* Anno 115 - Numero 81 *

LA STAMPA

* Domenica 5 Aprile 1981 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA, 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 65681 - Selezione passante (telefono 65 68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65 68) Telex 221.131 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104) consegna decentrata alla posta anno L. 85.000 consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 140.000 Cone prestata L. 800 Estero: Austria sc. 12, Belgio fb. 25, Danimarca kr. 6,50 Francia fr. 4, Germania D.M. 1,60, Grecia dr. 35 Inghilterra p. 40 Jugoslavia din. 24 Olanda fl. 2, Portogallo esc. 35 Spagna pts. 65, Svizzera lire 1,50, Svizzera Torino lire 1,40) - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.965, 20123 Milano, via G. Negri 8-10, tel. 85.96, Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.004, Genova, via E. Vernazza 23, tel. 592.560, Bologna, via Ruzzoli 38, tel. 226.826, Bolzano, via Portici 30, A. tel. 23.325, Padova, piazza De Gasperi 47, tel. 656.944, Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Tariffe: modulo mm 42 x 45: per festivi, posizione o data di uscita (se tra indicata in parentesi: Occasionali L. 225.000 (246.000) per modulo; Commerciali L. 190.000 (228.000) - Istituzionali L. 220.000 (264.000); Ricerche personali, il venerdì, L. 225.000 (246.000) - Finanziari e legali L. 220.000 (264.000) - Necrologi L. 2800 per parola (Famiglia L. 2200) - Echi L. 5500 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 3

García Márquez

Incontro con lo scrittore dopo la «fuga» in Messico: «I militari in Colombia preparano un golpe»

di Sandra Bonsanti

A PAGINA 11

PREZZI

Andreatta minaccia sanzioni (abolizione della fiscalizzazione degli oneri sociali) per gli industriali che aumenteranno troppo i prezzi

di Renato Proni

Albanesi, Jugoslavia e Urss

Dietro i moti del Kosovo

I fermenti in Jugoslavia, i disordini a Kosovo inducono al paragone con gli avvenimenti polacchi. Ci si chiede, quasi meccanicamente, quanto possano essere simili o connessi i fenomeni d'inquietudine nei due Paesi. Il paragone si regge e si giustifica difficilmente. Nella Polonia il moto dello scontento parte dalle contestazioni sociali e salariali degli operai e dalla frustrazione nazionale per lo stato di suddittanza verso l'Urss. Nella Jugoslavia le rivendicazioni operaie vengono espresse ed assorbite allo stesso tempo nell'autogestione (infatti anche «Solidarietà» chiede l'autogestione). Quanto al dominio sovietico, la Jugoslavia titoista si è creata nelle sue forme particolari e nazionali del socialismo, avendo strappato la propria autonomia nella sfida a Mosca.

La Jugoslavia ha però un'altra peculiarità dalla quale nascono i fermenti e si scopre come un terreno di latente conflittualità. Al di fuori dell'Unione Sovietica, la Jugoslavia è, fra tutti i Paesi europei, lo Stato col maggior numero di comunità nazionali. Seguendo la propria ispirazione socialista, poteva optare per la sopraffazione unitaristica e centralistica delle pluralità etniche, secondo il modello sovietico. Avendo sperimentato sulla propria pelle i risultati di un simile sopruso, la negazione dei diritti all'autonomia che Stalin cercava d'imporle, la Jugoslavia ha imboccato la strada inversa: cercare l'unità nella libera espressione delle diversità nazionali. Una strada più difficile, ma con ogni probabilità più lungimirante, visto che le questioni nazionali si rivelano oggi come primarie in molti Paesi, a prescindere dai sistemi sociali.

Stanno qui forse alcune delle spiegazioni generali degli ultimi avvenimenti in Jugoslavia, del fatto che, ad un anno dalla morte di Tito, Belgrado si trova alle prese con rigurgiti nazionalistici. Altre spiegazioni vanno cercate ovviamente nella situazione del Paese dopo la scomparsa del capo carismatico. Il titoismo non poteva avere la sua continuazione nella ricerca di un nuovo Tito. Senza Tito, i veri centri del potere sono rimasti quelli delle Repubbliche, esprimendo tutta la gamma di interessi «pluralistici» e spesso contrastanti.

Di fronte ai poteri (ed alle esigenze) aumentati delle componenti federali, la composita presidenza collettiva denuncia una relativa lentezza, ed anche una certa insicurezza decisionale. Se decide d'autorità contravviene ai principi di decentramento, se ricorre agli strumenti di dirigismo statale limita i diritti autogestionali delle imprese libere, se tarda con le decisioni viene criticata per l'inefficienza. Questo fenomeno emerge ancor più per l'incalzante crisi economica. L'inflazione si aggira sul 30 per cento, e i riflessi, oltre che materiali, diventano anche psicologici: per la prima volta gli jugoslavi affrontano la scarsità di prodotti essenziali, a volte anche le code davanti ai negozi (e questo era l'unico Paese socialista a non conoscerle).

Nel pieno della crisi si registra un fenomeno per lo meno sorprendente. Dalla Repubblica croata, la più industrializzata e prima esportatrice, le esportazioni verso l'Occidente registrano un calo del 36 per cento, quelle verso il Terzo Mondo del 44 per cento, mentre le esportazioni verso l'area sovietica sono salite paradossalmente e di colpo del 55 per cento. Un simile andamento si registra anche nelle altre zone. A Belgrado c'è inquietudine poiché si teme di subire una sottile strategia di Mosca, ma si dovrebbero inquietare anche gli occidentali.

Con tutte le loro peculiarità, i disagi e i dilemmi della Jugoslavia sarebbero in fondo quelli degli altri Paesi se non ci fosse di mezzo un'altra particolarità: la collocazione internazionale del Paese creato da Tito. Le tensioni, siano nazionali o sociali, nella Jugoslavia fanno scattare ormai per regola le grandi strategie di riassorbimento. Viene rimessa sempre in dubbio l'utilità e la sostenibilità delle cosiddette zone grigie, anzitutto in Europa. In uno strano intreccio, Tirana lancia il miraggio della «grande Albania di Scanderbeg»; Sofia, per la prima volta con un atto ufficiale di fronte all'Onu, nega l'esistenza della nazione macedone, pretendendo che sia bulgara; la Chiesa cattolica, in un'interpretazione probabilmente distorta del wojtylismo rispassa all'opposizione militante; si rifà viva anche l'emigrazione politica. Come se tutti si illudessero di poter spostare in una sola volta la Jugoslavia dalla propria sponda.

Rancori nazionali e tensioni sociali potevano offrire un pretesto interno per far diventare Kosovo teatro degli ultimi scontri. Ma per Belgrado è difficile credere che in un simile contesto non ci siano stati concorsi esterni. Così si spiega la decisa reazione del governo. Atta anche a prevenire le offerte non richieste di «aiuto fraterno», di cui ci sono già state avvisaglie.

Franc Barbieri

Nella regione c'è il coprifuoco

BELGRADO — Nella regione jugoslava di Kosovo, ai confini con l'Albania, è stato imposto il coprifuoco dopo i gravi disordini nazionalisti dei giorni scorsi. Lo affermano fonti diplomatiche, secondo le quali unità della milizia sarebbero giunte da altre zone del Paese per presidiare gli edifici pubblici. Sono stati vietati gli assembramenti.

In un'auto alla periferia di Milano insieme con altri tre terroristi

Preso Mario Moretti capo delle Br Con lui catturati Senzani e Fenzi?

Dirigeva la «colonna» romana, partecipò alla strage di via Fani e al sequestro di Moro - Senzani fu l'intermediario tra il giornalista dell'«Espresso» e i brigatisti del caso D'Urso - Fenzi, professore a Genova, era stato processato per banda armata e assolto - Con i tre era anche una donna: sembra escluso che si tratti della Balzarani - Si attende il riconoscimento ufficiale per gli altri due arrestati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO — Proprio nella città dove aveva cominciato la sua carriera di terrorista, Mario Moretti l'ha conclusa. L'uomo di cui si avevano solo vecchie e sbiadite foto segnaletiche è da ieri pomeriggio alle 14,30 nella questura di Milano. Lo hanno arrestato insieme ad altre tre persone (forse una donna) sulla cui identità ci sono molte voci, probabilmente fondate, ma nessuna conferma ufficiale. La polizia pochi minuti dopo l'arresto, era quasi sul punto di dare l'annuncio che gli altri due uomini erano Enrico Fenzi e Giovanni Senzani. Il silenzio dei due sospettati, la prudenza del giudice hanno rimandato l'identificazione ufficiale.

Scarsissime le notizie per poter ricostruire come è andata l'operazione. «Scusateci, domani saprete tutto — hanno detto in questura — ma per il momento non possiamo neppure dirvi come erano vestiti; potremmo compromettere qualcosa». Le voci però sono cominciate ugualmente a circolare e consentono di fare un abbozzo sommario di questa vera e propria «decapitazione» delle Br.

Che Moretti fosse a Milano polizia e carabinieri lo sospettavano da tempo. L'uomo mai arrestato, l'unico che rimane del gruppo storico, «doveva» venire nel capoluogo lombardo per cercare di sanare la controversia che opponeva le due correnti del terrorismo locale. Di qui la moltiplicazione degli sforzi, il vaglio con pignoleria esasperata di tutte le segnalazioni e finalmente quella giusta. Qualcuno fa sapere che una frequenza sospetta una macchina, sempre con quattro persone a bordo, parte da un casolare in provincia di Pavia e raggiunge Milano. L'informatore è preciso: dà anche il numero di targa.

Ieri pomeriggio, la polizia si mette a controllare tutte le possibili strade che dalla campagna pavese portano a Milano; ma non c'era bisogno di tante precauzioni perché i sospettati prendono la più ovvia, quella che entrando in città assume il nome di via Ripamonti. La macchina con i quattro viene fermata dagli uomini della Digos appena ha varcato il confine: gli uomini e i mezzi impiegati sono tali da scoraggiare qualsiasi tentativo di reazione e infatti l'«inafferrabile» si arrende. Ha documenti falsi che però non ingannano nessuno, è armato. Quando gli contestano la sua vera identità ammette subito e non aggiunge nient'altro se non per affermare di essere un prigioniero politico. Neppure questo, pare, dalla bocca degli altri tre.

Milano. Mario Moretti è stato arrestato - Presi anche Giovanni Senzani ed Enrico Fenzi?

Malgrado il silenzio che si sono imposte le forze di polizia, la notizia è troppo grossa perché possa rimanere segreta. La questura, i magistrati, i carabinieri sono tempestati di telefonate dalle redazioni dei giornali. La prima voce dà Moretti preso insieme a Fenzi in Stazione Centrale. La smentita è fiacca, non convince nessuno. Infatti a poco a poco dal ministero dell'Interno arrivano le prime conferme. Sono passate le 20 quando contemporaneamente in questura e in prefettura si ricevono i giornalisti. Il questore Antonio Scaraffia, raggiante, si limita a leggere un comunicato di poche righe. Vi si conferma l'arresto di Moretti, si spiega che era armato, si racconta che si è proclamato prigioniero politico. Inutili tutti i tentativi di strappare anche la minima notizia in più. Ci vuole una fatica improba per sapere che ha i baffi e poi magari non è neppure vero. C'è chi afferma che la donna arrestata è Barbara Balzarani, ma gli inquirenti smentiscono.

Grandi sorrisi anche nell'ufficio del prefetto, dove il ministro dell'Interno, Virginio Rognoni, si è installato dalle 15 per meglio seguire la situazione. Anche lui però, non cede di un palmo. Sua intenzione sarebbe solo di confermare il nome di Moretti, cosa che fa subito precisando che «è opportuno assumere un atteggiamento di riserbo totale. Il suo arresto — aggiunge — è un fatto molto importante nella lotta che le forze dell'ordine stanno conducendo contro il terrorismo. Credo che la soddisfazione sia generale».

Pressato dai cronisti il ministro ha detto l'ora in cui per la prima volta Moretti, nella sua lunga carriera di latitante, ha commesso un errore. Poi Rognoni ha aggiunto: «Oggi abbiamo raccolto il risultato di una investigazione lunga e faticosa... Non è che ci si incampi contro un Moretti». Il ministro dell'In-

Marzio Fabbri

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Leggende che cadono

Mario Moretti catturato: non sarà il caso di intonare un grande inno di vittoria come se finalmente un colpo «decisivo» fosse stato inferto al terrorismo, alle Bierre, a tutti gli eversori della nostra società. Però è pur lecito onestamente rallegrarsi perché con la cattura di Mario Moretti, questa leggendaria «Primula rossa» dei contestatori dello Stato, si può confidare che stia sul punto di svanire una delle favole che in modo quasi mitologico hanno finora contribuito ad alimentare l'illusione che tra lo Stato e i suoi nemici la partita non si potesse mai concludere.

E' il momento di un'affermazione o di un ritorno di fiducia: se la campagna era aperta, ora che Mario Moretti, l'inafferrabile per definizione, è stato messo finalmente in condizioni di non nuocere più — di non più organizzare, di non più dettare come sembra fosse nei suoi compiti, le decisioni «strategiche» contro la nostra società — è lecito fidare che da oggi in poi qualcosa cambi.

La conclamata imprendibilità di Mario Moretti era stata fino a ieri quasi una prova che tra lo Stato e il terrorismo non c'era in prospettiva una possibilità di soluzioni favorevoli per la nostra società.

Lo Stato ha dato prova di saper colpire al punto giusto, nel momento giusto, sfatando il mito dell'inafferrabilità dell'avversario numero uno. E' una prova di efficienza che le forze dell'ordine hanno così fornito, ma soprattutto c'è da fare assegnamento sull'effetto psicologico che potrà avere la cattura dei quattro terroristi. Che davvero sia stato Moretti a governare — per così dire — tutta la politica della grande eversione in questi anni può essere motivo di dubbio: ma è ben sicuro che attorno a lui un clima di leggenda continuava a sussistere, e favoriva la tenacia e l'ostinazione dei combattenti dell'altra parte.

Ora, inevitabilmente, è questo un mito che tramonta: si ha la dimostrazione che lo Stato può far fronte al nemico, e proprio a quello che era considerato il numero uno, e che era circonduto, come un simbolo oscuro, dal maggiore prestigio. E' un colpo andato a segno che possiamo definire una vittoria promettente.

Vittorio Gorresio

A PAGINA 2

Chi sono Moretti Senzani e Fenzi

di Vincenzo Tessandori

Allarme lanciato dai servizi segreti americani

Polonia: ponte aereo russo Truppe intorno a Varsavia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Un ponte aereo sovietico «ridotto», che ricorda le prime avvisaglie di quello con l'Afghanistan nel dicembre '79, è incominciato in Polonia. Lo affermano i servizi segreti americani, che seguono questi movimenti con i satelliti spia da due giorni. La notizia è riferita dai principali quotidiani. Grossi elicotteri sarebbero stati portati a Legnica, dove truppe sovietiche del distretto militare del Sud-ovest polacco hanno il quartiere generale. Aerotrasporti pesanti sarebbero anche atterrati vicino a Varsavia.

L'inizio del ponte aereo è stato oggetto di una riunione di emergenza del Consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca venerdì sera, ieri mattina in Italia. Aveva deciso la riunione il presidente Reagan, dal suo letto d'ospedale. La riunione ha costretto il segretario di Stato Haig e il ministro della Difesa Weinberger a ritardare di due ore la partenza per il Medio Oriente e per l'Europa. Haig ha anche contemplato un rinvio del suo viaggio. E' partito all'ultimo momento, spiegando che «la politica estera americana non può essere dettata dall'Urss».

Gli Stati Uniti hanno informato gli alleati degli sviluppi e concordato con loro una riunione di emergenza della Nato a Bruxelles in caso d'invasione sovietica della Polonia. Vi parteciperebbero sia Haig, che lascerebbe immediatamente il Medio Oriente, sia Weinberger. Non è esclusa la proclamazione, nei prossimi giorni, dello stato d'allerta delle forze armate alleate, come ultimo tentativo di prevenire una catastrofe.

Prima di partire, il segretario di Stato ha convocato i leader del Congresso per aggiornarli sulla situazione a Varsavia. «La situazione — ha poi riferito il capo della maggioranza repubblicana, il senatore Baker — è oggi la più grave dall'inizio della crisi polacca... L'Alleanza Atlantica sta preparando misure contro l'Urss». Baker non ha voluto precisare in che cosa consisteranno. Alla domanda di un giornalista se il governo americano non mostrasse «un allarme ingiustificato», ha risposto che «sono emersi nuovi motivi di inquietudine».

Nella valutazione dell'inizio del ponte aereo, a Washington il governo si è diviso in due. Una parte afferma che nella sostanza segna l'inizio

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Patto di Varsavia Vertice imminente?

MOSCA — Secondo fonti sovietiche e occidentali di Mosca, esiste la possibilità che i capi del Paesi del Patto di Varsavia si riuniscano a brevissima scadenza per esaminare la situazione polacca. Il vertice potrebbe avvenire in occasione del 16° Congresso del pc cecoslovacco, che si apre domani a Praga.

Per evitare le speculazioni provocate dalle fughe di notizie

De Martino proporrà ai commissari «Diciamo tutto sui 500 di Sindona»

«La gente deve sapere di quali elementi disponiamo» - «Mercoledì nuovi interrogatori»

ROMA — In mezzo al polverone di voci, smentite, rivelazioni e querele che circondano i 500 nomi dell'affare Sindona, cos'ha da dire Francesco De Martino, presidente della commissione d'inchiesta?

«Dico che dovremo deciderci al più presto a mettere ordine in questa vicenda, per evitare certi rischi».

E quali?

«Il rischio, ad esempio, che si rincorrano centomila voci, indiscrezioni, supposizioni, senza mai sapere davvero concretamente di che cosa si tratta».

Ma questa confusione, molto spesso interessata, può essere superata?

«Io credo proprio di sì. O almeno, dobbiamo tentare. Per questo, mercoledì avanzerò alla commissione alcune proposte che tendono appunto a diradare il polverone».

A quali strumenti pensa di ricorrere?

«Agli unici possibili: dobbiamo rendere ufficiale e pubblico quel che adesso è riservato. Spero che tutti si convincano di questa necessità, così come ne sono convinto io».

Vuol dire che proporrà alla commissione di rendere pubblici atti e interrogatori?

«Sì, atti, interrogatori, documenti, tutto ciò che si può. E' una misura indispensabile perché la gente sappia di quali elementi si dispone, e perché il giudizio si basi su questi elementi».

Mercoledì, in commissione, si discuterà solo di questa proposta?

«No, c'è un altro tema da affrontare, fissato da tempo. Si tratta di decidere l'opportunità o meno di ammettere la presenza del difensore per gli imputati che ne hanno chiesto l'assistenza per le deposizioni».

E queste deposizioni, quando proseguiranno?

«Mercoledì stesso, o giovedì. Dovranno deporre prima Magnoni e Cierici, e poi Scarpitti, che però è ancora in clinica: oggi non so dire quando potrà essere sentito».

Non si sa quindi ancora quando ci sarà il confronto tra Scarpitti e Michelì?

«In un secondo tempo. Vedremo se emergeranno contraddizioni, e se queste contraddizioni renderanno necessario un confronto».

Ma gli ultimi personaggi che secondo Bordoni erano nella lista dei 500 non verranno interrogati? La richiesta avanzata alla commissione dal segretario dei Piccoli per una nuova indagine, non cambierà il programma dei lavori?

«Intanto devo smentire che ci sia stata questa richiesta. Io ne ho avuto notizia dai giornali, ma a me non risulta nessun passo da parte della dc».

Quindi la notizia del suo colloquio con Piccoli non è vera?

«Ripeto: a me Piccoli non ha chiesto proprio niente. Poi, certo, i fatti di questi giorni hanno una loro rilevanza: e lo stesso, come ho già detto, ho deciso di mia iniziativa di mettere ordine in questa storia».

Lei cosa risponde a chi parla di scandalismo, di fronte alle ultime rivelazioni?

«Rispondo ricordando che ho sempre deplorato indiscrezioni e fughe di notizie. Ogni volta che questo è accaduto, ho detto in commissione che così non si può continuare. Ma ieri possiamo solo denunciare i fatti, non possiamo imbavagliare la gente. L'unico rimedio è rendere pubblici gli elementi che si possiedono».

Ma questo basterà? Giacomo Mancini, ad esempio, ha detto di aver chiesto già da prima di Natale di essere convocato dalla commissione.

«Mancini in una prima lettera aveva chiesto accertamenti rigorosi. Ora chiede di essere ascoltato, e io porterò questa richiesta alla commissione, che deciderà se convocarlo o no. Mi pare legittimo che chi si sente accusato possa presentare le sue ragioni e le sue proteste».

Interrogherete anche Fanfani?

«Si vedrà alla fine: se la commissione avrà interesse a sentirlo, lo sentirà».

Presidente, questa indagine viaggia tra mine vaganti di diversa natura: quando arriverà in porto?

«Siamo alla fine della prima fase, quella delle indagini sul funzionamento delle banche, sul finanziamento ai partiti, sulla lista dei 500. Ma è solo la prima fase».

E poi?

«Poi, ci sono molti altri capitoli da aprire».

Ezio Mauro

(Altro servizio a pag. 7)

A Milano, convegno del pci sui sentimenti (si conclude oggi)

Tutto è politica, anche l'amore

Sentimento, nuova parola d'ordine assieme ad altre che mai erano entrate nel gergo di nessun partito: desiderio, seduzione, amore. Tutto il mondo degli affetti, emozionale e simbolico, al vaglio di un seminario iniziato ieri a Milano e che si conclude oggi, promosso dalla commissione femminile provinciale del pci.

Mai partito politico si era impegnato con tutta la serietà di un convegno su problemi del genere, sviscerando tutte le possibilità del «sentimentale» in quattro gruppi di lavoro che si occupano dei sentimenti nella politica, nel lavoro, nelle leggi e, infine, nell'amore, quello a due, uomo e donna, ma chissà, anche uomo e uomo o donna e donna: l'omosessualità infatti non è più argomento tabù dopo la pubblicazione su Rinascita della lettera del «gay» con tessera di nome Eugenio.

Esaurita, dopo i Masters e Johnson con i loro studi sulla sessualità umana in laboratorio, e con i cinema a luci rosse, tutta la carica enigmatica e segreta della sessualità, esaurito quindi anche il discorso sugli effetti corruttivi che questo sapere ha avuto sugli individui, si apre dunque adesso, a sinistra, il discorso sulla «sentimentalità». E' superamento del discorso sulla sessualità, alternativa che la contrasta? Oppure ne è il logico proseguimento, dopo le modifiche subite dalla coscienza femminile, dopo che gli incontri tra psicoanalisi e marxismo si sono fatti più frequenti e fecondi?

Il sospetto che si tratti di una tecnica di sapere-potere è stato espresso da una compagna che in un dibattito su «I comunisti e l'amore», mandato in onda tre giorni fa dall'emittente televisiva del pc, ha negato al partito il diritto di ingerirsi nella sua affettività: «Voi pensate alla lotta politica, a far valere i diritti dei lavoratori», *ha detto dichiarandosi scandalizzata per l'ondata di miele e romanticherie che ha invaso un giornale come l'Unità.*

Un altro compagno l'ha buttata subito in politica spicciola: «Sarà, ma tutto questo parlare di sentimenti mi sa tanto che tenda a dimostrare che i comunisti sono uomini e donne come tutti gli altri, gente normalissima. In poche parole che sono maturi per andare al governo».

Fosse anche soltanto calcolo politico, dovremmo tuttavia dare atto che si tratta di politica nuova, che si è stato un mutamento qualitativo, in altre parole che siamo arrivati alla bio-politica, intendendo con questo termine quel che fa entrare la vita intera e i suoi meccanismi, quelli psichici compresi, nel campo del calcolo esplicito e fa del potere un agente di trasformazione della vita umana. Mutamento pericoloso per la privacy? Può essere, della privacy tutti sono gelosi, anche i comunisti.

L'ombra del sospetto aleggiava dunque ieri nella sala dell'Umanitaria di Milano. «Non verranno emanate direttive sui sentimenti?», *ha chiesto uno del pubblico dopo gli interventi di Enzo Funari e di Cristina Papa. E Funari subito, da psicoanalista qual è:* «Simili domande le può fare soltanto chi sia affetto da fantasia persecutiva».

Più rassicurante è stato Aldo Tortorella, il quale ha confermato che mai sui sentimenti verranno emanate direttive, mai verranno fissate linee, e ha precisato che chi si ispira al marxismo senza essere capace di nutrirsi delle scienze umane e sociali, tradisce Marx. «Allora fare all'amore non equivale a bere un bicchiere d'acqua, come dicevano i vecchi bolscevichi?», *ha chiesto una compagna.* «Mia cara, se la cosa fosse così semplice non staremmo qui a aggrovigliarci», *ha risposto Tortorella sottolineando che viviamo un momento di crisi, che c'è un grande interesse intorno ai problemi del mondo affettivo, della interiorità, e che il convegno intende stimolare una riflessione più umanamente ricca su questi temi.* «Ma quale crisi, quale crisi!», *ha borbottato uno in sala.* «L'unica vera crisi è quella del mondo politico, i fatti miei sono fatti miei».

«Sono venuta qui per parlare dell'amore e invece si ricasca in politica», *ha detto delusa una ragazza. Soddisfatto era invece un maturo compagno che all'inizio, temendo che si parlasse soltanto di coppie, languori, gelosie e eterni triangoli, sia pure rossi, aveva detto:* «Non sarà mica che stiamo diventando un partito fru-fru?». *Alla fine si era ritrovato nella sua dimensione. Il pci questa storia dei sentimenti la sta prendendo molto, ma molto sul serio.*

Renata Pisu

Incontra Eanes ma annulla la visita in Portogallo

Pertini accorre a Genova per la morte della sorella

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — Un lungo abbraccio, un bacio sulla fronte, parole bisbigliate vicino all'orecchio che non poteva udire: questo l'ultimo saluto di Sandro Pertini alla sorella Maria, la sua cara «Marion». Visibilmente provato, nonostante la forte fibra, dalle lunghe fatiche del viaggio in Sud America, dal disagio della differenza di fuso orario e da dodici ore di volo, Pertini è entrato nella camera ardente che ospitava la salma della sorella, pallido, tremante.

Erano le 18,40 di ieri. Mezz'ora prima era atterrato all'aeroporto, durante il tragitto in auto aveva chiesto che gli evitassero l'incontro con giornalisti e fotografi; e il servizio d'ordine, avvertito via radio, è riuscito ad esaudire il suo desiderio.

«Marion» Pertini era morta pochi minuti prima di mezzogiorno nel centro di rianimazione dell'ospedale San Martino. La notizia aveva raggiunto il Presidente sull'aereo nel tragitto Bogotà-Lisbona. Pertini aveva annullato la visita in questa capitale, nella speranza di poter trovare ancora in vita la sorella, alla quale era particolarmente affezionato.

Alle 14 la salma era stata composta nell'aula delle riunioni del convento dei frati Cappuccini, di fianco alla cappella. Una sala austera, con grandi quadri seicenteschi. «Marion» Pertini era stata vestita con un tailleur marrone, intorno alle mani le era stato posto un rosario nero.

Attorno al catafalco, cinque ceri, grossi mazzi di biancospino; in fondo ai piedi un inginocchiatoio antico sormontato da un aspersorio. Un solo mazzo di fiori, rose rosse, portato dalla nuora, la moglie di Alberto, morto alcuni anni fa. Poi, alle 15,30, è giunta la moglie del Presidente, che già era accorsa venerdì pomeriggio da Firenze, alla notizia del ricovero della cognata. La signora Pertini ha posato sotto le mani di «Marion» un mazzetto di roselline con un narciso lilla, con due nomi in lettere dorate: Sandro e Carla.

Nell'attesa del Presidente si sono avvicendati nella camera ardente parenti, amiche della defunta, tra le altre anche Franca, la cameriera di via Lucrezia, compagna di militanza di Sandro. Aveva parlato con «Marion» per telefono giovedì sera e lei aveva manifestato tristezza perché l'indomani sarebbe andata ad un funerale, a Stella, il suo paese.

Perché potesse evitare i fo-

Remo Lugli

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

UNA IMPORTANTE SVOLTA NELLA LOTTA CONTRO IL TERRORISMO

Forse era a Milano per ricucire la frattura tra gruppi eversivi

La «colonna» Br romana si era dissociata dalle azioni della «colonna Walter Alasia», che aveva creato la «brigata Fabrizio Pelli» e compiuto sanguinosi agguati - Forse stava per raggiungere lo scopo quando è stato scoperto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Moretti con ogni probabilità era nei pressi di Roma l'inverno scorso durante le convulse drammatiche giornate del sequestro D'Urso. Che cosa faceva ora a Milano quest'uomo di 33 anni, che aveva resistito per quasi un decennio alla caccia degli inquirenti? Si possono fare soltanto ipotesi, né si spera che particolari indicazioni siano fornite agli investigatori dall'interessato, che già non ha mancato di dichiararsi «prigioniero politico».

Tra l'organizzazione eversiva milanese e quella romana come è noto si era delineata una frattura abbastanza evidente nel novembre - dicembre scorsi. La seconda, pur non rinunciando a compiere azioni criminali, aveva deciso di tenere una linea di condotta più «politica» nel tentativo di accattivarsi o di recuperare le simpatie del «movimento» particolarmente scosse dopo gli arresti a catena avvenuti nell'ambito dell'eversione armata.

In ciò si contrapponeva, almeno nell'ultimo periodo, alla «colonna» milanese «Walter Alasia». Gli esponenti di quest'ultima organizzazione avevano deciso di continuare a spargere sangue con delitti e ferimenti nella convinzione che proprio queste azioni traumatiche potessero rafforzare l'immagine in declino del partito armato. Non è che il gruppo romano si fosse improvvisamente convertito a un diverso tipo di condotta: era una semplice questione di tempi che rimandava nel tempo il compimento delle azioni più efferate.

Mantenendo fede ai propositi enunciati in parecchi documenti la colonna «Walter Alasia» (brigata «Fabrizio Pelli») ha compiuto a Milano tre feroci assassinii: il 12 novembre scorso uccise Renato Briano, dirigente dell'Ercole Marelli (e il delitto segnò l'inizio della «campagna» d'autunno del partito armato) poi colpì a morte Manfredo Mazzanti (dirigente della Falck): circa un mese e mezzo fa, infine, il 17 febbraio, assassinò il direttore sanitario del policlinico, Luigi Marangoni. Il tutto costellato anche da ferimenti e aggressioni.

Nello stesso periodo le Br romane portavano a compimento il sequestro D'Urso, che parve la riaffermazione dell'altra linea di condotta, ispirata da Moretti, una linea che in effetti dal punto di vista più strettamente politico sembrò dare risultati più validi.

Si può pensare che Mario Moretti si sia trasferito a Milano proprio nel tentativo di ricucire le due ali dissidenti del partito armato. La ricomposizione della frattura appariva più che mai necessaria al numero uno della direzione strategica per controbilanciare le defezioni, le «dissociazioni dal partito armato», i cosiddetti «pentimenti» che mettevano in serio pericolo e forse pregiudicavano l'esistenza stessa della organizzazione criminale.

Un'opera difficile, ma probabilmente Moretti stava per raggiungere l'intento. Prova di ciò è fornita da un documento recentissimo dell'organizzazione criminale (brigata milanese Alfa Romeo). In esso non si sottolinea tanto la necessità di compiere azioni sanguinose quanto di ricreare i collegamenti con la fabbrica e non solo con la fabbrica. Si sostiene infatti in un passo del documento: «*Gli organismi di massa non possono essere legati solo alla fabbrica, al territorio o al carcere*».

C'è chi in questo linguaggio e in questi propositi intravvede il linguaggio e i propositi di Moretti. Come egli abbia finito la sua avventura nel mondo del terrorismo, per quali vie gli inquirenti siano riusciti a risalire sino a lui (la rivelazione di un «pentito» o indagini autonome) è ancora tutta materia da chiarire.

Clemente Granata

Trieste: processo a Freda e Ventura per un opuscolo

TRIESTE — Le vicende giudiziarie di Freda e Ventura non sono finite a Catanzaro. I due infatti dovranno comparire assieme ad Angelo Ventura, fratello di Giovanni, il 9 giugno prossimo dinnanzi ai giudici della corte d'assise di Trieste per un opuscolo da loro scritto e diffuso nel 1973, intitolato «La giustizia è come il timore: dove la si gira, va...».

Si tratta non di un nuovo processo, ma della seconda udienza di un dibattimento già cominciato nel marzo 1975 e affidato alla magistratura di Trieste, anziché a quella di Padova, dalla corte di Cassazione perché erano coinvolti magistrati della città veneta.

I tre erano stati rinviati a giudizio per concorso in propaganda sovversiva e calunnia aggravata continuata poiché il libretto, inviato a tutte le Procure della Repubblica oltre che a diverse autorità di governo, conteneva pesanti accuse sulle presunte responsabilità di esponenti politici di primo piano e di rappresentanti della magistratura, soprattutto padovina, in alcune vicende terroristiche.

Nel testo si insigava, però, anche al sovvertimento violento degli ordinamenti sociali dello Stato. L'opuscolo era stato stampato nella tipografia di Castelfranco Veneto dei fratelli Giovanni e Angelo Ventura.

Per nove anni l'unica traccia su Moretti è stata una fotografia formato tessera

Fu trovata nel '72 in un appartamento di Milano - Il capo Br è accusato di avere partecipato a decine di attentati - Fu lui a ricostruire la colonna milanese decimata dagli arresti - Era con Curcio nell'incontro con Girotto

Una foto formato tessera con un volto anonimo, ovale, lineamenti regolari, occhi sporgenti, capelli lisci, pettinati con cura: per nove anni quella fotografia è stata l'unica traccia concreta in mano agli uomini dell'antiguerriglia. L'avevano trovata il 2 maggio 1972 a Milano, in un appartamento di via Belfiore 33, una casa insospettabile trasformata in base operativa dalle Brigate rosse appena nate.

Così, per nove anni, Mario Moretti ha evitato la cattura, un «inafferrabile» della cui esistenza, ad un certo punto, qualcuno aveva finito per dubitare. Un capo, forse «il» capo delle Bierre. Una biografia con pochi punti fermi. Nasce a Porto San Giorgio, in provincia di Ascoli Piceno, ha 35 anni, quindici anni fa si diploma in elettrotecnica e si trasferisce a Milano dove trova lavoro come impiegato alla Sit-Siemens.

Immediato l'impegno politico: nel 1969 è candidato nelle liste della Fim-Cisl, ma non viene eletto. Con altri fonda i Cub (Comitati unitari di base) la cui linea scavalca ben presto a sinistra la strategia dei sindacati. Fa parte del Comitato politico metropolitano, come Renato Curcio, come Alberto Franceschini, come Margherita Cagol, come gran parte dei componenti di quello che chiameranno il «nucleo storico» delle Brigate rosse.

Sposato con Amelia Cocchetti, ha un figlio. Quando sarà costretto alla latitanza, per evitare l'arresto, rinuncerà anche alla famiglia. La madre, qualche tempo fa, disse: «*Mio figlio, non so nemmeno se sia vivo o morto*». A lungo rimane figura enigmatica: viene considerato un luogotenente, di Curcio, poi di Semeria, forse è già lui che organizza la lotta armata, progetta azioni terroristiche.

Rapporti della controguerriglia lo vogliono un reclutatore, un «tecnico» della lotta armata, un personaggio grigio. Nessuno lo vede, soltanto Silvano Girotto, detto «*frate-mitra*», pensa di individuarlo nell'accompagnatore di Curcio, durante uno degli incontri in Val Pellice. Racconta Girotto: «*Costui parlò di pistole che quando le avevano in mano speravano da sole, tanto erano cariche d'odio*». Così Moretti viene indicato come il capo dei falchi, poi, nel 1976, lo indicheranno come responsabile della colonna romana.

Quando gli uomini più rappresentativi cadono prigionieri o uccisi, Moretti tiene in piedi l'organizzazione clandestina. Dicono che sia a Milano, l'8 gennaio 1980 con le Br quando i terroristi ammazzano per strada, su un'auto, tre poliziotti. Rimette insieme la colonna milanese, la «Walter Alasia», colpita dagli arresti, ma soprattutto sembra essere lui l'ideatore del sequestro e dell'uccisione di Aldo Moro. Lui organizza, lui è il misterioso architetto Borghi che occupa un appartamento in via Gradoli, base essenziale usata nell'operazione; lui, sembra, interroga il presidente della democrazia cristiana; ancora lui, forse, è implicato nell'omicidio di Bachelet. E quando la «colonna» cade nelle mani degli uomini dell'antiguerriglia, quasi al completo, fugge di nuovo.

Torna a Milano, si dice, e poi ancora a Roma. Procura le armi, sostengono gli inquirenti, e va a prendere in barca a vela nel Medio Oriente. Ma ancora nessuno sa di lui qualcosa di preciso. Il generale Dalla Chiesa ha detto: «*Mi auguro che la fortuna, qualche volta, non lo assista*». Si aspetta un errore, ma lo sbaglio Moretti lo ha già compiuto: quando ha voluto con sé Patrizio Peci, grande «pentito».

Vincenzo Tessandori

Taranto: covi, basi e tre arresti per «Prima linea»

TARANTO — La scoperta di due covi e cinque punti di appoggio; la presenza di esponenti di «Prima linea»; l'arresto di tre presunti fiancheggiatori; l'emissione di nove ordini di cattura sono il risultato delle indagini svolte dalla polizia dal dicembre scorso a Taranto.

I dati sono stati forniti ieri mattina dal questore Musumeci, che ha anche rivolto un appello alla popolazione perché collabori con la polizia contro il terrorismo

Fenzi, assolto a Genova

Poche parole dette con voce incerta e il misterioso personaggio è individuato. E' quel riconoscimento, un anello importante nella catena bierre a Genova. Lo sconosciuto è Enrico Fenzi, di lui ha parlato Francesco Berardi, il «postino Br» che morirà suicida nel supercarcere di Cuneo.

Dice il giudice istruttore G.F. Bonetto, nell'ordinanza di rinvio a giudizio che Berardi, operaio all'Italsider, sorpreso a diffondere comunicati bierre da Guido Rossa, che poi sarà assassinato dai terroristi, «*forniva ai carabinieri una dettagliata descrizione della persona che, qualificandosi come esponente delle Brigate rosse, gli aveva commissionato per conto di tale organizzazione l'incarico di diffondere all'Italsider materiale propagandistico e di rilevare numeri di targa di autovetture appartenenti a dirigenti dello stabilimento. La circostanziata descrizione consentiva di identificare il mandante del Berardi in Fenzi Enrico, assistente "stabilizzato" presso la facoltà di Lettere dell'Università di Genova, dove ricopriva altresì un incarico per l'insegnamento della letteratura italiana. Il Fenzi, coniugato con figli, risultava convivere con tale Ravazzi Isabella, già nota animatrice di movimenti femminisli. Costei, nel tempo in cui l'omicidio del Rossa veniva portato a esecuzione, usufruiva di una borsa di studio presso l'Italsider, dove aveva presentato domanda di assunzione quale operaia*».

Ci sarà processo in corte d'assise. Fenzi e altri 19 saranno alla sbarra, tutti assolti con la formula più ampia, i carabinieri che avevano condotto le indagini, più che una sconfitta considereranno quella sentenza un affronto. Scoppierà una polemica feroce. Uno del gruppo, Walter Pezzoli, sarà ucciso in uno scontro a fuoco con i carabinieri a Milano.

Fenzi, è sospettato di essere un «ideologo», forse il punto di equilibrio delle Brigate rosse genovesi, ma è possibile che venga sopravvalutato. Forse è stato soprattutto un «reclutatore», che aveva pochi o nessun contatto con i vertici della colonna ligure, la più dura fra tutte le colonne brigatiste. Il fatto che, dall'inchiesta sul «gruppo Fenzi» non fosse stato possibile risalire ai «militari», secondo gli inquirenti, potrebbe essere la dimostrazione che il ruolo del «professore» è lungo sia stato marginale.

Ma dopo il processo celebrato nella primavera scorsa, e malgrado l'assoluzione, Fenzi deve aver giudicato i tempi «maturi». Quando esce dal carcere, all'indomani della sentenza, ad attenderlo, nel gruppo degli amici, c'è anche il cognato, Giovanni Senzani: una cosa ovvia.

L'impegno politico sembra diminuito. Fenzi, che ha 42 anni, si dichiara soddisfatto per l'esito del processo, protesta la propria innocenza, ricorda del dibattimento il momento più difficile, quando il suo difensore, l'avvocato Edoardo Arnaldi, si uccise per evitare l'arresto da parte dei carabinieri che l'accusavano di partecipazione a banda armata.

v. less.

L'intervista durante il caso D'Urso

Senzani, intermediario tra le Br e l'Espresso

Un intellettuale insospettabile, criminologo di successo, apprezzato conferenziere, autore di lavori scientifici di livello. Giovanni Senzani ha rappresentato il volto nascosto delle Brigate rosse, il «livello occulto» dell'organizzazione clandestina, forse il pilastro portante, la «mente politica». E' stato l'ultimo, fra i «capi» ad essere scoperto nel gennaio scorso, all'indomani del sequestro del giudice romano Giovanni D'Urso di cui, affermano gli inquirenti, fu forse l'ideatore.

Nato a Forlì il 21 novembre 1942, Senzani ha compiuto gli studi universitari alla facoltà di giurisprudenza di Bologna. Poi si è trasferito a Firenze. E' sposato con Anna Fenzi, sorella del professor Enrico Fenzi, anch'egli uomo di spicco delle bierre, anch'egli catturato ieri con l'«inafferrabile» Mario Moretti. Aveva interessi scientifici rivolti particolarmente verso i fenomeni della devianza sociale e dell'emarginazione. Considerato molto valido un lavoro stampato nel 1970 dalla Jaca Book: «L'esclusione anticipata». Rapporto da 118 case di rieducazione per minorenni in Italia.

Più tardi, nel luglio 1978, collabora con la rivista «Città e Regione» edita a Firenze e che fa capo all'allora presidente regionale il socialista Lelio Lagorio, ora ministro della Difesa. Nello scritto «Per una economia politica della criminalità» Senzani affermava che «*per il capitale nasce il problema della gestione di questa massa; del controllo sociale che è qualcosa di più del mantenimento della pace sociale*». E ancora: «*Per quanto riguarda la criminalità comune e politica si notano due tendenze fondamentali: l'aggravarsi quantitativo e qualitativo delle "manifestazioni delittuose" fino ad un livello di criminalità di massa e il confondersi delle due forme di criminalità (il cadere della soglia che le separa)*».

Nel 1979 pubblica «Economia politica della criminalità». E' ricercatore per il Cnr, all'università di Firenze è contrattista presso la cattedra di Sociologia della facoltà di Magistero, è spesso all'estero, sovente negli Stati Uniti, è diventato famoso per una ricerca sul *Welfare State*, lo stato del benessere nel nostro Paese.

Insospettabile. L'unico intoppo un anno e mezzo fa, quando a Firenze i sostituti procuratori Piero Luigi Vigna e Gabriele Chelazzi arrivano a lui sulla traccia lasciata dai componenti del Comitato rivoluzionario toscano delle Brigate rosse. Un fermo non confermato, poi il rilascio, con parere negativo della procura, da parte del giudice istruttore. Quell'episodio sembra soltanto un malinteso. Ma forse Senzani matura allora l'idea di entrare in clandestinità.

Viene compiuto a Roma il sequestro del giudice D'Urso, si cercano i responsabili, una traccia qualsiasi. A due giornalisti dell'*Espresso* vengono offerti, da un «portavoce» delle bierre, l'interrogatorio del magistrato e un'intervista con i terroristi. I giornalisti, dopo la pubblicazione, finiscono in carcere, poi si scopre che il misterioso intermediario è il colto professore universitario. Senzani è già introvabile. A Firenze, nel «movimento», dicono che abbia scelto quel modo per entrare in clandestinità.

Falso allarme per una bomba a Fiumicino

ROMA — Falso allarme questa mattina all'aeroporto di Fiumicino per una telefonata anonima giunta alla sede dell'«Air France» di Parigi che annunciava una bomba su un aereo della compagnia di bandiera francese partito in mattinata dalla capitale greca. Due i voli che nella mattinata erano partiti da Atene: uno diretto a Parigi ed uno a Nantes. Quest'ultimo, un «Boeing 727» con a bordo una decina di passeggeri, era decollato alle 10.

Avvertito dalla torre di controllo di Brindisi, il comandante decideva di atterrare all'aeroporto di Fiumicino. L'aereo è atterrato al «Leonardo da Vinci» alle ore 11,45. Sono immediatamente scattati i servizi di sicurezza previsti. Dopo aver fatto sbarcare i pochi passeggeri a bordo e i membri dell'equipaggio alcuni artificieri hanno accuratamente perquisito l'aeromobile senza però trovare traccia della bomba. Terminati i controlli l'aereo è ripartito alla volta di Nantes.

Molti terroristi pentiti hanno accusato Moretti per l'agguato

Aveva diretto i Br in via Fani e ordinato di assassinare Moro

Moretti guidò, disarmato, il rapimento del leader democristiano - Fu lui a condurre gli interrogatori e ad affittare l'appartamento di via Gradoli - Riorganizzò anche la colonna romana

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'ultima traccia, Mario Moretti l'aveva lasciata nel settembre scorso in una villetta di Tor San Lorenzo, sul litorale a Sud di Roma. Era lì, secondo la confessione di Ave Petricola, da poco entrata nelle Br come «vivandiera», che l'inafferrabile leader del partito armato aveva convocato la «direzione strategica» per organizzare il rilancio della «colonna romana» e l'attacco delle Br al sistema carcerario. Da allora, ancora una volta, era scomparso nel nulla, come già era accaduto dopo la scoperta del «covo» di via Gradoli, quella della tipografia di Monteverde, o dopo la sanguinosa conclusione del sequestro Moro.

Della sua attività di «combattente rivoluzionario» e soprattutto del suo ruolo-chiave nell'organizzazione del terrorismo a Roma, Moretti aveva lasciato però più di una traccia. Il 16 aprile del '78, arrivando fortunosamente (e senza alcuna precauzione) all'appartamento di via Gradoli preso in affitto da un misterioso «Ingegner Borghi», la Digos scopre armi, documenti, appunti cifrati. Molti fogli sono stati scritti a mano da Moretti: l'ingegner Borghi è lui. Ma nessuno riesce a trovare una foto che dia un'immagine più recente di quella che per la prima volta appare come un personaggio di rilievo nel panorama del terrorismo.

Di Moretti, poche settimane dopo, parlerà anche Enrico Triaca, br di complemento arrestato dopo la scoperta della tipografia usata dalle Br per stampare le proprie «risoluzioni». Era stato Moretti, un anno prima, a portare a Roma il denaro del sequestro Costa, a investirlo nella riorganizzazione di una «colonna» già decimata dagli arresti, a dettare le nuove regole di un gruppo che cominciava a preparare l'impresa più clamorosa della sua storia. Anche dopo la scoperta della tipografia, Moretti era sfuggito per un soffio all'arresto: avvicinandosi in via Fani aveva visto ferma un'auto della polizia, aveva chiesto a un negoziante cos'era successo. Poi, sapendo dell'irruzione, se n'era andato con l'aria tranquilla.

Solo due anni dopo, attraverso la lunga confessione di Patrizio Peci, sull'attività del terrorista, già imputato per il sequestro Moro e la strage della sua scorta, si conosceranno i primi dati certi. Nell'ideazione, nell'organizzazione, nella direzione dell'impresa Mario Moretti aveva avuto il ruolo più rilevante. Aveva partecipato direttamente all'agguato di via Fani, ma disarmato: il suo compito era di guidare gli altri. Per cinquantacinque lunghi giorni aveva interrogato Aldo Moro nel retro di un negozio trasformato in prigione. Era stato lui, dopo il fallimento di ogni possibile trattativa, a dare ad altri l'ordine di uccidere un prigioniero cui, poco prima, era stata promessa la libertà.

E' a questo punto che, per i magistrati romani, la figura di Mario Moretti assume i connotati definitivi: il suo ruolo nelle Br conduce all'incriminazione per tutti gli episodi che a Roma possono essere ricondotti all'attività dell'organizzazione clandestina. E cioè, oltre al sequestro Moro, gli attentati a Emilio Rossi, direttore del Tg1; a Remo Cacciafesta, preside della facoltà di economia e commercio; al democristiano Publio Fiori; a Girolamo Mechelli, ex presidente della Regione Lazio. E ancora l'omicidio del giudice Riccardo Palma, l'assalto alla caserma dei carabinieri «Talamo», di Roma.

Baumgartner in tribunale per diffamazione

ROMA — Per costituirsi parte civile contro i direttori responsabili di due quotidiani romani da lui accusati di diffamazione a mezzo stampa, l'autonomo romano Giorgio Baumgartner, condannato a sette anni di reclusione per la vicenda del lanciamissili scoperti ad Ortona nel novembre 1979, è comparso oggi davanti ai giudici della seconda sezione del tribunale penale.

Il medico, esponente del «Collettivo dei Policlinico», ha presentato una querela contro i quotidiani *Il Tempo* ed *Il Messaggero*

Incendiate auto vicino alla sede de «Il Popolo»

ROMA — Attentato dimostrativo davanti al quotidiano della dc *Il Popolo*: verso le 16,20 una voce femminile ha telefonato al centralino de *Il Messaggero* e al «113» della questura per annunciare che sotto la sede della democrazia in piazza Nicosia, e in piazza delle 5 Lune, dove è la redazione del quotidiano *Il Popolo*, due autovetture stavano per esplodere.

«*Contro le sentenze di Catanzaro* — ha detto la voce anonima — *abbiamo collocato due auto contenenti esplosivo. Fate sgomberare i locali.*

Subito è scattata l'emergenza con polizia, carabinieri, vigili del fuoco artificieri. Dopo pochi minuti, in piazza Sant'Apollinare in Classe, attigua a piazza delle Cinque Lune, prendeva fuoco una Bmw: sotto l'auto era stata posta una tanica da 5 litri con liquido infiammabile e innesco chimico.

Poco dopo l'incendio della prima vettura, un giornalista de *Il Popolo*, Paolo Cremonesi, di 27 anni, è sceso a prendere la propria Volskwagen posteggiata a Largo Febo, nei pressi della redazione del giornale. Ha aperto lo sportello, è salito in macchina e si è accinto a mettere in moto. Non appena ha girato la chiave vi è stata una fiammata e l'auto ha preso fuoco, riportando gravi danni.

Preso il capo Br

(Segue dalla 1ª pagina)

terno ha poi voluto fare un pubblico elogio non solo allo spirito di sacrificio, ma anche alla sagacia degli investigatori e non solo di Milano. «Credo che per un ministro dell'Interno questa sia una giornata di grossa soddisfazione. Sicuramente la migliore della mia carriera».

Il ministro non ha voluto neppure confermare il numero dei quattro arrestati, pur ammettendolo indirettamente. Gli sono stati fatti ripetutamente i nomi di Fenzi e di Giovanni Senzani. «Non posso dirvi nulla di Fenzi — ha aggiunto testualmente — perché non è l'ultimo».

«Ma il nome di Fenzi — hanno detto i cronisti — è già stato confermato, mentre dopo un primo cenno è stato smentito il nome di Senzani».

«Davvero, hanno smentito il nome di Senzani?», ha chiesto con un'ombra di ironia Rognoni.

Terzo processo per il libro «Morte a Roma»

ROMA — E' cominciato ieri davanti alla terza sezione penale della corte d'appello il terzo processo contro lo scrittore americano Robert Katz, autore del libro «Morte a Roma», dal quale fu tratto il film «Rappresaglia», accusato di aver diffamato la memoria del Papa Pio XII.

La rinnovazione del dibattimento di secondo grado è stata disposta dalla corte di cassazione che, nell'ottobre del 1979 annullò la sentenza con la quale erano stati assolti dall'accusa di diffamazione del Pontefice lo scrittore, che in primo grado aveva avuto un anno e due mesi di reclusione, il produttore Carlo Ponti ed il regista Yorge Pan Kosmatos (condannati entrambi in primo grado a sei mesi di reclusione ciascuno).

Adesso è la volta degli interrogatori. Non ci si fanno troppe illusioni, ma anche gli oggetti possono parlare e non è detto che dal materiale che Moretti e gli altri avevano con sé non si facciano nuove scoperte. Sicuramente dopo la scoperta del covo di Pavia e l'arresto di via Ripamonti è stato già scoperto un appartamento che serviva da base in città. Nel corso della notte polizia e carabinieri vi si sono appostati nella speranza che qualcuno dell'organizzazione ci vada per fare sparire tracce compromettenti. E' proprio per questo che anche su particolari sicuramente secondari e insignificanti tutti tacciono.

Mario Fabbri

Maletti e Casardi interrogati ieri sul dossier Sid dato a Pecorelli

ROMA — L'ex capo del Sid, ammiraglio Mario Casardi, e l'ex capo dell'ufficio «D», gen. Gianadelio Maletti, sono stati ascoltati ieri dal pubblico ministero Domenico Sica, che conduce l'inchiesta giudiziaria sulla scomparsa del dossier predisposto dal servizio segreto sull'ex comandante della Guardia di Finanza Raffaele Giudice e trovato nell'abitazione del giornalista Mino Pecorelli, dopo dopo il suo assassinio.

Nel corso della breve deposizione, il magistrato ha notificato a Casardi e a Maletti gli ordini di comparizione con i quali contesta loro l'accusa di violazione della pubblica custodia di cose (art. 351 del codice penale). Per lo stesso reato è stato incriminato anche il capitano Antonio Labruna. Non si sono appresi particolari sul contenuto delle deposizioni dei due ufficiali, che da lunedì prossimo, insieme con Labruna, dovrebbero subire anche un procedimento disciplinare.

La morte della sorella del Presidente

(Segue dalla 1ª pagina)

tografi e i giornalisti in attesa. Il Presidente, che all'arrivo in ospedale era stato ricevuto dal sindaco Cerofolini, è stato fatto passare attraverso la cucina delle suore. Salita una scaletta a chiocciola, ha attraversato la chiesa e dopo aver percorso un corridoio è arrivato nell'aula. La camera ardente era vuota e lui ha voluto entrare solo ed essere lasciato solo con la sorella. S'è chinato ad abbracciarla e a baciarla, le ha bisbigliato all'orecchio. L'addio al fondo di una lunga vita. Dopo una decina di minuti, la moglie, che era rimasta in una saletta attigua con parenti, amici, autorità, è entrata, si è affiancata al marito. Pertini aveva in mano il fazzoletto e si asciugava gli occhi.

Ancora pochi minuti, poi l'incontro con alcuni parenti, l'abbraccio ad una cugina. «*Carla, vieni qui* — ha detto Pertini per fare avvicinare di più la moglie —. *Ho bisogno di te. Stasera io non vengo, vedi tu che tutto proceda bene. Vado in prefettura, devo dormire*». E la signora, rivolgendosi agli uomini del seguito, s'è raccomandata: «*Fategli prendere dei sonniferi, sono diciot-to ore che non dorme*».

Ieri sera alle 20,30 è stato recitato il Rosario, oggi alle 16, si svolgeranno i funerali a Stella, in provincia di Savona, con celebrazione della messa. Marion Pertini era molto religiosa. Quando abitava nel suo appartamento di Genova in via Redipuglia 3 (di solito da novembre a maggio per evitare i rigori invernali dell'entroterra di Stella dove aveva la casa che era stata quella dei suoi) la domenica mattina andava a messa nella cappella della caserma della polizia «Ilardi», alla quale può accedere anche il pubblico.

Sempre vestita dimessamente, sempre schiva di pubblicità, non si vantava mai di essere sorella del Presidente. Spesso andava a cena dalla figlia, Alda, che abita vicino a via Redipuglia; le piaceva molto intrattenersi con le nipoti Stefania, Barbara, Francesca Villaggio.

Aveva compiuto 82 anni in ottobre ed era vedova da 33 anni del diplomatico Tonna. Di carattere forte come il fratello era particolarmente attaccata a lui, come lui a lei. Nonostante i suoi alti impegni, Pertini non perdeva occasione di incontrarla.

Durante la buona stagione Marion si trasferiva a Stella, dove contava molte amicizie, soprattutto, ovviamente, fra le persone di età avanzata. Tra queste c'erano i coniugi Freccero, abitanti nell'appartamento di fronte a quello dei Pertini.

Beppin era morto mercoledì e Marion venerdì mattina stava proprio per andare al suo funerale quando s'è sentita male. Era già salita sull'auto di un cugino quando ha avvertito il malessere e lui l'ha portata subito al San Martino. Mentre la spingevano su un lettino per un corridoio del pronto soccorso, lei era riuscita a dire d'essere la sorella di Pertini. Certo una delle poche volte in cui aveva palesato questa sua condizione. L'infermiere che la spingeva non le aveva creduto, pensava che vaneggiasse e che si dovesse ricoverare in neurologia. Ma frattanto il cugino avvertiva anche lui i medici, così scattava l'allarme, la notizia rimbalzava subito in Colombia e raggiungeva, tristemente, il Presidente.

Remo Lugli

Vienna: De Gasperi ricordato al canto della «Montanara»

VIENNA — La «Montanara», cantata da un coro di Cles, ha concluso ieri mattina a Vienna una commemorazione del centenario della nascita di Alcide De Gasperi, che fu deputato trentino al Parlamento austriaco dal 1911 alla fine della guerra.

Ha appreso la triste notizia in aereo

Il pianto di Pertini per la sua «Marion»

DALL'AEREO «PIERLUIGI DA PALESTRINA» — «*Marion, eravamo rimasti noi due soli...*»: Pertini, esausto dalle dodici ore di volo, prostrato dall'accavallarsi delle notizie che arrivavano dall'Italia, «*ha pianto come un bambino*». Ha chiesto che lo lasciassero solo. Poi appena è riuscito a riprendersi ha chiamato il segretario generale Antonio Maccanico e gli ha detto: «*Lei prosegua per Roma, sono molto preoccupato per quello che succede laggiù. Con me sull'aereo militare per Genova venga il colonnello Piccinni*».

Nel triste viaggio di ritorno verso l'Europa una sola notizia è stata nascosta al capo dello Stato: l'aereo speciale dell'Alitalia ha rischiato una collisione in volo e solo la grande abilità del comandante ha evitato una tragedia. Durante il decollo da Bogotà un bimotore ad elica colombiano è passato a 300 metri dal DC8. Lo abbiamo visto a fianco dell'ala sinistra.

L'aereo stava sorvolando l'Atlantico, a due ore circa dalle coste del Portogallo, quando dal centro radio di Berna avevano avvertito il comandante Balestra: «*La sorella del Presidente è morta*». Pertini stava riposando disteso su una brandina alta poco più di 30 centimetri. Meccanico gli si è avvicinato. Ha deciso di aspettare che si svegliasse, e si rinfrescasse un po'. Poi gli ha detto: «*Le notizie non sono buone, forse, Presidente, non farà in tempo a rivedere Marion*».

Pertini aveva chiesto di mettersi subito in contatto con l'ospedale di Genova e solo allora Maccanico gli ha detto che la morte era già avvenuta. Ha voluto comunque fermarsi a Lisbona per dire personalmente a Eanes le ragioni che rendevano impossibile per lui restare lontano dalla salma di quella sorella tanto amata, che lo aspettava a Stella con i ricordi della loro vita, che non era mai stata a trovarlo al Quirinale e si preparava a farlo, forse tra poco.

E' stato così un incontro mesto e commovente, quello fra Eanes e Pertini, senza inutili cerimonie. «*Tornerò*», ha promesso Pertini.

s. b.

Polonia, ponte aereo

(Segue dalla 1ª pagina)

dell'occupazione graduale e mascherata della Polonia. Questa parte del governo, rappresentata dal direttore del Consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca, Allen, sottolinea che le truppe sovietiche hanno completato l'installazione di un sistema di comunicazioni indipendente da quello delle forze armate polacche; che, col pretesto delle manovre *Soyuz 81* del Patto di Varsavia, esse hanno anche occupato i principali punti strategici del Paese; e che quindici divisioni, di cui una aerotrasportata, sono pronte ad appoggiarle dai confini. A tutti gli effetti, la Polonia sarebbe quindi già nelle mani dell'Urss: il prossimo passo potrebbe essere la proclamazione della legge marziale.

Un'altra parte del governo americano, rappresentata da Haig e da Weinberger, ritiene invece che il Cremlino non abbia ancora deciso l'invasione della Polonia. Questo è il motivo per cui i due uomini hanno intensificato le loro denunce e i loro ammonimenti. «*E' chiaro che questa situazione non può protrarsi a lungo* — ha dichiarato il segretario di Stato —. *Ma l'Urss deve rendersi conto che un'invasione della Polonia comprometterebbe irrimediabilmente i rapporti Est-Ovest*». «*Gli attuali movimenti sovietici coinvolgono molti più mezzi e uomini di quanto necessario alle manovre del Patto di Varsavia* — ha detto Weinberger —. *Il Cremlino non può pensare che staremo a guardare senza reagire*».

Il vicepresidente Bush, hanno lasciato intuire i portavoce, è pronto ad accorrere nella *situation room* della Casa Bianca. I sotterranei nei quali il governo americano dirige le sue iniziative in caso di guerra o di crisi politiche gravi. Sarebbero al suo fianco il direttore della Cia Casey, il capo di stato maggiore delle forze armate Jones, i sottosegretari agli Esteri, Clark, e alla Difesa, Carlucci, e il consigliere Allen. Reagan seguirebbe gli eventi, se necessario intervenendo di persona, con uno speciale telefono dotato di televisione.

E' la terza volta dall'inizio della crisi polacca che gli Stati Uniti danno per imminente l'invasione. **Ennio Caretto**

Cina: cimitero di dinosauri

PECHINO — Archeologi cinesi hanno scoperto il più grande «cimitero» di dinosauri del mondo nella regione di Sichuan, nella Cina meridionale. Dal 1979 sono stati portati alla luce oltre 200 scheletri. Tra i reperti quattro teste e otto scheletri quasi completi.

RICERCHE SU UN PITTORE DELLA VERITÀ

Sironi, città di solitudine

Mario Sironi: «L'uomo con la valigia», una china degli Anni Venti

L'istinto del Valore, combinato con quello dell'Affinità, mi spinge infallibilmente verso Sironi, questo notissimo Sconosciuto. Sempre una sua pittura, qualche suo segno grafico, mi attraversano come un dito angelico, un brivido di conoscenza ulteriore. Forse il nome stesso — duro, chiuso, a forma di solido — *Mario Sironi* è già luce improvvisa, perché con lui il contatto col grande si ristabilisce, la verità eterna e mutevole della visione è toccata. Sironi non ha mai scherzato con quel che faceva, giocare gli ripugnava come se già fosse barare. Non ha figure che mentiscono, colori vogliosi di piacere all'occhio. Vissuto, morto pazzo di verità, impone un rispetto assoluto. La sua arte è distante, non familiare, fraterna solo a chi sente, a chi cerca la verità per mezzo della visione.

Questo Lombardo che si voleva certo un pittore italiano, mi appare nell'aspetto fisico, nel tremendo applicarsi, da credente fanatico, alla pittura come a un apostolato, più spagnolo che italiano. Qualcuno (Giuseppe Gorgerino) lo trova simile a un gesuita dipinto dal Greco. Soltanto Velázquez ha riso e sorriso come di Sironi. Soltanto Greco e Goya si sono tuffati con maggiore o uguale furia nel crogiuolo del simbolo figurativo. Il suo paesaggio di rupi e picchi sono sui teloni di deserto, muraglie strapiombanti sulla miseria di un'indifesa abitazione d'uomo, dolomiti da conquista inutile. In questo paesaggio la solitudine umana è assoluta, è l'uomo nell'ostile, nell'inospitale, nel famelico, tra le pareti inesorabili del finito.

**

Il tema nordico, classico, del Viandante è ripreso da Sironi denudato di ogni altro significato che non sia questo: solitudine — una solitudine senza misericordia o sostegno, puro andare di Nessuno da Nessun Luogo a Nessun Luogo, un simbolo dell'errare umano sulla terra, di impressionante grandiosità. Anche i suoi San Martini cavalcano nel deserto, miracolo se in un caso trovano un mendicante nudo con cui spartire il mantello. Il solitario sironiano è un essere anteriore a ogni civiltà, attorno al quale la civiltà si dispone come un puro inganno, prospettico e metafisico. Civiltà sono cubi deserti, acquedotti antichi asciutti dal tempo di Belisario, cattedrali dove è vano sperare di flettere i *fata deum*. C'è un *Urlo* di Sironi che concentra più sonorità di dolore del *Geschrei* di Munch, e con più generosa energia la libera: una figura femminile inginocchiata alza le braccia verso la notte, mentre due vaghi amanti si incorticciano nell'ombra. Tra le pitture che conosco realmente, per contatto diretto, c'è un'Euridice inseguita da Orfeo che è una *summa*, sotto la specie del mito, delle solitudini sironiane. Vedrei in Orfeo una (inconscia?) raffigurazione dell'artista stesso, che cerca invano di abbracciare la bellezza, la vita, l'amore, il calore umano che l'inferno gli risucchia implacabilmente. Euridice ha la levità di un velo, irraggiungibilità pura; Orfeo è un'immagine stranamente cinematica, la testa compie tre movimenti, in una tensione assurda, pare voglia staccarsi ed è inchiodata, il tronco è tirato indietro da una forza superiore, è l'*échec* umano fatale. Tra le due figure, unico paesaggio, due alberi midollarmente neri, che vorrebbero e non potranno mai toccarsi. Il colore è il livido dei paesaggi del Greco. Non è il mito delle immagini fittili, è del mito il diamante metafisico. Chi sa, forse, anche confessione biografica, tenerezza non potuta dare, ricacciata dentro, a fermentare luttuosamente... Ritrovo, il davanti, il meraviglioso verso di Hernández: *pero los brazos al querer tenderse / murieron en los brazos*.

La città sironiana, quella dei celebri, memorabili *Paesaggi Urbani*, è il trionfo finale del deserto sull'uomo, dello spazio inabitato e inabitabile sull'abitare umano. Ecco che ogni ti è rivelato: che la casa è un combattimento vano, un nucleo isolato nel grande infinito Vuoto, un combattimento non più problema urbanistico o economico. Sironi non si occupa che dei significati primi. La periferia di una metropoli, tra il Venti e il Quaranta del nostro secolo, fu una profezia in movimento: passando di là, un pittore che viveva a Milano ha ascoltato quelle voci e consegnato l'immagine in un poema statico, una gesta che di *lasse* in *lasse* acquista in nitore, in profondità e in meraviglia.

Sironi è ben lontano dal disumano. Non piglia le geometrie urbane come pretesto per disumanizzare; il suo cuore batte, soffre sempre... I deserti delle architetture surrealiste gli sono estraneissimi. Via, i giochetti onirico-sporchetti alla Delvaux, e anche l'ironia tutta cerebrale di un Ernst. Inavvicinabili le piazze da teatro di un Chirico alle periferie di Sironi! De Chirico mi ripugna tanto, che fatico a nominarlo, un gonfio di vento, una siringa scordata... Sironi è un vaso di elezione: lo stridore di un tram lo percorre come una scheggia profetica, il muro di una fabbrica, un ciclista, un camion ripetono l'uomo è solo è solo, la città non è mai esistita, la città contemporanea è il Monumento alla Solitudine, un cimitero di solitudini, spazi simbolici dove patiscono senza fine, perduratamente, microcosmi sensibili, e ti figuri storie di dolore e occhi aperti nel buio dietro quelle finestre disabitate, storie di lacrime evaporate, e ti domandi che senso avrà tutto questo, la domanda che ha dato all'uomo il privilegio tragico della posizione verticale. Stupenda assenza di chiacchiericcio, di pesticciato, di volgarità, di truccato. La città sironiana come topografia religiosa, una rivelazione severa, confortata da un'onda polifonica sommessa (ciminiere come arpe eolie) che invade di struggimento.

**

Attinge il simbolo chi ha qualità di *vedente* al di là del velo delle cose, e carattere aristocratico, qualunque sia la sua educazione. C'è una casta segreta d'uomini. Sironi è ineludibilmente aristocratico, come nessuno tra gli artisti a lui più prossimi lo fu. Patisce nella volgarità della vita (non *di Milano* o *dell'epoca*: è il male della vita che è in gioco) come un rogo: intellettualmente ha orrore dell'uomo, che sa non meritare niente, né dono d'artista, né amore di cane, ma *cordiacalmente* ne prova una compassione infinita, tagliola dei grandi misantropi solitari. Ritagli cristiano-umanitari-socialisti, mai ne avrebbe incollati alle sue tele. Ma quanto più vera una pietà aristocratica! Se c'è un artista abietramente misantropo, tra i contemporanei, è Francis Bacon: la sua pittura-raccia ignobile rivela soltanto un ribrezzo volgare dell'essere umano, il disprezzo di uno spirito inferiore. Alla larga da questo lattonaro. E com'è sterile, disumano, finto, l'umanitarismo picassiano di *Guernica*! Quella non è umanità che patisce violenza, è un gioco di forme, un divertirsi dell'intelligenza in una stanza senza luce. Sironi non avrebbe mai scherzato così su Guernica. E non c'è un momento, anche dei suoi più sommersi, in cui lo abbandoni la luce. In Picasso finisce per prevalere il segno volgare, il fondo non aristocratico per farsi predominante. Sironi arriva a peccare per traboccamento di spirito aristocratico, di cui una caratteristica infallibile è l'ingenuità. Non capisce, non può capire gli abili, i destri, i furbi, tutto il mondo della deformità psicologica che gli gira attorno; si rifugia nell'astrattezza monumentale per evitarne il contatto e conservare intatto la sua rabbiosa pietà per la specie.

Il carattere aristocratico ne fa il meno freudiano degli artisti dell'epoca freudiana. L'onirico, il regresso infantile ripugnano al virile mondo sironiano. Il freudismo è in un ordine di pensiero volgare, livellatore: chi è nobile lo respinge d'istinto. Così il marxismo; aristocratico e marxista sono come il Foscolo e l'Ipupa. Quel che c'è di geniale, là dentro, non si stacca dal non-luminoso, dalla pesantezza d'ala. Il tipo di genialità che, quando c'è, fa oggi da guida, è questo, il più conforme allo spirito democratico, vittorioso nella psicologia scientifica (o meglio, meccanica) come nella medicina farmacologica e nelle istituzioni, buone e cattive, del formicaio. Chi non subisce l'incanto dell'Inferiore, è condannato a una solitudine spietatissima, quasi intollerabile. Quando Sironi accenna alla propria «immensa solitudine» non parla in lui un narciso contratto, malato di nervi (questa può essere la diagnosi della psicologia inferiore), ma lo spirito nobile capitato per sbaglio nel labirinto del pensiero che non può alzarsi a volo, che non illumina.

Tuttavia una psicocritica intelligente, applicando con cautela e umanità lo strumento (come ha fatto Charles Mauron con Van Gogh) non sarebbe inutile, per capire la pittura, tutta d'anima, anche quando sembra aver perso l'Io nel gigantesco, nel materiale «fare grande», di Mario Sironi. Ora c'è anche il volume di *Scritti editi e inediti* curati da Ettore Camesasca per Feltrinelli, per fare luce in quelle sagome sdegnose, in quel colore di sofferenza che ancora parlano di grandezza umana.

Guido Ceronetti

MA VALEVA TRE MILIARDI

Dodicimila lire per un Renoir

OTTAWA — Un quadro a olio di uno dei più grandi maestri dell'impressionismo, Auguste Renoir (del quale reca la firma), è stato acquistato per soli dodici dollari (circa 12 mila lire) dal trentenne Jean-Marie Patry, ex funzionario del governo del Quebec. Il dipinto (*Femme au bord de la mer*) è stato giudicato autentico da numerosi esperti della Confederazione, tra i quali uno dei principali critici del Canada e specialista in restauro, l'abate Henri Gilbert.

Femme au bord de la mer è identico al quadro dall'uguale titolo attribuito allo stesso Renoir, che si trova esposto al Metropolitan Museum di New York, ma la cui autenticità è stata sovente messa in dubbio.

Uno dei dirigenti del museo newyorkese, interpellato da Jean-Marie Patry, ha detto che se sarà confermata la paternità del maestro francese (oltre che in Canada, anche sul mercato internazionale) il quadro non può valere meno di tre milioni di dollari americani (oltre tre miliardi di lire). Ha lasciato intendere che il Metropolitan Museum sarebbe interessato in questo caso all'acquisto dell'opera per sostituirla a quella attualmente in suo possesso.

Jean-Marie Patry, che si definisce *«non un esperto ma un semplice amatore d'arte e di oggetti antichi»*, comprò la tela nell'agosto del 1978. Si decise ad acquistarla *«poiché era comunque un quadro a olio, che senz'altro valeva più dei dodici dollari richiesti»*.

Appese il dipinto nel soggiorno della sua casa senza sospettare che fosse autentico (la firma, nitida, gli faceva anzi ritenere il contrario), sino a che, quattro mesi fa, un noto intenditore di pittura, colpito dalla qualità dell'esecuzione dell'opera, non lo consigliò di far eseguire una seria perizia.

Subito dopo i primi giudizi favorevoli degli esperti, Patry, il gennaio scorso, diede le dimissioni dal suo impiego per dedicarsi appieno ai necessari passi per l'autenticazione del suo quadro sul piano internazionale.

Il proprietario del negozio (mobili usati e qualche oggetto d'arte e d'antiquariato) nel quale il quadro fu acquistato, Rolland Giroux, ha così giustificato il suo errore: *«Abbiamo almeno 25 mila articoli tra negozio e depositi e non abbiamo il tempo di esaminarli tutti a fondo. Ma anche se l'avessimo fatto, ha aggiunto, non avremmo però scoperto nulla sul dipinto perché non siamo veri conoscitori d'opere d'arte»*.

Per il momento, *Femme au bord de la mer* è conservato nei sotterranei della Banca di Montreal.

INCONTRO CON LO SCRITTORE DOPO LA «FUGA» IN MESSICO

Marquez: «Racconto un delitto»

«Ho lasciato la Colombia perché i militari stanno preparando un golpe» - «Il terrorismo è stato un ricorso alla disperazione, ora non è più tollerabile, è senza uscita» - «Castro è un tenero, gli piacciono Dracula e Don Chisciotte» - Anticipa il nuovo libro: «Cronaca di una morte annunciata»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CITTA' DEL MESSICO — «Un *whisky* per parlare italiano. Tre *whisky* per cantare Puccini. Con Fidel discuto solo di letteratura: vado a Cuba tre volte l'anno, con una grossa valigia tutta piena di libri per lui e quando torno, la volta successiva, li ha divorati tutti. La cosa che più mi impressiona in Castro è la sua tenerezza, un aspetto poco conosciuto. Insieme ci dimentichiamo della politica — e se questo che dico non fosse del tutto vero non importa... —. I libri che ama di più sono *Dracula* e *Don Chisciotte*». Ingannatore e amicicante, Garcia Marquez, «el Gabo», è approdato in Messico pochi giorni fa dalla Colombia. Si trova a suo agio nel bar del «Camino Real». Il grande albergo che brulica di gente d'ogni genere, agenti, spie, militari del presidente Portillo in alta uniforme, turisti scottati dal sole. Portillo sta arrivando per un ricevimento a Pertini. E' nel suo quartiere che riposa e non ha potuto vedere Marquez, che con lui si intendeva parlar di politica, di cosa succede in Colombia e dei militari che secondo lui «sono sul punto di fare un colpo di Stato».

Marquez, forse deluso, non è però né malinconico né preoccupato. Questa sua «fuga» politica resta un po' un mistero e cercare di risolverlo ascoltandolo parlare è un'impresa impossibile: circondato da un piccolo clan che lo segue ovunque e lo ha fotografato in ogni fase della sua partenza da Bogotà, lo scrittore fa di tutto per portarti fuori strada, per raccontarti soavemente un'altra delle sue stupende storie, e mentre lo ascolti sai che le cose forse non stanno proprio così, e a lui non importa se lo hai indovinato, basta che stai al gioco.

Storia vera

L'editore spagnolo Barral ha detto che dietro il gesto di Marquez ci possono essere due motivi: o l'autore di Cent'anni di solitudine si stava annoiando, oppure stava diventando un demagogo». A Bogotà, lui si era sentito sospettato, una volta scattata l'operazione militare contro i guerriglieri addestrati a Cuba, per la sua amicizia con Castro. Marquez dice: «Sono di sinistra, ma non sono io né l'ispiratore né il capo dei terroristi. Sono venuto via per dare un avvertimento, compiere un gesto traumatico che portasse la gente a chiedersi: ma che succede in Colombia? Succede che il presidente Turbay Ayala è in buona fede, ma i militari preparano un colpo di Stato e lui non lo sa».

E se quel golpe ci fosse davvero? «Allora mi troverei schierato con Ayala. Ma per adesso dovranno fare senza di me. Mi hanno detto che quei militari avevano la facoltà di tenermi in isolamento più di dieci giorni senza che nessuno sapesse dov'ero finito né che sorte mi aspettava». *Del terrorismo dice cose durissime:* «E' in grande crisi, gli anni dei terroristi sono stati gli Anni Settanta. E' stato un ricorso alla disperazione, ma non si può tollerare per nessun motivo, né giustificare nemmeno in parte e come mezzo di lotta politica. E' una via senza uscita».

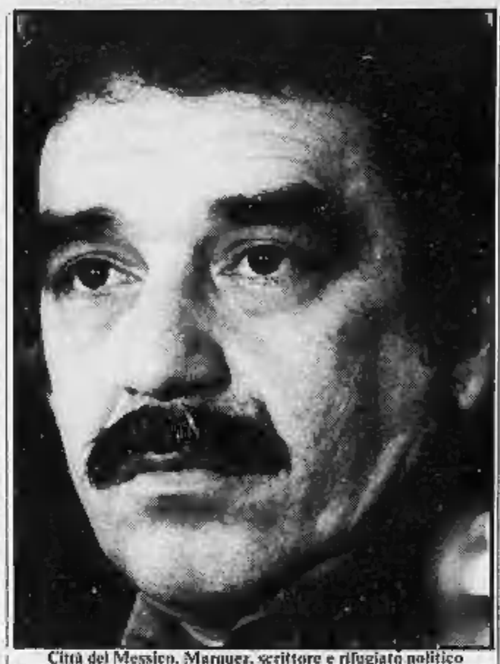
Ora che è venuto a rifugiarsi in una casa bianca di Calle del Fuoco, nascosta nel verde del più pacifico angolo residenziale di Città del Messico, sprofondata in un silenzio quasi ossessivo, rotto solo dall'abbaiare di immensi cani da guardia, Marquez dice della Colombia cose che sembrano paradossali. Dice: «E' vero, è il più grande fornitore di droga nel mondo e ne vanto. Bisogna pur inventare qualcosa per vivere, io invento storie. Molta gente ha fatto molti soldi con la droga e poi sono diventate persone perbene».

Tra un'allusione e l'altra, un'invenzione e una fetta di realtà, mentre nel bar i turisti americani si preparano a una lunga notte chiassosa, Marquez insiste nella finzione di separare letteratura e politica e parla del libro che uscirà fra poco: Cronaca di una morte annunciata. *Avverte che il titolo non ha niente a che fare con la sua vicenda personale:* «Voi europei non sapete credere all'imprevisto, ma solo a concatenazioni di verità. Un'illustrazione tipicamente vostra. No, il romanzo non riguarda la mia vita né i miei timori. E' una storia vera, accaduta trent'anni fa. E poi sin chiaro che non ritengo di correre pericolo di morte».

«La storia di un assassinio terribile, un delitto d'onore di cui fu vittima un mio grande amico, un giovane che era stato a scuola con me. Ve la racconto». *Marquez, nel suo italiano dolce e strano, comincia una storia accaduta in un villaggio dei Caraibi, quando* «un uomo sposa una donna, la sera trova che non è vergine e la rimanda a casa. Allora la madre della sposa chiama i suoi due figli, che chiedono alla ragazza: "Chi è stato?". Lei dice il nome. Loro non vogliono ucciderlo; ma devono e hanno deciso, ma pregano Dio che qualcosa accada per non doverlo fare. Sono le tre di mattina, l'unico posto aperto nel villaggio è un piccolo bar dove si vende alcool. E' proprio di fronte alla casa del seduttore, che è loro amico. L'aspettano per ammazzarlo. Nel frattempo tutti comprano alcool e a tutti i due fratelli mostrano i coltelli. E dicono: "Sono per uccidere quello là". Perché? "Lui lo sa", rispondono».

Continua Garcia Marquez: «Un'ora dopo, il villaggio sa che aspettano l'alba per ammazzare. Proprio come accadde molti anni fa a Roma, quando massacrarono Giulio Cesare. Tutti sapevano e tutti lo dicevano a tutti tranne al seduttore. Gli mandano persino un biglietto, avvertendolo, e lo mettono sotto la porta. Il seduttore finalmente esce di casa, ma calpesta il messaggio e non lo vede. Chi lo guarda uscire pensa: "Non è possibile che non sappia". Lui esce perché deve aspettare il vescovo che viene al villaggio, ma il vescovo passa e non si ferma». *Lo scrittore fa un gesto con la mano grossa, come a indicare una cosa che passa davanti e scompare.*

Prosegue: «La delusione fra la gente è totale. Il ragazzo torna verso casa e tutti prendono posto nella piazza per vedere se la follia accadrà. Accade come previsto». *Dice Marquez che tutto questo è raccontato nella prima pagina del libro, che si sa «chi, dove, quando. Ma non come», come in un giallo. Forse un omaggio a Graham Greene, lo scrittore che quest'anno potrebbe anche vincere il Premio Nobel. Ha la «grossa speranza» che, per sapere quel «come», il libro venga letto:* «Modestamente penso che non sia mal fatto».


Città del Messico. Marquez, scrittore e rifugiato politico

«Sono poeta»

E il villaggio dove il dramma si svolge, nemmeno il villaggio è un simbolo? «Non è un simbolo di niente, è la pura verità. Quel ragazzo ucciso era figlioccio di mia madre e gli assassini due belle persone incapaci di far del male, ma col grosso problema del pregiudizio. Ho cominciato questo libro nel '55, cinque anni dopo che tutto era accaduto».

Il romanzo nel romanzo: Marquez racconta (inventa?) una nuova storia. Il ragazzo fu massacrato proprio contro la porta di casa, che la madre gli chiuse in faccia pensando che quelli che lo seguivano volessero soltanto scandalo e rumore, non ucciderlo. «Massacrato contro la porta di casa e nessuno capiva come quella donna non diventasse pazza. Mia madre allora mi chiese di non scrivere il libro finché quella donna era viva: ha vissuto 25 anni».

Tempo fa «el Gabo» aveva promesso che tanto per non confondere politica e letteratura i non avrebbe più pubblicato un libro fino a quando Pinochet non fosse stato cacciato. «Non è ancora caduto e il realismo mi pare una virtù che manca alla sinistra latino-americana. I critici dicono che sono il più alto rappresentante del realismo magico nel Sud. Invece credo il contrario: sono l'unico poeta col senso della realtà. E allora, siccome il mio realismo indica che Pinochet non è caduto, non cade e non si sa quando cadrà, io pubblico il mio romanzo. Pinochet non cambia, io cambio, ergo io vivo, lui no».

Cos'è allora per Marquez la politica? «E' il gioco degli scacchi della realtà». *Di cosa ha bisogno la Colombia?* «Di un re buono, generoso, amoroso, giusto e democratico». *Cosa le manca, senza la Colombia?* «Quasi tutto. Intanto scrivo le mie memorie: non è troppo presto, tutti scrivono quando ormai non ricordano più nulla. Il titolo? *Vivere per raccontarlo*. Ho inventato un sistema che fa r dia a tutti: ho cominciato una storia lineare, ogni trecento pagine taglio e faccio un libro». *Cos'è la sinistra?* «L'unica promozione umana possibile». *E la destra?* «Tutto il contrario». *E' religioso?* «Meglio, sono superstizioso». *E l'amore?* «Sono innamorato per tutta la vita, ma una sola volta in vita mia». *Indica una donna molto bella, si chiama Mercedes, è rimasta seduta accanto a noi, ma a un altro tavolo, silenziosa fra la folla che in questo porto di mare si agita, ride scompostamente, congiura, fa affari.*

Sandra Bonsanti

DIETRO LE QUINTE DEL BEL CANTO

Rodolfo Celletti

TU CHE LE VANITÀ

Un romanzo ricco di aneddoti, di ironia e di dramma. La storia parallela, intrecciata e fantastica, piena di contrasti, di due "divine" della lirica.

"La Scala"
RIZZOLI · EDITORE

SEI SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE TORINO

Ci sono tanti modi di farsi pubblicità. Noi ne abbiamo scelto uno diverso. Vi offriamo un servizio. Otto pagine al mese per informarvi sulla letteratura per ragazzi. Perché siamo convinti che un uomo che legge è un uomo più libero. E che l'abitudine alla lettura si acquista da ragazzi: non è mai troppo presto. L'appuntamento è in edicola:

i ragazzi leggono

a cura della SEI su TUTTOSCUOLA ogni 15 giorni

BOLOGNA: 800 EDITORI ALLA FIERA DEL LIBRO PER RAGAZZI

Come giocare col canone di Bach

Mancano scrittori nuovi per l'infanzia - Ci si rifugia allora nell'editoria «del saperne di più»: dalla vita segreta delle bestie alla cucina divulgata tra i piccoli, ai manuali di musica

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOLOGNA — Giunta ormai alla sua diciottesima edizione, e impostasi come la più importante rassegna europea del settore, la Fiera del Libro per Ragazzi di Bologna, con i suoi quasi 800 espositori (circa 300 gli stranieri, da oltre 50 Paesi), è un termometro sensibilissimo di questo delicato settore dell'editoria internazionale.

Il panorama che essa offre quest'anno è marcato da una contraddizione profonda tra immagini e parola. I due linguaggi paralleli su cui il libro per ragazzi fonda da sempre il suo difficile equilibrio.

Il binomio è entrato in crisi per una sorta di intrinseco scompenso. L'immagine, cioè tutto quell'insieme di valori che costituiscono di ogni libro per ragazzi l'apparato illustrativo (linee, volumi, spazi, colori), è giunta a un livello di perfezione difficilmente superabile: e, per la prima volta forse, la sensazione comune è che su questo versante non ci siano altri passi avanti da fare, anzi incomba su disegnatori e grafici il rischio di un manierismo fine a se stesso.

Ci sono numerosi *stand* della vasta esposizione, in cui questa sensazione è palpabile: quelli dei giapponesi, ad esempio, offrono esempi di una raffinatezza vertiginosa, le immagini dei loro libri sembrano quadri di maestri dell'informale; i tedeschi, invece, si ricordano del loro espressionisti: gli inglesi hanno recuperato le morbidezze di linea dei pittori preraffaelliti, ed è tutto un esplodere di volute morbide, sinuose, un trascolorare di tinte d'arcobaleno.

Tutto ciò conferisce ai volumi esposti in bell'ordine nei cinque padiglioni della Fiera un fascino riposante e sottile. Ma la parola, il testo letterario a quali valori si affida, a quali nomi si appoggia? Sul pannello di fondo dello *stand* che Einaudi ha voluto dedicare al suo autore più caro, campeggia la scritta di scolari torinesi e bolognesi: «Ciao Rodari!». Oltre che un tenero saluto all'Andersen italiano, precocemente scomparso, quel congedo sembra caricarsi di una emblematica polemicità. Dove sono gli scrittori nuovi? Dove i personaggi, le storie da tradurre in quel crepitio di immagini rutilanti, in quel caleidoscopio di raffinati cromatismi?

La crisi non è soltanto italiana. I francesi non si nascondono, ad esempio, di non avere più, fra i giovani narratori, i Renard, Aymé, Prévert, Cendrars, scrittori di piena dignità letteraria che scrivevano apposta per i ragazzi, che progettavano vicende e figure a misura della loro fantasia. Gli inglesi, come sempre molto pragmatici, recuperano a uso dell'infanzia Dracula, Sherlock Holmes, Frankenstein: oppure si affidano, invece che ai narratori, ai poeti, come il grande Ted Hughes, che quest'anno ha scritto per i bambini del suo Paese un'intera raccolta di versi, *Under the North Star*, sugli animali che vivono sul ghiaccio sotto la Stella Polare.

Ma la maggior parte degli editori evita l'ostacolo rifugiandosi in quella che si potrebbe definire «l'editoria del saperne di più»: insistono, cioè, invece che sulla immaginazione e sulla letteratura, sulla divulgazione, con risultati di uno specialismo francamente sconcertante. Dalla vita segreta delle bestie, dal viaggio attraverso le bellezze naturali siamo passati ai «Giochi di golosi», dove anche la cucina è divulgata tra i piccini, in barba ai dietologi, al «Sotto con la musica», dove canone e contrappunto vengono spiegati come se Bach fosse un simpatico cantautore.

Chi sembra aver tratto profitto della vasta, complessa sperimentazione sul piano dell'immagine sono gli editori scolastici. Quest'anno costituiscono un plotone nutrito e stupisce il numero di novità che sfornano, nonostante che i programmi per la nuova scuola, superiore in particolare, tardino ancora a essere approvati dalla nostra classe politica e resi operanti. Ebbene, è proprio da parte di questo plotone (che ogni anno si arricchisce di qualche unità, stavolta entra nella mischia la Mondadori) che la ricerca figurativa di illustratori e designers è stata messa a frutto. Per il taglio delle sequenze illustrate, l'utilizzazione delle varie tecniche (fotomontaggio, collage), l'uso spregiudicato del disegno, molti dei nuovi manuali e delle nuove antologie scolastiche sembrano gemelli dei libri di intrattenimento, di lettura estiva. Sarà forse la scuola, dunque, a conciliare parola e, come dicono pomposamente i semiologi, icona.

Guido Davico Bonino

Teatro e cinema

Brescia: rassegna dedicata a Kleist

BRESCIA — Una serie di iniziative culturali dedicate alla figura e all'opera dello scrittore tedesco Heinrich von Kleist (1777 - 1811) sono in programma a Brescia da domani all'11 aprile.

Massimo Castri, regista del «Centro teatrale bresciano» (Ctb), metterà in scena il 7 aprile al Teatro Grande la favola teatrale *Caterina di Heilbronn*.

Sono previste due «riprese» di rilievo: il film *La marchesa von O.* di Rohmer e la registrazione televisiva dello spettacolo di Peter Stein *Il principe di Homburg*.

Torna un capolavoro

B. TRAVEN
LA NAVE MORTA
ROMANZO

Il libro che rivelò al mondo la grandezza di uno scrittore avvolto nel mistero.

LONGANESI & C.

Migliorano le condizioni di Brady e degli altri due feriti

Timori per Reagan: sale la febbre L'attentatore parlò con la Foster

Le complicazioni dovute a una infiammazione del polmone ferito e all'estrazione di grumi di sangue - Il Presidente dovrà ridurre l'attività, ma si esclude una delega dei suoi poteri al «vice» Bush

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Da venerdì le condizioni del presidente Reagan oscillano in modo inquietante. Una serie di attacchi febbrili, con punte sino a trentatrè gradi e mezzo, dovuti a una infiammazione del polmone ferito e all'estrazione di grumi di sangue, hanno indotto i medici a sottoporlo a una terapia intensiva di antibiotici. Saltuariamente, il capo dello Stato americano denuncia difficoltà di respirazione. I medici gli hanno imposto di ridurre drasticamente la sua attività ma, hanno dichiarato i portavoce, ciò non rende affatto necessaria una delega, neppure temporanea, dei suoi poteri al vice presidente Bush.

Il bollettino dell'ospedale della Georgetown University di Washington, dove Reagan è ricoverato, diramato verso mezzogiorno di ieri, ha cercato di rassicurare gli americani. Parla di *«miglioramenti nello stato febbrile del presidente»* dopo una notte abbastanza riposante. La temperatura — precisa — non è ancora tornata normale, accusa sbalzi, ma senza le punte elevate del giorno precedente. Nel complesso, il degente *«continua a segnare progressi soddisfacenti»*. I portavoce hanno aggiunto che mentre Reagan *«è sereno per la propria salute... non lo è per altre cose, come la Polonia»*.

Venerdì sera si è temuto che la febbre fosse un effetto delle sostanze tossiche contenute nella pallottola esplosiva *devastator* che ha colpito Reagan. Ma i medici lo hanno smentito. *«Il proiettile»*, ha dichiarato il portavoce O'Leary, *«non è scoppiato. Si è appiattito dopo l'urto con la portiera dell'auto blindata del presidente. Quando, di rimbalzo, gli è penetrato nel fianco sinistro, aveva quasi la forma di una moneta»*. O'Leary ha insistito che la degenza di Reagan *«segue un decorso normale... e non deve destare preoccupazioni»*.

All'allarme per la battuta d'arresto del malato si è accompagnato ieri un colpo di scena nelle indagini dell'Fbi e della Cia. Nell'albergo di Washington dove aveva dormito John Hinckley, il giovane attentatore del Colorado, è stato ritrovato un nastro magnetico con la registrazione di una sua telefonata all'attrice Jodie Foster. Come è noto, Hinckley sostiene di avere sparato al presidente per attirare l'attenzione della giovanissima diva. Nei giorni scorsi, Jodie Foster, che studia all'università di Yale, aveva negato di aver parlato con Hinckley. Si ignora il contenuto della telefonata.

Hinckley, ricoverato nell'ala psichiatrica di una prigione della Carolina del Nord, è stato visitato ieri per la prima volta dai genitori, che sono rimasti con lui tre ore circa. Il giovane appare in possesso delle proprie facoltà mentali: sembra aver discusso freddamente l'attentato ma essere poi scoppiato in lacrime con la madre.

L'Fbi e la Cia, pur escludendo l'ipotesi di un complotto, continuano a indagare nella città da cui Hinckley è partito alla volta di Washington, Los Angeles, sede di molte formazioni estremiste di destra (il giovane era stato iscritto al partito neonazista americano). L'eventualità che *«elementi stranieri»*, come hanno scritto alcuni giornali, si fossero mossi alle sue spalle sembra romanzesco. Vi sono però particolari, relativi alle inchieste delle autorità, che restano inspiegabili. Per esempio, non si capisce perché, avendo appreso lunedì scorso che le pallottole esplose dalla calibro 22 erano *devastators*, l'Fbi e la Cia non si siano messi immediatamente alla ricerca della casa produttrice. In America ne esiste una sola: potrebbe quindi darsi che esse provengano dall'estero.

Per quanto riguarda le condizioni degli altri tre feriti, il portavoce della Casa Bianca Brady, l'agente segreto McCarthy, che fece scudo con il proprio corpo, e il poliziotto Delahanty, le notizie sono buone. Il portavoce non è più in pericolo di vita e continua a segnare *«progressi più rapidi del previsto»*. L'agente segreto e il poliziotto dovrebbero essere dimessi nel giro di dieci-quindici giorni.

I medici hanno avvertito che Reagan non sarà dimesso nel giro di due-tre giorni come sperato, ma solo tra una settimana circa. *«Al più presto il presidente potrà rimettere piede nel suo studio il giorno 13»*, hanno detto, *«ma solo per brevi intervalli»*.

In una conferenza stampa il chirurgo Aaron, affiancato dal collega Giordano, ha spiegato che la febbre *«è sintomo del difettoso funzionamento di parte del polmone»*. *«Gli attacchi febbrili sono assolutamente normali»*, ha aggiunto. *«Anzi, ci ha sorpresi che non siano giunti prima. Ma occorre cautela perché c'è sempre il pericolo dell'infezione»*. L'America attende, con maggior inquietudine che nei giorni scorsi, i bollettini medici.

Ennio Caretto

Haig oggi incontra Sadat

IL CAIRO — Il segretario di Stato Haig è ieri al Cairo. Oggi vedrà il presidente Sadat e subito dopo partirà per Israele.

All'aeroporto, dove è stato ricevuto dal ministro egiziano degli Esteri Kamal Hassan Ali, Haig ha reso omaggio al presidente egiziano, affermando che la reputazione internazionale di cui Sadat gode *«è basata sui risultati da lui conseguiti, in particolare sulla realizzazione della pace fra Egitto e Israele»*.

Haig ha aggiunto che l'Egitto deve essere forte, poiché si tratta di un elemento che non ha alternative per assicurare la pace e la stabilità nel Medio Oriente. Ha sottolineato il significato della sua visita in Egitto dichiarando che sotto la guida di Sadat il Paese sta realizzando un'esperienza unica, che combina la scienza con la fede, allo scopo di sviluppare la dignità umana.

Thailandia, 150 arresti per il fallito colpo di stato

BANGKOK — Centocinquanta thailandesi, tra cui una ventina di ufficiali superiori della polizia, ufficiali di stato maggiore, responsabili del governo e civili sono stati arrestati in seguito al mancato colpo di stato del primo aprile secondo notizie non confermate diffuse ieri a Bangkok.

I prigionieri sarebbero stati condotti alla sede della seconda armata, a Korat, nella parte nord orientale del Paese (a 400 chilometri da Bangkok) da dove il generale Prem Tinsulanond ha organizzato il ritorno nella capitale.

Secondo altre notizie, il capo della polizia, generale Montchai Pankongchuen avrebbe partecipato «suo malgrado» al tentativo di colpo di stato fallito. Inoltre diversi ufficiali di polizia, aderenti ai ribelli del *«comitato rivoluzionario»* del generale Sant Chitpatima, sarebbero stati colleghi dei colonnelli che hanno preparato il colpo. Tra i ribelli, solo il generale Sant Chitpatima, è riuscito a scappare.

Dayan capolista indipendente

Tel Aviv. Moshe Dayan ha annunciato ufficialmente la sua candidatura nelle elezioni generali del 30 giugno alla testa di un gruppo indipendente. Secondo gli osservatori, la lista potrebbe conquistare undici seggi e fungere quindi da ago della bilancia tra conservatori e laburisti

Dopo due giorni di colloqui con Breznev e Gromyko

Genscher torna da Mosca deluso e senza garanzie per i «vicini polacchi»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Il ministro tedesco degli esteri Genscher, rientrato ieri a Bonn dopo una visita di 48 ore, non è riuscito a strappare al Cremlino alcuna garanzia sulla Polonia. Lo ha ammesso egli stesso, nella giornata che ha fatto registrare il riaccendersi di allarmi da parte degli Stati Uniti, alla conferenza stampa svoltasi in primissima mattinata. A una precisa domanda egli ha dovuto rispondere:* «Dopo numerose dichiarazioni pubbliche e dopo i miei colloqui — *ha detto* — non ci può essere dubbio su quali potrebbero essere le conseguenze di un'invasione della Polonia». *I sovietici, cioè, hanno recepito le preoccupazioni e i moniti dell'occidente, ma non hanno ritenuto di poter formalizzare alcuna assicurazione.*

Genscher ha ripetuto quello che era già trapelato nei giorni scorsi, e cioè di avere detto a Gromyko (in tutto 7 ore di colloqui) e a Breznev (2 ore) che la Germania intende, nell'ambito delle sue possibilità, aiutare la Polonia a superare le difficoltà, e che la stabilizzazione dei rapporti Est-Ovest potrebbe anche influire sulla capacità della Polonia di risolvere i suoi problemi. Di tutto questo la Tass, nel suo dispaccio sulla conferenza stampa di Genscher, non parla, ed è naturale. Quella polacca non è una crisi che l'Unione Sovietica possa affrontare senza cautela, e lo dimostrano gli interventi dei mass media negli ultimi giorni, proprio quegli interventi che Washington interpreta ormai esplicitamente come preparazione psicologica dei sovietici a un possibile intervento: la Tass e la Pravda non mancano infatti di fornire immagini di una Polonia ingovernabile, in stato preinsurrezionale, nella quale ormai neppure il partito o il governo riescono a controllare la situazione.

Non si esclude, in ambienti diplomatici occidentali, che la lettera di Schmidt che Genscher ha consegnato a Breznev contenesse anche precisi riferimenti a Varsavia, oltre che alle questioni degli euromissili e del disarmo sollevate dal capo del Cremlino nel messaggio inviato un mese fa al cancelliere tedesco e agli altri governi occidentali. La Polonia resta il punto di crisi più immediato nei rapporti fra Est e Ovest: le esercitazioni militari Sojuz 81 (non ancora terminate), gli improvvisi movimenti di truppe sovietiche ai confini (registrate dai satelliti americani), l'invio di ingenti rifornimenti alla base di Lignite (Polonia sud-occidentale) non possono che accrescere le apprensioni.

Non solo su questo tema, tuttavia, la missione di Genscher ha mancato di dare i frutti sperati. Nella conferenza stampa di ieri mattina il ministro tedesco degli esteri — il primo esponente di un governo occidentale ad avere contatti diretti col Cremlino dopo la brezneviana «offensiva di pace» — non ha potuto fare altro che ripetere quanto aveva già dichiarato al brindisi ufficiale di venerdì o quanto fosse trapelato attraverso le maglie della diplomazia. Ha sottolineato — né poteva esimersene — i punti di contatto delle sue vedute con quelle dei sovietici (i temi generici, ormai un po' scontati, della pace e della distensione), l'interesse tedesco a un esito positivo della conferenza Csce a Madrid («C'è la reale prospettiva di raggiungere il consenso su una conferenza per il disarmo europeo e sul documento finale»*), *la disponibilità di Bonn sulla questione ormai internazionale del gasdotto siberiano.* (Gli Usa non hanno mai cercato di sabotarlo, e la questione del finanziamento dipende non dal governo ma dalle banche private.). *Ma ha ammesso che sull'argomento centrale — gli euromissili — le due parti rimangono a poli opposti.*

«Abbiamo espresso la nostra preoccupazione per il fatto che il congelamento delle forze attuali sarebbe a tutto vantaggio dei sovietici — *ha detto il ministro* —. Ma non dobbiamo attendere e rinviare il negoziato, dobbiamo conseguire risultati positivi il più presto possibile». *Risultato soddisfacente della sua visita e dei suoi colloqui, ha affermato, è il fatto che le reciproche posizioni sono state chiarite.* «Possiamo presumere — *ha proseguito* — che le due parti saranno in grado di affrontare la trattativa senza precondizioni».

Fabio Galvano

In Polonia rinviati al 14 i colloqui governo-agricoltori

VARSAVIA — Sono stati rinviati al 14 aprile i negoziati tra la commissione governativa guidata dal vice-ministro dell'agricoltura Andrej Kacala e il gruppo di 100 agricoltori provenienti da tutte le regioni della Polonia che da 19 giorni occupano i locali del partito popolare «ZSL» di Bydgoszcz. Come si è appreso al comitato di sciopero di Bydgosze, il rinvio è dovuto ai fatto che la commissione governativa non era stata autorizzata a firmare l'accordo, soprattutto sul punto principale della lista di rivendicazioni, quello relativo al riconoscimento del sindacato degli agricoltori privati.

Si ritiene inoltre che il rinvio dei negoziati al 14 aprile abbia, come scopo, anche quello di dare tempo alla commissione parlamentare incaricata di vigilare sull'applicazione degli accordi e di presentarlo al Parlamento.

Tuttavia si possono notare alcuni progressi nel problema del sindacato degli agricoltori privati. Fino al mese scorso l'idea stessa del sindacato degli agricoltori urtava contro un «no» categorico delle autorità, tanto che lo stesso primo segretario del Poup, Kania, aveva più volte sottolineato che le organizzazioni esistenti dell'autogestione rurale erano sufficienti.

Va sottolineato che una delegazione del sindacato degli agricoltori si è incontrata con Jan Szczepanski, membro del Consiglio di stato, che deve presentare il problema ai deputati della speciale commissione. Inoltre il movimento gode del pieno appoggio del primate polacco Wyszynski, che ha accordato perfino la sua benedizione *«al sindacato degli agricoltori privati»*.

La riunione del Parlamento polacco che doveva tenersi domani è stata rinviata al 10 aprile. Il rinvio è dovuto a una *«temporanea indisposizione»* del primo ministro Jaruzelski.

OSSERVATORIO

Le blandizie elettorali ai disoccupati francesi

Con quasi un milione 100 mila persone alla ricerca d'un posto (la metà delle quali giovani o donne) e con la prospettiva, riconosciuta dagli stessi istituti ufficiali, di arrivare entro il 1986 al triste primato di due milioni e mezzo di senza lavoro, il tema centrale della campagna presidenziale in Francia, il problema al quale tutti sono sensibili, è naturalmente la disoccupazione.

Il principale accusato è, come scontato, il presidente Giscard d'Estaing. Al momento della sua elezione, la primavera di 7 anni fa, la Francia registrava soltanto 400 mila disoccupati. Ma dal '74, la crisi economica internazionale ha squassato anche questo Paese. Gli *choc* petroliferi a ripetizione (con i conseguenti aumenti dei prezzi) hanno messo alle corde interi settori industriali, le aziende si sono «alleggerite» della manodopera assunta in anni di *boom*, tutti hanno cercato la salvezza in una maggior produttività a scapito dell'occupazione. La metallurgia, la chimica, l'industria tessile, la cantieristica, l'industria mineraria, l'edilizia, i lavori pubblici, e ultimamente l'automobile sono state investite dalla tormenta della crisi. E le schiere dei licenziati si sono infittite, sono diventate un esercito.

Ma, come indicano le previsioni, la Francia non ha ancora toccato il fondo: la crisi continuerà a imperversare (anche se in misura meno grave che in altri Paesi) per altri tre-quattro anni, fino a quando la curva demografica avrà cominciato a discendere. E' naturale quindi che i principali candidati all'Eliseo stiano tentando, in questo *sprint* finale, di propiziarsi gli elettori con programmi di rilancio economico in grado di riassorbire, almeno parzialmente, la disoccupazione.

Il più generoso nelle promesse è il candidato comunista Marchais. Basandosi su un rilancio massiccio dei consumi, sulla riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e sullo sviluppo protezionistico di tutte le industrie francesi, il rappresentante del pcf promette ai francesi tre milioni e mezzo di nuovi posti di lavoro in 5 anni. Per gli specialisti è un'illusione, un programma velleitario e demagogico, che alimenterebbe l'inflazione e romperebbe i fragili equilibri dell'economia francese.

Adottando la ricetta reaganiana, il neogollista Chirac basa invece il suo piano su un'espansione favorita dall'alleggerimento degli oneri che pesano sulle aziende. Diminuendo il carico fiscale, allentando il credito, Chirac propone ai francesi un'espansione economica che inevitabilmente comporterà anche il miglioramento dell'occupazione. Ma, prudente, il candidato neogollista evita di prendere impegni precisi.

A favore di un rilancio «selettivo» dell'economia francese è invece il socialista Mitterand. Riprendendo il programma tradizionale della *gauche* (riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali, aumenti dei salari più bassi e delle pensioni, massicci investimenti pubblici), Mitterand promette di creare 210 mila posti di lavoro nell'amministrazione statale e negli enti pubblici nelle prime settimane della sua presidenza. Dopo, si vedrà.

Infine, il presidente-candidato Giscard, per neutralizzare tutte le critiche concentrate su di lui, presenta un piano ambizioso di un milione di posti di lavoro offerti entro l'85. Come? Giscard, avvalendosi della diminuita dipendenza petrolifera della Francia (grazie allo sviluppo elettronucleare) e della ritrovata competitività industriale, propone una serie di misure: riduzione del numero dei lavoratori immigrati, massiccio ricorso ai prepensionamenti e abbassamento temporaneo dei limiti pensionistici, sviluppo della formazione professionale (per i giovani) e del lavoro a tempo parziale (per le donne).

I suoi avversari gli chiedono ora polemicamente perché, se aveva questa ricetta magica, non l'ha usata prima. E, esprimendo un parere negativo, anche *Le Monde* scrive che Giscard ha sparato le sue *«ultime cartucce»*, con un piano preelettorale che promette in realtà di spartire la disoccupazione.

Paolo Patruno

Morirono 127 tecnici e operai

Accuse ai costruttori per la piattaforma affondata in Norvegia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

OSLO — Domani verrà consegnato al ministro della Giustizia norvegese, Bjorn Skau, il rapporto ufficiale sulla tragedia della *Alexander Kielland*, la piattaforma petrolifera che la notte del 27 marzo 1980, durante una bufera di vento, si rovesciò nel Mare del Nord uccidendo 127 tecnici e operai. Il documento, firmato dai 14 membri della commissione governativa, che hanno esaminato i contratti e i disegni del cantiere che aveva ottenuto la commessa, e interrogato superstiti e membri delle squadre di soccorso, è un atto d'accusa contro i costruttori che *«non hanno saputo, forse per ragioni di economia, assicurare all'Alexander Kielland le condizioni di stabilità necessarie per affrontare il maltempo tipico della zona»*.

E' stato anche accertato che la piattaforma presentava alcune aperture non necessarie, dalle quali, in condizioni di maltempo, poteva facilmente entrare l'acqua (come in effetti è avvenuto), favorendo il ribaltamento della costruzione. La commissione governativa ha inoltre appurato che *«i sistemi di sicurezza a bordo erano difettosi, incompleti e non adatti»*, e che l'organizzazione di soccorso era prevista in modo sbagliato: i battelli predisposti in caso d'incidente vennero mobilitati e giunsero sul posto in un tempo esattamente doppio di quello stabilito.

La *Alexander Kielland*, dice il rapporto, si capovolse perché uno dei piloni di galleggiamento si ruppe di colpo sbilanciando l'intera costruzione: un controllo più accurato prima della consegna allo Stato norvegese avrebbe dovuto riscontrare difetti di saldatura. Inoltre, l'acciaio dei piloni era di qualità inferiore alla media.

La commissione rivolge anche severe critiche all'ente norvegese di navigazione ed alla società assicuratrice della piattaforma, i quali *«non si sono curati di fare esaminare regolarmente la costruzione»*.

La presentazione del rapporto aprirà una nuova fase nella ricerca delle responsabilità della tragedia. Sia il cantiere francese che costruì la *Kielland* che l'ente norvegese per le ricerche petrolifere potrebbero venire coinvolti in un processo per risarcimento danni ai parenti delle vittime.

Walter Rosboch

In sette giorni presi in Spagna 44 membri dell'Eta

MADRID — Primo bilancio dell'intervento delle forze armate accanto alla polizia e alla «guardia civil», nella lotta al terrorismo basco: nella settimana dal 24 al 31 marzo le forze dell'ordine hanno arrestato 44 presunti membri della organizzazione separatista basca Eta, mentre uno è rimasto ucciso in uno scontro a fuoco.

Quattro giorni di combattimenti a Beirut, Zahle e Sidone

Oltre cento morti nel Libano Raggiunta una fragile tregua

BEIRUT — Si continua a combattere in Libano, per il quarto giorno consecutivo, i soldati siriani della «Forza di dissuasione araba» (Fda) hanno lanciato ieri una massiccia offensiva, con artiglieria e carri armati, contro i miliziani delle «forze libanesi», l'alleanza di cristiano-conservatori dominata dal partito falangista. A Beirut e a Zahle, una città di 200 mila abitanti nella valle della Bekaa a una cinquantina di chilometri dalla capitale, vi sono stati oltre cento morti in tre giorni e i feriti non si contano. Intanto i cannoni di Israele e quelli del suo alleato Saad Haddad si accaniscono sulla città di Sidone, nel Sud, che è completamente isolata.

Zahle, città cristiana controllata dai falangisti in una zona prevalentemente musulmana, sta vivendo ore terribili. I morti si ammucchiano per le strade e i superstiti invocano inutilmente soccorso sotto le macerie delle case sventrate dai cannoni.

Alle 11,15 di ieri mattina truppe d'assalto siriane appoggiate da carri armati hanno investito i quartieri residenziali. Le «forze libanesi» affermano che non meno di cinquemila uomini e 150 carri sono impegnati nell'operazione.

Nella capitale, dopo una mattinata relativamente tranquilla, il fuoco delle artiglierie è ripreso alle 14 con rinnovata violenza. Si spara lungo tutta la linea di confine tra il settore cristiano e quello musulmano, dal porto alle rovine del museo nazionale.

Nel tardo pomeriggio un alto ufficiale delle forze siriane ha annunciato che un nuovo accordo per un «cessate il fuoco» è stato raggiunto a Ghtora, il capoluogo della Bekaa, dopo una riunione cui hanno partecipato il ministro di Zahle Elias Harawi e il comandante della «Fda» Sami Khatib. Le speranze che sia rispettato non però scarse. Una tregua concordata venerdì sera era durata soltanto qualche ora.

Gheddafi tenta un riavvicinamento all'Egitto?

IL CAIRO — Il colonnello Gheddafi avrebbe tentato un riavvicinamento con Sadat inviando dal presidente egiziano un proprio emissario per proporre un *«mercato»* che doveva portare all'immediata riapertura delle frontiere fra i due Paesi. Ma il *rais* avrebbe respinto l'offerta definendola *«impertinente»*.

L'episodio è stato rivelato dal redattore capo del settimanale *October*, Anis Mansur, che è considerato uno degli uomini più vicini a Sadat.

L'arcipelago sotto l'Atlantico

Atlantide fotografata e filmata dai russi?

MOSCA — *L'ipotesi che l'arcipelago sommerso di Ampere, alcune centinaia di chilometri al largo di Gibilterra, nell'Atlantico, possa custodire i resti di Atlantide, è tutt'altro che improbabile. Lo ha affermato ieri il giornale sovietico* Informazioni e notizie, *ripreso dalla* Tass.

La disposizione dei lastroni, dei singoli blocchi di pietra che si trovano alla sommità del monte Ampere, il fatto che i lastroni abbiano la stessa larghezza denotano la loro origine artificiale. Questa è l'opinione espressa dagli scienziati sovietici che a bordo della nave ricerca oceanografica Akademik Kurchatov *hanno esplorato l'arcipelago sommerso,* scrive *il giornale.*

Gli esploratori russi hanno fotografato e filmato il monte Ampere. Sono state scattate 460 fotografie, ed è stato girato un lungo filmato. Nelle foto scattate sul lato nord-orientale della montagna si notano ancora strutture rettangolari, una delle immagini mostra un lastrone rettangolare, di un metro di larghezza, che spunta dal fondale dell'oceano. La superfice di questa lastra è solcata da linee uniformi.

In un'altra immagine si distingue un muro di pietra che corre diagonalmente, dello spessore di mezzo metro. Il muro è formato da una serie di blocchi. Altre foto scattate dagli scienziati sovietici evidenziano una lastra di pietra squadrata.

Jivkov segretario del pc bulgaro

SOFIA — Todor Jivkov è stato eletto segretario generale del partito comunista bulgaro. Questa la novità conclusiva del dodicesimo Congresso che ha ripristinato così una carica soppressa venticinque anni fa e l'ha affidata al suo leader che è anche il presidente del Consiglio di Stato, cioè la massima autorità della Repubblica.

Già undici morti in Danimarca

Cancro tra i pescatori in un fiordo inquinato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

COPENAGHEN — Undici pescatori danesi sono morti di cancro dopo essere venuti a contatto con le acque inquinate di un grande fiordo sul Mare del Nord nel quale una fabbrica di insetticidi aveva seppellito cassoni di cemento contenenti 2500 tonnellate di residui chimici, tra cui notevoli quantità di mercurio. La pesca è stata vietata lungo 400 chilometri di costa, la balneazione per la prossima estate è stata proibita, è stato ordinato il controllo medico dell'intera popolazione della zona.

L'area interessata è quella di Thyboron, nel Nord della regione Jylland: fiordo famoso per l'allevamento di cozze che vengono esportate in tutto il mondo e particolarmente in Gran Bretagna. Le stupende spiagge della regione attirano ogni estate centinaia di migliaia di turisti.

Si è saputo che alcuni anni fa una fabbrica di insetticidi (che paradossalmente destinava la maggior parte dei suoi utili alle università danesi per le ricerche contro l'inquinamento) aveva «sepolto» in mare cassoni di cemento con i veleni. Per ragioni sconosciute, col tempo i cassoni hanno presentato perdite, i veleni si sono sparsi nelle acque del fiordo, aggredendo le cozze e gli uomini che le coltivano, le raccolgono e le lavorano.

Il primo allarme è venuto da un pescatore, Paul Thomsen, che due anni fa si ammalò improvvisamente, accusando vomito, cefalea, eczemi. Thomsen, che aveva osservato un notevole decadimento della qualità delle acque, si fece promotore di una campagna per indagare sulla situazione, ma nessuno lo ascoltò.

Ora, però, uno studio compiuto da studenti dell'università di Arhus ha permesso di accertare il legame tra l'inquinamento e i casi di cancro.

w. r.

(Continua a pag. 5)

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giovenale Grosso
Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Lina**, i figli **Guido** e **Franco** con la nuora **Rossana**, sorelle, fratelli, suocera, parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 6 aprile alle ore 10, presso la parrocchia di Pecetto Torinese.
— Pecetto Torinese, 4 aprile 1981

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte del loro dipendente
Giovenale Grosso
— Torino, 4 aprile 1981

Il Gruppo Azionario Editrice «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio
Giovenale Grosso
— Torino, 4 aprile 1981

Gli Amici ex Colleghi del Reparto Tipografia prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa di **GIOVENALE**
Angelo Gatti
Giovanni Varetto
Carlo Drago
Edoardo Fazzio
Giuseppe Porporato
Piero Martinotti
famiglie **Ghe**
Piero Trombetta
Piero Graglia
Giacomo Balla
Romeo D'Alberto
Antonio Scotà
Giuseppe Centore
Mario Albertone
Carlo Galler
Dino Buonanita
Ezio Amisano
Stefano Mana
Giuseppe Marietta
Franco Bergesio
Giuseppe Bechis
Marcello Cairoli
Elio Zanchetta
Giuseppe Zallio
Mario Arnaldi
Domenico Cagna
Amato Serlenchini
Giovanni Kelleman
Alessandro Forsesler
Giovanni Bertino
Alfredo Mellea
Amalia Eliano
Domenico Ingenni
Armando Trevisi
Adriano Argelli
Giuseppe Ruzzetti
Clemente Maletti
Giancarlo Forni
Elso Rel Rosa
Ettore Garione
Bruno Borza
Leandro Enrico
Antonio Bianchietti
Mariano Luca
Antonino Cavaletta
Mario Bellone
Antonio Bogliorne
F. De Francesco
Arturo Pividori
Francesco Boccalari
Guido Tolazzi
Roberto Vighetto
Mauro Giorcelli

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giovenale Grosso
Roberto e Mario Almondo
Olga Bellero
Mauro Fornas
Angela Molfenni
Rocco Molfenni
Carla e Umberto Richiardi
Paola e Sergio Zama.
— Torino, 5 aprile 1981

E' tornato alla casa del Padre
Adriano Contenti
Lo annunciano la moglie **Vittoria**, la figlia **Emilia**, fratello, sorella. Un grazie profondo agli amici dottori Carosillos, Presti, Spadaccini, ai medici ed infermieri del Reparto del prof. Gaetano. Funerali lunedì 6 corr. ore 14,30, via Assarotti 1. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 4 aprile 1981

Rosa, Claudio e Marcello Cardellini si uniscono al dolore delle zie Vittoria ed Emilia.

Prendono parte al grave lutto i cognati **Casarotti, Fagnoni, Mannucci, Pozza**, i nipoti: **Casarotti, Agricola, Bacchetta, Fagnoni, Franchello, Ottino, Pozza.**

Franca, Pina, Nanda, Romeo sono affettuosamente vicini a Vittoria e Milly.

Condomini, Ingallini, Amministrazione via Assarotti prendono parte al dolore dei familiari.

Munito dei conforti della Fede è mancato
Giovanni Decio
Lo ricordano con affetto i fratelli **Giacomo** e **Luigi**, la cognata **Rita** e **Rina**, i nipoti **Stefano** e **Luigi** con relative famiglie. Un ringraziamento al dott. Bianco per le assidue cure prestate. La cara salma partirà martedì 7 aprile ore 8 da largo Migliara, 16 per Nocco ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,30. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 aprile 1981

Le famiglie **Baldini, Cerese, Codegone, Mambelli, Orecchia** partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie **Barbieri Bosco** partecipano al dolore.

Piera, Stefano, Eleonora lo ricordano.

Prendono viva parte al dolore dei familiari gli amici
Felicita Alesina
Bianca, Pietro Prini
Rina, Giovanni Ragazzoni
Giancarlo, Ruggero Pagazzoni
Battista, Giuseppe Sanfilini
Franca, Giuseppe Lucchini
Rosina, Piero Bonalanza
Mario, Ezio Martinetti
Famiglia **Italo Ragazzoni**
Famiglia **Francesco Galli**
Famiglia **Roberto Pavese**
Famiglia **Aldo Ciocatto**
Famiglia **Andrea Baronio**
Famiglia **Giorgio Gotto**
Famiglia **Marco Lilla**
Famiglia **Domenico Berno**

Dolorosamente e cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Favero ved. Capussotti
Lo annunciano con dolore l'adorata figlia **Rosanna** con il marito **Andrea Nevastro** e gli amatissimi nipoti **Roberta** ed **Enrico**, sorella, fratello, cognata, cognato, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 4 aprile 1981

I nipoti **Gianna** con il marito **Agostino Varengo** e **Renzo** con la moglie **Antonietta Di Nardo** e rispettive famiglie sono più che mai vicini a Rosanna ed ai suoi cari, nel dolore per la perdita dell'angelusimo **MAMMA**.
— Torino, 4 aprile 1981

Cara **ZIA** ci hai lasciato nel dolore. Arrivederla mamma papà non o dimenticherai mai.
Affettuosamente vicini partecipano le famiglie **Cignetti, Gaeta, Tarello.**

È mancata
Clementina Corniglia ved. Sergnlotti
Lo annunciano la figlia, il genero con l'adorata **Cristina**, parenti tutti. Funerali lunedì 6 corr. ore 8,45 da corso Tanaro 81.
— Chieri, 4 aprile 1981

È' crudelmente mancata all'affetto dei suoi cari
Emilia Pezza De Pavignano ved. Maschiò
Lo annunciano angosciate le figlie **Emma** e **Laura** con i mariti **Massimo Alpone** e **Franco Fasolo**, unitamente a figli, nipoti, cognata e parenti tutti. Funerali lunedì 6 corrente, ore 10,15, parrocchia della Crocetta.
— Torino, 5 aprile 1981

Crudelmente è mancata
Giovanna Gianoglio
La piangono il papà **Pier Luigi**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai professori Fazio, Santoro, Cavaliere, e suor Battistina ed al personale pensionanti 5 della Molinette. Funerali domenica ore 15 via Moretti.
— Moncalieri, 4 aprile 1981

Mariagrazia, Nino e Carlotta sono vicini a zio Piero.

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

Tutto il potere alle larve

Il film dell'attentato continua a srotolarsi nella memoria, ripetuto, ossessivo, così come la televisione ha voluto che fosse, mandando in onda la stessa sequenza straziante, identica a se stessa e ogni volta incredibile. Come se la Storia si fosse fermata e ripetesse una vicenda risaputa, un ricalco senza fine, quasi un vecchio disco scheggiato di grammofono sul quale la puntina ripercorre all'infinito il medesimo solco.

Stavolta non c'era l'emozione profonda dell'assassinio di Dallas, il senso desolante di una vittoria del Male sulle giovani speranze di un Paese rinnovato e purificato dal mito (illusorio) della Nuova Frontiera. Qualcosa di noi tutti morì con il primo dei Kennedy, un sogno di ragionevolezza e di fervore, una politica capace di proporsi degli ideali, di conciliare intraprendenza operosa e filantropia solidale, forza pacifica e rispetto di tutte le libertà.

Poi apprendemmo che il Presidente era stato un impenitente donnaiolo; Jacqueline si consolò con calcolato progetto alle senili ambizioni di Onassis, la leggenda finì in fumetto per rotocalchi. Quando fu Bob a cadere sotto i colpi dell'attentatore, tutto era ormai cambiato e le riflessioni presero un altro avvio: nacque il sospetto di una fissazione omicida, forse di oscuri complotti, non che prescindevano dall'identità specifica della vittima per ridurla a simbolo senza volto: una specie di tiro a segno contro il *leader*, non perché egli affermi certi programmi e certi valori, ma solo perché si propone come tale, emerge dall'anonimato di massa come un possibile capo, e solo per questo dev'essere annientato.

Si tratta di un fenomeno dilagante, di una vera e propria allergia a qualunque tipo di guida sociale. L'anarchico, almeno, colpiva il potente come simbolo dello Stato oppressore, sperava che il gesto sanguinoso innescasse la rivoluzione, uccideva il re per esaltare la società dei liberi ed eguali.

Adesso il tiro a segno continua, ma sembra aver perso ogni senso che non sia quello di un esibizionismo dissennato, di un gesto che serve solo a illudere chi lo compie di possedere una potenza sovrumana, un'importanza storica che la sua reale mediocrità gli ha negato senza remissione.

Si vede nel filmato, in primo piano, un poliziotto che fissa l'obiettivo con occhi sbarrati. Volta le spalle al Presidente, secondo il regolamento, ma non vede ciò che ha davanti agli occhi, cioè l'attentatore che spiana l'arma minacciosa (una ridicola cal. 22, ma con proiettili esplosivi); forse sta pensando di salutare con la manina i parenti, affascinato dalla telecamera. Il Presidente saluta con il braccio alzato la piccola folla: possibile che non sappia che sono tutti agenti con la pistola sotto l'ascella, così come lo erano nei nostri giornali Luce i baffuti e non abbronzati mietitori o finti padri di famiglie numerose?

E non è di un nero umorismo il fatto che lo sparatore fallisca il suo bersaglio primario, ma a ferire il Presidente sia una pallottola rimbalzata dalla portiera troppo blindata della sua vettura? E che dire del groviglio di agenti che sommerge letteralmente lo sciagurato come in una mischia di *football* americano, dopo avergli concesso di arrivare indisturbato a pochi passi dalla sua vittima? Troppi dopo e troppo pochi prima. Dov'erano Serpico e Petrosino, il Marlowe di Chandler e il Tiger Man di Spillane, e magari Henry Fonda alla testa del Settimo Cavalleggeri?

So bene che noi italiani siamo gli ultimi a poterci permettere delle facili ironie sulle vere o presunte inefficienze altrui. Devo dire anzi che le smagliature nei servizi di sicurezza mi sembrano persino un segnale positivo, un ricordo di antiche libertà, una presunzione di bone intenzionata innocenza. Sta di fatto però che è ormai lecito trarre alcune conclusioni.

Se si spara a chiunque emerge soltanto perché emerge, per i motivi più futili come il farsi belli agli occhi di una ragazza sconosciuta, è chiaro che i servizi di sicurezza ordinaria non bastano più. Una volta il tiranno sapeva di rischiare la vita ogni volta che appariva in pubblico e si premuniva infatti con una siepe di schermi. Ma l'uomo politico attuale, fosse pure il più mite e democratico, è sul filo del mirino di qualunque imprevedibile mattoide, del più occasionale degli esibizionisti. E poiché il nostro tempo sembra singolarmente propizio, con il congruo soccorso dell'alcol e della droga, dell'ideologia e della non profonda, all'insorgere delle malattie mentali, non c'è più polizia che basti a schedare tutte le alienazioni, a inibire tutti i fanatismi.

In conseguenza non basteranno più auto blindate né tiratori scelti. Gli uomini di potere dovranno trascorrere l'intera esistenza dentro bunker sotterranei, con aria condizionata e sole artificiale; i loro spostamenti si ridurranno progressivamente a brevi percorsi obbligati entro tubi di acciaio inossidabile; i contatti col mondo avverranno soltanto attraverso i mezzi audiovisivi.

Li voteremo con tasti elettronici, sceglieremo le loro immagini, riducendoli a mere immagini. Dal rettangolino luminescente staranno in contatto con ciascuno di noi come il Grande Fratello di Orwell, irraggiungibili dalle pallottole, ma anche dalle nostre critiche e dai nostri bisogni. Quando moriranno, vecchissimi, di morte naturale, non ne verremo informati. Dalle videocassette i loro volti illusoriamente freschi continueranno a ripeterci le stesse parole.

Avremo finalmente il governo che ci meritiamo, un governo di larve. Dopo le ultime apparizioni di Forlani in tivù, direi che ci siamo.

Roma: De Filippo e i giovani in un seminario all'Ateneo

«L'attore, tradizione e teatro» raccontato dal grande Eduardo

Ha parlato molto di sé senza mai uscire dall'ironia - «Insomma, credo che non ci siano più dubbi: un contributo al teatro credo proprio di averlo dato anch'io», ha esclamato dopo aver ricordato le tappe della sua carriera

ROMA — *Eduardo De Filippo e i giovani: quelli intervenuti ieri pomeriggio al Teatro dell'Ateneo per seguirlo nel seminario su «L'attore, tradizione e ricerca», organizzato dall'Istituto del Teatro e dello Spettacolo, a lui questa volta affidato; quelli della Scuola Drammatica di Firenze con cui Eduardo sta lavorando dalla primavera scorsa e i cui visi, le parole, le tappe del lavoro svolto in comune — registrati in videotape — sono apparsi sui monitor collocati nella sala; quelli che — numerosissimi, rimasti fuori — per oltre dieci minuti hanno continuato a battere ritmicamente sulle vetrate così da impedire che il dialogo all'interno proseguisse, e dimostrando con un'efficacia magari un po' brutale come Eduardo sia ormai collocato nel segno del mito e con quanta urgenza di vederlo da vicino a lui ci si accosti.*

Roma. Eduardo durante la lezione all'Università

L'immagine di sé che Eduardo ha offerto a questi tre specchi, è stata complessivamente omogenea. Pullover e camicia blu, pantaloni grigi, occhiali da vista scuri che gli coprivano la parte alta del volto (ma la prossima volta che ci vedremo mi sarò fatto un'operazione agli occhi, e allora vedrete come leggerò svelto tutto! - *ha detto serenamente*). *Eduardo non è mai uscito dalle righe dell'ironia, di un discreto distacco dai suoi interlocutori (cui si è sempre rivolto usando il «lei»), della sicurezza di saper comunque dominare lui ogni situazione, della forza della propria opera e dei riconoscimenti ricevuti* («Insomma, credo che non ci siano più dubbi: un contributo al teatro credo proprio di averlo dato anch'io» *ha esclamato, dopo aver accennato a premi e tappe della sua carriera*).

Ha parlato molto di sé, ovviamente. Anche se parlare in pubblico non gli piace e raramente — «solo quando mi attaccavano nella morale e per questioni estranee al teatro» — *ha replicato alle dispute che gli altri hanno alimentato sul suo «caso». «Hanno detto* che ero pirandelliano, cioè noioso e pedante, che ero un autore dialettale, quindi limitato, che valevo più come attore che come autore, che ero autore di macchiette più che di personaggi. Io sono andato avanti per i fatti miei, con il ritmo di una commedia all'anno, applicando il detto di un mio collega francese che il teatro si fa e non si discute, e arrivando fin qui: anche la cagnara che viene da fuori è per me segno di gioia».

Forte del fascino che sapeva di esercitare sui suoi interlocutori, non ha schivato frecciate polemiche. Contro i conformisti («Mussolini, che era un tipo simpatico, disse al capo della censura, Zurlo, un uomo coltissimo che lo conosceva bene: "I De Filippo non si toccano, sono monumenti nazionali"»).

Ha ribadito con orgoglio gli esordi umili in teatro, la lunga gavetta, tutte le tappe prima di arrivare al ruolo di attore vero e poi anche di autore. La durezza della vita che il teatro riservava a chi vi si dedica, l'ha sottolineata più volte: «Significava esperienza, sacrificio, abnegazione, amicizia, amori, che significa poi amare l'arte». *Per questo è stato severo con i teatri stabili, che* «hanno creato impiegati, non attori», con «i giovani attori che potrebbero essere grandi, ma sono svogliati, disamorati, si danno malati.

Anche la conquista del diritto a raccontare sue storie, e a raccontare in particolare i segni dolorosi della vita, gli è costato sacrificio e attesa. «Sempre nei miei testi, anche quelli più comici, c'è un risvolto drammatico. Ma questo risvolto per tanto tempo non ho potuto approfondirlo. La compagnia con quei grandi attori che erano Peppino e Titina aveva un grande successo. La loro vena era precisa, quella di Peppino prepotente-mente comica. Scrivere i ruoli per lui e per Titina mi sembrava un obbligo e un dovere. Così sono andato avanti per anni. Se fossi stato solo avrei incominciato prima. Fu dopo la guerra, con "Napoli milionaria" che avvenne la svolta. Ricordo che a Roma, alla fine del primo atto, mi diressi verso la ribalta e dissi al pubblico: "Questo primo atto umoristico, è legato al vecchio teatro fatto finora. Dal secondo atto nasce il mio nuovo teatro".

Ha mostrato — nel videotape — di essere anche poco incline ad assecondare il mito dei giovani comunque portatori di un verbo e di un'immagine del mondo con cui si deve fare i conti: ha tenuto testa senza cedimenti ai suggerimenti degli allievi che chiedevano una soluzione diversa da quella da lui proposta dello sparare al rapinatore: Ad ap-plicato a una ragazza che faceva distinzione fra carattere e meriti artistici: «Ma lei si pone fra le rarità, nei musei, nei baracconi, la donna che non odia nessuno: eureka!».

Il ruolo di maestro, ben poco incline a mettere in discussione se stesso e la qualità della propria esperienza, l'ha rivestito in pieno. Alla fine ha letto una serie di «pensieri», tipo: «Scrivere una commedia impegnata è facile, difficile è impegnare il pubblico ad ascoltarla», «a costo di sembrare un reazionario, confesso di preferire il teatro dominato dal grande attore a quello dominato dal grande regista: se non altro, costa di meno». *L'ultimo di questi «pensieri» verteva sul concetto dell'esperienza accumulata dagli altri uomini che hanno vissuto e lavorato prima di noi: la loro esperienza, anche per confutarla, va approfondita e amata: se usata come un trampolino, permette di partire non da terra.*

«Sono contento che questo concetto vi sia piaciuto. E l'inizio del discorso che oggi incominciamo. Ne riparleremo nei prossimi incontri» *ha detto asciutto, senza neanche un sorriso, passando sulla scrivania i suoi fogli con i testi scritti e caratteri cubitali.*

Liliana Madeo

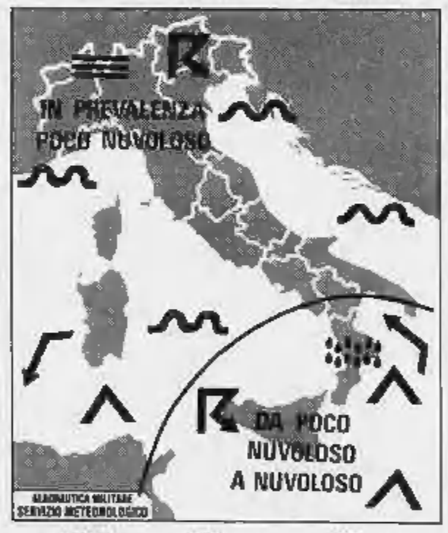
Cina: osservata una gigantesca esplosione solare

PECHINO — Gli osservatori cinesi hanno osservato il primo aprile scorso un'esplosione solare di terzo grado nella zona occidentale della stella. Lo annuncia l'agenzia *Nuova Cina*.

L'esplosione ha avuto inizio alle 9,09 ha raggiunto l'apice alle 9,36 ed è durata sino alle 11,30 ora di Pechino, le 5,30 italiane.

Nei prossimi giorni le particelle radioattive generate dal fenomeno raggiungeranno la Terra provocando tempeste geomagnetiche.

Il tempo oggi



FENOMENI: nebbia, pioggia, neve, temporali, grandine. MARE: quasi calmo, poco mosso, mosso, molto mosso, agitato, molto agitato. VENTO: moderato (10 - 20 km/h = forza 4-5), forte (21-33 km/h = forza 6-7), molto forte (34-47 km/h = forza 8-9).

situazione: una circolazione di aria umida ed instabile interessa le due isole maggiori italiane. Infiltrazioni di aria relativamente fredda provenienti dall'Europa settentrionale interesseranno le regioni Nord-orientali italiane. Sulle restanti regioni la pressione si presenta distribuita su valori alti.

tempo previsto: sulle Sicilia, sulla Calabria e sulla Basilicata da poco nuvoloso a nuvoloso con possibilità di brevi precipitazioni. Sulle restanti regioni meridionali, sulle centrali e settentrionali poco nuvoloso, tranne formazione di nubi temporalesche sul settore Nord-orientale. Durante le ore notturne formazione di banchi di nebbia sulle zone di pianura delle regioni Centro-settentrionali.

temperatura: senza variazioni di rilievo.

venti: deboli di direzione variabile con rinforzi intorno a Est, Sud-Est sulle estreme regioni meridionali.

mari: mossi i mari meridionali, poco mossi i restanti mari.

città italiane

Bolzano	14	22	Pescara	6	18
Verona	11	17	L'Aquila	8	18
Trieste	9	15	Roma	8	22
Venezia	7	15	Campobasso	7	15
Milano	10	18	Bari	11	17
Torino	11	18	Napoli	9	21
Cuneo	8	13	Potenza	5	14
Genova	13	20	Reggio Calabria	16	22
Bologna	9	19	Messina	13	19
Firenze	10	24	Palermo	14	18
Pisa	10	20	Catania	7	18
Perugia	10	20	Cagliari	13	18

città estere

Amsterdam	8	12	coperto	Londra	5	12	sereno
Atene	4	14	coperto	Madrid	4	14	sereno
Bangkok	29	35	sereno	C. del Messico	9	27	sereno
Beirut	16	18	pioggia	Montreal	—1	21	coperto
Belgrado	0	8	sereno	Mosca	0	8	sereno
Berlino	3	10	coperto	Nuova Delhi	21	34	foschia
Bruxelles	9	16	coperto	New York	11	27	sereno
Buenos Aires	19	24	coperto	Oslo	1	7	coperto
Il Cairo	12	26	sereno	Parigi	8	14	coperto
Copenaghen	4	9	coperto	Rio de Janeiro	13	30	sereno
Ginevra	7	15	coperto	Stoccolma	2	6	sereno
Helsinki	8	10	sereno	Sydney	18	23	pioggia
Hong Kong	23	27	coperto	Tokyo	8	12	coperto
Honolulu	23	29	sereno	Toronto	6	21	coperto
Johannesburg	12	24	sereno	Vancouver	5	11	coperto
Lisbona	9	14	coperto	Vienna	8	11	sereno

Per il concorso de «La Stampa» la commissione è al lavoro

Il grande appello «salviamo la natura» diverrà un libro scritto dai ragazzi

Lo spoglio degli elaborati inviati dalle scuole di tutta Italia in risposta al concorso «Salviamo la natura» bandito da La Stampa e dal Wwf è ormai terminato. Le adesioni sono state 67.425; i lavori di classe 2981 di cui 2225 provenienti dal Piemonte, 194 dalla Liguria, 512 dal resto d'Italia.

La commissione giudicatrice è al lavoro per esaminare e scegliere il materiale pervenuto: testi, disegni, dossier, cartelloni, giochi. In tale quantità da riempire un intero magazzino. Tutti bellissimi, ricchi di colore e di poesia, anche se alcuni purtroppo dovranno essere scartati perché non hanno svolto il tema, ma hanno parlato genericamente di inquinamento e danneggiamento della natura.

L'impegno a cui erano stati invitati i nostri giovanissimi ecologi era quello di adOperarsi per salvare «un pezzo di natura». Salvarlo come?

«Salvare», aveva spiegato Fulco Pratesi, presidente nazionale del Wwf, il Fondo mondiale per la natura, vuol dire anche «adottare» con amore un fiore in via di estinzione, una pianta soffocata dal cemento, un prato pestato dalle orde dei festaioli del weekend.

Ora i pezzi di natura adottati dai nostri lettori compongono un variatissimo e inedito panorama: un volto nuovo e genuino di una Italia verde e viva spuntata fuori quasi per incanto.

Sono per lo più luoghi ben identificati: il «nostro Sangone» dei ragazzi di Moncalieri; le Terme dell'Acquasanta di Mele (Genova), adottate dalla classe II A; l'oasi verde della Vauda di Volpiano (classe II F della media Alighieri); la Formica popolata da animali rari e da acacie della valle Sauglia scelta da due classi della media Garibaldi di Chiavari; il Parco delle capanne di Marcarolo (classe I R della media di Ovada); i boschi della Rocca di Ricaldone (classe 1 F della media di via Cambiaso di Genova); la pineta di Spinazzola di Bari (classe II B della media); il Bormida «con il suo piccolo mondo di vinti» (media Neruda di Torino e scuola elementare San Defendente di Acqui Terme); il Borbore (*Sos urge salvarlo stop. Firmato media Gualtieri di Asti*); la Baraggia di Candelo (classe II A della media Pavese); il viale degli Angeli di Cuneo (media Bersezio); la pineta di San Giuseppe di Santu Lussurgiu, Oristano (classe V A); il Parco dei Lagoni di Mercurago (elementare Nicotera di Arona); la pineta di Valleggia, Savona di cui si occupano i bimbi della 3ª elementare; il viale delle palme di Finale Ligure «*palme belle che riposate sul nostro viale, conoscete dialetti e lingue diversi perché tanta gente sta all'ombra delle vostre chiome a conversare*».

A volte i bambini richiamano l'attenzione su un intero paese, come quelli che abitano ad Arpiola di Mulazzo, un piccolo paese di campagna nell'alta Lunigiana dove «*si sono accesi prati e campi e i contadini seminano le verdure, il grano e coltivano la frutta*». E così, come comunità affiatata di gente contadina, i suoi più piccoli abitanti lo vogliono salvare.

Altri bimbi torinesi (la classe 1F della media Giovanni XXIII) vorrebbero invece adoperarsi perché tutti si accorgessero quanto fa male al cuore guardare «le colline di d'Italia pelate» sia a causa degli incendi, sia per l'industrializzazione. «*Verdi colli e grandi alberi sovrastavano la nostra penisola. I torrenti, liberi nel loro letti d'argento, scorrevano attraverso le verdi pianure, anch'esse straripanti di verde. Ma l'uomo volle che queste bellezze venissero distrutte. E fu il deserto.*

A volte invece negli elaborati si parla soltanto di una strada, la piccola strada che porta alla scuola elementare di Pizzigoni di Catania; di un animale indifeso, come l'orbetto adottato dalla media Giovanni di Giona di Le Grazie (La Spezia); di una pianta, i vecchi carrubi di Laigueglia; l'ippocastano sotto cui vanno a giocare i bimbi di Chivasso; il mandorlo della pluriclasse di Castelletto Uzzone; le piante esotiche di Maclura alla periferia di Novara (segnalate dalla classe IV D della elementare Bottacchi); gli olivi attaccati dalla fumaggine della elementare di Aquila di Arroscia e della classe II A di Borgio Verezzi; il ciliegio selvatico di Ventimiglia (classe III B elementare); la quercia disegnata da un bimbo spastico delle elementari di Montfumo.

Mentre selezioniamo i lavori, stiamo organizzando feste premiazione, o meglio incontri tra i ragazzi,.

Il primo, dedicato alla Toscana, si svolgerà il 9 aprile a Livorno, nella Fortezza nuova, nell'ambito di una grande mostra organizzata dal Wwf.

Alla fine raccoglieremo i testi e i disegni più significativi in una «Guida verde» che riassuma i risultati di questo appello.

v. s.

Svizzera: ieri e oggi il referendum sugli stranieri

GINEVRA — In tutta la Svizzera si è votato ieri e si vota oggi per apportare modifiche alla costituzione, garantire maggiori diritti ai lavoratori immigrati (gli stranieri sono oltre un milioni su una popolazione di 6,3 milioni) e soprattutto eliminare la categoria degli stagionali (più di centomila, in maggioranza italiani).

Gli iscritti nelle liste elettorali sono quasi 4 milioni.

In una fabbrica di Piacenza

Questa volta assenteisti sono i datori di lavoro

PIACENZA — Una fabbrica di Piacenza è ferma per l'«assenteismo» dei titolari. Si tratta dello stabilimento della società «Forcella Lamiere», che occupa una ventina di persone, tra operai e impiegati. I dipendenti si presentano regolarmente al lavoro, ma gli amministratori, cioè i fratelli Antonio e Luciano Forcella, non si fanno vedere da circa quindici giorni.

Il 6 marzo scorso, giorno di paga nella fabbrica, il personale non ha ricevuto alcun compenso. Da allora è passato un mese e i dipendenti temono di non vedere più non solo la busta paga, ma anche i titolari dell'azienda.

I famigliari dei fratelli Forcella hanno finora cercato di tranquillizzare quanti chiedevano notizie dei due assenti. «*Sono in vacanza, in montagna, ma non sappiamo esattamente dove*», rispondono alle domande che si fanno sempre più pressanti.

La vacanza contemporanea dei due amministratori, però, sembra ormai troppo lunga. C'è chi parla di vera e propria scomparsa e chi dice che i due fratelli se ne siano andati in Sudamerica, dopo essere riusciti a raccogliere somme rilevanti dalle banche. Un cugino dei Forcella, nella duplice veste di parente e di dipendente, si è rivolto alla questura per segnalare l'assenza dei titolari. Dal canto loro, i sindacalisti della Fim, che seguono la vicenda, hanno annunciato di voler approfondire la voce dei prelievi bancari. Intanto nella fabbrica, mancando ogni direttiva, la produzione si è fermata. I fornitori e i clienti tempestano l'ufficio di telefonate.

Di fronte a questo stato di cose, le maestranze temono che la situazione precipiti da un momento all'altro. Hanno quindi deciso di presidiare lo stabilimento. I fratelli Antonio e Luciano Forcella sono rispettivamente amministratore unico e presidente.

Lo dice uno studioso francese

«Non fanno male i batteri in mare»

GENOVA — Con un «colpo a sorpresa» dello studioso Maurice Aubert, direttore del centro di ricerche biometriche di Francia, il quale ha sostenuto una tesi totalmente opposta a quella degli altri intervenuti, e cioè che per la salute non è determinante il numero dei colibatteri presenti nel mare, si è concluso a Genova il convegno internazionale su «balneazione e problemi connessi alle qualità microbiologiche delle acque».

Al simposio, organizzato dal comune di Genova con la collaborazione della Regione Liguria, hanno partecipato studiosi provenienti da diversi Paesi.

«*Il mare è in condizione di autodepurarsi attraverso un processo ecologico a catena che distrugge qualsiasi forma batterica;* — ha detto in sostanza Aubert — *il nodo da sciogliere, invece, è un altro: quello del consumo alimentare del pesce che a sua volta ha ingerito questi batteri scaricati in mare dalle coste*».

Sullo stato di salute del mare si è intrattenuto invece il prof. Aldo Manos, responsabile del programma per il Mediterraneo predisposto dall'«Unep», l'ufficio dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'ambiente. Il Piano Mediterraneo, raggruppa diciassette nazioni, tutte quelle che si affacciano su questo mare, ad esclusione dell'Albania, ed ha un bilancio per il biennio '81 '82 di 7 milioni di dollari versati proporzionalmente da tutti i Paesi.

Il prof. Manos ha poi parlato del «piano blu» messo a punto dall'Unep che consiste in uno studio in prospettiva per stabilire con buona approssimazione quali saranno gli effetti di insediamenti turistici, industriali o di altro tipo in un certo tratto di costa.

«*A questo progetto* — ha detto — *stiamo lavorando da circa un anno e le nostre previsioni hanno una proiezione di 40-50 anni*».

Stato Civile di Torino

3 APRILE 1981

NATI — **Ale** Massimiliano; **Spinelli** Donato; **Berlacchi** Davide; **Raggero** Laura; **Varietta** Christian; **Barbieri** Elisa; **Pacillo** Cinzia; **Graziano** Roberta; **Motta** Simone; **Alessi** Sandro; **Gandiglio** Marcello; **Mebaano** Sergio; **Griglione** Paola; **Curtiere** Luisa; **Berla** Riccardo; **Bozzola** Giovanni; **Mancini** Enrico; **Valentino** Maria Cristina; **Guercia** Franco; **Cozzoli** Davide; **Ruberto** Nicola; **Scalisa** Salvatore; **Scalisa** Emanuele; **Ferro** Enrico; **Angioni** Alessandro; **Bucchieri** Cinzia; **Benio** Gianluca; **Orlando** Raffaele; **Zuccotti** Stefano; **Mirabella** Maria Giuseppina; **Bronzati** Daniela; **Mammone** Fausto; **Spagna Luna**; **Scaglia** Matteo; **Peccia** Elena; **Severo** Giulia; **De Gennaro** Silvia; **Gharaninch** Adriano; **Genovese** Sandro; **Di Chiara** Simone; **Beccharo** Federica; **De Paolis** Loris; **Puzia** Luca; **Dell'Aquila** Paola; **Donnio** Michele; **Mazzei** Raffaele; **Spueglia** Daniela; **Montarolo** Marianna; **Migliorero** Marco; **Mana** Marzia; **Marone** Alice

MORTI — **Scannavino** Antonietta, di anni 74, nata a Dusino S. Michele, pens., abitante in v. Gallina 3; **Cavalli** Carlo, a. 77, Torino, pens., str. della Terrazza 56/12; **Abbà** Fusina, a. 79, Cravenzana, pens., v. Tripoli 75; **Sollinas** Angelo, a. 78, Mandelieu (Francia), pens., v. Camandona 22; **Giri** Bruno, a. 32, Torino, elettromeccanico, v. Malinverno 1; **Ponsetto** Maria, a. 83, Varolengo, pens., str. S. Mauro 230.

Deceduti in ospedale: Berio Ercole, di a. 85, Castiglione, pens.; **Segre** Gabriele, a. 85, Saluzzo, pens.; **Tabone** Alessandro, a. 75, Valdellatorre, pens.; **Scannavacca** Domenica, a. 82, Catania, pens.; **Nejrotti** Ottavia, a. 76, Torino, pens.; **Finocchiaro** Antonio, a. 48, Riposto, operaio; **Serafino** Luigi, a. 54, Torino, commesso; **Giorcelli** Limpia, a. 83, Torino, pens.; **Ballerino** Maria, a. 83, Casale Monf.to, pens.; **Ferraris** Mario, a. 53, Asti, dir. ind.; **Costa** Giuseppina, a. 84, Baldissero, pens.; **Crucciu** Vincenza, a. 71, S. Gavino Monreale, pens.; **Ricotti** Felice, a. 82, Torino, pens.; **Pluzzi** Luigi, a. 67, S. Damiano, pens.; **Gallenca** Giuseppe, a. 39, Collecchio, pens.; **Cavinato** Clorinda, a. 58, Campo S. Martino, pens.

Nati 91, Matrimoni 11, Morti 22

(Segue da pagina 4)

A funerali avvenuti la desolata mamma Nanda, il fratello Pierenrico e famiglie, le cugine Emma e Paolina, partecipano la scomparsa della loro indimenticabile

Giuliana Gallenga

Un particolare ringraziamento al prof. Magri e collaboratori, ai prof. Saggiore e Sabbatini e al personale del reparto assistenti A. Le presente è ringraziamento e partecipazione.

— Torino, 4 aprile 1981

Pino e Nini Folla partecipano affettuosamente al grande dolore della mamma e del fratello.

Partecipano al lutto **Alberto Berola** e famiglia.

Angelo e Antonella Vannini partecipano sinceramente al dolore della signora Nanda e Pierenrico Gallenga.

Anna ed **Emilio Rizzoli** partecipano al grande dolore di Nanda e Pierenrico per la scomparsa della cara

Giuliana Gallenga

— Torino, 4 aprile 1981

Igino Barisella, Valter ed **Angela Rosso**, addolorati per la scomparsa della cara

Giuliana Gallenga

prendono viva parte al dolore della famiglia.

— Torino, 4 aprile 1981

Maria e **Gaetano Jacomuzzi** con i figli piangono la carissima **GIULIANA**.

È mancato

Sigismondo Cantamessa

ex commerciante

L'annunciano la moglie **Emma**, i figli **Giancarlo** e **Severino** con la moglie **Germana**. I funerali a Villardora domenica 5 ore 15 da via S. Vincenzo n. 20.

— Villardora, 4 aprile 1981.

La **Impiegata** della **Data Center S.a.s.** partecipano al lutto del geom. Giancarlo.

Ernesto, France e famiglie affettuosamente vicini partecipano al dolore

La **Bava Riccardo Spa** partecipa al dolore del geometra Cantamessa per la perdita del **PADRE**.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Michelina Trinchero in Caracciolo

A funerali avvenuti, ne danno il doloroso annuncio il marito **Ettore** con il figlio **Piero**, la nuora **Franca** e la piccola **Elisabetta**. La famiglia ringrazia di vero cuore quanti si sono uniti a loro nel triste evento.

— Pino Torinese, 4 aprile 1981.

Famiglie **Brach Pepa, Giacharo, Falchero, Scaglione**, partecipano affranti al dolore per la scomparsa della cara **MICHELINA**.

Dopo lunga sofferenza è mancato cristianamente all'affetto dei suoi cari

Paolo Soardo

Affranti lo annunciano la mamma, il papà, il fratello **Franco**, nonni, zii, parenti tutti. I funerali lunedì 6 alle ore 14,30 parrocchia «Santa Croce» (piazza Fontanesi). La salma proseguirà per Occhieppo Superiore.

— Torino, 4 aprile 1981.

Condomini, inquilini e amministratore stabile via Fontanesi 10, via Ricasoli 28, partecipano al dolore della famiglia Soardo per la scomparsa del figlio **PAOLO**.

È mancata

Domenica Bianco ved. Biesta

L'annunciano il figlio **Pierfranco**, la nuora **Caterina** con le figlie **Paola** e **Laura**, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 6 ore 14,30 Ospedale S. Giovanni via S. Massimo 24. La salma sarà tumulata a Fontanetto Po.

— Torino, 5 aprile 1981.

Renza e **Lucia** sono affettuosamente vicine al caro amico Pierfranco.

Dopo molte sofferenze cristianamente sopportate con i conforti religiosi è mancata a Torino

Federica Schierano in Cagno

di anni 75

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti il marito **Alfonso Cagno**, il figlio **Gianfranco Ribotti** con la moglie **Luisa** e i parenti tutti.

— Torino, 5 aprile 1981

Anna e **Giuseppe Ferroglio** prendono viva parte al dolore degli amici avv. Alfonso Cagno e avv. Giancarlo Ribotti.

Titolare, Collaboratori e **Dipendenti** dello Studio dr. **Peppino Montefameglio** partecipano vivamente al dolore dell'avv. G. F. Ribotti per la perdita della cara **MAMMA**.

Adriano Torregrossa e famiglia partecipano commossi al grave lutto che ha colpito l'amico Gianfranco.

I **Collaboratori** e **Dipendenti** dello Studio **Ribotti - Torregrossa** partecipano al dolore dell'avv. G. F. Ribotti per la perdita della cara **MAMMA**.

Profondamente addolorati **Franco Milne Celeste Anna Piergiorgio** sono vicini al carissimo Cino.

Olga Mollengo partecipa affettuosamente al dolore di Cino.

In Bordighera è serenamente mancata

Onorina David ved. Navara

Lo annunciano i nipoti **Raimondo** e **Giuseppe** con le rispettive famiglie, pronipoti, parenti e l'amica **Amelia**. I funerali lunedì 6 corrente ore 9 chiesa di S. Antonio (via Rosetti). Indi proseguiranno per il cimitero di Monterberi (To) ove alle ore 12 la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Bordighera, 5 aprile 1981

Le famiglie **Piana Fissore Asioli Bugiano** ricordano affettuosamente **NORA**.

La famiglia **Vazario** affettuosamente ricorda la cara **NORINA**.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Spalla

Ne danno annuncio la moglie **Maria Adelaide**, i figli **Fernando** e **Carlo** con **Silvia** ed il piccolo **Pietro**. I funerali avranno luogo in Pecetto (chiesa parrocchiale) lunedì 6 aprile partendo dall'ospedale Molinette (via Santena) alle ore 14.

— Torino, 4 aprile 1981.

La famiglia **Sanciprisno, Negro** e **Pasquetti** partecipano al dolore di Ada, Fernanda e Carlo.

La famiglia **Bacco** profondamente addolorata partecipa al grave lutto della famiglia Spalla.

Ettorio e **Gianfranco Bacchetti** prendono viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro amico e maestro

dott. Pietro Spalla

— Biella, 4 aprile 1981.

Il **Consiglio di Amministrazione** e i **Dirigenti** della **Avandero Spa** prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del compianto

dr. Pietro Spalla

— Biella, 4 aprile 1981.

La famiglia **Avandero** e **Tallia** partecipano al dolore dei congiunti per la scomparsa del caro

dr. Pietro Spalla

— Biella, 4 aprile 1981.

Guido Avandero e **Sergio Prata** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

dr. Pietro Spalla

— Biella, 4 aprile 1981.

Presidente e **Consiglieri** della **Arnoldo Mondadori Messaggerie Nazionali S.p.A.** unitamente ai **Dirigenti** e **Rappresentanti** partecipano al dolore della famiglia Spalla per la perdita del padre dott. **PIETRO**.

Tintori, Dirigenti e **Personale** della **S.A.V. Trasporti** partecipano al dolore della famiglia Spalla per la perdita del padre dott. **PIETRO**.

Ielsi, Elisa Scala con **Giuliana, Bodo** e **Guidolino** partecipano affettuosamente al dolore di Ada e figli per la perdita del loro caro.

Partecipano al grande dolore di Fernanda e Carlo gli amici

Rita e **Carlo Franco-Lotri**
Carla e **Rolando Minardo**
Virginia e **Adelio Faidella**

Partecipano al dolore famiglia **Almondo**, famiglia **Begotti**.

Paola Carosso è molto vicina a Fernanda e Carlo per la perdita del **PAPÀ**.

Sandro Valentini e famiglia partecipano commossi al dolore degli amici Spalla

Improvvisamente e mancato

Germano Spina

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano addolorati la moglie **Adele**, i figli **Luciano** con **Bevy, Carla** con **Paolo**, l'adorata nipote **Paola** con **Ede**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Gabriele Croce. Benedizione ore 9 di lunedì 6 c.m. ospedale Molinette, la salma proseguirà per San Germano Vercellese ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

— Torino, 5 aprile 1981.

Le nipoti **Maria** con **Piero** e **Tullio, Gisa** con **Mario, Andreina**, profondamente commossi si uniscono al dolore di zia Lina, Luciano e Carla.

Le famiglie **Calzolari** e **Cavaglià** partecipano al dolore della famiglia Spina per l'improvvisa perdita del compianto

Germano Spina

— Torino, 5 aprile 1981.

La dottoressa **Ricordi** partecipa al dolore della famiglia.

Le famiglie **Lapella, Conti, Verna, Citarelli** partecipano al dolore della famiglia Spina.

Clelia, Franco e **Sandro Giobbio** con mamma, si uniscono al dolore di Carla e famiglia.

Le famiglie **Prati-Costi** partecipano al cordoglio dell'amico Luciano per la perdita del **PAPÀ**.

Le cognate **Maria** e **Rosina**, i nipoti e pronipoti **Cunibertl, Cussotto, Baronesi** e **Villano** sono uniti nel dolore ad Adele e famiglia.

— Torino, 5 aprile 1981.

Marisa Barbero e figli partecipano al dolore di Carla.

Ismene partecipa al dolore di Carla.

Cristianamente è mancata

Elisabetta Barberis ved. Allero

Ne danno triste annuncio figlio, nuora

guarda Ventana

BLOCCA IL PREZZO DELLE TUE VACANZE: NESSUN AUMENTO PER I PROSSIMI 9 MESI

Se acquisti da oggi fino al 15/5, la tua vacanza da effettuare nel 1981, il prezzo del viaggio non subirà aumenti: nè per l'aumento del prezzo del carburante, nè delle tariffe aeree, nè dei costi alberghieri. Non perdere tempo, quindi! Scegli e acquista subito nella tua Agenzia di Viaggio una delle proposte contenute in questi cataloghi.

Ventavilla
Soggiorni in ville e appartamenti.
Decine di possibilità di sistemazione in ville uni o plurifamiliari, residences ed appartamenti in Liguria, Toscana, Lazio, Calabria, Sicilia, Sardegna, Puglia, Abruzzo, Marche.

Maritalia
Soggiorni in hotels e villaggi.
103 hotels e villaggi turistici in 83 località balneari lungo tutte le coste d'Italia e delle isole.

Granditinerari
Viaggi in autopullman con accompagnatore.
Tutte le combinazioni per vedere i luoghi più belli d'Europa e d'Italia e godersi anche i trasferimenti.
Partenze da Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli.
Contiene anche gli italcolor circuiti in tutta l'Italia.

Mediterraneo
Soggiorni balneari e tours in Tunisia, Spagna, Grecia.
Il sole ed il mare più bello del Mediterraneo, per chi vuole nuotare ed abbronzarsi, per chi vuole vedere e viaggiare, e per chi vuole l'uno e l'altro.

Jeteuropa
Week-ends, viaggi brevi, tours.
L'Europa in aereo.
Tutto quel che c'è da vedere e visitare per chi ha tanto tempo e per chi ne ha poco o pochissimo.

Vacanzestudio
Dai 10 anni in su.
Varie combinazioni e tipi di sistemazione per soggiorni in Inghilterra, Francia, Spagna, Austria, Germania, U.S.A.
Speciale sport in lingua.

Viaggilontani
Tutte le combinazioni possibili per un viaggio di sogno.
Maldive, Bali, Ceylon, India, Nepal, Tailandia, Estremo Oriente, Brasile e Sud America, Guatemala, Messico, Cuba, Perù, Colombia, Egitto, Stati Uniti, Asia Centrale.
Il catalogo sarà nelle Agenzie di Viaggio dal 20-4-81

Neve
Soggiorni in hotels e residences.
Soggiorni liberi e settimane bianche "tutto compreso" per sciare, pattinare, divertirsi, riposarsi in 33 località montane in Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino, Veneto, Friuli, Abruzzo.

GRATIS in tutte le Agenzie di Viaggio

CHIEDI I CATALOGHI VENTANA E PRENOTA IN TUTTE LE AGENZIE DI VIAGGIO.

Ventana
L'AZIENDA ITALIANA DI VIAGGI E VACANZE

ECONOMICI

La tariffa è di L. 5500 la riga. Rubrica di opere/impiegati L. 2000, tecnici L. 3500, dirigenti L. 5500. Rubrica 9 o 11 (domande) L. 2000. Avvisi urgenti data fissa o recapiti: il doppio. Necessità urgente, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ALABASTRICE Cerum, a monterano mobile, mandrino Ø 100, corsa 1000, longitudinale 3000, altezza 1500, pianale 3000 x 3000, funzionante vendesi; premessa C.T.S. presenza stampi 50 tonn. piani 1900 x 1000, inferiore estraibile, superiore ribaltabile, occasionalissima, come nuova vendesi. Telefonare 790.506.

IMPRESA cerca spiegoli girevole telescopico 10-30 tonnellate, buono stato. Telefonare 075.618 - 075.779.

IN via Fogazzaro 28 Grugliasco telefono 411.28.18 liquidazione macchine utensili tornio tornì radiale trapani lapidello Carnut 20 Hp presse 250 Tonn 120 Tonn.

OCCASIONE vendesi fino esaurimento container lavazione legno sette lavorazioni a L. 3 milioni 800 mila. Tel. 338.023.

OCCASIONE vendesi fino esaurimento trapani colonna con cremagliera a L. 450 mila. Tel. 338.023.

PRIVATO vende 2 carrelli elevatori diesel 20 ql 63 ql automatici. Telefonare 699.7297 ore pasti.

VENDESI scala-porta di ferro altezza metri 28 su quattro ruote gommate più ponteggio alzare metri 13. Telefonare 0121 71.233.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville terreni.

FINANZIARIA FIO
Sede centrale, via Carnaia 16, telefoni 542.834 - 330.448.

A.A.A. EUROFINBARDA concede rapidamente prestiti e opera impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Saccni 58. Tel. 564.780 - 696.918.

A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti
FIDAUTO
presta telefonare e portare il libretto di circolazione della Vostra auto o altro di proprietà della Vostra ditta, per ottenere un prestito immediato

FIDAUTO
p. Statuto 24, telefoni 472.182 - 472.181.

A.A. IPIFIM a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili consegniamo in 24 ore finanziamento sulla fiducia e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario

IPIFIM s.a.s.
corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 615.231 - 517.905.

A. CIPAS finanziamenti fiduciari in giornata a dipendenti e pensionati bancari ed Enti in 18 via Pomba 29. Telefonare 545.516.

A 20 km da Torino in posizione strategica, su strada statale di primaria importanza disponiamo di ampi locali esposizione capannoni industriali, magazzini ed uffici completi di impianti forza, luce, telefoni, idrici. Esaminiamo proposte per sviluppo o nuovo impianto di attività industriali o commerciali. Scrivere «Pubblicompass 5649 — 10100 Torino».

AFIA piazza Carlo Felice 18, tel. 540.632 537.356 concede prestiti fiduciari e protezioni su auto e immobili assicurazione a interessi modici. Massima riservatezza.

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Tecla 23, telefono 538.026.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria finanziaria commerciale. Orario continuato corso Galileo Ferraris 146. Tel. 594.718.

DENARO concesso a tutti, senza richiesta di garanzie, a dipendenti, correntisti bancari, casalinghe, commercianti nonostri in giornata. Il prestito su misura per te. Massima riservatezza. Telefonare 5827.480.

FINANZIAMENTI industriali e tassi agevolati, ipotecari, fiduciari, cessioni 5° aerietà tassi competitivi. Fuset, via Garibaldi 59, tel. 519.290 - 538.422.

MUTUI
concessiamo in 20 giorni a tassi interessi ridotti per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centrale, corso Francia 46, tel. 746.722.

MUTUI
fino a 10 anni anche dopo ipoteca bancaria, per acquisto o restauro alloggi e negozi, con rimborso in pochi giorni. Tasso 7% fisso annuo, rimborso mensile. In poche ore pratiche anche senza ipoteca a proprietari alloggi, affi e a dipendenti.

FINCOTEX
corso Francia 15. Tel. 760.203 - 779.826.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie e protezioni. Volendo vado a domicilio. Tel. 596.212.

SOCIETA' operante nel settore finanziario esamina proposte liquidazione debiti cessione crediti risanamento aziende o liquidazione partecipazioni società. Per acquisizioni telefonare (011 650.8473 H.M. ed.

3 Aziende, negozi

A. AFFARONE rarissima occasione avviatissimo modernissimo negozio merceria parte calzaro 7 milioni contanti resto forti dilazioni. Tel. Rivoli 604.127.

A. SALVOLDI A disposizione per facilitare la cessione del vostro esercizio vi proponiamo una ripresa in tv color che sarà visionata nei notiziari utili per la nostra clientela. Telefonateci per informazioni al 800.2196.

A. SALVOLDI ti cede Borgata Pitrella avviata trattoria incasso dimostrato L. 2 milioni 700 mila al mese L. 26 milioni 500 mila. Telefonare 650.2196.

A. SALVOLDI C cede a Borgaro bar pizzeria tavola calda incasso 350 mila al dì, L. 63 milioni. Telefonare 650.2196.

A. SALVOLDI D cede centrale bar super con distributore tabacchi incasso L. 300 mila al dì, L. 58 milioni. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI E cede zona San Secondo bar 21° due vetrine dehors salvo visto abitabile L. 29 milioni 500 mila. Telefonare 650.2196.

A. SALVOLDI F cede in centro commerciale Mirafiori bar latteria incasso 200 mila al dì, L. 19 milioni. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI G cede causa malattia avviato minimarket zona San Paolo 65 mq a richiesta cedonsi anche i muri. Telefonare 650.2196.

ABANEC 636.039 bar super nel Chierese, posizione centrale, locali di 180 mq comprendenti sala bar, sala giochi e 2 alle tabacchi, elevato incasso, adatto 4 persone, cede 155 milioni.

ABANEC 638.038 cartoleria grossista zona Mirafiori, valida posizione commerciale, elevato incasso, cede 90 milioni più locali mq e muri a L. 900 mila al mq. Dilazioni a persona immobiliari.

ACQUISTO libreria, cartoleria dimensioni limitate eventuali muri. Tel. 349.284 ore negozio 382.311 ore pasti.

AGENZIA Tirrenia cede ad Albenga pensione vicino mare 30 camere lavoro annuale ottimo avviamento. Telefonare (0182) 40.331.

ALASSIO 70 milioni cedesi elegante bar centralissimo eventuale resto abitabile fitto mila attuale. Telefonare 0182/40 197.

Amie'

AMIE' J. & CO. A zona S. Rita licenza avviatissima bar ristorante dehors 3 locali cucina servizi ripostiglio 2 cantine completo di attrezzature, 257 milioni dilazionabili. Telefonare 548.585.

Amie'

AMIE' J. & CO. Z corso Grosseto ottima somministrabile vendiamo licenza laboratorio bar avviatissimo 2 vani e servizio interno ripostiglio. 138 milioni dilazionabili Tel. 548.585.

AMIE' J. & CO. zona Centro vendiamo licenza somministrabile ed edicola avviatissima vicinanze uffici, 28 milioni dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE' J. & CO. zona Centro vicinanze uffici licenza bar per avviatissimo chiusura domenicale, 181 milioni 720 mila dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE' J. & CO. zona Centro licenza bar ristorante conduzione familiare incasso medio annuo 90 milioni, richiesta 71 milioni 900 mila dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE' J. & CO. zona Centro licenza avviatissima di tessamento elettrodomestici casalinghi 46 milioni dilazionabili. Tel. 548.585.

ANSELMO cede zona Mirafiori in via di forte passaggio avviato bar super adeguata richiesta dilazionabile. Telefonare 300.395.

ANNA Taggia cede piazza Statonte bar ben avviato avviamento, possibilità sviluppo. Telefonare 0184 43.012.

ASILO vicino privata cedesi zona centrale. Scrivere: «Pubblicompass 4643 — 10100 Torino».

ASTI corso Alfieri cedesi negozio sup. X XII XIV. Telefonare 0141 317.350, ore negozio.

AUTORIMESSA cedesi zona piazza Adriano con 250 posti auto su 3100 mq ottimo investimento. Tel. 329 8425 350 098.

AVVIATA pasticceria su corso Unione Sovietica completa attrezzatura cedesi compresi muri 135 milioni Sa 532.080

AZIENDA articoli pubblicitari, regalo sana, consolidata con fatturato minimo 350/400 milioni annuo vende. Scrivere: «Pubblicompass 5487 — 10100 Torino».

AZIENDA artigiana fabbrica lampadari e accessori bagno con esposizione in corso di grande prestigio commerciale con vasta clientela acquista vendesi con locale di 150 mq. Eventuale compratore regalerà attrezzature Telefono 011/467.057.

AZIENDA costruzione giostre cedesi ottimamente e gratuitamente per ritiro soci. Ottima situazione economica e prospettive sicure. Telefonare 805.441.

BAR alcolico zona Madonna di Campagna ottimo reddito imprenditoriale facilitazioni. Pistone tel. 500.012.

BAR gelateria S. Rita ottimo reddito incrementabile. Pistone, telefono 500.012.

BAR pasticceria piazza Sebastino incasso 350 mila giorno posizione favolosa sicura fortuna per famiglia pado Tel. 599.447.

BAR ristorante su lago con marcata alloggio cedo per impossibilità conduttone, lunghe dilazioni, affarone. Telefonare 599.447.

BAR superalcolico angolare zona Barriera di Milano ottimo reddito facilitazioni. Pistone tel. 500.012.

BAR superalcolico cremeria zona commerciale dehors privato ottimo reddito. Facilitazioni. Pistone, telefono 500.012.

CASALINGHI settrodomestico articoli da regalo L. 19 milioni più merce zona Semino causa trasferimento cedo. Tel. 751.865.

CAUMA antiquità vendesi bar pizzeria corso principale. Telefonare 273.324.

CEDESI avviatissima macelleria corso Giulio Cesare, buon incasso incrementabile. Telefonare 512.012 Esm.

CEDESI licenza ambulante tabella I posto fisso con lago roulotte posto box. Concelle Prego L. 56 milioni tel. 660.950.

CEDESI nel centro di Alpignano avviata pasticceria artigianale. Tel. 0152/ 941.548.

CEDO causa malattia bar ristorante pizzeria sala da ballo ammissione cinture Torino forte giro affari occasione. 512.870.

CEDO in Vinovo autoscuola e carrozzeria piena, posizione attrezzature completa buon giro affari dilazioni. Tel. 512.870.

CEDO zona Citrano avviatissimo negozzino articoli abbigliamento attrezzatura completa forte giro affari. Tel. 512.870.

CEDO zona Mercato Generali ottima posizione negozio limitare buon reddito ottime affari Italcasa tel. 512.870.

CESSIONI licenza negozi ammobiliamo via Nizza zona commerciale forte attività ottimo reddito 65 milioni più ritiro mobili e inventario. Aueto 596.467 587.774.

DUINO Marina cedesi bar ristorante avviamento dimostrabile. 50 mt mare, causa malattia. Telefonare 0183 44.760.

DISCOTECA nella Val Pellice 600 mq vendesi vero affarone telefonare tel. 011/513148.

DISTRIBUTORE cedesi zona centro visto traffico. Tel. 349.5515 ore serali.

DROGHERIA in Semino spaziosa doppio reparto saranzi 3 tabelle per trattenimento cedesi L. 7 milioni. Telefonare 680.865.

FERRAMENTA zona Mirafiori buon giro affari possibilità acquisire muri. Prezzo lgl. 500.092.

FINALE Ligure cedesi passivio - gestione-mia completo macchinario, con annesso appartamento 2 vani. Tel. 011 603.300 606.000.

GESTIONE bar super mq 180 circa angolare centrale offresi. Presentarsi: Studio C.L., corso Svizzera 51 - Torino.

GIORNALI cedo su corso grande passaggio incasso giornaliero 300 mila, richiesta 45 milioni dilazionati. Telefonare 599.447.

GOMMISTA cede attività con attrezzatura completa Barriera Milano 29 milioni dilazionabili Eurocasa 550.387.

IPIM PROPONE
licenza bar supermercato/ristorante pizzeria corso Traiano, ottimo reddito, ampio locale con minialloggio sala giochi e ampio terrazzo sul retro. Telefonare 515.582.

LATTERIA bella centrale ottimo lavoro 120 mila al giorno cedo 7 milioni 500 mila più lavorativo occasionalmente. Tel. 599.447.

MACELLERIA privato cerca in gestione o in garanzia. Telefonare 665.78.84.

NEGOZIO alimentari in Sestriere cedesi causa trasferimento, ottimo reddito. Telefonare 787.830.

PANIFICIO zona centrale attrezzatissimo completo vetro cucina più 2 camere buon reddito cedesi L. 47 milioni. Telefonare 583.958.

PER motivi famigliari cedo avviata boutique taglia IX X XIV, corso Peschiera adiacente piazza Sabotino. Telefonare 740.480.

PESCHERIA Borgo S. Paolo angolare 3 aperture attrezzata avviata vero affare cedesi L. 11 milioni 500 mila. Telefonare 580.855.

POSSASCO cedesi negozio giornalaio e tabacchi volendo anche muri in recente costruzione. Tel. 680.747.

PIZZERIA bar super alcolici in paese cintura Torino forte passaggio alto reddito aumentabile 83 milioni. Telefonare 532.780.

PRIVATO vende bar cremeria in via Saluzzo zona commerciale avviatissimo. Affare Telefonare 787.830.

RISTORANTE bar superaccessi in tamponamento nuovi e ligneretti accessori annessi per suoi moto e motocarri. Telefonare 636.8058 832 036.

TABACCHI centro Liguria di Ponente basso Piemonte. Tel. 019 30.421 ore 19-20.

TABELLA II. 10, 14 cede negozio abbigliamento avviatissimo zona Barriera Milano Tel. 218.4773 ore 13-14,30 e dalle 20 in poi.

TIPOLITOGRAFIA in Genova vasta clientela ottimo fatturato ungrappatario cede 320 milione con materiale e attrezzature. Scrivere «Publikompass 16 — 16121 Genova».

RISTORANTE bar discoteca pizzeria avviatissima presso Lanzo cede urgentemente facilitazioni di pagamento. Tel. 532.564.

SAVONA avviato ristorante-pizzeria spiaggia privato cabine ampio incasso dimostrabile L. 85 milioni trattabili. Tel. 019 30.421 ore 18-20.

SICA cede negozi con o senza licenza, di pneumatici nuovi e ligneretti accessori annessi per suoi moto e motocarri. Telefonare 636.8058 832 036.

TABACCHI cerco Liguria di Ponente basso Piemonte. Tel. 019 30.421 ore 19-20.

TABELLA II. 10, 14 cede negozio abbigliamento avviatissimo zona Barriera Milano Tel. 218.4773 ore 13-14,30 e dalle 20 in poi.

TIPOLITOGRAFIA in Genova vasta clientela ottimo fatturato ungrappatario cede 320 milione con materiale e attrezzature. Scrivere «Publikompass 16 — 16121 Genova».

TORREFAZIONE bar caffetteria zona piazza Filagera completo di arredamento e attrezzature ampia superficie di vendita dehors alla reddito annuo incrementabile ottima posizione. Tel. 581.980.585.902.

VENDO corso S. Maurizio motivi famigliari bar super arredamento ottimo incasso incrementabile 40 milioni. Tel. 650.5945.

VENDO zona Parella bar super ottimo incasso fronte scuola forte passaggio richiesta 57 milioni trattabili. Tel. 650.5945.

VENTURA immobiliare cede splendente bar super ampi locali grande passaggio zona industriale. Tel. 532.217 532.218.

VENTURA immobiliare cede zona commercialissima forniture per cartoleria, ufficio e scuola. Tel. 532.217 532.218.

VENTURA immobiliare cede supermercato alimentari Mirafiori Sud 15 anni attività incasso annuo 900 milioni. 532.217 532.218.

VENTURA immobiliare cede centralissima boutique taglie IX X XI. Tel. 532.217 532.218.

VENTURA immobiliare cede centrale abbigliamento maglieria uomo donna bambino ottimo affare. Tel. 532.217 532.218.

4 Terreni

A. LINE 650 mq vendesi terreno a S. Antioco (Sardegna) zona incantevole agevolazioni di pagamento Rea Immobili vende. Telefonare 512.823.

AFFITTASI o vendesi terreno mq 3600 corso Toscana angolo via Ford. Telefonare 738.362.

ASTI Cortazzone vendesi terreno di mq 3080 con progetto approvato e lavori iniziati a L. 33 milioni. Tel. telefono 502.393.

CAMBIANO avvicolo autostrada capannone nuovo mq 2440 divisibile 2 lotti con uffici su terreno mq 7000. Fatta & Bernardo, telefoni 740.457 - 741.350

CAPANNONE industriale mq 3100 su terreno mq 4500 ufficio mq 210 Torino Borgata vera affare vendesi. Tel. 909.0502.

CAPANNONE mq 1500 circa impianti completi ampio piazzale recintato effettuasi nel senso uscita tangenziale Santhià su S.S. Torino Asti. Telefonare 545.0241.

CAPANNONI nuovi liberi impresa vende mq 800 e 1700 servizi ed uffici, L. 250 mila al mq. Mutuo e dilazioni. Telefonare 510.937, ore ufficio.

CASAMERCATO S.p.A. dispone di box liberi e occupati in Torino zona semicentrale. Tel. 650.3805.

CENTRALE via Galliari affittasi piccolo negozio angolare 2 vetrine più locale seminterrato collegato e servizi mq 100 totale. Tel. Studio Latina 540.600.

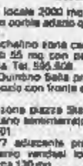
CENTRALI via Principe Tommaso 37 disponibili box auto e magazzini anche liberi di varie dimensioni possibilità di convenienti abbinamenti pagamento agevolato da mutuo bancario. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CENTRALI via Principe Tommaso 37 fabbricato interno corte 3 camere cucina bagno solo 4 milioni contanti 9 milioni mutuo. 3 camere cucina bagno 6 milioni 500 mila contanti 10 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CORSO EDALE 532.322 via San Donato 13 vende liberi, nuovi muri negozi e locali commerciali disposti su 3 piani mq 750 circa possibilità varie divisioni.

CORSO Agnelli vende posti auto in autorimessa lunghi doppi tripli bastano 5 milioni e dilazioni. Tel. 596.447.

CORSO Regina adiacenze locale commerciale di circa 45 mq piano terreno con vetrina su strada L. 18 milioni. Tel. 547.841 Grimaldi, via Montevecchio 20 bis.



CORSO Turati ottimo investimento prestigioso e ampi locali commerciali di recente costruzione, 1 milione al mq. Grimaldi, corso Galileo Ferraris 146, tel. 505.021.

CRIMEA Eric vende libero magazzino piano interrato con passaggio carraio e ascensore mq 300 zona via Viberti L. 183 milioni resto mutuo. Tel. 535.479.

EDIL-PO affitta in Pinerolo locale di mq 600 composti uffici e servizi ad adibirsi ad uso magazzino o lavorazioni leggere. Tel. 349.7214.

EDIL-PO affitta in Moncalieri capannoni industriali a partire da mq 1000 più 75 di ufficio fino a 5000 mq. Telefonare 349.7214.

EDIL-PO affitta in Grugliasco capannoni industriali di diverse dimensioni a partire da mq 900 a mq 2500. Telefonare 349.7214.

EDIL-PO vende in Rivalta T se capannone industriale di mq 700 circa con palazzina uffici di tre piani comprendente alloggi custode piano ufficio e alloggio padronale. Telefonare 349.7214.

EDIL-PO vende in Druento capannoni industriali di diverse dimensioni a partire da mq 600 a mq 2500. Telefonare 349.7214.

EDIL-PO vende in Moncalieri capannone industriale di mq 1000 più mq 75 di ufficio. Telefonare 349.7214.

FIRMI piazza via Madama Cristina occupati muri negozi con servizi mq 43 lire 18 milioni dilazionati. Tel. 670.

GABETTI 058.9483/9 affitta in Orvieto negozio di 110 mq con 4 vetrine e annesso seminterrato di circa 100 mq.

GABETTI 5707 vende zona S. Donato via Cappellina negozio angolare 4 luci con retro 160 mq 2 cantine 92 milioni 600 mila.

GRUGLIASCO vende Beltrami libero subito locale interrato di 55 mq prezzo affare 14 milioni 500 mila. Telefonare 487.741.

IMMOBILIARE SAN PAOLO Barriera Milano vende libero negozio di 53 mq 4 vetrine 2 cantine. Telefonare 503.200 - 503.000.

INVESTIMENTO attivo privato vende magazzino libero o con reddito via Venaria Torino L. 60 milioni dilazionabili. Tel. 676.835.

INVIMM vende a Caselle Vivo magazzino-garage di 40 mq libero L. 25 milioni. Telefonare 516.293 - 518.985.

IPI vende piazza Vittorio Veneto muri negozio a 5 luci, possibile angolare. Telefonare 515.362 - 537.094.

L'AMMINISTRATORE libero via Montebianco (S. Rita) magazzino di 18 mq lire 9 milioni e mutuo. Telefonare 515.737 515.727 545.261.

L'AMMINISTRATORE Moncalieri locale indipendente di mq 250 con alloggio di due vani e servizi. Telefonare 513.203 - 545.261.

L'AMMINISTRATORE libero via Benevagienna (S. Rita) muri negozio servizi e cortile 32 milioni e mutuo. Telefonare 513.203.

L'AMMINISTRATORE via Pertinace (Madonna) muri negozio con retro e servizi lire 23 milioni mutuo. Telefonare 513.203.

LIBERO adiacente corso Regina ben rifinito ampio locale interrato L. 56 milioni 600 mila dilazioni. Tel. 441.027 442.261.

LIBERO adiacente corso Marconi ben rifinito ufficio di mq 80 più due posti auto L. 92 milioni dilazioni. Tel. 441.027.

(continua)

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO cantina/locale libero o occupato in Torino da mq 200 a 1000 no semiinterrato Telefonare ore ufficio 256.772.

ACQUISTO urgentemente capannoni mq 2000 - 4000 in Torino o prima cintura, pagamento contanti. Telefonare 596.667.

CERCASI locale mq 80-100 sufficienza 1 vetrina zona Madonna Campagna o vicinanze di simile. Tel. 541.294 ore ufficio.

FABBRICATO industriale per lavorazioni meccaniche leggere mq 1000 circa, mq 200 uffici, cercasi affitto o acquisto. Zona Francia, Grugliasco, Collegno, Rivoli. Scrivere: «Pubblicompass 5492 — 10100 Torino».

MAGAZZINO 50 mq o parte di box occupabile per investimento. Telefonare 532.409.

offerte

AA. AFFITTO in Torino locale 2000 mq più 200 mq ufficio più 2500 mq cortile adatto qualsiasi attività. Tel. 758.581.

A. FRAILCASE libero Richelmo zona centro locale uso magazzino di 55 mq con passo carraio 27 milioni 500 mila. Tel. 595.808.

A. SERUM vende corso Quirinio Sella grossi lotti Talacchi muri negozio con fronte e retro. Tel. 519.801.

A. SERUM vende libero zona piazza Statuto magazzino 110 mq al piano seminterrato 20 milioni Telefonare 519.601.

A. UNIONCASE 549.777 adiacente piazza Statuto corso Pr Eugenio vendesi locale commerciale libero di circa 130 mq.

A causa trasferimento vendesi muri negozio libero più licenza passeggio ampia vetrina laboratorio completo di attrezzature zona centro Telefono 519.577.

AFFARE locale soleggiato mq 75 casa con termoascensore L. 6 milioni. Fatta & Bernardo tel. 740.457 745.267.

AFFITTASI a Grugliasco magazzino di circa 200 mq con passo carraio recentemente uso deposito. Tel. 011 335 9066.

AFFITTASI adiacente via Madama Cristina negozio 90 mq ristrutturato con 2 ampie vetrine Telefonare Gai 637.809.

AFFITTASI Avigliana capannone industriale nuovo mq 1100 più uffici mq 270, terreno circostante, predisposizione carroponte 10 tonnellate. Telefonare 744.853 - 746.857.

AFFITTASI capannone uso deposito mq 750 cortile recintato mq 2000; uffici servizi. Telefonare 011/698.3137.

AFFITTASI in Settimo Torinese vicinanze Fiat locali industriali e commerciali da mq 600 - 1000 - 1500. Telefonare 975.534 - 937.484.

AFFITTASI negozio laboratorio e magazzino vicino mercato. Tel. 268.605.

AFFITTASI piazza Vittorio seminterrato mq 150. Tel 883 629.

AFFITTASI ampio tangenziale Beinasco basso fabbricato luminoso terreno cintato accesso camion mq 2000 ad uso attività diverse. Tel. 512.774.

AFFITTASI Venaria libero capannone con ufficio mq 600 circa. Eurostop, telefono 787.061.

AFFITTIAMO capannoni industriali mq 350 - 850 più corte e uffici. Telefonare 243.803.

AMIE' J. & CO. adiacente corso Svizzera box auto libero, 22 milioni dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE' J. & CO. adiacente corso Taranto vendiamo 2 magazzini liberi con servizi interni di 140 mq 100 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE' J. & Co. Barriera di Milano muri magazzino anche uso ufficio, 13 milioni 600 mila dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE' J. & CO. Barriera di Milano muri negozio con retro 30 mq, 13 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE' J. & CO. corso Giulio Cesare libero muri negozio con retro e cantina più licenza a pizzaiuola, 80 milioni dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE' J. & CO. zona Centro posto macchina, 8 milioni 100 mila dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE' J. & CO. zona Centro vendiamo muri negozio, 18 milioni 300 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

APPIA vende libero muri negozio 90 mq con soppalco e servizi finemente arredato zona via Genova vero affare. Telefonare 517.269.

APPIA vende libero zona Lingotto muri negozio con 2 servizi 35 mq più soppalco 35 mq e locale interrato di 13 mq. 532.745.

BORGARO libero muri negozio di recente costruzione con retro e servizi 30 milioni meno mutuo. Grimaldi, tel. 505.821.

BOX auto in centro zona piazza Bernini vendesi a lire 16 milioni 500 mila. 8388 305.9065.

BOX auto in zona Campidoglio (via Peravia) Salim vende. Tel. 497.741.

BOX auto libero moderni abitabili vendo zona Nizza/ottimo ritorno investimento mutuo e dilazioni. Tel. 519.260 540.767.

BOX e magazzini centralissimi. Materna contanti e facilitazioni di pagamento. Immobiliare retro 540.761 553.204.

BOX libero privato vendo in Moncalieri via S. G. Bosco (presso corso Roma) 14 milioni 200 mila dilazionabili. Tel. 640.787.

CAMBIANO avvicolo autostrada capannone nuovo mq 2440 divisibile 2 lotti con uffici su terreno mq 7000. Fatta & Bernardo, telefono 740.457 - 741.350

CAPANNONE industriale mq 3100 su terreno mq 4500 ufficio mq 210 Torino Borgata vera affare vendesi. Tel. 909.0502.

CAPANNONE mq 1500 circa impianti completi ampio piazzale recintato effettuasi nel senso uscita tangenziale Santhià su S.S. Torino Asti. Telefonare 545.0241.

CAPANNONI nuovi liberi impresa vende mq 800 e 1700 servizi ed uffici, L. 250 mila al mq. Mutuo e dilazioni. Telefonare 510.937, ore ufficio.

CASAMERCATO S.p.A. dispone di box liberi e occupati in Torino zona semicentrale. Tel. 650.3805.

CENTRALE via Galliari affittasi piccolo negozio angolare 2 vetrine più locale seminterrato collegato e servizi mq 100 totale. Tel. Studio Latina 540.600.

CENTRALI via Principe Tommaso 37 disponibili box auto e magazzini anche liberi di varie dimensioni possibilità di convenienti abbinamenti pagamento agevolato da mutuo bancario. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CENTRALI via Principe Tommaso 37 fabbricato interno corte 3 camere cucina bagno solo 4 milioni contanti 9 milioni mutuo. 3 camere cucina bagno 6 milioni 500 mila contanti 10 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CORSO EDALE 532.322 via San Donato 13 vende liberi, nuovi muri negozi e locali commerciali disposti su 3 piani mq 750 circa possibilità varie divisioni.

CORSO Agnelli vende posti auto in autorimessa lunghi doppi tripli bastano 5 milioni e dilazioni. Tel. 596.447.

CORSO Regina adiacenze locale commerciale di circa 45 mq piano terreno con vetrina su strada L. 18 milioni. Tel. 547.841 Grimaldi, via Montevecchio 20 bis.

CORSO Turati ottimo investimento prestigioso e ampi locali commerciali di recente costruzione, 1 milione al mq. Grimaldi, corso Galileo Ferraris 146, tel. 505.021.

CRIMEA Eric vende libero magazzino piano interrato con passaggio carraio e ascensore mq 300 zona via Viberti L. 183 milioni resto mutuo. Tel. 535.479.

EDIL-PO affitta in Pinerolo locale di mq 600 composti uffici e servizi ad adibirsi ad uso magazzino o lavorazioni leggere. Tel. 349.7214.

EDIL-PO affitta in Moncalieri capannoni industriali a partire da mq 1000 più 75 di ufficio fino a 5000 mq. Telefonare 349.7214.

EDIL-PO affitta in Druento capannoni industriali di diverse dimensioni a partire da mq 900 a mq 2500. Telefonare 349.7214.

EDIL-PO vende in Rivalta T se capannone industriale di mq 700 circa con palazzina uffici di tre piani comprendente alloggi custode piano ufficio e alloggio padronale. Telefonare 349.7214.

EDIL-PO vende in Druento capannoni industriali di diverse dimensioni a partire da mq 600 a mq 2500. Telefonare 349.7214.

EDIL-PO vende in Moncalieri capannone industriale di mq 1000 più mq 75 di ufficio. Telefonare 349.7214.

FIRMI piazza via Madama Cristina occupati muri negozi con servizi mq 43 lire 18 milioni dilazionati. Tel. 670.

GABETTI 058.9483/9 affitta in Orvieto negozio di 110 mq con 4 vetrine e annesso seminterrato di circa 100 mq.

GABETTI 5707 vende zona S. Donato via Cappellina negozio angolare 4 luci con retro 160 mq 2 cantine 92 milioni 600 mila.

GRUGLIASCO vende Beltrami libero subito locale interrato di 55 mq prezzo affare 14 milioni 500 mila. Telefonare 487.741.

IMMOBILIARE SAN PAOLO Barriera Milano vende libero negozio di 53 mq 4 vetrine 2 cantine. Telefonare 503.200 - 503.000.

INVESTIMENTO attivo privato vende magazzino libero o con reddito via Venaria Torino L. 60 milioni dilazionabili. Tel. 676.835.

INVIMM vende a Caselle Vivo magazzino-garage di 40 mq libero L. 25 milioni. Telefonare 516.293 - 518.985.

IPI vende piazza Vittorio Veneto muri negozio a 5 luci, possibile angolare. Telefonare 515.362 - 537.094.

L'AMMINISTRATORE libero via Montebianco (S. Rita) magazzino di 18 mq lire 9 milioni e mutuo. Telefonare 515.737 515.727 545.261.

L'AMMINISTRATORE Moncalieri locale indipendente di mq 250 con alloggio di due vani e servizi. Telefonare 513.203 - 545.261.

L'AMMINISTRATORE libero via Benevagienna (S. Rita) muri negozio servizi e cortile 32 milioni e mutuo. Telefonare 513.203.

L'AMMINISTRATORE via Pertinace (Madonna) muri negozio con retro e servizi lire 23 milioni mutuo. Telefonare 513.203.

LIBERO adiacente corso Regina ben rifinito ampio locale interrato L. 56 milioni 600 mila dilazioni. Tel. 441.027 442.261.

LIBERO adiacente corso Marconi ben rifinito ufficio di mq 80 più due posti auto L. 92 milioni dilazioni. Tel. 441.027.

(continua)

NUOVA 305 S

1500 cc. - 89 CV - oltre 160 Km./h accensione elettronica

305 S PEUGEOT: vetri atermici • alzavetri anteriore elettrico • chiusura centralizzata delle portiere • retrovisore regolabile dall'interno • interni in tweed diagonale • contagiri • orologio • lunotto termico • cinture sicurezza avvolgenti • fari allo iodio • faro retronebbia • tergicristallo intermitt

A carico dello Stato 40-50 mila vetture

Le «auto blu» costano 105 miliardi all'anno

Secondo alcuni, la spesa reale potrebbe essere anche molto più elevata: impossibile stabilire esattamente quanti funzionari abbiano a disposizione un autista

ROMA — Le stime più prudenti parlano di un parco di quarantamila vetture: dati più attendibili indicano invece che le «auto blu» a disposizione di ministri, sottosegretari, alti ufficiali, presidenti e amministratori di enti pubblici, dirigenti, funzionari e chissà di quanti altri ancora, sono almeno 52 mila. Per tenerle in efficienza, sostituendole quando occorre, lo Stato, secondo dati ufficiosi, ha speso lo scorso anno quasi 105 miliardi. Forse la cifra reale è più che doppia: ma da questo dato, adesso, sta partendo la riscossa di tutti quelli che vanno al lavoro in autobus.

L'altro ieri l'opposizione di comunisti e radicali su un articolo che riguardava proprio le «berline blu» ha rischiato di bloccare l'approvazione del bilancio dello Stato. Ma il fatto più interessante è che adesso, per evitare altre polemiche e ridurre nello stesso tempo gli sprechi, il ministero del Tesoro proprio a quella cifra sembra si voglia ancorare.

La vicenda è nota: nel bilancio dello Stato un articolo, il 94, prevedeva per ogni ministero la possibilità di *«trasferire somme di denaro pubblico su altri capitoli di spesa»*. In sostanza, un semplice decreto di ciascun ministro avrebbe consentito di assegnare ad altri impieghi milioni (forse miliardi) destinati, poniamo, al rinnovo di attrezzature. Secondo comunisti e radicali, gli «altri impieghi» si sarebbero risolti in uno, uno soltanto: la gestione, e all'occorrenza l'ampliamento, del parco auto.

Il gioco, in questi anni, è stato sempre lo stesso: dinanzi a stanziamenti che raramente, nel bilancio complessivo, superavano i 2-300 milioni, ogni ministero, ogni ente hanno fatto da sé, destinando alle «auto blu» somme che avrebbero dovuto avere impieghi diversi. E questo in parte spiega come mai nessuno sia oggi in grado di stabilire con esattezza quante berline risultano essere essenziali all'attività dello Stato, quanto costino a tutti noi, quanti utilizzino l'auto di servizio senza averne diritto, o largamente al di fuori degli orari d'ufficio.

Le polemiche ormai duravano da anni: le inchieste giornalistiche, le proteste dei sindacati, perfino una legge che in parte modificava l'originaria norma del 1929 non hanno mutato di una virgola le abitudini di funzionari e burocrati, tranne forse che per il colore dell'auto, in qualche caso fatto cambiare per non dare troppo nell'occhio. Nessuno ormai sperava più che il privilegio di essere condotto da casa in ufficio venisse davvero limitato a quelle tre, quattrocento persone che in base alla norma originaria ne avrebbero avuto diritto.

Ed ecco invece la votazione dell'altro ieri: negata l'approvazione di quell'articolo. Il sottosegretario al Tesoro, Calogero Mannino, si è visto rivolgere una lunga serie di richieste. Radicali e comunisti vogliono sapere quante automobili pesano sul bilancio dello Stato, qual è la loro destinazione, quali i criteri di assegnazione. Il sottosegretario ha chiesto tre giorni di tempo per studiare modifiche alle norme e sostanziosi «tagli» di spesa. Martedì prossimo il nuovo progetto sarà pronto, e se le anticipazioni di queste ore sono esatte, Mannino si riferirà proprio ai 105 miliardi impiegati lo scorso anno per fissare il nuovo limite di spesa.

Le conseguenze appaiono già piuttosto suggestive: bloccata la «mobilità» dei fondi, fissato rigidamente il tetto della esposizione finanziaria, l'uso delle «auto blu» dovrà essere drasticamente ridimensionato. In che modo, è ancora tutto da stabilire: forse limitando finalmente l'uso dell'auto di servizio al percorso casa-ufficio, forse rivedendo i criteri di assegnazione. Funzionari, dirigenti, alti burocrati: ci sarà un autobus anche nel loro futuro?

Giuseppe Zaccaria

Bologna: rapina di 400 milioni in una gioielleria

BOLOGNA — Tre banditi armati con pistole e a volto scoperto hanno rapinato la gioielleria «Salvati e Cacciari» in via Drapperie, nel centro storico di Bologna. Fattisi aprire dal proprietario, Claudio Salvati, di 28 anni, il quale non ha avuto sospetti (i malviventi erano vestiti in modo elegante) ad aprire la porta blindata del negozio, i rapinatori hanno cercato di narcotizzare, con un tampone imbevuto di cloroformio, i quattro presenti; oltre ai titolare c'erano infatti due commessi ed un inserviente.

I banditi hanno poi aperto la cassaforte, impossessandosi di alcuni plateau di oggetti preziosi, per un valore di oltre 100 milioni. Prima di andarsene hanno chiuso nel negozio il gioielliere ed i suoi dipendenti.

Duro attacco del presidente pri

Visentini: «Forlani sa tutto sui partiti ma niente sul Paese»

TORINO — *«Manca la coesione tra le forze politiche che compongono il governo, è dato di assistere a litigi abbastanza miseri tra i ministri, due dei quali, come raccontano le cronache giornalistiche, si sarebbero addirittura presi a schiaffi, manca soprattutto l'indispensabile guida politica che dovrebbe consentire di adottare indirizzi unitari e coerenti nel settore dell'economia. Diciamolo con chiarezza, la funzione della presidenza del Consiglio è primaria e invece abbiamo un presidente del Consiglio che ha indubbie esperienze di attività di partito, sezioni, correnti, ma che non ha mai avuto occasione di conoscere la realtà economica del Paese, di valutare i problemi economici e amministrativi e non sa quindi dare indirizzi in questi settori vitali»*.

Polemico, ironico, durissimo, così ha parlato ieri pomeriggio a Torino il presidente del pri, senatore Bruno Visentini, intervenendo a un convegno promosso dal Ceep sulla riforma sanitaria. Una sintetica e incisiva analisi dei mali che affliggono la nostra società, del «funesto» dissesto del settore economico pubblico dove il deficit delle partecipazioni statali rappresenta il 5 per cento delle entrate fiscali, della cattiva gestione delle spese sanitarie e della previdenza. E poi l'attacco senza equivoci alla direzione politica del Paese, alla de che *«attraversa una difficile crisi nella stessa determinazione della sua funzione»* e a Forlani, attacco ulteriormente sottolineato da questa affermazione: *«... può anche accadere che qualcuno intasi la sua carriera entrando in una sezione, che so io, di Fossombrone o di Fano e poi ne esca per ritrovarsi alla guida del governo»*.

Si è concluso il censimento dei disoccupati

Un esercito di centodiecimila in attesa di lavoro a Napoli

NAPOLI — Il nuovo censimento dei senza lavoro, conclusosi ieri sera dopo diciannove giorni dalla data di apertura, conferma le pessimistiche previsioni sulla situazione occupazionale napoletana che tocca livelli allarmanti. Le cifre raggiunte — oltre 110 mila unità — danno ragione a coloro che reclamavano interventi immediati, scelte politiche oculate, adeguate soprattutto all'emergenza del momento.

Nell'ultimo giorno hanno cambiato atteggiamento i disoccupati organizzati — i giovani iscritti nelle liste di lotta «Banchi nuovi», «Raid tre», «Udu» che avevano rifiutato di accettare il nuovo metodo di reclutamento, manifestando apertamente sfiducia al *«listone di disponibilità al lavoro»*.

Centodiecimila disoccupati, in prevalenza giovani, sono dati preoccupanti e indicano che il 27-30 per cento della popolazione attiva chiede a Napoli con urgenza di essere avviata al lavoro, di uscire dallo stato di precarietà e di disagio dopo il crollo avvenuto anche nell'economia sommersa a causa del terremoto.

E' troppo presto per poter tracciare una graduatoria. I disoccupati hanno riempito i moduli, risposto sotto propria responsabilità ad una serie di quesiti: indicato mansioni, stato di famiglia, reddito, qualifiche di lavoro.

Fino a ieri 32 mila schede, ottenute sulla base delle richieste dei disoccupati, sono già state inviate a Roma al ministero del Lavoro; saranno inserite nel cervello elettronico per l'elaborazione definitiva dei dati per la compilazione della graduatoria finale. Tutto sarà pronto per il 15 aprile, data in cui, secondo gli accordi col ministro del Lavoro, dovrebbero essere avviati ad un'occupazione i primi 2500 disoccupati. Per il 15 maggio è previsto l'inserimento nel ciclo produttivo di altri 7500.

a. l.

Con carte truccate e lenti speciali vinceva a poker centinaia di milioni

PESCARA — Un avvocato di Pescara, Sergio D'Angelo, «un vero e proprio professionista per lo chemin de fer e poker», è stato denunciato dalla squadra mobile per truffa aggravata e continuata ai danni di decine di persone, alle quali con carte truccate è riuscito a spillare diverse centinaia di milioni.

Cominciate le indagini e sequestrate carte da gioco e particolari lenti a contatto che D'Angelo si applicava agli occhi, la squadra mobile è riuscita ad accertare che D'Angelo come «tecnico» veniva chiamato in diverse città d'Italia e persino in Africa a ripulire facilmente appassionati di giochi d'azzardo, che volta per volta venivano reclutati attraverso ragazze «squillo» ed hostess facenti parte dell'organizzazione.

Dopo il tragico incidente che provocò gravi lesioni alla valletta

Civitavecchia. Corrado e Dora Moroni si abbracciano al termine del processo (Telefoto Ansa)

Dora e Corrado la pace è fatta

Il popolare presentatore condannato a 300 mila lire di multa - Ha risarcito i danni alla ragazza: duecento milioni

CIVITAVECCHIA — La sentenza del pretore ha fatto calare il sipario sul lungo dramma che ha avuto come protagonisti il presentatore televisivo Corrado Mantoni e la sua ex valletta Dora Moroni nello spettacolo «Domenica in». Corrado è stato condannato, per l'incidente in cui rimase ferita la ragazza, a 300 mila lire di multa (con la condizionale) e alla sospensione della patente di guida per sei mesi. Il magistrato ha concesso al presentatore le attenuanti generiche e quella del risarcimento dei danni, ritenute preminenti sulle aggravanti.

Ed è tornata la pace fra i due protagonisti di questa storia dopo un lungo periodo di discussioni, polemiche; una storia che ha lasciato profondi segni sulla sfortunata ragazza e che le ha interrotto una promettente carriera artistica.

Tutto era cominciato una notte del luglio '78 sull'autostrada Civitavecchia-Roma. Corrado guidava la sua «Lancia Gamma» e aveva seduta al fianco la valletta. In una curva la vettura è uscita di carreggiata ed è finita contro un muro. Uno schianto terribile, l'auto che si accartoccia. Corrado e Dora schiacciati dalle lamiere. Corrado si ferisce a una gamba e dovrà camminare per molti mesi appoggiandosi al bastone. Dora in preda a un coma che la porta sull'orlo della tomba. La sua vita rimane per parecchi giorni appesa a un filo, poi il disperato intervento chirurgico la cui riuscita lascia poco spazio alla speranza. Ma avviene il miracolo e a poco a poco la ragazza si riprende anche se per lei le previsioni sono quelle di rimanere paralizzata per tutta la vita. Dora però ha una fibra robusta e molto coraggio. Lotta con tutte le sue forze per sottrarsi a questo terribile destino e sopporta con rassegnazione una lunga serie di interventi: riacquista la vista, poi l'udito e infine i movimenti degli arti. Tutti i giornali e i rotocalchi parlano di lei, raccontano giorno per giorno la sua coraggiosa lotta.

Poi, inevitabilmente, nascono le polemiche per il risarcimento dei danni. La famiglia della ragazza ha dovuto sostenere molte spese e Dora non sa come e quando potrà riprendere a lavorare. Cominciano a nascere i primi dissapori con Corrado e alcuni malintesi scavano un profondo solco nell'amicizia fra i due. Interviene un loro comune amico e si arriva a una transazione per una cifra che dovrebbe aggirarsi sui 300 milioni. Corrado ha ripreso a lavorare per il piccolo schermo, Dora invece, seguita dalla madre, ha debuttato come interprete di fotoromanzi. L'incidente le ha lasciato ancora un segno: fatica a parlare e il suo rientro in televisione è, per il momento, ancora poco probabile. Per Dora dovrà passare ancora molto tempo prima che riesca a recuperare al cento per cento. Ma come abbiamo detto è una ragazza che non si abbatte, lotterà fino a raggiungere il traguardo che si è imposta: tornare come prima.

Lieve scossa di terremoto vicino a Roma

ROMA — Una lieve scossa di terremoto è stata percepita, dopo l'una e trenta, nell'abitato di Rignano Flaminio, una quarantina di chilometri a Nord-Est di Roma. Il fenomeno ha provocato solo panico tra gli abitanti — molti sono usciti dalle case e si sono diretti verso luoghi aperti — ma non viene segnalato alcun danno.

Controllato a vista in cella l'ex braccio destro di Sindona

Bordoni ha paura di essere ucciso i pasti glieli prepara la moglie

ROMA — Carlo Bordoni dice il vero o dice il falso? Perché si è deciso a parlare proprio ora tirando in ballo «nomi grossi»? Quali potrebbero essere i suoi tornaconti personali in questa vicenda? Perché dalla commissione parlamentare sul caso Sindona continuano a trapelare indiscrezioni a raffica?

Immancabilmente su questi interrogativi già cominciano a circolare le prime ipotesi: *«Bordoni chiacchiera perché è ormai sciolto dal patto con Sindona il quale, visto ormai irrimediabilmente compromessa la sua posizione, avrebbe deciso al suo ex braccio destro la possibilità di salvarsi»*; *«Bordoni ha deciso di coinvolgere i grossi nomi della politica per mandare tutto all'inquirente sperando nell'insabbiamento»*; *«Bordoni sta creando il polverone al solo scopo di prendere tempo in attesa che scadano i termini di carcerazione preventiva. Tornato libero, si vedrà»*.

«Sono illazioni assolutamente ridicole — dice uno dei suoi difensori, l'avv. Rinaldo Taddei — *Per il reato di cui è accusato Bordoni (bancarotta) i termini scadono dopo due anni: è in carcere, ormai, da quattro anni, sei mesi e otto giorni. Non ha voluto che presentassimo l'istanza di scarcerazione perché ha paura: si sente più tranquillo nel carcere di Lodi dove è detenuto dal settembre scorso e dove ogni giorno, per motivi di sicurezza, la moglie va a portargli i pasti. Vive nel terrore da anni. Fu lo stesso procuratore distrettuale Kenney, il magistrato che istruì negli Stati Uniti il processo per la bancarotta delle banche sindoniane, a denunciare per primo, in una lettera inviata al dipartimento di Stato, i gravi rischi che correva, fin da allora, l'imputato Bordoni. Lo stato di pericolo venne segnalato anche alle autorità italiane che predisposero imponenti servizi di sicurezza all'aeroporto della Malpensa in occasione del suo arrivo in Italia. Ancora oggi continuano a giungere telefonate e lettere minacciose»*.

Allora è attendibile?

«Il suo unico interesse è quello di collaborare con la giustizia per poter ottenere al processo il maggior numero possibile di attenuanti. Partendo da una pena prevista nel massimo a dieci anni e considerando due anni di condono e quattro anni e mezzo già scontati non gli rimane molto. Dopo di che, o addirittura in attesa del processo se glielo consentiranno, si trasferirà negli Stati Uniti, dove, grazie alla "relazione Kenney", potrà fruire della protezione permanente che gli Usa garantiscono ai testimoni di Stato».

Ma perché si è deciso a parlare adesso?

«E chi lo dice? Bordoni le prime deposizioni, negli stessi termini di quelle rese l'altro giorno alla commissione parlamentare, le ha fornite ai giudici ordinari sin dall'ottobre scorso. Le prime indiscrezioni sono apparse sui giornali quando la commissione si è fatta consegnare copia degli interrogatori dai magistrati milanesi».

Il presidente De Martino pare abbia intenzione di proporre alla commissione di rendere pubblici atti e interrogatori. Che ne pensa?

«Mi sembra una soluzione saggia».

Bordoni, dunque, ha confessato» sin dal primo momento?

«Certo. Ma non è tutto. Sin dal '77 Bordoni ha aderito alla estradizione chiesta dall'Italia al Venezuela. Quando nel gennaio di quell'anno gli venne contestato l'ordine di cattura della nostra magistratura, Bordoni manifestò subito l'intenzione di tornare in patria e raccontare come erano andate le cose.

C'è un accordo fra Sindona e Bordoni?

«Assolutamente. I due, da tempo, hanno rotto ogni rapporto. Il dissidio nacque ancor prima del crack quando cioè Bordoni capì che Sindona manovrava nel vuoto».

Ruggero Conteduca

Dal procuratore generale di Milano

Avocata l'inchiesta sul Banco Ambrosiano

MILANO — Ha trovato conferma presso la procura della Repubblica la notizia dell'avocazione, da parte della procura generale, dell'inchiesta sull'attività del «Banco Ambrosiano».

Le indagini, iniziate dal sostituto procuratore Emilio Alessandrini, erano successivamente passate nelle mani del collega Luca Mucci. Il magistrato non ha voluto commentare la decisione, ma appariva sicuro e fiducioso del lavoro svolto finora.

Le ipotesi di reato, rivolte al presidente dell'Istituto di credito Roberto Calvi, sono truffa, esportazione di capitali e falso in bilancio.

Nel corso dell'inchiesta, nei primi giorni dello scorso luglio, il magistrato inquirente ritirò a Calvi il passaporto, restituito qualche mese dopo dai vertici della procura della Repubblica, con la motivazione di permettere al finanziere di partecipare ad alcuni importanti incontri d'affari all'estero.

Circa le voci su un eventuale collegamento tra l'avocazione dell'inchiesta e i risultati della perquisizione avvenuta nella villa del Gran Maestro della Loggia massonica «P2», Licio Gelli, il dott. Guido Viola, pubblico ministero nei procedimenti riguardanti Michele Sindona, si è limitato a rispondere che non intende né smentire, né confermare la circostanza.

La decisione finale spetterà però al giudice istruttore Alibrandi

Fondi bianchi Italcasse: per tutti il p.m. ha chiesto l'assoluzione

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Se l'Italcasse ha sperperato centinaia di miliardi la colpa è esclusivamente dell'ex direttore generale Giuseppe Arcaini. Ma poiché questi è morto, l'inquietante vicenda, che ha portato in galera personaggi come Edoardo Calleri di Sala, Mario Einaudi e il defunto Giordano Dell'Amore, è destinata a finire in una bolla di sapone.

Sul filo di questo convincimento, il pubblico ministero Orazio Savia ha chiesto il proscioglimento con formula ampia di tutti gli ex dirigenti e consiglieri di amministrazione dell'Italcasse e dei beneficiari dei finanziamenti, tra cui i fratelli Gaetano, Francesco e Camillo Caltagirone, i petrolieri Nino Rovelli e Raffaele Ursini, il finanziere torinese Corrado Bella, lo stesso Einaudi, l'ex presidente dell'Egam soprannominato il «pensionato d'oro» per essere stato liquidato con un miliardo.

A giudizio dovrebbero andarci soltanto i sindaci dell'istituto di credito per non avere svolto opera di controllo.

Ma su tutta la vicenda, dopo la requisitoria del pubblico ministero, dovrà dire l'ultima parola il giudice istruttore Antonio Alibrandi, che potrebbe anche non condividere le conclusioni cui è giunto il collega della pubblica accusa.

L'inchiesta sui «fondi bianchi» dell'Italcasse cominciò nel 1977 e certamente non è stata avara di colpi di scena. Basti ricordare la raffica di mandati di cattura che nel marzo del 1980 colpì quarantanove tra consiglieri di amministrazione dell'Istituto ed esponenti dell'alta finanza.

L'iniziativa, presa dal giudice Alibrandi, scosse il mondo finanziario e imprenditoriale italiano come un terremoto. I carabinieri misero le manette a Calleri di Sala all'aeroporto di Torino mentre stava per lasciare il Paese, a Giordano Dell'Amore, già presidente della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, al costruttore romano Alfio Marchini, al finanziere Sofia, all'imprenditore Arcangelo Belli, della «Immobiliare Roma». Sfuggirono alla cattura i Caltagirone, Rovelli, Einaudi, Ursini e Carlo Aloisi. In seguito tutti riacquistarono la libertà o ottennero la revoca dei mandati di cattura. Ma, nel dicembre scorso, nuovo colpo di scena: dieci nuovi mandati vennero firmati da Alibrandi: stavolta Einaudi finì in carcere mentre Rovelli e Ursini non si fecero sorprendere, riparando nuovamente all'estero.

Insomma lo scandalo aveva assunto proporzioni clamorose, coinvolgendo altri personaggi come Mario Sarcinelli, vice direttore della Banca d'Italia, Ferdinando Ventriglia, nella sua veste di ex direttore generale al Tesoro, Tommaso Addario, già vice direttore generale dell'Italcasse, tutti e tre prosciolti in corso d'istruttoria.

Il pubblico ministero, Savia, in seguito agli sviluppi che la storia ha avuto negli ultimi tempi, ha ora ribaltato completamente l'impostazione data al processo dal collega che aveva avuto la prima parte dell'inchiesta. Ha infatti ritenuto Arcaini l'unico responsabile di quanto è accaduto. *«Fu lui a nascondere ai consiglieri di amministrazione l'inconsistenza delle garanzie offerte da chi chiedeva finanziamenti»*, scrive il magistrato nella requisitoria. D'altra parte, aggiunge Savia, fino al 1974 le operazioni di finanziamento si erano risolte positivamente per l'Italcasse.

Sassari: sette rinvii a giudizio per la tragica esplosione di gas

SASSARI — Sette persone (quattro amministratori pubblici e tre tecnici) sono stati rinviati a giudizio a conclusione della inchiesta sulla tragica esplosione che, avvenuta a Sassari nel maggio del 1979 a causa della fuoriuscita di gas di città, aveva provocato 4 morti ed una trentina di feriti.

Davanti ai giudici del tribunale penale devono presentarsi per rispondere di omicidio colposo plurimo e di cooperazione in disastro colposo gli ex sindaci di Sassari Fausto Fadda e Franco Meloni entrambi socialisti, l'ex assessore ai Servizi tecnologici Alessandro Ribichesu (psdi), l'attuale assessore alle Manutenzioni Pietro Era (psdi), il geom. Giovanni Piredda direttore dell'Officina del gas, l'ing. Salvatore Boi vicecapo dell'Ufficio tecnico comunale e l'ing. Teodoro Cannella funzionario dello stesso ufficio ed ex responsabile dell'Officina gas di città.

Il giudice istruttore dott. Francesco Palomba ha invece prosciolto con formula ampia l'ingegnere capo del Comune, Aldo Vaquer, riconosciuto completamente estraneo all'intera vicenda.

L'esplosione avvenne poco dopo le 19 del 17 maggio di due anni fa all'angolo tra la via Cesare Battisti e piazza Tola. La violenta deflagrazione provocò il crollo di una rivendita di tabacchi e di altri tre locali adibiti a negozi. Dalle macerie vennero estratti i corpi senza vita della pensionata Maria Sanna di 84 anni, dell'impiegato Claudio Pintore, 33 anni, e delle infermiere Elisabetta Accalai, di 29 anni, e Domenica Brundu, 19 anni, tutti sassaresi. Un'altra trentina di persone rimasero ferite e tra queste alcune in maniera grave.

Per la Pasqua 356 treni straordinari

ROMA — Iniziata per le Ferrovie dello Stato l'«operazione Pasqua», basata sulla programmazione di 356 treni straordinari, di cui 250 internazionali e 106 in servizio interno.

Sono infatti giunti a Milano ed alla stazione Termini, diretti verso il Sud, i primi convogli provenienti da Amsterdam, Basilea, Stoccarda, Dortmund, Monaco e Francoforte, nonché da altre località estere.

Si tratta dell'ondata iniziale dei 44 treni straordinari in senso Nord-Sud (19 in senso opposto) destinati al trasporto dei lavoratori italiani residenti oltre frontiera, che utilizzano le prossime festività per rivedere parenti ed amici.

Gli omosessuali dichiarano «guerra» all'emarginazione

ROMA — Per *«rompere il muro del rifiuto, della discriminazione e della vergogna»*, come ha detto il sindaco di Roma Petroselli, uomini di cultura, studiosi ed omosessuali si sono incontrati ieri mattina nella sala della protomoteca, in Campidoglio, dove si è iniziato il primo convegno promosso da un ente pubblico sui problemi dell'omosessualità.

Non si è trattato di un convegno ideologico — come il sindaco ha precisato — non di una *«concessione alla moda e tantomeno alla volgarità»*, ma di un *«servizio culturale, di una battaglia per un nuovo umanesimo»*.

Sono state presentate testimonianze e richieste: l'abolizione del certificato di buona condotta per le cariche pubbliche e l'insegnamento; delle norme che prevedono la destituzione di impiegati dello Stato per *«atti che rivelino mancanza di senso dell'onore e di senso morale»* e di altre leggi che colpiscono gli omosessuali nel presupposto che il loro comportamento *«sia contrario alla morale corrente»* — ha rilevato Bruno Di Donato, del Fuori — *o comunque immorale»*.

Vere e proprie leggi discriminatorie nei confronti degli omosessuali — come ha fatto presente Rodotà — nella legislazione italiana non esistono. Fatta eccezione per l'articolo 28 del codice militare che discrimina gli *«invertiti sessuali»*. A questa tolleranza legislativa corrisponde però un atteggiamento discriminatorio che si avvale di strumenti giuridici indiretti, legati ai concetti di buon costume e moralità pubblica.

Infine il problema degli omosessuali nelle caserme. Accame ha messo il dito sulla piaga: il fenomeno della prostituzione maschile ai margini degli alloggiamenti militari e gli atteggiamenti discriminatori e repressivi nelle «strutture chiuse».

Banda di ragazzi rapina studenti

CAGLIARI — Un'agguerrita banda di minorenni, composta da 15 ragazzi di età compresa tra i 13 ed i 17 anni, ha compiuto, nel giro di alcuni mesi, una cinquantina di rapine e venti furti.

Delle rapine sono rimasti vittima numerosi studenti della scuola media di via Meilogu, nel popolare quartiere di Is Mirrionis, che aggrediti di sera all'uscita delle lezioni, venivano malmenati e derubati.

L'indagine della polizia è durata oltre due mesi ed è stata complessa e difficile perché nessuno dei ragazzi rapinati ha denunciato le aggressioni.

(Segue da pagina 5)

Il Consiglio direttivo e i Soci tutti dell'Associazione Collezionisti Platti Buon Ricordo partecipano al lutto del segretario dott. Marco Regge per la scomparsa della moglie

Elsa Regge Massara

— Torino, 4 aprile 1981.

Le famiglie Agazzi, Bellagamba, Cavalieri, Murat, Cornaglia, Perranello, Tadolini e il Gruppo di Carignano, prendono parte al dolore del dott. Marco Regge per la scomparsa della MOGLIE.

La nostra amata

Carla Peloso Lombardo

moglie esemplare di magistrato ci ha lasciati dopo lunga sofferenza. Il triste annuncio lo danno il marito **Giancarlo**, i figli **Carlo e Antonietta**, i cari nipoti **Chiesa** di Schio, i cognati ed i fratelli cugini **Lombarda** di Salusso. La S. Messa verrà celebrata martedì 7 aprile alle ore 18 nella chiesa del cimitero di Schio.

— Milano - Schio (Vicenza) 5 aprile 1981

E' mancato il

geom. Paolo Maserati

Lo annunciano la moglie **Giovanna Wagner**, la figlia **Mariella** con il marito **Pierluigi Cocito** e figli **Federico e Fabrizio**, la sorella **Luisa**, parenti tutti. Funerali in Cuneo lunedì 6 corr. ore 15 da via Bruni 7.

— Cuneo, 4 aprile 1981

E' cristianamente mancato

Michele Vangelista

Lo piangono i figli **Silvano e Armando**, nuore, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 6 corr. ore 14,30 parrocchia Polveriera (corso Moncalieri 227). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 aprile 1981

E' mancata

Caterina Tosco ved. Invernizzi

La piangono figlie, genero, nipoti, sorelle, parenti tutti. Funerali lunedì 6 corr. ore 10,30 da via San Vincenzo 1.

— Moncalieri, 4 aprile 1981

Nini Failla partecipa al dolore.

Il Sindaco, il Consiglio comunale, la Popolazione di Stella partecipano commossi al dolore del Presidente della Repubblica e dei familiari per l'improvvisa scomparsa della signora

Maria Pertini ved. Tonna (Marion)

— Stella, 4 aprile 1981

Ottavio Cesare partecipa al dolore per la scomparsa dell'

avv. Carlo Cavalli

— Torino, 4 aprile 1981

La Fabbrica Italiana Vernici F.lli Rossi fu Adolfo Spa «Rosavernici Spa» prende viva parte al dolore della signorina Beatrice Passaleva per la scomparsa della mamma signora

Lina Brunetti ved. Passaleva

— Torino, 4 aprile 1981

La famiglia **Ugo Tasso** compiange la scomparsa del

dott. Luigi Balduzzi

— Montiglio d'Asti, 3 aprile 1981

Gli Ex compagni di scuola sono vicini a Pier Angelo e mamma per il loro immenso dolore, per l'improvvisa scomparsa del

dott. Luigi Balduzzi

— Asti, 4 aprile 1981

Studenti, non Docenti, Professori del Liceo Einstein partecipano al dolore per la scomparsa di

Virgilio Papucci

Funerali lunedì 6 aprile, 8,45, Molinette

— Torino, 2 aprile 1981

RINGRAZIAMENTI

Grazie per il grande conforto che ci ha dato la dimostrazione di amicizia e di stima per il nostro papà

Mirco Ferraris

vorremmo che il suo ricordo rimanesse ai suoi colleghi, i suoi collaboratori e fra tutti coloro che con lui hanno lavorato per la grande famiglia Texaco e che con noi hanno pianto. Ancora ringraziamo Padre Benigno che ha ha accolto con affetto fraterno; gli amici, i compagni, gli insegnanti di Giorgio e Renato. I colleghi, gli alpini, tutte le famiglie amiche

— Torino, 5 aprile 1981

Le famiglie **Topino** e **Callandri** commosse per la dimostrazione di affetto tributata al loro caro

Ilario Topino

ringraziano quanti con fiori, scritti o di persona, vollero unirsi al loro dolore.

— Torino, 5 aprile 1981

I familiari del compianto

Luigi Gabetti

commossi per la partecipazione al loro dolore sentitamente ringraziano. Messa trigesima Gesù Lavoratore ore 8,30 Torino, Porta Susa, 9-5-1981 ore 8,30

— Torino, 5 aprile 1981

I familiari della cara

Clorinda Rosmino

profondamente commossi ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore

— Torino, 5 aprile 1981

La famiglia **Scipa** ringrazia commossa parenti, amici, conoscenti per la dimostrazione usata nei riguardi della indimenticabile **ANTONIETTA**.

— Torino, 5 aprile 1981

Le famiglie **Cassulo Fabris Serlenga Picco**, la madrina **Domenica**, la zia **Gisella** con **Angelo e Chiara** ringraziano quanti hanno preso parte al dolore per l'improvvisa perdita del loro caro

Carlo

— Torino, 4 aprile 1981

I familiari tutti del compianto

Pietro Boffito

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano il prof. Vallino, dottoressa Burallo e tutto il Personale di Vita Grana Ser. Carlo Canavese per l'affettuosa assistenza prestata. Un particolare ringraziamento ai dottori Rosseni e Amisano.

— Torino, 4 aprile 1981

Enrichetta Fantone e familiari dell'indimenticabile

Teresio

nell'impossibilità di farlo personalmente, riconoscenti ringraziano per la grande dimostrazione di affetto tutti coloro che con presenza, fiori, scritti, preghiere, le sono stati vicini. Originali, ispettori, colleghi posta, famiglie Delendini, tutto il personale dell'Agenzia e gli amici di sempre.

— Torino, 5 aprile 1981

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della morte del

prof. Franco Levi

i familiari lo ricordano agli amici ed alle persone che gli erano vicine.

— Torino, 5 aprile 1981

Riccardo Ludogoroff, Paola Cuttini, Laura Donadeo, Federico Cipolla nel ricordo dell'amico e del maestro.

5-4-1977 5-4-1981

Lotti Paris

Vive con affetto immutato nel pensiero della moglie e dei figli che lo ricordano a quanti lo apprezzarono e lo amarono.

1908 COMM. DR. 1981

Giovanni Giraudi

Nel 23° anniversario della sua scomparsa la famiglia con immutato affetto ne rinnova la memoria. Lunedì 6 aprile, alle ore 8,30, verrà celebrata una S. Messa in suffragio nella chiesa dei Ss. Angeli Custodi, via S. Quirino 37.

— Torino, 5 aprile 1981.

(Continua a pag. 9)

Uno styling innovativo che supera i tradizionali schemi stilistici. I vantaggi di una tecnica avanzata. La grande penetrazione nell'aria di una linea profilata e razionale. La perfetta insonorizzazione. L'arredamento raffinato. Un equipaggiamento di serie completo ed esclusivo. Lo scatto, la potenza e la tenuta di una sportiva. E un concreto risparmio di carburante, perché Renault 14 è alta tecnologia e bassi consumi.

Renault 14 TL e GTL (1218 cc), Renault 14 TS (1360 cc). Garantite 12 mesi, chilometraggio illimitato.

Renault 14 va oltre

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

LIBERO piazza dalla Repubblica adiacente gastronomia self-service mq 110 circa libera Scarpa I Vi XVI 5 vetrine d'esposizione lunghi sviluppamento 94 milioni. Tel. 519.012 Grimaldi, via Monserrato 20 bis.

LIBERO vendo negozio con ampio retro e cantina, via S. Secondo. Telefonare 504.724 - 806.172.

LIBERO via Vanchiglia locale commerciale di mq 50 circa con vetrine su strada L. 35 milioni. Tel. 519.012 Grimaldi, via Monserrato 20 bis.

L'IMPRESA libero presso corso Palermo locale uso magazzino mq 90 circa 18 milioni e mutuo. 543.773 542.825.

LOCALE adatto a uso a magazzino via Berthollet vuoto 25 milioni. Affitto 196.807 - 887.774.

LOCALE mq 1900 circa libera subito in zona Italia 61 adatto garage o magazzino costruzione recente vendesi 350 milioni. Scrivere: «Publikompass 19 — 10100 Torino».

LOCALE ristorante-bar valle di Lanzo 700 mq completamente vendesi completa licenza. Cantabile, telefono 532.409.

LOCALE seminterrato con passo carraio Collegno via Alfieri 190 mq uso box o magazzino vendesi. Tel. 380 096 [illegible]425.

LOCALI liberi a via Duilio Cesare uso negozio o ufficio stabile recente mq 180 agevolazioni di pagamento. Tel. 380.231.

MAGAZZINO libero zona Vanchiglia mq 134 altezza m 4 ingresso carraio costruzione 1970 Bilocase 517 803 - 545.574 - 532.463.

MAGAZZINO libero zona Vanchiglia mq. 134 altezza mt. 4 ingresso carraio costruzione 1970. Bilocase 532.462 545.574 517.603.

MURI negozio libero Barriera Milano 20 mq circa 12 milioni trattabili Casalva. Telefonare 353.363 532.807.

MURI negozio con saracinesche alloggio camera stretto servizi, via Duilia vendo. Telefonare 530.065.

MURI negozio libero corso passo carraio Stupinigi 150 mq circa 5 vetrine 80 milioni e dilazioni Casalva tel. 353.363 532.807.

NEGOZIO libero su macelleria via Berthollet L. 30 milioni dilazionabili. Palimmobili 599.782.

OFFRESI in affitto a Pianezza (Torino) lavori gruppi [illegible] industriale mq 1000 più 400 di uffici. Tel. 513.763.

PIAZZA Arturo Orvieto via Madama Cristina locale seminterrato con passo carraio mq 150 servizio interno. Accatastamento, luminoso. Adatto laboratorio ufficio deposito. Vuoto 125 milioni. Affitto 196.807 887.774.

PIAZZA Statuto adiacenze locale commerciale di circa 125 mq possibilità accesso carraio scarico merci e trasformazione vari usi L. 48 milioni. Tel. 547.841 Grimaldi, via Monserrato 20 bis.

PINTONE vende occupato zona Moretti Sud (via Piave) mum negozio e magazzino 75 milioni. Telefonare 536.385.

PINTONE vende zona San Salvario fabbricato industriale cost composto 1800 mq di piazzale con ingressi carrai, 800 mq al 1° piano con progetto di ristrutturazione pezzo veramente interessante. Telefonare 500.012.

PINTONE vende San Mauro unità immobiliare così composta piano terreno 200 mq adatta ad attività commerciale piano seminterrato collegato 200 mq più 1000 mq terreno e stazione di servizio. Telefonare 500.012.

PORTA Palazzo affittasi via Bonjodora 1 piccolo magazzino mq 45. Tel. 648 2761 ore pasti.

PRIVATO vende presso locale libero reparto cucinino servizi interni uso ufficio negozio ad corso commerciale. Scrivere Publikompass 1311 - 10100 Torino.

REALIZZO!!

375 672 vende via Ormea bar 3/4 auto altezza mt 3,50 adatto anche uso magazzino 36 milioni 500 mila.

RIVIERA di Pianezza vendesi libero locale mq 400 10 vano centralissimo locatità prestigiosa adatto qualsiasi attività commerciale. Telefonare 011 644.119, ore ufficio.

SBARRA libero corso Principe Oddone negozio 50 mq cantina servizi zona commerciale L. 20 milioni e mutuo. Telefonare 543.167.

SBARRA libero box strada del Drosso (Mirafiori Sud) L. 13 milioni autorizzati 4 milioni di contanti. Tel. 538.557 - 543.178.

SBETTRERE vendesi in nuovo centro residenziale liberi mum negozio da 60 a 180 mq ideale investimento. Tel. 565.903.

SICA vende magazzino zona centrale mq 136 con possibilità di ricavare 10 box auto ottimo investimento. Telefonare 839.8058.

SICA vende mum negozio con possibilità di ricavare licenza commerciale prezzo interessante. Telefonare 839.8058 832.036.

SICA vende via Madai magazzino libero seminterrato di mq 60 circa, privo di passo carraio Tel. 839.8058 - 832.036.

SICA vende zona centrale in casa recente locale seminterrato con rampa carraio uso magazzino di mq 430 più servizi facilitazioni. Telefonare 839.8058 832.036.

STUDIO «33» vende a Cascine Vica magazzino 120 mq completo di servizi mezzanino ammobiliato libero. Telefonare 712.587.

TROFARELLO centralissimo vendo ampi locali uso uffici o negozi mq 250, vero affare Tel. 883.747.

URGE vendesi 4 camere salone più ufficio Porta Nuova 1° piano casa solida in ristrutturazione libero oppure ufficio e locum investimento vero affare. Tel. 480.213.

VENARIA bene tecnicazio inoquinante mq 650 con servizi e terreno mq 1100 adatto a piccola industria o commercio. Failla E. Bernardo tel. 746.457 747 267.

VENDESI nel affittasi capannone nuovo con uffici ed alloggio custode in Moncalieri mq 2300 circa. Tel. 548.478.

VENDO negozio libero ristrutturato, via Solferino angolo via Galliari, 2 ampie vetrine con seminterrato, servizi interni, mq 130 complessivi. Telefonare 635.012 - 636.484, ore ufficio.

VENDO zona centrale San Salvario mum negozio e magazzino vuoto mq 40 circa ottima posizione disponi. Tel. 543.870.

VERA occasione adiacenze via Vigliani vendiamo negozi da 60 mq a 100 mq e ampi magazzini con accesso carraio. Tel. 300.200.

VIA Bracconi presso piazza Robilant vendesi libero negozio con retro mq 32 con mutuo. Tel. 441.144 ifr.

VIA Foligno vendesi [illegible] auto angolo facilitazioni di pagamento. Per informazioni telefonare [illegible]telefonare 548.761 - 553.204.

VOLPIANO vendo locale nuovo piano terra mq 80 circa uso deposito o laboratorio lavorazione leggera. Tel. 742.489.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AIUTANTE parrucchiera tre anni di esperienza cerca lavoro. Telefonare 203.974.

APPRENDISTA elettricista già pratico due anni esperienza offresi. Telefonare 832.921.

AUTISTA patente D offresi a sera data passaggio diretto. Telefonare 278 876.

AUTISTA pratico installazione tv e elettrodomestici offresi per consegne a domicilio pratico città e provincia. Tel. 801.006 ore negozio.

CUOCO serio referenziato offresi in Torino oppure al mare. Scrivere Carlo Giovanni Galliata, via Spotorno 4 (Ts).

CUSTODE Parchista offresi manutenzione case giardino orto. Telefonare 842.433.

DOMESTICA disposta trasferirsi offresi fisso primo servizio minimo salario. Telefonare 0966 744.255, ore 10.30-21.

FRESATORE 5° anche presso utensileria speciale esamina proposte. Scrivere «Publikompass 5490 — 10100 Torino».

OFFRESI ex commerciante patentato come fattorino uomo di fiducia buon magazzino. Telefonare 847.1289, ore pasti.

OFFRESI pulizia scale ufficio a prezzo ragionevole per altre pulizie e accudire neonato. Telefonare 220.0687.

RAGAZZO 15enne disponibile sempre offresi anche saltuariamente consegne domicilio pulizie incarichi fiducia. Tel. 721.991.

SIGNORA cerca lavoro presso famiglia o presso referente. Telefonare 205.0944.

2HENNE con patente C disponibile subito oltresi. Telefonare 240.721.

commessi, baristi

COMMESSA con esperienza triennale, bella presenza, offresi. Telefonare 384.368 mattino.

CONSIGLI offronsi ad albergo per stagione estiva oppure fissi in qualsiasi località. Per informazioni tel. 561 089.

SIGNORA offresi come cameriera/aiuto cuoca per ristorante gelo servizio. Tel. 884 564 ore pasti.

impiegati

ASSISTENTE alla esperienza ventennale offresi. Tel. 806.4374.

DISEGNATORE di progetti esperienza meccanica montaggio e relativa stesura cicli rapporti tornitori conoscenza inglese offresi. Scrivere «Publikompass 5491 — 10100 Torino».

IMPIEGATA e [illegible] su ibm 2948 e Mds offresi primo impiego. Telefonare 707.1931.

IMPIEGATA 18enne pratica lavori ufficio cerca qualsiasi lavoro passaggio diretto Tel. 364.913, dopo ore 16.30.

IMPIEGATA 32enne pluriennale esperienza contabilità (anche meccanizzata) richiesti lavori ufficio offresi part time passaggio diretto. Tel. 757.0016 ore pasti.

INTERPRETE in tedesco inglese francese offresi primo impiego presso sede ditta zona Savona Cuneo. Massima referenza. Telefonare 0174 721.202.

SEDICENNE buone referenze prima pagina registrazioni ivs secondo impiego possibilità passaggio diretto. Tel. 739 1236 dalle 12 alle 15 sabato tutto il giorno.

SEGRETARIA d'azienda secondo impiego offresi. Telefonare 331.815.

SEGRETARIA stenodattilo pratica lavori ufficio offresi passaggio diretto. Telefonare 366.617.

TEDESCO parlato e scritto buona conoscenza prima nota e contabilità esperienza triennale settore legnami e capacità lavoro autonomo 21enne disposta viaggiare offresi. Tel. 272.340.

21ENNE pluriennale esperienza lavori ufficio offresi con passaggio diretto. Tel. 806 0642 ore serali.

22ENNE pratica lavori ufficio offresi con passaggio diretto Tel. 284.945.

47ENNE piemontese diplomato media superiore occuperebbesi anche part time. Tel. 850.3073 ore serali.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. FISSA tuttofare 45enne, persona onesta sola offre 600 mila mensili. Telefonare 644.697 ore 9-12,30.

ACCONCIATURE cercasi aiutante capace phon telefonare 6473265.

ANTIGIANO zona Rivoli cerca frassatore e aggiustatore stampista 4° o 5° livello Tel. 956 0540.

ASSUMESI cameriere barista esperto sala da ballo. Presentarsi La Roc, via Stradella 8 dopo ore 22.

ASSUMIAMO addetto pianificazione linee e tecnico collaudo. Se con provata esperienza ottimo massimo trattamento e possibilità alloggio. Tel. per appuntamento 218.1227 - 218.3683 ore ufficio.

AZIENDA trattamenti termici zona Bahiera Lanzo cerca operaio passaggio diretto. Telefonare 359.2448 ore pasti.

CARPENTERIA meccanica cerca tornitori e carpentieri, conoscenza disegno. Tel. 644.719.

CERCANSI carpentieri lamieristi 6°-5° livello veramente capaci Telefonare 890.8836.

CERCANSI decoratori e tappezzieri specializzati. Tel. 596.484.

CERCANSI rettificatori esterni interni tornitori per controllo numerico Graziano e lapidellatori per tangenziale con dialogm dispositivi letti (uni). Presentarsi solo se veramente capaci. Telefonare 739.0754.

CERCASI aggiustatore trevisore pentografista per stampi materie plastiche. Presentarsi via Vita Civali 6 - Torino, ditta Mer.

CERCASI aggiustatore stampista IV livello. Tel. 647.0852.

CERCASI bravo falegname serio. Via Arsenale 31 Chieri.

CERCASI cameriere/a cuoco/a e aiuto cuoco per pasti pensione per mese giugno, settembre. Noli [illegible] ore pasti (019) 747.133.

CERCASI coniugi pensionati per custodia villa e lavori in piccolo giardino in comune locatelli. Offresi ottimo alloggio e adeguato compenso. Scrivere: «Publikompass 5492 — 10100 Torino».

CERCASI domestica cuoca con referenze controllabili preferibilmente fissa trattamento economico superiore alla media a elemento attivo e capace. Tel. ore pasti 726.731.

CERCASI donna lungolavoro cinquantenne per piccola casa di riposo. Telefonare 0161 90.132.

CERCASI baby-elettricista meccanico pratico saldatore. Telefono 538.593.

CERCASI telegrafo esperto nella costruzione di rocchi arredamenti negozi. Telefonare 728.4125.

CERCASI macchinista per conferioni autoplaning in pelle. Telefonare [illegible] 9087.

CERCASI per lavori orto e giardino contadino esperto settore. Tel. 9082561.

CERCO operaio 3°-4° livello conoscenza disegno per lavorazione saldati e lamiera in periferia Barriera Nizza, tel. 690.578.

CONIUGI per custodia e pulizia stabile/villetta, cerca media azienda metalmeccanica zona Francia. Offresi alloggio e ottimo condizioni. Scrivere «Publikompass 25 — 10100 Torino».

FUCINI fisso per stagione estiva cercasi. Telefonare (0172) 9850.

GUSTINI cercansi età superiore anni 50 senza figli per piccolo condominio. Tel. dopo le ore 16 al 682.989.

ELETTRAUTO esperienza minima 5 anni cercasi. Telefonare 600.680.

ELETTRICISTA valido manutenzione diagnosi interventi per fonderia ghisa Rivoli retribuzione ottima. Tel. 959.2233 ufficio.

ELETTRICISTI rottamisti per impianti industriali Torino cercansi solo se pratici. Tel. 908.7802 Vanotelli.

FABBRICA arreda ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere Giocattoli «la Gastello» Marzoni, 27 Roma.

FALEGNAMI da banco cercansi. Massima retribuzione. Telefonare 214.150.

FAMIGLIA 3 adulti cerca lungolare lesa, ottimo trattamento. Telefonare 650.8691, ore ufficio.

FATTORINO aziende furgone ed un apprendista magazzino ricevuti referenziati rottamenti cercansi. Tel. 547.221.

FRESATORE stampista 5° livello cerca media azienda metalmeccanica zona Francia. Scrivere «Publikompass 25 — 10100 Torino».

FRESATORI assumiamo 5° livello eventuale categoria impiegato cercansi. Tel. 788.165.

IMPRESA costruzioni edili cerca capo lavoro per cantiere Algeria. Tel. 680.8654 650.8954.

INDUSTRIA cintura Torino cerca esperto manutenzione generale referenziato Diploma adeguato effettive capacità. Telefonare 864.0636, ore ufficio.

INDUSTRIA zona Reglo Parco cerca tassativamente neodiplomate ex carabiniere massime referenze. Scrivere: «Publikompass 8063 — 10100 Torino».

MODELLATORE esperto modelli fonderia e copia cercasi. Telefonare 579.937.

PRIMARIA società operante nel campo dei trasporti di prodotti chimici a mezzo di autocisterne e autotelai assume autisti patente E per sviluppo propria logistica estero e nazionale. Telefonare ore ufficio (0142) 572.21.

SALDATORI elettrico Argon conoscenza disegno stabilimento meccanica Piolassi assume. Telefonare 945.7851/2.

SERIA ditta cerca pedonieri con autoveicolo proprio (furgone 650 T) per consegne a privati in Torino e provincia buon guadagno lavoro assicurato. Tel. 011/339.5300 ore ufficio.

STUDIO dentistico in Varese cerca protesi ed esperta intermediaria radiologista. Manoscritto Publikompass 7509 — 10100 Torino.

TIPOLITOGRAFIA assume tipo-compositore anche prattico di stampa, preferibilmente domiciliato zona S. Rita Settimo Crivellenco. Tel. per appuntamento 948.0548.

TORNITORE meccanico da adibire a Cnc cercasi. Telefonare 205.0640.

TORNITORE specializzato tornì paralleli cercasi per sede officina, ottimo trattamento, passaggio diretto. Telefonare 686.35.41.

TORNITORI esperti officina Pinerolo assume. Telefonare 985.7621/2.

commessi, baristi

ALBERGO ristorante sul Lago Maggiore cerca per assunzione immediata animatore e giardiniere maître hotel, chef de rang, cameriere compagnevole lingue. Tel. 0322 7495.

ALBERGO ristorante sul Lago Maggiore cerca per lavoro annuale cuochi, capi partita, taschini cucina. Tel. 0322 7495.

CERCANSI per laboratorio confezioni operaie esperte taglialmi zona Ingaria chiappale tramonto. Telefonare 0423 630 607.

CERCASI apprendista ragazza/zzo sotto la pressanza possibilmente pratica per bar ristorante dalle 8-16 domenica chiuso. Barriera Milano. Tel. 262.1258.

impiegati

A.A.A. AZIENDA importanza internazionale ricerca 5 sedicesimi per azienda artistico commerciale. Ottima remunerazione oltre a tutte le previdenze di legge. Per colloquio ore ufficio corso Turati 13 bis/F.

A.A.A. AZIENDA milanese fama internazionale assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18-25enne anche primo impiego libero subito residenti Torino. Offresi remunerazione superiore alla media. Inquadramento sindacale. Presentarsi, ore 9-12 / 15-18. Ufficio Personale Rahi, corso Unione Sovietica 85.

A.A.A. AZIENDA S.p.A. ricerca per filiale di Torino segretarie impiegati/e ed commessi/e tassativo, richiedesi dinamicità, disponibilità immediata, indispensabile età massima 28 anni. Telefonare 647.1242.

A.A. GARZANTI S.p.A. ricerca per rinforzi per apertura nuovi uffici commerciali in Torino. Richiedesi diploma medio superiore. Offresi corso di formazione professionale retribuito remunerazione ai massimi livelli. Telefonare per appuntamento solo lunedì, dalle 9 alle 13, al 512.375.

A. SOCIETA' commerciale nazionale per filiale Torino ricerca funzionari/e 28/35enni auto muniti dinamici volenterosi con attitudine ai contatti umani e gradita quindi precedente esperienza nel settore vendita commerciali. Offresi fisso mensile di L. 900 mila più provvigioni ed incentivi. Reale possibilità di carriera. Telefonare per appuntamento ore ufficio 648.668.

A neodiplomate/i 18-25 anni importante azienda offre interessante attività esterna non di vendita. Richiedesi tempo pieno. Per appuntamento. Tel. 553.389.

ALBERGO sul Lago Maggiore cerca per impiego annuale o stagionale impiegati contabilità manutenzione portineria conoscenza lingue Tel. 0322 7495.

ALTA retribuzione per ditta rivoluzionaria tecnologia cercasi capo officina esperto stampaggio plastica si richiede capacità con personale, conoscenza lingua e metodi. Zona di lavoro Pinerolese Tel. 315571 ore 8/18.

ASSUMESI disegnatore qualificato nel settore lamia-ventilatore. Telefonare 992 [illegible] 996.9918.

AZIENDA commerciale stanziaria meccanica assume aiuto magazziniere Mombasiglio a. «Publikompass 6855 — 10100 Torino».

AZIENDA meccanica Rivoli cerca disegnatori 3°-4° livello mille assolo passaggio diretto. Scrivere «Publikompass 6848 — 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica cerca impiegata laureanda/a minimo 3/anni esperienza pluriennale. Scrivere «Publikompass 6856 — 10100 Torino».

CARAMBERCATO ricerca per proprio servizio acquisti abili trattativisti con specifica esperienza. Offresi inquadramento di legge provvigioni incentivi rimborso spese. Tel. per appuntamento 650.3606.

CERCASI ragioniere con triennale esperienza e conoscenza perfetta conoscenza lingua inglese per ufficio contabilità. Tel. 749.3839.

CERCASI per laboratorio contazioni operaie esperte taglialmi zona Ingaria chiappale tramonto. Telefonare 0423 630 607.

CERCASI apprendista ragazza/zzo sotto la pressanza possibilmente pratica per bar ristorante dalle 8-16 domenica chiuso. Barriera Milano. Tel. 262.1258.

CERCASI tecnico hardware con pluriennale installazione software, conoscenza Cobol, anche senza esperienza. Telefonare 501.2055 - 502.171 - 5035.550

COLLAUDATORI cercansi per solida media azienda metalmeccanica con produzione su media serie di particolari in metallo stampati. Richiedesi esperienza in officina meccanica ed età preferibilmente giovane. Luogo di lavoro Rivalta Torinese. Esistono concrete possibilità di sviluppo all'interno del settore produttivo. Inviare breve curriculum a Publikompass 7533 - 10100 Torino.

DEPURAZIONE acque società fornisce nuova gamma impianti resta esperti acque scarico civili industriali con profonda conoscenza di meccanica e trattamento adeguate capacità. Scrivere: «Publikompass 9812 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

A.A.A. SE sete venditori e vi sentite delusi perché i mercati non offrono prospettive, possiamo garantirvi ottimi guadagni in un'azienda nuova in via di espansione. Presentarsi lunedì, Hotel Stazione, via Principe d'Acaja 17 - Torino, ore 9-12,30 / 14,30-18,30 (chiedere signor Fontanelli).

A.A. GRUPPO rappresentante ufficio Torino - Aosta con rete vendita investa cerca articoli in abbinamento. Scrivere Publikompass 6828 — 10100 Torino.

AFFERMATA ditta autoriparazione cerca rappresentanti introdotti anche in abbinamento per zone Torino e provincia. Tel. 859.424 ore ufficio.

AGENTE con esperienza meglio settore per ricerca e trattativa clienti agenzia pubblicità cerca Telefonare 533.618.

AGENTI monomandatari cerca società di emissione prodotti esclusivi vestiario pelletterie, argenteria ad orologeria, per Novara Vercelli Alessandria Asti Savona. L'azienda, che opera da alcuni anni con clienti già acquisiti, cerca giovani ambiziosi dinamici, volenterosi e determinati raggiungere brevi termine brillanti risultati. Gradita ma non indispensabile precedente esperienza nel settore. Contratto Enasarco, elevate provvigioni, concorso spese e premi. I candidati meritevoli sono pregati telefonare lunedì 6 aprile dalle ore 10 alle ore 12.30 e dalle 16 alle 18 allo 0131 35.83 oppure 0131 444.093 chiedendo della signorina Borasio per fissare un appuntamento o di indirizzare curriculum per espresso a Publoiman 195 — 15100 Alessandria.

AMERICAN Kitchenware offre possibilità ottimo guadagno rapida carriera veterinari Torino Piemonte auto propria per vendita prodotti leader usi casa. Tel. ore 13-15 e 20-22 (011) 267 231 cav. Canadi.

AZIENDA leader articolo elettromedicale in espansione cerca agenti regionali dinamici, auto propria, preparati, tecnici corsisti alto livello, disponibilità immediata, anche provenienti altro settore. Telefonare al numero 041 981.110.

AZIENDA produttrice segmenti per motori endotermici ricerca agenti introdotti ricambisti zone Piemonte anche in abbinamento. Tel. 011 545.319.

AZIENDA produttrice automezzi per igiene urbana destinati in prevalenza a enti pubblici cerca esperto agenzia di vendita per Piemonte e Liguria possibilmente introdotto ramo. Offresi inquadramento Enasarco. Fornire referenze e curriculum scrivendo a Publoiman 151 - - 21100 Varese.

CERCANSI abili rappresentanti per vendita prodotti largo consumo a comunità ad azienda. Tel. lunedì 465.488, ore 17-20.

DITTA produttrice serramenti in alluminio e acciaio sede in Bra, Cuneo, ricerca per zone libere rappresentanti. Scrivere CME Strada Orti 70 — 12042 Bra, Cuneo. Telefonare (0172) 421.190.

ORGANIZZAZIONE commerciale operante su scala nazionale assume rappresentante Torino e provincia nel settore regalistico di casa. Offresi inquadramento Enasarco (importo iniziale e provvigioni di sicuro interesse. Gradita esperienza nel settore. Assoluta massima riservatezza. Scrivere Publikompass 9822 — 10100 Torino.

PER costituendo ufficio rappresentanza estero elettrotecnico/vino, con eventuale deposito, esperto trattazione di pratiche, parca primaria casa. Scrivere: «Publikompass 7512 — 10100 Torino».

(continua)

tecnici

AZIENDA metalmeccanica importanza nazionale ricerca per propio stabilimento in Sicilia tecnico montaggio, manutenzione macchine, offresi inquadramento retribuzione di sicuro interesse, comunque commisurati alle reali capacità. Si prega rispondere solamente se in possesso dei requisiti richiesti. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere Publoiman 178 - 25100 Brescia.

AZIENDA metalmeccanica di importanza nazionale, ricerca per proprio stabilimento in Sicilia, tecnico responsabile impianti elettrici con pluriennale esperienza di montaggio e manutenzione impianti, offresi inquadramento e retribuzione di sicuro interesse. Si prega di rispondere solamente se in possesso dei requisiti richiesti. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere a Publoiman 178 - 25100 Brescia.

CERCASI tecnico hardware con pluriennale installazione software, conoscenza Cobol, anche senza esperienza. Telefonare 501.2055 - 502.171 - 5035.550

COLLAUDATORI cercansi per solida media azienda metalmeccanica con produzione su media serie di particolari in metallo stampati. Richiedesi esperienza in officina meccanica ed età preferibilmente giovane. Luogo di lavoro Rivalta Torinese. Esistono concrete possibilità di sviluppo all'interno del settore produttivo. Inviare breve curriculum a Publikompass 7533 - 10100 Torino.

DEPURAZIONE acque società fornisce nuova gamma impianti resta esperti acque scarico civili industriali con profonda conoscenza di meccanica e trattamento adeguate capacità. Scrivere: «Publikompass 9812 — 10100 Torino».

SOCIETA' commerciale per assunzione nuova sede in stabilimento organico assume diplomati 21-29 anni residenti Torino e cintura richiede serietà presenza predisposizione contatto umano auto propria gradita eventuale esperienza commerciale oltre stipendio CCNL conseguirà e interessati/e assumo sicuro provvigioni. Tel. 447.3267.

SOCIETA' immobiliare ricerca personale per facile lavoro interattivo anche tempo libero. Presentarsi via Monginevro 57 dalle 17 alle 19 (Sveli).

S.P.A. ricerca personale diplomato o cultura equivalente 22/35 anni libero subito. I prescelti frequenteranno un corso di addestramento di 4 settimane altamente retribuito e entrano un inquadramento a norma di legge. Presentarsi lunedì ore 10.30/12.30 e 15/17 in via P. Micca 10 Saluzzo.

UN'attività sicura, può inviare nostri documentativi, S.p.A. europea seleziona persone libere di subito. Telefonare, domani ore 8-17, al 011 532.181.

TORNITORI esperti officina Pinerolo assume. Telefonare 985.7621/2.

commessi, baristi

ALBERGO ristorante sul Lago Maggiore cerca per assunzione immediata animatore e giardiniere maître hotel, chef de rang, cameriere compagnevole lingue. Tel. 0322 7495.

ALBERGO ristorante sul Lago Maggiore cerca per lavoro annuale cuochi, capi partita, taschini cucina. Tel. 0322 7495.

CERCANSI per laboratorio confezioni operaie esperte taglialmi zona Ingaria chiappale tramonto. Telefonare 0423 630 607.

CERCASI apprendista ragazza/zzo sotto la pressanza possibilmente pratica per bar ristorante dalle 8-16 domenica chiuso. Barriera Milano. Tel. 262.1258.

impiegati

A.A.A. AZIENDA importanza internazionale ricerca 5 sedicesimi per azienda artistico commerciale. Ottima remunerazione oltre a tutte le previdenze di legge. Per colloquio ore ufficio corso Turati 13 bis/F.

A.A.A. AZIENDA milanese fama internazionale assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18-25enne anche primo impiego libero subito residenti Torino. Offresi remunerazione superiore alla media. Inquadramento sindacale. Presentarsi, ore 9-12 / 15-18. Ufficio Personale Rahi, corso Unione Sovietica 85.

A.A.A. AZIENDA S.p.A. ricerca per filiale di Torino segretarie impiegati/e ed commessi/e tassativo, richiedesi dinamicità, disponibilità immediata, indispensabile età massima 28 anni. Telefonare 647.1242.

A.A. GARZANTI S.p.A. ricerca per rinforzi per apertura nuovi uffici commerciali in Torino. Richiedesi diploma medio superiore. Offresi corso di formazione professionale retribuito remunerazione ai massimi livelli. Telefonare per appuntamento solo lunedì, dalle 9 alle 13, al 512.375.

A. SOCIETA' commerciale nazionale per filiale Torino ricerca funzionari/e 28/35enni auto muniti dinamici volenterosi con attitudine ai contatti umani e gradita quindi precedente esperienza nel settore vendita commerciali. Offresi fisso mensile di L. 900 mila più provvigioni ed incentivi. Reale possibilità di carriera. Telefonare per appuntamento ore ufficio 648.668.

A neodiplomate/i 18-25 anni importante azienda offre interessante attività esterna non di vendita. Richiedesi tempo pieno. Per appuntamento. Tel. 553.389.

ALBERGO sul Lago Maggiore cerca per impiego annuale o stagionale impiegati contabilità manutenzione portineria conoscenza lingue Tel. 0322 7495.

ALTA retribuzione per ditta rivoluzionaria tecnologia cercasi capo officina esperto stampaggio plastica si richiede capacità con personale, conoscenza lingua e metodi. Zona di lavoro Pinerolese Tel. 315571 ore 8/18.

ASSUMESI disegnatore qualificato nel settore lamia-ventilatore. Telefonare 992 [illegible] 996.9918.

AZIENDA commerciale stanziaria meccanica assume aiuto magazziniere Mombasiglio a. «Publikompass 6855 — 10100 Torino».

AZIENDA meccanica Rivoli cerca disegnatori 3°-4° livello mille assolo passaggio diretto. Scrivere «Publikompass 6848 — 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica cerca impiegata laureanda/a minimo 3/anni esperienza pluriennale. Scrivere «Publikompass 6856 — 10100 Torino».

CARAMBERCATO ricerca per proprio servizio acquisti abili trattativisti con specifica esperienza. Offresi inquadramento di legge provvigioni incentivi rimborso spese. Tel. per appuntamento 650.3606.

CERCASI ragioniere con triennale esperienza e conoscenza perfetta conoscenza lingua inglese per ufficio contabilità. Tel. 749.3839.

OSSERVATORE montaggista per sangatrice cercasi Tel. 776.495.

ESPERTO/a automunito/a contabilità generale tra banche primarie assicurazioni. Referenze. Tel. 998.8370 - 998.9913.

FIDUCIARIA assume ragioniere pratica contabilità e possibilmente amministrazioni. Offresi inquadramento commercio adeguato. Presentarsi lunedì martedì mercoledì ore 17-19 via Passalacqua 2 Torino.

IMPIEGATA anche prima impiego velenterosa referenziata cerca ditta zona Borgo Vittoria. Telefonare 220.33.19 ore ufficio.

IMPIEGATA pratica lavori uffici cercasi da parte ditta commerciale. Telefonare 760.697.

IMPORTANTE azienda siderurgica assume impiegati addetto alle vendite. Presentarsi sabato Moxis, corso Stati Uniti 17, Moncalieri (dietro mau Scanda).

IMPORTANTE studio professionale cerca segretaria corrispondente lingue età 18/23. Scrivere Publikompass 8631 - 10100 Torino.

IMPRESA operante nel campo telefonico assume per direzione tecnica laureato o diplomato Massima riservatezza. Scrivere: «Publikompass 8642 — 10100 Torino».

PERITO industriale con esperienza minimo biennale di produzione o uffici tecnici e buone conoscenza dell'inglese cerca moderna azienda meccanica per interessante posizione come impiegato tecnico. Scrivere: «Publikompass 687 — 10100 Torino».

SOCIETA' commerciale per assunzione nuova sede in stabilimento organico assume diplomati 21-29 anni residenti Torino e cintura richiede serietà presenza predisposizione contatto umano auto propria gradita eventuale esperienza commerciale oltre stipendio CCNL conseguirà e interessati/e assumo sicuro provvigioni. Tel. 447.3267.

SOCIETA' immobiliare ricerca personale per facile lavoro interattivo anche tempo libero. Presentarsi via Monginevro 57 dalle 17 alle 19 (Sveli).

S.P.A. ricerca personale diplomato o cultura equivalente 22/35 anni libero subito. I prescelti frequenteranno un corso di addestramento di 4 settimane altamente retribuito e entrano un inquadramento a norma di legge. Presentarsi lunedì ore 10.30/12.30 e 15/17 in via P. Micca 10 Saluzzo.

UN'attività sicura, può inviare nostri documentativi, S.p.A. europea seleziona persone libere di subito. Telefonare, domani ore 8-17, al 011 532.181.

tecnici

AZIENDA metalmeccanica importanza nazionale ricerca per propio stabilimento in Sicilia tecnico montaggio, manutenzione macchine, offresi inquadramento retribuzione di sicuro interesse, comunque commisurati alle reali capacità. Si prega rispondere solamente se in possesso dei requisiti richiesti. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere a Publoiman 178 - 25100 Brescia.

AZIENDA metalmeccanica di importanza nazionale, ricerca per proprio stabilimento in Sicilia, tecnico responsabile impianti elettrici con pluriennale esperienza di montaggio e manutenzione impianti, offresi inquadramento e retribuzione di sicuro interesse. Si prega di rispondere solamente se in possesso dei requisiti richiesti. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere a Publoiman 178 - 25100 Brescia.

CERCASI tecnico hardware con pluriennale installazione software, conoscenza Cobol, anche senza esperienza. Telefonare 501.2055 - 502.171 - 5035.550

COLLAUDATORI cercansi per solida media azienda metalmeccanica con produzione su media serie di particolari in metallo stampati. Richiedesi esperienza in officina meccanica ed età preferibilmente giovane. Luogo di lavoro Rivalta Torinese. Esistono concrete possibilità di sviluppo all'interno del settore produttivo. Inviare breve curriculum a Publikompass 7533 - 10100 Torino.

DEPURAZIONE acque società fornisce nuova gamma impianti resta esperti acque scarico civili industriali con profonda conoscenza di meccanica e trattamento adeguate capacità. Scrivere: «Publikompass 9812 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

A.A.A. SE sete venditori e vi sentite delusi perché i mercati non offrono prospett

Usa: grandi le speranze nel «progetto timololo» per vincere gli infarti

Sono molti, ormai, i programmi di «profilassi farmacologica» dell'infarto cardiaco (in Italia 150.000 persone ne sono colpite ogni anno) e del reinfarto (il 33% ne rischia la recidiva e/o la complicazione). C'è il progetto «Art» (Intervene reinfarction trial), c'è, l'«Amis» (aspirin myocardial infarction study) e il «Paris I», attualmente in sperimentazione, il «Paris II» (persantin-aspirin - reinfarction study). Tra le altre, ormai da 12 anni, c'è la terapia con i «betabloccanti» (dal capostipite «propranololo» a quelli, recenti e recentissimi, della «3ª e 4ª generazione»).

E' di pochissimi giorni fa l'annuncio (Herald Tribune 3 aprile) che, in Norvegia, da una esperienza multicentrica condotta in 20 ospedali, per 33 mesi, su 1884 pazienti, l'impiego del «timololo» ha praticamente ridotto della metà (su quel campione di popolazione) la mortalità dei soggetti «ad alto rischio coronarico».

Riferendo i risultati a New York, mercoledì scorso, il dr. Terje Pedersen, ricercatore dell'Università di Bergen e coordinatore del «progetto timololo», ha affermato che questo farmaco, più di qualsiasi altro sino ad oggi estensivamente impiegato, è drasticamente efficace contro il rischio della morte improvvisa coronarica e del reinfarto. Se i risultati ottenuti in Norvegia — ha detto il dr. Pedersen — fossero trasferibili alla realtà epidemiologica degli Stati Uniti, si potrebbe calcolare un risparmio di 12.000-15.000 vite all'anno.

La notizia non poteva non far rumore sui giornali americani: perché, negli Usa, insieme con tanti altri farmaci in lista di attesa, il «timololo», (da tempo in commercio in Europa e in Italia), non ha ancora ottenuto il nulla osta commerciale da quel notoriamente rigoroso e rigido controllore ufficiale che è la Food and Drug Administration. In tutto il resto del mondo dal capostipite «propranololo» (realizzato, dopo intense e persin avventurose ricerche da R.P. Ahlquist e J. Black: vedi La Stampa 30 settembre '79) a quelli di 3ª e 4ª generazione, i «betabloccanti» sono tutti entrati a far parte essenziale della terapia cardiologica (nonché in oculistica, angiologia, endocrinologia).

Qual è la loro azione? «Bloccano». In modo competitivo, gli effetti (sulla frequenza, gittata e contrattilità cardiaca) da eccessiva stimolazione «catecolaminica» e «simpatica» (e il conseguente maggior «costo» in consumo di ossigeno delle cellule miocardiche). Tra i vari betabloccanti esistono ormai notevoli differenze farmacologiche (in base a selettività d'azione sui recettori, effetti stabilizzanti di membrana, superamento della barriera sangue-cervello).

Propranololo, timololo, oxiprenololo, alprenololo, sotalolo e pindololo hanno azione bloccante equivalente sui recettori beta 1 e beta 2; metoprololo, atenololo, tolamololo e acebutololo sono relativamente selettivi sui recettori beta 1. La scelta è ampia, per le più esigenti finalità differenziate della terapia. Da soli o in associazione con nitroderivati sono farmaci essenziali per la terapia coronarica. Il loro impiego è efficace, in modo ormai classico, nel trattamento di aritmie cardiache, dell'ipertensione arteriosa e di non poche altre condizioni morbose.

e. m.

La farmacologia e la depressione negli anziani

TAORMINA — Su cento anziani in Italia, una trentina almeno sono depressi. La depressione per loro è un'aggravante dell'invecchiamento cerebrale proprio dell'età: l'intervento farmacologico deve essere quindi specifico e soprattutto tempestivo. Su questo sono d'accordo gli esperti italiani e stranieri riuniti a Taormina, per discutere dei nuovi farmaci antidepressivi con meno fenomeni collaterali e più tollerabili nella terza età.

Ampio rilievo è stato dato dal congresso allo studio dei farmaci antidepressivi della seconda generazione. In particolare è stata studiata una sostanza, la «mianserina», dalle originali caratteristiche, con la minima incidenza di fenomeni collaterali associata ad un'ottima azione antidepressiva.

Trento: alla tv le informazioni per i mutuati

TRENTO — Un sistema informativo per le Unità sanitarie locali completamente nuovo è stato realizzato per la prima volta in Italia dalla Provincia autonoma di Trento. Si tratta in pratica di un servizio al quale il cittadino potrà accedere direttamente visualizzandolo su di un normale televisore domestico opportunamente adattato.

Il tempo ha ridimensionato le sue mirabolanti qualità

Il latte, ancora un alimento completo ma non più la cura per tutti i mali

Un famoso medico del Settecento ha scritto che il latte è l'alimento più dolce, più innocente e più salutare di tutti, il migliore ed il più efficace dei balsami ed unguenti, «la natura lo ha preparato per le persone giovani, tenerelle e deboli: perciò è veramente da stupirsi che non sia usato in tutti i morbi tisici, scorbutici e cachettici, come pure in tutti quelli che hanno per causa alterazioni infiammatorie acute e croniche».

Già gli antichi avevano tenuto conto di queste qualità del latte, usando preferibilmente quello di capra perché «le capre che pascono di piante leggere ed aromatiche, in luoghi alti, devono comunicarne lo spirito, il balsamo e la dolcezza al loro latte».

Purtroppo, continua il nostro autore, è d'abitudine oggi spremere «tutte le cose semplici, naturali e comuni, per ricorrere ad ingredienti nuovi, stranieri, costosi e a rimedi complicati, ma è da augurarsi che presto queste mode cessino e che gli uomini finiscano d'ingannarsi e ritornino alla natura».

Questo elogio è stato tributato al latte in un secolo in cui la povera umanità era, tra clisteri e salassi, farmaci strani e miscele incredibili, in balia d'una quasi tragica sorte, e certamente questo richiamo alle cose semplici e naturali aveva una giusta ragione d'essere, nel solco dell'antica tradizione ippocratica che insegnava «anzitutto di non nuocere», e poi di «affidarsi alla natura che è la miglior medicina».

Anche al latte di asina sono state attribuite grandi virtù, specialmente nei mali cronici in cui doveva esser preso più come alimento che come medicina: anche al latte di mucca sono stati riconosciuti dei pregi, ma siccome esso può generare qualche inconveniente digestivo, si suggerisce di «nettare anzitutto le prime vie digerenti e con vomitivi o con pillole d'aloe» e di usarlo annacquato con acque minerali leggere; il latte di vacca poi poteva esser usato anche per preparare il pan pesto, ed a cuocervi riso, grano, avena, magari con un cucchiaio di vin bianco, ed a fare biscotti o addirittura il pane, torte, focacce, budini ecc.

La dieta a base di latte, detta anche «dieta bianca», è stata raccomandata nella gotta, nella tisi, nel reumatismo, nella scrofola, nel cancro, nella lebbra, nell'epilessia, nella melanconia, nei disturbi artritici, nella gonorrea, nella pleurite e nella sifilide, con il latte d'asina, preso da solo a due boccali al giorno, il nostro medico affermava di guarire «alla lunga un cancro, in qualunque parte del corpo si ritrovi», e se anche le condizioni di salute del malato fossero già troppo gravi, questo latte «ne diminuirà i dolori, ne prolungherà la vita, e men crudele gli renderà il morire», specie se associerà al latte l'uso di «scolopandre, d'occhi preparati di gambero, di altro e di rabarbaro, e si farà tirare di quando in quando un po' di sangue».

Il latte però non è sempre giovevole, aveva già ammonito l'ippocrate sconsigliando a chi soffriva di cefalee, di malattie febbrili o di disturbi digestivi, ed Ezio d'Amida lo proibiva in caso di dissenteria, e Galeno lo interdiceva ai malati di reni o di fegato.

Ma perché il latte può in taluni casi esser così pregiudizievole per la salute? Perché, rispondevano questi grandi medici del passato, esso contiene molte sostanze che coagulano gli umori; infatti assai più giovevole ed utile è in tutti i casi il siero del latte che «attenua netta e deterge, scaccia la bile e gli umori grassi, ha azione lassative, specialmente nei vecchi, fanciulli e convalescenti».

Cosa rimane oggi dell'uso del latte in medicina, esclusi naturalmente i primi mesi di vita? Non molto, perché non sono rari i casi di intolleranza, per cui non ti è più la generalizzazione della «dieta lattea», anche se può esser utile nei pazienti anemici, astenici, nelle malattie febbrili infettive, e sotto forma di latte scremato anche nell'epatite, colecistite, diabete, gotta. Il latte però conserva tutto il suo valore come alimento, oltre che per gli zuccheri ed i grassi, per l'alto contenuto in proteine «nobili» (cioè più vicine a quelle umane) e per la sua ricchezza in calcio, ed è da considerarsi tra gli alimenti più completi. E' ancora da sottolineare che può avere un ruolo importante nell'alimentazione di chi lavora, sia manualmente che intellettualmente, ed è consigliabile agli operai esposti all'intossicazione da benzolo, trinitrotoluolo, piombo ecc.

Lo donna gravida può, ingerendo mezzo litro di latte al giorno, assumere tutto il calcio che le serve, oltre naturalmente alle calorie date dagli altri componenti: gli anziani ne possono trarre giovamento, e gli sportivi considerarlo un prezioso componente della dieta.

Tirsi Mario Caffaratto

C'è una nuova frontiera nella medicina scolastica

A dar moderna misura ai problemi della tutela e promozione della salute nell'età scolastica — speciale arco di vita, il più costruttivo, per la persona e la personalità futura di ciascuno — è venuto il libro di F. Cavallo e G. Giustetto (con la collaborazione di G. Tarditi, A. Lazzarini, A. Rissone, M. Bianciardi, L. Benso, A. Rota, M.P. Ghiotti, N. Losi) (Ed. Minerva Medica Torino) con una somma di proposte di medicina preventiva per i servizi di medicina scolastica, per i consultori, per i pediatri di famiglia, per gli insegnanti ed i genitori.

Come tanti altri «rami» della medicina sociale, quella «scolastica» — la prima a nascere in Italia (1865) — ha sempre peccato di ritardo sulle esigenze sanitarie dei tempi e di quasi dimesso atteggiamento sull'evoluzione dei concetti e delle applicazioni del progresso medico. E' durato a lungo, in medicina scolastica, il quasi esclusivo indirizzo (per altro tuttora fondamentale) dell'«igiene pura» (visite e controlli medici, disinfezioni dei locali, controllo delle vaccinazioni, controllo delle refezioni, obblighi di igiene del personale, scuole speciali e differenziali, colonie profilattiche parascolastiche etc.).

Di diagnosi precoci, di controllo psicosomatico e di educazione sanitaria si è solo sempre parlato.

Oggi — senza perdere ciò che di positivo la medicina scolastica ha costruito e sperimentato negli anni — il panorama va allargato. Chiamiamola pure, con gli autori, se proprio vogliamo, «area della tutela dell'età evolutiva» questo prezioso obbiettivo di mondo scolare su cui convergere attivamente con la «prevenzione» (in nessuna altra fascia d'età questo termine ha così pieno e promettente significato) e con l'«educazione sanitaria» (che, in quanto culturale, è la base per l'amministrazione e l'autoamministrazione della salute stessa).

La realtà, indiscutibile, è che questo è tempo di «medicina speciale» anche e soprattutto a scuola, con psicologi, logopedisti, fisioterapisti, odontoiatri, oculisti, neurologi in azione medica, preventiva ed educativa, nei riguardi del «linguaggio» (quanti bambini svogliati hanno in realtà difficoltà di apprendimento dovuto a difficoltà uditive?), dello *sviluppo e dell'igiene dentaria* (prevenzione della carie e delle malocclusioni), dello *sviluppo scheletrico* (danni alla deambulazione, deformità del torace, ginnastica formativa), della *«crescita»* (bassa statura, statura eccessiva, sottopeso o sovrappeso corporeo, ritenzione od ectopia testicolare) e dello *sviluppo neuropsichico*.

E questo, s'intende, non tanto per una «diagnosi precoce» (che è pur sempre tardivo inseguimento a condizioni morbose già realizzate) ma per una «prevenzione primaria» (che, in pratica, è dir di no, per quanto si possa, al rischio della realizzazione morbosa).

Obbiettivi preidentificati quindi: perché nella scuola si mantenga, si guadagni e si «impari» la salute. Precisamente sottolineato è, nel libro, il problema dell'inserimento scolastico dei «disabili handicappati» (perché l'emarginazione, da «fisica» che era sino a poco tempo fa, non ricompaia «impalpabile» anche all'interno delle classi «normali»).

E poi c'è il preciso accenno al programma formativo sociologico. Se — come ha detto Erasmo da Rotterdam — «il primo passo verso la salute è la conoscenza della malattia» la proposta di oggi è quella della «riflessione-discussione» sul tema (e sul «vissuto») della malattia da parte dei bambini, degli insegnanti e dei genitori. Ne potrebbe derivare una formativa prima «scuola» di identificazione, critica e autocritica di quel particolare «modello» di comportamento (spesso sbagliato) che è il soggetto malato. E' possibile sperare che, cominciando a far ragionare gli scolari — e, con loro i «grandi» che li amministrano — si arrivi finalmente, un giorno, a liberarci dai tanti ancor rigogliosi tabù e preconcetti su salute e malattia?

Ezio Minetto

(Segue da pagina 7)

1979 1981
Matilde Caridi in Tirone
Vivi sempre nel pensiero di tua sorella Pina Rossi che con infinito affetto e rimpianto ne nevoca la cara memoria.

Nel settimo trisettimo anniversario si ricorda con amore e dolore
Giuseppe Toja
Medico chirurgo
La Messa sarà celebrata in San Lorenzo l'8 aprile alle 18,30.
— Torino, 5 aprile 1981

1971 1981
cav. Cesare Cibrario
Vive sempre nel ricordo e nell'affetto dei suoi cari. La messa anniversaria sarà celebrata domenica 12 aprile, alle ore 10,30, nella parrocchia Nuova Collegiata Rivoli.

1978 1981
Armando Piovano
La moglie Mirka e la figlia Gisela lo ricordano con immutato affetto.

1967 1981
Mini David
Nora e la mamma.

Un anno dopo la scomparsa di
Amalia Orioli
a nipote Luciano la ricorda con immutato affetto. La S. Messa di suffragio sarà celebrata mercoledì 8 aprile, nella chiesa di S. Carlo, ore 7,30.
— Torino, 5 aprile 1981

1979 1981
Rita Picco ved. Ratto
Sei rimasta nel ricordo di ogni giorno della tua figlia.
— Orbassano, 5 aprile 1981.

Nella tristezza del vuoto incolmabile moglie figlia genero parenti tutti ricordano il caro
Vittorio Ruella
— Torino, 5 aprile 1981.

1903 1981
Giuseppe Quario
Immenso rimpianto.

1979 1981
Giuseppe Cressano
Tua moglie con immutato dolore.

1980 1981
Andrea Annibale
Nell'anniversario i familiari lo ricordano con immutato affetto.
— Carmagnola, 5 aprile 1981.

1979 1981
dott. Francesca Garrone
La tua breve esistenza ricordata giorno per giorno da mamma e nonna.

Nel primo anniversario della sua scomparsa il marito con immutato affetto ricorda a quanti la conobbero e la vollero bene la sua
Ciella Castagna
Messe mercoledì 8 aprile alle 18,30 Madonna di Pompei, via S. Secondo 90, giovedì 9 aprile ore 17 Santo Cuore di Gesù, via Nizza 55.
— Torino, 5 aprile 1981.

Centro traumatologico ortopedico e di malattie sociali e del lavoro
Ente Ospedaliero
Provinciale Specializzato - via Zuretti n. 29 - 10126 Torino
Si avverte che è indetto avviso pubblico di assunzione per incarico per:
— n. 8 posti di **CAPO SALA** di cui 1 al C.R.F. «Colle della Maddalena» (livello 6)
— n. 3 posti di **INFERMIERE PROFESSIONALE SPECIALIZZATO IN ASSISTENZA CHIRURGICA** (strumentista - livello 5)
— n. 8 posti di **INFERMIERE PROFESSIONALE SPECIALIZZATO IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE** (livello 5)
— n. 44 posti di **INFERMIERE PROFESSIONALE** di cui 8 da destinare al C.R.F. «Colle della Maddalena» (livello 5)
— n. 44 posti di **INFERMIERE GENERICO** di cui 10 da assegnare al C.R.F. «Colle della Maddalena» (livello 4)
Il termine utile per la presentazione delle domande scade improrogabilmente alle ore 12 del 30 giugno 1981.
Per eventuali informazioni rivolgersi alla Ripartizione Affari Generali e del Personale dell'Ente.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (dott. Vincenzo Bartolone) — IL PRESIDENTE (Prof. Donato Meda)

CITTA' DI TORINO
L'Amministrazione comunale di Torino ricerca per supplenze personale da adibire in qualità di educatore socio-assistenziale nelle comunità alloggio.
Si richiede:
Diploma di scuola media superiore ed inoltre iscrizione al terzo anno di una scuola di formazione per educatori specializzati o esperienza lavorativa di almeno un anno presso una struttura educativa-assistenziale.
Scadenza: 24 aprile 1981.
Per informazioni rivolgersi all'Area Dipartimentale IV Personale, via Milano 1, piano 4°, ufficio n. 48, dalle ore 9 alle ore 12.

CONCESSIONARIA **FIAT** cerca esperto
RAGIONIERE CONTABILE
Possibilmente già a conoscenza settore auto.
Scrivere: «Publikompass 35 — 10100 Torino».

Le lettere della domenica

Straffa, ottantenne in collegio

Leggiamo su *La Stampa* del 29 marzo l'articolo di Gaia Servadio su «Straffa, ottantenne in collegio».

Pur apprezzando l'intento di far meglio conoscere al grande pubblico la personalità e l'opera di Piero Sraffa, per tanti aspetti rimasta sempre collegata all'ambiente torinese (dal Laboratorio di Economia Politica Cognetti de Martiis, in cui studiò, e dal-l'*Ordine Nuovo*, su cui scrisse i suoi primi articoli, alla Fondazione Luigi Einaudi, del cui Comitato scientifico fu uno dei primi membri), ci sia consentito di osservare la difficoltà, forse l'impossibilità, di racchiudere in un articolo di giornale la complessità della sua vicenda teorica e biografica, senza cadere nel *cliché* delle sue «famose amicizie» ricordate dalla Servadio — con Gramsci, Togliatti, Keynes, Wittgenstein (filosofo austriaco, non tedesco) —, a cui si devono aggiungere almeno quelle con Raffaele Mattioli e Maurice Dobb, anch'egli *fellow* (non professore» pensionato, ma *senior member*, cioè non studente) del Trinity College.

A differenza di altri «grandi vecchi», Sraffa pare avere scelto, dopo la pubblicazione della sua ultima opera nel 1973, il silenzio e l'estraneità al rumore del dibattito economico e politico contemporaneo. Sraffa potrebbe far sua l'affermazione del grande filosofo, questo sì tedesco, che «tutto ciò che il personale è nella mia teoria è falso». Noi crediamo che tale scelta ed esempio vadano rispettati, nell'impegno e nel rigore della ricerca, il cui fine e significato siano, per quanto possibile, «assoluti», privi cioè di ogni elemento personalistico.

Non si pare, infine, del tutto casuale, nelle presenti e difficili condizioni dell'economia italiana, che il rigore e la serietà di analisi e di comportamenti si ritrovino in quelle istituzioni e persone che hanno meditato la lezione di Sraffa, e che sono apprezzate ed ascoltate forse a Cambridge più che nel loro Paese, l'Italia, dove invece sembra spesso dominare, soprattutto nelle scelte di politica economica e nel giornalismo economico (ma non su *La Stampa*), la più grande improvvisazione e il peggiore empirismo.

Un gruppo di studenti italiani di Cambridge
Trinity College

La lingua inglese entra in fabbrica

Giorni fa mi capitò di ascoltare, sulla Radio Uno, una intervistatrice la quale, rivolgendosi a operai, ripeté per ben sette volte nello spazio di due minuti *part-time* e *full-time*. Naturalmente l'operaio intervistato, per non parer da meno, rispondendole ripeteva *partem* e *fultem*.

Possibile che quella signora non abbia potuto trovare nella lingua di Dante i termini equivalenti a detti esotismi? Forse se avesse detto semplicemente «a tempo ridotto» e a «tempo pieno», il suo dire sarebbe stato più chiaro e soprattutto avrebbe evitato di esporre al ridicolo un onesto operaio.

Luigi Raelo, Torino

A Roma l'ultimo re delle Due Sicilie

Con profondo rispetto mi permetto di ricordare al professor A. C. Jemolo che «l'anima gentile» di Umberto di Savoia mai «curò pietosamente la sepoltura a Napoli di Francesco II» (*La Stampa*, 28 marzo).

Infatti le spoglie di questo Sovrano riposano, con quelle dell'Eroina di Gaeta, a Roma, in via Giulia, nella chiesa dei napoletani consacrata allo Spirito Santo e attendono tuttora di tornare nella luce di Napoli.

A. E. Corfi, Roma

Le radioline giapponesi

La notizia della chiusura provvisoria delle importazioni dirette dal Giappone di radiostereo (*La Stampa*, 25 marzo) denota con quale efficacia e tempestività i rappresentanti italiani nella Cee hanno cura dei livelli occupazionali del settore.

Il territorio nazionale è ormai invaso in modo assillante da prodotti giapponesi fabbricati in Corea, Thailandia, Singapore, Taiwan (a costi vergognosi di mano d'opera, tra le 150 e le 700 lire l'ora), provenienti dai seguenti canali: importazione da Belgio, Germania e Olanda marchiati come prodotti europei; contrabbando; importazione diretta.

Dopo che il danno per l'agonizzante economia italiana è irreversibile, viene il sopraccitato provvedimento in ritardo di almeno due anni, e solo per la durata di sei mesi, in modo che a settembre si potranno rifare gli approvvigionamenti del periodo natalizio.

Sono molte le ditte italiane compromesse da questo stato di cose. Ed è una realtà che tocca tutti i settori, non solo quello elettronico. Occorre prevenire piuttosto che reprimere, quindi si devono prendere provvedimenti che dispiaceranno a qualche importatore, ma ovviamente potranno salvaguardare l'operosità di settori che tecnologicamente non sono obsoleti.

Ugo Ballauri, Rivoli (To)

«Non è un'onta copiare dagli altri»

Gli uomini politici italiani hanno la cattiva abitudine di non prestare orecchio né alle opinioni né alle esigenze dei loro amministrati.

Anche la recente «Tribuna politica» dell'onorevole Craxi è stata deludente: la scioperomania non si risolve con l'autoregolamentazione, di nuovo conio. Ma è un'onta così grave, invece di improvvisare all'italiana, copiare la legislazione di altri Paesi?

In Germania gli scioperi, democraticamente, non vengono proclamati da tre persone o imposti con i picchetti davanti alle fabbriche: si fanno se il 75 per cento degli interessati vi ha aderito con votazione segreta senza condizionamenti. I servizi pubblici non scioperano e le ore eventualmente perdute le pagano i sindacati.

Luciano Erba, Milano

Il pci e l'aborto prima della legge

Leggo su *La Stampa* del 25 marzo, a proposito del referendum sull'aborto: «Il pci ha deciso di passare all'attacco con tutti i mezzi leciti; naturalmente per la difesa della legge». Questo *naturalmente* dà per scontato che nel partito comunista ci sia uniformità di opinioni riguardo al problema dell'aborto, e una scelta univoca e stabile.

A un congresso dell'Udi, prima che venisse varata la legge 194, così si esprimeva l'onorevole Nilde Jotti: «Se noi arrivassimo a una misura in qualche modo di liberalizzazione, che cosa faremmo? Faremmo pesare sulle donne ancora di più il peso del rapporto uomo-donna, in quanto la responsabilità di questo rapporto cadrebbe soltanto sulla donna».

E la sen. Tullia Carettoni: «Una società evoluta non è una società abortista; una società evoluta infatti deve preoccuparsi della tutela della vita e della sanità di tutti i suoi cittadini di oggi e di domani».

Adriana Seroni affermava sull'*Unità* «Proporre l'aborto come "valore" significa di fatto proporre un ulteriore scadimento della donna a "oggetto"».

Anche se alcuni di questi esponenti del pci ora parlano diversamente, credo che queste argomentazioni siano tuttora valide anche per molti aderenti al partito.

Irene Moseri, Torino

Quando l'uomo «arma» il cane

Non è vero che la morte di un ragazzo dilaniato dai cani non fa notizia («Lettere della domenica», 29 marzo), al contrario ci «dilania» con la stessa angoscia che proviamo leggendo che un suo coetaneo è morto per «tragico errore» fucilato da un cacciatore. Amando e rispettando qualunque forma di vita piango la morte di ambedue e la sorte dei cani, rei di appartenere a padroni di siffatta specie.

Convengo sulla strumentalizzazione commerciale di pacifiche razze, elette non a idolo ma a simbolo sociale, a guardiani di un qualcosa da difendere, sia essa persona o proprietà. Queste persone usano il cane come userebbero il fucile, ma, esattamente come la doppietta, anche il cane va «armato».

Ecco il vero problema, le scuole di addestramento, dove questi «amici dell'uomo» imparano a conoscere lo stesso attraverso percosse e maltrattamenti, alimento indispensabile per imparare a temerlo e ad eseguirne gli ordini fino all'assassinio. Don Baget Bozzo ponga la sua firma su una proposta di divieto di addestramento di cani-brigatisti, si troverà in buona compagnia.

Silvano Triacci, Torino
Presidente Sezione prov. Enpa

Anche l'odio crea gli idoli

Baget Bozzo («Lettere della domenica» del 29 marzo) ha ragione ad affermare che è inammissibile che un ragazzo muoia ucciso da certi cani. I cani dovrebbero essere lasciati in custodia solo a persone che avessero ottenuto preventivamente un patentino di abilitazione: anche per il bene dei cani!

Ma non si faccia del cane un idolo esecrandolo in generale ogni qualvolta se ne presenta l'occasione. Poiché si creano idoli forse più odiandoli che amandoli.

G.B. Guglielmi, Noli (Sv)

Il prossimo libro di Anna Banti

Vedo che nel numero di *Tuttolibri* del 14 marzo è stato pubblicato uno scritto (siglato La.) a modo d'intervista su di me e sul mio libro prossimo ad uscire. Tale scritto in nulla corrisponde a verità, non avendo io mai concesso interviste di sorta al giornale e non avendo parlato con nessuno di quel che riguarda la mia persona e la mia opera.

Anna Banti, Firenze

La scrittrice non ha concesso interviste a Tuttolibri. Infatti la notizia pubblicata il 14 marzo non era un'intervista. In quanto all'affermazione «non avendo parlato con nessuno di quel che riguarda la mia persona e la mia opera», il colloquio c'è stato, sia pure informale, e le notizie riportate sono esatte. l. a.

Tetto pensionistico da sollecitare

Noto con dispiacere che, dopo aver seguito per un certo periodo la complessa vicenda del tetto pensionistico e, in qualche caso, di aver dato una impressione di cosa ormai fatta, anche *La Stampa* mantiene ora su tale argomento un silenzio di tipo ministeriale.

Sono dell'opinione che tale problema debba essere sollecitato per arrivare a responsabilizzare chi continua a insabbiare un onesto riconoscimento nei confronti di chi ha veramente versato cifre pesantissime.

Fulvio De Stefani, Firenze

Alternativa europea tra i Supergrandi

Ho letto con molto interesse, ma non con consenso, l'articolo sull'Italia grande potenza (*La Stampa*, 19 marzo).

Il problema vero infatti non è se questo o quel Paese debba essere associato a scelte internazionali che in ogni caso, dati gli attuali rapporti di forza e le dimensioni dei rispettivi Stati, resteranno nelle mani dei Supergrandi; né quello di costituire pseudo-direttori che mascherino tale stato di cose; sibbene quello di dar vita a una realtà politica europea che faccia uscire il nostro continente — e, intanto, la parte occidentale di esso — dalla sua condizione di espressione geografica.

Il dibattito e l'informazione su questo punto — l'alternativa federale europea — è assolutamente carente, quasi vi fosse una congiura del silenzio; il che è tanto più deprecabile in un momento in cui è in atto al Parlamento europeo la coraggiosa iniziativa del «Club Crocodile».

Andrea Chiti-Batelli, Roma

L'economia «curata» in ospedale

Dopo il pronto accoglimento da parte dei medici ospedalieri della proposta del ministro Aniasi di sospendere l'agitazione di fronte all'impegno di risolvere in venti giorni i loro problemi più scottanti, ora ci troviamo chiamati dal governo a dimenticare le nostre più che sacrosante richieste per accorrere a curare un malato molto grave, l'economia del nostro Paese.

Può sembrare strano che la gravità della situazione fosse sfuggita una settimana prima al ministro, quando ci prometteva quelli che non si possono in alcun modo definire aumenti, ma correttivi di una situazione iniqua. Ma chi fa il medico da tanti anni può anche non stupirsi che la gravità della situazione possa non essere rilevata sino a pochi minuti prima che si faccia disperata.

Abbiamo dimostrato, con la nostra condotta nei giorni degli scioperi, di saper anteporre l'interesse del malato alla tutela dei nostri diritti; anche oggi, credo, i medici ospedalieri di fronte a questo malato grave, all'economia disastrata del nostro Paese, saranno pronti a pazientare ancora. Altri, sempre pronti a condannare i medici dei quali disconoscono la situazione, di fronte all'economia malata non esitano a proclamare scioperi che certo non giovano alla soluzione del problema. I medici ospedalieri sanno capire e pazientare, ma pazientare non vuol dire accettare di essere vilipesi e beffati.

Se ingiustizia vi è stata — e nessuno, cifre alla mano, può negarlo — si riconosca ai medici ospedalieri il loro credito. Per non gravare il bilancio dello Stato, l'adeguamento degli stipendi venga fatto con titoli di Stato, esenti da tasse, non commerciabili per due o tre anni. Si tratterà di un grosso sacrificio, ma almeno verrà riconosciuto il principio di giustizia oggi così offeso.

La riforma sanitaria, certamente giusta, comporta un impegno di spesa cospicuo ed un oculato impiego delle risorse disponibili si impone. Ma il risparmio non può essere fatto sempre sulla pelle delle stesse persone. Ben venga il ticket sui ricoveri ospedalieri e, aggiungerei, sugli esami di laboratorio, divenuti oggi un rito da eseguire 3-4 volte all'anno per la gioia dei laboratori privati che continuano a fiorire godendo delle convenzioni con le Regioni.

Ma venga anche meglio controllato l'impiego dei farmaci imponendo, ad esempio, che i nuovi costosissimi antibiotici non possono essere prescritti dai medici di base nel primo anno della loro introduzione, se non su indicazione dello specialista ospedaliero, con un sicuro vantaggio, non solo economico, per la comunità, dato che così si eviterebbe la facile emergenza di ceppi batterici resistenti.

Per uscire da una situazione difficile occorre buona volontà, ma anche la capacità di cercare nuove vie e l'impegno di distribuire il carico in modo equo per tutti.

prof. Luigi Resegotti
Ospedale di Savigliano

I giochi di Tuttolibri

Ecco la soluzione del cruciverba «Il mondo di Camilla», apparso ieri in Tuttolibri. Il gioco era imperniato sul nome di Camilla Cederna.

Orizzontali: *1. diecimila; 9. Madama; 14. Eliade; 15. ariani; 17. An; 18. cali; 19. radiali; 20. ala; 21. ara; 22. dc; 23. Milan; 25. ne; 26. reami; 29. clinici; 31. millenari; 33. Ceca; 34. Camilla Cederna; 36. laceri; 37. Medici; 39. aridi; 41. rea; 42. nera; 43. inni; 45; nadir; 48. Ralli; 49. Cia; 50. cena; 51. esuli; 53. AA; 54. Erinni; 55. Ileana.*

Verticali: *1. decani; 2. ilare; 3. Ella; 4. Cal; 5. id; 6. Mercalli; 7. lad; 8. aria; 9. Mal; 10. antimi; 11. di; 12. Malacca; 13. Anania; 16. ia; 20. Allen; 22. deliri; 24. incrinare; 26. rimedi; 27. Mel; 28. Inam; 29. credere; 30. Lidia; 31. Macina; 32. acceri; 34. Carnia; 35. EC; 36. laica; 38. laida; 40. Mann; 43. Elia; 44. RL; 46. nei; 47. dan; 48. ril; 50. Cr; 52. mi.*

CITTA' DI TORINO
Cercasi laureati o diplomati in elettronica
con esperienza lavorativa e approfondite conoscenze tecniche per incarichi d'insegnamento in centri di Formazione Professionale.
Presentarsi 8-4 alle ore 9, via Garibaldi 25 Assessorato al Lavoro Città di Torino

Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Genova
Bando di Concorso
Si rende noto che l'Iacp di Genova indice concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto VI° fascia, riservato a Ingegnere o Architetto, al Servizio Costruzioni.
Le domande di ammissione dovranno pervenire all'Iacp entro le ore 18,30 del 4 maggio 1981.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Personale, via B. Castello 3, tutti i giorni dalle ore 10 alle 11 escluso il sabato.
IL PRESIDENTE (Fabrizio Moro)

SOCIETA' ricerca
cameriere-cuoco
per appartamento di alto dirigente in Firenze.
Richiedesi:
- età 35/45 anni
- specifica esperienza professionale
- concrete referenze.
- indispensabile fotografia (non restituibile)

Retribuzione adeguata alle effettive capacità.
Scrivere a:
Publikompass 31 E - 20100 Milano

SOCIETA' PRIMARIA Settore TRADUZIONI
operante su tutto il Territorio Nazionale, soprattutto a mezzo TELEX (5 Linee),
CEDE QUOTE - PARTE
a persona brillante e colta, di lingua madre ITALIANA, capace di eseguire traduzioni DAL TEDESCO E DALL'INGLESE ALL'ITALIANO, con attività di 4 Ore al giorno.
Capitale richiesto: L. 60.000.000 (Eventuali dilazioni).
Utile interessante
Riservatezza assoluta.
Sede di lavoro: CUNEO.
Scrivere a:
Publikompass 33 — 10100 Torino.

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

Annuncio di Andreatta dopo il consiglio Cee in Olanda

«Puniti» gli industriali che alzeranno i prezzi

Non verrebbe rinnovata la fiscalizzazione se vi fossero rincari superiori al 6 per cento in sei mesi - «La Comunità potrebbe modificare la scala mobile italiana»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BREDA (Olanda) — Il ministro del Tesoro, Andreatta, ha minacciato di non concedere alle industrie italiane 1000 miliardi di lire per la fiscalizzazione degli oneri sociali se esse aumenteranno i prezzi di più del 6 per cento in sei mesi e di far approvare dalla Cee una legge che modifichi il sistema dell'indicizzazione dei salari. Il doppio e severo avvertimento è stato fatto da Andreatta in un incontro con i giornalisti italiani alla fine della riunione informale di due giorni tra i dieci ministri finanziari della Comunità europea nel castello di Bouvigne, a Breda, in Olanda.

Andreatta ha dichiarato: *«Il governo non vuole bloccare i prezzi. Abbiamo, però, altre armi. A luglio dobbiamo rinnovare la fiscalizzazione degli oneri sociali delle industrie. Se sarà effettuato un tentativo di aumentare i margini dei profitti, noi non rinnoveremo la fiscalizzazione, poiché le parti sociali si sarebbero fatte giustizia da sole. Se in sei mesi i prezzi aumenteranno di un tasso superiore dell'uno per cento al mese, questo significa che l'industria sarà in grado di far fronte ai suoi impegni, quindi non concederemo i 4000 miliardi di lire per la fiscalizzazione degli oneri sociali. E potremmo sospendere altri aiuti».*

Con queste dichiarazioni, il ministro del Tesoro vuole evidentemente stroncare sul nascere ogni speculazione e ogni aspettativa di forti aumenti dei prezzi.

«Appare paradossale, visto da qui — ha detto il ministro — *il fatto che una svalutazione effettiva della lira del 2 per cento possa avere provocato misure cautelative sui listini dei prezzi. Ci troviamo di fronte a una disintegrazione dell'intelligenza in certi ambienti. Io credo che le misure prese dal governo italiano il 31 gennaio e il 22 marzo provocheranno un'inversione delle aspettative. Entro qualche mese, i prezzi dovrebbero calare, o moderarsi, a causa della stretta del credito e del calo della domanda. Le 15 o 20 aziende che hanno aumentato forse fatto in virtù di fattori stagionali, tuttavia la gravità e la concentrazione del fenomeno fa pensare a una manovra».*

Il ministro del Tesoro ha aggiunto: *«Il clima è forse propizio per disarmare l'indicizzazione dei prezzi e dei salari. Vogliamo un armistizio sull'indicizzazione che incide sulla carne viva del Paese».*

Sul problema della scala mobile, il presidente di turno del Consiglio della Cee, l'olandese Van der Stee, ha dichiarato che tutti i ministri si sono detti d'accordo sulla «necessità di *modificare o di ridurre il sistema automatico di indicizzazione dei salari, in particolar modo in Belgio e in Italia»* poiché esso può compromettere il funzionamento del Sistema monetario europeo, che è una forma importante d'integrazione comunitaria.

Ed è sul problema della scala mobile che il ministro del Tesoro Andreatta ha emesso il suo secondo avvertimento. Ha detto: *«Si può arrivare all'impiego di strumenti legali della Cee, cioè di una direttiva comunitaria, se la scala mobile diviene causa di gravi turbamenti e se ostacola il corretto funzionamento dello Sme».* Anche il governatore della Banca d'Italia, Ciampi, ha definito «dissennata» la reazione alla svalutazione della lira che ha indotto alcune aziende ad aumentare i prezzi di listino. Secondo Ciampi, *«chi propaga la voce infondata sulla volontà del governo di bloccare i prezzi favorisce gli aumenti dei prezzi»*, che a loro volta compromettono la lotta contro l'inflazione. Il risanamento della bilancia dei pagamenti e possono far aumentare la disoccupazione.

Andreatta ritiene, però, che, con la corretta gestione delle leve economiche, si può ancora agire sulla molla dello sviluppo grazie all'opportunità di maggiori investimenti. Le prospettive di migliorare l'occupazione, con lo scarso aumento dei posti di lavoro mentre affluiscono sul mercato dell'impiego i giovani, restano comunque scarse fino al 1985.

In Olanda i ministri Cee hanno discusso il coordinamento dei tassi d'interesse con gli Stati Uniti; hanno anche preso accordi in vista della riunione del Fondo monetario internazionale prevista alla fine di maggio nel Gabon, ma non hanno affrontato (così hanno detto) la crisi del franco belga e i problemi del Sistema monetario europeo.

Renato Proni

Si moltiplicano gli interventi su un tema ritenuto «scottante»

Pandolfi: rivediamo la scala mobile Benvenuto: qualcosa va cambiato

ROMA — Anche il ministro dell'Industria Pandolfi è sceso in campo perché venga rivisto il meccanismo della scala mobile: *«Una delle idee che mi sembra accettabile è quella di allungare i tempi in cui si determinano gli scatti»*. In sostanza Pandolfi sembra favorevole quanto meno alla semestralizzazione della contingenza. Scala mobile e provvedimenti economici della *«*cosiddetta *«*fase 2», continuano ad animare il dibattito.

Il segretario della Uil, Benvenuto, ha ricordato il fatto che la scala mobile, così com'è, incide per il 50 per cento sulla busta-paga danneggiando le categorie con reddito medio. *«Possiamo dire* — ha detto — *che il punto unico con l'attuale meccanismo non si tocca, ma non basta»*. Per il leader sindacale gli slogan non sono più sufficienti e bisogna avanzare proposte che modifichino il rapporto tra salario automatico e salario professionale. Ma ha chiarito pure che non si tratta di accettare le richieste degli imprenditori *«o di qualche ministro democristiano come Andreatta»*.

L'impressione è che il problema sia ormai sentito da più parti: ben lungi dall'essere chiaro il modo di affrontarlo. Dalla base operaia giungono segnali poco incoraggianti. Intanto il governo è pressato a fare presto anche da alcuni esponenti dei partiti che sostengono la maggioranza. Il vicesegretario della dc, De Mita (corrente di Base), che non ha parlato esplicitamente di scala mobile, ha detto ieri a Livorno che il suo partito non può indulgere a vuoti di potere *«e attende dalla coalizione ministeriale ulteriori misure anticrisi coordinate tra i diversi ministeri e non penalizzanti le fasce sociali più deboli»*.

Esplicito il collega di partito Mario Segni (gruppo Proposta) secondo cui il governo deve avere il coraggio di misure impopolari anche senza il consenso delle parti sociali: *«Sarebbe preoccupante che la correzione dei meccanismi di indicizzazione avvenisse dopo le elezioni. La situazione è troppo grave»*.

Il socialdemocratico Preti sembra invitare Forlani a procedere senza tentennamenti sulla strada dell'austerità sostenendo che gli aumenti delle tariffe dei mezzi pubblici sono *«indispensabili»*. Più cauti i socialisti che tendono a rifiutare l'immagine di un governo paralizzato e incapace di integrare le misure monetarie e creditizie con provvedimenti di tagli alla spesa pubblica, di attivazione delle politiche di sviluppo e di sostegno all'esportazione. E' quanto sostenuto dal ministro del Commercio estero, Manca, che ha parlato di *«sostanziale omogeneità di indirizzo»*, anche se si ritiene doverosa acquisire le valutazioni delle forze sociali e *«in primo luogo del movimento sindacale»*.

Al di là delle interpretazioni restano comunque i fatti e finora sia sulla scala mobile sia sulle ipotesi di taglio alla spesa pubblica il governo non ha dato certo prova di avere le idee chiare e tanto meno una strategia di lungo respiro in grado di sconfiggere l'inflazione. Il nostro «mostro», come l'ha definita Pandolfi. Così all'affannarsi dei vari ministri a smentire che esistono contrasti si contrappone una realtà sempre più pesante anche per le aspettative che determinano le indecisioni. Ancora: l'*Umanità*, organo del partito socialdemocratico, si affretta a sostenere che molti rincari, soprattutto dei generi alimentari, sono ingiustificati, e definisce *«reviviate»* la ricevuta fiscale e le bollette varie messe a punto o migliorate dal ministro delle Finanze. Alle affermazioni distensive si accompagnano dunque frecciate più o meno velenose. Tutto questo alla vigilia di una settimana in cui la coalizione Forlani è chiamata probabilmente alla prova più dura in materia di politica economica: definire una seria «fase 2» non sembra affatto un compito facile.

Eugenio Palmieri

Le proposte per ridurre il deficit pubblico

SANITA'

Ticket medicinali
Rivalutazione da 200 a 500 lire con esclusione dei meno abbienti. Revisione del prontuario (sì, ma condizionato dal ministro Aniasi).

Ticket ricoveri
Esclusi gli assistiti con redditi medio-bassi (no del ministro Aniasi).

Ticket su visite
Esclusi i meno abbienti (i socialisti sono in generale contrari).

Aumento contributi mutualistici
Aumento dei più bassi attualmente 0,30%, all'1% (contrari i sindacati).

PREVIDENZA

Aumento contributi Inps
Riguarda in particolare i lavoratori dipendenti, si parla dello 0,6% (no della Confindustria per l'ulteriore carico che graverebbe le imprese).

Aumento contr. Inail
Per mezzadri, coltivatori diretti e coloni.

Aumento della quota per la prosecuzione volontaria dei contributi pensionistici.
Si è indicato un aumento da 3387 a 11 mila lire settimanali.

TARIFFE

Adeguamenti tariffari per telefoni, luce e trasporti municipalizzati
Gli aumenti sono più o meno già decisi.

Adeguamento prezzi petroliferi
L'aumento dovrebbe aggirarsi sulle 10-15 lire, scatta il meccanismo di adeguamento automatico dei prezzi (da parte sindacale si è più volte ribadita la necessità di recepire gli aumenti richiesti dai petrolieri defiscalizzando i prezzi al consumo).

CONTRATTI

Slittamento a lungo termine della convenzione per i medici
(Proteste dei sindacati e della categoria).

Pausa di riflessione per il rinnovo contratti del pubblico impiego
Interessano i postelegrafonici, ospedalieri, ferrovieri (proteste di sindacati e categorie).

Slittamento della situazione dei contratti del pubblico impiego già siglati
Scuola e ministeriali (no dei ministri interessati e delle categorie).

SCUOLA

Aumento delle tasse scolastiche e di quelle universitarie
Esclusi gli studenti meno abbienti (no del ministro alla Pubblica Istruzione).

Blocco temporaneo dell'edilizia scolastica

Riduzione delle supplenze e rientro in attività degli insegnanti di ruolo comandati in altri rami della pubblica amministrazione

ENTI LOCALI

Taglio dei trasferimenti in particolare ai Comuni
(Proteste dei Comuni e dell'Anci).

MINISTERI

Taglio delle spese correnti di tutti i ministeri
Proposto un taglio del 2% (il no sono stati diversi, da ultimo quello di Bodrato).

In settimana si deciderà l'aumento della benzina

ROMA — Dovrebbe riunirsi giovedì o venerdì prossimi la Commissione centrale prezzi per definire l'aumento della benzina, in base al meccanismo automatico di adeguamento; nella stessa giornata dovrebbe poi riunirsi il Cip per ratificare gli aumenti.

In alternativa il Cip si potrebbe riunire in coda al Consiglio dei ministri che nella prossima settimana dovrebbe decidere sulla «fase due» di politica economica. A far scattare l'aumento è stato il persistere rialzo del dollaro che ha determinato una differenza del 4 per cento tra i ricavi medi europei e quelli italiani. Gli aumenti per i prezzi petroliferi dovrebbero aggirarsi sulle 10-15 lire al litro.

La Commissione centrale prezzi ed il Cip si occuperanno anche dell'adeguamento del sovrapprezzo termico, cioè quella componente delle tariffe elettriche legata al prezzo dell'olio combustibile, impiegato dall'Enel nella produzione di elettricità.

L'aumento dovrebbe essere di 15-20 lire al chilowattora, e sarebbe determinato dal sensibile aumento fatto registrare dal prezzo dell'olio combustibile nel corso degli ultimi 8 mesi.

Tagli al greggio niente di deciso

RIYADH — Il ministro saudita del petrolio e delle ricchezze minerarie, lo sceicco Ahamad Zaki Yamani, ha dichiarato al quotidiano saudita «Al-Riyadh» che i Paesi del Golfo non hanno preso alcuna decisione in merito *«alla riduzione o all'aumento della produzione del loro greggio»*.

Yamani, riferendosi ad una riunione avvenuta il 17 marzo a Riyadh dei ministri del petrolio saudita, del Kuwait, del Qatar e degli Emirati arabi uniti, ha precisato infatti che questi Paesi non hanno esaminato la *«possibilità di aumentare o diminuire la loro produzione di greggio»*.

L'aumento o la diminuzione della produzione di greggio, ha aggiunto Yamani, dipende dai «bisogni del mercato mondiale del petrolio».

NORIMBERGA — Il numero delle persone iscritte sulle liste di disoccupazione in Germania è diminuito a marzo, passando dal 5,6% della forza lavoro di febbraio al 5,3%.

Cassa integrazione di quattro giorni per 900 alla Weber

SOLOGNA — Novecento operai della Weber faranno una vacanza pasquale eccezionalmente lunga: subito dopo Pasqua verranno infatti messi in cassa integrazione a zero ore per quattro giorni (21, 22, 23 e 24 aprile) e rientreranno quindi in fabbrica soltanto il 27. Questo periodo di «cassa» era già stato annunciato dall'azienda alla Fim fin dalla metà dello scorso mese. Al momento — secondo la federazione metalmeccanici — non sono previsti scioperi contro questo provvedimento.

Toshiba apre fabbrica tv in Inghilterra

La Toshiba Corp. giapponese annuncia che comincerà a fabbricare per suo conto televisori a colori a Plymouth il mese prossimo in seguito alla rottura della impresa congiunta con la Rank Organization.

La compagnia annuncia anche un accordo con il sindacato delle telecomunicazioni elettriche ed elettroniche che promette di servir da modello.

La Toshiba comunica che la nuova compagnia, Toshiba Consumer Products (UK) Ltd inizierà le operazioni il 4 maggio.

Molte perplessità per lo stabilimento Alfa-Nissan

Come ad Avellino si attende la «calata» dei giapponesi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

AVELLINO — Nella città devastata dal terremoto arrivano i giapponesi dell'Alfa-Nissan e il sindaco di Avellino, sconcertato, ammette: *«Già cominciano le raccomandazioni per il posto di lavoro, siamo soltanto agli inizi perché altri problemi ci assillano»*. Fra i principali ci sono 15 mila sfollati, dieci edifici scolastici occupati, una nuova ondata di emigrazione.

Si aspettano i tecnici del Giappone e l'anziano professore di liceo, Pionati, chiamato alla carica di sindaco, è attraversato da mille perplessità: *«L'automobile giapponese* — si domanda — *rappresenta una scelta funzionale al territorio?»*.

L'avvocato Mauriello, direttore dell'Unione degli industriali, con amarezza commenta: *«Questi giapponesi, ma chi li ha mai visti? Sono troppi gli interrogativi nella stessa area di sviluppo industriale. I nostri imprenditori dell'indotto lavorano per la Fiat e per l'Alfa Romeo: sono pieni di inquietudini. Che fine faranno? Troppe sono le perplessità, quando i termini di un accordo passano lontani da noi, in altre sedi»*.

Anche i sindacalisti più attenti sono pieni di timore. Elio alla Cgil, Sergio Simeone, si interroga sul sistema d'assunzione e domanda: *«Ma per i 1100 operai quali criteri saranno scelti? Si terrà conto dei terremotati? La Regione Campania sarà in grado di organizzare dei corsi di qualificazione professionale?»*, un altro esponente del sindacato, Vincenzo Luciano, della segreteria Cisl, alterna lo studio della lingua giapponese, alla battaglia contro la «fascia costiera». Vincenzo Luciano ricorda l'antica polemica tra zona interna e zona esterna in Campania e denuncia: *«Il pericolo è che dopo l'esproprio del terremoto, Avellino possa subire da Napoli anche l'esproprio del sindacato»*.

E' per questo che si esercita alla grammatica giapponese e, con determinazione, dichiara: *«L'Alfa-Nissan di Avellino non deve diventare una seconda Alfa Sud: qui di assenteismo non vogliamo neppur sentir parlare. Ai malati diremo: curatevi, ma con i giapponesi siate puntuali.*

Il presidente degli industriali della Campania, nel suo ruolo di presidente del Consorzio per l'area di sviluppo della provincia di Avellino, è ancora più esplicito: *«Siamo di fronte ad una grande scommessa per tutto il Meridione. Dobbiamo creare ad Avellino la controimmagine di Pomigliano d'Arco: riscattare i guasti dell'Alfa Sud con un modello irpino all'industrializzazione che sia d'esempio per il Mezzogiorno»*.

Giannattasio, presidente degli industriali, è l'unica persona che in città abbia avuto contatto con i giapponesi. *«Dopo aver visitato il Consorzio* — dice convinto — *mi sono apparsi tranquilli. Certo, il pericolo di una realtà dirompente è in agguato. Sarà bene non ripetere gli errori di Pomigliano: evitare la pendolarità, offrire servizi e strutture efficienti.*

Alla Nissan si è opposta fino all'ultimo Armida Tino, esponente repubblicana della città, assessore ai Beni culturali nella giunta di Pionati. *«Il pericolo* — dice con lucidità — *è quello di avere una seconda Alfa Sud, con una mucca sconfitta e, in più, il timore è grande per la vecchia regola: il voto contro il posto di lavoro. La Nissan non risolve i problemi della nostra economia che ha una struttura essenzialmente agricola. Fin quando non si arriverà alla trasformazione dei prodotti di base, saremo condannati a un ruolo subalterno»*.

Lasciando la città disastrata, ecco, a Baiano, un energico imprenditore torinese, Mario Figino. Crede nello sviluppo del Sud, esperto nella realizzazione di grandi impianti, era guida con successo un'azienda specializzata nella verniciatura di prodotti industriali. *«Io ho 100 dipendenti. Qualsiasi azienda che venga in questa zona* — dichiara con sicurezza impetuosa — *non è gestibile se ha più di 500 operai. Io sono riuscito a sopravvivere soltanto perché mi sono allontanato da ogni interesse politico: io guardo soltanto la professionalità, ma attendo, in questa zona, per fare un operaio, occorrono tre anni di tempo, non meno. La Nissan? Ce la può fare soltanto se organizza la sua produzione in compartimenti stagni: tante piccole fabbriche, con dei dirigenti che stiano sul posto, dalla mattina alla sera, in tuta, operai tra operai. Altrimenti, niente da fare. Qui non si giapponesizza nessuno. Del resto noi dai giapponesi non abbiamo nulla da imparare: né per tempi né per metodi. Qui bisogna stare tra gli operai, parlare con loro, imparare il loro dialetto, risolverli ogni problema, uno ad uno, premiando la professionalità, pagando meglio il lavoro più qualificato, incentivando chi merita. Figino viene da Torino, Figino ha lavorato in Fiat, Figino se ne sta in fabbrica diciotto ore al giorno»*.

Francesco Santini

Domani blocco di alcuni voli In sciopero i medici generici

ROMA — Le incertezze per la «seconda fase» di intervento del governo nella politica economica si riflettono nell'attività del sindacato. Dopo il direttivo del 30 e 31 marzo e l'incontro «interlocutorio» con il governo, i dirigenti della federazione Cgil, Cisl, Uil sono in attesa di una convocazione da parte del presidente del Consiglio Forlani.

Ecco gli scioperi previsti nei prossimi giorni.

Pubblico impiego. I dipendenti degli enti pubblici scioperano il 13 aprile contro la minaccia di bloccare i contratti della categoria e contro lo stallo in cui si trova alla Camera la legge per la riforma delle pensioni. Domani i segretari confederali si incontrano con le segreterie delle federazioni nazionali delle categorie pubbliche per mettere a punto le modalità dello sciopero generale.

Dirigenti statali. Il 28 e il 29 aprile sciopereranno i direttivi dei vari livelli dal consigliere al dirigente generale fino alle qualifiche superiori di tutte le amministrazioni statali, comprese quelle a ordinamento autonomo, secondo le decisioni prese dalla giunta esecutiva della Dirstat-Confedir per protestare contro *«le gravi e reiterate inadempienze del governo e l'atteggiamento di aperta ostilità assunto dal ministro della Funzione pubblica Darida nei confronti della categoria»*. La giunta ha anche proclamato lo stato di agitazione della categoria per il periodo 10-27 aprile: agitazione che sarà attuata mediante assemblee permanenti nei vari uffici e forme di «collaborazione passiva» con la dirigenza politica.

Medici. La Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg) ha deciso di proseguire l'attuale assistenza diretta e di programmare, a partire dal 13 aprile, se la vertenza non sarà sbloccata, scioperi veri e propri a scacchiera con chiusura degli studi su tutto il territorio nazionale, assicurando solo le urgenze domiciliari.

Ambulatori. Cominciano domani gli scioperi articolati proclamati dal sindacato unitario dei medici ambulatoriali (Sumai) per sollecitare la conclusione della trattativa della convenzione unica nazionale degli specialisti delle strutture pubbliche extra-ospedaliere. Domani lo sciopero si svolgerà nelle regioni del Nord (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Friuli, Venezia Giulia, Trentino e Alto Adige); martedì nelle regioni del Centro (Emilia, Toscana, Umbria, Lazio, Marche e Abruzzi); l'8 aprile nel Sud e nelle Isole (Campania, Molise, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna). Il Sumai ha già indetto una giornata di sciopero nazionale per martedì 21 aprile.

Postelegrafonici. Da domani al 15 aprile i lavoratori postelegrafonici effettueranno 6 ore di sciopero articolato. Invece venerdì 10 aprile il blocchera la distribuzione della corrispondenza per uno sciopero di 24 ore del personale viaggiante delle Poste, dei fattorini e dei postini aderenti al sindacato Cgil, Cisl, Uil.

Aerei. Domani si astengono dal lavoro hostess e steward del sindacato autonomo Anpav per 24 ore a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto.

Assistenti di volo. Il 10 aprile la categoria si asterrà dal lavoro per 24 ore sui voli Alitalia sulle rotte del Nord e del Sud America. Lo sciopero è stato proclamato dalla Fulat a sostegno del rinnovo del contratto.

Tecnici di volo. Alcuni voli su cui è prevista la presenza dei tecnici di volo (Airbus 300, DC 10 e Boeing 747) potrebbero essere cancellati nei giorni 8 e 9 aprile per uno sciopero di 48 ore proclamato dal sindacato autonomo di categoria Alv a sostegno del rinnovo del contratto.

Fiumicino. Il coordinamento dei lavoratori aeroportuali di Fiumicino ha proclamato per martedì tre ore di sciopero (dalle 10 alle 13) per ottenere dall'Intersind la riapertura del contratto siglato dal sindacato unitario Fulat.

Vagoni letto. Prosegue lo sciopero articolato degli addetti alla società Wagons Lits.

Un industriale al congresso della Uil «Accordiamoci, è interesse comune»

TORINO — Per la prima volta nella storia delle relazioni tra sindacati e imprenditori il presidente di una Unione Industriale è intervenuto ad un congresso di lavoratori. L'iniziativa è stata presa dal segretario provinciale della Uil, Corrado Ferro, e il presidente degli industriali torinesi, Sergio Pininfarina, ha aderito all'invito *«a nome della seconda Unione Industriale d'Italia»*.

Non è stato un incontro rituale. Pininfarina e il segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto, hanno illustrato le rispettive posizioni «senza esclusione di colpi» davanti ai 365 delegati che partecipano al congresso provinciale della Uil. Al dibattito hanno partecipato il sindaco di Torino Diego Novelli e il sottosegretario all'Industria Maria Magnani Noya i quali, a loro volta, non sono stati reticenti nel rilevare i ritardi che imprenditori e sindacalisti (*«ma anche i partiti»*) hanno accumulato nella gestione dell'economia e dei fatti sociali.

Nelle tesi per il prossimo congresso nazionale la Uil delinea un sindacato *«protagonista, europeo e democratico, per una scelta di partecipazione»*. Riferendosi a questa scelta Benvenuto ha accusato gli imprenditori di rifiutare sistematicamente il dialogo con il sindacato: *«L'Italia* — ha affermato — *è l'unico Paese europeo dove sindacato e industriali non si siano mai incontrati negli ultimi quattro anni. Abbiamo fatto dei contratti ma non siamo mai riusciti a trovare un tavolo per discutere i problemi di interesse comune»*. Tra gli argomenti che potrebbero essere oggetto di discussione il leader della Uil ha citato: la legge per la mobilità esterna, il piano energetico, l'indispensabile incremento della produttività. Benvenuto ha definito «allarmante» la recente riunione di Confindustria ed Intersind *«che si sono limitate ad esprimere una serie di "no" contro le proposte fatte dal sindacato nella conferenza di Montecatini»*.

Pininfarina ha sostenuto di fronte all'inconsueto platea sindacale le ragioni degli industriali. *«In Confindustria* — ha affermato — *mi sento ripetere ogni volta che il mancato colloquio tra noi e voi non è dovuto a nostra cattiva volontà. Le esperienze che ho fatto a Torino, come presidente degli industriali ed anche nella mia azienda, non sono incoraggianti. Ho sempre riscontrato una profonda differenza tra il comportamento dei vertici locali ed i sindacalisti di fabbrica»*.

Nella sua qualità di parlamentare europeo, che si occupa dei lavori della Commissione per gli affari sociali, Pininfarina ha citato le vicende della «Quinta direttiva», cioè della disposizione in base alla quale si dovrebbe realizzare il graduale inserimento dei sindacalisti di tutti i Paesi europei nei consigli di azienda, a condizione *«che si inseriscano nel sistema»*. *«Abbene* — ha proseguito — *Cgil, Cisl e Uil hanno scritto che erano d'accordo ad entrare nei consigli di amministrazione a patto, però, di non rinunciare a sentirsi fuori dal sistema ed a continuare ad essere conflittuali. Questa doppia condizione, è chiaro, non sarebbe accettabile»*.

Su un aspetto non marginale, Benvenuto e Pininfarina si sono trovati d'accordo: in Italia oggi è essenziale accrescere la qualità delle risorse prodotte dal sistema industriale ed è urgente riordinare la spesa pubblica.

Diego Novelli, nel suo intervento, ha utilizzato le «tre fasi della sua vita»: la «memoria» di quando era cronista dell'Unità; la cultura maturata come dirigente comunista e le esperienze fatte come sindaco di Torino. Le ha «tirate giù a tutti» (compreso il suo partito) senza peli sulla lingua. Novelli individua nel *«ritardo culturale di industriali, sindacati e partiti della classe operaia, almeno il 50 per cento delle difficoltà che ci affliggono»*. Si è spiegato con esempi brillanti. Agli industriali ha ricordato che *«ancora nel 1979 proponevano di risolvere il problema della casa per gli immigrati a Torino con delle baracche a Piossasco»* e che parlando di imprenditorialità *«nella vicenda della Venchi Unica sono emersi solo degli industriali filibustieri»*. Ai sindacati ha rimproverato di aver creduto per troppo tempo *«che fosse più efficace far baccano battendo sulle latte vuote che pensare»*. Ai partiti della classe operaia ha imputato la mancanza di coerenza. Per poter partecipare al dibattito il sottosegretario all'Industria, Magnani Noya, ha dovuto *«eludere lo sciopero degli aerei viaggiando da Roma a Milano su un apparecchio militare molto rumoroso e con le porte che si chiudevano con la corda»*. Ha difeso il *«primato della politica»* che deve evitare una *«confusione di ruoli»* tra sindacati e partiti. Ai sindacati ed agli imprenditori ha ricordato con calore che *«oggi abbiamo bisogno di produrre di più e meglio»*.

Sergio Devecchi

il nostro bilancio 1980

conferma nei suoi dati l'ulteriore espansione dell'attività dell'Istituto in ogni comparto operativo

Gli impieghi economici
si sono accresciuti, rispetto all'anno precedente, del 25,40% e testimoniano il nostro impegno per sostenere nel modo più adeguato lo sviluppo dell'economia e delle attività produttive della Toscana.

Gli investimenti finanziari
sono complessivamente aumentati del 9,94% e comprendono titoli di Stato ed obbligazionari di proprietà, depositi presso altre istituzioni creditizie, partecipazioni al capitale di enti e società.

Il settore «estero»
ha registrato nuovi e positivi risultati sia per quanto riguarda l'assistenza creditizia agli operatori import-export, sia per la vasta gamma di operazioni e servizi che la nostra rete operativa — avvalendosi anche dell'apprezzata attività dei nostri Uffici di Rappresentanza di New York, Londra, Francoforte e Parigi — ed i modernissimi mezzi di collegamento ci permettono di assicurare alla clientela.

La raccolta
sotto forma di depositi a risparmio e conti correnti della clientela si è ulteriormente accresciuta del 13,73%.

L'utile netto di esercizio
è risultato di L. 3.449.963.824, superiore di circa il 19% a quello dell'esercizio precedente e verrà destinato per metà ad incremento delle riserve e per l'altra metà ad erogazioni di beneficenza, assistenza e pubblica utilità.

L'Assemblea dei Soci del 30 marzo 1981 ha approvato il bilancio dell'esercizio 1980, i cui dati più significativi sono i seguenti:

Depositi della clientela	3.000 miliardi
Impieghi economici	1.250 miliardi
Investimenti finanziari	2.003 miliardi
Fondi patrimoniali	72 miliardi

I nostri interventi a favore dell'economia toscana
sono rappresentati anche dai notevoli mezzi finanziari messi a disposizione degli Istituti di credito speciale e di società al cui capitale partecipiamo, che svolgono attività complementare a quella del nostro Istituto, e precisamente l'*Istituto Federale di Credito Agrario per la Toscana*, il *Mediocredito Regionale della Toscana* e l'*Istituto di Credito Fondiario della Toscana*.

Inoltre, agli imprenditori che, per acquisire nel ciclo produttivo o per rinnovare macchine ed impianti, optano per la locazione anziché per l'acquisto, abbiamo offerto i moderni servizi finanziari della *Centro Leasing S.p.A.* mentre, per lo smobilizzo dei crediti, gli operatori economici hanno potuto apprezzare nostro tramite i servizi della *Centro Factoring S.p.A.*

Cassa di Risparmio di Firenze

Lo Stato cerca nuove vie per finanziarsi

Avremo Bot di durata inferiore a un mese?

Il mercato del denaro è alla vigilia di profonde innovazioni. Finora la presenza di uno strettissimo «plafond» creditizio e la scarsità di forme alternative di investimento aveva costretto le banche a un'attività assai rigida: secondo quanto predisposto dalla Banca d'Italia una parte limitata dei depositi veniva utilizzata per i normali finanziamenti, mentre il rimanente, che costituiva la percentuale maggiore, doveva essere inevitabilmente collocata in titoli a reddito fisso o in certificati del Tesoro. Praticamente un lavoro da tabaccherie con una moltiplicazione di intermediazione finanziaria più dannosa che utile.

Ora le cose stanno cambiando. Già a partire dall'inizio del 1980 le banche hanno limitato la remunerazione dei depositi nella fascia alta inducendo così gli interessati a rivolgersi verso forme alternative di impiego come il mercato azionario e quello del reddito fisso, soprattutto Bot e Cct. E anche allargato il volume delle accettazioni bancarie. Inoltre Tesoro e Banca d'Italia stanno predisponendo meccanismi più sofisticati per i loro interventi di mercato aperto e per la raccolta di fondi a breve termine. Il Tesoro dovrebbe rastrellare denaro direttamente sul mercato con l'emissione di Bot a brevissimo termine (meno di trenta giorni) mediante aste competitive come è in comune negli Stati Uniti: i Bot sono assegnati a prezzi variabili incominciando dalle richieste più alte fino all'esaurimento del quantitativo previsto. Gli interessati potranno presentare più richieste e il Tesoro potrà non escludere quelle giudicate troppo basse. Oltre alle banche presumibilmente potranno partecipare anche altri compratori accuratamente selezionati.

In questo modo i conti dovranno fare bene i loro conti e il Tesoro renderà più elastico il mercato del denaro. La Banca d'Italia nel frattempo farà qualcosa di simile nelle sue operazioni di «pronto contro termine» e viceversa. Anziché collocare Bot per un periodo inferiore al mese con patto di riscatto a condizioni fisse eguali per tutti, essa metterà all'asta quantitativi prefissati di Bot sempre con la formula competitiva e con le stesse riserve sopra riportate per il Tesoro. Alle banche, che dovranno concorrere con importi non inferiori a 1 miliardi, saranno affiancati anche altri enti e istituzioni con un limite minimo di 1 miliardi e ciò al fine di togliere l'attuale posizione oligopolistica delle banche.

Quali saranno i vantaggi di questa mutata strategia? Per le autorità monetarie lo svincolamento della Banca d'Italia dall'obbligo di soddisfare le richieste del Tesoro, anche nel caso di insufficiente concorso del settore privato, rimanendo ferma però la possibilità di regolare eventuali strozzature sul mercato mediante operazioni di pronto contro termine. Per il Tesoro una maggiore aderenza alle propensioni degli investitori e una regolazione dei tassi d'interesse più pronta ed elastica dell'attuale. Nelle più recente «Lettera Sigea», una pubblicazione specializzata di grande reputazione, i tecnici potranno trovare maggiori chiarimenti.

Quali le novità per il pubblico? Per i piccoli e medi risparmiatori vi saranno grandi mutamenti perché dovranno continuare a comperare Bot a tre, sei e dodici mesi oppure i Cct triennali di recente emissione, che sono legati ai Bot a sei mesi e che rappresentano al momento il migliore investimento anche se altri impieghi, per esempio quelli in accettazioni bancarie, rendono qualcosa di più. Per i medi e grandi interessati la contrattazione con le banche sarà più aggressiva per la possibilità di utilizzare altri canali più remunerativi.

Dopo anni di studi e di esitazioni è venuto il momento di mettere in cantiere un sistema di provvista di capitali che per l'Italia può essere considerato rivoluzionario. Sarà molto interessante vedere i risultati.

I risparmiatori comunque non dovranno essere tratti in inganno da tassi d'interesse apparentemente troppo alti praticati qualche volta dai Bot a scadenza settimanale o quindicinale che saranno indicativi solo come tendenza ma che ragionevolmente non potranno avere proporzionali e pronte ripercussioni sugli altri titoli di Stato e maggiore durata.

Renato Cantoni

Negli scambi mondiali l'Europa è penalizzata dal costo del lavoro

NEW YORK — I crescenti costi del lavoro stanno eliminando l'Europa dal mercato mondiale: lo afferma l'organo di ricerche economiche della Chase Manhattan Bank, la Econometrics di New York, in un suo rapporto intitolato: «Crisi, conflitti, concorrenza: l'economia mondiale fino al 1990».

Nel rapporto si afferma che la quota europea nel commercio mondiale scenderà sostanzialmente nel corso degli Anni Ottanta a causa, appunto, soprattutto dei crescenti salari in vigore nell'Europa occidentale.

Nel rapporto si afferma che i costi europei, valutati sulla base del dollaro Usa, superano quelli del Giappone e degli Stati Uniti.

Reviglio ha presentato le sue proposte di modifica

Più tasse sulla seconda casa per alleggerirle sulla prima

Meno imposte sulla compravendita di immobili - Il catasto dovrà essere rinnovato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PAVIA — Il governo non intende aumentare le tasse sulle case ma cercherà di distribuire meglio il carico delle dieci tipi di imposte che oggi gravano sulle proprietà immobiliari fornendo al fisco un gettito annuo di oltre 5.000 miliardi, pari cioè al sei per cento delle entrate fiscali complessive.

Questo è quanto è emerso dal convegno su «mercato e imposizione degli immobili urbani» organizzato dalla Camera di commercio di Pavia, che si è concluso ieri con l'intervento del ministro delle Finanze, Franco Reviglio: questi ha colto l'occasione per presentare il «libro bianco» sulla casa che sarà discusso dal Consiglio dei ministri convocato per la prossima settimana.

Cinque sono gli obiettivi che il riordino fiscale prospettato dal «libro bianco» intende raggiungere: migliorare la distribuzione del carico fiscale alla luce del criterio della equità nel senso che a parità di condizioni deve corrispondere una uguale imposta; favorire la mobilità della proprietà immobiliare riducendo il peso fiscale sulle transazioni; contenere la dinamica dei prezzi: offrire agli enti locali la possibilità di una autonoma imposizione.

Premessa per il raggiungimento di molti di questi obiettivi, ha spiegato Reviglio, è il riordino catastale, che per il catasto urbano significa un completo rifacimento dopo che i parametri forniti dal nuovo catasto dovranno servire a stabilire l'imponibile. In attesa, però, le sperequazioni esistenti potranno essere attenuate modificando i valori catastali attuali.

In conclusione la nuova mappa fiscale per gli immobili disegnata da Reviglio è articolata nel modo seguente: trattamento di favore ai proprietari di prima casa: imposte in base al reddito determinato dall'equo canone per le seconde case sfitte: maggiore imposta per le case sfitte involontariamente (quando cioè si tratti di abitazioni senza mercato e lasciate volontariamente vuote); *«sostanziale alleggerimento»* della pressione fiscale sugli scambi (riduzione cioè dell'Iva, dell'imposta di registro ecc.) per favorire sia la mobilità sia il contenimento dei prezzi; *«congruo aggravio»* di Invim quando si vende una casa per comprarne un'altra: recupero del gettito fiscale attraverso la riduzione dell'evasione.

La detassazione a favore dei proprietari della prima casa, ha spiegato Reviglio, potrà assumere forme particolari per *«la piccola proprietà di alta densità di abitanti»*, legando cioè le agevolazioni al numero dei componenti la famiglia.

Il trattamento preferenziale per i proprietari della prima casa è stato giustificato dal ministro delle Finanze con la considerazione che in Italia la proprietà immobiliare è molto diffusa. Nel 1977, infatti, i contribuenti con redditi fabbricati erano 8 milioni e mila, a cui si devono aggiungere altri mila contribuenti con redditi inferiori al minimo da dichiarare. I tre quarti di questi 8,25 milioni di contribuenti, ha spiegato Reviglio, si collocavano nelle fasce di reddito lordo inferiori ai sei milioni. In media cioè delle retribuzioni nell'industria Manifatturiera, mentre solo un quarto si collocavano nelle fasce di reddito medio-alte e alte. *«Chi possiede la casa* — ha dichiarato Reviglio — *deve stare tranquillo, non abbiamo intenzione di penalizzarlo»*.

Il «libro bianco» sull'imposizione immobiliare contiene un ventaglio di proposte adatte a raggiungere i cinque obiettivi illustrati dal ministro che verranno discusse in un dibattito *«che si spera troppo lungo»*.

Marco Borsa

Sancito per statali e parastatali i contributi Inps

Il diritto alla doppia pensione

Ci chiedono da più parti di chiarire la portata di un provvedimento sommariamente divulgato nei giorni scorsi dagli organi di informazione, che interessa un gran numero di persone. Soprattutto i pensionati dello Stato e del parastato (ex dipendenti da comuni, province, regioni, ospedali, aziende municipalizzate ecc.) che siano contemporaneamente titolari anche di pensione Inps conseguita per lavoro svolto nel settore privato.

Si tratta della sentenza n. 34/81 con cui la Corte Costituzionale ha disposto che in tal caso gli interessati hanno diritto — sulla pensione dell'Inps — all'trattamento minimo di legge (attualmente 188.250 lire mensili) indipendentemente dal fatto che essi percepiscano o no un'altra pensione a carico dello Stato, della C.P.D.E.L. (Cassa di previdenza per i dipendenti degli Enti locali) o di altre forme di previdenza obbligatoria sostitutive dell'assicurazione generale per l'invalidità, vecchiaia e superstiti gestita dall'Inps.

Finora tale trattamento (pensione minima) spettava soltanto alla pensione Inps stata concessa da quell'Istituto per invalidità. Si trattava invece di pensione assegnata per vecchiaia, l'Inps ne determinava l'importo unicamente in base all'entità dei contributi accreditati al singolo nella predetta assicurazione invalidità e vecchiaia senza integrarla al trattamento minimo di legge, come faceva per i pensionati di invalidità, benché generalmente titolari di posizioni contributive meno consistenti.

Ne veniva un trattamento differenziato che per la restrittiva interpretazione di una precedente sentenza della Corte Costituzionale privilegiava i pensionati di invalidità: mentre si negava lo minimo ai pensionati statali e parastatali titolari anche di pensione a carico dello Stato, della C.P.D.E.L. (Cassa di previdenza per i dipendenti degli Enti locali) o di altre forme di previdenza obbligatoria sostitutive dell'assicurazione generale obbligatoria gestita dall'Inps.

Questi ultimi hanno fatto causa a quell'Istituto e la Corte Costituzionale — chiamata a decidere sulla legittimità della discriminazione tra uni e gli altri pensionati — ha sentenziato con cartesiana chiarezza che i pensionati dello Stato e degli Enti locali, che risultano titolari anche di pensione Inps, hanno diritto su quest'ultima — sia che trattisi di pensione per invalidità che di pensione per vecchiaia — al trattamento minimo di legge.

In sostanza, e non solo nei casi qui prospettati, la Corte Costituzionale sancisce il diritto al cumulo delle pensioni: un principio che — rileva qualcuno — contrasta con le progettate riforme del sistema previdenziale e con la legge 29/79, che perseguono invece il fine della pensione unica. Ma la riforma è ancora all'esame delle Camere ed è logico che la Corte Costituzionale abbia sancito, intanto, la parità fra gli uni e gli altri pensionati. Adesso tocca all'Inps dar seguito alla sentenza che ovviamente aggraverà il disastrato bilancio dell'Istituto.

Osvaldo Palta

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO

e Sezione Opere Pubbliche

Società Azioni - Capitale Sociale L. 12.960.000.000

SEDE IN ROMA - VIA PIACENZA

Tribunale di Roma N. 219/220/1908

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sociale in Roma, via Piacenza 6, per il giorno di martedì 28 aprile 1981, alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno di mercoledì 29 aprile 1981, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'esercizio 1980.
Relazione del Collegio Sindacale sullo stesso esercizio.
3) Bilanci al 31 dicembre 1980 (Istituto, Sezione Opere Pubbliche e bilancio consolidato) e provvedimenti relativi.
4) Nomina degli Amministratori, previa determinazione del loro numero.
5) Nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale.
Determinazione del compenso degli Amministratori.
7) Determinazione del compenso dei Sindaci.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale presso la Cassa di Sovvenzioni e Risparmio fra il Personale della Banca nella sede della Banca stessa in Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Livorno, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Trieste e Venezia.

Gli azionisti possono farsi rappresentare all'assemblea da altro azionista avente diritto di partecipare all'assemblea medesima, con le limitazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Dott. Antonino Occhiuto

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA DISTRIBUTORI AUTOMATICI A.N.I.D.A.

Comunica:

nonostante la continua lievitazione dei costi, evidenziata dall'indice nazionale ISTAT (beni e servizi vari) pari al numero 212,7 al 31-12-80 fatto base 100 il 1976 quando il prezzo delle consumazioni era di L. 100 **il caffè, il cioccolato, il cappuccino, il the e le bevande in genere, nelle fabbriche, uffici e scuole**

non supereranno le lire 200

L'A.N.I.D.A.

ha ottenuto l'adesione dei soci a contenere il prezzo di vendita del caffè, del cappuccino, del cioccolato e del the in lire 200 continuando così la sua azione calmieratrice.

A.N.I.D.A. C.so di Porta Ticinese, 8 - Milano
Tel. 835.7054 - 835.7582.

CITTA' DI COLLEGNO
(Provincia di Torino)

Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 2 posti di «Esperto in ragioneria-segreteria» - livello funzionale «esperto» - carriera di concetto - di cui un posto riservato al personale dipendente del comune di Collegno.
Scadenza: ore 12 del giorno venerdì 8 maggio 1981.
Informazioni: Segreteria Personale.

Il segretario generale dott. prof. D. De Felice — Il sindaco L. Manzi

CITTA' DI COLLEGNO
(Provincia di Torino)

Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 posto di «Esecutore carriera vigilanza».
Scadenza: ore del giorno mercoledì 22 aprile 1981.
Informazioni: Segreteria Personale.

Il segretario generale dott. prof. D. De Felice — Il sindaco L. Manzi

LA TUA CASA

un'occasione rara rifinanziata moderna per vivere in città e fuori a 10 minuti dal centro alloggi completi di confort moderni 2-3-4 vani liberi nuovi studiati apposta per le vostre esigenze vendesi.

Tel. 011/787.044.

SIMPOSIO INCONTRO DI STUDIO CON I COCER

Il Ministro della Difesa Lagorio, a conclusione della riunione con i militari di leva del C.O.I.R. (Rappresentanze Militari Interforze) svoltasi ieri a Roma, ha dato disposizione agli uffici competenti del Ministero di predisporre ed una capillare diffusione in seno alle Forze Armate degli interventi svolti dai militari e della risposta data dagli Stati Maggiori e dal Ministro nel corso della stessa.
La diffusione degli atti deve servire a rendere sufficientemente edotta la base militare dei temi e dei problemi in discussione nonché delle soluzioni già individuate.
Il Ministro Lagorio ha anche preso nota dell'ordine del giorno approvato ieri dal C.O.C.E.R. (Consiglio Centrale della Rappresentanza) e ha deciso di predisporre un incontro col C.O.C.E.R., stesso appena chiusa la sessione del Ministero della Difesa della NATO prevista a Bonn per la prossima settimana. Gli argomenti della riunione saranno quelli indicati dal C.O.C.E.R. e cioè: soluzione per il trattamento economico, le carriere, il funzionamento della rappresentanza in caserma per il personale militare.

Non dovrà più garantire il fabbisogno del Tesoro

Banca d'Italia più libera di controllare l'inflazione

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *«Il recupero di gradi di libertà da parte della Banca Centrale nel finanziamento del Tesoro è una delle principali condizioni per abbattere l'inflazione»*. Così, qualche settimana fa, il direttore generale della Banca d'Italia, Lamberto Dini, illustrava pubblicamente il progetto di «separazione consensuale» dal Ministero del Tesoro.

In sostanza è in piena riappropriazione della base monetaria quale strumento di controllo indiretto del credito, uno strumento che ha perso di efficacia a partire dagli Anni Settanta con l'incontrollata espansione del deficit pubblico. Il progetto, al quale sta lavorando un gruppo di tecnici della Banca d'Italia, è in fase di ultimazione.

In pratica si tratta di ridurre il ruolo della Banca Centrale come banca dello Stato, abolendo l'obbligo di finanziamento residuale del disavanzo pubblico, che si concretizza attualmente soprattutto nell'acquisto in sede d'asta dell'eventuale quantitativo invenduto di Bot, cioè di quelli acquistati dalle banche e dai privati. Gli interventi della Banca d'Italia sul mercato dei titoli di Stato — ha spiegato Dini — verrebbero effettuati solo nella misura richiesta per perseguimento degli obiettivi in materia di creazione di base monetaria. Una modifica istituzionale di grande portata, che avvicinerebbe i rapporti Tesoro-Banca d'Italia ai modelli esistenti in altri Paesi.

Attraverso questo nuovo strumento l'istituto centrale non sarebbe più obbligato a stampare per coprire le necessità (cresciute con il tempo a dismisura) finanziarie del Tesoro ed avrebbe un sicuro controllo (mentre ciò in passato ha provocato notevoli momenti di tensione) sull'azione creditizia e in definitiva sul processo inflazionistico.

Per dare più efficacia al progetto *«è opportuno mantenere la frequenza delle aste dei Bot. Alle aste la Banca Centrale non interverrebbe più come compratore residuale e il prezzo rifletterebbe l'equilibrio tra domanda e offerta dei fondi sul mercato monetario»*. Le aste dei Bot passerebbero da mensili a quindicinali.

Una materia complessa, ma alla Banca d'Italia si sta lavorando alacremente e soltanto sul progetto in sé, ma anche sui riflessi che esso potrebbe avere nei confronti del sistema bancario e dei risparmiatori.

ROMA — Il Banco di Roma ha inaugurato ieri i nuovi locali del suo sportello di Campione d'Italia, abilitato ad operazioni di cambio valute, riscossione dei versamenti Irpef ed Ilor e gestione ed esattoria comunale.

Un organismo vigilerà sulle società di assicurazione

ROMA — Un progetto di legge per l'istituzione di un organo di vigilanza sulle compagnie di assicurazione, sul modello della Consob per le società quotate in Borsa, sarà presentato alla Commissione Industria del Senato mercoledì 15 aprile dal ministro dell'Industria, Pandolfi.

Il ministro, che è intervenuto alla premiazione degli anziani dell'Ina, ha precisato che l'istituto avrà una propria autonomia, come la Consob o la vigilanza della Banca d'Italia. Proprio per questo motivo esiste il problema di armonizzarne i rapporti il ministero dell'Industria.

Delle dichiarazioni del ministro si è detto soddisfatto il presidente dell'Ina, Antonio Longo, il quale ha, tra l'altro, ricordato che per la prima volta «da quando l'inflazione è a due cifre» il volume complessivo degli affari dell'Istituto ha ha superato il tasso dell'inflazione stessa, raggiungendo un incremento del 22%. Alla cerimonia era presente anche il presidente dell'Assitalia, Pieraccini.

Nuovo massimo anche questa settimana a 252,86

Si abbandona il reddito fisso per comprare azioni in Borsa

MILANO — Nuovi massimi per il mercato azionario. Dopo qualche tentennamento alla notizia dell'attentato a Reagan, la strada del rialzo è stata ripresa con piglio deciso. La domanda si è spostata a turno nelle varie zone del listino valorizzando assicurativi, immobiliari e bancari, ma non trascurando anche certi finanziari e i valori industriali. L'indice Comit si è portato sul livello di 252,86, con un progresso del 2,9% rispetto alla precedente settimana.

Il primo trimestre dell'anno ha visto un rialzo delle quotazioni di quasi il 45%, con un volume di affari eccezionale: la media giornaliera è stata di oltre 37 milioni di titoli trattati, per un controvalore di 78 miliardi, ma in certe sedute si sono avute punte anche di 110-117 miliardi di lire.

E' evidente che la massa di coloro che intendono affidarsi all'investimento azionario per difendersi dall'inflazione non accenna a diminuire, anzi, in occasione delle scadenze del reddito fisso di inizio di aprile, con le quali sono maturate le cedole e sono stati pagati i dividendi per ammortamento, la cosiddetta operazione «reimpiego» anziché effettuarsi nello stesso settore si è riversata in Borsa.

Anche il mercato ristretto, che in questi ultimi tempi aveva denotato un comportamento un po' contrastato e cedente, nella seduta di mercoledì è mosso nuovamente al rialzo. L'indice Ibi che è passato a 1.000, in progresso del 3,32%.

Tra i maggiori spunti in Borsa si è assistito al continuo recupero dei telefonici Sip e Stet, ma soprattutto, sempre dei titoli delle Partecipazioni Statali, alla *performance* della Dalmine che, con un progresso del 62,5%, si è messa in testa alle variazioni positive dell'ottava. Anche la Centrale, che ha dato il via all'emissione di obbligazioni convertibili per 75 miliardi, dopo un inizio un po' incerto ha raccolto sempre più successo presso crescenti schiere di compratori, che ne hanno sospinta la quotazione provocando rialzo del 23,9%.

In campo assicurativo in marcia continua in testa Toro, Sai e Ras, per non parlare della Generali che ha completamente colmato l'avvallamento provocato dalla cosiddetta «delusione» per la mancata distribuzione di azioni Gemagricola, tornando a superare quota 160 mila. Tra gli immobiliari, da notare il balzo della De Angeli Frua, del gruppo Cabassi, che ha annunciato un dividendo di 250 lire contro 150, oltre a una interessante operazione sul capitale.

In tensione anche vari finanziari, da Bonifiche Siele (+12,2%) a Pirelli S.p.A. (+8,3%), nonché Italmobiliare e Buton. In ripresa industriale riantimazione della Fiat e brillante comportamento della Olivetti alla notizia di un utile d'esercizio più che raddoppiato (dividendo da 100 a 140 lire) e di un nuovo aumento di capitale per 38 miliardi, nonché di un'emissione di obbligazioni convertibili per 120 miliardi.

Per contro si è ridimensionato l'interessamento sulla Montedison dopo lo scatto provocato dal ritrovamento petrolifero in Sicilia: l'allontanamento si è indebolito a seguito della delusione provocata dal comunicato del consiglio di quale, non si sa perché, molti si attendevano proposte operazioni sul capitale.

Nel settore del reddito fisso, dopo il terremoto seguito all'aumento del tasso di sconto, i rendimenti dei Bot si sono assestati rispetto a quelli emessi in sede di asta. I Bot più richiesti dal pubblico continuano ad essere quelli a 6 mesi, impiego temporaneo di liquidità.

c. col.

Fiat e Lancia ritoccano il listino

TORINO — I prezzi di quasi tutte le autovetture Fiat e Lancia subiranno da ieri.

L'aumento medio per le vetture della gamma Fiat — informa un comunicato — è del 3,5%; per le automobili della gamma Lancia è del 2,5%. Restano escluse dall'aumento le Fiat 127, 131 e 132, le Lancia Beta e derivate e la Trevi.

Autogestione alla Montedison di Brindisi

— Martedì nei quattro impianti saranno fermati, come era stato stabilito dalla direzione aziendale, ma autogestiti dai lavoratori. E' questa la più importante decisione adottata dal Fulc provinciale (dopo essere stata accolta dai tecnici assieme a quella di chiedere per lo stabilimento di brindisino che alla Montedison si sostituiscano le Partecipazioni statali.

L'autogestione — un provvedimento raramente adottato nella Montedison ed ancor più in un petrolchimico — porta ad un notevole irrigidimento della lotta.

«Ragno S.p.A.» il dividendo 1980 sarà di lire

VALDUGGIA — Il consiglio di amministrazione della Magieria Ragno S.p.A. si è riunito per vagliare la proposta di bilancio al 31 dicembre 1980 da sottoporre all'assemblea degli azionisti.

L'esercizio si è concluso in modo soddisfacente ed i risultati possono essere così sintetizzati: fatturato L. 62 miliardi 171 milioni (1979, 41 miliardi 617.674 milioni); investimenti L. 3 miliardi 204.714 milioni (1979, 763.023.000); ammortamenti L. 867 milioni (1979, 707 milioni 636.000); utile prima imposte L. 5 miliardi 536 milioni (1979, 1 miliardo 541.946 milioni).

Sulla base dei risultati il consiglio proporrà all'assemblea la distribuzione di un dividendo di lire 300 per ciascuna delle 1 milione 800 mila azioni (nel 1979 lire 120), e di rimandare a riserva straordinaria lire 1 miliardi 246 milioni.

Assemblea Olivetti del Canavese

TORINO — I consigli di fabbrica degli stabilimenti Olivetti del Canavese e la Fim hanno indetto per domani dalle ore 9 alle 11, presso lo stabilimento di Scarmagno D, un'assemblea aperta

C'è un'offerta di 93 miliardi di lire

La Comit vuol comprare una banca di New York

(DALLA NOSTRA REDAZIONE)

NEW YORK — La Banca Commerciale ha offerto 93 milioni di dollari, pari a 93 miliardi di lire, per l'acquisto della Litco Bancorporation di New York. E' questa la principale banca di Long Island, uno degli istituti finanziari che si sono ampliati a ritmo più rapido negli ultimi anni nello Stato di New York.

Il presidente della Litco, Arthur Hug, ha dichiarato che suggerirà al consiglio di amministrazione di accettare l'offerta della Banca Commerciale Italiana. Tale offerta, si è saputo sul 35 dollari ad azione, il triplo di quanto si segnalava alcuni mesi fa, prima che una serie di istituti finanziari stranieri si dimostrasse interessata all'acquisto.

«Noi crediamo che la Litco ci consentirà di espandere significativamente la nostra presenza negli Stati Uniti» ha detto Innocenzo Monti, il presidente della Banca Commerciale Italiana, in un breve comunicato emesso dalla Litco stessa.

L'istituto finanziario di Long Island ha 46 uffici diversi, soprattutto nelle contee di Nassau e Suffolk.

Società per azioni in notevole calo

ROMA — Per la prima volta da vari decenni il numero delle società per azioni ha segnato una diminuzione. Il calo è dovuto alla nuova normativa sul capitale minimo delle società, che ha spinto molte delle stesse società a cambiare forma societaria, trasformandosi in società a responsabilità limitata o in altri tipi di società.

Al 31 dicembre 1979 esistevano in Italia 59.826 società per azioni. I dati di fine dicembre non sono ancora disponibili.

Wall Street migliora assieme a Reagan

NEW YORK — Lunedì, 30 marzo, dopo oltre otto anni, la trattazione allo stock exchange di New York è stata interrotta per cause esterne. In seguito all'attentato al presidente Reagan.

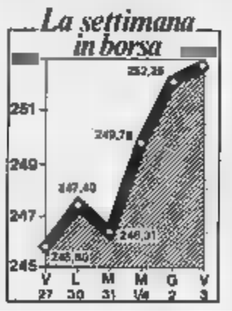
Alla ripresa delle trattazioni il giorno dopo, man mano che venivano diramati i bollettini medici sull'eccellente recupero del presidente, la Borsa rispondeva con una forte serie di rialzi. L'ambiente era galvanizzato. Al termine della settimana, l'indice Dow Jones dei trenta titoli industriali si è fissato a 1007,11 punti, 12,33 in più rispetto al venerdì precedente: l'incremento è stato dell'1,21%.

ZURIGO — Tendenza migliore della Borsa, che ha toccato i massimi da fine febbraio, aiutata sia dalla buona tenuta di Wall Street, che ha riguadagnato quota mille dopo una scivolata iniziale, sia dalle previsioni di rallentamento dell'inflazione a Zurigo.

FRANCOFORTE — Buona ripresa a Francoforte, che ha recuperato la quota della settimana scorsa, riportandosi cioè sui massimi dell'anno. Positivi il calo della disoccupazione in marzo (—90.000 a 1,21 milioni) e soprattutto il moderato ottimismo del ministro dell'Economia, Lambsdorff, che crede in una ripresa non troppo distante.

PARIGI — La Borsa ha perso parecchio terreno, in parte per il rialzo dei tassi d'interesse a breve e l'accelerazione dell'inflazione (+1,1% i prezzi all'ingrosso di febbraio contro +0,8% in gennaio) e in parte per il nervosismo che incomincia a pervadere il mercato nell'approssimarsi delle elezioni. Indice: 99,4 (102,5 il 27-3).

LONDRA — La chiusura dell'anno fiscale ha favorito un'intensificazione degli scambi, tradottasi in un forte rialzo dei corsi, che sono saliti a livelli più alti da quasi due anni e questa parte. La spinta è provenuta dalla riduzione del tasso base operata dagli istituti finanziari e dagli effetti del costante rallentamento dell'inflazione, che dalla moderazione di cui stanno dando prova i sindacati nelle vertenze in corso (indice: 539,6 (521,3 il 27-3).



SAI

SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE - S.p.A.

Capitale sociale Lire 5.400.000.000 int. vers.
Sede e Direzione Generale Torino, corso G. Galileo 12
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 424 Bis / 29

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE DA 5.400 MILIONI A 16.200 MILIONI OFFERTA IN BORSA DEI DIRITTI INOPTATI

Si comunica che il 31 marzo, data di chiusura delle operazioni relative alla sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 25/7/1980, sono risultate sottoscritte n. 5.385.759 azioni ordinarie e n. 5.389.039 azioni privilegiate convertibili in ordinarie.

Risultano pertanto sottoscritte n. 14.241 azioni ordinarie e n. 10.961 azioni privilegiate.

In conformità a quanto prescritto dal 3° Comma dell'art. 2441 C.C. e in conformità all'avviso espresso dalla Consob, i relativi diritti inoptati verranno offerti presso la Borsa Valori di Torino, tramite l'agente di cambio Rag. Aldo NOVARINO, e presso la Borsa Valori di Milano, tramite l'agente di cambio Sig. Giacomo MARTINI nelle riunioni dei giorni 6, 7, 8, 9, 10 aprile 1981.

L'offerta avverrà in ragione di:

	Borsa di Torino		Borsa di Milano	
	Diritti azioni ordinarie N.	Diritti azioni privilegiate N.	Diritti azioni ordinarie N.	Diritti azioni privilegiate N.
6 aprile 1981	453	783	2300	1698
7 aprile 1981	574	424	2298	1696
8 aprile 1981	574	[illegible]	2298	1698
9 aprile 1981	574	424	2298	[illegible]
10 aprile 1981	[illegible]	424	2298	[illegible]

A tali quantità verranno via via aggiunti i diritti eventualmente non collocati nel giorno precedente.

A fronte dei diritti acquistati in Borsa saranno rilasciati «Buoni di opzione» che dovranno essere presentati per la sottoscrizione delle azioni definitive.

La sottoscrizione ed il contestuale versamento di L. 1000 per ogni azione ordinaria e L. per ogni azione privilegiata, dovranno avvenire, sotto pena di decadenza, entro e non oltre il 17 aprile 1981, unicamente presso la sede sociale in Torino, via Bertola 12.

Il Consiglio di Amministrazione

ECONOMICI

9 Lavori a ore domande

GIOVANE signora cerca lavoro ore mattino. Tel. 859.154

STERNE volenterosa cerca in Torino piattaforma zona Mirafiori lavoro anche per tempo libero Tel 344.394

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA Concessionaria Fiat, consegna 48 ore (escluso giovedì), permute vantaggiose, rimborso anticipo, rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali, cessioni, leasing, modernissimo centro assistenziale. Convenitemi vi aspettiamo all'Autofrancia, corso Francia 347 (aperto sempre tutti i giorni).

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrata anche semidistrutte. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, telefono 677.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo. 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Beta, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 638.001.

AFFARONE privato vende Argona 238 Td/31 fine 77 interno pelle Visa ottenibile vendiamo permutiamo rateizziamo. Telefonare 538.585 ore ufficio.

AUTOCASIONE Savea corso Vercelli 68, tel. 230.551: 126, 127, 128, 131, Ritmo; A112; Horizon; Puma; Sunbeam; Bmw; Mini, Fergie; Renault; Gbl, Dyane; Simca; Alasud; Giulia. Alfetta e molte altre con minimi anticipi e lunghe rateazioni. Corso Vercelli 68. Telefonare 236.881 sempre aperto tutto il giorno.

AUTOVETTURE SCONTI

nuove tutte marche e d'importazione con garanzia pronta consegna express leasing. Rimborsi Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato vasto assortimento tutte le marche condizioni. Permute, dilazioni pagamento. Sconti, corso Turati 15, tel 504.338 - 590 878

A112 Elegant 1983 color arancio pochissimi km reali perfetta privato vende Telefonare 960 7444 ore serali.

A112E Sia '77 blu pastello unico proprietario vendo L. 2 milioni 800 mila trattabili. Anglo via Pavia 3 - Cenisia, telefono 0141 81.353.

BMW 323/i a privato vendo. Tel. 561.364 dopo ore 20.

C.A.S.

Concessionaria Bmw vendita, assistenza, ricambi via Pinelli 14 tel. 484 977

CAMIONCINI RIBALTABILI

portata 8 quintali tutte le marche consegna pronta via Semeria 9 angolo corso [illegible] dietro sabato.

CHI cerca trova. Vasta Lineaauto concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Solara, Sunbeam, Ranch, la più grande esposizione di veicoli d'occasione, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le nostre occasioni a ottimi prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lineaauto corso Principe Oddone 88 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato).

DAIHATSU

Autocasale motivi con garanzia, tutte le versioni, pronta consegna, leasing. Sturni, 0171 66.937

DIESEL Cx 2000 Citroën motore nuovo TdND vendo lire 5 milioni Telefonare 850.567, ore ufficio

FIAT 131 Racing grigio TD T., occasione privato vende. Telefonare 357.514.

FIAT 238 furgone 9 posti perfetto uso fine '78 unico proprietario colore chiaro perfetto vendo Auto Canepa 0141.61.263.

FUORISTRADA

tutti i tipi acquistati e venduti Automercato corso Biagio 179 Tel. 690.549 - 858.256.

HONDA Cl. nuova garantita km 36.000 perfetta privato vendesi privatamente Tel. 011 781.298 788.175.

LANCIA Rover vasta esposizione S-8 sprint usa Toyota disponibile prototipo elaborato 29 mila km come nuovo pronta consegna, vendita con garanzia assistenza. Emil Lagorio Plato, strada Carignano 45 - Moncalieri (Torino).

OFFICINA Sumaco autorizzata Citroen acquista auto Dyane 2 CV GS fuori uso serietà pagamento immediato. Tel. 236.5013.

PER LA SCELTA

della tua vettura d'occasione c'è Borna Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Borna Auto corso Giulio Cesare 168. Tel. 205.1977 - 390.2006

PORSCHE 924 nera unico proprietario; Bmw 320 grigio metallizzato '78 km 38 mila originali, vende o permuta Sarea, corso Vercelli 68. Telefonare 236 881

PRIVATO vende 127 3 porte rossa TL 127 normale 76 bianca perfetta. Tel. 839.7282.

PRIVATO vende Opel 1190 GL luglio '79 Tel ore ufficio 738.5662

PRIVATO vendesi Peugeot 204 unica proprietaria motore nuovo ben tenuta 2 milioni 200 mila Tel 678.835 - 556.215.

PRIVATO vende Fulvia coupé L. 900 mila buone condizioni targa Todi. Telefonare 857.7481.

PRIVATO vende Mini 90/P 1978 bianca perfetta Tel. 839.7232.

RANGE ROVER

nuova con garanzia, a condizioni particolarmente favorevoli per il privato, pronta consegna, leasing Sturni, 0171 66.931.

RITMO D 132, D131, D Cx Pallas, D Marengo, D Volkswagen, D Alfa Romeo, Renault, Delta, Panda, Opel. Pronta consegna: corso Tortona 33 - Torino, telefono 173.548.

RITMO 65 Cl. 3 porte grandinata mesi 5 L. 5 milioni 100 mila trattabili Telefonare, ore ufficio, 280.854

SENZA cambiali vendiamo 128 Panda 127 Ritmo 131 Allegro mese Bmw Corso Rosselli 3 tel. 659 001

SOCCASIONI (RIMBORSATI)

auto Fiat semestrali e d'occasione garantite in prova per 10 giorni senza impegno d'acquisto. Vasto assortimento auto nuove. Agenzia Panero, corso Tazzoli 4, Torino

TALBOT 1308 SX km 14.000 pochissimi litri interno velluto champagne fondere e metallo superaccessoriata vendesi privatamente. Telefonare 011 781.959 - 788 175

VENDESI camioncino Toyoan 14 quintali doppia ruota per occasione. Telefonare 0121 71.933.

16 Motocicli

BENELLI novità moto 350, 250, 125 sport a turismo vende cambio rateizza Pasquato via Fr. Amadeo 11 assistenza ricambi originali.

BMW R65 maggio 1980 motore rettificato 8500 km e Kawa 340 GS agosto '78 governato privato vende. Tel 964 3720

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CAUSA trasferimento acquisto alloggio di 1-2 camere libero o cucina in zona comoda mezzi pubblici Telefonare 0141/329634 signor Le Fèbre.

A.A. ACQUISTO alloggio libero 2-3 camere servizi pagando contanti Telefonare 376.786.

A.A. ACQUISTO alloggio situato in città e strettissima cintura in buono stato. Telefonare 540.505 mattino 12.

A.A. ACQUISTO scopo investimento alloggio arredato purché in buono stato. Telefonare 349.506 mattino 12.

A.A. ACQUISTO Torino Cenisia solo da privato appartamenti signorili ultimi piani anche occupati ma con sfratto vecchio. Pagamento contanti. Telefonare ore pasti 548.781

A.A. ALPIGNANO Avisi Alfredo Silvio Rivalta Torino desidera comprare contanti immobili. Società V. & V. a n.c., telefono 967.3153.

A.A. APRENA personale investimenti liquidazione in alloggetto anche non libero purché decoroso Telefonare 513 950

A.A. ARCHITETTO generoso acquista causa trasferimento appartamento libero in Torino pagamento immediato Tel. 618.1786.

B.A. COMPRO causa trasferimento alloggio libero ed in Torino 2-3 camere escluso piano rialzato Tel 513 718

A.A. COMPRO massima urgenza camera e angolo o 2 camere cucina solo libero anche a 30 giorni in Torino Tel. 213.553.

A.A. BARATELLI&MOSER 682 688 acquista appartamenti liberi o affittati 2-3-4 camere servizi

A. ASSEGNIAMO alloggi liberi occupati zona Crocetta Italia 61 Pratica garantisco contanti ivan Rizza 472888.

A. ACQUISTO per investimento appartamento o villetta zona precollina tranquilla, pago contanti. Tel 472.057

A. ACQUISTO stabile in blocco in Torino di prima cintura pagamento contanti e rapida definizione Telefonare 599.497.

A. AL PROBLEMA

della vendita immobiliare del vostro alloggio con pagamento per contanti, realizzando il massimo: un'unica soluzione!

CASALEGNO

la persona di un nome! Corso A. Margherita 7, tel. 835.405

A. CASETTA libera anche non recente con giardino acquisto contanti. Permuto o subentro Torino Telefonare 585.333.

A. CERCO zona Madonna S. Rita alloggi liberi e occupati per rapida trattativa in contanti immediate (21 telefono 300 565

A. CONTANTI compro appartamento libero una o due camere in Torino sullo con prezzo allo stesso Tel. 776 273.

A. URGE acquistare appartamento libero una o due camere libero o cucina con servizi pagamento contanti. Telefonare 596 857

A. USO ufficio zona centrale acquistasi magazzino e vani anche casa d'epoca purché signorile piano basso. Tel 549 492.

A società immobiliare acquista Torino e cintura stabili e blocco alloggi liberi e occupati rapida trattativa. Telefonare 772 773.

ACQUISTA

stabili in blocco anche di vecchia costruzione, appartamenti, negozi, box, ex liberi che occupati

IFIT ULTRATRENTENNALE

esperienza nel campo immobiliare Torino, piazza Adriano 5 Tel. 441 144

ACQUISTASI libera camera cucina con bagno in Torino pagamento in contanti Telefonare 530 181

ACQUISTASI monolocale libera subito zona centrale spesa massima 18 milioni Tel 481 114

ACQUISTEREI appartamento in Torino libero anche autunno '81, pagamento in contanti. Tel 512 012 chiedere sig. Barberi

ACQUISTEREI [illegible] signorile 100 mq circa, zona Cittee, [illegible] Lungo Po da corso [illegible] a corso Vittorio Emanuele 4Public [illegible] 18100 Torino».

ACQUISTIAMO

stabili in blocco in Torino e Cintura contanti. Trattative rapide - massima valutazione - pagamento contanti. Rivolgersi inoltre ai piccoli acquirenti. Fiduciaria Immobiliare 55 89 58

ACQUISTIAMO alloggi anche occupati, si assicura massima breve pagamento contanti - Telefonare 508.356

ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purché garantito acquisto entro fine luglio) in Torino o prima cintura pagamento 50% subito saldo contanti entro. Telefonare 511.591 chiedere signori Cred

ACQUISTO in Torino [illegible] solo alloggio solo occupato in 3-4 camere servizi. Pagamento contanti. Telefonare 599.018.

ACQUISTO libero appartamento signorile composto di: salone 2-3 camere, zona non accessibile ai mezzi pubblici. Telefonare 756 707

ACQUISTO urgentemente da privato alloggio in Torino qualsiasi zona purché libero 2-3 camere tinello cucina servizi pagamento contanti Tel 656 7063.

ADIACENTE Torino acquistasi alloggio in palazzina 3 camere tinello cucinetta possibilmente con box auto-asi zona. Tel. 473 0118

ALL'AMABILE LIETORO

necessitiamo, per la prossima clientela, alloggi in Torino e cintura. Garantiamo il massimo impegno in contanti e rapidità di vendita. Telefonare 949.761 - 553.204

ALLODIO cerco in Torino 2 camere tinello e cucina anche per lungo pagamento veloce Telefonare 532.409

ATTICO libero privato cerca, sopra tre camere cucina, preferibili box, S. Rita Madonna Ilgia '61 Traiano. Tel. 745.883

AVVOCATO acquisterebbe in Torino zona centro-precollina alloggio vuoto o prossimo libero max 6 mensilità Telefonare 819.084.

CABETTA zona Maggiolina 3 camere cucina giardino acquisterei pagamento contanti Tel 473 0118.

CENTRALE acquistasi libera ristrutturata da risistemare con possibilità salvo diverso avviso massima 13 milioni Tel. 539.181

CENTROCASA paga in contanti alloggi liberi 2-3-4 vani attrezzi anche da ristrutturare rapida definizione massima riservatezza Telefonare 011 513 834 interno 31

CERCO in acquisto per contanti libero 1 camera cucina bagno Telefonare 330 725 ore 8.

CERCO libero senza preferenza zona appartamento 2 camere soggiorno cucina con possibilità box Telefonare 832 408

CERCO urgentemente alloggio in qualsiasi zona purché signorile consegna immediata in contanti Tel 519.828.

CERCO urgentemente alloggio libero di 2-3 camere e servizi in qualsiasi zona di Torino Tel 611 1207

CONDUTTORE acquistasi pagamento contanti oltre da privato 1 camera uomo servizi. Tel 744 025 ore pasti.

CONSULENTE

333.323 acquista per conto cliente stabili interi, appartamenti signori case tradizionali, tenute. Massima celerità nell'definizione. Pagamento immediato in contanti.

EDILCASE

[illegible] cerca immediato realizzo del vostro appartamento al meglio in tempi brevi. Rivolgetevi con fiducia al nostro servizio acquisti. Edilcase sede di corso Matteotti 47, Torino. Tel. 011/548.154.

EDILPERGOLA

ACQUISTA

TEL. 641.348/M7. 13

EDIMMOBILIARE immobile che intenderebbe ristrutturare senza obbligo di alcun genere, ed al nostro interesse ed acquistarne direttamente, nominerebbe Telefonare 852.887/3.

GEOMETRA cerca 1-2 camere servizi possibilmente libero casa decorosa anche zona periferica. Tel. 519 877

IMMOBILIARE SAN PAOLO

acquista direttamente stabili interi anche vincolo locativo società massima valutazione rapidi pagamenti Telefonare 549 781

IMPIEGATI cercano appartamento libero nell'anno pagamento contanti 2 camere cucina o tinello Tel 759 120 ore pasti

PREZZEMANTE acquista casa da privato alloggio libero 2-3 vani zona S. Rita S. Paolo Campidoglio Francia Tel [illegible] 696 7094

URGENO subito contanti in Torino 3 camere cucina non superare 85 milioni contanti Tel 481.114.

VALAZZINA acquistasi ovunque Torino 3-4 alloggi anche occupati Tel 473 0118

PIEMONTIMMOBILI

società immobiliare trattative con serietà ed efficienza vostre case o alloggi in Torino e provincia Tel. con fiducia 885 747 937 7087

PRIVATAMENTE acquisto alloggio 2-3 camere tinello cucinino anche occupato pagamento contanti Telefonare 596 977

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino Telefonare 780 471

PRIVATO acquista da privato alloggio libero tempo 3 camere angolo cucinino massima costruzione Tel 707 2727

PRIVATO acquista camera tinello cucinetta Torino o prima cintura in contanti no agenzie negli 213.846.

PRIVATO acquista 1-2 camere tinello servizi da privato Torino o prima cintura Tel 316.2920

PRIVATO cambia camera cucina o camera tinello cucinetta libero a Torino [illegible] contanti Telefonare 218 708 ore pasti

PRIVATO compra per contanti 2-3 camere libere occupate qualsiasi zona, anche prima cintura T. 441.581

PRIVATO da privato acquisterebbe alloggio libero max 100 mila anche da ristrutturare zona Crocetta. Telefonare ore pasti 500 524.

SIGNORILE ricerco appartamento possibilmente zona precollinare o prima corso Moncalieri anche di vecchia costruzione 170 mq Telefonare 441.114

SPOSI cercano 2 camere cucina e 2 camere tinello cucinino libere in Torino pagamento subito Tel 705.833 ore pasti.

SPOSI lavorano in Torino e prima cintura alloggio con servizi 2-3 camere libero entro agosto Tel. 282.631

STABILE acquisterei in Torino 30-40 camere pagamento buona somma. Tel. 473 0118.

STUDIO «3»

cerca alloggi per propria clientela di varie dimensioni in Torino e cintura. Occupati si liberi pagamento contanti Tel 712 667

VILLETTA nostro zona Rivoli Cossanino diviserebbe salone 2 camere cucina giardino Telefonare 539 181.

3G GIOIANI

[illegible] stima vicendevole a tutti quelli che vi chiedono il Cabbenno per vendere il vostro alloggio Unioncasa 548 777

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASA su palazzo ad Alessandria 82 cabinette servizi in cui 40 alberi e 5 negozi adatte per laboratorio edicola ufficio artigiano, privato vende a L. 345 milioni e permuta con caravane o camper. Tel 596 6804 - 0131 83 504

A.A.A. CENTRALEDILE vende libero Cristetta camera cucina bagno terrazzo 19 milioni contanti resto mutuo. Tel. 530 163

A.A.A. CENTRALEDILE vende libero Corso Racconigi camere cucina bagno cantina 17 milioni più mutuo Tel 530 163.

A.A.A. CENTRALEDILE 530.163 vende libero Brandizzo corso Monte Grappa camera cucina bagno 15 milioni contanti più mutuo

A.A.A. CENTRALEDILE 530 163 vende corso Regina Margherita soggiorno cucinino bagno balconcino 35 milioni più mutuo

A.A.A. CENTRALEDILE vende Grugliasco bene curato 2 camere cucina bagno cantina 20 milioni più mutuo Tel 530 163.

A.A.A. CENTRALEDILE vende Grugliasco bene curato bilocale mq 150 servizi 2 camere cucina bagno cantina Tel 530 163.

A.A.A. CENTRALEDILE vende a Collegno libero recente 3 camere tinello cucinino bagno Tel 530 163

A.A.A. CENTRALEDILE vende «in Mezzaluna a Gruglasco» Alta ristrutturata signorile 3 camere cucina per alloggio mq 1500 mq giardino Tel 530 163.

A.A.A. CENTRALEDILE vende via Nizza (Lingotto) libero subito camera cucina bagno termo autonomo 12 milioni 500 mila contanti resto mutuo Tel 530 163

A.A.A. CENTRALEDILE 533 409 vende recentissimo signorile libero a Moncalieri 2 camere cucina bagno box auto 25 milioni contanti più mutuo

A.A.A. MONCALIERI via Stupinigi libero 5° piano recente 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio cantina 58 milioni mutuo tornando a chiunque Telefonare 780 432

A.A.A. PIAZZA Bernini (via Reiss) in stabile signorile ristrutturato alloggi occupati 3-5 camere cucina servizi posti auto divisioni varie permute Tel Cx V im 513 990

A.A.A. PROPRIETARIO cedesi in vendita ultimi 3 alloggi abitazioni a prezzi non rapportati in stabile ristrutturato via Ormea 6, 2° camera cucina servizio da L. 18 milioni 500 mila Telefonare 696 70 58

A.A.A. SEFIM libero Corso Regio Parco camera cucina servizi 12 milioni 500 mila contanti più mutuo Tel. 473 0387.

A.A.A. SEFIM vende libero stato 3° 3 camere bagno posto auto ascensori contanto 23 milioni Tel 473 0387

A.A.A. SEFIM vende corso Spezia camere servizi angolo cottura servizi vero affare subito 7 milioni 500 mila contanti resto mutuo Tel 473 0387

A.A.A. SEFIM vende via Vibrograte mansarda libera con servizi 9 milioni 500 mila contanti + mutuo Tel 473 0387

A.A.A. SEFIM vende libera prossi via Montebello (via Brandizzo) 2 camere cucina servizi 23 milioni 500 mila contanti più mutuo Tel 473 0387

A.A.A. SEFIM vende Borgaro appartamento libero posto signorile ristrutturato 115 mq 3 camere cucina servizi 35 milioni contanti resto mutuo Tel 473 0387

A.A.A. SEFIM vende Cascine Vica recente camere tinello cucinino 15 milioni contanti + mutuo Tel [illegible]

A.A. AFFARE alloggi in cooperativa a prezzi veramente pianissimo in signorile complesso residenziale 20 Km da Torino pronta consegna settembre Telefonare 545 128

A.A. ALLODIO libero in Nichelino 2 camere tinello cucinino ingresso bagno recente costruzione piano rialzato vendo 62 milioni 800 mila Rivoli 504 727

A.A. CORSO Monceleri (attacco linea Carpano) libero in palazzina 1800 2 camere tinello cucinino con box auto 115 milioni L. Telefono 517 591

A.A. CORSO Trieste Moncalieri vendesi alloggio moderno libero 2 camere tinello vasto ingresso volendo box locazione mutuo facilitato Telefonare 789 132

A.A. ADIACENTE corso Raffaello libero mansardato in stabile signorile 2 camere servizio interni 23 milioni 500 mila soggiornabili. Tel. Cx V im 513.950 - 513 950

A. AFFARE alloggi in cooperativa a prezzi veramente pianissimo in signorile complesso residenziale 20 Km da Torino pronta consegna settembre Telefonare 545 128

A. ALLODIO libero in Nichelino 2 camere tinello cucinino ingresso bagno recente costruzione piano rialzato vendo 62 milioni 800 mila Rivoli 504 727

A. CORSO Moncalieri (attacco linea Carpano) libero in palazzina 1800 2 camere tinello cucinino con box auto 115 milioni L. Telefono 517 591

A. CORSO Trieste Moncalieri vendesi alloggio moderno libero 2 camere tinello vasto ingresso volendo box locazione mutuo facilitato Telefonare 789 132

A. FIDIM corso Trieste libero 2 camere cucina bagno e bagno e L. 36 milioni dilazionabili 70% Telefonare 519.017 - 519.085.

A. COMFAR zona S. Rita (via Barletta) splendido signorile 3 camere a tinello piccola cucinetta Telefonare 519.017 - 519.085.

A. FIDIM corso Umbria grandi libera camera tinello cucinino luminoso libera subito e L. 43 milioni 800 mila Tel. 548.148.

A. FIDIM piazza Adriano a 100 mt libero 3 camere cucina tripli ingressi buono stato L. 74 milioni 500 mila. Tel. 548.148.

A. FIDIM zona Stadio libero camera tinello e cucinino con box auto 115 milioni L. Telefono 517 591

A. LIBERO camera cucina costruzione 1981 Santa Rita 48 milioni 500 mila L. Telefono 517.591

(continua)

A.A. CORSO U. Sovietico libero 2 camere cucina salone bagno ascensore 70 milioni dilazionabili vendo Cx V im. 513.950 513.950.

A.A. FIDALCASE A vende libero corso Cosenz signorilissimo recente soggiorno 2 camere ampia cucina ingresso servizi cantina 105 mq piano alto L. 105 milioni. Tel. 503.348.

A.A. FIDALCASE B libero piazza corso Unione Sovietica recente balconcini 2 camere tinello cucinino servizi cantina 80 mq L. 75 milioni Tel. 503.348.

A.A. FIDALCASE C libero corso Unione Sovietica signorile recente 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina 80 mq L. 73 milioni 500 mila Tel 503.348

A.A. FIDALCASE corso Cosmica libero signorile soggiorno camera tinello cucinetta servizi L. 85 milioni Tel. 959.2001.

A.A. FIDALCASE D libero zona Madison recente 2 camere cucina ingresso servizi cantina 48 milioni Tel. 504 101.

A.A. FIDALCASE E libero Borgo Vittoria camera soggiorno angolo cottura servizi balcone 34 milioni 500 mila. Tel. 501 248.

A.A. FIDALCASE F libero Borgo Vittoria camera cucina servizi cantina mansarda cantina 13 milioni. Tel 592 806

A.A. FIDALCASE G libero zona centrale camera cucina servizi ingresso posto auto L. 39 milioni 500 mila. Tel. 531 246.

A.A. FIDALCASE H libero via Genova in palazzina signorilissimo soggiorno 2 camere cucinetta servizi ingresso posto auto L. 80 milioni 500 mila. Tel. 340.348.

A.A. FIDALCASE I libero zona Nizza recente soggiorno camera tinello cucinetta servizi 74 milioni. Telefonare 660.348

A.A. FIDALCASE libero piazza Statuto recente camera tinello cucinino servizi piano alto 34 milioni Tel. 503.348

A.A. FIDALCASE libero S. Paolo camera cucina ingresso servizi cantina ricostruzione completamente nuovo mancano 15 milioni. Tel. 504.101.

A.A. FIDALCASE La Loggia libero soggiorno camera tinello cucinino servizi box auto L. 89 milioni Tel 592 1122.

A.A. FIDALCASE L libero corso Racconigi recente panoramico ottimissimo camere tinello cucinino servizi ingresso cantina 80 mq L. 88 milioni 600 mila. Tel. 503.348.

A.A. FIDALCASE libero a Beinasco in palazzina signorile 2 camere tinello cucinino servizi cantina box per 2 auto-giardino mq 100 L. 76 milioni. Tel. 592 1122.

A.A. FIDALCASE libero Polstino signorile soggiorno 2 camere cucina servizi box per 3 auto L. 75 milioni Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero a Rivalta in palazzina signorile 2 camere tinello cucinetta servizi cantina box per 2 auto-giardino mq 100 L. 76 milioni. Tel. 592 1122.

A.A. FIDALCASE libero Polstino signorile soggiorno 2 camere cucina servizi box per 3 auto L. 75 milioni Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero a Rivalta piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi L. 28 milioni 500 mila. Tel. 959 2001

A.A. FIDALCASE M libero primo zona S. Donato 2 camere cucina servizi ingresso cantina L. 51 milioni 500 mila. Tel 501 248.

A.A. FIDALCASE N libero zona S. Paolo recente primo 2 camere tinello cucinino servizi cantina 80 mq piano alto L. 73 milioni Tel 595 808

A.A. FIDALCASE O libero zona S. Donato soggiorno 3 camere cucina servizi cantina 125 mq 89 milioni 500 mila Tel. 501 248.

A.A. FIDALCASE P libero primo corso Peschiera camere tinello cucinino servizi cantina 38 milioni 500 mila Tel. 595 808.

A.A. FIDALCASE Q vende Mirafiori recente piano alto 2 camere tinello cucinino servizi 50 milioni 500 mila Tel 595.808

A.A. FIDALCASE Rivoli centro signorile splendido soggiorno camera tinello cucinino servizi L. 48 milioni 500 mila Tel. 959 2001.

A.A. FIDALCASE Sansina libero costruzione 1980 2 camere cucina servizi giardino condominiale L. 52 milioni. Tel. 959 1122.

A.A. FIDALCASE zona Madison libero recente soggiorno camera cucina servizi L. 36 milioni 500 mila. Tel. 655 1122.

A.A. FIDALCASE zona Parella ottimo uso ufficio camera tinello cucinino servizi ingresso L. 31 milioni 500 mila Tel. 959 2001.

A.A. FIDALCASE 2 vende libero al Regio corso Francia Case composta di 2 appartamenti di 2 camere cucina servizi di mq 80 cadauno cortile garage L. 85 milioni. Tel. 959 1122.

A.A. LIBERO adiacenze corso Turati ristrutturato ampio soggiorno camere cucina. L'intabulato 517.591.

A.A. LIBERO camere cucina costruzione 1950 piazza Pitagora (° no accensore) 36 milioni 500 mila. L'intabulato 517.591

A.A. LIBERO libero corso Matteotti (via XX Settembre) in stabile ristrutturato rifacimento soggiorno camere cucina. L'intabulato 517.591

A.A. LIBERO in palazzina 1978 alloggio 100 mq 3 camere cucina terrazzo 2 balconi Vinovo (15 minuti corso Orbassano) 58 milioni 500 mila. L'intabulato 517.591.

A.A. LIBERO piazza Bengasi ristrutturato 1935 2 camere tinello cucinino 57 milioni 500 mila. L'intabulato 517.591

A.A. LIBERO soggiorno 2 camere cucina costruzione 1965 corso Trapani piano alto 120 milioni. L'intabulato 517.591.

A.A. LIBERO 2 camere cucina piano alto costruzione 1982 via Guido Reni 68 milioni 500 mila. L'intabulato 517.591.

A.A. PARCO Rivalta ampio panoramico in elegante stabile 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo cantina 50 milioni dilazionabili vendo Cx V im. Tel 513 990.

A.A. S. RITA via Servais in palazzina signorile libero 2 camere tinello cucinino termo bagno 21 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. Cx V im. 513.950

A.A. VICINO corso Francia vendesi alloggio moderno libero 2 camere tinello grande terrazzo 54 milioni facilitato. Telefonare 789.132

A. AFFARE via Genova mq 85 ampio ingresso cucina bagno 2 camere [illegible] L. 39 milioni Telefonare Rivoli 472 658.

A. CASALEGNO A precollina strada Villa d'Agliè, libero giardino recente salone 4 camere cucina tripli ingressi bellissima cantina box auto giardino L. 250 milioni. mutuo Tel. 836.8444.

A. CASALEGNO B Moncalieri (To) libera recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 50 milioni, villetta box auto L. 12 milioni, mutuo tornando. Tel 836 8444

A. CASALEGNO C via Bologna (Regio Parco) libero camera tinello cucinino servizi cantina L. 39 milioni, mutuo. Tel. 836.8444.

A. CASALEGNO D corso Duca Cesare camera cucina servizi cantina L. 74 milioni mutuo tornando Tel 836 8444

A. CASALEGNO E Chivasso (To) libero recente camere tinello cucinino servizi cantina L. 39 milioni, mutuo tornando. Tel. 836 8444.

A. CASALEGNO F Collegno (To) 2 alloggi liberi recenti stesso stabile, camera cucina servizi cantina L. 35 milioni 500 mila cadauno, mutuo tornando, Tel. 836 8444.

A. CASALEGNO G corso Trapani (Piazza Statuto) camera cucina servizi cantina L. 29 milioni, mutuo tornando. Tel 836 8444

A. CASALEGNO H strada Settimo Torinese alloggi 1-2-3 camere cucina servizi cantina da L. 27 milioni 500 mila, basso fabbricato libero mq 110 L. 70 milioni, 7 posti auto L. 3 milioni 500 mila cadauno. Mutuo tornando. Tel 836 8444.

A. CASALEGNO I Moncalieri (To) libero recente camera tinello cucinino servizi cantina box auto L. 53 milioni 500 mila. Mutuo tornando. Tel. 836 8444

A. CASALEGNO L Nichelino (To) libero recentissima 2 [illegible] servizi cantina box auto L. 77 milioni, mutuo tornando. Tel. 836 8444.

A. CASALEGNO M via Vibò (Borgo Vittoria) 2 camere cucina servizi cantina L. 26 milioni, mutuo tornando. Tel. 836 8444.

A. CASALEGNO N Grugliasco (To) libero recente 4 camere cucina tripli ingressi 2 cantine posto macchina L. 100 milioni, mutuo tornando. Tel. 836 8444.

A. CONFAR adiacenze piazza Bernini (via Medici) 2 camere e cucina a L. 20 milioni dilazionabili 10% Telefonare 519.017 - 519.085.

A. CONFAR adiacenze largo Toscana 2 alloggi vendesi abbinabili di camere e cucine a L. 26 milioni 200 mila cadauno Telefonare 519.017

A. CONFAR adiacenze via Chieri della Salle ultimi case alloggi 2-4 vani libero contratti richiesti 4 milioni 100 mila Telefonare 519.017 - 519.085.

A. FIDIM in via S. Secondo alloggio di 2 camere cucina e bagno e L. 36 milioni dilazionabili 70% Telefonare 519.017 - 519.085.

A. COMFAR zona S. Rita (via Barletta) splendido signorile 3 camere a tinello piccola cucinetta Telefonare 519.017 - 519.085.

A. FIDIM corso Umbria grandi libera camera tinello cucinino luminoso libera subito e L. 43 milioni 800 mila Tel. 548.148.

A. FIDIM piazza Adriano a 100 mt libero 3 camere cucina tripli ingressi buono stato L. 74 milioni 500 mila. Tel. 548.148.

A. FIDIM zona Stadio libero camera tinello e cucinino con box auto 115 milioni L. Telefono 517 591

A. CORSO Trieste Moncalieri vendesi alloggio moderno libero 2 camere tinello vasto ingresso volendo box locazione mutuo facilitato Telefonare 789 132

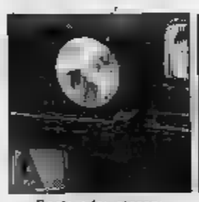
A. LIBERO camera cucina costruzione 1981 Santa Rita 48 milioni 500 mila L. Telefono 517.591

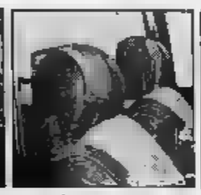
Da oggi,
Ford Fiesta non teme rivali in fatto di equipaggiamento standard.

Un salto di valore. Ancora allo stesso prezzo.

Solo Ford Fiesta.

Su ogni modello tanto equipaggiamento in più, senza spendere di più.


Rostri e fari alogeni

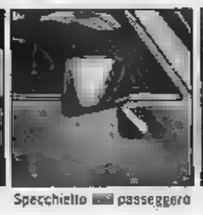

Appoggiatesta

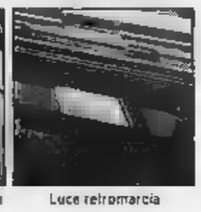
Tergicristallo lunotto

Lunotto termico

Consolle con orologio

Sedili regolabili


Specchietto lato passeggero


Luce retromarcia

EQUIPAGGIAMENTI	Base	L	GL	S	Ghia
Poggiatesta				●	●
Lunotto termico			●	●	●
Sedili in tessuto	●	○	○	○	○
Copribagagliaio	■	○	○	○	○
Luce retromarcia	●	○	○	○	○
Rostri	■	○	○	○	○
Sedili regolabili/reclinabili	●	○	○	○	○
Servofreno	○	○	○	○	○
Blocoasterzo	○	○	○	○	○
Modanature/strisce laterali	■	■	○	○	○
Accendisigari		■	○	○	○
Consolle con orologio		■	○	○	○
Tergicristalli intermittenti			○	○	○
Cruscotto imbottito			○	○	○
Portaoggetti con luce/chiusura			○	○	○
Tergicristallo lunotto				●	●
Specchietto lato passeggero				●	●
Strumentazione completa				○	○
Volante a 4 razze				○	○
Fari ausiliari alogeni				●	
Cerchi in lega					○

■ Nuovo equipaggiamento addizionale standard ○ Equipagg. standard

Ulteriori e più ricchi equipaggiamenti differenziano i vari modelli.

Ford Fiesta è la macchina che si compra con il cuore e con la testa. Con il cuore, perché è simpatica, scattante, allegra e con un grande temperamento sportivo. Con la testa per la sua grande economia e per tantissime "sostanziose" ragioni. Da oggi ce n'è una in più. Tanto equipaggiamento in più senza pagarlo. Dai 250 Concessionari Ford. Li trovi ovunque vai.

Con il cuore e con la testa Ford Fiesta

Tradizione di forza e sicurezza Ford

esposizione rustici DEL TONGO
NUOVISSIMA ESPOSIZIONE MOBILI
MORELLATO
MONGINEVRO 203
PALAZZO DEL MOBILE
71
CENTRO CUCINE

DI BOTTEGA IN BOTTEGA

Alla Trattoria 2000 in strada San Mauro 223 Torino, in questa stagione, in un caldo e confortevole ambiente, si possono gustare i saporiti piatti invernali tipici della cucina piemontese curati personalmente dal signor Bruno Revello (nella foto con il "braccio destro" signor Toni) e dalla moglie signora Flaviana. E sempre, a conclusione di un buon pasto, Antica Bottega del Caffè Vergnano.

ANTICA BOTTEGA DEL CAFFÈ VERGNANO

La Confagricoltura denuncia ingiustificati rincari al minuto

Chi specula sui prezzi agricoli?

Secondo il presidente della Confederazione, Serra, le ripercussioni al dettaglio delle decisioni di Bruxelles dovrebbero avvenire con molta gradualità, secondo il calendario degli aumenti alla produzione - La Coldiretti: adesso è tempo di pensare ad una nuova politica agricola

ROMA — La maratona della Cee è terminata con un aumento medio dei prezzi per l'Italia — tra rincari veri e propri e svalutazione della «lira verde» — di oltre il 6 per cento. E' un risultato buono? Quali conseguenze porteranno le altre misure decise a Bruxelles? Ne parliamo con il presidente della Confagricoltura, Giandomenico Serra.

R. — Nostra maggiore preoccupazione è che i risultati della maratona di Bruxelles — risultati significativi strappati con una delegazione che s'è battuta con molto impegno — siano vanificati, tra non molto, dal persistere d'una inflazione che si mantiene al vertice dei Paesi Cee.

D. — L'inflazione, dunque, ci può annullare ogni vantaggio?

R. — Non solo rischiamo di vedere svanire il risultato della trattativa, ma temiamo compromessa, definitivamente ogni credibilità comunitaria.

D. — Che cosa si dovrebbe fare?

R. — Occorre che il governo adotti con massima fermezza una seria, duratura, efficace lotta all'inflazione. Abbiamo chiesto tempo a Forlani e ai ministri economici provvedimenti capaci di mettere il Paese al riparo da questo mostro vorace che svuota le tasche delle famiglie e delle imprese.

D. — Perché le imprese agricole sono più esposte?

R. — Sono le più esposte alle spallate dell'inflazione perché non hanno possibilità di recuperare con i prezzi l'accrescimento di tutti i costi.

D. — Ma l'aumento dei prezzi agricoli non rischia di accrescere l'inflazione?

R. — Il riconoscimento dei nuovi prezzi deciso dalla Cee ha fatto immediatamente scattare una campagna d'allarmata valutazione sulle conseguenze che i rincari avranno sul caro vita. Va subito precisato che i ritocchi sono immediati e generalizzati, ma ripartiti nell'arco della campagna di commercializzazione, secondo il calendario stagionale di maturazione delle colture e di raccolta.

D. — Questo vuol dire che sarà concentrazione di rincari?

R. — Sì, e significa anche che se il consumatore vede costretto a pagare prezzi maggiorati per prodotti che non sono ancora stati raccolti, sconta le conseguenze di manovre speculative non imputabili all'agricoltore.

D. — L'agricoltore italiano ha colpe? Sa produrre bene?

R. — Viviamo in una comunità di nove milioni di agricoltori producono risorse per 280 milioni di consumatori. L'agricoltura italiana è inferiore a nessun'altra agricoltura europea, può vantare primati e che altre hanno. E' invece mortificata da tante scelte di politica economica che hanno quasi volutamente ignorato i suoi problemi, le sue esigenze, le difficoltà imposte dal continuo confronto con la concorrenza. Occorre voltar pagina.

Livio Burato

Le percentuali dei rincari

Prodotti	Aumento prezzi 15,3%
Cereali	7,5% (*)
Zucchero	7,5% (*)
Vino	11,5% (*)
Olio d'oliva	9,8% (*)
Ortofrutta	11,6% (*)
Latte	8,6% (*)

(*) A questi aumenti percentuali è da aggiungere la percentuale di svalutazione della lira verde (6% circa) per cui la media degli aumenti per l'Italia è del 15,3%.

Ecco le date degli aumenti

Carni bovine	31-3-81
Carni suine	31-3-81
Formaggi	31-3-81
Latte	31-3-81
Vino	15-12-81
Grano panificabile	31-7-81
Grano duro	31-7-81
Mais	31-7-81
Riso	31-8-81
Olio d'oliva	31-12-81

E ora cambiamo strada

ROMA — *«Diamo atto al ministro Bartolomei della tenacia con la quale ha rappresentato gli interessi italiani, ottenendo il rigetto delle proposte di corresponsabilità finanziaria generalizzata, che avrebbe seriamente danneggiato le produzioni non eccedentarie e, in particolare, quelle mediterranee».* Così afferma il presidente della Coldiretti, Arcangelo Lobianco. E aggiunge: *«Il pieno adeguamento della lira verde all'effettivo tasso della moneta resta comunque una rilevante esigenza». La Coldiretti continuerà nel fermo impegno in tale direzione».*

D. — Ora che la maratona Cee è terminata, bisognerà forse pensare alla riforma della politica agricola comune (Pac).

R. — *La Coldiretti è unanime nell'affermare che, dopo vent'anni, di Comunità europea, la politica agricola resta l'unica politica comunitaria veramente sovranazionale, organizzata e vincolante. D'altra parte il cambiamento della situazione economica e occupazionale nella Comunità, un contesto internazionale profondamente diverso ne impongono un riesame e un aggiornamento.*

D. — Che cosa si dovrà cambiare?

R. — *I principi e gli obiettivi della Pac restano validi, vanno mantenuti e rafforzati, ma lo alcuni meccanismi devono venire adeguati alla nuova situazione.*

D. — Ma perché la Pac è in crisi?

R. — *Le cause principali della crisi stanno nel fatto che fondamentali opzioni della Pac sono state disattese, che i meccanismi di intervento per le diverse produzioni hanno operato in modo discriminatorio per le produzioni mediterranee.*

D. — Perché questi squilibri?

R. — *Squilibri e distorsioni sono sorti a causa di una regolamentazione tardiva e inadeguata alle produzioni tipo mediterraneo come il vino, gli ortofrutticoli, gli agrumi, gli ovini, per i quali la regolamentazione neppure ora presenta una tutela veramente comparabile in automatismo di intervento, livello di copertura e disponibilità finanziaria, come godono altre grandi produzioni continentali.*

D. — Che cosa propone la Cee?

R. — *In vista di un aggiornamento della Pac la commissione della Cee ha sottolineato alcuni problemi che dovrebbero affrontati: gravi squilibri tra domanda e offerta di numerosi importanti mercati agricoli, il problema del fatto che la spesa per la Pac è aumentata troppo rapidamente e che si sono compiuti progressi insufficienti nella riduzione delle disparità di reddito all'interno dell'agricoltura e tra le regioni. Noi deploriamo che non si sia anche tenuto conto della tendenza generale al ribasso dei redditi agricoli, rilevata in tutta la Comunità.*

I riflessi in Piemonte delle misure comunitarie

Qualche vantaggio ai produttori di latte, riso, vino, barbabietole

Per le più importanti produzioni agricole del Piemonte i risultati raggiunti a Bruxelles sono fondamentalmente positivi, soprattutto se si considera il clima nel quale le trattative si sono svolte.

Il risultato più importante è l'aver respinto la supertassa sul latte che per la nostra Regione, altamente zootecnica, avrebbe significato la mortificazione della produzione e l'arresto di quella specializzazione produttiva, unico mezzo per ridurre la dipendenza del nostro Paese dall'estero nel settore.

Da un lato è aumentata la quota di «corresponsabilità» per il latte (da 5 a 7 lire circa il litro), ma contro è cresciuto del 15% il prezzo garantito. Anche per la carne: l'aumento del 15% non può essere sottovalutato.

Per il vino, l'aumento del 16%, anche se il mercato recepirà scarsamente la misura, significa un po' di ossigeno nella crisi che attanaglia il comparto.

Positivo anche l'aumento del 17% per il riso, che solo in Piemonte rappresenta 100 mila ettari sui circa 170 a livello nazionale.

Per la carne suina l'aumento (17%) sarà capace di tonificare un mercato in stanca ormai da tempo.

Per la barbabietola da zucchero l'aumento della quota da 12 milioni 300 mila a 13 milioni e mezzo di quintali di zucchero e il mantenimento degli aiuti nazionali sull'intera quota massima, pari a 15 milioni 680 mila quintali di zucchero rispetto ai 14 milioni di prima (1164 lire il quintale rispetto alle 1000 circa erogate nel 1980) è fatto positivo così come l'aumento del 14,5% del prezzo garantito.

Con fiducia si può anche guardare ai provvedimenti per lo sviluppo degli allevamenti ovini, come, strutture, la possibilità di finanziare piani di sviluppo aziendali con i quali, al termine di 5 anni, sarà raggiunto l'80% anziché il 100% del reddito comparabile.

Attese positive riguardano anche il proposto regolamento speciale per gli aiuti ai giovani agricoltori.

Questi i lati positivi. Il rovescio della medaglia riguarda la riduzione del premio per la nascita dei vitelli (da 50 a 40 mila circa) che per gli allevatori piemontesi significa una penalizzazione intorno ai 3,5-4 miliardi e la tassa di corresponsabilità — 2% del prezzo base — che i bieticoltori dovranno pagare anche nella quota A, che, come abbiamo visto, è aumentata, così, come abbiamo già detto l'aumento da 5 a 7 lire/litro circa della «corresponsabilità» latte. b. p.

INGROS

Moncalieri Via Savona 97
orario di vendita 8-21
apertura lunedì venerdì

il tuo miglior socio in affari

dal 6 al 10 aprile

SCONTI AFFARI

FINDUS	10%	ZOLI	20%
STOCK	10%	malerba	15%
Barilla	5%	ÆTERNUM	20%
PALMERA ALIMENTARI DEL MARE	10%	BIALETTI	15%
L. MANETTI H. ROBERTS & C.	12%	agfa	5%

Comunicato riservato agli operatori Commerciali

Una giornata di studi sui problemi tossicologici

Come ridurre i pericoli dei molti antiparassitari

PISA — Un mondo senza antiparassitari non è più concepibile: l'agricoltura necessita infatti sempre nuovi prodotti per la lotta contro le malerbe e i parassiti animali e per garantire all'uomo nutrimento in quantità sempre maggiore.

E' chiaro che l'uso delle armi chimiche contro i parassiti, proprio per la sua insostituibilità, necessita di sempre più attenti approfondimenti.

Poiché l'agricoltore adotta e ciò che in commercio l'industria chimica gli pone, il controllo della possibile tossicità, anche a lungo termine, di un prodotto sta a monte del processo produttivo agricolo, anche se, è indubbio, compete a quest'ultimo corretta adozione delle tecniche e dei tempi di applicazione.

Alla giornata di studi sui problemi tossicologici degli antiparassitari — organizzata a Pisa dal laboratorio di genetica dell'Università, con il patrocinio del ministero della Sanità e della Regione Toscana — si è discusso sulle metodologie adottare sia per l'identificazione eventuali effettivi agenti tossici, sia per la definizione dell'entità rischio potenziale per l'uomo.

Il professor Lo Prieno, esperto a livello internazionale e ordinario di genetica all'Università, ha indicato le attuali decisioni prese a livello legislativo in Italia per il controllo degli antiparassitari prima loro missione nel mercato, in modo evitare la diffusione sostanze pericolose. Le conclusioni raggiunte in Italia corrispondono a quelle di altri Paesi o attualmente in discussione alla Comunità europea, a cui è fondamentale il contributo italiano.

Un altro problema affrontato dal relatore è quello relativo alla contaminazione degli antiparassitari con nitrosammine, sia durante la produzione industriale che durante l'uso di antiparassitari. Il professor Lo Prieno presentato proposta di analisi di questi tipi di contaminanti tesa a evitare che alcuni antiparassitari possano contenere e sviluppare le nitrosammine.

Anche il professor Della Porta, dell'Istituto tumori di Milano, ha portato al Convegno interessante relazione presentando un quadro completo per l'impostazione di test specifici (scelta animali sottoporre alle prove, rilevazione e interpretazione dei dati, ecc.), al fine di non consentire diffusione di prodotti potenzialmente cerogeni, prima della verifica risultati sulla possibile meno tossicità a lungo termine degli antiparassitari.

Il mondo agricolo guarda con attenzione e sollievo a queste ricerche auspicando sempre maggior chiarezza in tema prodotti antiparassitari anche per poter definitivamente contrastare le allarmistiche, ma documentate accuse, fino oggi portate al settore.

Bruno Pusteria

I mercati

CEREALI

Torino — Frumento nazionale comune mercantile 78/79 L. 28.400 - 36.000; granoturco naz. comune ibrido 24.700 - 24.800.

Vercelli — Risoni comuni L. 37.300 - 38.300; Rosa Marchetti 38.300 - ; Roma 40.700 - 42.200.

ANIMALI

Cremona — Vitelli da allev. I qual. 2000 - 2350 il kg; bovini da macello (peso vivo): tori I 1540 - 1720; II 1370 - 1470; manze 1300 - 1480; vacche I 1200 - 1310; II 990 - 1150.

LEGNAME

Mantova — Pioppi in piedi 8500 - 10.000; da ripa 8500 - 8500.

Oggi si apre il 15° «Vinitaly»

Per il vino in difficoltà le soluzioni da Verona

VERONA — Si apre oggi la 15ª edizione del Vinitaly che si concluderà il 12 aprile.

In quindici anni il salone del vino ha saputo assumere una fisionomia merceologica e contenuti convegnistici che meglio di ogni altro rispondono alle numerose istanze che animano il mondo della vitivinicoltura.

Anche per «festeggiare» i tre lustri della rassegna, che ha consentito alla vitivinicoltura italiana di diventare adulta — come dicono gli organizzatori —, le cose che si concentrano sul 15° Vinitaly sono molte. Ne vuole che la manifestazione dia risposte concrete e valide merito a una congiuntura che tra le più difficile: si cerca avere un quadro più chiaro di quelli che sono i provvedimenti a livello comunitario per un comparto che rappresenta uno dei pilastri dell'economia del settore primario di Francia, Repubblica Federale di Germania, Italia e (ne) futuro anche della Spagna e del Portogallo; ma soprattutto si chiede che il Vinitaly consenta di aprire, ai produttori, nuovi e interessanti dialoghi commerciali.

Perché questi contatti siano maggiormente qualificati, gli organizzatori hanno provveduto a divulgare — anche con l'aiuto degli uffici Cee all'estero — la tessera Vip (Vino International Passi. Si tratta di «segno di riconoscimento», inviato ai maggiori operatori del settore vino di tutto il mondo, che permetterà l'accreditamento garantito presso gli uffici Fiera e, per conseguenza, sarà punto riferimento per i produttori che vorranno contattarli.

Il salone, che copre quest'anno una superficie espositiva di mq, si presenta come momento di composizione delle numerose domande che il mondo del vino si va facendo. Anche i convegni, che saranno aperti l'inaugurazione 23° Anno accademico dell'Accademia italiana della Vite e del Vino, rispondono a questa esigenza che, d'altro canto, non poteva essere disattesa da una manifestazione calibro del Vinitaly Verona.

Accordo tra Pierrel e Cerac

Industrie e cooperative ora lavorano insieme

MILANO — La Pierrel e il Gruppo Conlcooperative Cerac hanno siglato un accordo per la costituzione di società commerciale: Pierzoo, capitale misto Pierrel e Cogrifin (finanziaria del Cerac).

La Pierzoo provvederà alla commercializzazione prodotti veterinari e zootecnici studiati e realizzati dalla Pierrel, avvalendosi della qualificata rete distribuzione Cerac, che conta diramazioni in tutta Italia e vasti collegamenti a livello europeo.

Questo accordo commerciale tra Pierrel e una parte significativa del movimento cooperativo agricolo italiano si propone mettere a disposizione di tutti gli operatori settore zootecnico — come è stato detto in una conferenza stampa a Milano — l'esperienza industriale e capacità innovativa di un importante gruppo chimico-farmaceutico.

Pierzoo opererà forma diretta verso tutti gli allevatori, mangimisti, integratori, mettendo a disposizione un listino prodotti di materie prime, di sintesi e fermentazione, specialità veterinarie, vaccini, aminoacidi e sostanze proteiche.

Questa joint-venture, che vede per la prima volta collaborazione diretta tra gli operatori agricolo-zootecnici l'industria chimico-farmaceutica di vasta portata, potrebbe consolidarsi in futuro, con altre forme di accordo, quali possibilità di investimenti congiunti per la produzione di materie prime di sintesi a uso zootecnico nel Mezzogiorno.

Carburanti agevolati scadono le

utenti ori agricoli che nel hanno avuto disponibilità di carburanti agricoli agevolati anche solo come eventuali dell'anno *tenuti a presentare la «dichiarazione annuale»*, il libretto del carburante, il controbuono e l'eventuale libretto conto terzi.

Nello stesso tempo possono richiedere e ottenere i nuovi buoni per la corrente. Per chi presenta *«dichiarazione annuale»* è prevista l'ammenda sino a 300 mila lire.

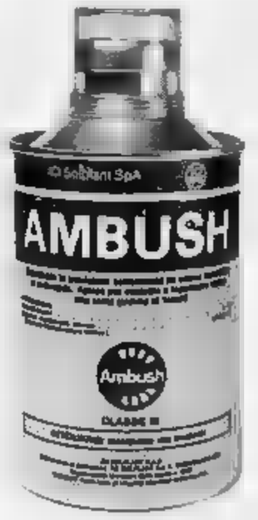
ICI Solplant SpA per l'agricoltura, 20122 Via S. Sofia, 21

"O la mosca bianca, o i tuoi ortaggi: scegli tu!"

'Ambush':

è il primo insetticida al mondo a base di piretroidi: ecco perché svolge eccezionale azione insetticida specialmente confronti della bianca, cavolaia, nottue, mosche, tripidi e vanessa. (Dose impiego 20-40 cc/hl acqua).
Unico fra tutti gli insetticidi oltre a non essere assolutamente fitotossico, Ambush ha un brevissimo intervallo di sicurezza: questo significa che il periodo che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento con Ambush e la raccolta è molto breve. Per gli ortaggi è di soli due giorni! Confrontate voi stessi l'intervallo di Ambush quello degli altri insetticidi; vi renderete conto che Ambush è il più sicuro di tutti.

non solo: Ambush, a differenza dei comuni insetticidi, svolge un'azione molto più lunga e in più, quando la quantità di Ambush depositata sulla pianta gradualmente asportata dagli agenti atmosferici e è più sufficiente ad uccidere gli insetti, Ambush ancora ad allontanarli, impedendo che si cibino e si riproducano sulla pianta. Pur appartenendo alla III classe, Ambush è molto efficace anche se usato in piccole dosi; questa speciale caratteristica rende l'uso di Ambush molto economico.
E in più Ambush è registrato dal Ministero della Sanità (n. 4075 dell'11/11/1980).
Questa registrazione è importante, perché garantisce l'assoluta sicurezza di Ambush per i trattamenti in orticoltura, frutticoltura, viticoltura, olivicoltura, agrumicoltura, cerealicoltura, selvicoltura, floricoltura e su colture industriali.



Associati

A colloquio, 37 anni dopo, con la vedova del generale ucciso al Martinetto

Prima d'essere fucilato Perotti scrisse «Muoio sereno, almeno ho combattuto»

La signora Fiorenza ricorda quelle tragiche giornate del 1944 - Apprese dal direttore delle Nuove che l'esecuzione della condanna, per gli appartenenti al Cln del Piemonte, era avvenuta

I martiri del Martinetto, cioè i membri del primo Comitato militare di liberazione trucidati dai nazifascisti nel poligono di tiro, rivivono ricordati ieri, a 37 anni di distanza, nel luogo in cui caddero sotto i colpi del plotone di esecuzione.

La cerimonia, semplice e breve, ha visto la partecipazione di autorità civili e militari, tra le quali il sindaco Novelli ed il presidente del consiglio regionale Benzi. Presente anche l'on. Silvio Geuna unica superstite del processo fascista nel quale furono condannati a morte il generale Perotti e i suoi compagni. L'orazione ufficiale è stata tenuta dal presidente della Provincia di Torino, Eugenio Maccari, che ha ricordato il sacrificio di uomini che consentirono al nostro Paese di ricoprire alla libertà.

E' il giorno che le fucilarono il marito: la signora Fiorenza Perotti aspetta i figli per andare, come tutti gli anni il 5 aprile, con dei fiori al cimitero di Torino. Aspetta nel salotto dove c'è il ritratto del generale Giuseppe Perotti medaglia d'oro della Resistenza. Nell'attesa rivive ogni minuto della lunga notte di 37 anni fa, rivede volti, risente voci. Ci sono ricordi che il tempo non intacca.

A Carrù, dove era sfollata, un conoscente era venuto a dirle che il marito era stato preso dai fascisti, già stava processando. Lo aveva visto l'ultima volta per il suo onomastico, il giorno di San Giuseppe, ed era stato un breve incontro clandestino. Sapeva che il marito, ritornato avventurosamente dal fronte di Salerno dopo l'8 settembre, era nella Resistenza, ma non sapeva che era impegnato nel comando militare del Comitato di liberazione piemontese. C'erano cose che il generale non poteva dirle e lei non faceva domande.

Era cresa con i tre figli a Torino, vi era arrivata di notte, con il coprifuoco. Era andata in prefettura, dove c'era festa in onore del ministro dell'Interno Buffarini Guidi, venuto da Salò per il processo che si era appena concluso con otto condanne a morte: ma questo la signora Perotti non lo sapeva. Le avevano detto che «sua eccellenza il prefetto è disposto a riceverti, ma senza i bambini, non vuole vedere bambini».

Ricorda il prefetto Zerbino in abito da sera: «*In questo palazzo c'è il ministro inviato dal duce, quindi state calma, non fate scene*», le aveva detto. «*Vorrei sapere di mio marito, so che c'è un processo*». «*Vostro marito si è messo con i banditi, si è messo contro di noi*». «*Veramente, contro i tedeschi...*». Il prefetto aveva borbottato qualcosa, era irritato e a disagio, e aveva fatto cenno alla donna di andare: «*Le cose che mi chiedete le sa il questore*».

In corso Vinzaglio, dal questore, che sembrava intenerito dai bimbi frastornati e assonnati. «*Processano mio marito. Zerbino dice che non sa nulla*». Il questore era scattato: «*Come non sa? Ma se era in aula*». In quel momento era entrato un funzionario a comunicare: «*La sentenza è stata dura. Lui ha fatto mettere tutti sull'attenti e ha fatto gridare viva l'Italia*».

La signora Perotti aveva capito che si parlava del marito, ma cosa significava «sentenza dura»? Aveva interrogato con lo sguardo il questore, che aveva detto: «*Sono fascista perché ci credo. Ma se ammazzano Perotti, me ne vado*». Dice ora la signora Fiorenza: «*Ho saputo più tardi che il questore era stato compagno di mio marito all'Accademia. Qualche tempo dopo la fucilazione ha lasciato davvero il suo ufficio. Se è andato, come aveva detto*».

Il questore aveva fatto accompagnare lei e i figli alle Nuove per sapere qualcosa di più, per vedere, se possibile, il marito e parlargli. Nel cortile del carcere, dopo la mezzanotte, la soldataglia. Ricorda la gioia malvagia di un ufficiale della guardia repubblicana (quello che avrebbe comandato il plotone di esecuzione), ricorda che aveva frustino e una gran voglia di staffilare qualcuno, ricorda le brutali parole: «Finalmente lo hanno condannato a morte quel generale dei miei stivali». Così lo aveva saputo.

Tutta la notte ad aspettare alle Nuove. Le avevano detto che il marito non era lì, era all'albergo Nazionale per un interrogatorio dei tedeschi. Giorni dopo il comandante Schmidt le aveva detto: «*Suo marito è un tecnico di altissimo valore e avrebbe potuto lavorare per noi. Non ha voluto*».

Ricorda: «*Era l'alba, alle Nuove. Io e mia figlia Marisa di 18 anni eravamo interrogate in un ufficio. Non si piangeva, eravamo furenti. Marisa litigava con quell'ufficiale che aveva il frustino, e lui le rideva in faccia. Graziella e Nanni di 8 e di 6 anni erano rimasti nel cortile*».

Qui i due bimbi avevano visto arrivare un'auto. Il padre scendere tra due tedeschi e era inginocchiato per abbracciarli: «*Dov'è mamma?*». «*Di là, in un ufficio*». «*Ditele che stia tranquilla, che va tutto bene*». Era sereno e sorrideva i bimbi erano corsi da lei eccitati: «*Abbiamo visto papà*».

Ventiquattro ore in giro per Torino, a battere molte porte. La speranza che il marito sia salvato una scambio con fascisti prigionieri dei partigiani. Ma c'erano «ordini dall'alto»: nessuno scambio, fucilazione al più presto.

Il mattino del giorno 5 la signora Perotti era ritornata alle Nuove e aveva saputo dal direttore: «*Più niente da fare. Lo hanno fucilato al Martinetto*». Con il marito erano stati fucilati il capitano Balsamo, il professor Braccini, il meccanico Giambone, lo studente Giachino, il bibliotecario Bigliani, l'impiegato Montano, il mosaicista Bevilacqua. Gli otto caduti sono stati commemorati ieri al sacrario.

Da allora sono passati 37 anni, ma è come fosse appena accaduto. Fra poco arriveranno i figli, la signora Perotti andrà con loro al cimitero, nell'attesa rilegge l'ultima lettera del marito, che pure sanno a memoria. «*A differenza della grande maggioranza dei miseri mi è dato di sapere che fra poche ore morirò e il passo assicurare che ciò non mi spaventa... Io mi considero morto in guerra, perché guerra è stata la nostra. Ed in guerra la morte è rischio comune... Si muore in tanti modi giorno ed i più innocentemente; io almeno ho combattuto... Io muoio, l'ho già detto, tranquillo...*».

Luciano Curino

Ricordato l'alba tragica del 5 aprile '44

Referendum Il lancio dei radicali

La campagna dei radicali a favore dei cinque referendum del 17 maggio si è aperta ieri al Gobetti. Teatro gremito, pubblico attento. Gli oratori sono stati più volte interrotti da applausi. Hanno parlato i deputati Tessari e Bonino Aglietta.

Tessari ha ricordato che «occorre essere con *le masse sempre ed ovunque se si vuole dare una nuova società al Paese*». Emma Bonino, soffermandosi sul tema dell'aborto, ha ricordato la necessità «*della vera autodeterminazione della donna*» sottolineando che, come avviene per il parto, anche l'aborto «*deve essere gratuito, depenalizzato, possibile sia nella struttura pubblica sia in quella privata*». Adelaide Aglietta ha sottolineato che «*il referendum non sono soltanto una faccenda radicale, ma dell'intero Paese*» e rappresentano «*il diritto del cittadino a giudicare una classe politica*».

Gli oratori sono stati molto critici nei confronti degli altri partiti accusati di «*non guardare al rinnovamento sociale e al rispetto dei cittadini per favorire il gioco delle eterne alleanze*».

★ La federazione giovanile comunista apre la campagna sui referendum domani: l'on. Violante parlerà a Palazzo Nuovo alle 17. L'indicazione del pci è di rispondere «*no*» all'abrogazione della legge sull'aborto, dei «*reati antiterrorismo*, del porto d'armi; «*sì*» per l'abrogazione dell'ergastolo e dei tribunali militari

★ Si sono costituiti, in città e in provincia, numerosi «*comitati per la difesa della 194*» (Tutela sociale della maternità e interruzione volontaria della gravidanza). Sono nei quartieri S. Paolo, Crocetta, S. Donato, Mirafiori Nord, S. Salvario, a Moncalieri, Pinerolo, Vinovo, Nichelino, Cirié, Carignano, Chieri, Carmagnola. Si propongono un'informazione capillare in vista del referendum

Gli atti trasmessi ieri dalla Procura all'Ufficio istruzione

Cassa di Risparmio: un'inchiesta del giudice su presunti illeciti

Sono state emesse quattro comunicazioni giudiziarie - Tra le ipotesi di reato: interesse privato in atti di ufficio - Due denunce sono partite, tempo fa, dalla stessa banca

Indagine della magistratura sulla Cassa di Risparmio. Ieri la procura della Repubblica ha trasmesso all'ufficio istruzione i fascicoli del procedimento riguardante diversi «filoni» dell'inchiesta. Sono state emesse quattro comunicazioni giudiziarie con ipotesi di reato che vanno dall'illecito amministrativo all'interesse privato in atti d'ufficio. I nomi dei quattro indiziati sono coperti dal segreto istruttorio. La magistratura indaga tra l'altro sulle spese sostenute dall'istituto per la costruzione della sede di via Nizza (i lavori cominciati nel '74 un preventivo di 5 miliardi, sono continuati raggiungendo una cifra sette volte superiore); su funzionari che avrebbero percepito «gettoni» per lavori eseguiti per conto dell'istituto; su eccessive spese di rappresentanza.

L'inchiesta si occupa anche di altri episodi. Un consigliere del consiglio d'amministrazione, Mario Musso, è accusato di aver violato l'articolo 7 dello statuto della banca. Le presunte violazioni di Musso, 51 anni, per tre legislature consigliere comunale di Casale Monferrato, si riferiscono al '75-76, quando avrebbe chiesto (inutilmente per tre società di Casale alle quali egli era personalmente interessato.

Analoga violazione è contestata al consigliere psi dell'istituto, Francesco Coda-Zabert, il quale avrebbe prestato fideiussione contraendo obbligazione con la Cassa su due *speciali prestiti* erogati da una filiale a due privati. Un documento circolato all'interno della banca afferma tra l'altro che l'irregolarità non sarebbe stata segnalata ai competenti organi di controllo.

C'è infine il capitolo Maurabank, la raffineria di Casale Monferrato, proprietà di Secondo Marmetro, coinvolto nell'inchiesta sullo scandalo dei petroli. La Cassa di Risparmio ha nei suoi confronti una «sofferenza» (come si dice in gergo bancario) di tre miliardi.

La raffineria dal '78 è bloccata. Spetta ai magistrato stabilire se il credito di cui godeva Marmetro in passato sia basato su solide garanzie.

I responsabili della banca non fanno dichiarazioni ma sottolineano che nel caso Musso, sia in quello di Coda-Zabert, le denunce sono partite proprio dalla Cassa di Risparmio.

La notizia di presunte irregolarità, data a ripresa più volte da un settimanale economico nei mesi scorsi, sulla base di denunce anonime e di voci circolate all'interno della banca e poi filtrate all'esterno, assume consistenza solo oggi con l'inizio dell'istruttoria formale e l'invio delle quattro comunicazioni giudiziarie.

Sugli episodi Musso e Maurabank indagherà la procura di Casale Monferrato, alla quale sono stati trasmessi i fascicoli. Il resto dell'inchiesta è stato passato, come si è detto, al giudice istruttore. Spetterà a questo magistrato valutare la fondatezza delle accuse.

Claudio Cerasuolo

Banditi uccisero guardia giurata L'imputato: «Io sono innocente»

Nel novembre Antonio Lapalorcia, 36 anni, «*cittadino dell'ordine*», viene ucciso dai banditi tenta di svaligiare una rapina alla Banca Popolare di Novara in largo Giachino. Per rispondere di quel tragico fatto è comparso in assise un solo imputato, Antonio Faleo, 27 anni. I presunti complici, almeno quattro, non sono mai stati scoperti. E Faleo nega «*Quella mattina ero a casa con mia moglie, ho saputo dell'omicidio mia suocera che rientrava dalla spesa*» ha ripetuto ai giudici della prima corte d'assise (pres. Barbaro, pm Maddalena, canc. Farilito).

Per lui il pm Maddalena ha chiesto 10 anni e di carcere. Secondo l'accusa l'imputato ha preso parte all'assalto in banca. Non sarebbe stato lui a sparare, il colpo che la guardia giurata, partì quasi certamente dalla pistola di un complice. l'imputato risponde dell'omicidio a titolo di concorso, oltre che della tentata rapina.

L'accusa contro Faleo è puntellata, secondo il pm, da due testimonianze. Quella di un giovane che ha assistito all'assalto e l'altra di un benzinaio che gestisce un distributore in largo Giachino. Entrambi avrebbero riconosciuto l'imputato in un confronto in questura. L'alibi del Faleo presenta poi qualche falla.

Sui riconoscimenti si sono soffermati in particolari i difensori avvocati Marcello Gallo e Rossomando. L'arringa del prof. Gallo è stata una lezione di diritto sul valore della prova e delle ricognizioni di persona in particolare. «*uno dei punti più problematici del nostro sistema penale*». Il legale ha analizzato poi il concetto di concorso nel reato, non prevedibilità di un evento eccezionale da parte dell'imputato.

Duro l'intervento dell'altro difensore avv. Rossomando: «*Che valore ha una identificazione effettuata, e in modo parziale, dopo che il teste ha già visto su "La Stampa" la fotografia di uno indicato già dalla polizia come probabile omicida? E' necessaria una verifica critica*».

In sintesi, questa la difesa. Sull'auto della rapina non sono state trovate impronte del Faleo. Un pensionato che si trovava in largo Giachino ha escluso la presenza sul posto dell'imputato. Il nome di Faleo è venuto fuori in modo rocambolesco, per sentito dire, una semplice congettura. L'imputato era il «*magazziniere delle armi*» di una banda specializzata in rapine di cui facevano parte anche due suoi cognati. Per quei colpi c'è già stato un processo con varie condanne. Faleo ammise: «*Tenevo le armi per i miei parenti, non erano mie*». Fu condannato a 3 anni di carcere per concorso in rapina.

Un particolare sottolineato dall'avv. Rossomando: «*I banditi erano a viso scoperto, Faleo che abitava a 200 metri dalla banca sarebbe stato un pazzo a presentarsi in agenzia senza passamontagna.*

Concorso in Regione

Smentita la fuga dai temi

Si è svolto ieri mattina al Politecnico un concorso per 50 posti di impiegato di 5° livello in Regione. Ma sulla validità della prova, a causa di voci secondo cui alcuni dei 2250 candidati erano a conoscenza dei temi, c'è stata suspense. In serata, un portavoce della Regione ha dichiarato che la Commissione è orientata a convalidare la prova.

I fatti: venerdì sera un giovane telefona a «La Stampa»: «*Conosco la terna di temi dalla quale verrà estratto quello della prova*». Il giornale pubblica la notizia. Ieri alle 8 un'altra telefonata. Uno sconosciuto legge tre temi. L'ultimo era: «*Il candidato tracci un breve profilo dell'ente regionale con riferimento ai principi della Costituzione. Tracci succintamente quali elementi di novità presenta, in particolare nell'attività amministrativa, la Regione a statuto ordinario*».

Ed è l'elaborato per la prova estratto ieri alle 9 dalla Commissione (formata da sei persone che avevano letto la notizia sulla probabile fuga dei temi e preparato poco prima: «*Quali elementi di novità presenta la Regione a statuto ordinario sul piano amministrativo e giuridico rispetto all'ordinamento giuridico statale?*».

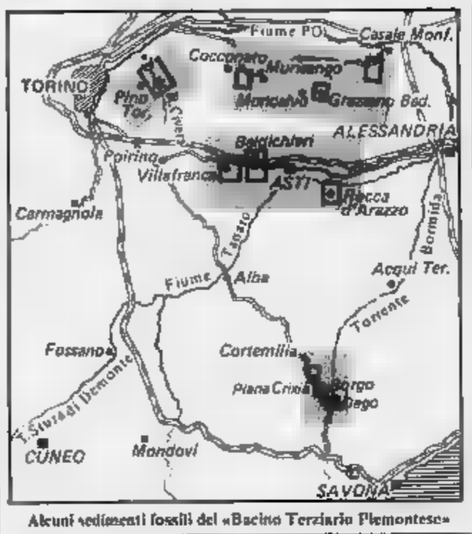
Nulla di più che un'estensione delle conoscenze di diritto regionale, costituzionale, ordinamento legislativo e di rapporti tra Regioni e Stato richieste a suo tempo dal bollettino del bando di concorso e necessarie per sostenere la prova.

«*I limiti degli argomenti, come si vede, sono ristretti* — dicono in Regione — *o si è preparati o non si è in grado di fare il concorso. Quindi, seppure fuga ci fosse stata (ma è smentita dai fatti) non si può certo parlare di candidati favoriti. Certe nozioni non si apprendono dalla sera alla mattina*».

Migliaia di appassionati, il boom delle «pietre»

Viaggio a ritroso nel tempo a caccia di preziosi fossili

Successo delle mostre di minerali e reperti - Alcuni itinerari: da Superga a Valle Ceppi, nel Monferrato, nel bacino astigiano



Alcuni sedimenti fossili del «Bacino Terziario Piemontese»

Un soprammobile dell'era primaria, per impressionare il salotto con il fascino della preistoria, accanto alla collezione di gasteropodi e bivalvi del Pliocene di Asti, strappata fra sabbie ed argille in escursioni con amici. Il blocco, qua, lo lavorato dal tempo, o una magnetica antimonite, da barattare con «perditte», «occhi di tigre», «rose del deserto». E il pezzo unico, con rettile fossile da 300 milioni di anni — millennio più, millennio meno — da mostrare orgogliosi agli ospiti importanti, oppure da gustare in solitudine, lasciando galoppare la fantasia.

Queste, e infinite altre, le molle sottili che alimentano in un continuo «boom» il collezionismo di minerali e la raccolta di resti fossili: hobby con sempre nuovi adepti, che unisce l'aspirazione culturale al tempo libero, il senso estetico alle velleità commerciali, la curiosità e la fantasia ai grigi confini della metropoli. Forse una fuga verso la natura, verso epoche primordiali felici, alla ricerca delle origini e lontano dalle guerre, dagli scandali e dai disastri ecologici?

Testimonia questo «boom» della mineralogia -paleontologia il successo della mostra di fossili organizzata dal Centro culturale Fiat di via Carlo Alberto 59, aperta fino a mercoledì (festivo ore 10-12 e 16-19, feriali 16-19), e lo conferma ogni la Mostra di minerali e «*Torino Esposizioni*», che nella sua ultima edizione ha richiamato 450 collezionisti da tutt'Italia e dall'estero, una passerella di 3500 tipi di minerali sul circa 6200 conosciuti e catalogati nel mondo. E infine lo sottolineano i vivaci scambi commerciali periodiche «*borse*» (l'ultima a Pinerolo, nello scorso weekend), le vendite dei negozi specializzati, dove s'inizia con ansolini da poche migliaia di lire e si può finire oltre il milione, e le sempre più frequenti escursioni geologiche, con martello e scalpello.

Anche per la regione non ci sono problemi, la scelta è vasta, e il Piemonte non avaro di tesori nascosti. Per i minerali, citando gli esperti, si possono consigliare la Val Chisone, che nell'antica miniera di Brosso cela oltre 200 tipi diversi di minerali, oppure la Val d'Ala «*prezioso forziere di graniti*», ruscelli e torrenti in cui ricavare minuscole pepite e polvere d'oro.

Per i ricercatori di fossili, infine, il «*Bacino Terziario Piemontese*» dalla collina di Torino al Monferrato, alle Langhe, è un vero paradiso. sedimenti del monte Aman, sulla panoramica tra Pino Torinese e Superga (con rari molluschi e profondo) alla cava di Valouch, scendendo Baldissero (dove vi era un canyon rino), fino all'alveo del Rio Civera, in valle Ceppi; dalle del Monferrato, vicino a Grazzano Badoglio, Cocconato, Rosignano (con sedimenti del Miocene: foglie, molluschi e pesci fossili), agli itinerari nel «*bacino astigiano*» Pliocene (cava Arboschio di Villafranca Cantarana, con sabbia marina e chiglie; cava d'argilla Rocca d'Arazzo, con microfossili; sabbie fossilifere Baldichieri), fino sedimenti dell'Oligocene superiore nelle Langhe, oltre i confini liguri (da Cortemilia a Piana Crixia, a Dego, ricchi bivalvi, rallini, gasteropodi): il viaggio nella preistoria si può iniziare in qualunque momento, purché l'approccio alla dolcezza della natura non avvenga con martelli pneumatici e dinamite.

Roberto Reale

Contributi malattia

In considerazione delle difficoltà incontrate da datori di lavoro per la regolarizzazione, entro il termine del 25 febbraio delle operazioni di liquidazione degli oneri sociali di malattia per il trimestre luglio-settembre 1980, l'Inps comunica che l'adempimento potrà essere eseguito mediante il mod. DM 10/M-3 relativo al mese di successivo, da presentarsi entro il

Convegno sugli stranieri a Torino

Si ri pon racconta le sue umiliazioni

E' una colf thailandese, giunta 7 anni fa Ma molte cose, da allora, non sono cambiate

Su ri mon e *Si ri pon*, seduti nella grande sala di Palazzo Lascaris, hanno gli occhi e mandorla puntati sul palco da dove si parla anche un po' di loro: dal tavolo degli oratori, infatti, giungono le voci di chi discute del «*fenomeno migratorio dal Terzo Mondo all'Europa*», degli «*stranieri in Piemonte, dimensione e caratteristica del fenomeno*», dell'«*attuale legislazione italiana sugli stranieri*» e della «*politica del sindacato sull'emigrazione straniera*». *Su ri mon* e *Si ri pon* sono sorelle thailandesi di 19 e 23 anni, faccine dopo minuto e quasi identiche. Ti parlano e ad ogni parola fanno seguire un sorriso. Sorridono anche quando raccontano la loro storia di «*straniere in Italia*» e, specialmente sentendone l'inizio, viene spontaneo domandarsi che cosa ci sia, poi, tanto da ridere.

Sono «*colf*», collaboratrici familiari; giunte nel nostro Paese probabilmente perché qualcuno ha pensato che sarebbero state assai bene in casa sua con quegli occhi scuri ed ad una «cresting» bianca sulla testa. Per prima, circa 7 anni fa, è arrivata *Si ri pon*: regolare contratto di lavoro, tramite un'agenzia specializzata, presso una famiglia di Bari.

«*Non bene*» dice ora la ragazza con il solito sorriso. E aggiunge: «*Non mi davano fare né giorni liberi, né potevo parlare con gente*». Poi la famiglia si è trasferita a Torino. «*Niente cambiato, anzi*». Questo «*anzi*» detto mostrando tutti i denti, significa «*colle*». «*Sì, maltrattamenti, oltre a 16 ore al giorno di lavoro senza riposare, poco mangiare e la solita faccenda delle ferie violate*».

Ma a Torino qualcuno la dice che esistono Questura e sindacati, la prima registra poche settimane dopo una denuncia di *Si ri pon* contro i suoi datori di lavoro, i secondi occupano e trovano un'altra sistemazione.

E adesso? «*Adesso bene: solo 10-12 ore di orario, sabato e domenica liberi, 350 mila lire al mese*» Idem per *Su ri mon*, arrivata da Bangkok sulla scia della socetà e, attualmente, «*colf*» a Moncalieri. Maltrattamenti, umiliazioni: acqua passata. Ma è stato duro aspettare che scorresse.

Così come per un'anziana domestica eritrea che, anni fa, aveva seguito in Italia la famiglia presso la quale era in servizio ad Asmara: «*Nel '74 abbiamo scoperto* — ricorda un giovane eritreo che si occupa di difendere i diritti dei suoi connazionali — *che le davano 30 mila lire al mese. Naturalmente niente orario, niente ferie, niente di niente*».

Questo giovane, laureato da pochi mesi al Politecnico, ed alle cose tui, alla precaria situazione di chi è costretto a vivere come può in una terra straniera, aggiunge il dolore e la nostalgia dell'esule politico: «*So che non tornerò mai più a casa. E anche i miei amici lo sanno*». E dove andrà, ora che ha finito di studiare? «*Chissà, forse all'estero*». Dice proprio così «estero» quasi che l'Italia fosse davvero ormai quasi una seconda patria.

Renato

Troppi i ricorsi, scarso il personale in crisi la commissione tributaria

Denuncia dei dipendenti: «Locali inadeguati, poca professionalità, pressappochismo negli interventi» - Conclusione: l'evasore è favorito

«*Locali inadeguati, personale raccogliticcio e insufficiente, scarsa professionalità, piaga clientelare nella partecipazione dei cittadini all'amministrazione della giustizia tributaria*» sono alcuni degli aspetti negativi denunciati dai lavoratori della Commissione di primo grado. C'è poi un meccanismo «*perverso, un pressappochismo negli interventi che riescono a garantire impunità a chi evade le imposte, mentre perseguitano i contribuenti, colpevoli per lo più di errori materiali nella dichiarazione dei redditi, che non riescono a farsi riconoscere il diritto al rimborso*».

Nell'80 erano pendenti 90 mila ricorsi contro 25 mila decisioni emesse e in questi ultimi tempi c'è stata una diminuzione di personale. «*La Commissione* — spiegano i delegati sindacali — *è costituita da 20 sezioni che si riuniscono una volta alla settimana, al di fuori dell'orario di lavoro dei segretari, ad ognuno dei quali ne sono affidate due. Ogni sezione esamina in genere 45 ricorsi (le sedute terminano quando è esaurito tutto l'ordine del giorno)*». Poiché è impossibile che i segretari riescano a sbrigare le formalità di legge previste per un centinaio di atti alla settimana, il cumulo di decisioni non notificate ai contribuenti (oltre 25 mila).

Un altro motivo di protesta è il metodo della «*cosiddetta specializzazione*». Una sola sezione è abilitata a discutere i ricorsi relativi all'Iva, assai più complessi. Il risultato è che si «*evadono 4 o 5 pratiche al mese (le giacenze sono oltre 2 mila), con un grave danno per l'erario, dato che in genere si tratta di grosse somme di denaro. Senza contare che, fatto, sono sospese le udienze in attesa che questi ricorsi siano definiti tramite condono*».

Snellire il lavoro, anche perché il 70 per cento del contenzioso è provocato da errori formali, il sindacato chiede norme per sanare questo tipo di irregolarità: comunicazioni interne tra gli uffici e dialogo con l'utente.

Inoltre suggerisce di aumentare a 30 il numero delle sezioni, di sospendere temporaneamente le sedute per inviare le notifiche arretrate e di ridurre il numero dei ricorsi in discussione per non trascurare l'attività di accertamento. A sostegno della vertenza vengono attuati blocchi degli straordinari con astensione dalle udienze: la prossima settimana, blocco domani e martedì.

c. nov.

Estrazioni del Lotto

«*Sabato 4 aprile 1981 - N. 141*»

Bari	10	80	6	34	60
Cagliari	61	3	2	21	89
Firenze	8	12	82	45	5
Genova	29	21	34	82	17
Milano	55	77	58	52	87
Napoli	57	54	82	38	3
Palermo	89	15	7	70	8
Roma	41	80	13	13	8
Torino	72	33	8	87	4
Venezia	67	62	27	8	58

Risultati Enalotto

Punti	Pism.	Quote
«12»	—	30.276.000
«11»	2	897.500
«10»	115	51.800

Monte premi: 378.423.536

Colonna vincente:
1 2 1 1 x x 2 x 2 2 x 2

temperatura di ieri

	+ 24,0
minima	+ 11,0
media	+ 17,7

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 20: pressione a livello del mare 1016 mb; umidità 87%. Temperatura +13,2; minima +11,4; media +14,8. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso, con locali addensamenti; venti da calmi a deboli; visibilità buona; temperatura stazionaria. Sole: sorge 7,02; tramonta 20,01. **Temperature dello scorso anno a Torino:** max +17; min. +8,2

Specchio dei tempi

Quel prestigio che ci è sì - Certi medici non vogliono essere solo «scriventi» - «Perdonate l'ardire, onorevoli ministri!» - Gridi forte il suo sdegno (ma a Lioni ci conoscono)

Un lettore ci scrive:

«La nostra lira è stata lealmente svalutata. Dico lealmente perché tutti pensavamo dovesse accadere e tutti abbiamo contribuito un po' commerciando inviando i prezzi; categorie di favoriti che chiedono aumenti; industrie che ricorrono alla Cassa integrazione; governo aumenta a prezzo del servizi simili, informa da fare che non si sono fatte; firme che si sono fatte e che non funzionano come dovrebbero.

«Una Nazione, nostra vicina, combatte le avversità economiche con spirito nazionalistico sentito questo non avviene, anzi, nessuno ritiene di proteggere nel modo dovuto i nostri prodotti e boicottare quelli esteri.

«Noi ci riempiamo la bocca con la parola "prestigio". E' prestigio possedere un'auto straniera; agli ospiti, per prestigio, si offre champagne francese e whisky scozzese, bere il succo di pompelmo estero è più prestigioso che bere quello di arance nostrane e così anche il cioccolato deve essere svizzero, le sigarette devono avere marca straniera, sfoggiare stranieri pure per i capi di abbigliamento perché sono più prestigiosi.

«Se ognuno di noi nel fare gli acquisti dimenticasse la parola "prestigio"...?

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il passaggio all'assistenza indiretta, sistema seguito ad esempio in Francia ed in Belgio, non rappresenta altro che una mortificazione della medicina per motivi che non occorre enumerare perché noti a tutti. Rappresenta inoltre un notevole risparmio per lo Stato attraverso a diversi meccanismi tra i quali, non trascurabile, una presenziona di medicinali, una gran parte inutili per la salute dei cittadini, molto esecuzione di esami, il più delle volte superflui come già ho avuto modo di scrivere in una mia precedente lettera.

«Rispondo alla lettera di Specchio dei tempi del 27/3 con l'assistenza indiretta (i «medici scriventi», come, in maniera assai significativa, ci chiama certi medici) secondo le sarebbero i 60 per cento categorie, sicuramente le scanderanno di molto trasformandosi in «medici curanti». Basta venire nei nostri studi semivuoti per rendersene conto: abbiamo molto tempo dedicare al vero malato o comunque a colui che tale si crede ed è quindi degno della nostra attenzione.

«In particolar modo il non verrà più scelto per la sua disponibilità di "mettere in mutua" di scrivere un gran numero di medicinali o di fare eseguire molti ma piuttosto per le sue capacità professionali.

«Se la lettura non è soddisfatta del suo medico, come mi pare di capire, non vedo che lo impedisca di cambiarlo in quanto alla situazione "drammatica" come la dice, di pazienti che non possono né programmare le malattie né pagarsi le visite, penso che non ci sia nessun medico che non sia un anormale, che infierisca su ammalati per cavar loro del quattrino».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Battute tutte le strade, esaurite le eventuali possibilità ed a nulla essendo pervenuto, mi permetto di rivolgermi a voi, non lasciar morire l'ultima speranza.

«La mia ditta, (56 dipendenti), che è formata da 4 soci (che lavorando a doppio tempo pieno ed accontentandosi di uno stipendio assai modesto quanto lo è la cassa d'utilità in cui vivono), hanno consentito fino ad oggi di fare fronte a gli impegni e soprattutto ad osservare la perfetta regolarità nei pagamenti ("contributi"), da vari anni soppesta più bilanci con forti perdite che minimi utili, che si trova in un mercato dominato dalle grosse fabbriche approfittanti dell'acuto momento di crisi per vendere sottocosto dai 40-50 per cento, che da vari anni è stata favorita dalla Spett. Italsider per l'alta qualità e garanzie dei cavi, si trova ora nell'impossibilità di proseguire la sua attività per mancanza di liquido.

«Le cause di questa situazione sono innumeri, ma quella che determina la conseguenza finale è dovuta al mancato pagamento da parte della Spett. Italsider stessa (250 milioni con fattura da oltre un anno).

«Scontare il credito è impossibile, qualche istituto chiede il 25-30% secco, con riserva sul periodo intercorrente fino all'effettivo pagamento. La settimana scorsa, forte della mia volontà di andare avanti e non chiudere i tutti i guai che ne conseguirebbero, ho assunto ancora commessa della Italsider per 150 milioni (difficile dire se ho fatto bene).

«Perdonate l'ardire, onorevoli ministri, di una proposta che rientra né avventata né illogica: la mia ditta non potrebbe essere esonerata dal pagare i "contributi previdenziali" fino all'estinzione del credito "Italsider"?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Domenica 29 corr. nel telegiornale ho visto il paese terremotato di Lioni. Ho sentito che il commentatore ha accennato agli aiuti portati qui per la sua ricostruzione, ma naturalmente (era prevedibile) non ha fatto alcun cenno agli aiuti portati da "La Stampa" di Torino, alle offerte raccolte per mano di "Specchio dei tempi". Ci si è limitati a citare l'aiuto, portato da una città del Nord. Ebbene io grido forte il mio sdegno».

Emanuele

Giornalisti per il congresso

Per la nomina dei 24 delegati al 17° nazionale della Stampa che si terrà a in giugno, hanno votato 1738 iscritti su 468 e 396 pubblicisti su 760. Sono stati eletti 15 delegati di «*Rinnovamento sindacale*» e 9 di «*Partecipazione sindacale*».

Professionisti: per la «*Rinnovamento*»: Giancarlo Carzano 142 voti, Mario Berardi 140, Roberto Pranchini 132, Cesare Roccati 130, Otello Pacifico 131, Umberto Zanetta 120, Marinella Venegoni 119, Ettore Tramo 114, Gianni Sandri 106. «*Partecipazione*»: Giuseppe Bangiorgio 108, Lorenzo Del Boca 102, Francesco Bullo 101, Pier Paolo Benedetto 100, Bruno Geraci 98

Pubblicisti: «*Rinnovamento*»: *Bruno Segre 181 voti, Silvano Rho 150, Maria Grazia Novellini 143*, Mario Stratta 174, Marco Bonatti 156, Pier Giorgio Vivoli 159; «*Partecipazione*»: Augusta Grosso 109, Mario Pinacci 104, Renata Delfino 102, Giorgio Agagliati 100.

Congresso psi

«Giudicateci sulla base delle idee»

Oggi si elegge il direttivo

Grandi manifesti ■ l'immagine ■ Nenni, due fasci di garofani ai lati del tavolo della presidenza, uno slogan a caratteri cubitali sullo sfondo con la scritta: «*Rinnovamento socialista per il rinnovamento del Paese*».

Con questa coreografia si è iniziato ieri poco dopo le quattro del pomeriggio, nei saloni dell'Istituto Case popolari il 16° congresso provinciale socialista, l'assise che ■ avvio alle grandi verifiche politiche nel partito di Craxi.

Verifiche che partono dalla periferia, dalle federazioni provinciali e quelle regionali (in Piemonte il secondo appuntamento è per sabato prossimo) per concludersi a Palermo, dal 22 al 26 aprile.

Quando il presidente di turno dell'assemblea, Enrietti, ha chiamato alla tribuna degli oratori il segretario provinciale nascente, Fornaciari, la platea e le tribune erano stipate. Ai posti d'onore i leaders piemontesi: da La Ganga al presidente della Banca del Lavoro, Nesi, dal sen. Bozzello, agli on. Mondino e Fiandrotti, agli assessori regionali Salerno e Moretti, municipale Rolando, al presidente della Provincia Maccari, al vice sindaco di Torino Biffi Gentili. E la prima fase congressuale si è consumata con la relazione ufficiale e con il saluto degli altri partiti: Corino per la dc, Gianotti per il psi, Vera per il psdi.

«*Le forze politiche torinesi* — hanno detto da fronti opposti Gianotti e Corino — *guardano con molta attenzione all'evoluzione del psi*». Un concetto, confermato dal precedente discorso del segretario del psi, il quale, fra l'altro, ha detto: «*Noi socialisti vogliamo essere giudicati sulla base delle idee e dei progetti che portiamo nel dibattito politico e nelle amministrazioni*».

«Craxi — ha aggiunto — *non a caso ha sempre puntato sulla governabilità del Paese badando più ai contenuti che alle formule, per garantire questa governabilità*».

E in Piemonte? E Torino? Ecco la risposta di Fornaciari: «*Come a livello nazionale, anche in Regione ed in città il psi si è presentato alle elezioni amministrative della* ■ *giugno con una proposta politica chiara. E per questo è stato premiato dagli elettori. I quali gli hanno consentito* ■ *porsi come asse centrale della politica regionale e municipale*».

Che cosa accadrà ora nel psi? Qui le risposte sono meno nette: i dirigenti periferici attendono le indicazioni di Palermo. Oggi tuttavia eleggeranno il nuovo direttivo (51 membri) e le quote spettanti a ciascuna componente sono di fatto decise: ■ membri toccheranno ai craxiani di La Ganga, Biffi-Gentili e Bozzello per l'occasione alleati con l'on. Mondino; 14 a Salerno-Coda-Rolando; 11 ad Enrietti (anche queste due componenti si richiamano a Craxi) e 11 alla sinistra lombardiana di Nesi, Scicolone e Cardetti.

Infine il segretario Fornaciari ha annunciato che non ripresenta ■ propria candidatura per il vertice della federazione. Il ■ posto probabilmente toccherà al craxiano Daffara.

In serata esponenti della «*Sinistra unita per l'alternativa*» (Achilli - De Martino) hanno contestato la validità dell'■ congresso provinciale, poiché «*nel corso delle assemblee sezionali si sono verificate pesanti illegittimità*».

Giuseppe Sangiorgio

Dicono: «Siamo vittime anche noi, come i consumatori»

Alcuni negozianti han già respinto partite di merci a prezzi ritoccati

C'è chi ■ rifiutato 300 quintali di latte, chi non ha accettato burro e pasta - Serpeggiano però timori della concorrenza - Accuse: «Le grosse ditte si mettono al coperto. C'è chi specula»

«*Che cosa* ■ *penso della proposta della Confcommercio di autoregolamentare i rincari? Le rispondo con un esempio: stamane ho rifiutato 300 quintali di latte che volevano farmi pagare il 10 per cento in più sul prezzo pattuito a marzo*». Chi parla è il titolare della salumeria «Quaranta» di via Giordano Bruno che però vuol subito fare ■ precisazione: «*Non sempre questo è possibile perché* ■ *il cliente vuole, ad esempio, l'oro* ■ *Sasso io devo dargli quello; non posso permettermi di avere gli scaffali vuoti e favorire la concorrenza*».

Fare la spesa, per ■ maggioranza delle casalinghe, sta diventando un incubo: ogni giorno si torna a casa con qualcosa di meno in borsa pur avendo speso la stessa somma della settimana precedente.

■ problema ■ parla al bar, al mercato, in pullman, ■ ufficio; ne discutono governo, sindacati, partiti. I commercianti, con ■ proposta del presidente nazionale della Confcommercio, Giuseppe Orlando, («*rispedite alle aziende produttrici le merci rincarate senza motivo*») vogliono essere anche loro soggetti attivi di una nuova politica volta ■ contenimento dei prezzi.

I negozianti torinesi intendono opporsi alla corsa al rincaro dei produttori, ma non si nascondono le difficoltà («*il mercato obbedisce a leggi precise*») e alcuni ammettono che aumenti, anche rilevanti, «*possono essere giustificati*».

Spiega ■ signor Quaranta: «*Il 40 per cento del consumo di formaggio è costituito* ■ *prodotti provenienti dall'estero e la svalutazione della lira provoca aumenti di prezzo. D'altronde quelli esteri costano in media il 15 per cento in meno rispetto ai prodotti nazionali. Lo stesso vale per il burro: importiamo il 75 per cento del fabbisogno*».

Rinaldo Sada, direttore di «Palissa»: «*Con la svalutazione della lira non ci sono alternative: i prodotti esteri sono stati ritoccati del 4-5 per cento, è impossibile sperare di obbligare gli importatori a contenere i prezzi; non dimentichiamo che è aumentato anche il gasolio per autotrazione. Semmai il discorso del contenimento si può fare sulla produzione nazionale*».

«*Non mi chieda una ricetta* — sbotta Luigi Rosacchino, salumiere — *l'unica cosa che so con certezza è che quando rincarano telefono, luce e benzina gli effetti sul mercato sono sempre nefasti. Chi paga sono dettaglianti e consumatori, costretti a subire aumenti* ■ *a catena; noi vendiamo* ■ *meno, il cliente* ■ *sbanca per un pezzetto di grana*».

Un suo collega ■ Borgo San Paolo aggiunge: «*Non tocco o mi piccoli commercianti frenare la corsa ai rialzi: sono i produttori che devono rinunciare a enormi guadagni. Noi, già* ■ *anni, stiamo facendo tutto il possibile: cooperative di acquisto e altre iniziative per spuntare prezzi inferiori*».

Pierluigi Castagno, titolare di una rosticceria in via Lagrange, ritiene che spesso gli aumenti all'origine non siano giustificati. Polemizza apertamente: «*Le grosse ditte vogliono metterci con le spalle al muro perché temono il blocco dei prezzi e, per non sbagliarsi, li aumentano subito. Così si assicurano margini* ■ *guadagno incalcolabili di alimentare la spirale inflazionistica. Per quanto mi riguarda ho già rifiutato una partita di burro e sospeso un'ordinazione di pasta; acquisterò da queste ditte solo se sarà costretto*».

L'atteggiamento ■ Pierluigi Castagno rispecchia posizioni diffuse nell■: molti commercianti, da noi interpellati, accusano, infatti, grossisti e ditte fornitrici di «*speculare sulla crisi che investe il Paese*». Un fattaio di piazza della Repubblica afferma: «*Ogni occasione è buona per aumentare i prezzi: un contratto di lavoro che scadrà tra sei mesi, il supporto rincaro dell'energia, un lenito calmiere*».

Un suo collega di corso Orbassano rincara la dose: «*Niente mi toglie dalla testa che i magazzini siano colmi di burro e di forme di grana, qualcuno specula imboscando la merce. Il discorso è noto, inutile proseguire*».

La raffica di aumenti colpisce tutti, la medio-grande distribuzione ha, però, qualche arma in più per difendersi. Piero Albis dell'ufficio vendite e acquisti della Micromarket ■ corso Svizzera è d'accordo sull'autoregolamentazione, ma ritiene che sia «*possibile solo in fase di acquisto*» e impraticabile quando la merce è già di fronte al negozio: «*Stabilisco i prezzi durante la trattativa; e quelli devono restare anche al momento della consegna. Se così non fosse posso disdire il contratto. Accetto un aumento* ■ *giustificato. Un esempio: se la consegna è franco magazzino nostro posso capire che mi chiedano qualcosa in più a fronte* ■ *un aumento della benzina. Ma solo in questo caso sono disponibile*».

Tutti i negozianti sono convinti che la «*battaglia dei prezzi*» debba vedere in prima ■ il consumatore. «*Devono saper scegliere, non lasciarsi attrarre dai messaggi pubblicitari.* ■ *diciamo loro che un prosciutto è buono a 1580 lire l'etto è assurdo che si ostinino a pagarlo 1780 comprandone due etti anziché i soliti tre*».

Marina Cassi
Emanuele Montà

Siglata un'intesa Regione-sindacati per contrastare la rincorsa prezzi

Intesa tra Regione e sindacati confederali per promuovere una campagna di difesa del consumatore e di lotta al caro vita. E' una prima risposta all'aggravarsi di una crisi economica che quotidianamente erode il valore reale dei redditi.

La Regione, in sostanza, vuole realizzare un programma di attività che possa sostenere tutte quelle iniziative, già assunte dagli enti locali, per contrastare la corsa dei prezzi, analizzandone i risultati pratici già ottenuti. Il primo atto di questa azione è la firma dell'intesa con i sindacati, anche in relazione alla ■ costituzione di una Federazione nazionale ■ la difesa del consumatore.

Si vuole potenziare il controllo contro la distruzione delle derrate alimentari in Piemonte (negli ultimi anni il fenomeno è scomparso), dare slancio alla razionalizzazione e allo sviluppo della rete distributiva.

Fra gli obbiettivi dell'intesa, la realizzazione del maggior numero possibile di collegamenti diretti produzione-consumo (per l'eliminazione di qualsiasi intermediario parassita) e di un istituto regionale per il consumo con un «osservatorio dei prezzi», da realizzarsi nell'ambito del Piemonte, in collegamento con tutte le forze sociali. Per combattere il caro-riscaldamento si punta anche ad una migliore utilizzazione delle risorse energetiche.

Fra le iniziative in programma campagne di educazione alimentare e di invito all'utilizzazione più razionale delle risorse; azioni contro le speculazioni sulla formazione dei prezzi, contro la scorrettezza commerciale e le tipologie. Si favorirà la presenza di produttori agricoli in aree consumate attraverso appositamente e il diretto rifornimento della ristorazione collettiva (mense aziendali, scolastiche, ospedali ecc.). La Regione inoltre si impegna a sostenere la realizzazione di «spacci a prezzi trasparenti di prodotti di prima necessità», promuovendo la valorizzazione di prodotti locali.

Per le tariffe pubbliche l'intesa Regione-sindacati afferma che ogni modifica deve essere verificata e discussa in uno stretto rapporto con i piani di sviluppo per l'occupazione ed il miglioramento dei servizi». I sistemi tariffari, agganciati dal meccanismo costi-ricavi, secondo l'intesa debbono essere ispirati a criteri unitari progressivamente crescenti coll'aumento dei consumi per scoraggiare gli usi superflui e gli sprechi. Nei trasporti pubblici il sistema tariffario deve privilegiare le lunghe percorrenze e l'uso continuato dei mezzi.

Denuncia d'una donna a una volante della polizia

«Ha tentato di uccidermi» e l'amico finisce in galera

L'uomo arrestato per tentato omicidio: ospite della giovane avrebbe cercato di strozzarla - «Mi avevano rapinato, cercavo vendetta»

Erano al bar e bevevano un caffè. Ad ■ tratto la donna vede passare una «volante» ■ polizia. ■ dal locale e ■ mette a gridare: «*Aiuto! Ha tentato di uccidermi*». Alibi-to, l'uomo tenta di scappare, ma è subito raggiunto e bloc- ■ ■ poliziotti. Entrambi vengono portati in questura. ■ qui la storia viene a galla.

Lui è ■ fabbro di 22 anni. Piccolo di statura, vestito di- ■■■■■■ner■. Si chiama Egi- ■ Santo, via De Geneys 26. In corso Massimo D'Azeglio aveva invitato sulla sua «127» Caterina Contorto, ■ anni, ■ Sant'Anselmo 23.

Nell'abitazione della donna, colto forse da un raptus, si avventa ■ ■ lei, prendendola per il collo e stringendo con forza.

Caterina Contorto ha la forza di reagire: sferra un calcio al basso ventre dell'aggressore e riesce a liberarsi. Il Santo si piega in due per il dolore, ma poi si calma. «*Perdonami* — dice — *non volevo farti del male. Ieri sera sono stato rapinato da tre sfruttatori. Volevo vendicarmi*».

Fra i due sembra essere tornata la pace: ■■■■ di casa e raggiungono il bar, ordinando il caffè. Ma per Caterina Contorto la storia non è affatto finita. Appena ■■■■ la polizia, denuncia l'episodio.

Egidio Santo è stato arrestato per tentato omicidio.

★ In via Roverето, il tipografo Vincenzo Accarpio, 31 anni, da Noto (Siracusa), via don Murialdo 42, è stato avvicinato da ■ giovane sui 20 anni, che gli ha strappato ■ mano la borsa con 240 mila lire, ed è fuggito su una potocicletta di grossa cilindrata.

Allarme nella notte intorno alle Nuove

Allarme alle Nuove poco dopo l'una dell'altra notte: un agente ■ custodia in servizio sul un camminamento lungo via Castelfidardo ha visto un uomo che tentava di oltrepassare il muro di cinta. Esplodeva in aria raffiche ■ mitra e dava l'allarme.

■ pochi minuti il ■■■■ era circondato da polizia e carabinieri, tutte le luci venivano accese. I riflettori illuminavano a giorno il ■■■■. Dopo un sopralluogo, che ha ■■■ esito negativo, l'allarme è cessato: dello sconosciuto nessuna traccia.

★ Investita ■ un'auto, in via Gibrario, Maria Saracco, 81 anni, abitante ■ via Saccarelli 11, ha riportato un trauma cranico.

Difesa dell'Europa

Discussa in un convegno la creazione di «un'industria comune degli armamenti»

Ruolo internazionale dell'Europa e problema della sua difesa: sono i temi discussi ieri in un convegno organizzato dal movimento europeo, cui ■■■■ partecipato i deputati a Strasburgo, Lega e Pininfarina. Il presidente dei federalisti europei, prof. Albertini, l'on. Klepsch, presidente del gruppo ppe al Parlamento europeo, il generale Löser, il sen. Patrilli, l'on. Ippolito e altri.

In mattinata il dibattito (presieduto dall'on. Lega) è stato introdotto dall'arch. Picco, quindi ■ parola è passata agli esperti ed ai politici. A giudizio dei relatori è più che necessario creare una politica estera e di difesa comune dell'Europa sia per condurre a compimento il processo di unificazione fra gli Stati liberi del Vecchio Continente, sia per raggiungere un'autonomia internazionale capace di far superare il sistema «*bipolare*» dei blocchi contrapposti e far trasformare in «*sistema pluripolare*».

Per raggiungere questi obiettivi, secondo i relatori, è anche indispensabile «*la creazione di un'industria degli armamenti comune, per costruire armi convenzionali*». Nella discussione è emerso che l'attuale strategia Nato non è in grado di proteggere l'Europa. Quindi il generale Löser ha proposto di organizzare la difesa su «*modelli territoriali*», come avviene in Svizzera.

■ pomeriggio si ■ svolta una tavola rotonda presieduta ■■■■. Pininfarina ed introdotta dal ■■■ Patrilli. Oggi i lavori proseguono al Centro Incontri della Cassa di Risparmio.

Lo vuole Roma

Più cani elettrici e raccolta rifiuti

Il Comune ha applicato l'addizionale ■■■■ del ■ per cento ai Kw sui consumi di energia elettrica ed ha maggiorato del 20 per cento la tassa raccolta rifiuti. «*Questi provvedimenti* — ha precisato l'assessore Passoni — *derivano dal decreto legge n. ■ del 28 febbraio scorso. Non sono cioè determinati da una decisione autonoma dell'ente locale*».

Il decreto cui si riferisce è del 27 febbraio, quando il Consiglio dei ministri stabilì di contenere le spese degli enti locali per l'acquisizione di beni e servizi in un incremento massimo del 19 per cento contro ■■■ tasso d'inflazione annuo superiore al 22,5 per cento.

Aggiunge Passoni: «*L'addizionale di 10 lire al Kw riguarda solo i consumi di energia al di sopra della fascia sociale. Il gettito servirà quest'anno per spese sociali e, nell'82, per il pagamento* ■■■ *rate di ammortamento degli investimenti effettuati nell'81, che diversamente non potrebbero essere fatti*».

La decisione degli aumenti, «*apparentemente facoltativa*», «*è diventata quindi obbligatoria*». ■■■ la caduta degli investimenti.

L'incremento della tassa sui rifiuti, previsto dal decreto fino al 50 per cento (per pareggiare i costi ■ raccolta e ■ trasporto) è infine contenuto nel 20 per cento.

Questione morale partiti e società

«*Coerenza cristiana e impegno nella società di oggi*»; «*Dove va il sindacato in Italia?*». «*Economia nel medio periodo*». «*Partiti e società: questione politica e questione morale*»: questi alcuni titoli di una serie di incontri e dibattiti, organizzati dal *Centro Donati* (via Stampatori 6) ogni venerdì dal 10 aprile al 12 giugno.

Al ciclo politico-culturale ■■■ parteciperanno leader sindacali e di partito: dal segretario della Uil, Benvenuto, al segretario aggiunto della Cisl, Marini, al dirigente comunista, Barca, al sen. Donat-Cattin, ai ministri Colombo e Compagna.

L'iniziativa è stata presentata ieri dallo staff del *Centro Donati*: l'on. Porcellana, i consiglieri regionale Brizio, provinciale Pantino, comunale Galotti; i dirigenti dc Giachino e Morgando.

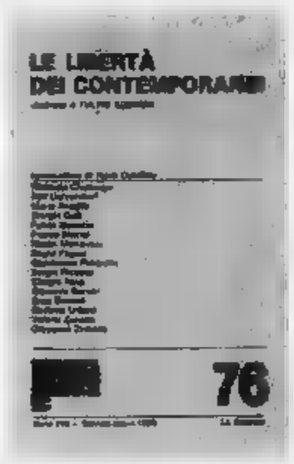
Che cosa vuol significare per il mondo cattolico e per quello politico torinese? «*Una cosa soprattutto* — hanno risposto —: *il tentativo di rilanciare* ■ *dibattito culturale sui maggiori problemi della città e del Paese*».

Il primo appuntamento è per venerdì prossimo. Tema: «*Coerenza cristiana e impegno nella società di oggi*». Relatore monsignor Aldo Dal Monte.

LAUTA RICOMPENSA

Per il 5% valore merce recuperata custodita da materiale hi-fi-audio-riproduttivo Sony già carbonio su ■■■■ Fiat 190 targato AL 391.852 / AT 3316,scomparso a Novi Ligure ■■■ notte del 1° aprile c. a. Telefonare a 010/ 540.742 ore ufficio

INFORMATALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.582



CENTRO DI RICERCA E DOCUMENTAZIONE «LUIGI EINAUDI»

Distribuito da Le Monnier - Via Scipione Ammirato, 100 50136 Firenze - L. 4.500

Tappeti orientali C.I.T.O.
un investimento ■■■■ alle migliori condizioni.
PREZZI CHIARI, ACQUISTI ■■■■
■■■■■■■■A' DI ■■■■■■■■
IL PIU' GRANDE
■■■■■■■■■■■■■■■■
QUALITA' ■■■■■■■■■■
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.
■■■■ via Lagrange 18 ■■■■ via Tripoli 29

ATTENZIONE
ultimi giorni di operazione
■■■■ PASSO
SCONTI a più non posso
mobilopoli
LA CITTÀ DEL MOBILE
non perdere la più bella occasione del 1981
mobilopoli ti aspetta
a MAPPANO (TO)
S.St. Torino - Leini
Tel.011/998.02.05

LA STAMPA: UN ■■■■■■■■ PIU' DIFFUSO

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si «apparecchia» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere ■ problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi ■■■■

Il primo segnale è proprio ■■■■ sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male, si dà la colpa agli persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione rimane nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.

Ecco allora che la voce non giunge più nitida, ma sfuocata, ammbiliata, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato. Strumenti peggiori sempre più velocemente e imbarazzanti. Giorno dopo giorno si arriva alla ■■■■ ■ può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico con tanto di ricevitore, cordone, auricolare una soluzione certamente antipatica dal punto di vista estetico.

Oggi, ■■■■, è disponibile un piccolissimo impianto elettronico che, nascosto ed invisibile nel condotto uditivo, amplifica la voce ■■■■ per■■■■, della TV e del telefono.

Oggi, insomma, è può sentire senza farlo sapere a nessuno.

Questo impianto elettronico miniaturizzato è dotato di ■■■■ notevole potenza, è in grado di correggere pressoché tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità perché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, personalmente, copiando, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che venivano costruiti in serie, si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona

Dimostrazioni speciali nei giorni 6-7-8-9-10-11 Aprile

MAICO TORINO, via Magenta 20, tel. 541.767
Alessandria: MAICO, piazza Garibaldi 50, tel. 54.788
Asti: farmacia BARONCIANI, piazza S. Secondo 12
Cuneo: MAICO, ■■■■ Nizza 33/B, tel. 68.149
Novara: Ottica BONZANINI, corso Cavour 15
Vercelli: Ottica CORRADINO, corso Libertà 8
Aosta: Ottica OSTINELLI, via Croix De Ville 23

echi di cronaca

Qualificate e prestigiose vetture usate!

Un'opportunità che merita una riflessione per il vantaggioso rapporto prezzo-contenuti è offerta dalla concessionaria Lancia Gest in via Colombo 43, tel. 594.784 (centro Crocetta) dove nell'accogliente salone vasto potrete scegliere ■■■■ ne più gradita

Dentista specialista

aperto anche sabato domenica e festivi, orario continuato. Riparazioni protesi. Via Cibrario 47, tel. 780.517

Volete sposarvi?

■■■■ risolvere la vostra ■■■■■■ rivolgendosi «proposte matrimoniali» ogni età condizione economica residenza. Troverete sicuramente vostro ideale «Il Focolare» via Euclide 45, Milano, tel. 02/222.380

Soccorso dentistico

notturno e festivo ■■■■ V. Emanuele 68. Orario: feriali 20,30 fino 8 del mattino festivi orario continuato. ■■■ 343.406

Montonaros Via Torricelli, ■ Torino

Completi in renna o pelle, giubbini in renna, Giacche, soprabiti e pantaloni. Tutto in vera pelle garantita. Prezzi eccezionali. Tel. 598.990.

Tappezzerie moquettes stoffe dalla fabbrica

Parrocchie gente ha ormai toccato con mano che i nostri prezzi sono di «vera fabbrica» e quindi nettamente inferiori a ■■■■ praticati da altri. Venite a controllare in via Duchessa Jolanda 3.

TV soccorso TV 472.510 Videocolor 488.289

Interventi interruttivi ■■■■ ogni marca anche ■■■■

Divisette - Via Bagetti 25

Porte pieghevoli in legno, tessuto plastificato con vetri. Tende verticali. Via Bagetti 25 (ang. C. Francia 31) tel. 761.471 - 745.121 «Divisette» è il nostro marchio, le altre non sono «Divisette»!!

Strumenti musicali Pianoforti-Organi

■■■■ più grosso i prezzi più piccoli. Leasing, impianti voce di tutte le marche. Magazzino Musicale, Bra (Cn) Piazza Municipio. Tel. 0172/411.624

Saper spendere

Se è parte comune

Nessun condominio ha diritto all'uso proprio di locali e servizi comuni

«E ancora: le opere, le installazioni, i manufatti di qualunque genere che servono all'uso e al godimento comune ■■■■ gli ascensori, i pozzi, le cisterne, gli scaldabagni, le fognature, i canali di scarico, gli impianti per l'acqua, per il gas, per l'energia elettrica, per il riscaldamento centrale e simili, fino al punto di diramazione degli impianti ai locali di proprietà esclusiva dei singoli condomini». E ■■■ questo elenco preciso abbiamo accontentato anche Mario Cortese che aveva problemi su dove finisce la parte comune degli ■■■ piani.

Per Francesca Ferrero si tratta dunque di lasciare l'auto parcheggiata in una parte comune. Precisa Lanzi: «L'uso da parte del ■■■■mino di■■ cosa ■■■ mune incontra due limiti: il divieto di alterare la destinazione della cosa comune; il divieto di impedire ad altri di farne uso come è loro diritto. Nel caso specifico si ritiene che l'autovettura par■■■■ta nel cortile crei una situazione anormale, infatti tutti gli altri condomini, trovandosi nell'analoga situazione di avere due auto, potrebbero vantare lo stesso diritto e si creerebbe in tal modo un intralcio per ■ circolazione ■■■ cortile, lo ■■■■amento delle macchine, per ■■■ parlare dell'inevitabile sporcizia che deriva dal lasciare l'auto in un luogo con macchie di olio ecc. sulla pavimentazione».

E per i gerani? Anche questo metodo di Francesca e di molti altri condomini di trovar riparo ai vasi ■■■ pianerottolo di casa è sbagliato. D'accordo sull'ordine e — probabilmente — sulla pulizia, ma il pianerottolo fa un altro uso, serve per lo più a due o più condomini, è zona di passaggio nel caso di guasto dell'ascensore. Secondo l'esperto «Sarebbe opportuno (oltre i vasi dal pianerot■■■■o»

Per Maria in Svezia ecco il mascarpone

Maria Pasquin di Skogarop (Svezia) con «*una voglia di mascarpone* ■■■ soddisfatta *da troppi anni di permanenza all'estero*» ha trovato un'amica. Carmela di Novara scrive. «*Sono contenta di venire in aiuto alla signora Maria, a lei mando molti auguri, lieta di apprendere che anche i connazionali all'estero seguono la nostra valida rubrica "Saper Spendere". Fare il mascarpone in casa è semplicissimo, forse è più complicato disporre della materia prima necessaria, cioè la panna di latte fresco assolutamente non trattato per la lunga conservazione*».

Questo il procedimento: «*Su un litro di panna di latte fresco aggiungere tre cucchiai di latte intero quallora la panna fosse troppo compatta; portare* ■■■ *ebollizione, cotto l'ultimo in* ■■■ *la panna sia per bollire togliere dal fuoco ed aggiungere subito due cucchiai di caglio oppure di succo di limone, rimescolando delicatamente. Otterrete una cagliata omogenea, rovesciare la massa in un panno bianco pulitissimo, raccogliere i quattro lembi del panno, legarli e appendere in luogo fresco. Goccia dopo goccia* ■ *vedrà cadere il siero che il caglio avrà separato* ■■■■ *parte grassa e questa parte grassa che rimarrà nel panno è il mascarpone*»

Un'unica avvertenza: «*Attenzione: il luogo deve essere veramente fresco e il periodo migliore, almeno in Italia, è l'inverno.*

■ Da Garbagnolo una salma di ■■■ per condire spaghetti, agnolotti, o tagliatelle: «*Abbrustolite in forno i pinoli e pestarli nel mortaio con i gherigli di noci, un olio e burro passato* ■■■ *trito di prezzemolo e aglio, unire noci e pinoli, aggiungere un po' di acqua, salare e pepare*». A noi pare più ghiotta la ricetta se, al momento di condire, si aggiunge anche un po' di panna liquida

Simonetta

Investito da ■■■ bus un giovane ■ morto

Pasquale Scaglione, di 39 anni, nativo di Acri (Cosenza), residente a Forno Canavese, in via Aldo Moro 13, è morto, all'alba di ieri, alle Molinette, per trauma toracico-addominale. Domenica, 22 marzo, a Borgaro, era stato urtato da un pullman della Sadem, guidato dall'autista Antonino Rosano, ■ anni, Rivalta, ■■■ Fratelli Bandiera 12.

★ Tommaso Chiesa, 72 anni, via Filadelfia 51, è morto, alle 13,30 di ieri, alle Molinette, per frattura della base cranica. Martedì scorso, era caduto, ■ via San Secondo, mentre stava per salire su una vettura tranviaria.

★ Per una banale caduta, un uomo di 43 anni ha perso la vita. E' Michele Cipriano, originario di San Giovanni Rotondo (Foggia): abitava in via Lancia 54. Era dipendente della Sicam — Società italiana cucine a molle — di ■■■ Allamano 32, a Grugliasco. Il 12 marzo, mentre era intento al suo lavoro, era incappato in un pianale e, cadendo, si era fratturato il femore destro.

Era stato ricoverato nel reparto di ortopedia dei Martini, di via Tofane, con prognosi ■ 60 giorni.

incontratevi alla fiera di Milano e commerciate con il mondo quando?

Dal 14 al 23 aprile 1981 per lo 59° Rassegno generale.
Potrete utilizzare importanti servizi quali:
■ ricerca attraverso lo Centrale Computer di informazioni sugli espositori e sui prodotti presenti sia alla Fiera generale che alle oltre 50 mostre specializzate distribuite nel quartiere fieristico
■ ricerca di nominativi di chi offre o cerca rappresentanze
■ consulenza di esperti in materia di import-export, dogane, assicurazioni, trasporti, ecc.
■ assistenza con personale per più facili contatti con espositori e con operatori economici di tutto il mondo
■ confortevoli ambienti per riunioni e saletta di proiezione.

Dove tutto questo?
Nel Salone del Commercio Estero (SAL. CO. EST.) del Centro Internazionale Scambi e Incontri alla Fiera di Milano

Per informazioni:
Fiera di Milano, Largo Domodossola, 1
20145 Milano
tel. (02) 346.32.51/2/3/4

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. LIBERO via Stradella in stabile ristrutturato ampio camera con cameretta cucina bagno 26 milioni. L'Abitato 517.589

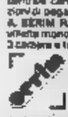
A. OTTIMO investimento camera ingresso indipendente 1972 affittuso 80 mila mensili corpo Tiziano 32 milioni 500 mila. L'Abitato 517.589

A. SERIM Rivoli 558.7295 vende Cascine Vica libero subito recente soggiorno 2 camere tinello cucinino dilazioni permute

A. SERIM Rivoli 558.7295 vende Collegno 3 camere cucina 32 milioni 3 camere tinello cucinino 48 milioni. Dilazioni.

A. SERIM Rivoli 558.7295 vende Rivoli libero centrale camera tinello cucinino servizi dilazioni pagamento.

A. SERIM Rivoli 558.7295 vende e Bertarelle villetta monofamiliare di salone tinello cucina 3 camere e tripli servizi permute



A. SERIM vende libero corso Regina Margherita piano alto in recente stabile signorile con portineria ampio soggiorno 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende adiacenti via Stradella via Sibrais camera cucina servizio 8 milioni 400 mila; 2 camere tinello cucinino bagno 18 milioni 500 mila; box. Tel. 519.801.

A. SERIM vende adiacente corso Giulio Cesare via Balbis camera cucina bagno posto auto 17 milioni 500 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero Sannazzaro libero via Sponbati camera tinello bagno ristrutto 33 milioni 500 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende adiacente via Cagna via Collegno economico 2 camere cucina bagno 14 milioni 500 mila Telefonare 519.801.

[illegible] vende via Domodossola adiacente [illegible]ecco economico 2 camere cucina servizi 18 milioni 700 mila. Telefonare 512.801

[illegible] vende libero corso corso Vercelli via Lanzo conveniente 2 camere cucinetta bagno ingresso 37 milioni 500 mila. Telefonare 519.801

A. UNIONCASE A 549.777 disponibili soluzioni ad occupare in lg. Lanzo verticali in stessa casa spaziosi; camere tinello cucinino doppio appoggio.

A. UNIONCASE B 549.777 via Pisano vendesi in blocco 3 appartamenti per complessivi 9 vani, adatti anche uso ufficio

A. UNIONCASE C 549.777 Castelnuovo Settimo vendesi villa 5+ soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia box giardino

A Cavagnolo impresa vende direttamente alloggi signorili di varie metrature consegna a Rite estate 81 facilitazioni di pagamento stessa casa Telefonare ore ufficio 980 400

A.L. 15 milioni più 12 milioni mutuo 2 camere cucina servizi soffitta terrazzo adiacente Chivasso Salute Telefonare 583 448.

A privato libero vendo alloggio signorile di mq 270 ultimo piano luminoso vista panoramica, 3 camere salone cucina ingressi servizi ripostiglio mansarda collegata cantina box giardino condominiale centro residenziale Europa. Telefonare 365.335.

ESIM s.a.s.

ESPERTI IMMOBILIARE

TORINO - BERTOLOTTI 7

TEL. 512.012

Libero Crocetta prestigioso salone 3 stanze 6 camere cucina riservati 5 impianti videocitofono doppi servizi ampia terrazza mq 100 ottimo investimento dilazioni permute Tel. 512.012.

ESIM

Libero corso Galileo Ferraris luminoso 3 camere tinello cucinino servizi ristrutturazione recente mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM

Libero via Orazio Vigliani fronte piazza Cattolica luminoso piano alto salone 2 camere cucina ristrutturazione recente mutuo dilazioni permute Tel 512.012.

ESIM

Libero Borgo Vittoria via Monza mq 100 con ampissima vetrata all'ingresso ampia di praticabile dilazioni tel. 512.012

ESIM

Libero via Pastrengo palazzina 2 alloggi in verticale di soggiorno 1 camera cucina servizi 2 box auto giardino mutuo dilazioni tel. 512.012.

ESIM

Libero Crocetta prestigioso salone 4 camere cucina 3 servizi bilocale box auto ristrutturazione recente signorile palazzo permute Tel 512 012

ESIM

Libero corso Grosseto tinello piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo dilazioni tel. 512.012.

ESIM

Libero Collegno corso Francia fronte giardini signorile soggiorno 3 camere tinello cucinino ristrutturi ottimi appoggi dilazioni mutuo dilazioni Tel 512.012

ESIM

Libero Piazza Statuto via Valdaosta piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi ottima ristrutturazione dilazioni tel. 512.012.

ESIM

Libero Collegno [illegible] Francia luminoso piano alto 2 camere ampio tinello cucinino servizi costruzione recente signorile mutuo dilazioni Tel 512.012

ESIM

Libero Cantano (km 20 da Torino) parzialmente ristrutturato soluzione 2 camere cucina servizi cantina mq 3000 di terreno disponibile. Tel 512.012

ESIM

Libera Bramante vista bilocalare completa di: piano rialzato salone 1 camera cucina ampia servizi, p. primo salone 2 camere servizi 2 box auto Manzoni ottima costruzione dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM

Libero zona Stadio via Pastrengo Fiat ottico salone 1 camere cucina servizio terrazzo mutuo dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM

Cessasi in piazza di Monasteri 10 vani occupati 2 libari 2 locali negozio 1 magazzino garage ottimo investimento dilazioni Tel. 512.012.

ESIM

Libero Centro Europa via Rubino salone studio 3 camere cucina ristrutturato recente mutuo dilazioni Tel. 512.012.

ESIM

Libero a Grugliasco presso viale Radich costruzione recentissima salonino 2 camere cucina ristrutturato mutuo dilazioni permute. Tel. 612.012.

ABICASE A libero Crocetta corso Re[illegible] costruzione d'epoca mq 140 salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi ingresso cantina L. 180 milioni Okkabitabile Tel 510.853 550.809

ABICASE C libero S. Rita ampio appartamento di soggiorno 2 camere tinello cucina servizi cantina L. 113 milioni 510.853.

ABICASE D libero zona Cenisio salone soggiorno 2 camere cucina servizi cantina mq 75 L. 89 milioni Tel. 566.605 510.853.

ABICASE E libero Sangano costruzione recente camere cucina stanziino servizi cantina mq 93 L. 75 milioni Tel 510.853

ABICASE F libero S. Donato appartamento ristrutturato di soggiorno camere cucina servizi cantina mq 70 L. 40 milioni. 566.605.

ABICASE G libero corso Orbassano costruzione recente soggiorno 2 camere cucina servizi mq 130 L. 110 milioni Tel. 566.605.

ABICASE H libero Collegno signorile di salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi cantina mq 130 L. 152 milioni. 566.605.

ABITABILE nuovo libero gioco manuale cambio istantaneo video edizione panoramica vendo gioco bimbi 2/3/4 anni 25 milioni più dilazioni permute vendesi. Tel. 787.044

ADIACENTE corso Brescia libero ampio soggiorno 2 camere tinello servizi signorile 120 milioni dilazionabili Sis 518.077.

ADIACENTE Stadio libero subito 2 camere cucina abitabile servizi mq 45 Spazio 80 vendo Tel. 512.918.

ADIACENTE via De Sanctis libero recente 2 camere cucina servizi prezzo raro 45 milioni più 8 milioni mutuo. Sis 532.080.

ADIACENTE via Chivasso zona Salute libero recente camera cucina, servizi 28 milioni più 9 milioni mutuo Sis 518.077

ADIACENZE c. Racconigi libero conveniente ingresso 2 camere cucina servizi 39 milioni 500 mila Grimaldi, tel. 696.262

ADIACENZE corso Casale, recente casa, camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento immobiliare Sisto 549.781 553.304

ADIACENZE corso [illegible]celli (via Rabordone) libero 3 camere tinello cucinino servizi, 35 milioni. Tecnimmobili, 781.073

ADIACENZE corso Regina (carrozzeria) libero su piano rialzato 1 camera [illegible] milioni. Telefonare Cobrai 548 426 - 552 319

ADIACENZE corso Francia libero anche uso ufficio piano rialzato soggiorno 2 camere cucina servizi 55 milioni. Grimaldi 505.484

ADIACENZE Lungo Dora Firenze, 2 [illegible] cucine e bagni. L. 5 milioni minimo contanti, L. 11 milioni 700 mila rateizzati fino a 10 anni. Telefonare immobiliare Tecni 548 781 553 204

ADIACENZE piazza Adriano in San Paolo camere cucina servizi nuovo vendesi dilazionato Tel 547 821 830 880

ADIACENZE Porta Palazzo camera cucina abitabile servizi cantina 22 milioni 500 mila, ottimo investimento Grimaldi, tel. 505.031.

ADIACENZE via Chiesa della Salute libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi 55 milioni Grimaldi tel. 505.484.

AERONAUTICA libero 2 camere tinello cucinino servizi ristrutto L. 84 milioni Tel. 329 8558 326 6776.

AFFARE Carignano libero in nuova costruzione vendesi soluzioni 2 camere cucina bagni vista 2 milioni. Studi 335 9066.

AFFARE via Mongrando camera tinello cucinino bagno ingresso cantina 23 milioni 500 mila. Studi 335 9066.

AGENZIA immobiliare Tornaghi vende libero corso Tassoni quinto certo Francia 2 camere tinello servizi Tel 551.220.

AGENZIA immobiliare Tornaghi vende 2 camere cucina servizi corso Racconigi quinto certo Francia Tel. 551.220.

Al. Centro Europa 6: Ordassano libero soleggiato 2 camere cucina servizi box auto 113 milioni mutuo fondiario, Sis 532.080.

Al. terrazzo di corso Giulio Cesare in villa signorile nuovo appartamento salone 3 camere cucina bisservizi 2 ampissime grandezza 145 milioni mutuo. Sis 519 077.

ALLOGGIO libero ristrutturato via Orta adiacente corso Lecce 2 camere cucina bagno vendesi L. 52 milioni Telefonare 544 568.

ALLOGGIO libero (piazza Rebaudengo) camera tinello servizi 36 milioni lasciando Tornacase 541 416

ALLOGGIO libero subito (dilazioni) 2 camere tinello angolo cottura doppi servizi soffitti 38 milioni in contanti resto mutuo o permute. Tel 500.247

ALLOGGIO occupato Barriera Milano 7 camere cucina servizi 12 milioni 500 mila. Cobert telefono 348.428.

AMIE' J. & CO. a Rivoli libero costruzione nuova signorile ma abitata ingresso salone camera cucina doppi servizi cantina. 138 milioni rateizzabili box 23 milioni Telefonare 548.585

AMIE' J. & CO. A San Salvario libero casa d'epoca signorile ingresso salone 5 camere cucina doppi servizi lavanderia camera cortile. 195 milioni dilazionabili Telefonare 548.585

AMIE' J. & CO. adiacente Lungo Po libero, casa d'epoca signorile ingresso signorile salone 2 camere cucina doppi servizi 3 balconi e cantina. 175 milioni 500 mila dilazionabili Telefonare 548.585

AMIE' J. & CO. adiacente stadio B. Mauro villetta indipendente libera ingresso salone 2 camere cucina servizi 350 mq semiarredata e 1500 mq di giardino cintato. 310 milioni dilazionabili. Telefonare 548.585

AMIE' J. & CO. barriera di Milano recente casa ad ascensore appartamenti di 1+2 camere cucina da 8 milioni 300 mila dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE' J. & CO. barriera di Milano 2 camere tinello cucinino ristrutto, 46 milioni 900 mila dilazionabili. Telefonare 548.585

AMIE' J. & CO. Barbaria casa su due piani 130 mq abitabili 250 mq di terreno cintato, 56 milioni 350 mila dilazionabili Telefonare 548.585

AMIE' J. & CO. barriere di Milano ristrutto di camere cucina e servizio, 18 milioni 200 mila dilazionabili. Telefonare 548.585

AMIE' J. & CO. barriera di Milano libero in casa signorile ingresso 3 camere tinello cucinino servizio cantina, 62 milioni 800 mila dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE' J. & CO. barriere di Milano [illegible] a 2 balconi, 18 milioni 800 mila dilazionabile Telefonare 548.585

AMIE' J. & CO. Borgata Vittoria libertà: ingresso camera cucina servizio, 32 milioni 150 milaRateizzabili Telefonare 548.585

AMIE' J. & CO. Rubiana Alta vista panoramica costruzione recente su 2 piani 290 mq giardino 300 mq cantina garage, 134 milioni dilazionabili Tel 548.585

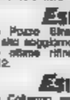
AMIE' J. & CO. corso Francia soggiorno 3 camere cucina servizi cantina e balcone, 21 milioni 900 mila dilazionabili Telefonare 548.585

AMIE' J. & CO. corso Palermo libero 2 camere cucina servizi 2 balconi e cantina 45 milioni

AMIE' J. & CO. Madonna di Campagna libero ingresso camera tinello cucina servizi, 2 balconi e cantina, 25 milioni 300 mila dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE' J. & CO. Nole Canavese libertà in casa recente signorile ingresso salone camera servizio cantina box, 68 milioni 800 mila dilazionabili. Tel. 548.585

AMIE' J. & CO. Santena libero in palazzina recente ingresso ingresso 2 camere cucina servizi balcone cantina posti macchina, 47 milioni 500 mila dilazionabili Telefonare 548.585



AMIE' J. & CO. 2 a 25 km da Torino vista panoramica recentissimo centrale cooperata da 1 piano terra e un 1° piano 8000 mq di terreno, 10 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 548.585

AMIE' J. & CO. zona Avigliana libero 2 camere cucina servizi, 32 milioni 500 mila dilazionabili Telefonare 548.585

AMIE' J. & CO. zona San Salvario camere tinello cucinino servizi balcone a cantine, 15 milioni 900 mila dilazionabili Telefonare 548.585

AMIE' J. & CO. zona Aurora libero 2 camere cucina servizi, 32 milioni 500 mila dilazionabili Telefonare 548.585

ANIELLMO libero vendo Borgo Vittoria 2 camere tinello cucinino servizi piano alto 65 milioni dilazionabili, Telefonare 300.585

ANIELLMO libero vendo Borgo Vittoria 2 camere tinello cucinino servizi piano alto 65 milioni dilazionabili, Telefonare 300.585

ANIELLMO libero vendo bilocali via Borgaro 4 camere cucina 2 servizi box auto 118 milioni dilazionabili Telefonare 300.585

ANIELLMO libero vendo, corso Vercelli camere cucina servizi in stabile ristrutturato 22 milioni dilazionabili Telefonare 300.585

APPARTAMENTI liberi in Tetti di Rivoli stabili recenti termo bagno camera tinello, 3 camere tinello, 3 camere soggiorno, box autorimessa, giardino Fiduciaria Immobiliare 556 956

APPARTAMENTO signorile angolare su corso centrale mq 200, 1° piano, privato vende. Interpellarmi. Telefonare 642.101

APPIA vende corso Vercelli 2 camere cucina servizi solaio in casa ristrutturata 25 milioni. Telefonare 852 743 - 517 269

APPIA vende libero zona Parella alloggio 2 camere tinello cucinino servizi cantina anno 1951, 58 milioni 532.745

ATHENA libero zona San Paolo alloggi in palazzina uso uffici due ascensori da 70, 105, 150 mq anche appropriati locali semiinterrati posti auto Tel. 885.207

ATHENA vende splendido piazza Martinetto palazzina libera composta da 2 alloggi di 150 e 180 mq corpo luminosità ambiente personale e distinto Tel 885.207.

ATHENA vende libero adiacente piazza Bengasi in casa di 5 anni camera tinello cucinino bagno 48 milioni Tel 885.207.

ATHENA vende libero piazza Rebaudengo recente pentavano camera tinello cucinino bagno ampio ben rifinito. Telefonare 885.207

ATTICO adiacente corso Tassoni libero proprio costruzione recente signorile soggiorno con ampio terrazzo camera cucina servizi studio Do Marine tel 531 005.

ATTICO corso Monte Grappa camera tinello cucinino servizi costruzione recente terrazzo 35 mq giardino Tel 530 880

ATTICO libero adiacente largo G. Lanaro in casa recente salone 2 camere cucina bagno servizi 48/89 315.9058.

ATTICO piazza Statuto, recente, panoramicissimo, salone 2 camere tinello cucinotto bisservizi ampi terrazzi, mutuo e dilazioni. Occasionale $33.327.

Bi Bi

BIBI A 333 9066 libero corso Orbassano (via Pinerolo) in stabile recentissimo e signorile vendesi grande 2 camere finestre cucinotto bagno ingresso camera mutuo e facilitazioni

BIBI B 333 9066 libero corso B. Telesio recente piano alto 2 camere tinello cucinino servizi lire 68 milioni

BIBI C 333 9066 libero via Servais (Parco Pellerina) luminoso 2 camere tinello cucinino servizi 73 milioni

BIBI D 333 9066 corso Giovanni [illegible] metà panoramica con balcone 2 camere cucina bagno e sala camera cucina bagno cantina box giardino

BIBI E 333 9066 via Nizza (Lingotto Bengasi) recente 2 camere cucinotto bagno ingresso cantina 24 milioni.

BIBI G 333 9066 Saluzzo libero recente camere tinello cucinino [illegible] bagno ingresso box 35 milioni dilazionabili

BORGARO libero settembre in recente signorile stabile adiacente 2 camere cucina 68 milioni mezzo mutuo. Tel. 612.990.

CASABIANCA in zona Venchiglia due monolocali mansardati con servizio interno ampio giardino ripostiglio Tel 531 310 531 009

CASABIANCA libero subito via Montemagno camera tinello servizi L. 28 milioni non dilazionabili Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Bubbio Maiolini Sud camera tinello servizi stabile del 75 L. 42 milioni mezzo mutuo Tel. 531 008

CASABIANCA libero via Lanzo ristrutto ampio camera tinello servizi mutuo e dilazioni Telefonare 531.310 - 531 008

CASABIANCA libero subito a Venaria due camere cucina abitabile servizio prezzo modico box disponibili. Tel. [illegible]

CASABIANCA libero piazza Cavoduc vuoto occasione a ufficio camera tinello cucinino servizi Tel 531.310.

CASABIANCA libero Chivasso alloggio signorile di camere tinello cucinino servizi 33 milioni dilazionabili Tel 531 310

CASABIANCA libero zona Parella recente camere tinello servizi piano alto 43 milioni box disponibili Tel 531 310

CASABIANCA libero Magliano di Campagna quattro locali mansardati in stabile recente ascensore dilazioni Tel 531 008

CASABIANCA libero corso Principe Oddone 18 camere cucina servizi ristrutturando canone 60 milioni Telefonare 531.008

CASABIANCA a Lascaris vendo direttamente da impresa alloggi liberi con meravigliosi vantaggi da 50 a 100 mq. 850.3605.

CASABIANCA A vende in via S. Francesco da Paola monolocale ristrutturato 2 camere cucina, bagno, cantina, doppi servizi, completamente arredato Telefonare 850.3605

CASABIANCA Lungodora Agrigento libero ingresso, 4 camere, servizi L. 85 milioni Tel. 850.3605.

CASABIANCA strada della Pronda, libero ingresso, 3 camere, cucina, bagno, posto auto giardino parzialmente recintato. 850.3605

CASABIANCA vende in via Cantoira ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina Tel 850.3605.

CASABIANCA vende libero in via Castelgomberto ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno Tel. 850.3605

CASABIANCA 2 in P. Rivoli libero ingresso due camere, cucina abitabile, servizi, cantina 850.3605.

CASABIANCA vende in via Saluzzo ingresso, 3 camere, cucina, bagno, cantina 850.3605.

CASABIANCA vende libero in via Nizza ingresso, 3 camere, piazza, bagno, autorimessa posto Tel. 850.3605.

CASABIANCA vende libero in Rubiana ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, box auto 850.3605

CASABIANCA vende libero in Rivalta soleggiato 2 camere tinello cucinino servizi 55 milioni e dilazioni - 553.363 532 807.

CASABIANCA vende libero via Calabria 3 camere, cucina, servizi, ingresso, ripostiglio, box auto 850.3605

CASABIANCA vende libero corso Grosseto 3 camere, cucina, servizi mutuo 20 milioni 650.3605

CASABIANCA vende libero via Cigna ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, cantina box auto 850.3605

CASABIANCA vende libero via Cibrario ingresso, 2 camere tinello cucinino servizi 33 milioni dilazionabili Tel 531 310

CASABIANCA vende libero via Cigna ingresso, 3 camere, cucina, servizi, ripostiglio, box auto 850.3605

CASABIANCA vende libero via Cibrario ingresso, 2 camere tinello cucinino servizi 33 milioni dilazionabili Tel 531 310

CASABIANCA libero zona Parella recente camere tinello servizi piano alto 43 milioni box disponibili Tel 531 310

CASABIANCA libero Magliano di Campagna quattro locali mansardati in stabile recente ascensore dilazioni Tel 531 008

CASABIANCA libero corso Principe Oddone 18 camere cucina servizi ristrutturando canone 60 milioni Telefonare 531.008

CASABIANCA a Lascaris vendo direttamente da impresa alloggi liberi con meravigliosi vantaggi da 50 a 100 mq. 850.3605.

CASABIANCA A vende in via S. Francesco da Paola monolocale ristrutturato 2 camere cucina, bagno, cantina 850.3605

CASABIANCA Lungodora Agrigento libero ingresso, 4 camere, servizi L. 85 milioni Tel. 850.3605.

CASABIANCA strada della Pronda, libero ingresso, 3 camere, cucina, bagno, posto auto giardino parzialmente recintato. 850.3605

CASABIANCA vende in via Cantoira ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina Tel 850.3605.

CASABIANCA vende libero in via Castelgomberto ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno Tel. 850.3605

CASABIANCA 2 in P. Rivoli libero ingresso due camere, cucina abitabile, servizi, cantina 850.3605.

CASAMERCATO vende in via Saluzzo ingresso, 3 camere, cucina, bagno, cantina 850.3605.

CASAMERCATO vende libero in via Nizza ingresso, 3 camere, piazza, bagno, autorimessa posto Tel. 850.3605.

CASAMERCATO vende libero in Rubiana ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, box auto 850.3605

CASAMERCATO vende libero in Rivalta soleggiato 2 camere tinello cucinino servizi 55 milioni e dilazioni 553.363 532 807.

CASAMERCATO vende libero via Calabria 3 camere, cucina, servizi, ingresso, ripostiglio, box auto 850.3605

CASAMERCATO vende libero corso Grosseto 3 camere, cucina, servizi mutuo 20 milioni 650.3605

CASAMERCATO vende libero via Cigna ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, cantina box auto 850.3605

CASAMERCATO vende libero via Cibrario ingresso, 2 camere tinello cucinino servizi 33 milioni dilazionabili Tel 531 310

CASAMERCATO vende in via Vibò Guala, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, box auto 850.3805

CASAMERCATO vende libero in via Rocca ingresso, 2 camere, cucina, bagno 850.3805

CASAMERCATO vende libero in strada del Drosso ingresso, camera, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina 850.3605

CASAMERCATO vende in strada del Drosso alloggio libero, ingresso 4 camere cucina 2 bagni ripostiglio box 650.3605.

CASAMERCATO vende libero in Mappano ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina, box anche 650.3605

CASAMERCATO vende libero in Grugliasco via Pola ingresso, camera, tinello, cucinino, 650.3805

CASAMERCATO vende libero via Stradella ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, 2 cantine 650.3605

CASAMERCATO vende libero via G. Reni, attico Moro, ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, 2 cantine 650.3605

CASAMERCATO vende libero via Genova 3 camere, cucina, servizi, terrazzo, cantina 36 milioni 650.3605.

CASAMERCATO 2 vende libero in corso Grosseto ingresso, 3 camere, cucina, servizi, ripostiglio, cantina Facilitazioni pagamento. 650.3605.

CASA-NOVA

alloggio libero recente ingresso in corso Francia (Collegno) di salotto 2 camere tinello cucinino bagno 115 mq. [illegible] 368 818

CASA-NOVA libero corso Grosseto alloggio di ingresso 2 camere cucina bagno L. 40 milioni dilazionabili Tel. 366.918

CASA-NOVA libero via Varallo alloggio di ingresso camera tinello cucinino bagno 2 anni e box auto. Tel. 337.634.

CASA-NOVA libero Barriera di Milano casa del 1902 alloggio di camere cucina bagno ampio terrazzo L. 30 milioni. Tel. 337.634

CASA-NOVA libero vero stile Barriera di Milano alloggio ristrutturato di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno servizi 3 locali in cortile. Tel. 366.918.

CORSO Al. d'Angolo signorile salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi. Telefonare 631 473 - 544 508.

CORSO Massimo d'Angolo libero recente salone 3 camere cucina 2 servizi comune costruzione signorile. Grimaldi tel. 505.031

CORSO Montevecchio ampio camera tinello cucinino servizi, soleggiato 30% contanti. Tecnima tel. 445 696 - 447.1331.

CORSO Novara appartamento 3 camere cucina 2 servizi ripostiglio vendesi 52 milioni 500 mila dilazionando Tel 543 097

CORSO Peschiera libero signorile alloggio, 3 camere cucina tinello cucinotto servizi. Telefonare 729 400

CORSO Quinto Stella vendesi 3 camere cucina ingresso bagno Ampie facilitazioni di pagamento. Immobiliarteco 548.781 553.204

CORSO Racconigi libero adiacenze tinello cucinino camere 2 letti soggiorno cantina L. 82 milioni Tel. 482.019

CORSO SILVIERINI

costruzione fine 1978 libero signorile e ristretto numero alloggi di soggiorno 1-2 camere cucina abitabile servizi. Spazio 80 vendo, tel. 313.016.

CORSO San Maurizio via Barra signorile ristretto numero salone camera cucina servizi L. 85 milioni 400 mila dilazioni Tel. 44 - 027

CORSO Sebastopoli (via Calabria) ristretto alloggi stessa casa 1-2 camere cucina bagno locali per viste Telefonare 544.568

CORSO Siracusa splendido 1971 libero soleggiato camera camerella cucina bagno L. 64 milioni mezzo mutuo Tel. 537.648

CORSO Trapani libero recente 2 camere grande cucina doppi servizi. Tel. Nuovo Stabile Immobiliare 531 475 544 906.

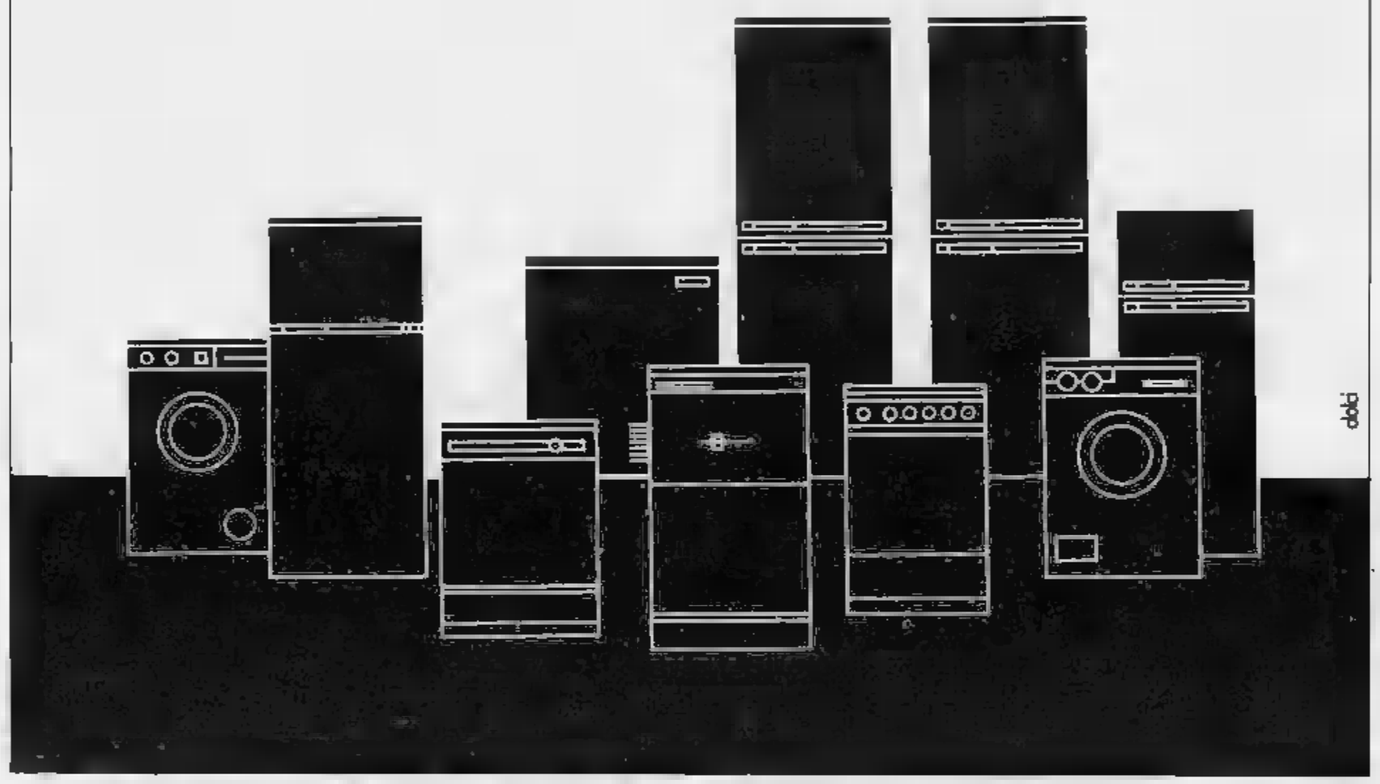
CORSO Umbria via Cesana camera cucina servizio 8 milioni 500 mila. Aperto 800.807 - [illegible]4.

(continua)

indesit

Guardiamo alla realtà dei fatti. Indesit è 14 milioni di fatti: milioni di elettrodomestici solidi e fidati, che ogni giorno danno prova ■ efficienza, di funzionalità, di praticità, di risultati promessi ■ mantenuti.
Indesit produce elettrodomestici pensando ■ chi li dovrà usare. Li crea con intelligenza, perché possa■ lavorare bene ■ lavorare tanto. Li costruisce ■ serietà, perché devono essere robusti ■ duraturi. Li arricchisce di dispositivi perfezionati, perché siano moderni anche dopo molti ■. E li firma Indesit per garantirne la qualità.
Un impegno diventato tradizione.

ELETTRODOMESTICI AD ALTA FEDELTA'



VOLVO 'PRIMAVERA'

Novità di stagione. A prezzi speciali.

Segui il volo della farfalla. Ti porterà ■ versioni "Primavera", disponibili ■ tutte le Concessionarie in un numero limitato di esemplari a particolari e convenientissime condizioni.

VOLVO 345 In ■ personalizzata ■ colore fluorisere metallizzato; equipaggiamento interno speciale in colore coordinato; vetri azzurrati; ruote speciali in lega.

VOLVO 343 ■ 345 In versione equipaggiata con impianto di condizionamento d'aria originale Volvo, oltre a tutta la completa dotazione di ■.

ANCHE CON IL LEASING E CON IL CREDITO VOLVO

VOLVO QUALITA' ■ SVEZIA

Progetto per ampliare il terminal Snam

Assalto del metano al Golfo dei Poeti

Dovrebbero essere interrati altri ■ mila metri di baia Prevista la costruzione di tre cisterne più grandi di quelle esistenti - L'opposizione di «Italia Nostra» contro quello che definisce «un nuovo inutile, assurdo scempio»

LA ■EZIA — ■ riaccende nel Golfo dei Poeti ■ dibattito che sembrava chiuso alla fine degli Anni 60 con ■ sconfitta di chi ■ era schierato ■ difesa ■■■ natura. Adesso, come allora, al centro delle polemiche ■ ■ Snam che ha installato nella baia di ■■■iaglia ■■■ base di stoccaggio e di rigassificazione del metano deturpando uno degli ■■■ golf più suggestivi del golfo. Quando la Snam decise di attuare il ■■■ progetto, ■■■ incontrò molte difficoltà: Portovenere si arrese quasi senza combattere ■ cambio ■■■ finanziamento di opere per un ampliamento del porticciolo e la costruzione di un piccolo complesso edilizio popolare; ■ capoluogo di provincia, La Spezia, rimase pressoché estranea alla vicenda. L'unica vera opposizione fu quella di «Italia Nostra» che riuscì solo in parte a limitare le devastazioni del paesaggio da parte del terminal metanifero.

Ora la ■■■ è ritornata all'attacco e, in modo informale, ha chiesto l'autorizzazione per ampliare i suoi impianti portandoli alle misure del progetto iniziale che risale al 1968. Il direttore generale della società e alcuni suoi diretti collaboratori si ■■■ incontrati ■■■ il sindaco ■ Portovenere, ing. Talevi, comunista, e gli hanno sottoposto il piano ■ ampliamento del terminale. «*E' il solito sistema della Snam* — dice il prof. ■■■ Emilio Faggioni, che fu per 15 anni segretario della sezione spezzina ■ "Italia Nostra" e uno dei più ■■■ difensori del territorio — *prima preparano il terreno con incontri informali, si assicurano l'approvazione dei comuni e degli enti interessati e poi presentano in modo ■■■ il loro programma; quando ormai è tutto deciso e ogni opposizione diventa inutile*».

Il piano della Snam ■ riassunto in ■■■ documento in cui, partendo dalla premessa che il metano assume un ruolo sempre più importante nel soddisfacimento dei fabbisogni energetici dell'Italia e considerando i recenti accordi per l'importazione dalla Nigeria ■ da altri Paesi di gas naturale liquefatto, si insiste sulla necessità di potenziare ■ capacità di ricezione, di stoccaggio e rigassificazione del metano destinato al ■■■ cato italiano ■■■ ricorrere alla creazione ■ altri impianti in altre zone o di costosi metanodotti. Visto che abbiamo a nostra disposizione la baia ■ Panigaglia, ■ dice ■■■, permetteteci ■ estenderci ancora ■■■ po'. Il progetto prevede l'interramento ■ altri 20 mila metri quadrati della baia (bisognerà infatti rubare spazio ■ ■■■ perché alle spalle ■■■ terminale c'è ■ collina) e la costruzione di tre nuove enormi cisterne per la raccolta del gas, più grandi ■ quelle già esistenti. Nel piano ■ parla ■ attrezzature moderne, meno pericolose, pulite, della eliminazione della ciminiera che attualmente in determinati periodi illumina ■ notti ■ golfo con alte lingue di fuoco; si prospetta addirittura la possibilità ■ risparmio di energia utilizzando ■ calore dell'acqua ■ ■■■ non solo per la vaporizzazione del ■■■ naturale liquido, ma anche per la produzione di energia elettrica mediante ■■■ apposito ciclo che sfrutti il salto termico tra la ■■■ temperatura ■■■ del gas e ■ temperatura ambiente.

La sezione spezzina di «Italia Nostra» ha presentato una mozione contro il progetto della Snam per chiedere ■ mobilitazione ■ tutti i soci contro quello che definisce «*un ■■■ inutile, assurdo, scempio*»; la presidentessa, signora Amalia Barbero sta organizzando un convegno per discutere il problema. La sezione provinciale del partito repubblicano si è dichiarata contro il progetto della Snam.

Bruno Marchiaro

Oxford vince con la bella Sue

Londra. Con una ragazza al timone, l'armo di Oxford ha battuto Cambridge nella tradizionale sfida di canottaggio tra le due ■■■ più antiche università britanniche. Sue Brown (nella telefoto), una graziosa studentessa in biochimica di 22 anni, è la prima donna a partecipare alla storica gara. Per Oxford è la sesta vittoria consecutiva: in questo secolo non era mai avvenuto. Con il trionfo di ieri, Oxford ■ portato a ■ il totale delle sue vittorie contro le 68 di Cambridge.

Congiungerà la pianura Padana alla Liguria

Sorgerà una nuova strada nella «Valle delle trote»

PIACENZA — La Val d'Aveto, conosciuta dai pescatori di molte provincie come la «valle delle trote» per l'abbondanza ■ pesci pregiati vantata dal torrente che l'attraversa, chiede una strada migliore. A questo scopo gli abitanti della zona appenninica hanno deciso di dar vita ad un «*ente per l'ammodernamento della statale*», simile a quello che da vent'anni opera per ammoiare la graduale sistemazione della strada n. ■ di Valtrebbia, tra Piacenza e Genova.

Il nuovo ente dovrebbe avere il compito di promuovere i lavori di miglioramento e di rettifica dell'arteria che serve la Val d'Aveto e rappresenta ■■■ importante anello ■ congiunzione ■■■ la Pianura Padana a la Liguria. ■' sufficiente dare ■■■ semplice occhiata alla carta geografica per vedere come la provincia di Piacenza sia vicina a Genova ■■■ e rappresenti l'immediato retroterra di una larga fetta della Riviera ligure di Levante. La vicinanza ■ linea d'aria diventa, però distanza notevole ■■■ terreno per colpa di strade che ■■■ possono certo dirsi agevoli.

Il principale collegamento ■ costituito dalla statale 45 di Valtrebbia che si snoda attraverso ■■■ l'Appennino con un tracciato in gran parte ancora napoleonico e alla cui rettifica si è posto mano con molta gradualità e non poche polemiche soltanto negli ultimi decenni. Eppure, ■ 45 sfocia direttamente a Genova, addirittura in piazza ■■■ Vittoria: permette cioè di arrivare dal cuore della pianura padana al centro del capoluogo ligure. Dalla stessa statale di Valtrebbia, precisamente ■ Marsaglia, si diparte poi la strada di Val d'Aveto che taglia più obliquamente l'Appennino raggiungendo il confine ligure e proseguendo quindi verso Rezzoaglio, Cabanne ■ Borzonasca per sfociare a Chiavari.

Fino a qualche tempo fa la strada aveva carattere provinciale: una parte la curava Piacenza, della rimanente ■ interessava Genova. Poi, in considerazione dell'importanza del collegamento, l'arteria ■ passata in gestione allo Stato. Dal dopoguerra ■■■ oggi la strada è stata sottoposta ■ varie sistemazioni, ma mai a interventi radicali. In pratica, dicono gli abitanti della zona, il tracciato è rimasto quello della mulattiera ■■■ dagli antichi venditori di olio che dalla Liguria si recavano nel Piacentino per acquistare farina. Il luogo è indubbiamente suggestivo e fra i più belli dell'Appennino, ricoperto dai boschi e con piccoli tratti a strapiombo sul limpido torrente delle trote. Per lunghi tratti, però, la strada è così stretta e tortuosa che le carriere hanno difficoltà a passare e non c'è spazio perché due veicoli possano incrociarsi.

Per questa ragione ■ costruirà dunque l'«ente di ammodernamento». L'iniziativa è stata assunta ■■■ prete. don Federico Malacalza, parroco di Marsaglia, il quale ha promosso ■■■ riunione, dalla quale è scaturita la decisione di dar vita ad ■■■ organismo che ■■■ come pungolo e strumento di pressione a livello amministrativo ■ politico. Il primo obiettivo dell'ente ■■■ ■■■llo ■ preparare ■■■ documentazione idonea a far includere nel programma triennale 1982-84 dell'Anas anche la sistemazione della Val d'Aveto.

Ernesto Leone

Una mostra dell'archivio segreto del Vaticano

ROMA — Ha 1101 anno il documento papale più antico esposto nella mostra inaugu■■■ ieri dal Papa ed organizzata dall'archivio segreto vaticano per celebrare il primo centenario della sua apertura agli studiosi di tutto il mondo, decisa da Leone 13° nel ■■■. E' una lettera scritta nel giugno dell'880 da papa Giovanni VIII a Svatopluk, «conte della Moravia» per raccomandargli l'arcivescovo Metodio (recentemente affiancato da ■■■ Wojtyla a San Benedetto co■■■ compatrono d'Europa, unitamente al fratello San Cirillo) e per comunicargli la sua approvazione dell'uso delle lingue slave nelle cerimonie liturgiche.

La ■■■, allestita nel vestibolo del nuovo grandioso locale dell'archivio ricavato nel sottosuolo del «cortile della pigna», comprende 200 documenti scelti tra gli oltre un milione custoditi dagli archivisti pontifici.

Piano per regolamentare il traffico nel cuore della città

Un «passaporto» per tutti i pullman che arrivano nel centro di Firenze

FIRENZE — ■i sa già che ■■■ troverà Firenze ■■■ suo nuovo ■i Pasqua. Non ■ nemmeno una sorpresa. L'assalto dei bisonti — i bus turistici che stringano d'assedio ■ centro storico — è ormai un fatto di tutti gli anni e quest'anno sarà come gli altri, ■■■ uno strascico di polemiche che seguirà il fiume dei diesel. In Palazzo Vecchio, la giunta sta studiando qualche rimedio ma se c'è una cosa da fare subito è mettere da parte l'ottimismo riguardo ■■■ soluzione del rebus «Ztl» ■■■ zona blu). Una ■■■ che pare certa è che l'ingresso sarà concesso ■ futuro su prenotazione, cioè in base all'impegno già stipulato dalle compagnie di viaggio ■■■ gli alberghi. ■■■ per questa novità si parla di giugno.

Nei prossimi giorni l'assessorato al traffico dovrebbe presentare un piano per la ■■■golamentazione della circolazione dei bus. Per il momento si può dire che le piazze ■■■ centro continueranno ad essere isole e ■■■■■ salvate dal triste destino ■ diventare parcheggi. Resteranno interdette ai bus piazza Signoria, piazza della Santissima Annunziata e in piazza del Duomo sarà consentita — come in passato — la salita e la discesa dei turisti. E' stata fatta anche una proposta per consentire brevi soste, di circa trenta minuti, ■ piazza Duomo. Ma l'ipotesi quasi ■ sicuro sarà accantonata.

Su quali criteri ■ muoverà il piano che sta predisponendo il Comune? «*Nostra intenzione* — dicono all'assessorato — *è quella ■ dividere i flussi ■ traffico per tipi di servizi e per categorie e realizzando ■■■ centro operativo, il quale, in base alle prenotazioni alberghiere, possa prevedere il flusso giornaliero dei bus e possa smistarlo*». La costituzione ■ questo centro non potrà però essere immediata (e Pasqua invece è ormai vicina).

■ definitiva il Comune vuole arrivare a creare questo tipo di regolamentazione: far■■■ entrare nel centro solo i bus che hanno fatto la prenotazione; a tutti gli altri consentire le soste per la salita e la discesa ■■■ passeggeri solo in zone fuori della Ztl.

Da uno studio si apprende che ■ punte più alte degli arrivi dei bus a Firenze si ■■■ strano nel pomeriggio, verso le diciotto. Il 76 per cento delle comitive dorme una ■ due notti in città. L'83 per cento dorme almeno una notte.

In complesso si può dire che nei periodi di punta (Pasqua e luglio-agosto) giungono oltre ■■■ torpedoni al giorno.

Elvio Bertuccelli

Da domani al 12 aprile

Il «nuovo cinema» a Salsomaggiore

PARMA — Incominicia domani ■ quarta edizione degli «Incontri cinematografici ■ Salsomaggiore» (che si concluderà il ■ aprile). Il programma è presenta particolarmente ricco di film, articolati intorno all'idea di «■■■ cinema».

Vi figurano diversi film degli Anni 60, un gruppo di nuovi film (di Rivette, Rohmer, Demy, Hopper ecc.) ■ alcune anteprime per l'Italia, con film ■ Fassbinder, Truffaut, John Huston, Hazam. Si terrà infine la prima retrospettiva ■ Nicholas Ray, con diciannove film (quindici dei quali in edizione originale), un catalogo, documenti e foto.

Lavorano sulle montagne della Gallura

Il petrolio non ha vinto gli ultimi carbonai sardi

CAGLIARI — Neanche il petrolio è riuscito a sconfiggere i carbonai, ultimi protagonisti di un'epoca ormai scomparsa. In Sardegna è ancora possibile trovarne soprattutto in Gallura dove con metodi arcaici trasformano la legna in carbone. Quest'arte i carbonai sardi l'hanno imparata dai toscani che si insediarono nell'isola nell'800 e da allora viene tramandata di padre in figlio.

Ottimi conoscitori della foresta ■■■ ■ quale convivono, abilissimi nell'uso della roncola e della scure, arnesi sostituiti ■■■ non del tutto negli ultimi anni dalla motosega. E' un cambiamento comunque questo che è avvenuto soltanto parzialmente e che ha ■■■sentito di accelerare il lavoro e di diminuire sensibilmente la fatica.

«*Ho cominciato a lavorare a 17 anni* — dice Pancrazio Oggiano — *ed è da trent'anni che faccio questo lavoro. E' un lavoro pesante che ci tiene occupati tutto l'anno. Svolgiamo ■ nostra attività all'interno d'immense foreste e in zone impervie dove spesso i muli sono l'unico mezzo ■ trasporto*».

«*La giornata lavorativa non ha limiti di orario e si allunga o si accorcia* — dice Luigi Micheli, anche lui carbonaio — *a seconda che si lavori in inverno o in primavera*».

■ taglio della legna comincia ai primi ■ novembre e prosegue fino ad aprile, mese propizio per dare fuoco alla carbonaia. Il carbone migliore ■ si ottiene dal leccio ■ dal corbezzolo; la legna tagliata in pezzi uguali viene trasportata su appositi piazzoni preparati in prossimità di strade e in luoghi riparati dal vento, unico serio pericolo oltre alla neve.

«*Ogni carbonaia* — dice ■■■ Luigi Micheli — *contiene tra i 100 e i 150 quintali ■ legna che accatastiamo a forma di cono ■ intrecciamo ■■■ molta fatica. Al centro della capanna della carbonaia facciamo un piccolo foro verticale, cioè il camino, che attraverso tutta ■ catasta in cui poi getteremo i tizzoni accesi. Per impedire che la legna bruci in fretta, trasformandosi in cenere, copriamo la carbonaia tutt'intorno con uno strato di terriccio che impedisce l'ingresso dell'aria. Per 12-15 giorni il fuoco si sviluppa lentamente; durante questo periodo apriamo altri fori ai lati e da ognuno di essi si sprigiona del fumo grigio, dal quale è possibile stabilire se tutto procede per il verso giusto*».

Per produrre un quintale di ■■■ ne occorrono cinque di legna. Complessivamente i carbonai della Gallura produ■■■ circa ■■■ migliaio di quintali ■ carbone venduti in parte a Sassari e in altri piccoli centri, ■ parte agli alberghi ed ai ristoranti della costa gallurese e perfino della Costa Smeralda. Un ■■■■■ ridotto che ■ va assottigliando sempre di più nonostante la richiesta abbia ripreso lentamente a salire in questi ultimi anni. Purtroppo la concorrenza del petrolio è spietata e anche gli ultimi carbonai minacciano di scomparire.

Mario Guerrini

Saranno esposti ■ Roma 250 disegni ■ dipinti

Carlo Erba, pittore futurista

ROMA — Intitolata «Carlo Erba», una memoria nel futurismo, 1884-1917, sarà inaugurata il 10 aprile a Roma una mostra comprendente 250 disegni, ■ incisioni ■ una decina di dipinti, quasi tutti inediti, di una personalità finora assai poco nota dell'avanguardia artistica italiana del secondo decennio del nostro secolo.

La mostra, organizzata dal ministero per i Beni culturali ■ ambientali ■ dall'Istituto per ■ grafica, si propone di delineare, per la prima volta compiutamente, i diversi momenti della ricerca di questo artista.

Nipote del famoso omonimo chimico, Carlo Erba ha avuto la propria attività di pittore a Milano, dove è nato nel 1884, e dove divenne amico degli esponenti della ■■■ e inquieta generazione artistica che nel 1910 firmava i manifesti della pittura futurista.

Amico di Carrà, Boccioni, Bonaiagni, Du Dreville, Erba ha sviluppato, tra la fine del primo e l'inizio del secondo decennio, una sua prima esperienza pittorica nell'ambito della pittura naturalista lombarda sensibile alla tecnica divisionista. I suoi temi erano ■■■ sia il paesaggio, sia la periferia urbana (al centro dell'interesse anche in Boccioni).

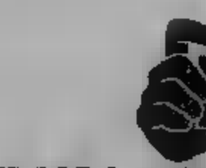
Tra il 1912 e il 1915 Erba affronta i temi più specificamente «futuristi» del dinamismo e della simultaneità, con soluzioni personali interessanti. Altri ■■■■■ importanti dell'itinerario tracciato dalla ■■■gna, ■■■ costituiti da opere finora disperse, come «Carica ■ cavalleria (moto ■■■ avanti)», che figurava nella mostra del gruppo «Nuove tendenze» del maggio-giugno 1914 a Milano.

La mostra si inserisce nella «rivisitazione critica» che del futurismo hanno fatto negli ultimi dieci anni gli studi storiografici, correggendo la linea ■■■ prima critica italiana, secondo la quale il futurismo nel suo insieme andava classificato come un fenomeno ambiguo e compromesso ■■■ l'ideologia e la pratica del fascismo.

QUESTA IMMAGINE FOCUS

Guarda con Marvin

Nel più grande centro di foto-cine-ottica d'Europa anche il reparto occhiali è speciale. Ci sono tutte le marche di occhiali da sole, e ci sono anche gli occhiali da sole per sciare, per nuotare, per farsi notare e per guardare in incognito, per il sole pallido e per l'equatore; quelli da diva e quelli da boss. Ma nel reparto ottica di Marvin trovi anche tutto quello che può servirti per gli occhiali da vista. Ci sono tutte le migliori marche di montature e di lenti ■ un centro specializzato per l'applicazione delle lenti a contatto. C'è la consulenza del medico oculista, e l'esame della vista e il laboratorio per le riparazioni. E per tutto c'è la consegna immediata. Anche per le lenti a contatto (siamo gli unici ■ lo sappiamo)! Ricordati! Da Marvin consegna immediata ... anche della maglietta in omaggio per ogni paio di occhiali acquistati. È la più forte di tutta l'estate. Allora ci sarà pure ■■■ pezzo di mondo vicino o lontano che vuoi vedere bene? Guardato con Marvin è sicuramente meglio.



marvin

IL KOLOSSAL DELLA FOTOCINEOTTICA

Torino, via Lagrange 45

Denuncia dei sindacati di Orbassano

Il servizio sanitario vicino alla paralisi

«Funziona solo grazie al sacrificio continuo del personale» - Manca materiale, «assurde economie di gestione» - Sollecitato un incontro

I servizi sanitari dell'Usl 36, che fa capo a Orbassano e Piossasco, rischiano la paralisi. «*Da due anni* — si legge in un documento diffuso giorni scorsi da Cgil-Cisl-Uil — *gli operatori della zona si prodigano per mantenere in vita centri d'incontro, comunità alloggio e assistenza domiciliare*». I sacrifici erano giudicati indispensabili perché avrebbero consentito di chiudere gli istituti di ricovero, consentendo di fornire, nello stesso tempo, un «*servizio più idoneo ai cittadini bisognosi e favorendo la loro integrazione nel tessuto sociale: lavoro, scuola, tempo libero*».

Ma il personale «sa chi dere positivi i servizi». Il risultato è che gli stipendi vengono pagati con «*scandalosi ritardi*» e i centri d'incontro e la comunità alloggio sono costretti ad assurde economie di gestione e ad «*andare avanti senza il materiale occorrente*».

«*Le richieste del personale* — è l'amara denuncia del sindacato — *non vengono prese in considerazione, neppure ascoltate. E chi dobbiamo capovere le nostre esigenze? con quale ente si deve instaurare il rapporto stabile, definitivo?*».

«*Basta* — conclude il documento — *non possiamo continuare così. E' ora che gli amministratori si assumano le loro responsabilità, vengano finalmente all'incontro che chiediamo da mesi*».

Prosegue lo «sciopero» dei medici generici, i pazienti sono costretti a pagarsi le visite. Il sindacato ricorda a chi ha bisogno di ricorrere ad una visita di farsi rilasciare la ricevuta da portare alla propria Usl «*ed ottenere l'immediato rimborso*». Le medicine saranno «*consegnate gratuitamente dalle farmacie*».

Regione e Unità sanitarie locali «*hanno assunto provvedimenti per dare la giusta tutela ai lavoratori inerenti alle giornate di sciopero dalla retribuzione complessiva dei medici generici*». In caso contrario tale forma «*anomala di lotta si tradurrebbe in truffa in quanto si pagherebbe due volte la stessa prestazione*». Il sindacato è disponibile un dialogo con le organizzazioni mediche per definire quegli aspetti delle convenzioni che si traducono in un «*effettivo miglioramento dell'assistenza, previsto dalla riforma ma non ancora verificabile*».

Nell'Usl di Pinerolo

Caso di omonimia non validi

E' stato eletto, a Pinerolo, il comitato di gestione dell'Usl n. 44, che comprende 21 Comuni con capoluogo a Pinerolo, divisi cinque distretti (Pinerolo, Cumiana, Airasca, Vigone, Cavour); circa 83 mila gli utenti.

Sono stati eletti sei democristiani (Giuseppe Chiomio, Gino Camurati, Mario Ruffinatto, Michele Olivetti, Silvio Fenoglio, Bruno Garis); un liberale (Edoardo Fiammotto); un socialdemocratico (Silvio Fenoglio); un [illegible] (Sergio Eynardi).

L'omonimia tra il democristiano e il socialdemocratico Silvio Fenoglio — il primo di Cavour e il secondo di Pinerolo, entrambi ragionieri — ha creato tra gli elettori qualche confusione che ha giocato a sfavore dei due candidati (molti voti non sono stati ritenuti validi).

Nel primissimi giorni il comitato di gestione nominerà la giunta esecutiva ed il presidente, che quasi sicuramente sarà l'ex presidente dell'ente ospedaliero «Edoardo Agnelli», il democristiano Giuseppe Chiomio.

Gimac, nuova

Nuova [illegible], domani a Roma per lo stabilimento Gimac di Settimo. «*Dal risultato* — sostiene la Fim — *dipenderà il futuro del personale, oro senza lavoro*». Tra i probabili acquirenti il Consorzio aziende costituito con mediazione della Regione, che ha fornito garanzie per il mantenimento dei livelli occupazionali.

Non mancherà neppure la notizia pare certa finanziaria il cui interesse sarebbe unicamente di «*acquistare per smembrare e rivendere subito dopo*». «*La lotta dei lavoratori all'interno della fabbrica* — conclude il sindacato dei metalmeccanici — *continuerà fino a quando vi sarà la certezza che i posti di lavoro non saranno eliminati*».

Senza esito le tre votazioni di venerdì notte

Carmagnola, fumata nera per il sindaco e la giunta

Il candidato delle minoranze ha ottenuto 15 sì, quello della dc 14 Situazione sbloccata mercoledì (basta la maggioranza relativa)?

L'elezione del sindaco e dell'esecutivo a Carmagnola è stata rinviata ancora una volta. Nella seduta di venerdì nessuno dei due schieramenti — dc e liberali da una parte, pci-psi-psdi e democratici popolari dall'altra — è riuscito a raggiungere la maggioranza assoluta necessaria.

Ci sono state tre votazioni con gli stessi risultati; il psdi Domenico Tuninetti, candidato delle minoranze, ha ottenuto 15 voti. Il sindaco dimissionario Luciano Vanzetti 14. Ne occorrevano 16: il consigliere missino Oggero ha votato per se stesso.

Un arroventato dibattito ha preceduto la votazione. I quattro gruppi, pci, psi, psdi e democratici popolari, hanno ribadito ancora una volta le linee della proposta programmatica per una nuova giunta di alternativa di sinistra. Con questa soluzione la dc dovrebbe passare all'opposizione i comunisti al governo.

C'è anche lungo periodo di attesa: il Coreco aveva sospeso la delibera la quale venivano accolte le dimissioni del sindaco e della giunta, la motivazione che si sarebbero dovute effettuare due votazioni anziché una. In precedenza le minoranze avevano già convocato il Consiglio sempre per eleggere sindaco e giunta. Ma dc e liberali erano riusciti a impedire il varo del nuovo esecutivo, abbandonando la seduta e facendo così mancare il numero legale.

La situazione dovrebbe comunque sbloccarsi mercoledì con la convocazione di una seconda riunione: questa volta sarà sufficiente, per eleggere sindaco e giunta, la maggioranza relativa.

Distrutti nella notte dolciumi e materiale plastico

Borgaretto, rogo da un miliardo

Un vigile del fuoco spegne gli ultimi focolai nel capannone devastato dalle fiamme

Un furioso incendio, divampato ieri all'alba in un capannone di Borgaretto, ha distrutto un deposito di dolciumi e uno di materiale plastico, danneggiato un'officina di stampaggio. Il danno si aggira intorno al miliardo.

Il capannone è in via Rondò Bernardo, quasi al confine con Beinasco. Per metà è utilizzato dalla ditta «Unigrecia» che opera nel settore dei dolciumi e dalla «Mec Termoplastica». Vicino c'è un'officina di stampaggio sempre per materiale in plastica, la «Tecnoplastica».

Le fiamme si sono sviluppate nel magazzino di dolciumi e si sono propagate rapidamente, investendo prima il deposito di materiale plastico, poi l'officina. In pochi minuti, il capannone era trasformato in un grande rogo.

Cinque squadre dei vigili del fuoco hanno lavorato per oltre sei ore prima di domare l'incendio. Gran parte del materiale è andato distrutto, i macchinari sono stati gravemente danneggiati dall'acqua con cui è stato spento il fuoco. Non si conoscono le cause che hanno provocato il disastro. Pare da escludere il dolo.

Due stranieri, Philippe Fernandez, 18 anni, francese, e Madani Mghezzi Zoulfir, 20 anni, algerino, sono stati arrestati dai carabinieri in via Po. Avevano una pistola scacciacani, un coltello serramanico e una bomboletta spray per la difesa personale.

Sorpresi a bordo di una Porsche rubata sono stati arrestati dai brigadiere Caserta dei carabinieri di Caselle quattro giovani torinesi.: Filippo Spatola, 27 anni, corso Grosseto 361, Domenico Tropea, anni, corso Salvemini 25/3, Pierino Fransè, 23 anni, via Francesco 16 e Gerardo Cioffi, 22 anni, via Postumia 63.

La moglie del macellaio ucciso non può riaprire la bottega

A Valperga, per colpa di una complessa vicenda amministrativa

I per Maura Seren Rosso, 28 anni, moglie del macellaio Giuseppe Magnino, ucciso a Cuorgnè sabato scorso, sembrano senza fine. Mentre le indagini per scoprire l'assassino del marito non hanno portato a nessun elemento decisivo, la donna rischia di essere processata in pretura a Cuorgnè per inosservanza di un provvedimento del sindaco di Valperga, che ordinava di chiudere la macelleria di via Martiri della Libertà in attesa di chiarimenti su una complessa vicenda amministrativa.

Giuseppe Magnino aveva affittato i locali della macelleria dodici anni fa: oltre ai «muri» aveva anche rilevato la licenza del locatore, Cleto Bertotti, che però ne era ancora proprietario. Nel '76 la Bertotti decise di sfrattare il macellaio che, sprovvisto di licenza, ricorse al Tar perché gli venisse rilasciata dal Comune di Valperga. Questa avvenne, anche se il Tribunale amministrativo aveva ancora emesso una sentenza, l'anno scorso, ma questa volta fu la Bertotti ad impugnare il provvedimento comunale.

In attesa di un chiarimento della situazione, il sindaco di Valperga, Giovanni Giolitti, ordinò al Magnino la chiusura dell'esercizio provvedimento che scadeva il 28 marzo,il giorno dell'omicidio. A una settimana dal delitto, ieri mattina, la vedova ha riaperto l'esercizio, avendo deciso invece di chiudere definitivamente quello via Garibaldi, a Cuorgnè, teatro del tragico fatto di sangue.

A questo punto, però, si è vista elevare dal messo comunale il verbale di contravvenzione che, successivamente, il primo cittadino ha trasmesso al pretore di Cuorgnè, dottor Boggio: «*E agirò in questo modo ogni volta che la macelleria sarà aperta* — dice Giolitti — *E' situazione incresciosa, ma la legge è quella, non potevo fare altrimenti*».

Il legale di Maura Seren Rosso, avvocato Campanale, non è di questo avviso: «*D'accordo, il sindaco a questo punto non ha sbagliato. Però è il provvedimento che ordinava la chiusura ad essere illegittimo: la mia cliente è in possesso della licenza rilasciata al marito. Chiusa macelleria di Cuorgnè, quella di Valperga resta l'unica fonte di sostentamento della famiglia*».

Morto uno degli 11 bidelli Einstein

E' morto Virgilio Papucci, 49 anni, uno degli undici bidelli dell'Einstein denunciati dal pretore che si era ritenuto offeso per un manifesto affisso in scuola. Papucci si è spento mele giovedì sera, era in casa, unica compagnia, come sempre, la sua cagnetta. Un vicino ha sentito le invocazioni. Ma fatto trasportare alle Molinette, ma non c'era più nulla da fare. Papucci era unito amato dagli studenti e dai professori. Comunista di antica stampo, amava discutere i «suoi ragazzi».

Le voci dalla città

Corri nel verde — Per l'iniziativa promossa da Comune, Regione, Uisp, Arci, appuntamento stamane ore 8 al parco di Millefonti (presso Palazzo a vela) Percorsi differenziati per giovanissimi, ragazzi, donne oltre i 18 anni e uomini oltre i 17.

I cori piemontesi — Al Piccolo Regio, stamane ore 10, coro «La Campagnola» di Moncalieri (Torino), direttore Dino Dolce e coro Varade, di Varallo Sesia, direttore Romano Beggino. Ingresso libero.

Settimana Baha'i — Oggi, ore 15,30 concerto di musica pop del gruppo *The Lands* (sala ott. Teatro Nuovo) e con la presentazione di «*Uomo, svegliati*» di Augusto Rohiati

Giro podistico — Nel quartiere Barriera di Milano, stamane, ore 9, ritrovo alla Cascina Marchesa, corso Vercelli 147.

Visita al Museo Egizio — Per coloro che nei giorni scorsi si sono prenotati al Pantheon, l'incontro è per stamane, ore 9,40 in piazza Carignano. Le prenotazioni per visite successive dal lunedì al giovedì ore 16,30-20 in corso Umberto 42, di persona.

Folk siciliano — Oggi, ore 15,30 al Circolo Valli, via Stradella 15. E' l'ultima del ciclo di manifestazioni indetto dall'Arci nel quadro feste per il tesseramento

Mostra fotografica — Le opere del primo concorso indetto dal Cir. sezione di Reinwald, sul tema «*Il verde e il cemento*» saranno visibili fino a stasera.

Aborto e referendum — Sul tema domani, ore 18, l'on. Anna Maria Vietti parla al Centro Sturzo, via Maxini 1.

Il costume del '300 — Ne parle Elsa Al[illegible], domani ore 19 al Centro Culturale Sala degli Intradosi, via S. Massimo 21 su invito della Cooperativa Teatro Zeta.

Associazione nazionale infortunati — Domani alle 18, l'intervento del presidente ing. Nicola Longo, assemblea annuale. Tema centrale: la crisi delle ditte appaltatrici Sip in carenza di commesse.

Giornata mondiale della Sanità — A Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, il dott. Fattorusso, direttore della Divisione Sostanze profilattiche, diagnostiche e terapeutiche dell'Oms parlerà domani ore 18 su: «*L'Organizzazione mondiale della Sanità e gli aspetti internazionali della politica del farmaco*». Presiederà il rettore dell'università prof. Cavallo.

Centro Panunzio — Per il corso «*Capire gli stili architettonici nella storia dell'arte*», domani ore 18, nella sede di corso Umberto 42, lezione sull'Architettura romanica della prof. Claudia Cassio, docente di storia dell'architettura all'Istituto Cottini

Asta oggetti smarriti — Da domani, 9,30-11,30 e 15-16 (sabato escluso) nel deposito di via Sacchi 61.

Fotografica Subalpina — Domani, ore 17,30 nell'atrio di Palazzo Lascaris, via Alfieri 15 si apre la mostra antologica postuma del prof. Pietro Masera. Orario 15-18,30 dal lunedì al venerdì fino al 18 aprile.

Farmacie

Servizio dalle 8,30 alle 19,30

p. Vittorio Emanuele 34; v. S. Marino 69; v. S. Donato 9; v. Garibaldi 24-26; v. Montgenevro 57; v. Monginevro 128; v. Bologna 250 A; v. Oropa 69; v. Passo Buole 168; v. Bellardi 3; v. Giachino 53; c. Siracusa 98; v. Parinelli 36; v. degli Abeti 3; s. S. Maurizio 33; v. Barletta 84 A; p. Gran Madre di Dio 1; v. Nizza 354; v. Ogliarico 4; c. Grosseto 256; v. Bologna 93; galleria Umberto I; g. Camillo Bozzolo 11; c. Regina Margherita 134; p. Pizzigoni 3; c. Semplone 112; v. Madama Cristina 30; v.le dei Mughetti 1; c. Vittorio Emanuele 76; c. Filippo Turati 74; c. Sommeiller 31; v. Nanni 42; v. Nicola Fabrizi 12; v. M. Lessona 29; c. Francia 232.

Autoriparazioni

Officina (dalle 8 alle 13): c. Tunisi 139 (670.062) **Efficiranto**: c. Marche 4 (71.18.11). **Servizio Fiat** (9-12,30; 14,30-16): v. Paolini 7 (44.27.95); (dalle 8 alle 21) inizio autostrade Torino-Milano e Torino-Ivrea-Aosta (80.01.988). **Servizio Lancia** (8,30-12,30; 14,30-16,30): v. Brione 2 (75.05.28). **Servizio Alfa Romeo** (dalle 8 alle 13): v. Dandolo 38 (30.44.09).

Le tv private

CANALE 5 TELE TORINO (22-43-56-61 Uhf) — 12,30 Superclassifica show; 14 Tennis; 15 Love boats; «Disco boy»; 16 «Giorni caldi a Palm Springs» con Connie Stevens; 17,30 e 21,30 La notte degli assi; 19,30 Attenti a quei due; «Leggere e distruggere»; 20,30 I sogni nel passetto; 24 «Dove vai tutta nuda?» con Mario Grazia Buccella e Tomas Milian.

QUARTA RETE (22-33-31-49 Uhf) — 13,15 «Annullati nello spazio» con William Leslie; 15 Mixage; 19,30 Riccardo cuor di leone; «Il bandito della foresta»; 20 «Io sono curiosa»; 21,30 «Agenzia dollari per i MacGregor»; 23,15 «Eva la verità sull'amore»; 0,45 Strip tease.

TELE STUDIO TORINO (24-48-47 Uhf) — 9 Dieci cento mille personaggi; 11 Campionato di calcio argentino: Independiente-River Plate; 12 Il solfo del diavolo; 13,30 Il mare deve vivere; 15 «Io sono un campione»; 15 Charlie's angels; 16 La famiglia Bradford; 17,45 Ciao ciao; 18,45 Tempo di ballo; 20,30 «Quasi una truffa»; 22,30 La famiglia Bradford; 23,30 «Tre dollari di vendetta»; 1,15 «Pop Lemmon».

STUDIO NORD (28-30-43-51-56 Uhf) — 13,30 «New York Press operazione dollari»; 16 «Reverendo colt»; 18 «Senza un filo di classe»; 20 Fumetti gioco; 21,30 «I cannoni tuonano ancora»; 23 «Coppia erotica».

RTA (31-35-62 Uhf) — 12 Superclassifica show; 13,30 e 16,30 Progetto Ulo; 15 «Il caporale Sam»; 18,30 Sport; 20,30 Angie; 21 La fattoria dei prati verdi; 21,30 «Shaft: Diane Ritchie ha paura».

GIORNALE RADIO PIEMONTE (42-60-66 Uhf) — 8 «La pistola nuda»; 10,30 «La vita è meravigliosa»; 12 Different strokes; 12,20 Vangelo festivo; 13 Judo boy; 13,30 Space robot; 14 Sub [illegible]; 14,30 Vinovo corre; 17,30 Guerra e pace; 18,30 Tutti in pista; Torino teatro musica; Blue [illegible]; 20,30 «Il dottor Faustus», 22,30 Ispettore Regan; 23,30 «Ondata di piacere»; 1 «Esterina»; 2,30 «La nipote»; 4 «Kasim furia dell'India»; 5,30 «Cyrano di Bergerac».

RETE MANILA 1 (44 Uhf) — 19 «Viaggio nell'Interspazio»; 20,30 A l'ombra delle mie ciocche; 21 «La grande arena»; 22,30 Noi gente di Sicilia; 23 Motori no stop; 0,05 «Le dieci meraviglie dell'amore».

TELE IVREA CANAVESE (45 Uhf) — 17 Superclassifica show; 17,45 telefilm; 18,40 Il salotto di Wirmo; 19,30 Un po' di jazz; 19,45 Calcio flash; 20,30 Qui Regione; 21,15 «Il duca nero» con Cameron Mitchell; 23 «La palinsesto nella schiena» con John Vivien e Bruce Gordon.

VIDEOGRUPPO (52-54-57 Uhf) — 10,30 «Notte di morte»; 12 Polizi Surgeon; 12 «La macchina dell'amore»; 15 e 0,10 Campionato di tennis Wct; 18 Grande Usa; 19,30 La settimana in Piemonte; 20 Vegas; 21 «L'uomo di Laramie»; 23,10 Petrocelli; «L'ospite della notte».

TELE PINEROLO (68 Uhf) — 17 La bustarella; 20,15 Parliamo di agricoltura; 21 Meglio tufi che mai.

TELE CUPOLE (57-64-41 Uhf) — 10,45 «Eredità amara»; 13 La famiglia Jefferson; 13,30 Obiettivo agricoltura; 13 La trattoria dei ricordi; 15,30 Lo scoglio d'oro; 17 Angie; 18,30 The monkey; 19,30 e 0,30 Il gazzettino; 20 Pinocchio; 20,30 Sport; 21 «Allarme sezione omicidi»; 23,10 «Promessa all'alba».

ANTENNA NORD PIEMONTE EUROPA 3 (58 - 41 - 25 Uhf) — 10 La nave dell'amore; 11 «Una spada nell'ombra»; 12,30 Pugilato; 14 e 19,30 Batman; 14,30 La casa nella prateria; 16,30 Thriller; 18,30 Big valley; 18 Star blazers; 18,40 The Angels ospedale nord; 24 «Estasi di un delitto» di Luis Buñuel.

TELE RADIO CITY (69-47-34 Uhf) — [illegible] 12,15 - 20 Candy Candy; 10,30 Domenica insieme; 12,45 «Son tornato a fiorire le rose»; 14,30 Star Trek; 15,30 «Ma che musica maestro»; 17,10 Superclassifica show; 18,30 Maude; Love boath; 20,30 L'ispettore Bluey; 21,30 «Il coltello di ghiaccio»; 23 Il barone; 0,15 carnale».

Stazionario bimbo caduto da 4 metri

Sono stazionarie le condizioni di Enrico Giordano, il bambino di 2 anni che, venerdì pomeriggio, è precipitato dal balcone in via Trinità 4, a Santena. Il bambino, eludendo la sorveglianza dei genitori, si era arrampicato sul davanzale mettendo i piedini fra un mattone e l'altro. Giunto nel parapetto si è sporto troppo, ha perso l'equilibrio ed è caduto da un'altezza di quattro metri. All'infantile, dove ricoverato, i medici hanno disperano di salvarlo.

Pensionato muore all'ufficio postale

Un uomo di 83 anni è morto, ieri mattina, fulminato da un infarto, mentre stava per ritirare la pensione. E' Oreste Bianchi, originario di Genova; abitava in via Cimarosa 50. Verso le 8,30 si trovava nell'ufficio postale via Amerigo Vespucci 50, quando è stato visto accasciarsi esanime sul pavimento. Lo hanno subito portato al Mauriziano; i medici del pronto soccorso non hanno potuto far altro che constatarne la morte.

QUARTA PAGINA

Guarda con Marvin

Nel più grande centro di foto-cine-ottica d'Europa anche il reparto occhiali è speciale.
Ci sono tutte le marche di occhiali da sole, e ci sono anche gli occhiali da sole per sciare, per nuotare, per farsi notare per guardare in incognito, per il sole pallido e per l'equatore: quelli da diva e quelli da boss.
Ma nel reparto ottica di Marvin trovi anche tutto quello che può servirti per gli occhiali da vista.
Ci sono tutte le migliori marche di montature e di lenti e un centro specializzato per l'applicazione delle lenti a contatto. C'è la consulenza del medico oculista, e l'esame della vista e il laboratorio per le riparazioni.
E per tutto c'è la consegna immediata.
Anche per le lenti a contatto (siamo gli unici e lo sappiamo)! Ricordati! Da Marvin consegna immediata ... anche della maglietta in omaggio per ogni paio di occhiali acquistati.
È la più forte di tutta l'estate.
Allora ci sarà pure un pezzo di mondo vicino lontano che vuoi vedere bene? Guardalo con Marvin è sicuramente meglio.

marvin
IL KOLOSSAL DELLA FOTOCINEOTTICA
Torino, via Lagrange 45

Denuncia dei sindacati di Orbassano

Il servizio sanitario vicino alla paralisi

«Funziona solo grazie al sacrificio continuo del personale» - Manca materiale, «assurde economie di gestione» - Sollecitato un incontro

I servizi sanitari dell'Usl 34, che ha capo a Orbassano e Piossasco, rischiano la paralisi. «*Da due anni* — si legge in un documento diffuso nei giorni scorsi da Cgil-Cisl-Uil) — *gli operatori della zona si prodigano per mantenere in vita centri d'incontro, comunità alloggio e assistenza domiciliare*». I sacrifici erano giudicati indispensabili perché avrebbero consentito di chiudere gli istituti di ricovero consentendo, e fornire, nello stesso tempo, «*servizi più idonei ai cittadini bisognosi e favorendo la loro integrazione nel tessuto sociale: lavoro, scuola, tempo libero*».

Ma il personale «*non sa chi gestire i servizi*». Il risultato è che gli stipendi vengono pagati con «*scandalosi ritardi*» e i centri d'incontro e la comunità alloggio sono stretti ad assurde economie di gestione e ad «*andare avanti senza il materiale occorrente*».

«*La richiesta del personale* — è l'amara denuncia del sindacato — *vengono prese in considerazione, neppure ascoltate. A chi dobbiamo esporre le nostre esigenze? con quale ente si deve instaurare il rapporto stabile, definitivo?*».

«*Basta* — conclude il documento — *possiamo continuare così. E' ora che gli amministratori assumano le loro responsabilità, vengano finalmente all'incontro che chiediamo da mesi*».

Prosegue lo «sciopero» dei medici generici, i pazienti sono costretti a pagarsi le visite. Il sindacato ricorda a chi ha bisogno di ricorrere ad una visita di non rilasciare la ricevuta da portare alla propria Usl «*ed ottenere così l'immediato rimborso*». Le medicine saranno «*consegnate gratuitamente dalle farmacie*».

Regione e Unità sanitarie inoltre «*hanno assunto provvedimenti per detrarre le quote inerenti alle giornate di sciopero dalla retribuzione complessiva dei medici generici*». In caso contrario tale forma «*anomala di lotta si tradurrebbe in truffa in quanto si pagherebbe due volte la stessa prestazione*». Il sindacato è disponibile ad un dialogo con le organizzazioni mediche per definire quegli aspetti delle convenzioni che si traducono in un «*effettivo miglioramento dell'assistenza, previsto dalla riforma ma non verificabile nei fatti*».

Nell'Uls di Pinerolo

Caso di omonimia tra due validi

E stato eletto, a Pinerolo, il comitato di gestione dell'Usl n. 44, che comprende 21 Comuni con capoluogo a Pinerolo, divisi in cinque distretti (Pinerolo, Cumiana, Airasca, Vigone, Cavour): circa 83 mila gli utenti.

Sono stati eletti sei democristiani (Giuseppe Chiomio, Gino Camurati, Mario Ruffinatto, Michele Olivetti, Silvio Fenoglio, Bruno Garis); un liberale (Edoardo Fiammotto); un socialdemocratico (Silvio Fenoglio); un repubblicano (Sergio Eynard).

L'omonimia fra il democristiano e il socialdemocratico Silvio Fenoglio — il primo di Cavour e il secondo di Pinerolo, entrambi ragionieri — ha creato fra gli elettori qualche confusione che ha giocato a sfavore dei due candidati (molti voti non sono stati ritenuti validi).

Nei prossimi giorni il comitato di gestione nominerà la giunta esecutiva e il presidente, che quasi sicuramente sarà l'ex presidente dell'ente ospedaliero «Edoardo Agnelli», il democristiano Giuseppe Chiomio che nella votazione di venerdì sera ha ottenuto il maggior numero di voti.

A Ivrea accordo (faticoso) per l'Usl

Accordo tra i partiti di maggioranza per la formazione della maggioranza nella Usl di Ivrea. Ai psi sono andati quattro posti, due ciascuno ai petit psdi, in minoranza restano dc (2) e pri (1). L'incarico di presidente del comitato di gestione dovrebbe andare a Barisione (pci); quale presidente del comitato è stato eletto Raia (dc).

CIRIE' — Mercoledì, per la stagione teatrale promossa dal Comune, il «Gruppo teatrale» ciriacese presenterà «La tana», libera rielaborazione teatrale di un noto racconto di Franz Kafka.

Senza esito le tre votazioni di venerdì notte

Carmagnola, fumata nera per il sindaco e la giunta

Il candidato delle minoranze ha ottenuto 15 sì, quello della dc 14 Situazione sbloccata mercoledì (basta la maggioranza relativa)?

L'elezione del sindaco e dell'esecutivo di Carmagnola è stata rinviata ancora una volta. Nella seduta di venerdì notte nessuno dei due schieramenti — dc e liberali da una parte, pci-psi-psdi e democratici popolari dall'altra — è riuscito a raggiungere la maggioranza assoluta necessaria.

Si sono state tre votazioni con gli stessi risultati: il psdi Domenico Tuninetti, candidato delle minoranze, ha avuto 15 voti. Il segretario dimissionario Luciano Vanzetti e occorrevano 16; il consigliere missino Oggero ha votato per se stesso.

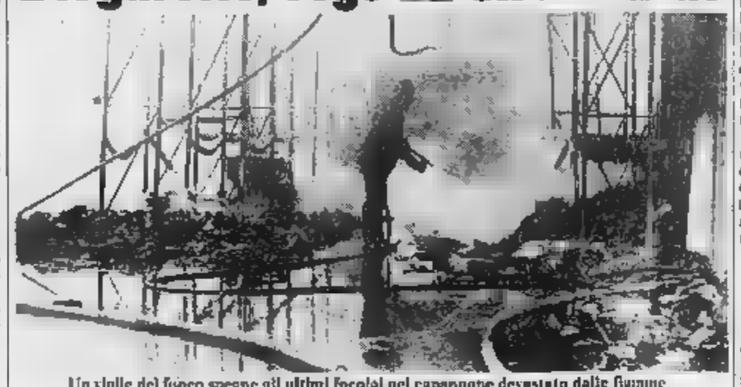
Un arroventato dibattito ha preceduto la votazione. I quattro gruppi, pci, psi, psdi e democratici popolari, hanno ribadito ancora una volta le linee della proposta programmatica per la nuova giunta di alternativa di sinistra. Con questa soluzione la dc dovrebbe passare all'opposizione con i comunisti al governo.

C'è stato anche un lungo periodo di attesa: il Coreco aveva sospeso la delibera con le quale venivano accolte le dimissioni del sindaco e della giunta. La motivazione che si sarebbero dovute effettuare due votazioni anziché una. In precedenza le minoranze avevano già convocato il Consiglio sempre per eleggere sindaco e giunta. Ma dc e liberali erano riusciti a impedire il varo del esecutivo, abbandonando la seduta e facendo così mancare il numero legale.

La situazione dovrebbe comunque sbloccarsi mercoledì con la convocazione di seconda riunione: questa volta sufficiente, per eleggere sindaco e giunta, la maggioranza relativa.

Distrutti nella notte dolciumi e materiale plastico

Borgaretto, rogo da un miliardo



Un vigile del fuoco spegne gli ultimi focolai nel capannone devastato dalle fiamme

Un furioso incendio, divampato all'alba in un capannone di Borgaretto, ha distrutto deposito di dolciumi e materiale plastico, e danneggiato un'officina stampaggio. Il danno aggira intorno al miliardo.

Il capannone è in via Rondò Bernardo, quasi al confine con Beinasco. Per metà è utilizzato dalla ditta «Unigro», che opera nel settore dolciumi e dalla «Mea Termoplastici». Vicino c'è un'officina di stampaggio sempre per materiale in plastica, la «Termoplastica».

Le fiamme si sono sviluppate nel magazzino di dolciumi e si sono propagate rapidamente, investendo prima il deposito di materiale plastico, poi l'officina. In pochi minuti, il capannone era trasformato in un grande rogo.

Cinque squadre dei vigili del fuoco hanno lavorato per oltre sei ore prima di domare l'incendio. Gran parte del materiale è andato distrutto. I macchinari sono stati gravemente danneggiati dall'acqua con cui è stato spento il fuoco. Non si conoscono le cause che hanno provocato il disastro. Pare da escludere il dolo.

★ Due stranieri, Philippe Fernandez, 19 anni, francese, e Madani Mghezzi Zouhir, 20 anni, algerino, sono stati arrestati dai carabinieri in via Po. Avevano una pistola scacciacani, un coltello serramanico e una bomboletta spray per la difesa personale.

★ Sorpresi a bordo di una Porsche rubata sono stati arrestati dai brigadiere Caserta dei carabinieri di Caselle quattro giovani torinesi: Filippo Spalola, 21 anni, Grosseto 381, Domenico Tropea, 19 anni, corso Salvemini 25-3, Pierino Franzè, 23 anni, via Francesco Nitti 8 e Gerardo Cioffi, 22 anni, via Postumia 33.

La moglie del macellaio vuole non può riaprire la bottega

A Valperga, per colpa di una complessa vicenda amministrativa

I guai per Maura Seren Rosso, 36 anni, moglie del macellaio Giuseppe Magnino, ucciso a Cuorgnè sabato scorso, sembrano senza fine. Mentre le indagini per scoprire l'assassino del marito non hanno portato a nessun elemento decisivo, la donna rischia di essere processata in pretura a Cuorgnè per inosservanza di un provvedimento del sindaco di Valperga, che ordinava di chiudere la macelleria di via Martiri della libertà in attesa di chiarimenti su una complessa vicenda amministrativa.

Giuseppe Magnino aveva affittato i locali della macelleria dodici anni fa: oltre ai «muri» aveva anche rilevato la licenza del negozio. Clelia Bertotti, che però ne era rimasta proprietaria, nel '76 la Bertotti decise di sfrattare il macellaio che, sprovvisto di licenza, ricorse al Tar perché gli venisse rilasciata dal Comune di Valperga. Questo avvenne, anche se il Tribunale amministrativo non aveva ancora emesso una sentenza, l'anno scorso, ma questa volta fu la Bertotti ad impugnare il provvedimento comunale.

In attesa di un chiarimento della situazione, il sindaco di Valperga, Giovanni Giolitto, ordinò al Magnino di chiusura dell'esercizio con un provvedimento che scadeva il marzo, il giorno dell'omicidio. A una settimana dal delitto, ieri mattina, la vedova ha riaperto l'esercizio, avendo deciso invece di chiudere definitivamente quello di via Garibaldi, a Cuorgnè, teatro del tragico fatto di sangue.

A questo punto, però, si è vista elevare dal messo comunale il verbale di contravvenzione che, successivamente, il primo cittadino ha trasmesso al pretore di Cuorgnè, dottor Boggio: «*E agirò in questo modo ogni volta che macelleria sarà aperta* — dice Giolitto —. *E' una situazione incresciosa, ma la legge è quella, non potevo fare altrimenti*».

Il legale di Maura Beren Rosso, avvocato Campanale, non è di questo avviso: «*D'accordo, il sindaco in questo punto non ha sbagliato. Però è il provvedimento che ordinava la chiusura ad essere illegittimo: la mia cliente è in possesso della licenza rilasciata al marito. Chiusa macelleria Cuorgnè, quella Valperga resta l'unico fonte di sostentamento della famiglia*».

Morto il papà delle autostrade

Pierino Mattioda, fondatore di delle maggiori imprese italiane specializzate costruzione di autostrade, è morto a 84 anni nella sua villa via Galliari a Cuorgnè.

Cominciò la attività Sud Africa al termine del primo conflitto mondiale successivamente in Piemonte e Valle d'Aosta, con la collaborazione fratello Benigno. Sue le fortificazioni militari valdostane e gran parte delle centrali idroelettriche della zona alpina.

Nel '56 nacque la «Mattioda Pierino & Figli» che portò a termine tratti autostradali, come la Torino-Milano, Torino-Ivrea.

★ Michelangelo Carolla, 18 anni, Carmagnola, via Torino 225, è ricoverato al Centro traumatologico per una frattura alla spina dorsale. I medici lo hanno sottoposto ad un delicato intervento: guarirà in 90 giorni. Dipendente di una ditta di Borgo San Dalmazzo, ieri pomeriggio, mentre eseguiva alcuni lavori Fiat Mirafiori, è caduto una profonda fossa.

★ Anna Sereno, 41 anni, corso Potenza 52, è grave, al Maria Vittoria, per trauma cranico, fratture bacino e agli arti. Mentre attraversava la carreggiata centrale di corso Potenza, è stata investita da una «127».

Dichiarazione dei redditi — Da domani al Consultorio Casa Unioncop, via Fr. Tommaso 3 sarà in funzione un servizio di consulenza per la compilazione della dichiarazione dei redditi per le persone fisiche (Mod. 740). Per informazioni telefonare al 858775 ore 9-12 e 18-19.

A Villastellone

Candidati 4 donne 36 uomini

Oggi e domani si vota a Villastellone per rinnovare l'amministrazione locale. Venti i consiglieri da eleggere.

Quaranta candidati (quattro donne) si contendono le preferenze di 3480 elettori (1700 uomini e 1780 donne). Due le liste: da un lato dc-psi; dall'altro Alternativa democratica dei lavoratori (pci, psdi, indipendenti). I seggi oggi saranno aperti dalle 8 alle 22. Riapriranno alle 7 di domani per chiudere definitivamente alle 15. Subito dopo ci sarà lo scrutinio.

La macchina del voto è stata avviata alle 16; i cinque sono stati sistemati nelle scuole elementari via Oddenino e in municipio. I presidenti, che sono segretari e procura, hanno identificato i trenta scrutatori e verificata la regolarità loro nomina. Non ci sono stati inconvenienti. E' stata effettuata anche una ricognizione delle sale, controllate le cabine e affissi i manifesti con le due liste.

I seggi elettorali sono stati poi affidati ai militari e ai carabinieri che hanno vigilato tutta la notte. Non ha chiuso occhio anche il commissario prefettizio dott. Fusco che da quattro mesi regge il Comune. «*Non ci saranno dimenticanze* — ha previsto —. *Lo scorso giugno fu la mancanza di una firma sul registro fece annullare il risultato elettorale. Le sinistre, che hanno perso le elezioni per soli voti nei confronti della dc, hanno presentato ricorso al Tar, riuscendo a portare dopo dieci mesi nuovamente gli elettori alle urne.*

A Villastellone vota ancora con il sistema maggioritario perché la popolazione non supera i cinquemila abitanti. Basta un solo voto per ottenere la maggioranza assoluta.

ALA DI STURA — La base aerea del soccorso alpino ha per Carlo Alasonatti, istruttore della scuola valligiana di alpinismo del Cai. Succede a Mario Solero, dimissionario per ragioni di lavoro. Vicecapo il dott. Giorgio Droetto, segretario Felice Alasonatti.

Le tv private

CANALE 5 TELE TORINO (32-43-50-61 Uhf) — 12.30 Superclassifica show; 14 Tennis; 15 Love boath; «Disco baby»; 18 «Giorni caldi a Palm Springs» con Connie Stevens; 17.30 e 21.30 La notte degli scar; 19.30 Attenti a quei due; «Leggere e distruggere»; 20.30 I sogni nel cassetto; 24 «Dove vai tutta nuda?» con Maria Orazia Buscella e Tomas Milian.

QUARTA RETE (22-29-31-49 — 13.15 «Ammutinati nello spazio» con William Leslie; Mixage; 19.30 Riccardo cuor di leone; «Il bandito della foresta»; 20 «Io sono curiosa»; 21.30 «Ancora dollari per i MacGregor»; 23.15 «Eva la verità sull'amore»; 0.45 Strip tease.

TELE STUDIO TORINO (24-45-47 Uhf) — 9 Dieci cento mille personaggi; 11 Campionato di calcio argentino; Indipendiente-River Plate; 12 Il soffio del diavolo; 12.30 Il mare deve vivere; 13 «Io sono un campione»; 15 Charlie's angels; 16 La famiglia Bradford; 17.45 Ciao ciao; Tempo di ballo; 20.30 «Quasi una truffa»; 22.30 La famiglia Bradford; 23.30 «Tre dollari di vendetta»; 1.15 «Pop Lemmon».

STUDIO (38-39-43-51-56 Uhf) — 12.30 «New York Press operazione dollari»; 16 «Reverendo nolo»; 18 «Senza un di classe»; 20 Fuori gioco; 21.30 «I cannoni tuonano ancora»; 23 «Coppia erotica».

RTA (31-35-62 Uhf) — 12 Superclassifica show; 13.30 e 18.30 Progetto Ufo; 15 «Il caporale Sam»; 16.30 Sport; 20.30 Angie; 21 La fattoria dei prati verdi; 21.30 «Shaft: Diane Ritchie ha paura».

GIORNALE RADIO PIEMONTE (42-58-66 Uhf) — 9 «La pistola nuda»; 10.30 «La vita è meravigliosa»; 13 Different strokes; 12.20 Vangelo festivo; 13 Judo boy; 13.30 Space robot; 14 Sub mariner; 14.30 Vivovo corre; 17.30 Guerra e pace; 18.30 Tutti in pista; 19.30 Torino teatro musica; 20 Blue moon; 20.30 «Il dottor Frantus», 22.30 Ispettore Regan; 23.30 «Ondata di piacere»; 1 «Esterina»; 2.30 «La sipolo»; 4 «Kasim furia dell'India»; 5.30 «Cyrano di Bergerac».

RETE MANILA (44 Uhf) — 10 «Viaggio nell'interspazio»; 20.30 A l'ombra delle mie ciocche; 21 «La grande arena»; 22.30 Noi gente di Sicilia; 23 Motori no stop; 0.05 «Le dieci meraviglie dell'amore».

TELE IVREA CANAVESE (45 Uhf) — 17 Superclassifica show; 17.45 telefilm; 18.40 Il salotto di Wilma; 19.30 Un po' di jazz; 18.45 Calcio flash; 20.30 Qui Regione; 15 «Il duca nero» con Cameron Mitchell; 23 «La pallottola della schiena» con John Vivien e Sonny Gordon.

VIDEOGRUPPO (52-54-57 Uhf) — 10.30 «Notte di morte»; 13 Police Surgeon; 12.40 «La macchina dell'amore»; 14 e 0.10 Campionato di tennis Wct; Grande Uau; 19.30 La settimana in Piemonte; 20 Vegas; 21 «L'uomo di Laramie»; 23.10 Petrocelli: «L'ospite della notte».

TELE PINEROLO (56 Uhf) — 17 La bustarella; 20.15 Parliamo di agricoltura; 21 Meglio Ouft che mai

CUPOLE (37-64-41 Uhf) — 10.45 «Eredità amara»; La famiglia Jefferson; 19.00 Obiettivo agricoltura; 13 La trattoria dei ricordi; 16.30 Lo zecchino d'oro; 17 Angie; The monkey; 19.30 e 0.40 Il gazzettino; Pinocchio; 20.30 Sport; 21 «Allarme sezione omicidi»; 23.10 «Promessa all'alba».

ANTENNA NORD PIEMONTE EUROPA (58 - 41 - 25 Uhf) — 10 La cave dell'amore; 11 «Una spada nell'ombra»; 12.30 Pugilato; 14 e 19.30 Batman; 14.30 La casa nella prateria; 16.30 Thriller; 18.30 Big valley; 18 Star blazers; 18.30 The Angels capedale nord; «Estasi di un delitto» di Buñuel.

TELE RADIO CITY (63-47-54 Uhf) — 10 - 13.15 - 20 Candy Candy; 10.30 Domenica insieme; 12.45 «Son tornate a fiorire le rose»; 14.30 Star Trek; 15.30 «Ma che musica maestro»; 17.10 Superclassifica show; 18.30 Maude; 19 Love boath; 20.30 L'ispettore Bluey; 21.30 «Il coltello di ghiaccio»; 23 Il barone; 0.15 «Peccato carnale».

Ventiquattr'ore in città e provincia

LANZO — Il Consiglio comunale ha esaminato il progetto preliminare del piano regolatore che è stato illustrato in sala dai professionisti incaricati. L'edilizia è bloccata da molti anni, e strumento urbanistico dovrà permettere una ripresa delle costruzioni, peraltro molto limitata, poiché le norme delle leggi nazionali e regionali vigenti sono molto restrittive.

ORBASSANO — Castaldo, del Centro di medicina sportiva di Torino, campione italiano indoor, sarà il relatore di un incontro dibattito sul: «Sport ogni che si svolgerà domani alle nel teatro di via dei Mulini.

CUORGNE' — E' convocata per il aprile la riunione del comitato di gestione che dovrà eleggere il presidente dell'unità sanitaria e il suo vice. Per la presidenza si fa il nome Carlo Benso, sindaco Forno e presidente uscente, democristiano.

— Si prevede che oltre 2000 concorrenti parteciperanno oggi a Giaveno alla quinta corsa podistica «Il -scherone», organizzata dal comitato «Prorene artificiale» a favore del quale andranno gli incassi al netto delle spese.

CANISCHIO — Si corre questo pomeriggio la terza prova del campionato podistico canavesano. Il primo trofeo Canischio Sport Club, che si disputa su 11 km. Partenza ore 14,30.

VALPERGA — Domani ore 21. Consiglio comunale. Ventinove i punti all'ordine del giorno: verrà approvato il progetto definitivo per realizzare una completa rete fognaria.

QUARTA IMMAGINE OSE

Guarda con Marvin

Nel più grande centro di foto-cine-ottica d'Europa anche il reparto occhiali è speciale. Ci sono tutte le marche di occhiali da sole, e ci sono anche gli occhiali da sole per sciare, per nuotare, per farsi notare e per guardare in incognito, per il sole pallido e per l'equatore; quelli da diva e quelli da boss. Ma nel reparto ottica di Marvin trovi anche tutto quello che può servirti per gli occhiali da vista.
Ci sono tutte le migliori marche di montature e di lenti e un centro specializzato per l'applicazione delle lenti a contatto. C'è la consulenza del medico oculista, e l'esame della vista e il laboratorio per le riparazioni.
E per tutto c'è la consegna immediata.
Anche per le lenti a contatto (siamo gli unici e lo sappiamo)! Ricordati! Da Marvin consegna immediata ... anche della maglietta in omaggio per ogni paio di occhiali acquistati.
È la più forte di tutta l'estate.
Allora ci sarà pure un pezzo di mondo vicino o lontano che vuoi vedere bene? Guardalo con Marvin è sicuramente meglio.

marvin
IL KOLOSSAL DELLA FOTOCINEOTTICA
Torino, via Lagrange 45

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Vittorio appartamento signorile arredato 3 camere cucina servizi mq 130 vuoto 85 milioni più mutuo 40 milioni. Rusca 890.807 - 527.774.

CORSO Vittorio investasca adiacente vendo alloggio quinto allo scoperto salone 3 camere servizi Tel. 832.182.

CORSO Xl Febbraio adiacente in stabile dello di ogni confort salone/ango camera cucina servizi. Tel. 531.475 544 908

CRIMEA Sito vende libero ottimo spazioso 2 camere livello cucinino bagno piano alto ristrutturato L. 59 milioni. Tel. 650.479.

CRIMEA Sito vende libero Richelieu 2 camere livello cucinino bagno ristrutturato speciale possibilità box L. 81 milioni trattabili. Tel 655.479.

CRIMEA Sito vende libero via Bastion 3 camere livello cucinino bagno abitabile signorile L. 69 milioni mutuo. Tel 655.479

CRIMEA sito vende libero corso Peschiera prestigioso stabile ingresso camere livello cucinino ripostiglio bagno ottimo ristrutturato 6° piano L. 125 milioni trattabili Telefonare 655.479.

CRIMEA Sito vende libero soleggiato corso Stazione camere cucina servizi esterno terrazzo L. 78 milioni 500 mila. Tel. 655 479

CRIMEA Sito vende libero Richelieu 2 camere livello cucinino bagno piano alto ottimo box eventuale box L. 56 milioni 500 mila, cederei o permuto con una camera livello cucinino bagno. Telefonare 655.479.

CROCETTA casetta composta 3 appartamenti 2 mansarde ammattonato box piccolo giardino 190 milioni. Tel 513.942.

CROCETTA libero appartamento 200 mq signorile soggiorno 4 camere studio servizi ristrutturato 2 bagni box 1/2 auto Tel 790.3038 788.206.

CROCETTA libero costruzione signorile ristrutturata soggiorno 2 camere cucina libreria 188 milioni 1/abitare 517.591.

CROCETTA libero 8 camere ampio angolo cottura servizi box auto L. 78 milioni 500 mila. Spazio 80 vendo Telefonare 513.819.

CROCETTA via Lamarmora (Largo Re Umberto) libero recente signorilissimo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi Tel. 806.464.

EDILFIDUCIARIA Borgo Vittoria libero subito ingresso 1 camera cucinetta servizi lire 28 milioni. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA corso Francia (Collegno) libero camera cucinetta servizi lire 28 milioni. Tel. 513 853/4/5.

EDILFIDUCIARIA via Giotto casa d'epoca appartamento di 7 vani doppi servizi doppi ingresso vendesi divisibile attualmente uso ufficio. Telefonare 513.853.

EDILFIDUCIARIA via Bologna libero subito 2 camere cucina servizi 70 mq 6° piano ascensore 58 milioni 500 mila. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA corso Francia libero subito 2 camere livello cucinetta servizi Tel. 513.853

EDILFIDUCIARIA Borgo Vittoria 3° piano libero camere cucina bagno 38 milioni 500 mila Telefonare 513.853/4/5

EDILFIDUCIARIA corso Marconi 180 mq ben subito 150 milioni. Tel. 513.853/4/5.

EDILFIDUCIARIA zona Stadio libero ingresso 2 camere cucina servizi. Tel. 513.853/4/5.

EDILFIDUCIARIA zona San Paolo piano rialzo ingressi 1 camera cucina servizio lire 18 milioni 500 mila. Tel. 513.853/4/5.

EDILFIDUCIARIA zona Francia ristrutturato bene prezzo ribassato 10 milioni Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA libero subito corridoio salone camera cucina bagno agevolissimo 85 milioni Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA via Bovino libero subito 3 camere cucina 56 mq in cambio di 30 mq primo piano 48 milioni Tel 513.853.

EDILFIDUCIARIA corso Marconi 180 mq ben subito 150 milioni Tel. 513.853.

EDIL-PO vende in Bruino alloggio ■■■ di due camere tinello e cucinino servizi cantina e box. Telefonare 348 7214

EDIL-PO vende in Bruino (viaggio Alba Bra-Sona) villa bifamiliare di due alloggi di mq 110 ciascuno più seminterrato e mq 1100 di terreno. Telefonare 348 7214.

EDIL-PO vende alloggio libero in Macrotta di Campagna composto di due camere tinello cucinino servizi e cantina. Tel. 348.7014.

EUROCASE A 513.748 libero Largo Po angolo via Po 2 camere tinello cucinino servizi 39 milioni subiamo 20 milioni patto alto.

EUROCASE C 547.470 libero Barriera Milano camera cameretta cucina servizi 12 milioni contanti resto rate.

EUROCASE C 513.881 libero adiacente corso Grosseto ristrutturato servizi subiamo 10 milioni

EUROCASE D 513.725 libero Borgo Vittoria camera cucina bagno ingresso dal balcone sufficienti 10 milioni contanti.

EUROCASE E 513.681 Richelieu ottimo investimento ristrutturato con servizi reddito contanti 6 milioni.

EUROCASE F 513.748 libero corso cadorna ristrutturato 2 camere cucina servizi da ristrutturare piano alto

EUROCASE G 513.725 libero piazza Statuto 2 camere cucina servizi ristrutturato 53 milioni/mutuo contanti 18 milioni.

EUROCASE H 547.470 libero adiacente piazza Carducci attico ottimo mq 250 doppi ingressi doppi servizi

EUROCASE I 613.681 libero a Richelieu in villa ingredite bilocale 2 camere cucina servizi ristrutturato box 4 auto giardino mq 1500 milioni pagamento facilitato.

EUROCASE L 631.003 ■■■ a Alpignano ■■■■■ ristrutturata 145 mq salone 2 camere cucina 2 servizi box 2 auto stabile del '76 dilazioni.

EUROCASE M 531.003 libero adiacente via Pigafetta camera tinello cucinino servizi 2 balconi dilazioni.

EUROCASE N 545.542 libero via Gioberti 3 camere tinello cucinino servizi box 2 auto cantina dilazioni

EUROCASE O 546.748 libero Madonna Campagna camera tinello cucinotto servizi cedesi 50 milioni dilazionabili

EUROCASE P 538.387 libero San Paolo 3 camere tinello cucinino servizi 2 balconi cantina 87 milioni 500 mila dilazionabili

EUROCASE Q 546.748 occupato Borgo Vittoria camera tinello cucinino servizi 2 balconi 20 milioni più dilazioni.

EUROCASE R 531.003 libero Grassano str. Provenza camera cucina servizi 3° p no ascensore 27 milioni 500 mila dilazionabili

EUROCASE S 545.642 libero 1 piano Montebello c. Trieste camere tinello cucinino servizi veranda pi. rialzato 39 milioni dilazionabili

FALLA & BERTINETTO Piazza Statuto piano alto ristrutturatissimo camera tinello cucinino bagno 29 milioni. Tel. 748.457 - 748.287.

FALLA & BERTINETTO libero recentissimo camera tinello cucinino bagno zona Sud Torino 38 milioni 500 mila Tel 748.457 - 748.287

FALLA & BERTINETTO piazza Peyron metropolitana con servizi termoautonomi L. 10 milioni 500 mila ampiamente dilazionabili Telefonare 781.260 - 744.863 - 748.457.

FALLA & BERTINETTO libero 3 Pasio ampio camera cucina solaio m 40 con doppia esposizione 31 milioni Tel 748.457

FALLA & BERTINETTO centralissimo v. Nizza 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo attuale 28 milioni 700 mila. Tel 748.287

FALLA & BERTINETTO v. Pallieri signorile uso ufficio 4 camere servizi Telefonare 748.287 - 761.260 - 748.457.

FALLA & BERTINETTO libero v. Milano mansarda composta di 4 stanze mq 55 circa 17 milioni 500 mila. Tel 781.260 - 748.457 - 748.287.

FALLA & BERTINETTO libero v. Stradella 25: 2 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 748.287 - 781.260 - 748.457.

FALLA & BERTINETTO libero adiacente c. Toscano piano alto termoautonomo spazioso camere tinello cucinino bagno Telefonare 748.457 - 781.260 - 748.287

FALLA & BERTINETTO c. Regina (zona S. Donato) camere cucina bagno altre 12 milioni 500 mila Tel 748.457 - 748.287 - 953.260

FALLA & BERTINETTO ristrutturatissima camera con angolo cottura e bagno casa signorile termoautonome 13 milioni Telefonare 748.287 - 781.260 - 748.457

FALLA & BERTINETTO, libero Partia via Asinari di Bernezzo camere cucina bagno cantina balcon. Doppie esposizione L. 28 milioni 500 mila. Telefonare 781.260.

FALLA & BERTINETTO adiacenze p. Bengasi v. Nizza 2° piano termoautonome 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi in perfetto stato 37 milioni 500 mila Tel. 748.287 748.457.

FALLA & BERTINETTO, adiacenze c. 5 Maurizio mq 100 3 Camere cucina 2 servizi. Da ristrutturare con impianti già predisposti. 49 milioni Tel. 748.457 748.287 781.260

FIMINTER Spa libera C. Rita via Lamboni ampio moderno appartamento di soggiorno 3 camere cucina doppi servizi dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa libera S. Pelo via Zumbini ampio moderno appartamento di soggiorno 3 camere cucina doppi servizi dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa S. Pelo c.so Peschiera in stabile signorile appartamento di soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato L. 58 milioni ultimo. Tel. 696.7121

FIMINTER Spa corso Cairoli in stabile signorile ampio luminoso appartamento di 3 camere cucina doppi servizi ingresso 200 mq. Tel. 696.7121

FIMINTER Spa Crocetta via N. Bixio ampio luminoso appartamento di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ingresso balconi cantina multi dilazioni. Tel. 696.7121

FIMINTER Spa Crocetta via N. Bixio Secondo appartamento occupato di 3 camere cucina doppi servizi cantina L. 25 milioni 500 mila. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa libera via ■■■ cedesi stabile appartamento di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ingresso L. 35 milioni dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa vende libero attico mansardato in zona precollinare luminosissimo. Telefonare 696.7121

FIMM A libera piazza corso Vittorio Emanuele (angolo) rifarei ai camere cucina ripostiglio servizi ristrutturo anche uso ufficio stabile stato dilazioni permute. Tel. 501.970 595.975.

FIMM libera piazza Carducci (piazza Largo Boccaccio) in palazzina signorile mansardato con servizi dilazioni. Tel. 505.273

FIMM libero piazza Bernini Barcellona (San Donato) ampio luminoso due camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 590.897.

FIMM libero zona Mercati Generali ampio luminoso camera cucina servizi ascensore box ufficio dilazioni Tel. 595.902.

FIMM libero corso Grosseto piazza Rebaudengo camera tinello cucinino servizi ottima posizione Tel. 591.758

FIMM libero Pozzo Strada in palazzina stabile signorile soggiorno camera tinello cucinetta servizi. Tel. 591.980.

FIMM libero piazza e.so Palermo luminoso economico due camere cucina pagina servizi 34 milioni 500 mila. Tel. 591.259

FIMM occupato presso corso Marconi laboratorio mq alto panoramico camera tinello cucinino servizi dilazioni Tel. 591.500.

FIMM libero corso Trapani piano alto panoramico mansarda a nuovo mq 65 camera cucina servizi dilazioni. Tel. 591.970.

FIMM libero presso c.so Umbria ascensore luminoso ampia camera cucina servizi 22 milioni 500 mila. Tel. 590.897.

FIMM libero zona Mercati Generali ampio luminoso camera tinello cucinino servizi ottima posizione Tel. 591.758

FIMM libero Pozzo Strada in palazzina stabile signorile soggiorno camera tinello cucinetta servizi. Tel. 591.980.

FIMM libero presso c.so Palermo luminoso economico due camere cucina pagina servizi 34 milioni 500 mila. Tel. 591.259

FIMM occupato presso corso Marconi laboratorio mq alto panoramico camera tinello cucinino servizi dilazioni Tel. 591.500.

FRAZIONAMENTO Cedesi via B. Arselmo 8 mansarda composta di 2-3 camere servizi piano alto ascensore. Tel. 480.789.

GARETTI Rivoli 956.9483/9 vende libero Divento una/due camere tinello cucinino bagno cantina da 32 milioni 500 mila dilazioni.

GARETTI 5787 vende libero piazza Saboudo via Di Nanni 2° piano 4 camere cucina grande ingresso cantina 96 milioni

GARETTI 5787 vende Avigliana v. Da Mastino recentissimo 2° piano camere cucina bagno 24 milioni 300 mila dilazionabili.

GARETTI 5787 vende zona Valentino v. Foscolo 2° piano 3 camere cucina bagno ripostiglio 85 milioni dilazionabili.

GARETTI 5787 vende libero S. Sebastiano via Stellone al IV piano camera cucinetta servizio ristrutturato 16 milioni 500 mila dilazionabili.

GARETTI 5787 vende Madonna di Campagna via Sospello recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 45 milioni 500 mila.

GARETTI 5787 vende Cambiano piazza Pinerolo recente ampi 3 camere cucina bagno 78 milioni dilazionabili

GARETTI 5787 vende libero adiacente corso Novara via Padre Denza recente 2 camere cameriera cucina bagno 70 milioni

GARETTI 5787 vende via Orbetello angolo via Lanzo 4° piano sedere 3 camere cucina bagno 78 milioni dilazionabili

GARETTI 5787 vende via Cervo zona Miniera villa residenziale monofacciata cucinotto indipendente bagno 54 mq 51 milioni

GARETTI 5787 vende libero adiacente corso Peschiera via Villarbasse al 1° piano 2 camere cucina bagno 51 milioni.

GARETTI 5787 vende libero corso Traiano via Oberdan recente panoramico ottimo 2 camere tinello cucinotto 2 bagni.

GARETTI 5787 vende libero Moncalieri via Ponchielli recente soleggiato 2 camere cucina bagno 100 milioni, box 13 milioni

GARETTI 5787 vende zona Nizza via Mugnai soleggiato 2 camere tinello bagno cantina 49 milioni 500 mila dilazionabili

GARETTI 5787 vende libero San Paolo via Rivoli ascensore piano alto soleggiato 3 camere cucina ripostiglio

GARETTI 5787 vende corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone al terzo piano 6 camere cucina bagno 27 milioni 300 mila.

GARETTI 5787 vende San Paolo via Filipus alloggi di 2 camere tinello bagno e camera cucina bagno stessa casa da 28 milioni 500 mila.

GARETTI 5787 vende zona San Paolo via Millio recente abitabile 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 57 milioni

GARETTI 5787 vende corso Vercelli al 4° piano ristrutturato 2 camere cucina servizio 8 milioni 500 mila possibilità dilazioni

GARETTI 5787 vende libero adiacente corso San Maurizio, via Artisti 2 camere cucina servizio 32 milioni 500 mila dilazionabili.

GARETTI 5787 vende piazza Università via Verdi intero piano mansarda circa 300 mq. in blocco 71 milioni

GARETTI 5787 vende Cascine Vica corso IV Novembre ristrutturato recente, 4° piano: soleggiato 3 camere cucina 2 bagni, 87 milioni

GARETTI 5787 vende Cascine Vica corso IV Novembre ristrutturato recente, 4° piano: soleggiato 3 camere cucina 2 bagni, 87 milioni

GIAGLIETTO villa libera superficie abitabile 300 mq terreno mq 4000 con possibilità di costruire cascinale. 187 milioni. Telefonare 340 231 - 383 433 Gueli.

GRUGLIASCO via N. Sauro splendido camera tinello cucinino servizi 28 milioni più 3 milioni 500 mila mutuo. Tel 443.223 - 441.787.

GRUGLIASCO adiacenze corso Francia 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore 56 milioni dilazionabili Telefonare 340 231 383 433 Gueli.

GRUGLIASCO alloggio libero recente composto da 2 camere soggiorno cucinotto Selem 31 milioni contanti resto mutuo. Tel 473.0387.

GRUGLIASCO libero 2 camere tinello cucinino servizi ticino cortile Francia forte mutuo dilazioni. Cassino 488 672.

GRUGLIASCO via Rattazzo recente soleggiato 2 camere tinello bagno ripostiglio 36 milioni 400 mila dilazionabili Dalmati 5787

HOLDING A Baldissero (Valle Ceppi) casa ristrutturata 200 mq abitabili 700 mq giardino splendida posizione collinare servizi completi possibilità mutuo dilazioni permute. Telefonare 503.677

HOLDING Cascine Vica (Lavanderi) libero in palazzina salone 2 camere cucina servizi balconi giardino 200 mq mutuo. Tel. 606.661.

HOLDING fronzuomo stabile in via Fossano (San Paolo) appartamenti di 2-3-4 camere servizi, liberi e affittati, minimo contanti, forte mutuo. Telefonare 505.661.

HOLDING libero adiacente 2 camere cucina servizi (Al Campeggio) corso Grosseto adiacenze forte mutuo permute Tel. 503.677

HOLDING libero camere tinello cucinino servizi (Pozzo Strada) via Adamello possibilità dilazioni permute Tel 505 661

HOLDING libero camere tinello cucinino servizi corso Palermo (Barriera Milano) 31 milioni meno mutuo. Tel 505 661

HOLDING libero adiacente 2 camere tinello cucinino servizi, via Fossano (Santa Rita). Mutuo e dilazioni Telefonare 503.677

HOLDING libero Cascine 2 camere tinello cucinino servizi (via M. Polo) 81 milioni dilazioni permute Tel 505 661

HOLDING libero corso Racchetta (ex Vitorli) camere tinello cucinino servizi recentissima dilazioni permute Tel 503 677

HOLDING mansarda libera centralissima spaziosa angolo cottura servizi 8 milioni meno lire dilazioni. Tel 503 677.

IFIM a Collegno villa Moretti composta di due appartamenti più box e giardino dilazioni e/o permute Tel 515.582

IFIM A libero corso Brunelleschi recente appartamento salone 3 camere cucina servizi veranda box dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582

IFIM a Rivoli via Piave in palazzina recentissima composta di 3 alloggi una libera di ampia metratura più box e giardino dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582

IFIM C.so Buenos Aires angolo via Lanzo libero ampio ufficio cucinino servizi dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM C.so Buenos Aires via Lanzo libero ampio ufficio cucinino servizi dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM libero via Bardo manzana da ristrutturare L. 7 milioni 500 mila dilazionabili. Tel 515.582

IFIM Madonna di Campagna alloggio di soggiorno tinello cucinino servizi dilazioni trattabilissima permuta Tel. 515.582.

IFIM libero Collegno ampio luminoso camera tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute Telefonare 515.582

IFIM libero corso Traiano luminoso soggiorno camera tinello cucinino dilazioni e/o permute Tel. 515.582.

IFIM libero Grugliasco in palazzina soggiorno camera cucina servizio 55 milioni mutuo 15 milioni mutuo Tel. 515.582

IFIM libero c.so Francia signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi mutuo dilazioni e/o permute Tel. 515.582

IFIM libero Grassano via Roma soggiorno 4 camere cucina box L. 67 milioni mila agevolazioni dilazioni. Tel. 515.582.

IFIM libero p.zza Cln corso Peschiera in casa d'epoca alloggio di soggiorno studio 3 camere cucina ripostiglio dilazioni/permute/pagamento e/o permute. Tel 515.583

IFIM libero presso via Cigliano due camere cucina servizio parzialmente ristrutturato in casa d'epoca 50 milioni più mutuo e dilazioni. Tel. 515.582.

IFIM libero presso corso Grosseto camera cucina servizio ristrutturare 28 milioni 500 mila dilazioni e/o permute Tel. 515.582.

IFIM libero presso corso Unione Sovietica due camere cucina angolo cottura servizi dilazioni e/o permute Tel. 515.582.

IFIM libero via Montanaro casa mansardata ristrutturata di soggiorno cucinotto servizi L. 20 milioni dilazionabili. Tel. 515.582

IFIM occupato libera casa primo corso Lecce appartamenti di 2-3 camere tinello cucinino servizi ristrutturato e/o permute Tel. 515.582

IFIM occupato Pallia Peyron 3 camere cucina servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM PROPONE

libero corso Traiano soggiorno angolo cottura camera servizi 30 milioni contanti e 21 milioni di finanziamento Tel. 515.582.

IFIM PROPONE

occupato via Pigafetta 20 soggiorno camera cucina servizi cantina 16 milioni contanti e 16 milioni in comode rate mensili Tel. 515.582.

IFIM PROPONE

a Settimo libero soggiorno camera tinello cucinino servizi 30 milioni e 25 milioni in comode rate mensili Tel 515-582.

IFIM PROPONE

libero piano alto primo piazza Statuto recente signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi terrazzi L. 80 milioni contanti più finanziamento. Tel 515.583.

IFIM PROPONE

libero corso Vittorio signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi mutuo dilazioni e/o permute Tel 515.582.

IFIM PROPONE

libero corso Vittorio Emanuele (angolo) camere cucina servizi cantina 30 milioni contanti e 21 milioni finanziamento Tel 515.582.

IFIM PROPONE

occupato via Pigafetta 20 soggiorno camera cucina servizi cantina 16 milioni contanti e 16 milioni in comode rate mensili Tel. 515.582.

IFIM PROPONE

a Settimo libero soggiorno camera tinello cucinino servizi 30 milioni e 25 milioni in comode rate mensili Tel 515-582.

IFIM PROPONE

libero piano alto primo piazza Statuto recente signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi terrazzi L. 80 milioni contanti più finanziamento. Tel 515.583.

IFIM PROPONE

libero corso Vittorio signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi mutuo dilazioni e/o permute Tel 515.582.

IFIM

vila libera Collina Cumino San Raffaele Cimena volendo altrimenti p. t. salone 3 camere cucina servizi p. 1° balcone cucina servizi box doppio terreno 2600 mq. trattative anche permute. Telefonare 515.582

IL CUBICIO vende libero S. Rita camera cucina servizi ristrutturato 38 milioni 500 mila Tel. 329 6558 326.8778.

IL CUBICIO vende libero centro Europa salone 2 camere cucina 2 servizi 95 milioni più 10 milioni più box Tel. 329 6558.

IL TETTO adiacenze piazza Rebaudengo ampio camera tinello cucinino servizi, L. 35 milioni 300 mila. Tel. 396 788 - 369.183

IL TETTO corso Re Umberto vicinanze libero piano 4 livelli 2 vani a servizi, L. 28 milioni. Telefonare 396.788 - 396.183

IL TETTO libero corso Traiano vicinanze camere tinello cucinino servizi Telefonare 396.788 - 396.183

IL TETTO libero Mercato generale camera tinello cucinino servizi Telefonare 396.788 - 396.183

IL TETTO libero via Montanaro casa mansardata ristrutturata 4 camere cucina doppi servizi L. 125 milioni dilazionabili. Tel 848 830 549 755

IL TETTO libero subito corso Tassoni 8 camere cucina doppi servizi adatto anche per uso ufficio Rata mutuo e dilazioni di pagamento. Tel 848 830 549 755

IMMOBIL vende Carignano libero signorile recente soleggiato 2 camere cucina doppi servizi box L. 98 milioni dilazionabili Tel 848 830

IMMOBILARE vende Villastellone recente camera tinello cucinino servizi L. 18 milioni più mutuo. Tel 848 830 549 755

IMMOBILARE Buddhista Alta recente camera tinello cucinino ingresso bagno cantina giardino condominiale 61 milioni 500 mila mutuo compreso. Tel. 447.3315.

IMMOBILARE ORO vende, trattativa riservata, via G. Jolanda camera cucina servizio. Minimo contanti e dilazioni. Tel. 349 781 553 204.

IMMOBILARE SPERA piazza Martorelli ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 78 milioni dilazioni Tel 447.3315

IMMOBILARE SPERA libero via Stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno, cantina 53 milioni. Tel 447.3315

IMMOBILARE SPERA libero Richelieu via Di Nanni 2 camere tinello cucinino bagno cantina 53 milioni. Tel 447.3315.

IMPRESA vende alloggi stesso stabile signorili direttamente soleggiati termoautonomi cucine di lusso con mutuo e dilazioni Tel. 566.4351

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili in palazzine tipo inglese con giardini privati, ovvi, mutui e dilazioni pagamento. Villaggio «Il Lauro» via Stupinigi, Vinovo (zona ippodromo). Tel 519.359, visite cantiere anche sabato e domenica mattina.

IN palazzo d'epoca ristrutturato su piazza centrale vendiamo appartamenti liberi e occupati varie metrature. Cb Fen 668.745

INVESTIMMOBILI

vende Carignano/via Cav. Bono nuovo libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box forte mutuo e dilazioni. Telefonare 848 830 - 549.755.

INVESTIMMOBILI

vende Settimo/via Milano libero subito 2 camere cucina servizi L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 848.830 549.755.

INVESTIMMOBILI

vende S. Salvario libero subito 4 camere cucina doppi servizi L. 125 milioni dilazionabili. Tel 848 830 549 755

INVESTIMMOBILI

vende libero subito corso Tassoni 8 camere cucina doppi servizi adatto anche per uso ufficio Rata mutuo e dilazioni di pagamento. Tel 848 830 549 755

INVESTIMMOBILI

vende Carignano libero signorile recente soleggiato 2 camere cucina doppi servizi box L. 98 milioni dilazionabili Tel 848 830

INVESTIMMOBILI

vende Villastellone recente camera tinello cucinino servizi L. 18 milioni più mutuo. Tel 848 830 549 755

IPI A libero Centro Europa palazzo alto, recente costruzione: salone 2 camere, angolo cottura, finestra grandi, doppi servizi, box auto. Tel 517.382.

IPI libero Borgo Vittoria signorile, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI libero Vanzetti Reale, doppi ingressi, 6 camere, 2 bagni Desirable Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI libero via Mompracem in casa d'epoca: camere, tinello, cucinino, bagno L. 36 milioni 500 mila. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI libero via Saluzzo, camere, cucina, servizio esterno in cortile Telefonare 511.382 - 537.066

IPI piazza Madama Cristina, appartamento di due camere, cucina, ampio ingresso, bagno Telefonare 511.382 - 537.066

IPI via Tunisi piano alto due camere, tinello, cucinino, bagno, terrazzo L. 46 milioni 700 mila. Telefonare 511.382 - 537.066.

ITALIA 61 ampio luminoso due camere tinello cucinino servizi L. 43 milioni 500 mila dilazioni. Tel 447 027 449 281

LA GINEVRA 442.333 francia p. Massinio alloggi occupati 1-2 camere ■■■ bagno possibilità mutuo tondano servizi L. 26 milioni 300 mila. Tel. 396 788 - 369.183

LA GINEVRA 444.225 libero vicino corso Spezia ottimo 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno e dilazioni Tel. 665.4351

LA GINEVRA 442.333 libero Richelino zona municipio recente ottimo 2 vani tinello servizi terrazzo ascensore 53 milioni

LA GINEVRA 444.225 libero Caccine Vica via Aosta recente camere tinello servizi terrazzo ascensore 35 milioni

LA GINEVRA 442.333 libero Moncalieri str. Stupinigi recente camere tinello servizi abitabile-piccolo 37 milioni

LA GINEVRA 444.225 libero attiguo 58 milioni Borgo Vittoria 2 camere cucina servizi terrazzo cantina 4° piano, Dilazioni

LA GINEVRA 442.333 occasionale libero vicino corso Civiti ristrutturatissimo soleggiato camere cucina servizi posto auto 59 milioni 500 mila. Tel 388.183 396.788

LA GINEVRA 444.225 libero 2 monumentale metrature vicino corso Pr. Odoone doppi ingressi ascensore piano 4°. Dilazioni

LA GINEVRA 442.333 libero Caccine Vica soggiorno cottura 2 camere tinello cucinino servizi 5° piano 63 milioni Tel. 539 185 - 548 291 - 318.348.

MARCHELLARESPERA libero a Rivoli ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi veranda garage Telefonare 500.202

MARCHELLARESPERA libero Città Giardino (via Canonica) salone 3 camere cucina mq 175 più garage. Telefonare 505.000.

MARCHELLARESPERA meraviglioso attico ad ultimare piazza Statuto di 78 mq circa tre case d'epoca Telefonare 500.000

MARCHELLARESPERA libero Cascine Vica via Aosta camere tinello cucinino servizi cantina 33 milioni Tel. 447.3315

MARCHELLARESPERA zona corso S. Maurizio ingresso 5 camere cucina servizi cantina 60 milioni Tel. 447.3315.

MARCHELLARESPERA libero via Chiesa della Salute ingresso 2 camere cucina servizi cantina 26 milioni Tel 447.3315.

MARCHELLARESPERA libero ampio signorile Giugliasco via Arduino ingresso 7 camere tinello cucinino doppio ripostiglio cantina piano medio. Tel. 447.3315.

MARCHELLARESPERA zona piazza Massaua camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 23 milioni Tel 447.3315.

MARCHELLARESPERA via Vandalino ingresso camere tinello cucinino bagno terrazze cantina 33 milioni Tel. 447.3315

MARCHELLARESPERA Buddhista Alta recente camere tinello cucinino ingresso bagno cantina giardino condominiale 61 milioni 500 mila mutuo compreso Tel. 447.3315.

MARCHELLARETORO vende, trattativa riservata, via G. Jolanda camera cucina servizio. Minimo contanti e dilazioni Tel. 349 781 553 204.

MARCHELLARESPERA piazza Martorelli ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 78 milioni dilazioni Tel 447.3315

MARCHELLARESPERA libero via Stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno, cantina 53 milioni. Tel 447.3315

MARCHELLARESPERA libero Richelieu via Di Nanni 2 camere tinello cucinino bagno cantina 53 milioni. Tel 447.3315.

IMPRESA vende alloggi stesso stabile signorili direttamente soleggiati termoautonomi cucine di lusso con mutuo e dilazioni Tel. 566.4351

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili in palazzine tipo inglese con giardini privati, ovvi, mutui e dilazioni pagamento. Villaggio «Il Lauro» via Stupinigi, Vinovo (zona ippodromo). Tel 519.359, visite cantiere anche sabato e domenica mattina.

IN palazzo d'epoca ristrutturato su piazza centrale vendiamo appartamenti liberi e occupati varie metrature. Cb Fen 668.745

INVESTIMMOBILI

vende Carignano/via Cav. Bono nuovo libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box forte mutuo e dilazioni. Telefonare 848 830 - 549.755.

INVESTIMMOBILI

vende Settimo/via Milano libero subito 2 camere cucina servizi L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 848.830 549.755.

INVESTIMMOBILI

vende S. Salvario libero subito 4 camere cucina doppi servizi L. 125 milioni dilazionabili. Tel 848 830 549 755

INVESTIMMOBILI

vende libero subito corso Tassoni 8 camere cucina doppi servizi adatto anche per uso ufficio Rata mutuo e dilazioni di pagamento. Tel 848 830 549 755

INVESTIMMOBILI

vende Carignano libero signorile recente soleggiato 2 camere cucina doppi servizi box L. 98 milioni dilazionabili Tel 848 830

INVESTIMMOBILI

vende Villastellone recente camera tinello cucinino servizi L. 18 milioni più mutuo. Tel 848 830 549 755

IPI A libero Centro Europa palazzo alto, recente costruzione: salone 2 camere, angolo cottura, finestra grandi, doppi servizi, box auto. Tel 517.382.

IPI libero Borgo Vittoria signorile, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI libero Vanzetti Reale, doppi ingressi, 6 camere, 2 bagni Desirable Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI libero via Mompracem in casa d'epoca: camere, tinello, cucinino, bagno L. 36 milioni 500 mila. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI libero via Saluzzo, camere, cucina, servizio esterno in cortile Telefonare 511.382 - 537.066

IPI piazza Madama Cristina, appartamento di due camere, cucina, ampio ingresso, bagno Telefonare 511.382 - 537.066

IPI via Tunisi piano alto due camere, tinello, cucinino, bagno, terrazzo L. 46 milioni 700 mila. Telefonare 511.382 - 537.066.

ITALIA 61 ampio luminoso due camere tinello cucinino servizi L. 43 milioni 500 mila dilazioni. Tel 447 027 449 281

LA GINEVRA 442.333 francia p. Massinio alloggi occupati 1-2 camere ■■■ bagno possibilità mutuo tondano servizi L. 26 milioni 300 mila. Tel. 396 788 - 369.183

LA GINEVRA 444.225 libero vicino corso Spezia ottimo 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno e dilazioni Tel. 665.4351

LA GINEVRA 442.333 libero Richelino zona municipio recente ottimo 2 vani tinello servizi terrazzo ascensore 53 milioni

LA GINEVRA 444.225 libero Caccine Vica via Aosta recente camere tinello servizi terrazzo ascensore 35 milioni

LA GINEVRA 442.333 occasionale libero vicino corso Civiti ristrutturatissimo soleggiato camere cucina servizi posto auto 59 milioni 500 mila. Tel 388.183 396.788

LA GINEVRA 444.225 libero 2 monumentale metrature vicino corso Pr. Odoone doppi ingressi ascensore piano 4°. Dilazioni

LA GINEVRA 442.333 libero Caccine Vica soggiorno cottura 2 camere tinello cucinino servizi 5° piano 63 milioni Tel. 539 185 - 548 291 - 318.348.

MARCHELLARESPERA libero a Rivoli ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi veranda garage Telefonare 500.202

MARCHELLARESPERA libero Città Giardino (via Canonica) salone 3 camere cucina mq 175 più garage. Telefonare 505.000.

(continua)

Opel Ascona Diesel Serie Speciale: 5 ragioni-extra per comprarla oggi.

Da oggi e per poche settimane, una serie speciale di Opel Ascona Diesel sarà dotata di questi 5 equipaggiamenti compresi nel prezzo di L. 6.795.000*. 5

LE PRIME DEL CINEMA - Il film che registra le rabbie e le paure degli Anni 80

Tre fratelli e un padre in un'Italia confusa

Vittorio Mezzogiorno, Michele Placido e (sullo sfondo) Philippe Noiret, i «Tre fratelli» di Rosi

Tre fratelli di *Francesco Rosi, con Philippe Noiret, Michele Placido, Vittorio Mezzogiorno, Charles Vanel, Andréa Ferréol, Maddalena Crippa, Sara Tafuri. Produzione italiana a colori. Drammatico. Da vedere. Cinema Romano.*

Aspettavamo a questo appuntamento. Lui è sempre stato regista di film temporanei, da *Salvatore Giuliano* a *Cadaveri eccellenti*. Un realista sopra la realtà, nel senso che filtrava o forzava la realtà (banditismo, mafia, speculazione edilizia, corruzione politica) ad un modello di consapevolezza civile senza riserve, chiaro nei moventi. Certo, da ultimo, l'incontro con [illegible] aveva convinto a qualche allusione di troppo, alla metafora che gli è congeniale. Ma salvava il gusto straordinario dell'azione, la traduzione poliziesca delle trame politiche.

Poi c'è stata la rottura degli Anni Settanta. La violenza, il terrorismo, i vecchi obbiettivi della cultura di sinistra impallidivano; non più soltanto i politici nel balletto mafioso, un [illegible] nuovo, indifferente, travolgente. Anche il cinema italiano, fatto dai migliori cinquantenni, sembrò cadere nella non contemporaneità; perfino la commedia sembrò un'evasione più torva. Qualcuno diceva, per semplificare: *«Uno come Rosi uscirà allo scoperto, ad afferrare un lembo di queste immagini terribili, che fuggono e s'accalcano in una furia mai vista».*

C'erano in mezzo dei piccoli segnali, un film del giovane Giordana, *Maledetti* e amerò, una commedia spericolato Risi, *Caro papà*, i poliziechi di serie B, i primi adattarsi alla nuova gerarchia della violenza. E i nostalgici avevano anche un bisogno ingenuo di rassicurazioni (stabilire un codice, chiarire che cosa c'è dietro). *Cristo s'è fermato a Eboli* parve un'esercitazione sulla memoria, ed era un film eccellente. *I fratelli* li accontenterà?

Rosi arriva all'appuntamento una onestà disarmante, a mezzo tra il predicatore laico e il poeta civile. Soffrendo per le sue uscite oniriche (certi sogni che punteggiano il film abbastanza intollerabili), per la mancanza di mediazione (certi problemi tratti di peso, lingua e tutto, dalle pagine di *Panorama* e dell'*Espresso*), mancano di dirci durante le proiezione: eppure, tutto questo ha una grande [illegible]. ha fatto il primo film italiano contemporaneo degli Anni Ottanta.

Lo ha fatto come un grande autore cinquantenne, anzi quasi sessantenne (è nato nel '23) che ha pagato e illustrato le speranze e le illusioni di venticinque anni in salita. Adesso la sua consapevolezza s'è dissecata a sentimento comune: che sta succedendo a questo Paese? Perché rischiamo di non capirci?

Lo spunto dei *Tre fratelli* è in un racconto di Platonov elaborato dallo scrittore Tonino Guerra. Tre fratelli partono da città diverse per riunirsi al vecchio padre, dopo che li ha raggiunti la notizia che la madre è morta. Parte da Roma il maggiore, Philippe Noiret; è un giudice democratico, che non si tira indietro davanti ai processi del terrorismo, anche se i tempestivi e minacce e temi per la propria vita. Parte da Napoli il mezzano, Vittorio Mezzogiorno, e sognatore che s'è dedicato al recupero dei minorenni chiusi in riformatorio. Parte da Torino il più giovane, Michele Placido, operaio Fiat presumibilmente licenziato per estremismo sindacale, aggressione ai capi, picchetti eccetera.

Si ritrovano in fattoria del Sud povero e tradizionalista, dal vecchio padre Charles Vanel. E' troppo facile dire che si parlano e non si ascoltano, che il passaggio di generazioni sembra segnare intervalli di secoli (soprattutto il giudice e il fratello operaio), che i miti patriarcali, la terra, il paese, non servono neppure al padre ammutolito e lontano.

L'intenzione morale di Rosi si sovrappone e sospinge i tre fratelli per una via chiara: bisogna ascoltare almeno la giovinezza, non tutto è perduto se parliamo, se ritroviamo le radici. Sui discorsi prevalgono contrasti di pensieri tre fratelli, paure e rabbie. Il magistrato che intravede la scena della uccisione, l'operaio che presume la infelicità nella separazione moglie e sogna di possederla di quella piemontese troppo metropolitana, l'istitutore che fantastica una Repubblica dei ragazzi metà sovietica metà partenopea.

Tre fratelli, un padre, la confusione: l'Italia di Rosi è rapporto inevitabilmente calata nell'elegia, tra i sogni che turbano lo stile. Ma le immagini più semplici, certe fughe dell'obbiettivo sull'avara terra, sulla campagna, sulle chiuse città sono piene di genuina emozione. Stanno il futuro, memoria, ricominciano il discorso più difficile.

Stefano Reggiani

Rosi: più che denunciare oggi è necessario capire

ROMA — *Tre fratelli* dura un'ora e cinquantatré minuti: *«E' un film che parla della vita, della morte: e dell'amore»*, dice Francesco Rosi. Soltanto quindici minuti sono dedicati, in diverse sequenze, alla crisi e terrorismo. Ma su questo tema la sensibilità o gli interessi politico-culturali così scoperti, ed è così codificata la figura di Rosi «regista civile», che il dibattito intorno al film s'è condensato soprattutto su quei quindici minuti. Anche con polemiche o critiche dure: proviamo a sottoporle al regista, ad ascoltarne le repliche appassionate.

Prima: Rosi s'è integrato, ha rinunciato a denunciare i mali della società italiana e i loro responsabili.

«Ma se dopo sent'anni continuiamo a denunciare senza fare lo sforzo di fermarci a riflettere, di ricercare un modo d'intervento concreto, la denuncia si fa sempre più ripetitiva, sempre meno accesa. Diventa troppo comodo. Può essere già avanti quello che ho tentato di compiere in questo film: cercare di chiarire quali le posizioni rispetto allo Stato e rispetto al terrorismo, di chiarire ciò che si vuole».

Non era chiaro?

«Non per tutti, visto che il terrorismo esiste e trova appoggi. Non abbastanza. Oggi, nei discorsi in pubblico, io sto con "né con lo Stato né con le Br" non sento più molto: la lotta armata resiste atteggiamenti confusi, ambigui e contraddittori, mentre verso lo Stato un sentimento di rifiuto, di estraneità, di ribellismo sfiducia to. In questo Paese, prima, io avvertivo una vitalità: oggi sento un terribile senso di morte».

«Ora, cosa può fare un intellettuale, un artista, per trasformare la propria funzione critica in contributo positivo? Io ho provato ad analizzare il groviglio delle nostre tensioni, a vederci chiaro: per me, e per gli altri. Sappiamo tutti che lo Stato è l'insieme delle istituzioni, e che queste istituzioni, ho raccontato in tanti film, sono marce e putrefatte. questo Stato siamo anche noi, e io non voglio farlo saltare. Voglio cambiarlo dandi degli strumenti che la democrazia parlamentare mi dà. So che strumenti insufficienti: però come la colma, quest'insufficienza, con il terrorismo che ammazza la gente e la libertà?».

«Mi può obiettare: dagli uomini di governo e dalle istituzioni arrivano soltanto segni scoraggianti, cosa deve fare la gente per poter continuare a sperare? Una risposta non posso certo darla io con i miei film. Ma, col maledetto responsabilità e del dovere che non riesco ad allontanare da me, in Tre fratelli ho almeno tentato porre il dilemma in termini chiari».

accusa: l'ha fatto invece nei termini didascalici d'una predica, nei modi pedagogici d'una lezione, con gli argomenti schematici d'un comizio.

«Francamente, dell'accusa di didascalismo mi preoccupo zero a un certo punto. Di fronte alla necessità di far arrivare con chiarezza alla gente i termini del discorso, scelte di comportamento... Crede davvero che sarebbe stato più comodo, per me, occuparmi d'altro?».

«L'Italia è invischiata nel sangue del terrorismo più di dieci anni: quanti sono i film che mostrano d'accorgersene, in cui si respiri questa nostra aria avvelenata? Ma poi Tre fratelli non è un film ideologico. Racconta storie della vita: e questo Paese, oggi, posso parlare della vita, della morte e dell'amore senza tener conto della realtà cui siamo immersi, dei problemi che ci trascinitamo dietro, dell'angoscia della putrefazione che ci domina».

Terza accusa: i suoi tre fratelli, il giudice, l'operaio, l'educatore, parlano di terrorismo come giornali stampati, si esprimono per luoghi comuni.

«Certo. E' stata una scelta. Certo, il giudice parla come in un'intervista, "se vuoi rifondare questo Stato", eccetera. Certo, l'operaio parla come un volantino sindacale, gli slogan che inzeppano i discorsi della generazione del Sessantotto, con il vocabolario della politica che gli sembra necessario per dialogare col fratello magistrato più colto e importante. Certo, i paesani che discutono all'osteria ripetono le frasi alla televisione. Sono personaggi dell'epoca dei media, della nostra epoca».

«E poi, proviamo un po' ad ascoltarci: quando parliamo di terrorismo, il linguaggio di tutti noi non è impastato di luoghi comuni? Impieghiamo sempre le stesse frasi fatte, i concetti che abbiamo letto sui giornali. Facciamo discorsi che rischiano di sembrare formule, salmodie, preghiere, esorcismi, puri suoni simili ai tranquillizzanti "mantra" orientali: e riflettono l'ignoranza d'un fenomeno di cui molto spesso abbiamo conoscenza diretta e comprensione, e la paura che esso ci ispira».

Lietta Tornabuoni

E' pronto il film «La disubbidienza» di Aldo Lado

ROMA — Il regista Aldo Lado ha terminato di montare il film «La disubbidienza», tratto dall'omonimo di Alberto Moravia. L'opera entrerà in circuito fra circa e, distribuita dalla Gaumont.

Del film fanno parte Stefania Sandrelli e l'esordiente Carlo Diemmunch nei ruoli principali, affiancati da Thérèse Anne Savay, Mario Adorf, Jacques Perrin e Nanni Loy.

Si conclude a Genova «Il gergo inquieto»

Snow e Warhol, così parla il cinema «off» americano

GENOVA — Come in film ormai classico di Norman McLaren, sullo schermo nero appare una linea verticale bianca: a poco a poco si dilata, pare gonfiarsi, sino a trasformarsi, quasi srotolandosi su se stessa, nell'immagine di una stanza sullo sfondo della quale, distesa su letto disfatto, giace una giovane donna nuda. E' l'inizio, al tempo stesso affascinante e inquietante, dell'ultimo film di Michael Snow. *Presenta*, che dell'arco di un'ora ci presenta la realtà fittizia del cinema, la funzione distruttrice della macchina da presa, lo «scandalo» visivo del montaggio dinamico.

Nell'ambito della vasta rassegna che si conclude oggi a Genova intitolata «Cinema off e inespressionismo a New York», organizzata da Ester De Miro e Germano Celant, quarta edizione della mostra «Il gergo inquieto» promossa dal Comune e da altri liguri, questo film di Snow si colloca come punto d'arrivo e di profonda riflessione critica d'una lunga ricerca tecnico-estetica affonda le sue nei primi Anni Sessanta, ma di cui si possono trovare tracce e indicazioni in tutta la sperimentazione formale avanguardie storiche.

Ma se il film di Snow ha colpito per l'arditezza della proposta di una sorta di «ecologia della tragedia e della commedia», per usare le sue parole, la maggiore attenzione del folto pubblico presente a tutte le proiezioni è rivolta al gruppo cospicuo di film di Andy Warhol, cui recente attività è dedicata anche mostra a Palazzo Bianco. E' come ripercorrere un ventennio di cultura visiva statunitense, tra pittura e grafica, cinema e fotografia, ricerca estetica e pubblicità, una prospettiva storica che ne segna i confini e sottolinea i limiti.

Vinyl al famosissimo *Chelsea Girls*, da *The Loves of Ondine* al pornografico *Couch* — per citare alcuni dei suoi più significativi presentati a Genova — è una provocazione continua duplice piano dei contenuti «eversivi» della storia e dei modi d'una rappresentazione cinematografica «impassibile». Ma è provocazione che spesso esaurisce in se stessa, denunciando la sostanziale vacuità d'un cinema che nella registrazione passiva reale quotidiano si preclude ogni possibilità indagine critica.

E tuttavia, ancor oggi, quelle immagini statiche, quei dialoghi interminabili, quelle azioni banali trasmettono brandelli di realtà di cui si deve tenere conto se si vuole avere dell'America post-kennediana uno spaccato illuminante. Ma soprattutto forniscono una nuova chiave per aprire le molteplici parte d'un linguaggio, come quello cinematografico, continuamente aperto alle suggestioni del reale e alle fascinazioni dell'immaginario.

g. c.

LE MOSTRE D'ARTE NELLE GALLERIE TORINESI

Tra i grandi del Novecento piemontese c'è anche il «maestro» Cesare Maggi

L'annuale rassegna dedicata dalla galleria Fogliato al «900 Piemontese» rende omaggio, nel centenario della nascita (Roma 1881) a Cesare Maggi, torinese di elezione, succeduto nel '34 al Grosso come insegnante di «pittura» nell'Accademia Albertina. Ancor è ricordato come maestro, *«amico di tutti e sostenitore dei suoi allievi, anche di quelli* — può aggiungere per prova Beppe Sesia — *che dovevano seguire vie a lui sconosciute».*

Egli d'altra parte, stato di gioventù tra i valori, cimentandosi nel paesaggio divisionista di cui aveva continuato poi l'intonazione simbolico-naturalistica.

A rievocarne la figura una ventina di pezzi, alcuni quali notevoli, come la grande tela *Sulle Alpi in una sera d'estate*, col vallone che s'apre sotto pendici del Piccolo San Bernardo, significativa manifestazione pittorica con un ruolo documentario che basterebbe solo a postularne una destinazione ufficiale in ambito subalpino in particolare valdostano. Ma non meno quel *Ritratto della moglie giovane* anch'esso «da museo».

Nel suo insieme la mostra costituisce la consueta, fruttuosa ricognizione sul passato prossimo della pittura subalpina. Ne sono protagonisti quest'anno Ugo Malvano (1878-1952) alcune vedute parigine del 1913, ben scandite dalla pennellata, e la moglie Nella Marchesini (1901-1963), soprattutto nel ritratto di *Fanciulla*. Era loro amico Cino Bozzetti (1876-1949) presente alcuni rari paesaggi alessandrini dipinti olio, ma di lui si devono vedere (alle «Immagini» dal Riccio) gli stupendi, grandi e meditatissimi carboncini, primi anni del secolo, qua e là venati liberty.

Sono ancora da ricordare Morando per i vecchi paesaggi d'una bellezza asciutta e calibrata; i molti altri che mostra rappresenta genere molto bene: Buratti a Casorati a Menzio, con Felice Carena e Quaglino, Politi, Rovero a Vellan; Peluzzi a Bosia al Paulucci delle due tavolette liguri; da Camillo Rho a Terzolo a Serralunga, altro pittore da rivedere, con Chiesa e Valinotti; da Sicbaldi Levrero a Manzone al Grande, con Da Milano, Cesare Ferro e Galante; e così Reviglione del quale basta vedere il ritrattino d'un *Amico poeta* per intendere le qualità del pittore.

* *

«Agorà» (via Pastrengo 9) «Un occhio e alcune finestre» ospita la mostra di Giovanni Chiaramonte (Varese, 32 anni) che è anche critico di fotografia. Le sue immagini — così perfette nell'inquadratura che della finestra fa quasi l'elemento risolutivo d'una serie di filtrate quinte luminose — hanno sempre un significato di rottura. Vi si contrappongono infatti con insistenza quelle assorte spazialità, tipiche d'una visione ideale e la temporalità introdotta ogni volta da un particolare (una maniglia in un paesaggio riflesso sui vetri d'uno scompartimento ferroviario, un cappello, la manica d'una giacca o altro nei suoi interni con finestre) ciò basta per accentuare quel senso di presenza/assenza cui si riferisce, in una sua pagina, anche Angelo Schwarz.

* *

Alla «personale» di Mario Gosso, dalle fini minuzie d'una immagine naturalistica, Valente («Tuttagrafica», piazza Carlina 19), è seguita quella di Gianvincenzo Venditelli che riunisce una quindicina di puntesecche e una scelta di, anche più recenti, disegni punta d'argento.

Nell'incisione il Venditelli punta sulle più sobrie essenzialità. Ciò che conferisce al suo luminismo effetti solarizzanti intesi a valorizzare il particolare sino a farne una presenza emblematica: proprio come accade nella serie dei ponticelli vietnamiti arditamente gettati attraverso lo spazio.

Nitido e lieve, nell'azzurro riflesso che l'accompagna, il segno della punta d'argento si rivela strumento delicate evocazioni plastiche che trovano pretesta nella *suite* di nudi femminili, ma soprattutto nel virtuosismo baroccheggiante dei drappeggi trattati come e proprie nature morte.

* *

Giovanna Contessa (Galleria «Accademia», al n. 3 della via omonima) dipinge esclusivamente uccelli. E' tuttavia facile avvedersi con che ironia, arguzia e anche scoperto pessimismo, ella ne alla maniera d'un maestro Savinio, ai limiti della zoologia e dell'antropomorfismo: per narrare le più crudeli o grottesche favole.

Angelo Dragone

L'operetta vista come musical

— *Il «Festival dell'Operetta», tradizionale e apprezzata iniziativa del Teatro Alfieri, non si effettuò l'autunno per una indisposizione dell'attore Alvaro Alviri. E' stato perciò necessario spostare alla primavera la XXVI edizione del Festival: perfettamente guarito, Alviri ha ripreso il posto nella compagnia lui diretta e questa esordito con successo rappresentando, venerdì sera, una delle più famose operette repertorio: Il paese dei campanelli Lombardo e Ranzato.*

Il successo del gradevole spettacolo, allestito con eleganza e vivace policromia di scene e di costumi, si è ripetuto si rinnoverà senza dubbio nelle due repliche fore 15,30 e 21) di oggi.

E' un risultato che conferisce all'attrattiva esercitata sul pubblico della nostra città dalla «piccola lirica». La folla in teatro, i battimani scroscianti con cui sono stati accolti i notissimi brani cantati, le scene comiche che a essi s'alternano, confermano che a Torino l'operetta piace veramente; che alla simpatia, diremmo quasi all'affetto, per essa nutrita dai numerosi spettatori, s'aggiunge puntualmente l'interesse manifestato per questa acclamata forma di spettacolo dalle giovani.

Va detto che la compagnia diretta da Alviri si prodiga nel dare al Paese dei campanelli un'edizione brillantemente intonata al gusto moderno, aggiornando scenette e battute, inserendo nello spettacolo coreografie buon livello, e conferendo all'azione un dinamico ritmo musical.

Ieri sera la sala era affollatissima solo pubblico cittadino ma anche numerosi altro, arrivato in pullman da centri minori della regione e della provincia dove, ad opera della direzione del teatro, viene avviata un'intensa attività promozionale che buoni frutti.

a. v.

CON L'AIACE IL CINEMA DA SEMPRE COSTA MENO!

L'Aiace (Associazione italiana Amici cinema d'Essai) ringrazia gli oltre 16.000 soci che hanno già provveduto al rinnovo della tessera per il 1981 e ricorda i principali vantaggi dei quali hanno diritto:

— 40-50% di sconto TUTTI I GIORNI nei seguenti locali d'essai:

CENTRALE - STUDIO RITZ - PUNTO-DUE - VIP - CABIRIA - GIARDINO - SMERALDO - ITALIA - [illegible] - CINECITTA' di Chivasso - CENTRO CULTURALE GOBETTI di Mauro - COMUNALE di San Salvatore Monferrato ed in tutti i cinema d'essai d'Italia;

— 30% di sconto in tutti i cinema 2 giorni la settimana (riduzione Agis)

— TESSERA INTERA 1981 lire 6000 - RIDOTTA GIOVANI E PENSIONATI lire 4000: in vendita presso la sede dell'Associazione e presso tutti i cinema d'essai.

3° mese di esclusiva al Gioiello
Il film candidato all'OSCAR per la migliore fotografia
La storia di un amore [illegible] e sensuale.

V.O. CINEMA MAFFEI BOCCHE VIZIOSE

Nuovo VIP

OPERAZIONE FIVE

ECCO I VINCITORI DEL 28 MARZO

VINCE UNA FIAT PANDA
VECCHI VITTORIO Via Petrarca 5 - 40136 BOLOGNA

VINCONO 5 TELEVISORI BRIONVEGA

MARISA	Via Franco Storelli 42 - 06023 GUALDO TADINO (PG)
ANGELA	Via Pisacane 14 - 50044 IOLO PRATO (FI)
[illegible]	Via Di Vittorio 12 - 27051 CAVA MANARA (PV)
CARROZZA TONIO	C.so Italia 54 - 73014 GALLIPOLI (LE)
VILLI VALTER	Via Bertarina - 47100 FORLI'

ALTRI 100 FORTUNATI TELESPETTATORI [illegible] A CASA IL PICCOLO FIVE, IL PORTAFORTUNA DI CANALE 5.

Corse di galoppo
Premio Automobile Club
L. 12.000.000
Inizio ore 15
IPPODROMO DI VINOVO
Biglietto di possessori tessere: C.S.A.I. Dopo Lavoro Ferroviario E.N.D.A.S. - FEDERCIRCOLI

TUTTO CUCINE
IL MEGLIO DI TUTTO!
VIA [illegible] 22 - VIA S. DONATO 74 - TORINO
PREZZI IMBATTIBILI TUTTO MOBILI
LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE CON 4999 ARTICOLI

Salotti barocchi	1.250.000	750.000
Letti ottone garantiti	450.000	320.000
Soggiorni classici completi	1.780.000	950.000
Soggiorni moderni completi	955.000	580.000
Camere letto moderne girotalto	1.650.000	1.050.000
Armadioni veneziani	950.000	550.000
Camera tradizionale in noce	1.980.000	1.580.000
Salotto matrim. stoffa	650.000	420.000
Salotto «Montagna» matrim. pino o	1.200.000	650.000
Divani letto	220.000	120.000
Camera ragazzo armadio, letto, comodino	[illegible]	280.000
Poltrone letto	190.000	130.000
Sedie cucina impagliate	38.000	19.500
Materassi molle	38.000	20.000
Materassi ortopedici	110.000	75.000
Armadi noce	350.000	250.000

CUCINE [illegible]
ASSORTIMENTO DELLE [illegible] MARCHE
SCONTO SINO 30%
VENDITA RATEALE SINO A [illegible]
(portare misure degli ambienti)
(Comunicazione effettuata secondo la legge 80 del 19-3-80)

CINERIZ★ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI

Cristallo

Passano le settimane, passano i mesi, passano i film. Uno solo resta e continua a divertire tutta Torino

IL FILM DI TUTTI I RECORD!

ADRIANO

Il Bisbetico Domato

LILLIPUT

L'omonimo irresistibile commedia gay è diventata finalmente un film divertentissimo!

FRANCO CRISTALDI e NICOLA CARRARO presentano

BiondaFragola

un film diretto e sceneggiato da MARIO BELLI con UMBERTO ORSINI e GIANNI FELICI

Prodotto da GIANFRANCO PICCIOLI per la MEDIA International Film e la GIANFRANCO PICCIOLI Cinematografica

LUX

3ª settimana

UN GRANDE REGISTA DUE GRANDI INTERPRETI

UN GRANDISSIMO FILM

Alle 21,57 di ogni notte, dal deserto alle pianure ghiacciate della Russia, da Capo Nord all'Africa, la guerra si fermava.

Per tre minuti, sei milioni di soldati smettevano di uccidersi per «LILI MARLEEN...»

ENZO MONESCHI WALDLEITNER presenta GIANCARLO GIANNINI - HANNA SCHYGULLA - e RAINER WERNER FASSBINDER

Lili Marleen

OLIMPIA

2ª settimana

Una coppia d'eccezione in un classico del giallo e della suspense, classificata tra i migliori 10 di questo genere del cinema americano

CINERIZ

FRANK SINATRA | FAYE DUNAWAY

DELITTI INUTILI

Il film, da vedere dall'inizio, è consigliato a persone facilmente impressionabili.

Orari: 13,40 - 17 - 18,50 - 20,40 - 22,30

STO per arrivare meno 5...

Adriano

FENECH

ASSO

scritto e diretto da CASTELLANO & PIPOLO

prodotto da MARIO E VITTORIO CECCHI GORI per la INTERCAPITAL

Tra un film e l'altro scegli Titanus

AMBROSIO - FORTISSIMO!

divertente e scanzonato più che mai

OGGI a tutti i ragazzi presenti in sala, verrà fatto omaggio, fino ad esaurimento, di un poster di BUD SPENCER (il bestione)

Titanus

Toro Seduto e Bisonte Sdraiato scotennano il West!

ARLECCHINO - Suggestivo!

Tutta Torino parla di questa stupenda vicenda d'amore!

Titanus

MARIANGELA MELATO · ANTHONY FRANCIOSA

IDEAL - 5ª settimana

TOMAS MILIAN più «lenza» che mai anche papà!

Augustus

E' UN'ESPLOSIONE DI RISATE!

UN FILM SCRITTO, DIRETTO E INTERPRETATO DA MASSIMO TROISI

RICOMINCIO DA TRE

con PINO DANIELE

CENTRALE CINEMA D'ESSAI

SE UN GIORNO D'INVERNO UNO CI FAMOSO DIALOGHINO VERRÀ A CERCARTI

DUSTIN HOFFMAN

CHI E' KELLERMAN?

SONO FILM

THE BEST

Principe

Hard-core per intenditori

Vacanze erotiche

pornomoglie

Artisti

Segrete esperienze Luca e Fanny

Orfeo

Viaggio nell'orgasmo

Al potete scegliere quello che piace a voi.

Entusiasmo pubblico!

al Nazionale

Apprezzamento del critico: «...Il sensazionalismo del mondo giovanile si riversa nella vita individualistica e perfida; nella figura splendente ed emarginata della contigiana. Sta di fatto che a Parigi, la storia vera della signora dalle camelie c'è ritratta al centro di una certa effervescenza: molto pubblico nel cinema e due opere in libreria... Bolognini ha fatto il suo mestiere... Egli ha soprattutto creato una cornice per Isabelle Huppert, diversa fisicamente dalla vera eroina, ma molto calda, molto disponibile, in una parola brava...»

Stefano Reggiani «La Stampa» 3-4-81

al CAPITOL

Il vincitore di 2 Premi Oscar

MIGLIOR ATTORE ROBERT DE NIRO

ROBERT DE NIRO

UN FILM DI MARTIN SCORSESE

TORO SCATENATO

CINEMATOGRAFI

VISIONI

ALCIONE (corso Regina Margherita 134 tel 287 400) **Super sexual fantasy.** V O Col Vist 18 (commedia erotica) Ap 14 30 Ult 22 30 Ingresso L 3000

AMBROSIO (c. V. Emanuele 52 tel 547 007) **Occhio alla penna.** Bud Spencer, Amidou (divertente) colori Or 15 16 45 18 30 20 20 22 30 In grassoL 3500

ARISTON (via Lagrange 21 tel 546 747) **Prima pagina.** R Matthau J Lemmon (divertentissimo) Or 14 30 16 30 18 20 20 25 22 30 Ingresso L 3500 Abbonamento 6 film L 15 000

ARLECCHINO (c Sommeiller 22 tel 587 190) **Aiutami a sognare.** M Melato A Franciosa (commedia) Colori Non visto Or 15 10 17 45 20 05 22 25 Ingresso L 3500

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo ang via Artisti tel 831 374) **Le segrete esperienze di Luca e Fanny.** Vist 18 Ap 15 un 22 30 Ingresso 3000

ASTOR (via Vizzi 8 tel 519 515) **Soldato Giulia agli ordini.** G Giulia agli ordini, G Nawn E Brennan R Webber (divertentissimo) Or 14 30 16 35 18 30 20 30 22 30 Ingr L 3500 Abbonamento 6 film L 15 000

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248 tel 530 714) **Ricominciò da tre.** Massimo Troisi Colori (divertente) Or 14 40 16 30 18 20 20 20 22 30 Ingresso L 3500

CAPITOL (via San Dalmazzo 24 tel 540 605) **Toro scatenato.** Robert De Niro (drammatico) Vist 14 Or 14 30 17 15 19 45 22 30 Ingresso L 3500 Abbonamento 6 film L 15 000

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27 tel 540 110) **Chi è Harry Kellerman e perché parla male di me?.** di V Firosaoui, con D Hoffman, B Harris Or 14 30 16 22 18 30 20 30 22 30 Ingr L 3000 no Abbon

CRISTALLO (via Gioln 5, tel 650 7100) **Il bisbetico domato.** Adriano Celentano Ornella Muti, Col non visto (commedia) Or 15 17 18 45 20 30 22 30 Ingresso L 3500

DORIA (via Granaci 6 tel 542 422) **Gente comune.** D Sutherland, T Hutton M Tyler Moore (drammatico) Or 14 30 17 30 20 22 30 Ingresso L 3500 Abbonamento 6 film L 15 000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 500 760) **Laguna blu** (Blue Lagoon). B Shields C. Atkins. Non visto Or 14 30, 16 30, 18 30, 20 30 22 30 Ingresso L 3500

KELLER STUDIO Robert De Niro (Premio Critica miglior attore) in **Toro scatenato** Shadi Vist 14 Ore 15, 18 25 18 10 19 45 21 15 Ingresso L 3500

IDEAL (corso Bolzano 4, tel 541 523) **Manolesta.** Tomas Milian, Giovanna Ralli Colori non visti (divertente) Or 14 30, 16 10 18 50 20 30 22 30 Ingresso L 3500

LILLIPUT (via XX Settembre 15 Bis tel 537 100) **Bionda fragola.** U Orsini, regia Mario Belli (commedia brillante) Vist 14 Or 15, 16 55, 18 45 20 35 22 30 Ingr L 3500

LUX (Galleria San Federico tel 541 283) **Lili Marleen.** di W. Fassbinder, G Giannini, H Schygulla (drammatico, e appassionante) Or 14 30 17 30 20 22 30 Ingr L 3500 Abbonamento 6 film L 15 000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 683 354) **Bocche viziose.** Desirée Cortesu (V.M.) Col Vist 18 (commedia erotica) Ap 14 30 ultimo 22 30 Ingresso L 3000

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel 650 5470) **Orgia di adolescenti.** Mezzi Attori, Dubois Dania Col Vist 18 Or 14 30, 16 17 40 19 10 20 40 22 30 Ingresso L 3000

NAZIONALE (via Pomba 7 tel 518 850) **La storia vera della signora dalle camelie,** di Mauro Bolognini con G M Volontè, Isabelle Huppert (techn. Vist 14 Or 14 30, 16 30 18 30 20 30, 22 30 Ingr 3500

OLIMPIA (via Assarotti 3 tr. tel 532 448) **Debbi inutili.** Frank Sinatra Faye Dunaway (inutile) Non visti Ap 15 30 fino 18 18 18 20 20 22 30 Ingr L 3500

ORFEO (piazza Carlina tel 828 8701) **Viaggio nell'orgasmo.** di Karen Ross Stivi Mayer Vist 18 (erotico) Ap 15 Un 22 30 Ingr L 3000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 46, tel 760 351) **Vacanze erotiche di una pornomoglie.** E Court L Clery (anteprima nazionale) Colori Vietato 18 Ap ore 15 ult 22 30 Ingresso L 3000

REGINA (corso Regina Margherita 123 tel 530 883) **Viaggio nell'orgasmo.** Karen Ross Colori Vietato 18 (commedia erotica) Ap 14 ult 22 30 Ingresso L 3000

REPOSI (via XX Settembre 15 tel 531 400) **edizione speciale. Incontri ravvicinati del terzo tipo,** di S Spielberg con Robert Dreyfuss (fantascientifico) Or 15 45, 17 30, 20, 22 30 Ingresso L 3500

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510 745) **Tre fratelli** di F Rosi con P Noiret, M Placido, V Mezzogiorno A Festival Techn. non visti Or 14 30 16 30, 18 30, 20 30, 22 30 L 3500

STUDIO RITZ (via Acqui 2 tel 830 571) **Ludwig.** Techn Vistn 18 Sal palcoscenico **Lorella** ed i compagni **Con-Con.** Ap 14 30

TORINO (via Duprez 5, tel 535 353) **Super pierino** Italian. V O Colori Vist 18 (erotico) Ferali ap ore 10, ult 22 30 Ingresso ap 14 30 ult 22 30 Ingresso L 3000

VITTORIA (via Roma 336, tel 511 785) **Chiamate le coppie scoppia.** E Montesano O Di Lazzaro, C Brasseur (commissario) Or 14 30, 16 30, 18 30, 20 30 22 30 Ingr L 3500 Abbon. 6 film L 15 000

V. VENETO (p Vitt Veneto 5 - tel 871 642) **Le mogli ingenue.** Techn Vist 18 (commedia erotica) Ap 14 30 ult 22 30 Ingresso L 3000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 6 - p. Nizza, tel 651 364) Fantasy centro tutti. Radio Villaggio Non visti Ore 14 50, 16 45, 18 40 20 35, 22 30

AMBRA (via Cherasco 23/b) **Salute** 27, tel 267 197) **L'insegnante di nuoto con tutte le classe.** Colori Ap 15 ult 22 30

ARCO (c P Oddone 3), tel 484 621) **The Rocky horror picture show** di J Sharman con S Sarandon T Curry. Techn Vist 14 Ore 14, 16 30, 18 30, 20 30, 22 30

ELISEO (piazza Sabotino tel 335 9515) **Il fiscalista,** Pippo Franco, E Fenech, Techn (per tutti) Ore 14 30 16 30, 18 30, 20 30 22 30,

FARO (via Po 30, tel 837 214) **Flash Gordon.** Sam Jones, D Mitt Non visti Ap 15 Un 15 18 50 18 40, 20 50, 22 30 L 3500

PEMMA (c. Trapani 57, tel 377 057) **Il cacciatore di teste.** S McQueen E Wallach Ap 15, ult 22 30 Ingresso L 2000

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel 584 787) **Il Papocchio.** Renzo Arbore, R Benigni M. Marenco Or 14 40, 16 35, 18 30, 20 25 22 20

MASSAUA (piazza Massaua 9 tel 765 803) **Una ragazza inebriante,** con I Gatti di Vicolo Miracoli Non visto Or 14 30, 16 05, 17 45, 19 20, 20 50, 22 30

MASSIMO (via Montebello 8, tel 876 041) **La tenaula,** George C Scott, M Brando, M Keller (spionaggio) Or 14 30 17 15, 19 45, 22 30 Ingresso L 3000

MILANO-DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel Ultra porno sexy movie. Vist 18 Ap 15 Ult 22 30 Ingresso L 3500

PUNTOQUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel 545 245) **Mondo di marionette,** di Ingmar Bergman. Techn Vist 14 Or 14 30, 16 30, 18 30, 20 30, 22 30

ROMA-PORNO IN BLUE (via S Donato 40, tel 487 765) **Josefine la vitcina,** Nadine Gambier. Vist 18 (commedia erotica) Ap 15, ult 22 30 Ingresso L 2000

SEXY MOVIE ONE (c. Belgio 60, tel 674 171) **La porno storia di Amanda.** Col Vist 18 Ap 15, ult 22 30 Ingresso L 2500

STATUTO (via Cibrario 18 tel 437 051) **Assassinio allo specchio,** di Agatha Christie con A Lansbury, G Chaplin, T Curtis, R Hudson Techn Per tutti Or 14 30, 16 30, 18 30, 20 30, 22 30

NUOVO VIP (c Casale 109, tel 832 084) **Vuppi Du,** A. Celentano, Claudia Mori (commedia musicale). Ore 15, 17 30 20, 22 30 L 2500 ridotti L 1200

SECONDE VISIONI

OLIMPIA (via Assarotti 3 tr. tel 532 448) **Debbi inutili,** Frank Sinatra Faye Dunaway (inutile) Non visti Ap 15 30 fino 18 18 18 20 20 22 30 Ingr L 3500

CONTINENTALE (v. Nizza 348, tel 697 058) **Assassinio allo specchio;** di A Christie con T Curtis R Hudson K Novak E Taylor Ap 14 30 Film 14 40 16 40, 18 40, 20 25, 22 30

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241 tel 690 457) ore 15 e 16,45 L'incredibile viaggio verso l'ignoto di Walt Disney con Eddie Albert Ray Milland Colori

FORTINO (v Cigna 47 tel 484 560) **La solidarietà alla vista militare.** E Fenech R Montagnani, A Vitali Ap 14 30 Un 22 30 Ingresso 1500

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (v Santa Teresa 5 tel 530 233) ore 15 Fuori programma di cartoni animati ore 15 30 Pinocchio Marionette Lupi

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106 tel 851 004) **Superdraghi dalla notte.** Bruce Lee I' via Torino Non visti.

JOLLY (v Verolengo 130, tel 290 161) **La gemella erotica.** Techn Vist 18 Sal palcoscenico **Lorella** ed i compagni **Con-Con.** Ap 14 30

NUOVO ODEON (v. Verdi 8, tel 740 23 67) **Un epoca bella,** di Carlo Verdone con Carlo Verdone, Veronica Metel Techn Non visti Ap 14 30 Un 22 30

SOCIALE (via Courmayeur 7, tel Ellen Burstyn **L'inferno** calpesta ancora Cooper Ap 14 30 Ult 22 30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (v Pinerolo Amedeo 5 L tel 544 077) Raoul Walsh tratto dalle ore di Hollywood un con Associazione Cultura Provincia di Torino) **Strada maestra,** con Humphrey Bogart Ida Lupino Ore 18 45 22 30 **The Roaring Twenties,** con James Cagney, Humphrey Bogart. Ore 20 30

CABARET VOLTAIRE (v Cavour 7, tel 516 046) dalle 16 ore 24 Talk-show. Nov ass **La marchesa.** Ingresso soci

PO: Aragosta e calabrese, Enrico Molteni Non vist

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (v Sacchi 65, tel 587 715) **Il buco nero,** di Walt Disney Colori Ult 22 20

AGNELLI (v Pacini Santa 117 tel. 612 134) **Piedone l'africano,** Bud Spencer Ore 14 30 16 30

GIARDINO d'Essai (v Montalcino 62, tel 326 873) **Il vizietto II,** U Tognazzi, M Serrault Or 16 30 18 30 20 30, 22 30

SMERALDO ARCI d'Essai (v Turati 93, tel 399 711) **Di che segno sei?,** Pozzetto, Sordi. Celentano Ap 14 30 Ult 22 30

VINZAGLIO (c Duca Abruzzi 102, tel 696 175) **Io e Caterina,** Alberto Sordi, Edwige Fenech Catherine Spaak (3° visione) ore 14 35 18 30, 16 25, 20 20 22 30 L 1200

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel 446 564) **Di che segno sei?** Celentano, Pozzetto, Mejato Sordi Ap 14 30 Ult 22 30 L 1200

SAN PAOLO (via 80, tel 872 837) **La mela (The apple),** film rock music techn. per tutti Ore 14 30, 16 17 40, 19 20, 21 22 30

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Trapani 3, tel 749 3843) **Mezzogiorno e mezzo di fuoco,** Mel Brooks, G Wilder

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel 749 2907) **Giardini segreti** di V Aitso con C Rampling Or 15 16 17 18 50 20 40 22 30

ZONA S. DONATO

VALDOCCO (v Egli del capitano Techn di W Disney Ap 15

ZONA M. CAMPAGNA LUCENTO

LUCE Profonde rosse.

LUNA Arriano sempre al tramonto i quattro dell'Ave Maria — Richiamo del lupo.

ZONA MILANO-R. PARCO

FALCHERA: I quattro dell'oca selvaggia. Non visti

LANTERI La pallottola della squadra del buon costume

MAIOR (largo G Cesare 105, tel 207 974) **Super clinic.** Vietato 18 (commedia erotica)

REBAUDENGO L'isola sul lato del mondo. Or 14 30, 16 30

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARCOBALENO Viva D'Artagnan.

ZONA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (corso Bengasi tel 606 05 53) **Oltre il giardino,** P Sellers regia di Ashby Or 15 17 30, 20 22 30

CUORE (via Nizza 56, tel 687 658) **Tenera sfida,** Johnny Dorelli, Zeudi Araya Ap 14

S. LUIGI: Bermude la isola maledetta.

SPEZIA (via Nizza 170, tel 656 381) **Bruce Lee Fantastico del Kung Fu.** Non visti Ap 15 Ingr 1000

Cinema a cassetta parrocchiale

Film segnalati dalla critica **Prima pagina** (Alcione)

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Arte

FUORI CITTA'

ALMESE

BADA: Il vizietto II.

ALPIGNANO

DORA: Superman II.

LIDO: Io sto con gli ippopotami.

BEINASCO

BERTOLINO: Piccole donne.

BORGARO

: The Apple (La mela).

CARAVINO

IL SALOTTO DEL CANAVESE: Racconti immorali di Maupassa.

CARIGNANO

PETER: Delitto a Porta Romana.

CARMAGNOLA

LUX: Exterminator.

MARGHERITA: Mi lascio la barca.

: ion 80

CASELLE

ITALIA: Squali.

NUMA: Mia moglie il una strega.

CHIERI

CHIERESE: Il Roccanbo.

CHIUSA S. MICHELE

GLORIA: Flash Gordon.

CHIVASSO

NUOVO MODERNO: Laguna blu.

CIRIE'

CATALANO: Il pap'occhio, non visti

ITALIA: A qualcuno piace caldo, J Lemmon T Curtis M Monroe Techn Non visti

NUOVO: Vestito per uccidere, A Dickinson, M Caine. Techn. Vist 18.

CUORGNE'

PERONA: Laguna blu.

DRUENTO

MIGNON: Arriano i gatti.

GASSINO

ITALIA: Scarlito ex'waterwaie.

GIAVENO

ALFIERI: Il Pap'occhio.

LANZO

CATALANO: Fantozzi contro tutti.

LEINI'

AMBRA: Speed Crazy.

MONCALIERI

ITALIA: L'avvertimento, Giuliano Gemma Non visti

MONTANARO

VITTORIA: Porno proibito. V 18

NICHELINO

SUPERGA: Mani di velluto, A Celentano, E Gregg

NONE

EDEN: Io tigro, tu tigri, egli tigra.

ORBASSANO

MODERNO: Mi lascio la , J Dorelli L Antonelli

PINEROLO

HOLLYWOOD: Laguna blu.

ITALIA: Alla 36ª eclisse.

NUOVO: Vestito per uccidere.

RITZ: Cassino d'attacco.

PIOSSASCO

S. GIORGIO: Il bisbetico domato.

RIVAROLO

: Il coppetto d'A

S. AMBROGIO

AMBROSIANO: Il vizietto II.

S. ANTONINO

MODERNO: Le segrete esperienze di Luca e Fanny, V 18

S. MAURO

CENTRO GOBETTI: Pellicetto superpiù, ore 14 30 e 16 30, dalle 15 30 **Star Trech.**

SETTIMO

BECCARIS: The Blues Brothers.

GARIBALDI: Desiderio la vita intatene.

MODERNO: Tesoro mio.

SUSA

CENISIO: Xanadu.

CINICO: Senzuni greciosi, Vist. 18

VALPERGA

AMBRA: Zappatera.

VENARIA

DANTE: La pagella.

SUPERCINEMA: Cacciatore di taglia.

VEROLENGO

ITALIA: Arrivederci e arrabbiamo.

VOLPIANO

ITALIA: Un uomo, una donna, una banca.

TEATRI - CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 15 Turno rag. I **Il matrimonio segreto** di D Cimarosa

PICCOLO REGIO: ore 10 Rassegna permanente Ingresso libero

ALFIERI (535 440) ore 15,30 e 21 **Il paese dei campanelli** con A Ahrile

CABARET VOLTAIRE: oggi riposo

CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 15,30 ATER-Emilia Romagna Teatro presenta *Turandot* di Carlo Gozzi Regia di Giancarlo Cobelli Scene e costumi di Paolo Tommasi Spettacolo in abbonamento Tel 544 562 - 556 240 Ultima recita

CENTRALINO (tel 837 900) questa sera Cassani con Pino Caruso

D'UOMO TEATRO: ore 16 **Il difensore della saga** di Lalacha. Non entare (il giro con Judy di Feydeau, Prelli compagnia Coop Anna Bolena T 548 633

ERBA: di rassegna teatro e cultura popolare ore 21 15 **Madama Rompaciap** di Alberto Rossini con la Compagnia «Gli Amici» di Torino Tel 690 467

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI: ore 15 30 Pinocchio con Le Marionette Lupi

GOBETTI - TEATRO STABILE - CABARET VOLTAIRE: per «Frontiere del Teatro» a «Gobetti-Teatro Kabaret» ore 15 Le cirque Imaginaire con Jean Baptiste Thierree e Victoria Chaplin Tatiri 544 562 - 556 240 Ultima recita

ITALIA: oggi ore 16 Alfredo Cohen e Antonella Pinto in **Una donna.** Prati e Nizza 138, tel 606 4021 Ultimo giorno

NUOVO - SALA PETRARCA: ore 16,30 Conoscamo anche mimata delle improtempologia bibliche di Giorgio Rovarotti Tel 555 552 Ultimo giorno

NUOVO: ore 15,30 e 21 Pino Salvatore e la piccola Anna in Ricordo 'e mamma sceneggiata napoletana Int ne 655 552

TEATRO ADUA - TEATRO STABILE: ore 15,30 Le Società Teatrale L'Albero con Gigi Angelillo e Ludovica Modugno presenta **Il piacere** di Gabriele d'Annunzio Regia di Piero Baldini Tel 544 562 - 556 246 Ultima recita

MOLE ANTONELLIANA - L'OFFICINA EISENSTEIN: 10,30 Lampi sul Messico; 14 Time in the Sun; 16 Que viva Mexico. Ingresso libero

IL PATTINAUTA - ROLLERTECA (v nova 268, t 606 9901) ore 15-21,30

RITROVI

AL BAGATELLE (Str Cavoretto 2) 15-21

ARLECCHINO: 15,30-21 danze

BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio

CLUB 84: 15,30-21 danze

DU PARC: 15,30-21 Nuccio Nicosia

EDEN: 15,30-21 Roby.

FARO: 15,30-21 Lord's

GARDEN: 15,30-21 pomeriggio e serata del liscio con Nino Dallo e Rustaghi Fox

LA PERLA: ore 15,30-21 danze.

LE ROI-BAL MUSETTE: pre 18-21; Rimini con orchestra 15,30-21

MASSAUA: 15,30-21 Anno del Mago

N. PRINCIPE: 15,30-21 Boccaccio

OGEON: 15,30-21 Nuova Riforma.

TROCADERO: 16-21 orch Stadium

INDIE-PIANO BAR (v Verdi 10 tel 839 441) Piano e Pno.

BAR «LA GRANDE DAME» (v Giordano 710, tel 690 619 - 696 2285) Renzo Galino pianolista.

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante danze: orch Pino Shop

SHAKER - PIANO BAR (C Galileo, 3 - tel 532 492) Thomas-Palumbo-Nadia.

CAPRICE (via Sacchi 16) 15-21.

SHAKER DISCOTECA: ore 15,30-21

GALLERIE - MUSEI

ADRIANO VILLATA (v Roma 1/B, Cervinia Mont Al - t 0142/943.304) personale di Edouard Pignon

AZIENDA TURISMO (c Lagni 23, Avigliana) Pinaluma pittori ignoti dal 10-17,30 Fest. 10-18,30 anche di 13-4

COSSOLO INCONTRI (Garibaldi 8) Giaveta

MAGNAWA (P. Torino 2) Montiglio.

PALAZZO DELL'ARTE - CITTA' DI RIVOLI: 3ª Rassegna mercato dei Quadri d'Autore Feriale 15-19,30, sabato e domenica 10-12,30, 15-20

PORTICI (c V Vannio 22 - tel 885 476) Fumia. Or 10-12,30.

RICERCHE: Pers di R. Balzarini.

S. GIORS: Giovanni Ribaudo

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giovanna Contessa A.I.C. (877 857) Walter Grassi

APPROOD (Bogino 17) Husenbova.

ARTE 80 - SAVIGLIANO: V Zotta

ARISTEA (v Po 43) opera grafica (antologica) e recita di M. Blecich

BERMAN: Giulia Romano Vanzetti Disegni e acquerelli

CITTADELLA (Bastioni, 31) S. Alice.

CAVOUR - Marcellano P. C. Barolo

DANTESCA: Sergio Minero, Bologna

GISSI (p Solferino 2) collettiva internazionale (lunedì chiuso)

LA FORNACE - Asti: Mino Rosso. Disegni e sculture

LA BUSSOLA (v Po 9) Astrologica di Casa Corte

LA GIOSTRA - Asti: Giampietro Maggi

LE IMMAGINI: Gino Borretti

LO SCORPIONE (via M Vittoria 2 - t 540 586) collettiva 500-900. Da Giudizzi e C. Musso (aperto tutto il giorno)

PIRRA (c Cavoli 32, tel 677 344) Edouard Chappel Or 10-13

VIOTTI: Collettiva - Trentaquarantino

MUSEO MARIONETTE - TEATRO GIANDUJA (S Teresa 5): ore 10-12, 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) 16m da mercoledì alle 15 30 e 21 i giovani leoni di E Dmytryk con M Brando, M Clift, D Marvin (St Univ 1958 min 160).

MUSEO NAZ. RISORGIM. ITAL.: visite guidate ore 10 30 presso Amici Museo Ingresso gratuito

TEATRI - RITROVI

TEATRO ADUA

ORE 15.30

La Società Teatrale L'ALBERO

IL PIACERE

di Gabriele D'Annunzio

Riduzione e interpretazione di GIGI ANGELILLO e LUDOVICA MODUGNO con ELEONORA COSMO

Regia di PIERO BALDINI

TEATRO STABILE TORINO

ADUA dall'8 aprile

Coop. Nuova Scena in collaborazione con Ater Emilia Romagna Teatro

GLI UCCELLI

DI ARISTOFANE

Regia di

Scene e costumi ANTONELLA AMICO

Musiche eseguite dal vivo dagli

AREA

TEL. 544.562 - 556.246

STABILE TORINO

da martedì 7

Gruppo Teatro RV

ANIMA

Giuseppe Patroni

Regia di GIORGIO DE LULLO

Protagonista CORRADO PANI

Da oggi al prenota

TEL. 544.562 - 556.246

Cabaret Voltaire — TEATRO STABILE TORINO

REGIONE PIEMONTE - COMUNE DI TORINO

FRONTIERE DEL TEATRO (Polonia)

AL CABARET VOLTAIRE

Via Cavour 7 - Tel. 516.046

dal 7 aprile ore 21 - 1ª rappresentazione

SCENARIO

COMP. TEATRO GRUPA CHIMILOWA

«Il Teatro della contestazione della nuova Polonia»

ERBA tel. 690.467

RASSEGNA TEATRO POPOLARE

Questa sera ore 21 15

«MADAMA ROMPACIAP»

di Alberto Rossini

Compagnia «Gli Amici» di Torino

Cabaret Torino — Via Cavour 7 Tel. 51.60.46

DAL 22 AL 27 APRILE

TEATRO ALFIERI

ECCE HOMO

MACHINA

Compl. del Cabaret Voltaire

Spettacolo prodotto in collaborazione con la BIENNALE DI VENEZIA «IL TEATRO E' LA MUSICA»

COOP. ASSEMBLEA TEATRO

RADIO CITTA' FUTURA FM 88.6

Presentano sabato 11 aprile ore 21

AL CONSERVATORIO

POESIE e CANZ SPOON RIVE

con FERNANDA PIVANO

RUTH OPPENHEIM

FRANCESCO DI GIACOMO

RODOLFO MALTESE

ITALIA Tel. 599 40 21

DA A ORE 21,15

RECITAL

PAOLO CONTE

TEATRO CABARET CENTRALINO

ULTIMA SERA

PINO CARUSO

Inf. prem. 837 500 16

CENTRO JAZZ TORINO

v. C. Battisti 4/B

Martedì 7 aprile ore 21,15

KENNY CLARKE con il trio di **GIANNI BASSO**

Garden al Valentino 2 tel. 656.859

15,30 balletto il liscio con

NINO GALLO

21 la vostra serata con

RUSTEGHI FOLK

la COMeta

PIOBESI

OGGI LISCIO E MODERNO

STASERA

FOLKLORE DI ROMAGNA

LE CUPOLE

Cavallermaggiore (Cn)

Giovedì 9 aprile

IN PEDANA

L'ULTIMA GRANDE RIVELAZIONE DEL CANTAUTORE

Alberto Camerini

INGRESSO UNICO L. 5000

Cinema International Corporation

Al DORIA un trionfo di OSCAR

OSCAR per il miglior film

OSCAR a Robert Redford per la miglior regia

OSCAR a Timothy Hutton per il miglior attore protagonista

OSCAR per la migliore sceneggiatura

Gente Comune

Diretto da Robert Redford

all'ARISTON 2 ore di autentico divertimento

JACK LEMMON · WALTER MATTHAU

PRIMA PAGINA

Regia di BILLY WILDER

giorni TOMAS MILIAN RENATO POZZETTO coppia miliardo

Titanus

UNO CONTRO L'ALTRO

PRATICAMENTE AMICI

Scala: nel cuor della notte il 3° atto di Stockhausen con applausi e anche fischi

MILANO — Anche completo del terzo atto, questo Giovedì di Stockhausen allestito con impegno eccezionale dalla Scala si impone sopra tutto come grande invenzione scenico teatrale, auspici Gae Aulenti e Luca Ronconi.

Come sempre, tuttavia, ogni ascolto, è portatore di elementi nuovi: il primo atto, ad esempio, «La giovinezza di Michael», non è poi così fragile come è parso alla prima: intanto, tutta la parte registrata, che sembrava un lontano mormorio, è stata messa a fuoco, alzata e differenziata in volume in modo da costituire un incisivo contrappunto all'azione principale; e poi gli interpreti, i bravissimi Robert Gambill, Annette Merlweather, Mathias Hölle, hanno ancora aumentato in disinvoltura liberando valori musicali passati inosservati.

Eccoci comunque all'attesa terzo atto, preceduto da un'ora e mezzo di intervallo per rivoluzionare la scena. Mentre il pubblico usciva a rifocillarsi, la squadra di falegnami e attrezzisti si sono avventati sui palco come marinai di vecchio in tempesta.

L'atto comprende due episodi, *Festival*, *Visione*, e si presenta come un unico, gigantesco rito: Michael, assimilato a Cristo, ritorna nella casa celeste del Padre e viene festeggiato con una cerimonia con inni e danze: la festa è interrotta dalla comparsa sinistra di una vecchia (come nella *Bella addormentata*), poi da un diavolo-drago (tromboni che ingaggia uno spiritoso *match* con la tromba di Michael, e in fine da Lucifero in persona che avanza su un trespolo fino a metà sala come in una sacra rappresentazione popolare.

Visione, l'unica parte del lavoro mai eseguita, Michael (ora la sua voce è quella del tenore Paul Sperry, dall'aspetto fisico più adulto) rivede in sette giochi d'ombra tutte le tappe della sua vita.

Giovedì rispecchia fedelmente molti miti del nostro tempo: la religiosità esteriore, gestuale, il dio onde sonore la frenesia dei viaggi, l'ottimismo ebete di chi pensa che al mondo andrebbe tutto bene se non ci fosse Lucifero che, si dice qui, «crea dei problemi»; c'è anche il peso teutonico, il carattere sistematico, e una fitta serie di allusioni all'opera tedesca dal *Flauto magico* al *Parsifal*; ma l'invenzione musicale, non ostante squarci grandiosi che però precipitano al livello di un Penderecki, ristagna in formule ripetitive: note tenute all'infinito, canto sillabato sulla stessa nota, come nella lettura rituale del sermone.

«Ascoltare semplicemente, — avverte Stockhausen — prendere coscienza degli effetti... non cercare di spiegare troppo, ma vedere come la musica fa variare le vibrazioni del corpo. E' meglio fare cosa da fare»: sembra l'avvertimento di un taumaturgo: ma è troppo poco per chi si ricordi delle capacità inventive del musicista di Colonia.

Primo e secondo atto sono stati applauditi da tutti; per il terzo, finito all'una di notte, molti contrasti, equilibrati tra fischi e applausi.

Giorgio Pestelli

L'opera verdiana a Londra con Renato Bruson e Renata Scotto

Muti porta «Macbeth» al trionfo nonostante regia e scene azteche

LONDRA - Ieri sera oltre un milione di persone hanno ascoltato il Macbeth di Giuseppe Verdi trasmesso in diretta dalla Bbc dal Teatro dell'Opera Covent Garden. Tremila e più fortunati hanno tenuto il fiato trascinati dall'incalzante, chiara direzione di Riccardo Muti, il trionfatore della serata.

Fin dalle prime battute, Muti ha creato una grande tensione e questa magnifica opera, riuscendo ad alzare il livello dell'orchestra del Covent Garden in modo abbastanza sorprendente. Muti aveva anche richiesto e ottenuto di allargare il coro, così che il teatro londinese rimbombava di suoni veramente verdiani, come alla fine del primo atto dopo la scoperta di Macduff del bravo Neil Shicoff del corpo del re assassinato, dove pathos e tensione raggiungevano l'apice, o nell'evocativo e andante «Patria oppressa» del terzo atto.

In Renato Bruson, un Macbeth rassegnato al fato, quasi burattino degli eventi, Muti aveva un interprete ideale. Dizione e musicalità perfetta, voce piena, grande stile, intelligenza di interpretazione. Bruson sottilmente rivelava un personaggio meno sinistro del Macbeth shakespeariano.

Renata Scotto nei panni di Lady Macbeth a Londra

Non così Renata Scotto: la quale con il gestire sembrava più una ginnasta sovietica che non Lady Macbeth, non a suo agio nel difficile spartito, nel ruolo della ambiziosa nobildonna senza scrupoli. Tra gli ottimi altri cantanti, bravo il convincente Robert Tear, come Malcolm.

Che questo nuovo allestimento di un'opera trascurata dai repertori inglesi fia prima edizione del Macbeth al Covent Garden solo nel 1960) abbia giustamente entusiasmato i critici, e che le occasioni del pubblico abbiano fatto tremare il teatro, è meritato della impeccabile ed ideale qualità musicale dello spettacolo.

C'era il rischio che regia di Elijah Moshinsky e le scenografie di John Napier distraessero il pubblico. Sembrava che il regista e lo scenografo avessero sbagliato opera, pensando ad un soggetto di tema azteco (l'azione si svolge su un grande tempio nero spezzato), dove mancavano il famoso banchetto, il fantasma, il bosco Birnan che si muove.

Un peccato che la parte visiva e la regia di questa edizione ledano una lettura decisa dello spartito, senza mezzi termini, pulita. E al rigoroso maestro italiano, un po' schivo e cupo, andava non solo l'ovazione del pubblico, ma anche stessa orchestra. «Sì, sì, hanno suonato veramente bene», dice nel camerino, come se lui fosse stato assente. Ed è contento del chiaro riconoscimento ricevuto. Non che riposi sugli allori: sta preparando l'Ifigenia in Tauride di Gluck che aprirà la stagione del Maggio Musicale Fiorentino, con scene e costumi di Giacomo Manzù e regia di Sandro Sequi.

Gaia Servadio

Un convegno a Santa Margherita

So la legge tarda piccole tv addio

SANTA MARGHERITA LIGURE — Ufficialmente l'Italia ci sono 700 tv private. Ma anche in questo settore esiste un'economia sommersa, poiché, a quanto sembra, le «antenne libere» sono in realtà circa duemila, con problemi diversi che le leggi contraddittorie non riescono a risolvere.

Questo «spaccato» di realtà italiana è stato oggetto d'un interessante convegno che il mensile specializzato *Buongiorno tv* diretto da Cesare Lanza ha organizzato nelle giornate di ieri e di oggi all'Hotel Miramare di Santa Margherita Ligure.

Vi hanno aderito 150 rappresentanti di altrettante tv private e alcuni esponenti di primo piano dell'editoria. Ieri hanno parlato, dopo il saluto di Lanza e dopo la relazione giuridica dell'avv. Andrea D'Angelo, l'amministratore delegato de «La Stampa», Marco Benedetto e l'amministratore della tv di Berlusconi, Gianni Ferraiuto. Oggi toccherà al presidente della federazione editori Giovanni Giovannini, al cui intervento seguirà un dibattito di politici esperti nel settore (tra i quali il sottosegretario Poste e Telecomunicazioni, il repubblicano Giorgio Bogi), che avrà come moderatore Maurizio Costanzo.

Lanza ha esordito affermando che in questo momento di confusione generale è assurda la guerra tra le tv private per accaparrarsi fasce di trasmissione, mercato e pubblicità. I pesci grossi, insomma, mangiano i piccoli e, nella contesa, chi gode è il fisco. Ieri hanno parlato, dopo il saluto di Lanza e dopo la relazione giuridica dell'avv. Andrea D'Angelo, l'amministratore delegato de «La Stampa», Marco Benedetto e l'amministratore della tv di Berlusconi, Gianni Ferraiuto. Oggi toccherà il

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LA GINEVRA 444.226 libero corso Ermes prossimo camera cucina servizi ultimo abitazione-studio 35 milioni d'affare.

LA GINEVRA 442.333 libero libri, mutuo 3 camere tinello cucinino servizi 3° piano 43 milioni oltre occupato camera cucina servizi 9 milioni 500 mila stessa casa. Disegni.

LA LOGGIA libero recente 2 camere tinello cucinino servizi box oltre 56 milioni piastrellato Nordimmobili 740.270.

L'AMMINISTRATORE Imperia piazza Caduti stesso stabile alloggi due camere cucina bagno anche liberi da L. 18 milioni e mutuo magazzini liberi da L. 23 milioni e mutuo Telefonare 515.203 - 545.261 - 515.727.

L'AMMINISTRATORE Italiana piazza B. Rubanto alloggi di 2 camere cucina servizi 7 milioni stessa casa mutuo Telefonare 516.732 - 515.727

L'AMMINISTRATORE v. D. Ortane (centro) ultimissima salone 2 camere cucina bagno 15 milioni e mutuo. Tel. 545.261 - 513.203

L'AMMINISTRATORE via Castel Gombetto (S. Rita) ultimo camera tinello semiabbagno 24 milioni e mutuo Telefonare 515.203.

L'AMMINISTRATORE libero via Pomezzano (S. Marco) ultimo 2 camere tinello bagno pensile 35 milioni mutuo Telefonare 515.727.

L'AMMINISTRATORE libera prossi corso Marconi mansarda semiabbagno tre 11 milioni e mutuo. Telefonare 513.203 - 545.261.

L'AMMINISTRATORE libero via Lime (S. Rita) splendida camera tinello bagno semiabbagno anno '70 L. 43 milioni e mutuo. Telefonare 515.203 - 545.261 - 515.727 - 515.732

L'AMMINISTRATORE libero prossi corso Fiumi camera cucina servizi lire 18 milioni e mutuo Telefonare 513.203 - 545.261.

L'AMMINISTRATORE libero corso Villanova Solaruvia splendido ufficio di 3 vani servizi mq 100. Telefonare 515.203 - 515.727.

L'AMMINISTRATORE libero via De Marchi (d. Campagna) 2 camere tinello cucinino bagno 31 milioni. Mutuo. Telefonare 515.727.

L'AMMINISTRATORE v. Borgomanero (Parella) 3 camere cucina bagno L. 20 milioni e mutuo. Tel. 515.727 - 513.203 - 545.261.

L'AMMINISTRATORE libero (M. Campagna) 3 camere tinello bagno semiabbagnatore posizione 60 milioni e mutuo. Telefonare 515.732

L'AMMINISTRATORE libera anche 1861 villa in Chieresse costruzione '70 6 vani doppi servizi volendo frazionare terreno box mq 80 ampia cantina box disponi. Telefonare 515.203 515.727 545.261 545.732.

L'AMMINISTRATORE corso Regina (centro) 3 camere cucina bagno L. 17 milioni e mutuo. Telefonare 513.732 513.203 545.261.

L'AMMINISTRATORE libero presso corso Cincisano 3 camere tinello bagno cassa '66 L. 48 milioni e mutuo Telefonare 545.261 513.203.

L'AMMINISTRATORE via C. Saluzzo (M. Campagna) stabile casa alloggi di cinque cucina servizi terme 10 milioni e mutuo Telefonare 545.261.

L'AMMINISTRATORE corso S. Maurizio (Venchiglia) 2 camere cucina servizi L. 10 milioni e mutuo. Telefonare 513.203 515.727

L'AMMINISTRATORE libero corso Palermo recente camere tinello cucinino bagno 30 milioni e mutuo Telefonare 515.732 545.261

L'AMMINISTRATORE libera prossi corso Ciriè monocamere servizi vani arredati 9 milioni e mutuo. Telefonare 515.727 513.203.

L'AMMINISTRATORE libero via Magenta (Crocetta) camera tinello cucinino bagno L. 18 milioni e mutuo. Telefonare 513.203

L'AMMINISTRATORE libero via Cesana (S. Paolo) camera cucina servizi L. 16 milioni e mutuo. Telefonare 513.203 545.261

L'AMMINISTRATORE libero via Di Nanni (S. Paolo) mansardata camera cucina servizi L. 22 milioni mutuo. Telefonare 513.203

L'AMMINISTRATORE corso Orbassano (S. Rita) tre camere cucina servizi lire 15 milioni e mutuo. Telefonare 545.261 513.203

L'AMMINISTRATORE frazione via Stupinigi (centro) alloggi di 2 camere cucina bagno da 17 e 24 milioni mutuo. Telefonare 515.732.

L'AMMINISTRATORE libero via Benevento (Venchiglia) camera cucina servizi L. 9 milioni mutuo Telefonare 545.261 515.727.

LIDO libero viale Italia vendesi alloggio mq 64 con grande ingresso 2 camere tinello servizi terrazzo box posti. Tel. 441.144 ore.

LIDO

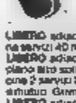
libero recente soggiorno in palazzina 2 camere tinello ripostiglio box giardino condominiale 70 milioni discutibili vendo CRVIM. Telefonare 513 090

LIDO libero nuovo 3 camere cucina bagno e semiarredate mansarda mq 45 con servizi cantina e garage. Tel. 020 8942 929 0378.

LIDO DI nuovo Montecucco via Veneto proprio casa monocamere ingresso cucina servizi pavimenti ceramica. Tel. 350 090.

LIDO Pesaro vicinissimo casa 2 camere cucina servizi 36 milioni 1 camera cucina servizi 30 milioni CSI I. 749.3920.

LIDO zona Venchiglia signorili monialloggi su due piani da L. 25 milioni disponibili. Tel. 441 077 442.281



LIDO DI a Pesaro villa su 3 piani con seminterrato e giardino proprio libera subito 185 milioni Grimaldi corso Re Umberto 61. Telefono 590 500 - 584.710.

LIDO adiacenze via Cigna 3 camere cucina servizi 40 milioni. Grimaldi, tel. 506 464

LIDO adiacenze corso Salvemini signorile libero lato soleggiato ingresso 2 camere cucina 2 servizi box auto giardino condominiale mutuo. Grimaldi. Tel. 506.021.

LIDO adiacenze corso Peschiera ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi. Centro ristrutturare. Tel. 649.153 518.229.

LIDO Algeciras viale Kennedy recente soleggiato piano alto 2 camere tinello servizi balcone. Telefonare 350 086 378 8425.

LIDO Bandiera recente costruzione 2 camere tinello cucinino bagno, ultimo contesto e distinto. Immobiliare 540 781 553.306

LIDO Borgata Vittoria (largo Nassau) signorile ingresso camere cucina servizi cantina Grimaldi corso Re Umberto 61. Tel. 590.500 - 584.710.

LIDO Borgo S. Paolo recente 3 camere cucina terzo bagno e accessorio Telefonare 668 7058

LIDO Borgo Vittoria via Bacigalupo piano alto camere tinello cucinino servizi pagamento dilazionato. Tel. 350 086 378 8425.

LIDO Cascine Vica via Sondrio recente spazioso piano alto 2 camere tinello servizi tastimoniari Tel. 328.8425.

LIDO Centrale (corso Monceglieri) luminoso ingresso 2 camere cucina servizi cantina 55 milioni Grimaldi corso Re Umberto 61. tel 590 500 584.710

LIDO centrale adatto uso ufficio adiacenze corso Marconi. 7 camere box auto a posto auto doppi ingressi doppi servizi ascella ripensione con riscaldamento centrale eccezionale Fiduciaria immobiliare 506 956.

LIDO Centro Europa, signorile 3 camere cucina doppi servizi 1° piano box L. 125 milioni. Intermobil 588.782.

LIDO Centro Europa: spazio 3 camere cucina doppi servizi, 120 milioni più 7 milioni mutuo. Eventuale box auto Grimaldi 506 464

LIDO Centro Europa recente signorile ristrutturato 2 camere cucina bagni box lastricatori di pregiamento permuta Telefonare 542.036.

LIDO corso Grosseto panoramico 2 camere tinello cucinino servizi 62 milioni dilazionabili Tel. 443.223 441.787.

LIDO corso Quintino 3 camere cucina recente ripostiglio panoramico stabile piano posto auto moto 83 milioni Telefonare 738.27.88

LIDO

corso Grosseto recente panoramico camere tinello cucinino ingresso bagno nono piano termoautonomo 40 milioni dilazionabile. Telefonare 531 597 532.760

LIDO corso G. Cesare (E. Marco) 2 camere tinello cucinino servizi recente forte mutuo. Grimaldi 506 972 464 789.

LIDO corso Peschiera recente signorile 2 camere cucina servizi permuta dilazione Centro Immobiliare. Tel. 548 153

LIDO corso Francia appartamento in stabile medio signorile ingresso salone due camere ampio tinello cucinino possibilità bilocali Tel. 518 012 Grimaldi v. Montevecchio 20 bis.

LIDO corso Vittorio conclusissima ristrutturazione ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi cantina 180 milioni Grimaldi, corso Re Umberto 61 Telefonare 590.500 - 584.710.

LIDO corso Trieste spazioso camera tinello cucina servizi ripostiglio cantina Grimaldi corso Re Umberto 61. Telefonare 590 500 - 584.710.

LIDO ingresso camere cucina servizi cantina soffitta L. 22 milioni. Tel. 547.841 via Montevecchio 20 bis.

LIDO Maggiori splendida c. d. Solferino grande alto 3 camere cucina servizi box 78 milioni Telefonare 350 086 - 329 8425

LIDO piazza Bengasi [illegible] panoramica 3 camere tinello cucina servizi cantina box soffitta Grimaldi. [illegible] 921

CAMBIA VACANZA

VIENI IN GIUGNO

o anche a maggio inoltrato.
Per quelli che possono godersi le vacanze prima che cominci la stagione di punta, la Riviera di Emilia Romagna è ideale. L'ospitalità cordiale si può manifestare meglio; la spiaggia diventa ancora più grande.
Le strade sgombre del traffico invitano alle escursioni (c'è solo l'imbarazzo della scelta). Tutti i servizi, le attrezzature sportive e i divertimenti funzionano in pieno.
Se questa si chiama ancora bassa stagione è solo perchè i prezzi sono più bassi.

EMILIA ROMAGNA RIVIERA ADRIATICA

Cattolica, Misano, Riccione, Rimini, Bellaria-Igea Marina, San Mauro Mare, Gatteo Mare, Cesenatico, Cervia - Milano Marittima, Ravenna e le sue marine, [illegible] di Comacchio.

All'Azienda di Soggiorno di:

(indicare la località interessata)

Gradirei ricevere informazioni e materiale gratuito.

Regione Emilia/Romagna.
Consorzio per la promozione turistica collettiva della Riviera Adriatica di Emilia/Romagna.

Riviera Adriatica di Emilia Romagna: non solo mare

LIBERO piazza Bengasi moderno 1 camera tinello cucinino servizi cantina 43 milioni 800 mila dilazionabile Telefonare 540 787 518 363

LIBERO piazza Statuto ingresso camera tinello cucinino servizi cantina 43 milioni 800 mila dilazionabile Telefonare 540 787 518 363

LIBERO presso verde e presso alloggio zona corso G. Agnelli spazioso e nuovo 2 camere servizi Telefonare dalle 13 alle 20 al 348 03 16

LIBERO recente angolo 5° piano ascensore piazza Statuto via Caserta salone 2 camere tinello cucinino bagno terme soggiorno 118 milioni. Medioeste, tel 590 500 584.710

LIBERO G. Massa: salone 2 camere cucina 2 servizi box parco statale speranza. Ultimissimo 100 milioni. No agenzie. Tel 857 944.

LIBERO S. Paolo ingresso camera tinello angolo cottura servizi cantina. Tel. 518 012 Grimaldi, corso Re Umberto angolo via Montevecchio.

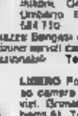
LIBERO (S. Rita) via S. Marino 3 camere cucina servizi recente ogni comfort forte mutuo Grimaldi 506 972 469 789.

LIBERO S. Rita ingresso 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Telefonare 443.223 441.787 ore ufficio.

LIBERO zona corso Grosseto via De Marchi 2 camere tinello cucinino bagno L. 57 milioni 500 mila Rappresentanze 513 074 546 814.

LIBERO zona San Salvario signorile 2 camere tinello cucinino ristrutturato accettasi vendesi Tel 668 057 587 409.

LIBERO 32 milioni zona Nizza 2 camere cucina ristrutturare 2 camere cucina servizio lavanderia cantina. Abitat 749 3530 - 781 298



L'IMPRESA a soli 3 Passi piano piazza Statuto ampia metratura 2 camere tinello servizi cantina 39 milioni e mutuo. 540.773 - 543.825.

L'IMPRESA centralissimo presso Piazza Bodoni classe casa monosoggetti monolocali alloggi 18 milioni e mutuo 543 773 - 543.825

L'IMPRESA centralissimo presso Piazza Statuto salonino 3 camere cucinetta servizi 45 milioni e mutuo 543 773 543.825.

L'IMPRESA libero recentissimo presso L.go Cigna stessa casa 2 camere cucina servizi cantina 38 milioni e mutuo 543 773 - 543.825.

L'IMPRESA Vanchiglia presso corso A. Rosmini 32 milioni e mutuo 543 773 543 825.

L'IMPRESA libero Borgata Lesna piazza Da Sacchi ampio 2 camere tinello servizi piano alto 38 milioni e mutuo 543 773 543.825

L'IMPRESA libero San Paolo prima piazza Agrigento camera cucina servizi terzo cantina 26 milioni e mutuo 543 773 543.825.

L'IMPRESA Madonna di Campagna ampio cortile tinello servizi ristrutturato 18 milioni e mutuo 543 773 - 543.825

L'IMPRESA Martinetto ampi numerosi alloggi camere tinello servizi piano alto da 29 milioni e mutuo 543 773 - 543.825

L'IMPRESA Michelino recente ampia metratura camere tinello servizi box cantina 62 milioni e dilazioni 543 773 - 543.825.

L'IMPRESA Parella presso via Galvani ampio 2 camere cucina servizi cantina 18 milioni e mutuo 543 773 - 543.825.

L'IMPRESA presso L.go Borgaro ampio camera tinello servizi box cantina 22 milioni e mutuo 543 773 - 543 825

L'IMPRESA S. Rita presso via Tripoli 2 camere cucina servizi termoautonomo 29 milioni e mutuo 543 773 543 825

L'IMPRESA San Paolo recentissimo corso Trapani spazioso 2 camere cucina servizi 28 milioni e dilazioni 543 773 543.825

L'IMPRESA recentissimo corso G. Cesare stessa casa signorili 1-2 camere cucina servizi da 8 a 14 milioni e mutuo 543 773 543.825.

LUCENTO libero in stabile signorile recente piano alto soleggiato 3 camere cucina 2 servizi cantina box Grimaldi, tel. 506.931.

LUANGHERINO corso Peschiera Borgo Siccia libero 3 camere cucina bagni servizi 4 anni 2° piano alto. Abitat 749 3530

LIBERO via Baltimea (corso Lecce) signorile recente 3 camere tinello cucinino lusso 1 camera 8° piano. Abitat 749 3530

LIBERO via Bonfanti (piazza Cimarosa) recente ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box giardino condominiale 130 milioni Grimaldi, corso Re Umberto 61 Telefonare 590 500 - 584 710

LIBERO via C. Marx 2 camere cucina servizi pavimenti e bagno nuovi prezzo ristretto 58 milioni. Tel. 309 4923 no agenzie.

LIBERO via Gaspare Barbera (Mirafiori) costruzione 1962 camera tinello cucinino ogni comfort L. 42 milioni Telefonare 590 782.

LIBERO via Monginevro (Baltimea Milano) ampio tinello 2 camere tinello cucinino bagno L. 46 milioni Tel 599 732

LIBERO via Pompeo (Baltimea Milano) ampio soggiornino 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Telefonare 518.263

LIBERO via Sospello recente 3 camere cucina servizi piano 3° termini e dilazioni Centro Immobiliare Tel 518 229

LIBERO via Tripoli salone 3 camere tinello ampio cucinino 2 servizi 1° piano come uso ufficio. No agenzie Tel 657 944

LIBERO via Valdengo 5° piano 3 camere tinello cucinino vendesi o Bd milioni mutuo e dilazioni. Telefonare Immobiliare 592 484

LIBERO Vallaisetane recente piano alto ampio 2 camere tinello cucinino servizi 36 milioni Grimaldi tel 506 464

MIRAFIORI recente soleggiato ingresso 2 camere tinello cucina servizi cantina. Grimaldi, corso Re Umberto 61, telefono 590 500 - 584 710

MIRAFIORI Sud stesso stabile bilocali cantina giardini e ascensore camere tinello cucinino Telefonare 513.918.

MONCALIERI eccezionalissima casa 300 mq più rustico 15 mila mq terreno libera persona vendo 100 milioni Tel 542 159

MONCALIERI adiacenze Michelino libero 2 camere cucina piano alto Ed4 immediate vendo. Tel. 700 433.

MONCALIERI libero recente corso Trieste 3 camere soleggiato 2 camere cucina servizi 28 milioni e dilazioni 540.773 543.825

MONCALIERI stradale signorile in residenza centrale vendo libero ci con forte reddito, L. 42 milioni Tel 774.084

MONCALIERI libero stradale con servizi e angolo cottura via Tripoli L. 21 milioni più di milioni mutuo Telefonare 382 648

MONTANARO in palazzina nuova costruzione 3° piano ingresso soggiorno cucinotto servizi doppi finestre doppi vetri Modernissimi box. Vuoto 48 milioni più 10 milioni mutuo. Auto 011 / 594.057 - 567.774.

NICHELINO

via Cecconi liberi camere tinello cucinino bagno 2 anni L. 38 milioni dilazioni Grimaldi e no Tel. 853 476

NONE centro libero soleggiato in recente palazzina nel verde 2 camere cucina bagno cantina 43 milioni più mutuo. Tel 543 771

NORDIMMOBILI 80 740.270 libero Mirafiori signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi mq 85 63 milioni mutuo al 16%.

NORDIMMOBILI 80 740.270 libero Regina Margherita soleggiato 3 camere tinello cucinino box cantina 1000 mq terreno Tel. 0124 / 28.817.

NORDIMMOBILI 80 740.270 libero S. Rita ingresso camere tinello cucinino servizi, pagamento dilazionato.

NUOVI a 34 km da Torino in palazzina 2-3 camere cucina bagno, mutuo fondiario e dilazioni Tecnimmobil 744.853 746.457 781.902.

NUOVO Studio Immobiliare 531 475 544.804 via Bogton riceve in stabile ristrutturato elegante alloggio libero di soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi

ORBASSANO via Torino agevolissimo alcune 3 camere cucina doppi servizi 101 milioni più mutuo Tel 908 464

ORBASSANO vicinanze casa libera palazzina 110 mq per appartamento volendo box cantina Telefonare 538.760 531 927

OTTIMO miniappartamento, occupato, prezzo conto Telefono 2 camere tinello servizi recente, 47 milioni 500 mila trattabili se contanti vendo. Tel con pasto e serali al 788 638

#AQUABENECONTANTI

se puoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di

CASAMERCATO

c.so M. d'Azeglio 23, 6543 3800

PARELLA alloggio occupato di varie metrature in palazzina indipendente su 2 piani con giardino e box. Grimaldi tel 506 921

PARELLA vendo in blocco o frazionato 3 alloggi di camere cucina servizi cantina dilazioni pagamento Italcasa 512.870

PIED-À-TERRE ottimo corso Ciriè cina signorile del 700. Grimaldi. Tel. 518 411

PIED-À-TERRE

zona S. Rita completamente arredato con angolo cottura ingresso servizi L. 21 milioni più 6 milioni mutuo Telefonare 383 446

SETTIMO in nuova costruzione cortile alloggi 3-4 camere cucina servizi box mutuo S. Paolo e dilazioni Tel 781 023

SETTIMO Torinese via S. Mauro in stabile recente terzo accettasi scambio appartamento di cinque camere tinello 2 camere cucina box auto. Telefonare 800 2054

SICA vende Collegno via Verdi stesse case ultimi appartamenti da 2 a 4 camere e servizi liberi e occupati Telefonare 632.036.

SICA vende in Pino Torinese appartamento libero di varie dimensioni in villa signorilmente ristrutturata ottima esposizione Telefonare 839 8056 - 832 036

SICA vende in Venaria Reale prestigiosa appartamento disposto su due piani superficie mq 300 circa ottima ubicazione vicina nella pendita sono comprese arredi tipo a scelta. Telefonare 839 8056 832 036

SICA vende Pianezza stesse case ultimi alloggi di ingresso 2-3 camere tinello cucinino servizi mutuo facilitazioni Telefonare 839 8056 832 036

SICA vende villa unifamiliare in Cerso di Moncalieri 4 camere cucina servizi box 78 milioni facilitazioni. Telefonare 839 8056 832 036

SICA vende via Cuneo appartamento libero di ingresso 3 camere cucina box auto. Telefonare 839 8056 832 036

(continua)

ernia

La tua efficace soluzione non richiede oggi né molle, né pelotte. **MYOPLASTIC KLEJER** creato e fabbricato dall'**Istituto Erniario di Lione (Francia)** mantiene gli organi al loro posto anatomico nel modo più discreto e senza alcun disturbo.

Ag. Italia PRAESIDIA, Via Frugoni, 1/3 - GENOVA
Per qualsiasi informazione rivolgersi a:

ALESSANDRIA: Farmacia Centrale p.za della Lega - ASTI: Farmacia Centrale p. Alfieri 29B - CUNEO: Farmacia Centrale via Roma 39 - FOSSANO: Farmacia Dr. Cumino via Roma 73 - NOVARA: Farmacia Chiaberge p. Cavour - TORINO: Farmacia San Salvario v. Madama Cristina 14 ang. 559 421 - Ortopedia C. Nuova Grappa 50 C ang. 701 033

anche a NICHELINO NUOVA CONCESSIONARIA FIAT

torino Auto
VIA XXV APRILE 97 - Tel. 62 1 62
VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI AUTO E UTILITARIE

CASA MERCATO
VENDE ALLOGGI LIBERI.
VABTISSIMA SCELTA.
E FINANZIAMENTI.

Serie A (ore 16,30): la Juventus aspetta ora i risultati di Udine e Brescia

	PISTOIESE		BRESCIA		NAPOLI
Tacconi	1	Mascella	Malgioglio	1	Castellini
Giovannone	2	Zagano	Podavini	2	Bruscolotti
Bernatto	3	Marchi	Galparoli	3	Marangon
Valenta	5	Benedetti	De Biasi	4	Guidetti
Cattaneo	6	Berni	Groppi	5	Krol
Venturini	6	Lippi	Guida	6	Ferrario
Piga	7		Bergamaschi	7	Damiani
Ferrante	8	Paganelli	Venturi	8	Vinazzani
Criscimanni	9	Rognoni	Bella	8	Musella
Vignola	10	Frustalupi	Iachini	10	Nicolini
Massa	11	Chimenti	Salviani	11	Pellegrini
Arbitro: Lattanzi			Arbitro: Redini		
Di Leo	12	Fraissi	Pellizzaro	12	Fiore
Limido	13	Catalano	Biagini	13	Speggiorin
Repetto	14	Di Lucia	Panzo	14	Celestini
Stanzione	15	Burgo	Bonometti	15	Marino
Carnevale	16	Cappellari	Criniesi	16	Cascione

	CAGLIARI		PERUGIA
Corti	1	Mancini	
Azzali	2	Nappi	
Longobucco	3	Cascarini	
Tavola	4	Frosio	
Lamagni	5	Pin	
Brugnera	6	Dal Fiume	
Virdis	7	Goretti	
Quagliozzi	8	Butti	
Selvaggi	9	De Rosa	
Marchetti	10	Di Gennaro	
Piras	11	Bagni	
Arbitro: Prati			
Goletti	12	Malisan	
Di Chiara	13	Lelj	
Loi	14	Bernardini	
Osellame	15	Giuntini	
Gattelli	16	Tacconi	

	COMO		ASCOLI
Vecchi	1	Pelici	
Wierchowod	2	Anzivino	
Riva	3	Mancini	
Centi	4	Perico	
Fontolan	5	Gasparini	
Volpi	6	Scorsa	
Mancini	7	Torrisi	
Pozzato	8	Moro	
Nicoletti	9	Faccenda	
Gobbo	10	Scanziani	
Cavagnetto	11	Trevisanello	
Arbitro: Ciulli			
Giuliani	12	Muraro	
Marotzi	13	Boldini	
Ratti	14	Anastasi	
Giovannelli	15	Bellotto	
Mandressi	16	Stallone	

	FIORENTINA		TORINO
Galli	1	Terraneo	
Contratto	2	Cuttone	
Tendi	3	Volpati	
Casagrande	4	Sala	
Reali	5	Danova	
Galbiati	6	Van De Korput	
Bertoni	7	Bertoneri	
Orlandini	8	Fenoi	
Fattori	9	Graziani	
Antognoni	10	Zaccarelli	
Restelli	11	Pulici	
Arbitro: Facchin			
Pellicanò	12	Copparoni	
Manzo	13	Francini	
Sacchetti	14	Salvadori	
Novellino	15	D'Amico	
Desolati	16	Mariani	

	JUVENTUS		CATANZARO
Zoff	1	Zaninelli	
Cuccureddu	2	Sabadini	
Cabrini	3	Banteri	
Prandelli	4	Boscolo	
Gentile	5	Menichini	
Scirea	6	Ferrenini	
Marocchino	7	Braglia	
Tardelli	8	Mauro	
Bettega	9	Maio	
Brady	10	Sabato	
Fanna	11	Palanca	
Arbitro: Mattei			
Bodini	12	Casari	
Osti	13	Morganti	
Brio	14	Orazi	
Verza	15	Salvadori	
Cassio	16	Borghi	

	UDINESE		ROMA
Della Corna	1	Tancredi	
Gerolin	2	Spinosi	
Tesser	3	Romano	
Miani	4	Turone	
Billia	5	Falcao	
Pellet	6	Bonetti	
Cinello	7	Conti	
Vriz	8	Di Bartolomei	
Neumann	9	Pruzzo	
Miano	10	Ancelotti	
Zanone	11	Scarnecchia	
Arbitro: Pieri			
Parzagli	12	Superchi	
Fanesi	13	Santarini	
Maritozzi	14	Maggiora	
Bacci	15	De Nadai	
Cinquetti	16	Rocca	

Classifica

Roma	p. 32
Juventus e Napoli	31
Inter	28
Torino	24
Bologna	23
Fiorentina, Catanzaro, Cagliari	22
Avellino, Udinese, Ascoli	19
Como	18
Brescia	17
Pistoiese	16
Perugia	12

• Inter e Bologna una partita in più
• Avellino, Bologna, Perugia cinque punti di penalizzazione

L'Inter, battuta a Bologna, dice addio allo scudetto

I nerazzurri sciuponi e sfortunati

Zinetti devia sulla traversa un tiro di Prohaska (35'), poi segna (39') Fabbri e raddoppia (57') Dossena Al 78' Beccalossi su rigore riduce le distanze - [illegible] espulso, come il Napoli, perché si agitava troppo

Bologna-Inter 2-1

BOLOGNA: Zinetti; Benedetti, Vullo; Paris (84' Znecheri), Bachlechner, Fabbri; Pileggi, Dossena, Marocchi, Enesa (76' Fiorini), Colomba.

INTER: [illegible]on; Bergomi, Baresi; Marini, Canuti (57' Causio), Bini; Tempestilli, Prohaska, Altobelli (46' Muraro), Beccalossi, Ambu.

Arbitro: Bergamo.

Reti: 39' Fabbri; 57' Dossena; 78' Beccalossi (rigore).

Spettatori 45 mila circa, di cui 33.833 paganti, per un incasso di 223 milioni [illegible] (11.317 abbonati).

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOLOGNA — L'Inter è definitivamente uscita dal «giro» dello scudetto, e può dedicarsi senz'altre distrazioni alla Coppa dei Campioni. Battuti dal Bologna per 2-1 nell'anticipo di ieri, è una partita vibrante anche non bella, i nerazzurri possono trasmessa [illegible] televisione la domenica [illegible] ritiro di Appiano, e partire lunedì per Madrid [illegible] ci [illegible] certamente bisogno di altra concentrazione. Bersellini temeva la scarsa attenzione [illegible] suoi in campionato [illegible] nelle vigilie degli impegni internazionali, [illegible] la staffetta Altobelli-Muraro l'ha decisa lui durante la vigilia, non è colpa della squadra [illegible] ha giocato come punta fissa l'evanescente Ambu. E' stato quindi l'allenatore a dare alla gara [illegible] ieri un preciso indirizzo, e partendo [illegible] questi presupposti diventa difficile vincere.

Presentatasi [illegible] Muraro e Caso, entrati poi nella ripresa [illegible] priva dell'influenzato Moxzini e del non ancora guarito Orlali, l'Inter [illegible] è trovata di fronte un Bologna anch'esso improvvisato (indisponibile lo squalificato Garritano, malconci Zuccheri e Fiorini utilizzati soltanto nel finale) ma almeno senza altre idee per la testa. I rossoblù volevano vincere questa partita e bastò, non [illegible] bisogno [illegible] centellinare le energie. La situazione di partenza si è aggravata durante il match per l'Inter, che prima è andata vicina al vantaggio (traversa di Prohaska), quindi ha fallito con Altobelli e Tempestilli due comode palle-gol — dopo la rete di Fabbri su punizione al 39' — che avrebbero ancora potuto capovolgere a suo favore il risultato.

Il Bologna, che non aveva molto meritato [illegible] primo tempo sul piano del gioco, bloccato in attacco dall'esasperante lentezza di Enesa, una volta al comando dell'incontro ha potuto giocare comodamente di rimessa, e ha raddoppiato al 57' con una rapida manovra avviata e [illegible] chiusa da Dossena. I nerazzurri reagivano ancora, dimostravano di avere energie, ma passavano soltanto al 78' [illegible] un rigore realizzato da Beccalossi dopo un fallo [illegible] mano compiuto [illegible] Paris nel tentativo di opporsi [illegible] dribbling di Muraro lanciato [illegible] Ambu.

Vani gli ultimi assalti dell'Inter, con il Bologna chiuso nella sua metà campo, e telecomandato [illegible] Radice accecciato sul primo gradino [illegible] sottopassaggio, espulso all'81' da Bergamo (che già l'aveva più volte richiamato) per l'eccessiva esuberanza in panchina, tra proteste e urli ai suoi giocatori. Cita a Napoli, l'allenatore rossoblù [illegible] stato [illegible] stretto a lasciare anzitempo [illegible] panchina, segno che la sua grinta, la sua voglia di vincere non gli danno tregua.

La partita ha seguito questo canovaccio, il risultato è troppo severo per l'Inter che comunque deve recitare il «mea culpa», troppo generoso con il Bologna il quale ha avuto però il merito di battersi senza remore, [illegible] grande volontà anche se la stanchezza sta affiorando dopo il bellissimo girone d'andata, e il gioco diventa sempre più difficile da ricucire. Da parte rossoblù una conferma [illegible] Dossena, [illegible] guito [illegible] dalla tribuna dal presidente granata Pianelli e dal general [illegible] ger Beppe Bonetto.

Il centrocampista si è preso delle pause di riflato, [illegible] ha avuto alcuni spunti eccezionali, come quello che ha portato [illegible] 2-0. Ricevuta la palla da Enesa (incredibile ma vero), Dossena allargava sulla sinistra per Pileggi, ed era pronto a scattare in avanti per chiudere di testa la partita con una [illegible] «schiacciata». Con Dossena, sempre combattivo Vullo, ottimo Bachlechner, diligente Pileggi, ma soprattutto bella sorpresa il giovane Marocchi, mandato in campo con la maglia numero 9 ma schierato in realtà come tornante sulla destra, efficace guardia a Tempestilli ma sempre pronto a scattare in contropiede.

Bersellini aveva posto appunto Tempestilli terzino con Baresi e centrocampo su Dossena. Prohaska, per quanto propenso a misurare gli sforzi e poco appoggiato da Beccalossi che ha soltanto avuto alcuni momenti degni della sua classe, aveva uno spunto favoloso [illegible] 35': scambiava [illegible] Marini, partiva in affondo, chiamava al triangolo Ambu, quindi faceva partire una staffilata che Zinetti alzava a fatica contro la traversa. Quasi sul capovolgimento [illegible] fronte i nerazzurri andavano in svantaggio. Bergamo concedeva un fallo al limite dell'area al Bologna per un intervento non certo grave di Bergomi (sempre bravo) [illegible] Colomba, il quale toccava la punizione per il [illegible] Fabbri, mentre Enesa si portava in avanti frastornando Canuti che per marcarlo lasciava [illegible] buco in barriera. E in quel buco si infilava la staffilata a mezz'altezza del difensore. Bordon aveva un'incertezza, la palla gli picchiava addosso e finiva in rete.

Mezzo infortunio del portiere quindi, peraltro mai protetto, poi le occasioni sciupate [illegible] Altobelli (solo su cross di Prohaska, colpo [illegible] a lato) e Tempestilli (solo sul pallone non trattenuto da Zinetti, destro sul fondo). Il Bologna così ha fatto raccolto pieno, sommando il suo merito agli errori degli avversari

Bruno Perucca

Tifoso accoltellato dopo la gara

Bologna. Uno [illegible] quattro tifosi feriti in [illegible] rissa subito dopo la partita: è Luciano Malvezzi

BOLOGNA — Tafferugli tra tifosi bolognesi ed interisti al termine della partita. All'interno dello stadio comunale e nelle immediate vicinanze ci sono stati scontri anche di una certa violenza. Quattro giovani [illegible] stati trasportati all'ospedale maggiore. Uno dei ragazzi prima di [illegible] visitato dai [illegible] ri di turno si è pronto soccorso, ha dichiarato di essere stato aggredito da due persone che l'avrebbero bloccato e quindi gli avrebbero inferto [illegible] coltellata.

Quattro persone [illegible] state medicate all'ospedale. Si tratta di Luciano Malvezzi, 23 anni, milanese, che [illegible] riportato [illegible] ferita da taglio all'emitorace destro, con prognosi di 15 giorni; Marco Canini, 15 anni, torinese che risiede a Milano, una ferita lacero-contusa (10 giorni di prognosi); Daniele Ogier, [illegible] anni, bolognese, ferita penetrante all'emitorace sinistro; Giampaolo Cenna, bolognese, contusioni con distrazione [illegible] un braccio.

In tribuna d'onore erano presenti dirigenti e tecnici. Tra gli altri anche Orfeo Pianelli e Beppe Bonetto, [illegible] hanno lasciato la squadra diretta a [illegible] renzi per osservare Dossena che sarebbe già stato ricattato dal Torino.

Per il settore ospite c'era Maldini, notati anche Juliano, [illegible] Fabbri, Giagnoni, Seghedoni, Fogli, Bulchi, Tancalla, Cera, Corsi, nonché il giovane presidente del Vicenza, Farina.

Oggi al Comunale la Juventus torna a caccia del primato

Burgnich vuol fare lo sgambetto Brady: «Non possiamo sbagliare»

TORINO — *Quattordici pareggi, otto in trasferta: questo il biglietto da visita del Catanzaro, reduce dal sospirato successo interno con l'Udinese, per una Juventus che, dopo [illegible] sbandata con l'Inter, deve riprendere il passo-scudetto. Persi l'imbattibilità e il primato, la squadra [illegible] Trapattoni inizia una seconda «operazione sorpasso». Il tecnico s'accontenterebbe di riagganciare al vertice la Roma, che oggi è di scena [illegible] Udine, e di spanciarsi dal Napoli, impegnato a Brescia, ma sa che il Catanzaro pur non esendo ostacolo proibitivo, nasconde insidie [illegible] che sarà importante sbloccare presto il risultato.*

«E' [illegible] complesso equilibrato, tatticamente organizzato, pericolosissimo in contropiede», ripete Trapattoni. Fatta eccezione per [illegible] squalificato Furino, sostituito da Prandelli, la Juventus ripresenterà la formazione di Milano. Trapattoni [illegible] fiducia, almeno in partenza, a Fanna il quale gli ha assicurato che la prestazione sottotono di domenica scorsa [illegible] un semplice episodio. Causio, comunque, è [illegible] predisposto di disputare uno spezzone di ripresa: nel rabbioso ed infruttuoso finale [illegible] l'Inter, il «barone» diede il [illegible] apporto, dimostrando una buona condizione. Curioso ricordare che proprio a Catanzaro (0-0) scoppiò [illegible] Causio dopo l'ennesima «staffetta».

Anche Brady e Tardelli, due pedine-chiave che otto giorni fa non resero all'altezza delle loro possibilità, promettono [illegible] immediato riscatto. «E' vietato sbagliare ancora, altrimenti addio scudetto», ammonisce Brady. L'irlandese assicura di sentirsi in forma: «Voltiamo pagina. L'Inter è solo [illegible] brutto ricordo. Siamo in grado di battere il Catanzaro e di riprendere la testa. All'andata, pur sfiorando il successo, [illegible] dovemmo accontentare di un punto, ma quella era un'altra Juventus che attraversava un periodo difficile». E Tardelli, che [illegible] festeggia [illegible] 150ª presenza in serie A, di rimando: «Una partita, e alludo a quella di Milano, non la testo».

E' quanto si augurano i tifosi. Bettega, in attesa [illegible] possibile deferimento alla «Disciplinare», vuol parlare con i fatti. L'attaccante è un po' la «bestia nera» del Catanzaro [illegible] quale ha segnato ben 5 gol in 4 gare ritrovate (4 in casa e 1 in trasferta) di campionato.

Chi, viceversa, non riesce a «bucare» Zoff è Palanca. E' in un buon momento (3 reti nelle ultime 2 gare) e spera che oggi sia l'occasione buona anche se lo marcherà Cuccureddu. Ci tiene anche a ben figurare poiché ritiene sia giunto [illegible] momento [illegible] trasferirsi a una società con maggiori ambizioni. E' in Calabria dal '74 ma in sua [illegible] è la crisi [illegible] settimo anno: è semplicemente l'aspirazione di un atleta che sta per tagliare le 28 primavere. Non sogna la Juventus («E' il sogno di tutti») ma si accontenterebbe di una Fiorentina o di un Bologna. Per ora pensa alla salvezza del Catanzaro. E ci pensa soprattutto Burgnich.

Il giovane trainer teme, oltre all'Inter, piacerebbe al Torino [illegible] che il Catanzaro ha [illegible] tradizione negativa sul campo della Juventus dove [illegible] perso 4 volte su 4, ma proverà a fare lo sgambetto ai bianconeri. «Contro il Torino perdemmo 2-0 a fiumo ingenui e sfortunati anche [illegible] reggemmo a lungo il confronto [illegible] piano del gioco; per la Juventus sarà dura se i miei uomini non penseranno di avere già raggiunto la tranquillità che i 32 punti non ci assicurano ancora», afferma Burgnich dopo [illegible] affettuoso abbraccio [illegible] Zoff, [illegible] compagno [illegible] tante battaglie in Nazionale, incontrato ieri mattina allo stadio. Burgnich adotterà probabilmente [illegible] sola punta (Palanca), con Braglia centrocampista aggiunto al posto dell'acciaccato Borghi: «Ci vorranno marcature strette, senza ricorrere alle barricate. Brady? Nella Juventus sono tutti forti e i pericoli verranno dai difensori».

Il Catanzaro l'ha sollecitato a firmare anche per la prossima stagione [illegible] Burgnich prende tempo. A incitare la squadra [illegible] no numerosi tifosi calabresi, quasi si trattasse [illegible] un derby: oggi, sugli spalti del «Comunale», [illegible] no parecchie migliaia e avranno l'appoggio del Roma [illegible] del Napoli Club di Torino, ovviamente interessati a un eventuale passo falso della Juventus.

Bruno Bernardi

Paolo Rossi: deferimento

ROMA — Paolo Rossi è stato deferito alla Commissione Disciplinare della Lega per aver definito i processi sportivi sulla vicenda del calcio-scommesse «una vera e propria buffonata». Il [illegible] juventino aveva pronunciato l'incauta accusa durante la conferenza-stampa in occasione del suo congedo dal Vicenza. A Torino, l'altro giorno, aveva ridimensionato tutto.

«Le parole hanno tradito il mio pensiero, la mia intenzione [illegible] era quella [illegible] accusare qualcuno». [illegible] ora scusato. E adesso [illegible] succederà? Rossi potrebbe rischiare una squalifica (che si aggiungerebbe a quella la cui scadenza è fissata il 29 aprile '82) e una forte multa.

I friulani si affidano ai giovani della Primavera

In velocità contro la Roma

UDINE — Aria di record a Udine per l'arrivo della [illegible]a: [illegible] infatti esauriti i biglietti di ingresso, nonostante l'aumento dei prezzi praticato per l'occasione [illegible] record [illegible] incasso a Udine è quello della partita con l'Internazionale, 322 milioni compresi [illegible] abbonamenti). L'Udinese [illegible] trascorso la settimana con molte incertezze poiché oltre [illegible] squalifica di Fin, hanno accusato malesseri influenzali Panesi e Neumann e lievi acciacchi Miano e Billia [illegible] tanto è vero che le sedute di allenamento della squadra friulana [illegible] sta [illegible] molto ridotte. Alla vigilia del confronto con [illegible] però l'allenatore Ferrari ha a disposizione tutti i propri uomini.

Maggiori incertezze invece regnano nel clan della Roma che risente [illegible] fatica infrasettimanale di Coppa Italia [illegible] Scarnecchia (contusione al ginocchio), Turone (botta alla coscia), Falcao (contusione [illegible] caviglia). I provini svolti dai giallorossi nel pomeriggio [illegible] ieri sul campo di Trigoria [illegible] [illegible] molto soddisfacenti specie per Turone [illegible] pertanto Liedholm ha posto in allarme Birigozzi, Santarini e De Nadai.

L'allenatore Ferrari punta molto sull'arma della velocità: l'Udinese aggredirà la Roma sin dai primi minuti; per far questo gioco vivace vengono confermati i veterani della «primavera» Gerolin, Miano e Cinello, mentre [illegible] recuperati Billia e Vriz, reduci da infortuni. I giallorossi [illegible] Liedholm, superate [illegible] incertezze sulle presenze di Falcao e di Scarnecchia, contano di portar via un punto [illegible] Udine e — alla fin fine — [illegible] pareggio potrebbe soddisfare anche l'Udinese.

l. p.

Il Brescia insegue col Napoli la sua prima vittoria interna

BRESCIA — L'undici [illegible] sarso dall'inizio del campionato cerca la sua prima vittoria sul suo campo, ma oggi è di turno al Rigamonti il Napoli. Un incontro difficile perché [illegible] squadra partenopea miri anch'essa allo scudetto. Tuttavia l'ambiente dei tifosi è galvanizzato. I giocatori bresciani sono a Sirmione sul lago di Garda e trascorrono tranquillamente le ore [illegible] della vigilia. Si tratta di Malgioglio, Podavini, Galparoli, Groppi, De Biasi, Guida, Venturi, Salvioni, Bergamaschi, Iachini, Sella, [illegible]za, Criniesi, Pellizzaro, Biagini, Bonometti. Nell'elenco [illegible] vi [illegible] Torresani e Montagani. Il primo si è di [illegible] rimesso dall'infortunio subito a Catanzaro mentre il [illegible] de [illegible] pare debba essere invitato.

Per quanto riguarda la formazione Magni ha poco da dire, avverte solo che con ogni probabilità scenderanno in campo gli stessi che a Torino hanno conquistato il prezioso pareggio. Molto probabilmente inserirà durante il confronto il cannoniere Bencz, ma non ha ancora preso delle decisioni. Tuttavia c'è da dire che Viviano Guida che contro il Bologna e il Torino [illegible] giocato bene, giovedì in allenamento si è procurato una leggera contrazione muscolare. E non si sa se domani possa scendere [illegible] campo. Nel caso [illegible] fosse disponibile toccherebbe a Venturi prendere il posto di battitore libero. Se invece Viviano Guida sarà in campo Venturi tornerà a giocare mediano.

La nuova impostazione della difesa sembra piacere proprio a [illegible] che ieri ha detto: «Ognuno tira l'acqua [illegible] proprio [illegible]ino, questo è chiaro, ma sono convinto che con Groppi e Galparoli marcatori puri, il sottoscritto libero, Podavini sul lorusnire e Venturi davanti al libero avversario, il reparto difensivo funziona certamente meglio.

Per quanto riguarda la formazione, sembra che l'allenatore Alfredo Magni, il quale ovviamente tiene il [illegible] fronto con il Napoli ma [illegible] dispera anche [illegible] poter eventualmente accaparrarsi l'intera posta, adotti la formazione che è scesa domenica scorsa contro il Torino. **m. v.**

Bersellini non lesina le critiche ai giocatori nerazzurri

E' inammissibile subire certi gol

«Cosa succederà a Madrid dove un po' tutti [illegible] battere punizioni molto efficaci?» - Recriminazioni di Marini - La soddisfazione di Radice - Dossena: «Troppo facile segnare»

I madrileni 3-1 al Salamanca

Il Real in salotto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SALAMANCA - Il Real Madrid ha vinto (3-1) la partita sul Salamanca, ha perso il portiere Garcia Remon, ha collaudato tanto gioco per l'Inter di mercoledì, in Coppa dei Campioni. Nel campionato la squadra madrilena resta in corsa, a quattro giornate dalla fine per gli altri, tre per lei: dopo l'anticipo di ieri è a un punto dall'Atletico capolista, ha un punto sul Real Sociedad di San Sebastiano, due sul Valencia, e tre sul Barcellona.

E' stata una bella vittoria in salita: rimonta da 0-1, possesso del terreno, giocatori in fiato, come smaltati dal passare del tempo. Problemi sciolti per palloni alti, A terra la palla è sempre stata amministrata bene: gagliardi recuperi difensivi, saggi disimpegni [illegible]e Camacho-Navajas (inventato libero, cinque partite cinque vittorie)-Del Bosque-Stielike, palle molto giocabili per Juanito e Santillana, meglio il primo, mai spumoso.

L'Inter avrà molti problemi, anche se in attacco potrà contare su Altobelli per il gioco aereo. Quanto alla perdita [illegible] Garcia Remon, pare che da tempo Augustin, 1,90, fosse maturo e che [illegible] soltanto la colpa di [illegible] giovane, 21 anni, dieci in [illegible] dell'altro. Ieri [illegible] ha parato benissimo, sollecitato [illegible] un Salamanca [illegible] che misteriosamente, con una bella squadra, scende in B.

Al quarto d'ora due colpi del Real: Navajas, il libero, per contusione su disimpegno, Garcia Remon, il portiere, per distorsione procuratasi da solo, bloccando in due tempi un tiro di Pedraza. Navajas restava in campo e si riprendeva. Garcia Remon usciva in barella, entrava Agustin, portiere titolare della Under 21 spagnola.

Alla mezz'ora scarsa il Real aveva forato [illegible] lunga azione tutte le linee difensive del Salamanca: tiro finale comodo per [illegible] gol, rasoterra accademico fuori di niente. [illegible] rimessa, il gol del Salamanca: Ito cross, Tomé tacco, Corchado tiro, Agustin gran parata, Cramaines testa, dentro.

Pareggio madrileno tre minuti dopo: Juanito in area teneva bene il pallone, Pedraza lo stendeva, rigore calmo dello [illegible] Juanito, gol numero trenta del Real in campionato (il duemilesimo era stato di Genio, il millesimo di Pahino).

Dopo il pari, il Real si era messo a giocare efficacemente bene, riempiendo il [illegible] azioni. C'era [illegible] (40') il suo secondo gol: Stielike [illegible] Santillana tiro, parato, Juanito si rimpallo, dentro.

Nel secondo tempo il Real riusciva a non segnare sino all'ultimo minuto, quando Juanito riceveva di testa da Angel e tutto solo faceva alcuni passi e un risolto esercizio di [illegible] nell'angolo sinistro basso: 3-1. Negli spogliatoi Stielike lamentava dolori per una distorsione ed un ginocchio che ne mette [illegible] forse la presenza per mercoledì sera.

r. p. o.

SALAMANCA: Antonio Pedraza, (82' Murillo), Bonillo, Cramaines (46' Penta), Adam, Enrique, Ito, Tomé, Corchado, Brizuela, Tejada.

REAL MADRID: Garcia Remon (16' Agustin), Isidoro, Camacho, Stielike, Sabido, Del Bosque, Juanito, Angel, Santillana, Navajas, Pineda.

Arbitro: Borras.

Reti: 38' Cramaines per il Salamanca, 84' Juanito (rigore), 40' Juanito (rigore), 90' Juanito.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOLOGNA — Inter addio allo scudetto, [illegible] che i nerazzurri pensassero seriamente a questo traguardo. [illegible] la Coppa dei Campioni. [illegible] con quale animo l'Inter andrà a Madrid, cioè in [illegible] di un'avversario specializzato proprio nei colpi di punizione, oltreo l'incubo della difesa nerazzurra? Lo si è visto anche [illegible]: il solito tiro dal limite, barriera che «impazzisce» e Bordon che va out per l'ennesima volta. Bersellini, stavolta, si è arrabbiato; non nasconde il suo sentimento.

«Purtroppo — *ammette il tecnico* —, non è la prima volta che ci capita e la cosa preoccupa proprio in vista [illegible] questo appuntamento madrileno. [illegible] lavoriamo tanto per prendere poi certi [illegible], tipo quelli da coppa del nonno, è perfettamente inutile andare [illegible] campo. Immaginatevi con quale tranquillità [illegible] a [illegible] sapendo che là, a cominciare da Juanito, [illegible] degli specialisti in fatto di punizioni. Abbiamo preso due [illegible] balordi. [illegible] primo si è aperta [illegible] barriera, nella seconda circostanza si [illegible] avuti troppi indugi. Capprima Pileggi e poi Dossena hanno potuto tranquillamente agire [illegible]zzo a [illegible] o quattro nerazzurri. Cosa [illegible] qui a parlare di rilancio in campionato, quando si sprecano simili occasioni? Nel calcio gli errori si pagano, ma noi paghiamo troppo spesso. La squadra, evidentemente, [illegible] troppo rivolta col pensiero alla Coppa».

Speravo [illegible] nello scudetto?, gli chiedono. E Bersellini risponde: «Quando una squadra gioca così anche [illegible] allenatore ha [illegible] di incavolarsi. Non immaginavo che si potessero prendere gol simili. E' vero che il fallo che ha originato la seconda rete del Bologna era inesistente, anzi la punizione andava fischiata a favore [illegible] Bergomi. [illegible] queste sono sfumature».

Si sparge la voce che il primo gol sia stato originato da una deviazione di Canuti [illegible] barriera, ma lo stopper [illegible] il portiere smentiscono. «Si è aperta la barriera — *precisa Bordon* — e mi sono trovato il pallone davanti con uno strano effetto, sono riuscito a toccarlo con [illegible] ginocchio sinistro mettendolo dentro. Certo, [illegible] Madrid dovremo stare più attenti, ma un portiere ha dei [illegible]: ammettiamo che Juanito metta il pallone all'incrocio dei pali, [illegible] potrei farci?».

Marini è fra i pochi ad apparire seriamente arrabbiato. Gli altri [illegible] ne hanno alla spicciolata, quasi in fuga. «Potevamo chiudere la partita nel primo tempo — *ammette* —, ma la traversa [illegible] respinto la conclusione di Prohaska, [illegible] sfiorato di testa il pareggio. [illegible] Tempestilli ha concluso con troppa fretta. Anche sul due a uno potevamo [illegible] rimediare, ma non [illegible] evidentemente [illegible] nostra giornata».

Il quadro clinico [illegible] casa nerazzurra non è molto confortante: Prohaska ha rimediato una botta ad un piede, cammina zoppicando; Bergomi presenta una leggera distorsione al ginocchio destro, mentre Canuti ha preso una botta agli adduttori. Hanno tempo per recuperare. In [illegible] rossoblù, ovviamente, grandi festeggiamenti. In frigo erano stati [illegible] piazzate una decina di bottiglie di spumante, vengono sovente in un baleno. Gigi Radice ammette [illegible] l'espulsione era giusta: «L'arbitro — racconta — mi aveva già richiamato e mi ha colto ancora una volta in piedi. Nel primo tempo c'è stato molto equilibrio e [illegible] squadre sembravano q[illegible] timorose di scoprirsi, poi [illegible] distanza [illegible] venuti fuori noi. Il Bologna ha saputo giocare con l'esatta misura [illegible] me richiesta: l'Inter pensava molto alla Coppa».

Parla, a [illegible] volta, il leale: «Il rigore c'era, ho colpito volontariamente il pallone con una mano». *Dossena è il più festeggiato. Accetta i complimenti con disinvoltura. Qualcuno accenna anche al Torino, ma ex squadra, che [illegible] avrebbe ricattato. Si schermisce.* «Fino alla conclusione del campionato sono dei Bologna. Poi si vedrà».

Si sparge la voce che il primo gol sia stato originato da una deviazione di Canuti [illegible] barriera, ma lo stopper [illegible] il portiere smentiscono. «Si è aperta la barriera — *precisa Bordon* — e mi sono trovato il pallone davanti con uno strano effetto, sono riuscito a toccarlo con [illegible] ginocchio sinistro mettendolo dentro. Certo, [illegible] Madrid dovremo stare più attenti, ma un portiere ha dei [illegible]: ammettiamo che Juanito metta il pallone all'incrocio dei pali, [illegible] potrei farci?».

Marini è fra i pochi ad appartenere seriamente arrabbiato. Gli altri [illegible] ne hanno alla spicciolata, quasi in fuga. «Potevamo chiudere la partita nel primo tempo — *ammette* —, ma la traversa [illegible] respinto la conclusione di Prohaska, [illegible] sfiorato di testa il pareggio. [illegible] Tempestilli ha concluso con troppa fretta. Anche sul due a uno potevamo [illegible] rimediare, ma non [illegible] evidentemente [illegible] nostra giornata».

Il quadro clinico [illegible] casa nerazzurra non è molto confortante: Prohaska ha rimediato una botta ad un piede, cammina zoppicando; Bergomi presenta una leggera distorsione al ginocchio destro, mentre Canuti ha preso una botta agli adduttori. Hanno tempo per recuperare. In [illegible] rossoblù, ovviamente, grandi festeggiamenti. In frigo erano stati [illegible] piazzate una decina di bottiglie di spumante, vengono sovente in un baleno. Gigi Radice ammette [illegible] l'espulsione era giusta: «L'arbitro — racconta — mi aveva già richiamato e mi ha colto ancora una volta in piedi. Nel primo tempo c'è stato molto equilibrio e [illegible] squadre sembravano q[illegible] timorose di scoprirsi, poi [illegible] distanza [illegible] venuti fuori noi. Il Bologna ha saputo giocare con l'esatta misura [illegible] me richiesta: l'Inter pensava molto alla Coppa».

Parla, a [illegible] volta, il leale: «Il rigore c'era, ho colpito volontariamente il pallone con una mano». *Dossena è il più festeggiato. Accetta i complimenti con disinvoltura. Qualcuno accenna anche al Torino, ma ex squadra, che [illegible] avrebbe ricattato. Si schermisce.* «Fino alla conclusione del campionato sono dei Bologna. Poi si vedrà».

Il secondo gol è stato di marco granata: cross di Pileggi, testa di [illegible]eno: «Un'assistenza perfetta — *conclude il centrocampista* —, è stato fin troppo facile segnare». *Se n'è accorto anche l'Inter.*

Giorgio Gandolfi

Il consiglio del Torino

Fiducia a Pianelli Scarsi gli incassi

TORINO — Il 21 [illegible] si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Torino che ha «confermato all'unanimità — [illegible] si legge in un comunicato [illegible] ieri — la propria incondizionata [illegible] nell'attuale presidente».

Il comunicato, tra l'altro, [illegible] serva come «il Consiglio si [illegible] sull'andamento degli incassi [illegible] abbia rilevato la penalizzazione cui la società è stata sottoposta [illegible] sostenitori più fedeli, doluti [illegible] mancato conseguimento di taluni obbiettivi».

Fiorentina-Torino trae interesse [illegible]e «voci» il mercato

Pecci e Graziani osservati speciali

Il club viola li vorrebbe per la prossima stagione - Tra i granata mancherà l'infortunato Sciosa rimasto a [illegible] - Probabilmente Cazzaniga [illegible] sostituirà con Bertoneri (17 anni)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE — Fiorentina-Torino [illegible] potrebbe [illegible]finirsi scontro tra grandi delusi. Partita dichiarata aspirazione di primato, la Fiorentina, dopo aver addirittura rischiato il fondo classifica, naviga ora al centro [illegible]za timori ma anche senza speranze. E Torino, dal canto suo, ha [illegible] troppo tempo rinunciato al massimo traguardo dopo una stagione senza slancio e senza gloria. A questo punto, a sette giornate dalla fine, [illegible] due delusi s'incontrano. Però, anche se non hanno nulla [illegible] chiedere, devono cercare qualche spunto d'interesse.

Ed i tifosi fiorentini lo hanno trovato subito: oggi al «Comunale» più che la loro Fiorentina, osserveranno con grande attenzione Pecci e Graziani. Perché? Facile: negli ambienti viola corre voce che i due granata saranno [illegible] l'anno prossimo entrambi fiorentini. Anzi, di Pecci c'è quasi sicurezza. [illegible] parla anche di cifre, 1200 milioni. In [illegible]te sarebbero già stati sborsati. Per Graziani invece, c'è qualche difficoltà. I dirigenti granata vorrebbero confermare il «Ciccio nazionale». Sono tentati dalle offerte dei conti Pontello, [illegible] temono [illegible] reazioni della folla, ed [illegible] contratto potrebbe anche stumare.

Presentare una partita a sette giornate dalla fine, e parlare già della campagna acquisti pare assurdo. Ma a Firenze, in questi giorni, non si [illegible] d'altro. Pecci e Graziani [illegible] Munelli e Massaro dovrebbero formare il poker d'assi che i Pontello sono decisi a portare a Firenze. Verrebbe invece ceduto Bertoni, in partenza per l'Argentina. Le smentite dei giorni scorsi sarebbero state messe in giro [illegible] arte.

E' quasi spareggio in Como-Ascoli

COMO — Partita-spareggio oggi al «Sinigaglia» fra Como e Ascoli, due formazioni in lotta per la salvezza. Mentre i lariani giocano [illegible] il sorpasso, [illegible] ascolani puntano ad un risultato di parità. Nel Como mancherà Lombardi, esperto centrocampista, bloccato per due giornate dal giudice sportivo Barbè. Mancherà in panchina anche Marchioro, bloccato per due mesi.

Nelle due formazioni ci sono [illegible] [illegible

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BCA vende zona Tribunale appartamento libero di ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno ripost. anche uso ufficio. Telefonare 839 8058 532 858

ISCA Z vende nel pieno centro in palazzo signorilmente ristrutturato appartamenti liberi varia dimensioni adatti anche per uso ufficio. Telefonate 532 708 839 8058

BAGNOLI (e) adiacente corso Francia (Campo Via) palazzina 2 camere cucinetta servizi 70 milioni. Possibilità permuta a dilazioni. Tel 536 484.

STADIO ampio soggiorno camera cucina abitabile servizi casa d'epoca entrata a doppia scala L. 55 milioni Tel 513 918

STILCASE libero a Milano (v. Piacenza) recente 4 camere cucinotta bagno ingresso mq 100 prezzo attuale 517.803 - 532 462.

STILCASE libero via Borgaro (fr. Milano) camera cucina bagno mansardato abitabile nuovo 15 milioni a mutuo 545 574 - 517.803.

STILCASE libero S. Rita recente piano alto ampio 3 camere livello cucinino 58 milioni a mutuo. Tel. 517.803 532.462 545.574.

STILCASE libero via Genova (linea 61) recente casa camere cucina servizi possibili abbinamenti. Tel 517.003 532.462 545 574.

STILCASE libero via Nizza salone 5 camere cucina doppi servizi mq 185 in stabile d'epoca 58 milioni a mutuo. 532.462 517.803.

STILCASE libero Rivoli in ristrutturazione mansardato 2 camere cucina bagno terrazzo vendesi piano alto 345.574 517.803.

STILCASE libero v. Montenero (Barriera Milano) 2 camere livello bagno piano alto 45 milioni a mutuo 532.462 - 517 803 - 545.574

STILCASE via M. Cristina 2 cucina bagno ristrutturato eventuali posti vero affare 545 574 - 517.803

STILCASE libero Rivoli in ristrutturazione mansardato 2 camere cucina bagno vendesi piano alto 517.803 - 532.462.

STILCASE libero via Nizza salone 5 camere cucina doppi servizi mq 185 in stabile d'epoca 58 milioni e mutuo 532.462 - 517 803

STILCASE libero Corso Europa signorile piano alto salone 3 camere cucina box 80 milioni a mutuo. Tel 532.462 - 517 803 - 545.574.

STILCASE Nichelino (ben messa casa alloggi di 3 camere cucina bagno e mansarda nuovissima contenuta. Tel 517.003 - 545.574.

STILCASE via Vanchiglia (v. Sava) 2 camere cucina servizi ingresso 8 milioni intimo contrattare dilazione Affare 517 803 532.462.

STILCASE via Frejus (S. Paolo) ampio 2 camere livello cucinino bagno casa 1960 L. 30 milioni a mutuo 532 462 517 803 545.574

STUDIO RD A vendo libero fuori Savona in stabile d'epoca signorile appartamento da ristrutturare composto da tre vani servizi e cantina. Possibilità mutuo. Telefonare 535 211 - 532.711

STUDIO RD G vende libero corso Bella camera livello cucinino servizi ristrutturato dilapidi. Telefonare 535 211 - 532.711.

STUDIO RD C vende libero via Sudorno appartamento tre vani e servizi lire 25 milioni dilazionabili. Telefonare 535.211 - 532.711.

STUDIO RD D vende libero Monviso! Sud recente tre Case 6° piano 4 camere cucina servizi box 40 milioni più 30 milioni mutuo fondiario. Tel. 535.211 532.711.

STUDIO RD E vende libero via Leonardo da Vinci tre camere cucina servizi in stabile recente Tel. 535.211 532.711.

STUDIO RD F Gruglasco ottimo appartamento libero soggiorno due camere ingresso cucinino doppi servizi Tel. 535-211.

STUDIO RD G vende adiacente via Cavalli cucina tre camere e servizi anche uso ufficio Tel. 535 211 532.711.

STUDIO «3» vende alloggio corso Regina Margherita 3 camere cucina bagno ristrutturato. Tel 712.887.

STUDIO «3» vende alloggio via Sidoli camere cucina salone bagno vera affare. Tel 712.887.

STUDIO «3» vende alloggio via Aosta libero 3 camere cucina servizi affare. Tel 712.887

STUDIO «3» vende a Moncalieri alloggio 2 camere livello cucinino bagno cantina. Telefonare 712 887

TAIT A vende libera capotta su 2 piani zona Vanchiglia (via Artisti) completamente ristrutturata 2 camere soggiorno cucina angolo cottura bagno L. 70 milioni. Tel 540 383 590 475.

TAIT B vende adiacente corso Spezia ampio alloggio camere livello cucinino bagno L. 44 milioni locato Tel 507.383.

TAIT C vende adiacente via Gorizia luminoso seminterno 2 camere cucina ripostigli L. 25 milioni 700 mila. Telefonare 596 475.

TAIT D vende libero adiacente via Cigna camere cucina servizio L. 22 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 509.383 698.475.

TAIT F vende libero vicinanze corso Potenza camere livello vero comfort bagno L. 27 milioni 500 mila. Telefonare 507.383

TAIT G vende via Massena Crispi in casetta d'epoca 2 camere cucina servizi locale L. 18 milioni 500 mila Tel 507.383

TAIT L vende adiacente piazza Carducci signorile camera livello cucinino bagno 2 arie L. 41 milioni 600 mila. Tel. 509 383.

TAIT M vende libero corso Vigevano 2 camere cucina servizi. 2 anni a L. 39 milioni 800 mila Rentenstelle. Tel 507.383.

TERRAGERNA vende in duplicazione appartamento stupendo libero mq. 150 con garage ultimo piano palazzina certosissima ingresso assolutamente esclusivo Tel 938.873 Avigliana.

TERRALERNA vende Avigliana casa di 3 alloggi mq 80 ciascuno liberi corrille indipendente disponibile in sole tre 90 milioni. Telefonare 938 873 Avigliana.

TERRALERNA vende alloggio libero mq 100 recente garage panoramico stupendo 80 milioni. Tel 938.873 Avigliana.

TERRALERNA vende S. Ambrogio residenziali 3 alloggi liberi maggio 82 mq 120 L. 53 milioni Tel. 938.873 Avigliana.

UFFICI corso Unione Sovietica adiacenti locali uno ufficio abitazione mq 110 ottima posizione commerciale L. 280 milioni. Centro Immobiliare tel 818.230-548 123

UFFICI Mondovì viale Stazione mq 150 più eventuale magazzino Fatta & Bertinetto. telefoni 748 407 - 748 287 - 744 893.

ULTIMI alloggi via Belmonte 6 vendiamo camera e cucina 2 camere cucina 3 camere cucina grandi ripostigli eventuale mutuo a dilazioni. Telefonare 882.044 (533.925).

UNIVERSALCASE libero ottima casa nobile in Porta Palazzo 2 camere cucina ingresso servizio mq 90 prezzo privato da 16 milioni e 250 milioni. Telefonare 650.8506.

UNIVERSALCASE libero corso Tonno Rochemolle [illegible] prezzo pure alto pure mensilità L. [illegible]

UNIVERSALCASE Reale libero mai abitato vero palazzo salone 2 camere cucina servizi L. [illegible]. Telefonare 853.37.55.

UNIVERSALCASE Rivoli centro piccolo parte di casetta 4 vani 2 ingressi cortile condominiale L. 33 milioni. Telefonare 853.37.55.

UNIVERSALCASE Torino corso Belgio libero arredo salone 3 camere cucina doppi servizi. Telefonare 853.37.55.

UNIVERSALCASE Torino via D. Vigevani libero 2 camere livello cucinino piano alto 60 mq 24 milioni. Telefonare 853.37.55.

UNIVERSALCASE Torino corso Settembrini libero 2 camere livello cucinino L. 24 milioni. Telefonare 853.37.55.

UNIVERSALCASE Alpignano libero recente salone 2 camere cucina doppi servizi 3 balconi box L. 197 milioni. Telefonare 853.37.55.

UNIVERSALCASE libero S. Rita cortile cucina servizio L. 36 milioni 500 mila Tel. 850.9336.

UTP 547.823 vendesi libero adiacente via Cibrario 3 camere cucina ingresso bagno 30 milioni 800 mila ottimo partitario.

UTP 547.823 vende corso Francia adiacente Tesoriere in stabile ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno lasciando

VALLESACRE proprietà vendesi mq 500 da Viale Thovez in vista bifamiliare 2 alloggi mq 210 cuno cadauno box giardino L. 280 milioni ognuno. Tel. ore ufficio 650.9987.

VENDE A libero corso Vercelli in stabile 1912 signorile spazioso 2 camere cucina abitabile ingresso bagno 2 balconi piano quarto 56 milioni mensi mutuo residuo. Tel 532.760 531 927

VENDE B libero via Aosta in fiazza corso Lecce spazioso 4 camere cucina ingresso bagno 3 balconi stabile moderna con riscaldamento centrale piano terzo 84 milioni mensi mutuo Tel. 532 760.

VENDE C Collegno centro in stabile recente spazioso camere living cucinotta ingresso bagno 2 balconi box anzi 35 milioni contanti più 30 milioni mutuo Tel 532.760-531.927.

VENDE D libero piazza Bengasi in stabile 1971 signorile soleggiato salone 2 camere cucina ingresso doppi servizi 3 terrazzini 3 letto piano alto mutuo residuo a dilazioni Tel. 532 760.

VENDE E libero via Sempione (8 Milano) recente camere libero subito ingresso bagno 2 balconi piano alto panoramico riscaldamento 42 milioni mensi mutuo o permuta Tel 532 760

VENDE F libero via Nizza presso corso Spezia in stabile signorile camere livello cucinino ingresso bagno 2 balconi piano alto panoramico 46 milioni permuta Tel 532.760 531.927.

VENDE G libero via Don Bosco (p.zza Barcellona) decorato 2 camere cucina ingresso bagno 35 milioni sufficiente mutuo comprensivo tutto mutuo a dilazioni Tel. 532.700 531 927.

VENDE H libero c. Principe Oddone 3 vani ristrutturato con angolo cottura e terrazzo rimasto a nuovo 23 milioni sufficienti più mutuo Telefonare 532.760 - 531.927

VENDE I libero piazza Santa Rita in stabile recente signorile ultimo piano 3 camere livello cucinino ingresso bagno 2 balconi 70 milioni meno mutuo a persona. Tel. 532.760 531.927.

VENDESI alloggio occupato in via Lanzo cinque locali cucinino servizi Tel. 510.974 solo pomeriggio

VENDESI libero subito 2 camere 2 servizi 2 ripostigli livello vigilato senza intermediari. Tel. 714.346 ore pasti

VERA occasione centro storico Bra casa signorile privata vendesi abitazione alloggio attuale uso ufficio 10 camere servizi cantina garage grandi balcone terrazzo recentemente ristrutturato Telefonare 0173 65.765.

VIA Arduino angolo via Giacinto Bruno vendesi libero 2 alloggetti di camere cucina piccolino piano ristrutt adatti anche per uffici. Tel. 441.346 ore pasti

VIA BRESCIA

recente ampio camera bella cucinino bagno ripostiglio L. 10 milioni contanti più 10 milioni mutuo. Edilcentro 501.717.

VIA Ghedeglia angolo via Cibrario vendesi alloggio piano rialzato 2 camere livello servizi. Tel. tel. 441.144.

VIA De Sanctis vendesi ai alloggi stesso casa 1-2 camere livello servizi. (N) tel. 441.144.

VIA Don Bosco liberi alloggi stesso capo 2°/3°/5 Camere da L. 17 milioni mutuo possibile primo affare Eurovillas tel. 287 091.

VIA Filadelfia stesso stabile appartamenti di 2 camere, cucina, servizi, cantina, uscite regolare a partire da L. 27 milioni Tel 618.0312 Gasagrande e Montevecchio 20 bis.

VIA Turati corso Matteotti Generali camere livello servizi libero no intermediari L. 20 milioni. Telefonare 882.919

VILLA a Rivoli su 3 piani mq 330 servizi completi moderni grande garage terreno mq 1000 recentissima vista 230 milioni. Aurea 600.607 947.774.

VILLA alle Torrette ippodromo salone 4 camere 2 servizi cantina maggiorano libera subito giugno vendo L. 190 milioni o permuta. Tel. 756.501

VILLA collinare a Vinovo (villaggio Tornito) 4 appartamenti separati indipendenti ampio garage giardino Telefonare 925.000

VILLA Brunino signorile su 3 piani per complessivi mq 400 terreno mq 1100 recentissima costruzione bifamiliare. Subentro immobili 682.660.

VILLA in Carignano salone pranzo cucina 4 camere ristorante locale di deposito mensilità Tel. 966.5513.

VILLA in Rivalpasco di 3 alloggi più mansarda abitabile ampio terreno, totale mq 700, garage, parco. No agenzie. 657.944.

VILLA nuova vicino Pinerolo signorile soleggiatissimo 3 camere cucina tavernette box terreno 3500 mq circa. Tel. 328.8425.

VILLA libera Pecetto costruzione 75 mq. 535 coperti e mq. 2000 terreno Grassi affare Gilcasa, tel. 545.574 517.803 532.462.

VILLA mq 195 totali piccolo parco ancora villetta custode vendesi Carignano Torinese Tel. 882.977, ore 14-15.30.

VILLA signorile Carmagnola 18 camere 4000 mq di terreno recentissimo 170 mila lire mensili permute. Telefonare 380 231 Giunti

VILLA unifamiliare mai abitata (Stanghino) soleggiatissima 3 camere cucina doppi servizi box auto giardino 81 milioni più 32 milioni mutuo Possibilità ulteriori dilazioni e permute Tel 598.464.

VILLA Vasa Cappi libera recentissima su 2 piani giardino mq 3400 box per 2 auto vendesi Tel. 772.064 756 726 778 455

VILLETTA bifamiliare piazza Cavalieri, 2 piani, mq. 130 per alloggio, 3 pari, 4 mq. Terreno 800 mq Vendo 125 milioni. Tel 779.296.

VOLPIANO 14 km da Torino mezzi pubblici consegnamo fino alla metà 3/4 camere cucina e bagni box metano S. Paolo - Banca prestiti. Tel 940.184 - 349 089

VOLVERA libero seminuovo ingresso 2 camere livello cucinino servizi box L. 93 milioni trattabili Rem, tel 584 010

ZONA Nova Castagnole bellissimi alloggi in villetta a partire da 65 milioni impresa vende Telefonare 306 2133

A 200.000

più 7 milioni mutuo cadauno cedesi angolo corso Vittorio ristrutturazione attuata a 30 mila mensili. Telefonare 383 645.

20 Domande affitto

A. ABA cerco 400/550/600 mila attiva manutenzione per ogni alloggi ville uffici per gerenze e funzionari Tel 441 583.

CERCASI alloggio in Grugliasco a zona limitrofa 4 camere più cucina e servizi. Telefonare 615 852.

CERCASI in attivo alloggetto ammobiliato zona collinare per 12 mesi circa rinnovo. Tel 606.3608 ore pasti.

COMIUNI proprietari richiedenti ottenere garanzia di perfetta persona unpiegatissima e referenziata 3-4 anni in Torino e cintura privilegiata anche per periodo limitato Tel ore pasti 204.414

CONIUGI [illegible] con 2 bambini cercano alloggio in affitto dintorni Torino Tel. 411.5648

COPPIA referenziata cerca alloggio arredato/ammobiliato in affitto per periodo di 2 anni. Telefonare 632.875

DUE persone referenziate cercano alloggio 2-3 camere max Tel. 318.8751 - 834.726 ore ufficio (chiedere signora Adele).

FRANCESCHINA referenziata cerca per propri dipendenti in trasferta a Torino alloggi arredati [illegible] di rinnovo per periodi pieni Telefonare 605.635.

M.M.G. commerciante trasferimento mia valutazione ricerca alloggi liberi immobiliari per propria clientela referenziatissima. Telefonare 738 8642

PRIMARIA società di assicurazioni ricerca in affitto locali uso ufficio massimo primo piano mq 140/220 [illegible] in corso Cavalieri, Giolitti, Tiepolo. Esaminerà anche proposte separate. Telefonare 536.061 ore uff

PROPRIETARIA libera zona Santa Rita cerca alloggio ristrutturato massimo [illegible] orario negozio 398.648.

21 Offerte affitto

A. FIAL CASE affitta uso ufficio [illegible] servizi signorili 4 vani servizi L. 350 mila mensili. Tel. 504 101.

AB uso ufficio vi sono prestigiosi centralissimi affittasi in libero piano nobile mq 1300 (eventualmente dimezzabili) Scrivere: «Pubblicompresa 8030 — 10100 Torino».

AFFITTASI corso Vittorio adiacente piazza Statuto signorile 3 vani bello uso ufficio o studio. Tel. 548.168.

AFFITTASI dalla fine maggio giugno alloggi liberi e arredabili in stabile signorile. Tel. 738 6642 a rivolgersi corso Grosseto 376

AFFITTASI monolocale uso ufficio Madonna di Campagna Tel. 353 661.

AFFITTASI piazza Solferino camere ammobiliate libere 2 letti con telefono e gas servizi esterno uso transitorio Tel. 370.679.

AFFITTASI ufficio zona semicentrale libero e prossimo ristrutturazione vasta casa a bella ampia cancellata Tel Agenzia Torriglioni 531.230 507 340

AFFITTASI ufficio signorile via Podgni primo piano 4 locali servizi 334 mila mensili. Aurea 600.807 - 947.774.

AFFITTASI ufficio stabile Borgo S. Pietro adiacente piazza Emanuele: 2 camere cucina servizi. Telefonatici Telefonare 508 9068.

AFFITTO zona piazza Statuto bellissimo locale ad uso ufficio mq 200 circa 800 mila mensili Tel 484 904.

AMMOBILIARIO affitto via camera e servizi corso Trapani per uso professionale. Telefonare 850 733 mattino

CENTRO via Cernaia attiguo piano nobile uso ufficio 7 saloni 3 camere servizi. Tel. 518 251 Centro Immobiliare.

CERCHI alloggio? Vuoi, ne abbiamo liberi a disposizione in stabili signorili zona centrale. Tel 739.4865 o rivolgersi corso Grosseto 206.

COMMERCIAL STUDIO affitta alloggi vuoti 90 stabili vuoti centro stesso dato zona Centro Telefonare 534.474

FINCI affitta via Cernaia angolo corso Siccardi ingresso 7 vani doppi servizi uso ufficio mq 230. Tel. 500 691 503 315.

LOCALI uso ufficio affitto in Torino stesso caso Telefonare 757.234

[illegible] S. Paolo 1° piano 3 locali e servizi mq 120 affittasi. Tel. 512.774

22 Traslochi

ABRAMO traslochi lungo percorsi giornalieri Torino-Riviera abbonamenti per Roma Napoli. Cassina. Scuro. Tel. 75 13 36.

23 Camere, pensioni

MONTEROSINE famiglia amica centro 1-2-3 posti letto. Signora Manfredi, via San Paolo n° 9, telefono 650 [illegible]

24 Mobili, arredi

A. AL Moncalieri Rapino troverete vasto assortimento di mobili usati e nuovi provenienti da ricca liquidazione a prezzi eccezionali tra cui salotto/divano, Rapino via Cirio 7. Tel 397.366

25 Artigiani, ecc.

CENZASI laboratorio artigiano per confezioni pellami in pelle conto terzi. Scrivere: «Pubblicompresa 2527 — 10100 Torino»

DECORAZIONI tradizionali e moderne eseguite da valido pittore decoratore. Tel. 967 4827 ore serali.

PADRONCINO con camion cerchiamo persone da 15 milioni per c[illegible] città prezzo interessante Telefonare [illegible]376

Scuole e istituti

C.F.P.A. di Antonio Pellegrino avviso accertamento lavoratori aperta tutti i giorni Pellegrino 74 Tel 530 747 (ore ufficio) Lingotto

OFFRESI facile reddituale impiego trasferimento società Milano selezionerà corpo manovale manovale qualificato Linea Ravano, corso Mortara 94, tel. 618 686

VILLA mq 195 totali piccolo parco ancora villetta custode vendesi Carignano Torinese Tel. 882.977, ore 14-15.30.

VILLA signorile Carmagnola 18 camere 4000 mq di terreno recentissimo 170 mila lire mensili permute. Telefonare 380 231 Giunti

VILLA unifamiliare mai abitata (Stanghino) soleggiatissima 3 camere cucina doppi servizi box auto giardino 81 milioni più 32 milioni mutuo Possibilità ulteriori dilazioni e permute Tel 598.464.

VILLA Vasa Cappi libera recentissima su 2 piani giardino mq 3400 box per 2 auto vendesi Tel. 772.064 756 726 778 455

VILLETTA bifamiliare piazza Cavalieri, 2 piani, mq. 130 per alloggio, 3 pari, 4 mq. Terreno 800 mq Vendo 125 milioni. Tel 779.296.

VOLPIANO 14 km da Torino mezzi pubblici consegnamo fino alla metà 3/4 camere cucina e bagni box metano S. Paolo - Banca prestiti. Tel 940.184 - 349 089

VOLVERA libero seminuovo ingresso 2 camere livello cucinino servizi box L. 93 milioni trattabili Rem, tel 584 010

ZONA Nova Castagnole bellissimi alloggi in villetta a partire da 65 milioni impresa vende Telefonare 306 2133

A 200.000

più 7 milioni mutuo cadauno cedesi angolo corso Vittorio ristrutturazione attuata a 30 mila mensili. Telefonare 383 645.

20 Domande affitto

A. ABA cerco 400/550/600 mila attiva manutenzione per ogni alloggi ville uffici per gerenze e funzionari Tel 441 583.

CERCASI alloggio in Grugliasco a zona limitrofa 4 camere più cucina e servizi. Telefonare 615 852.

CERCASI in attivo alloggetto ammobiliato zona collinare per 12 mesi circa rinnovo. Tel 606.3608 ore pasti.

COMIUNI proprietari richiedenti ottenere garanzia di perfetta persona unpiegatissima e referenziata 3-4 anni in Torino e cintura privilegiata anche per periodo limitato Tel ore pasti 204.414

CONIUGI [illegible] con 2 bambini cercano alloggio in affitto dintorni Torino Tel. 411.5648

COPPIA referenziata cerca alloggio arredato/ammobiliato in affitto per periodo di 2 anni. Telefonare 632.875

DUE persone referenziate cercano alloggio 2-3 camere max Tel. 318.8751 - 834.726 ore ufficio (chiedere signora Adele).

FRANCESCHINA referenziata cerca per propri dipendenti in trasferta a Torino alloggi arredati [illegible] di rinnovo per periodi pieni Telefonare 605.635.

M.M.G. commerciante trasferimento mia valutazione ricerca alloggi liberi immobiliari per propria clientela referenziatissima. Telefonare 738 8642

PRIMARIA società di assicurazioni ricerca in affitto locali uso ufficio massimo primo piano mq 140/220 [illegible] in corso Cavalieri, Giolitti, Tiepolo. Esaminerà anche proposte separate. Telefonare 536.061 ore uff

PROPRIETARIA libera zona Santa Rita cerca alloggio ristrutturato massimo [illegible] orario negozio 398.648.

21 Offerte affitto

A. FIAL CASE affitta uso ufficio [illegible] servizi signorili 4 vani servizi L. 350 mila mensili. Tel. 504 101.

AB uso ufficio vi sono prestigiosi centralissimi affittasi in libero piano nobile mq 1300 (eventualmente dimezzabili) Scrivere: «Pubblicompresa 8030 — 10100 Torino».

AFFITTASI corso Vittorio adiacente piazza Statuto signorile 3 vani bello uso ufficio o studio. Tel. 548.168.

AFFITTASI dalla fine maggio giugno alloggi liberi e arredabili in stabile signorile. Tel. 738 6642 a rivolgersi corso Grosseto 376

AFFITTASI monolocale uso ufficio Madonna di Campagna Tel. 353 661.

AFFITTASI piazza Solferino camere ammobiliate libere 2 letti con telefono e gas servizi esterno uso transitorio Tel. 370.679.

AFFITTASI ufficio zona semicentrale libero e prossimo ristrutturazione vasta casa a bella ampia cancellata Tel Agenzia Torriglioni 531.230 507 340

AFFITTASI ufficio signorile via Podgni primo piano 4 locali servizi 334 mila mensili. Aurea 600.807 - 947.774.

AFFITTASI ufficio stabile Borgo S. Pietro adiacente piazza Emanuele: 2 camere cucina servizi. Telefonatici Telefonare 508 9068.

AFFITTO zona piazza Statuto bellissimo locale ad uso ufficio mq 200 circa 800 mila mensili Tel 484 904.

AMMOBILIARIO affitto via camera e servizi corso Trapani per uso professionale. Telefonare 850 733 mattino

CENTRO via Cernaia attiguo piano nobile uso ufficio 7 saloni 3 camere servizi. Tel. 518 251 Centro Immobiliare.

CERCHI alloggio? Vuoi, ne abbiamo liberi a disposizione in stabili signorili zona centrale. Tel 739.4865 o rivolgersi corso Grosseto 206.

COMMERCIAL STUDIO affitta alloggi vuoti 90 stabili vuoti centro stesso dato zona Centro Telefonare 534.474

FINCI affitta via Cernaia angolo corso Siccardi ingresso 7 vani doppi servizi uso ufficio mq 230. Tel. 500 691 503 315.

LOCALI uso ufficio affitto in Torino stesso caso Telefonare 757.234

[illegible] S. Paolo 1° piano 3 locali e servizi mq 120 affittasi. Tel. 512.774

22 Traslochi

ABRAMO traslochi lungo percorsi giornalieri Torino-Riviera abbonamenti per Roma Napoli. Cassina. Scuro. Tel. 75 13 36.

23 Camere, pensioni

MONTEROSINE famiglia amica centro 1-2-3 posti letto. Signora Manfredi, via San Paolo n° 9, telefono 650 [illegible]

24 Mobili, arredi

A. AL Moncalieri Rapino troverete vasto assortimento di mobili usati e nuovi provenienti da ricca liquidazione a prezzi eccezionali tra cui salotto/divano, Rapino via Cirio 7. Tel 397.366

AFFITTASI camere ammobiliate libere 2 letti con telefono e gas servizi esterno uso transitorio Tel. 370.679.

AFFITTASI ufficio zona semicentrale libero e prossimo ristrutturazione vasta casa a bella ampia cancellata Tel Agenzia Torriglioni 531.230 507 340

AFFITTASI ufficio signorile via Podgni primo piano 4 locali servizi 334 mila mensili. Aurea 600.807 - 947.774.

AFFITTASI ufficio stabile Borgo S. Pietro adiacente piazza Emanuele: 2 camere cucina servizi. Telefonatici Telefonare 508 9068.

AFFITTO zona piazza Statuto bellissimo locale ad uso ufficio mq 200 circa 800 mila mensili Tel 484 904.

AMMOBILIARIO affitto via camera e servizi corso Trapani per uso professionale. Telefonare 850 733 mattino

CENTRO via Cernaia attiguo piano nobile uso ufficio 7 saloni 3 camere servizi. Tel. 518 251 Centro Immobiliare.

CERCHI alloggio? Vuoi, ne abbiamo liberi a disposizione in stabili signorili zona centrale. Tel 739.4865 o rivolgersi corso Grosseto 206.

COMMERCIAL STUDIO affitta alloggi vuoti 90 stabili vuoti centro stesso dato zona Centro Telefonare 534.474

FINCI affitta via Cernaia angolo corso Siccardi ingresso 7 vani doppi servizi uso ufficio mq 230. Tel. 500 691 503 315.

LOCALI uso ufficio affitto in Torino stesso caso Telefonare 757.234

[illegible] S. Paolo 1° piano 3 locali e servizi mq 120 affittasi. Tel. 512.774

Nei 100 stile libero e delfino

Dal nuoto Usa primati storici

Rowdy Gaines cancella Skinner con 49"36 - Paulus primo delfinista sotto i 54"

AUSTIN — Due primati da «fantanuoto» nella magica piscina di Austin (Texas), in occasione del classico meeting universitario di aprile. Rowdy Gaines ha cancellato dalla lista dei record mondiali il nome discusso del sudafricano Jonty Skinner, mutando la gara più veloce, i 100 stile libero, in 49"36, otto centesimi meno del sudafricano, che per cinque anni è rimasto primatista del mondo senza poter partecipare alle grandi gare mondiali per via della sua nazionalità.

Non meno rilevante l'impresa di William Paulus nei 100 delfino: con 53"81 ha abbassato nettamente il primato stabilito lo scorso anno nella stessa piscina con 54"15 da Per Arvidsson, svedese, campione olimpico in questa prova a Mosca. Paulus è così il primo delfinista al mondo a scendere sotto i 54": i «muri» precedenti, quello dei 55" e quello dei 55", erano stati abbattuti dieci anni fa da Mark Spitz, che aveva lasciato il segno, con otto primati mondiali di fila, in una specialità che solo ora, con la performance di Paulus, riprende a progredire sensibilmente.

Ambrose Gaines, più noto come «Rowdy», ha 22 anni: è nato il 17 febbraio 1959 a Winter Haven in Florida. Lo scorso anno, l'11 aprile, aveva stabilito il primato mondiale dei 200 s.l. con 1'49"16, sempre ad Austin e per due volte era sceso sotto i 50" nei 100 (entrambe le volte 49"61), avvicinando Skinner e superando il 49"99 di Montgomery nella lista «ogni epoca». Dopo avere vinto le 100 yards (metri 91,440) in 42"38 e le 200 in 1'33"81 la scorsa settimana nei campionati universitari, Gaines aveva dichiarato che avrebbe attaccato il record di Skinner prima dei campionati invernali in programma provvisoriamente a Boston. Longhilines (è alto 1,83 e pesa 73 chili), Gaines si era rivelato a livello mondiale nel 1979 con un 50"41.

Il neoprimatista mondiale 189 farfalla-delfino, William Paulus, invece 21 anni, Atleta possente (1,88 per 84 chili), è nato a Long Beach (California), è studente di medicina e prima dell'impresa a Austin era quarto nelle graduatorie mondiali «all time». La sua settimana agli «universitari» era giunto soltanto quarto nelle 100 yards.

c. p.

Aosta vince l'Aci Neve

COURMAYEUR — È stata chiusa ieri il 4° Criterium Aci-Neve. Il trofeo Banco di Roma è andato all'Automobile club di Aosta, con 431 punti. Secondo classificato l'Aci di Trento, terzo quello di Bolzano. Il prossimo anno, ha annunciato il presidente dell'Aci, Filippo Carpi di Resmini, il Criterium punta a diventare una manifestazione internazionale.

Da segnalare fra le numerose gare in programma, il mini-rally Fiat-Panda e quello hanno partecipato anche campioni dello sport come Felice Mondel, Livio Barruti e i fratelli Damiano: il rally è stato vinto dalla coppia Luciano Brosi (Trento) e Augusto Monaco (Varese).

Le ultime tre gare di slalom in programma sono state vinte da Benet Letry di Aosta (98"99) nella categoria «super pionieri»; da Vincenzo Polo, di Bo (85"70) nella categoria «pionieri»; da Raffainer, anch'egli di Bolzano (47"92) nella categoria «seniores». Lo slalom gigante, classifica Fisi, è stato vinto da Hube Baumgartener.

Tre batterie e una finale da spettacolo oggi ad Agnano

Lotteria, favorito Crown's Pride

Duecento milioni in palio nella tradizionale corsa al trotto napoletana - Enriquillo e Gibson tra i cavalli che potrebbero contenere il successo al primatista americano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NAPOLI — *Oggi alle 15,30 si apre il sipario sul 35° G. P. Lotteria di Agnano, dotato di 200 milioni di lire, 50 in più dello scorso anno. La prima batteria vede in lizza Erni, Speedy Bit, Gentile, The Dustman, Tanar, Contingent Fee e Red Coach Glory. L'opinione di Vittorio Guzzinati, ferrarese, 47 anni, diverse volte vincitore della classica italiana guidatori, è esplicita: «Primo è Contingent Fee, seconda Speedy Bit. Aggiungerei l'americano Red Coach Glory, esordiente a Torino nel "Costa Azzurra". Mio fratello che lo ha guidato quell'occasione, è convinto che, senza la rottura sulla curva finale, Red Coach sarebbe arrivato alle spalle di Ideal du Gazeau».*

«Nella batteria — è sempre l'opinione di Guzzinati, che lei ha vinto la 4ª Coppa Internazionale di guidatori, arrivando secondo nella prima prova e primo nelle altre due — Song and Dance Man non ha rivali. Possono insidiarne il successo Our Dream e Mite e Club Special, gli altri non contano».

La terza batteria è bloccata da Crown's Pride, il cavallo di Sergio Brighenti, l'americano importato dalla scuderia milanese Little Toy che detiene i records di velocità sul miglio (1'13"6 in giugno a S. Siro) e sul doppio chilometro (1'18"1 a pennello a Vincennes). «Oltre a Crown's Pride — si dice Anselmo Fontanesi, direttamente interessato al risultato — vedo bene Enriquillo e Gibson». Anche per il «marino», come viene chiamato nell'ambiente il cinquantaquattrenne driver modenese ben noto a Vinovo, gli altri non contano».

Riassumendo, secondo l'opinione corrente qui all'Ippodromo tra gli addetti ai lavori nell'imminenza del Gran Premio, i finalisti dovrebbero essere: Contingent Fee, Speedy Bit, Song and Dance Man, Our Dream di Mite, Crown's Pride e Gibson, più i due cavalli accreditati del miglior tempo fra i rimanenti, che verosimilmente saranno Enriquillo e Red Coach of Glory.

Il tempo è bello, la pista in ottime condizioni. Il richiamo della classicissima di primavera dovrebbe propiziare il «tutto esaurito», oltre 25 mila persone.

Ma il record della — 1'13"6 Hilton Brilliuard dell'anno scorso — non teme rivoluzioni, dicono i guidatori e i tecnici presenti ad Agnano. L'assenza di Ideal du G ha aumentato l'incertezza del risultato, anche tutti pronosticano Crown's Pride. dovesse vincere un indigeno, allora vengono fuori i nomi di Enriquillo e Gibson, più quello del toscano che quello del torinese. E' dal 1962, anno Tornese, che un cavallo italiano si afferma sul traguardo più prestigioso del trotto nazionale. Top Hanover, vittorioso nel 1974, infatti, è considerato un apolide: madre e padre statunitensi, natali avvenuti in America, esordio a un anno e mezzo, allenatore e guidatore il tedesco Gerhard Krueger. Di italiano, Top Hanover aveva solo i proprietari, i fratelli della scuderia bolognese Santipaolo.

Alessandro Debernardi

Prima batteria

Ore 15,30 (15 milioni, m. 1600): 1. Erni (S. Brighenti), 2. Speedy Bit (C. Savarese), 3. Gentile (A. Fontanesi), 4. The Dustman (V. Baliardini), 5. Tanar (A. Macchi), 6. Two Twenty Dream non corre), 7. Contingent Fee (M. Rivara), 8. Red Coah Glory (D. Rankin).

Seconda batteria

Ore 16,00 (15 milioni, m. 1600): 1 Aglon (E. Generali), 2 Ba (M. Mazzarini), 3 Our Dream of Mite (S. Paluso), 4 Song and Dance Man (A. Fontanesi), 5 Club Special (F. Albanetti), 6 Kawartha Arolic (M. Barbetta), 7. Orlies (M. Rivara), 8 Coxy (C. Rossi).

Terza batteria

Ore 16,30 (15 milioni, m. 1600): 1 Lavant Hanover (F. Alessandro), 2 Enriquillo (V. Baldi), 3 Boehm's Goldfinch (G.P. Maistro), 4 Caronco (A. Macchi), 5 Gibson (G. Rossi), 6 Glove (E. Angrisetti), 7 Crown's Pride (S. Brighenti), 8 Santiam (F. Guzzinati).

Ore 17,00 - finale G.P. Lotteria (125 milioni, m. 1600).

Ore 17,30 - Gara di consolazione (30 milioni, m. 1600).

Saggio il oggi Vinovo

TORINO — Il programma di galoppo al «Tesio» offre alle corse con al centro del pomeriggio cinque anziani purosangue sui 1600 metri Premio Automobile Club (32 milioni di lire). Saggio, dopo il facile successo di domenica scorsa, punta al bis.

I nostri favoriti: Pr. Guarini (Ward-Shy Blake); Pr. Chisone (Istrice - Let's Wini. Pr. Vanvi- (Biliena - Conte Rossi); Pr. Vercelli (Prattle - Gale - Blond Sauvage); Pr. Diana (Van Doesburg - Subic Boy); Pr. Alpi Retiche (Topi - Paradise Island). Orlies (Vannelio Falabraki).

Ieri al trotto, Marentino ha assolto con facilità il compito di «primattore» del Premio Ronlan, vincendo confrontato con tre coetanei. Al secondo posto Gallo davanti a Indal.

Pr. Ronlan (L. 8.400.000 - m 1600): 1. Marentino, 2. Gallo, 3. Indal, 4. Ignoto, al km. 1.12.2. - V. 13; P. 12, 12; A. 12; D. id. Nelle altre corse hanno vinto: Amur d'Assia, Naisco, Kriss, Cesano, Kibo, Aryela d'Assia, Bach di Jesolo.

Oggi difficili strade del Giro

Moser corre per vincere Saronni per esperienza

DAL NOSTRO INVIATO

GAND — Non sono amici, ma almeno finora di non essere più troppo nemici: Moser e Saronni si salutano, ed è già qualcosa, dopo le risse — che avrebbero anche potuto non essere solo verbali, un certo punto — della «Sanremo». Dice Moser: *«Al Giro delle Fiandre correrò per vincere, non per far perdere lui. Ma non c'era amicizia prima e non c'è adesso. In corsa ciascuno penserà ai fatti suoi».* Dice Saronni: *«C'è stato un avvicinamento, questo sì. siamo parlati, ci siamo spiegati. Ma io non tirerò mai una volata a lui, né lui la tirerà a me. Siamo troppo diversi per andare d'accordo, per farci dei favori a vicenda. Ognuno per la sua strada».* E se casualmente incrociano (a Gand) sono nello stesso albergo, un «ciao» magari po' gelido: ma basta accontentarsi.

Il Giro delle Fiandre, che è la «Sanremo» dei belgi, non si presta d'altra parte né a favori a dispetti. Il percorso (partenza St-Niklaas, vicino a Gand, e arrivo a Meerbeke dopo 286 chilometri) va alla ricerca di viottoli di campagna ed è fatto montagne «côtes» mesce lla per il divertimento dei tifosi e la sofferenza di chi pedala. La più terribile di queste rampe è il Koppenberg, che qui definiscono «maledetto»: la pendenza media è del per cento, con tratti oltre il 20, la sede stradale è di poco più di due metri e mezzo e c'è il pavé. Un inferno: se uno cade, gli altri cadono come birilli una grande ammucchiata; se uno è costretto a mettere i piedi a terra per incidente meccanico, c'è subito il

Come non bastasse, gli organizzatori hanno inserito un'altra rampa, il Nelleksenberg, a soli 4 chilometri dall'arrivo: non è dura, è lunga meno chilometro, ma a quel punto saranno in pochi avere ancora forza nelle gambe, e anche un cavalcavia potrà pesare. Hinault ha detto che questo non è ciclismo, è ciclocross, è rimasto a casa. Ha anche aggiunto: *«Visto che i tifosi per andare sul Koppenberg pagano il biglietto, perché noi dovremmo correre gratis?».*

E' una corsa per fiamminghi, è corsa soprattutto per forzati bicicletta. Gli italiani non la vincono da quattordici anni (l'ultimo fu Zandegù, nel '67), eppure in passato proprio un nostro corridore fu chiamato «leone delle Fiandre»: '49 Fiorenzo Magni mise la bicicletta in treno, ci salì lui, venne quasi senza compagni di squadra, senza neppure un meccanico un massaggiatore, eppure battè tutti, ripetendo l'exploit l'anno dopo e quello dopo ancora. Ma erano altri tempi!

Saronni dice che è qui per fare esperienza, lui è mangiare un cibo che non gli piace. Però è cibo di vitamine, e gli Spiega: *«Starò a ruota degli altri, cercherò di imparare. Ma intendiamoci: a ruota degli altri non può dire a quella di Moser. Un giorno tornerò qui deciso a vincere».* Chi potrebbe vincere anche subito, invece, è proprio Moser, secondo l'anno scorso in volata dietro Follentier: il pavé è il terreno ideale, anche se quella della Parigi-Roubaix (la che ha vinto per tre volte consecutive) è un'altra Dovrà vedersela con Follentier, De Wolf, De Vlaeminck, Willems e contro la schiera degli olandesi, tra cui Raas, Knetemann, Zoetemelk, Kuiper e Lubberding. dice che lamenta qualche dolore alle gambe: sarebbe bene che prettatica. altrimenti dovremmo sperare soprattutto Gavazzi, e non sarebbero grandi speranze.

Maurizio Caravella

Aosta vince l'Aci Neve

COURMAYEUR — È stata chiusa ieri il 4° Criterium Aci-Neve. Il trofeo Banco di Roma è andato all'Automobile club di Aosta, con 431 punti. Secondo classificato l'Aci di Trento, terzo quello di Bolzano. Il prossimo anno, ha annunciato il presidente dell'Aci, Filippo Carpi di Resmini, il Criterium punta a diventare una manifestazione internazionale.

Da segnalare fra le numerose gare in programma, il mini-rally Fiat-Panda e quello hanno partecipato anche campioni dello sport come Felice Mondel, Livio Barruti e i fratelli Damiano: il rally è stato vinto dalla coppia Luciano Brosi (Trento) e Augusto Monaco (Varese).

Le ultime tre gare di slalom in programma sono state vinte da Benet Letry di Aosta (98"99) nella categoria «super pionieri»; da Vincenzo Polo, di Bo (85"70) nella categoria «pionieri»; da Raffainer, anch'egli di Bolzano (47"92) nella categoria «seniores». Lo slalom gigante, classifica Fisi, è stato vinto da Hube Baumgartener.

Partite e arbitri serie B-C-D

Bari e Genova per risultato

GENOVA — Contro un Bari che, dopo aver esonerato Renna e affidato la conduzione tecnica a Catuzzi, arriva a Genova propositi bellicosi, i rossoblù di Simoni devono assolutamente conquistare il per non accusare ulteriore (dopo la sconfitta di Taranto) dal vertice della classifica.

«Per noi — dice Simoni — non sarà una partita facile. Dovremo essere pronti a dare battaglia per gara, se vorremo confermare la nostra forza squadra che in casa non teme avversari.

Genoa: Martina; Corti, Testoni; Canuo, Nela, Odorizzi; Sala, Curti, Russo, Manfrin, Bolto; 12 Favaro; 13 Lanna; Lorini; 15 Manueli; 16 Todesco.

Bari: Grassi; Punziano, Frappampina; Susco, Canestraro, Bitetto; Bagnato, Tavarilli, Gandino, Bellussi, Serena; 12 Venturelli; 13 La Palma; Boggia; La Torre; 16 Mariano.

Serie B - Ore 16,30

NONA DI RITORNO

Catania-Varese	Bianciardi
Cesena-Taranto	Felicior
Foggia-Sampdoria	Vitali
Genoa-Bari	Pairetto
L. Vicenza-Monza	Ballerini
Lazio-Spal	Agnolin
Lecce-Rimini	Terpin
Milan-Atalanta	Altobelli
Pescara-Verona	Lombardo
Pisa-Palermo	Parussini

Classifica

Milan p. 37; Lazio 34; Cesena 33; Sampdoria 32; Genoa e Spal 30; Pisa e Pescara 27; Foggia 28; Verona, Bari e Catania 25; Rimini, Atalanta e Lecce 24; Varese 23; L. Vicenza 22; Taranto e Palermo 21; Monza 20. Taranto e Palermo 5 punti di penalizzazione.

Serie C - Girone A

NONA DI RITORNO

Casale-Prato	Dall'Oca
Mantova-Trento	
Modena-Empoli	Zumbo
Novara-Cremonese	Lamorgese
Parma-Pago	Pellicano
Piacenza-Sanremese	Rufo
S. Angelo-Reggiana	Lesi
Treviso-Forlì	Bruschini
Triestina-Spezia	Penzella

Serie C - Girone

Arezzo-Livorno	Tuveri
Benevento-Francavilla (a Torre Annunziata)	Mele
Campob.-Giulianova	Alberilni
Cavese-Nocerina	Sguizzato
Cesena-Reggina	Gabbiati
Matera-Rende	Cerqueni
Paganese-Siracusa	Ongaro
Samb-Teramana	Baldini
Turris-Salernitana	Larlecchia

Serie C2 - Girone A

NONA DI RITORNO

Biellese-Asti	Fabbricatore
Derthona-Savona	De Luca
Leoco-Fanfulla	Casi
Legnano-Rhodense	Landolo
Lucchese-Arona	Giomotti
Omegna-Alessandria	Creati
Pavia-Pro Patria	Braggnini
Pergocrema-Casatese	Di Santo
Seregno-Carrarese	Marascia

Serie C2 - Girone B

Anconitana-Chieti	Bragagnolo
Città Castello-Gaimana	Sala
Maceratese-Civitan.	Corigliano
Mira-Mestre	Luci
Monselice-Adriese	Sanna
Pordenone-Lanciano	Scalise
Teramo-Cattolica	Sanna
Venezia-Conegl.	Gamberini
Vis Pesaro-Padova	Ramicone

Serie C2 - Girone C

Avezzano-Formia	Castronovo
Casertana-B. Roma	Guardini
Cerretese-Rondinella	Tarantola
Civitav.-L'Aquila	Scancarello
Latina-Siena	Meschini
Montecat.-Montev.	Tarallo
Sangiovannese-Grosseto	Gava
Almas Roma-Casalotti	0-0
S. Elena-Sansepolcro	1-1

Serie C2 - Girone D

Barletta-Alcamo	Agnelli
Brindisi-Marsala	Baroni
Fratese-Campania	Coppetelli
Juve Stabia-Ragusa	Novi
Martina F.-Savoia	Schiavon
Messina-Nuova Igea	Ramacci
Monopoli-Squinzano	Panizzolo
Potenza-V. Casarano	Mullino
Sorrento-Palmese	D'Alascio

Serie D - Girone A

UNDICESIMA DI RITORNO

Albenga-Imperia	Carrubba
Albese-Viareggio	Sartori
Aosta-Borgotaro	Borin
Borgomanero-Fanfulla	Moschet
Cuoio Pelli-Pescia	Nepi
Massese-Pro Vercelli	Pisarella
Orbassano-Pinerolo	3-3
Pietrasanta-Rapallo	Di Cola
Sestri Lev.-Vogherese	Picchio

Basket: si concludono i «quarti» maschili, partono i playoff femminili

Grimaldi e Accorsi, oggi o mai più

Per torinesi ancora l'Algida nel primo match in via Guala - Gbc-Bloch 47-59

Brumatti compagni a Cantù la semifinale alla grande Squibb, Billy, Sinudyne e Turisanda riposano

I primi playoff dalla storia del campionato femminile di basket si sono aperti ieri sorpresa: il Bloch Sesto ha battuto in campo esterno il Milano per 59-47

Il primo turno quarti di finale si completa oggi con due partite scontate (Zulu-Ufo e Pagnossin-Nocera) e col clou Accorsi-Algida. Pare destino che le strade di torinesi e romane siano puntualmente convergenti da parecchie stagioni a questa parte. Ogni volta che l'Accorsi (o il Fiat o la Teksid) s'è trovata davanti a grandi obiettivi ha dovuto prima fare i conti con l'Algida, quasi sempre ad avere la meglio e stata la squadra di Torino magari a prezzo di terribile fatica, come nello spareggio-scudetto dell'anno passato.

Quest'anno, poche settimane fa, c'è già stato un Accorsi-Algida in clima di spareggio: se avessero vinto in via le romane avrebbero soffiato all'Accorsi il quarto posto nella «seconda fase» e nei «quarti» toccherebbe loro il diritto di giocare in casa l'eventuale «bella». Invece questo vantaggio spetta a Vergnano e compagne, che quel giorno contro l'Algida risolsero ogni problema con un primo tempo formidabile e che vanno considerate le favorite logiche del confronto piuttosto che a'inizio oggi.

L'Accorsi è un animale vincente, sa stringere i denti e andare al traguardo, anche in condizioni difficili. Le ragazze guidate da Boringo hanno già ampiamente dimostrato queste doti quando al tratto di uscire dalla crisi post-Messina e di figurare dignitosamente in Coppa. Il momento della vera prova del fuoco stagionale e l'Accorsi ci arriva avendo recuperato passabile integrità d'organico (anche se Fascin cova sempre dubbi amletici sul ginocchio e Palombarini è a soffrire per la tendinite) e potendo dunque puntare ad ulteriori dimostrazioni.

La prima è d'obbligo appunto oggi l'Algida di Minervini, che quest'anno non è mai riuscita ad esprimere compiutamente il suo valore potenziale, giocando quasi sempre malaccio, disorganicamente, senza mettere a frutto neppure la lunghezza dalla sua panchina.

g. men.

Playoff femminili — Quarti di finale (1° incontro): Ote Milano - Bloch Sesto (ieri); Accorsi Torino - Algida Roma (via Guala, ore 17,30); Vicenza - Ufo Schio; Pagnossin Treviso - Nocera Perugia. Ritorno 8 e 9 aprile, eventuali «belle» sabato e domenica prossime.

Pallanuoto: gol dei campioni

Vittoria con largo margine (18-6) per i fiorentini della Florentia, campioni in carica, contro il Torino SI, nella terza giornata del campionato di pallanuoto. L'incontro è vissuto due soli tempi (3-4, 2-2): poi i giovanissimi torinesi hanno accusato il loro preparazione ed in vasca è rimasta solo la Florentia con i suoi De Magistris, Rossi, (3-3 e 5-5 ultimi due parziali). Tra i torinesi, privi dello squalificato portiere Stefano Capobianco, si sono messi in evidenza Fornai (3 reti), Macchia (2).

RISULTATI: Bogliasco-Ner 6-5, Posillipo-Camogli 6-9, Robe di Kappa Recco-Pescara 7-2, Torino SI-Florentia 6-16, Mameli-Sanson Civitavecchia 7-8, Ortigia-Can. Napoli 5-7.

CLASSIFICA: Florentia, Robe di Kappa e Camogli 6, Bogliasco 5, Can. Napoli 4, Ortigia, Posillipo, Nervi e Mameli 2, Pescara 1, Civitavecchia e Torino 0.

Umiliata la Santal

I pallanuotisti di Torino della Robe di Kappa sempre più come un rullo compressore. Umiliano a Parma la Santal rifilandole un 3-0 (il 15° del campionato su 21 gare giocate, il quinto consecutivo) ancor più pesante quello dell'andata. A Torino i parmigiani avevano totalizzato sedici punti, in casa solo tredici. Un divario forze davvero enorme, testimoniato dal vantaggio sulla seconda squadra in classifica, salito a dieci punti dopo la sconfitta della Paninì a Roma contro la Toseroni. Qualla dei campioni d'Italia è pallavolo un altro pianeta.

Il penultimo campionato ha anche risolto la lotta per la retrocessione: salvo il Latte Cigno Chieti vittorioso sulla Cassa Risparmio Ravenna e retrocesso la Torre Tabita crollata alla distanza contro l'Amaro Più Loreto.

Serie A 1 maschile (21ª giornata): Edilcuoghi Modena - Polenghi Milano 3-2 (14-16, 7-15, 15-13, 16-14, 15-9); Latte Cigno Chieti - Cassa Risparmio Ravenna 3-1 (15-6, 15-6, 8-15, 15-5); Robe di Kappa Torino - Santal Parma 3-0 (15-6, 15-5, 15-2); Amaro Più Loreto - Torre Tabita 3-2 (2-15, 7-15, 15-8, 15-13, 15-6); Riccadonna - Radio Pisa 3-0 (15-13, 16-10, 15-8); Toseroni Roma - Paninì Modena 3-1 (15-4, 4-15, 15-11, 15-12).

Classifica: Robe di Kappa 33; Toseroni 30; Santal 25; Edilcuoghi Polenghi 21; Amaro Più 20; Riccadonna 13; Cassa Risparmio 16; Latte Cigno 12; Torre Tabita 8; Radio Pisa 0.

La svedese Baron, medaglia d'oro a Mosca, ha battuto il primato europeo dei 200 dorso in 2'59"79 (record mondiale di Naber, 2'59"19).

Il giro aereo d'Italia partirà il 21 giugno da Trieste.

Protagonisti Roberts (Yamaha) e Lucchinelli (Suzuki)

La spettacolare «200 miglia» anticipa il mondiale a Imola

La stagione motociclistica comincia quest'oggi Europa con gara più affascinante del calendario, la «200 miglia». Non conta per nessun campionato, ha un valore tecnico relativo, ma mantiene un prestigio che nessun'altra prova europea può vantare. E' anni fa sull'onda del successo gara corrispondente di Daytona, e da allora è sempre cresciuta con una parabola inversa alla manifestazione statunitense.

Quest'anno si riuniscono tanti campioni prestigiosi c'è mai stata un'edizione priva di fuoriclasse) ed eccoci ad una d'anteprima delle gare di campionato mondiale che inizieranno veramente in Austria dopo il G.P. d'Argentina rimasto un sottotono la mancanza della classe più prestigiosa, la ec. Imola offre quest'anno in anteprima almeno la Yamaha «Oran Premio» di Kenny Roberts, è ancora da decidere Lucchinelli so-

Cooley (Suzuki) nella «100 miglia»

— Il campione statunitense Wes Cooley, dopo aver vinto a Daytona, ha trionfato al «Dino Ferrari» di Imola nella «100 miglia», portando la sua Suzuki 1035 ufficiale tragurdo un distacco di oltre minuto sul connazionale Roberts Pietri in sella ad una Honda 1000. Terzo l'italiano Giovanni Pellelliar alla guida di una Suzuki 1000.

stenta, ma con graduali ritocchi se quando si ha fortuna avere Haglwood-Dallpagle si spezza la coppia solo dopo aver tentato ogni soluzione: due campioni di quel hanno bisogno d'avere attorno gli uomini giusti e l'ambiente giusto!.

Intanto ecco questo terzo Squibb-Grimaldi, alle 16,30 a Cucciago di Cantù, arbitri Martolini e Fiorito. Viene dopo un match d'andata «punk», vinto da una Squibb mediocre (sotto un super Barilerai per 32-66 su una Grimaldi deprimente e dopo un ritorno tragicomico nel primo tempo spumeggiante nella ripresa per esclusivo merito di una Grimaldi risvegliata da Sacchetti-Brumatti (33-78). Pronostico: se la Grimaldi dorme e la Squibb ripresenta per terza volta senza americani (Barlerai come ubriaco, Flowers ammutolito Wansley), i grandi favoriti per lo scudetto richiamo grosso. solito nei playoff al terzo incontro vale legge del più forte.

g. men.

OGGI in TV

RETE 1

Sport vari — Ore 14,15: notizie.
Calcio — 17,20: risultati primi tempi; 18,25: minuto».
Sport vari — 21,50: «La domenica sportiva».

RETE 2

Ippica — Ore 16,15-16,40: da Agnano, batterie del P. Lotteria.
Ciclismo — 16,40-17,20: da Meerbeeke, Giro delle Fiandre.
Auto — 17,20-17,25: sintesi Rally Costa Smeralda.
Atletica — 17,25-17,35: da Roma, Meeting Nazioni.
Ippica — 17,35-18,25: da Agnano, finali G. Lotteria.
Calcio — 18,45: «Gol flash»: 19: un tempo di una partita serie A.
Sport vari — 20: «Domenica sprint».

RETE 3

Atletica — 14,45-16,30: «Cinque Mulini».
Basket — 16,30-17,55: da Cantù, spareggio Squibb-Grimaldi.
Sport vari — : «Tg 3 sport»: 21,15: calcio, sintesi Novara-Cremonese; più pallavolo, nuoto, judo e karatè.

NOTIZIE FLASH

La Bde ha battuto per 5-1 la Nazionale maltese in partita settimo girone europeo di qualificazione per il mondiale di calcio 1982. Le reti sono state segnate all'11' Fabbri, al 21' Schnuphase su rigore ed al 43' da Haefner.

Pap Wojtyla ha ricevuto i giocatori della Spal alla vigilia del match odierno Lazio indicando città di Ferrara «tra le città italiane ricche di tradizioni culturali e sociali».

Da martedì al 12 aprile si svolgerà a Tirrenia un raduno internazionale di atleti e tecnici nel lancio del martello.

Gli etiopi guidati Viter e Kedir saranno i protagonisti della 6 Mulini che si disputa a San Vittore Olona. Tra le donne personaggio di spicco è la norvegese Waitz.

Plank e Daniela Zini hanno vinto il gigante del 6° Trofeo Alfa Romeo-Fischer.

Il campione olimpico ciclismo, il sovietico Soukhoroutchenkov, non parteciperà al Giro d'Italia open.

record mondiali stati battuti ai giochi internazionali dagli handicappati a Roma: l'italiano Sica ha nuotato i 25 s.l. in 20"30 e l'australiano Tupscott i 50 s.l. in 33" 41.

La 131 Abarth ha dominato il «Costa Smeralda»

Alen-Fiat accoppiata vincente

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CERVO — Quarto stagionale per la Fiat. E' Alen, in coppia con Kiki Kivimaki, ad aggiudicarsi il IV Rally Costa Smeralda - Trofeo Martini. Senza storia la corsa della 131 Abarth del finlandese: partito all'attacco dalla prima delle tre tappe, Alen mantenuto il comando della gara dall'inizio fine. Ieri, nella frazione conclusiva, ha vinto ancora quattro delle nove «speciali» previste (tre le ha vinte Cinotto e due Geremiazo su Talbot-Lotus) e si è rappresentato a Porto Cervo precedendo suo connazionale Airikkala (la cui ruott ha per miracolo malgrado la guarnizione braccia).

Alen precedeto Airikkala 3' 8'07", Abarth di Vudafieri (a 7'08"). l'Audi II di Cinotto (a 8'54", una confortante prestazione per il ventidenne pilota di Cuorgnè) e Biasion (a 11'03") con l'unica Opel Ascona 400 rimasta in gara. Gesta, dopo della rimonta, la Ritmo di Bettega.

Il bilancio della Casa torinese sarebbe potuto essere più consistente se Dario Cerrato, ieri mattina al «via» secondo in classifica, non avesse capolato nella prima prova, forse innervosito dagli attacchi di Airikkala che allora era terzo ad mancinta Lui. Bene Talbot-Lotus Ricci, settimo davanti al fin- (Datsun) e Valtaharja (Ford).

Nel campionato Autobianchi vittoria Fabbri su De Paoli e Giammarini.

g. d. c.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano, Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Ellrich, Secondino Rolfo

© 1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n.
Copia stampata in fac-simile presso GEC S.p.A. - Via Tiburtina 1050, Roma
CERTIFICATO N. 307 DELL'11-3-1981

«La Stampa» di oggi aprile 1981 è uscita con 503.275 esemplari

ATARI 4 GRANDI NOVITA' DAI VIDEOGAMES SEMPRE NUOVI.

DODGE "EM" 3 giochi diversi
(Gimcana)
La tua auto contro a "crash car", l'auto che uccide. Difficile a non finire. 3 livelli di gioco, si gioca anche contro il "crash car" guidato dal computer.

PELE'S CHAMPIONSHIP SOCCER
(Gioco del Calcio)
Chi se Pelè, Di Stefano, Di Bartolomei, Platini, Rivera, Di Marzio, Maradona, Zoff, Altobelli, Graziani, Conti, Antognoni, Cabrini, Bettega, Tardelli, Oriali, Collovati, Bruno Conti, Giordano, Selvaggi, Bagni, Causio, Cerezo, Falcao, Socrates, Zico, Junior, Eder, Dirceu, Luisinho, Serginho, Paulo Isidoro, Batista, Leandro, Edinho, Marinho, Mauro, Carlos, Nunes, Rocha, Rodrigues, Rui Rei, Vitor, Zenon, Mario Jardel, Jorge Mendonca, Manuel Fernandes, Rui Jordao, Gomes, Futre, Diamantino, Sousa, Jaime Pacheco, Chalana, Nene, Oliveira, Alves, Lima Pereira, Krol, Van De Kerkhof, Willy, Rene, Van De Kerkhof, Peters, Thijs, Brandts, Stapleton, Wilkins, Mariner, Robson, Coppell, Rix, Brady, Talbot, Woodcock, Keegan, Ardiles, Villa, Perryman, Hoddle, Archibald, Crooks, Falcon, Cooper, Rensenbrink, Krankl, Zandberg, Kaltz, Hansen, Dalglish, Souness, Rush, Lee, Case, Wark, Terry Mac Dermott, Neal, Kennedy, Hansen, Lawrenson, Whelan, Dalglish, Rush, Souness, Case, Lee

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CHIUSA S. Michele libero recente appartamento di 2 camere cucina servizi box euro 48 milioni Obiettivovendo 958.9482

CIRIE' vendesi villetta indipendente recentissima costruzione su due piani di quattro vani servizi e garage. Tel. 920.6567

CONDOVE libero ampio 2 camere cucina servizi cantina 3000 mq terreno 33 milioni dilazionabili Telefonare 380.3011 Giusti

IMMOBIL FID

COLLEGNO (località Entrevia) vende 2 appartamenti in villa di salone 2 camere cucina servizi box giardino lussuosamente rifiniti consegna 1982. Tel. 011 473.0668-534

CUORGNE' vendesi libero bi villetta nuova alloggio di camere tinello angolo cottura servizi L. 32 milioni Telefonare 349.625.

DAVIZZANO(RIVIERA) vende a Felizzano alloggi in nuovissima condominio eleganza angolo cottura 2 camere bagno terrazza L. 42 milioni dilazionabili senza ulteriore più mutuo Tel 776.612

EDIL-PO vende Ideal Ala di Stura casetta bifamiliare di nuova costruzione composta da 5 camere doppi servizi + cantina. Tel. 349.7214.

EDIL-PO vende in Giaveno località Roccaia rustico isolato di due camere + terreno adiacente per mq 8000. Tel. 349.7214

EDIL-PO vende in Giaveno alloggio libero di 5 camere doppi servizi box e cantina. Telefonare 349.7214

EDIL-PO vende in Cafignano casetta di recente costruzione con 8000 mq di terreno agricolo più giardino e cortile con una superficie di mq 570 di coperto. Telefonare 349.7214.

EDIL-PO vende in Giaveno n. 2 villette unifamiliari in completare e scelare ciascuna composta di 5 camere doppi servizi più cantinetta per mq 110 Telefonare 349.7214

EDIL-PO vende in Giaveno villa unifamiliare composta di tre camere soggiorno doppi servizi al piano rialzato e quattro camere servizi al piano mansardato più seminterrato a 1000 mq terreno Telefonare 349.7214

EDIL-PO vende Giaveno alloggio libero di mq 200 in villa d'epoca con giardino e Nuraldi per mq 1000 circa. Tel. 349.7214

ENTE pubblico acquista cascina abitabile con terreno in Chivasso e limitrofi. Telefonare tutti i giorni escluso domenica al 910.1356 dalle 9 alle 14

ESTATE vivanna privata vende alloggio 4-5 posti letto box bene arredati tutti i confort Val d'Aosta investimento sicuro ottimi dilettevoli Tlf. 011/804.318.

FINANTER A Spa Bardonecchia via Medail in condominio signorile miniappartamento arredato soggiorno/dilation) Telefonare 696.7131.

FINANTER B Spa libero Finale Ligure appartamento completamente arredato in villetta a schiera di soggiorno 3 camere cucinotto biservizi giardino mutuo Telefonare 696.7121.

FINANTER C Spa Nizza ed Isola d'Asti villa unifamiliare architettura europea terreno 4000 mq dilazioni Telefonare 696.7121

FINANTER C Spa libero a Finale-Ash casale ristrutturato con 2000 mq di terreno mutuo Telefonare 696.7121.

FONTANETTO Spa Monaco d'Asti cascinale da ristrutturare composta 5 alloggi 10.000 mq di terreno recintazioni. Telefonare 696.7121.

FINALE Ligure vendesi centralissimo appartamento ristrutt. Tel 011 985 221 [redacted] ore 16.

FIRM villa libera unifamiliare su due piani soggiorno cucina 3 camere cucina biservizi giardino cantina. Tel. 991.885

FIRM Borgaretto S.S. libero ampio alloggio camera tinello cottura servizi veranda box in condominio recentissimo. Tel. 599.513.

FIRM Rivoli nuovo a piccoli appartamenti con box parcheggio vicino Asti ai piedi delle colline. Telefonare 599.513.

GABETTI Rivoli 938 9483/9 vendo Giaveno regione Valmora grande villa unifamiliare da ristrutturare con 4000 mq di terreno

GABETTI Saronno 0164 480 111 Faccio centro passeggiata vendiamo soleggiamo ciascuna cucina-bagno 125 milioni.

GABETTI Saronno 0164 480.111 Capodanno villa su due piani sul mare con giardino soggiorno cucina 3 camere 3 bagni cantina box posto auto.

GABETTI Saronno 0164 480.111 Castellaro Mare contrizione villa mare dilocati sempre posto auto 30 milioni più mutuo.

GABETTI Saronno 0164 480.111 In costruzione tra gli ulivi bilocali servizi da 38 milioni 580 mila e 42 milioni completo mobile.

GABETTI Saronno 0164 800.111 in recente costruzione soleggiamo angolo cottura camera bagno balcone cantina 60 milioni

GABETTI Saronno 0164 800.111 in stabile condominio sul mare con ascensore privato e cantina soleggiamo cucinino bagno.

GABETTI Saronno 0164 480.111 Diano Marina in villetta vista mare splendide servizi posto macchina 70 milioni

GEOMETRA cerca per proprio cliente casetta o rustico da ristrutturare con terreno o giardino vicinanze Torino Tel. 518.877 ufficio.

GIAVENO Via Bergone immobiliare via Piacinotti 29 Tel. 937 227 aperta tutti i pomeriggi, sabato domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona

GIAVENO vendesi nuovi case alloggi varie dimensioni e prezzi Tel. 937.7092 pomeriggio

GOLFO di Policastro località Scario-Palecastro Buccentino vendonsi appartamenti varie taglie già abitabili Telefonare 081 743 4622.

ORMEA (CN) bassa villa vicinanze Teatro. Per informazioni telefonare 515.411.

IMMOBIL FIM

FIM MONTAGNA
Rivoli a Savoulx in complesso residenziale, meravigliosi di soggiorno 2 camere cucinotto servizi box. Arredato 5 posti letto L. 80 milioni pagamenti rateali mutuo. Tel. 515.582.

Immobili 4

IMMOBIL 4 A collina Chieuso San Gennaro villetta unifamiliare con box giardino mq 3000 nuova costruzione si accettano permute in Torino Tel. 538.186 548.281 015.346.

IMMOBIL 4 Rubiana in villa panoramica alloggi subito 2 camere cucina doppi servizi box. Tel 538.186 548.281.

IMMOBILIARE SAN PAOLO Rivalta camere tinello cucinino ingresso servizi immediata L. 75 milioni. Telefonare 011/503.200

IMMOBILIARE SAN PAOLO S. Lorenzo al Mare, nuova camera cucina servizi giardinetto privato L. 65 milioni. Telefonare 503.200.

IMMOBILIARE SAN PAOLO Ventimiglia recente monolocale mansardato di 34 mq arredato vista mare. Telefonare 011 505.000

IMMOBILIARE SAN PAOLO moderna (Porto Maurizio) alloggio di 200 mq più 150 mq giardino case d'epoca. Telefonare 011 / 505 000

IMMOBILIARE SUPERGA Viareggio Marinaretta Pb rustico ristrutturato mq 120 su 2 piani 3 camere cucina bagno mq 1000 terreno L. 24 milioni dilazioni Tel. 447.3315

IMMOBILIARE SUPERGA Rocca S. Secondo di Pinerolo villetta signorile 3 camere cucina bagno box mq 3000 terreno piano terra da ultimare. 74 milioni. Tel. 447.3315

IMMOBILIARE SUPERGA Isola Bruna villa 4 camere 2 cucine 2 servizi recentissimi pianoli posizione vantaggiata mq 130 cantina mq 100 rustico con stalla mq 100 terreno mq 8000 280 milioni Tel. 447.3315

IMPRESA vende direttamente a Lisona Piemonte (Cn) eleganti appartamenti di varie dimensioni ultimo investimento, la documentazione completa è a vostra disposizione in via Mazzini n. 42 Torino tel. 011/838 8058 832 006 Sera

IN Canò (Cn) privata vende civile e rustico da ristrutt. mq 150. Telefonare ore serali (0173) 33.832.

INVIAMI vende a Lusernetta S. Giovanni libero 2 camere salone doppi servizi terrazzo panoramici, 45 milioni 600 mila. Tel 516.283.

INVIAMI vende ad Andezeno sulla Serra di fronte villa libera nuova con terreno L. 165 milioni Tel 516 283 - 516 865

IPI Castiza, strada Fraschetta, villa su tre piani. Seminterrato con lavanda, box per tre auto. Piano terra: salone, 2 camere, cucina, bagno. Primo piano: tre camere, cucina bagno. Garage ricavato 1500 mq. Telefonare 011 / 282 - 537.066

IPI Torre Pellice monofacciale libero completamente arredato con bagno a terrazzo L. 30 milioni Tlf. 011 / 282 - 537.066.

JOUVENCEAUX Sauze panoramico, 3 camere soggiorno cucinino servizi arredato vendo da Telefonare 011 / 530.043.

LABORATORIO artigiano 300 mq con uffici servizi anche alloggio di 150 mq più mansarda da ultimare nel Canavese 30 km Torino vendesi 175 milioni. Tel. 0124 7435

LANCIA zona Dogliani Serralunga vendo rustici indipendenti con terreno panoramico soleggiati comodità acqua luce strada prezzo conveniente. Telefonare 011 / 513.918.

LIBERA vicinanze Lingotto, recente costruzione villa di ottime 4 camere cucina tripli servizi con cantina, box e giardino 1500 mq circa immobiliare.mo 011 / 581 753 353 204.

LIBERO Lanzo Torinese signorile ingresso 2 camere tinello cucinetta bagno cantina vendesi. Telefonare 595.069.

LIBERO rustico di mq 250 su 3 piani a Frinco di 5 camere tinello pertinella L'Astrolo (0141) 339.34 - 229.35.

LIMONE Piemonte vendesi appartamento libero arredato 2 camere cucina servizi in stabile condominio Telefonare 682.297 668.748.

[redacted] Pianezza Villaggio del Sole, monolocale/posizione panoramica, vendesi tramite B.C.P., 011 / 56.500 - Cuneo.

LOANO a 5 km dal mare in villa ma indipendente vendesi bilocali salone 3 camere cucina 2 servizi box giardino incantevole vista mare Unico tel. 011 / 300.595.

MAGNIFICA villa sena Gandolfini recentissima su 3 piani mq 750 terreno mq 6000 metri chiuso 330 milioni più 30 milioni mutuo eventuali permute alloggi Torino e mare. Acquista 011 / 894.907 - 887.774.

20 **MILIONI MINIMO**
Lanzo Torino vendo Puglia, Calabria, Sardegna, contanti appartamenti con piccolo soggiorno letto angolo cottura in fabbrica consegna 1981 Chiamo pagamento Telefonare 309.6566 - 589.264, ore 9-13.

MONTEBO conglomerato Tre Ajuole nuovissimi alloggio camere angolo cucinino L. 35 milioni dilazionabili 599.782.

MORTOLA Superiore (Ventimiglia) nuovo soggiorno, 2 camere cucina terrazzetta ampia mansarda dividibile, ecc. Tel 011 / 503.200.

NOLE vendo alloggio nuovo di tre camere e servizi tinello e veranda condominiale ottima posizione Tel 011/937 ore pasti

PIOSSASCO cascina 6 vani terreno mille metri ben servita vendesi libera con progetto approvato di ampliamento L. 85 milioni Tel. 682.018

PIOSSASCO grande casa 6 vani stalla fienile terreno vendesi. Tel. 885.747.

PRACIALATO in recente e caratteristica costruzione sia nel verde della Val Tronchea ultimo alloggio con posto auto vendesi Per visite rivolgersi ai/lere: «Publikompass 18 — 10100 Torino».

PRATO NEVOSO
Impresa vende direttamente varie soluzioni negli in zona panoramica mono bi e trilocale in residence e chalet. Sicura investimento 5% prenotazione 35% contrassegno rimanente dilazioni a inizio in parte al 9,60% Tel per informazioni 011 318 090

PRIVATO acquista da privato cascina o rustico anche da ristrutturare tra Asti e Torino Telefonare 0141 52 185

PRIVATO Susa/vendo bella camera cucina servizio cantina ottima posizione, 15 milioni trattabili Tel 964 5377, ore pasti

PRIVATO vende compromessi residenza a Carpignano (Calatina) periodo 17/8 - 31/8, 2 vani giardino tel. Telefonare (011) 503 200

PRIVATO vende zona Vasco (Cn) splendida mansarda libera camera cucina cabinetto Tel 216.1134

PRIVATO vende S. Lorenzo al Mare monocamera mq 45 con box L. 46 milioni più mutuo. Tel 909 2700

PRIVATO vende appartamento due camere tinello servizi Tel 019 868 067 oppure ore pasti 0182 977 350 a Loano

PRIVATO vende 2 rustici ben esposti 5 vani facile accesso chiesa costruzione attuale, mq 300 terreno, 15 milioni Pinerolo. Telefonare 011 2033 142, ore 13-21

PRIVATO vende libera Bordighera d'Inverno alloggio camera tinello cucina cucinino servizi camino Tel 339.829

REALI IMMOBILI
vende Villarfora rustico e 3 piani 8 camere 24 metri 500 mila Telefonare 375 972

RIVALBA Case villa ottima posizione soleggiata 4 camere cucinotto servizi mansarda da ultimare garage lavanda 1500 mq L. 120 milioni Telefonare 440 496

RUSTICI Monferrato subito acquisti e ca indipendenti splendida posizione panoramica con terreno circostante declinazioni pagamento Tel 530 884

RUSTICO a Ferrere Argentina di camere e cucina con cascina e L. 15 milioni 800 mila mutuo contanti 5 milioni 300 mila Telefonare 919 017

RUSTICO da ristrutturare possibilità 6 vani con terreno 25 km Torino Rivarolo Canavese vendesi 20 milioni 500 mila possibilità mutuo Tel. 0124 7435

RUSTICO ricerca anche da mettere a posto nostra clientela in località tranquilla collinare da Torino Telefonare 831.258.

RUSTICO
vendesi zona Valenza a 6' Asti da ristrutturare superficie abitabile 300 mq più portico terreno pianeggiante 2500 mq 28 milioni dilazionabili Tel 530.294 647 685 ufficio.

S. FRANCESCO al Campo villa unifamiliare in costruzione 2 alloggi di 7 camere doppi servizi camino e box. Tel. 920 8549

S. GIORGIO rustico camere cucina cantina posto macchina 11 milioni subentri contratto 5 milioni Tel. 380 231 383 433 Guieli

SALICE d'Alba piegas casa 7-2-3 locali a lavori anche arredati acquisto appartamento da Tel Salicese 011 545 574 - 532 467

SANREMO eventualmente abbinato bilocale o indicare con garage quartiere zona Solaro Tel 0184 706 64 011 543 584

SANREMO Bianchi zona centrale appartamento da ristrutturare con ingresso 19 metri disponibile subito Telefonare (011) 5583 902

SARDEGNA a Porto Cobalto [redacted] mare impresa vende bilocali 900 000 mq rustici macchia lentisco Telefonare 011 / 587.014.

SARDEGNA a 3 km da Porto Rotondo Costa Smeralda villaggio Baia di Bafuni in posizione suggestiva sul mare, lavori ultimati di rifiniti servizi. Disponibili ultimi appartamenti in bellissima posizione con 50% in contanti più dilazione. Residence Golfoni 15 - 011 / 309 178.

SARDEGNA Costa Rei Free Beach residenziale in via di rapida ultimazione disponibili mono bilocali 10 milioni contanti più mutuo ventennale garantito. Casa Serena 011 / 618.721

SARDEGNA Costa Smeralda in complesso residenziale vendesi appartamento soggiorno angolo cottura camera letto terrazzo L. 42 milioni mezzo mutuo Telefonare 882.697 688.748

SARDEGNA Golfo di Orosei residenziale proprietario familiare dal mare vendesi direttamente C.C.P. 011 / 55 500 - Cuneo

SARDEGNA località «Rena Majore» in villaggio stabilmente condiviso con mare vendesi vendesi direttamente alloggi (anche arredati) in villa bifamiliari con giardino completamente ultimati ed abitabili immediatamente. Prezzo interessante con possibilità eventuale mutuo e dilazioni pagamento. Telefonare 01 24 32 222, ore ufficio

SARDEGNA nuovo complesso Cala Petrulla - Baia del mare incantevole posizione tranq. posizione Maddalena vendesi appartamenti villette 40-80 mq mutuo quindi versamento Tel (011) 088 0008

SARDEGNA S. Teodoro residence i Tamerici recinto-boscale 4 servizi con giardino da 18 milioni a 30 milioni Gabetti 011 / 5767.

SAUZE d'Oulx vendesi alloggio soleggiato vicino impianti risalita e bellissima con angolo cottura camera bagno e posto auto. Telefonare 011 635.221 880 644.

SAUZE Jouvenceaux-La Berrucchia appartamento da ristrutturare [redacted] ampio soggiorno servizi ristrutturati box privato vende. Telefonare 011 487 869

SAVIGLIANO Barbaresche vendesi stabile recente con giardino e campi terreno condominiali appartamento mq 80 arredato tutto contratto posto letto box doppio. Tel. Rivalta Lalba 948 880

SCIOLZE via [redacted] bilocali in [redacted] zione prima collegna finiti e richiesta immobiliare.mo/pagamento lui. 503 200

SERIANE vicinanza Caluso vendesi rustico indipendente 2000 mq terreno 5 vani stalla fienile Tel 780 4134 789 206

SESTRIERE libero recente in piccolo condominio soggiorno 2 camere, cucina, bagni cantina. Comodo impianti. Gabetti 011 5767

SICA vende nel centro storico di Ceva casetta 2 piani da ristrutturare con annesso box Telefonare 011 / 839 6058 832 006.

SICA vende civile unifamiliare pre prossi Viu di ottimizzo soggiorno camera cucina bagno pso e sovrastante terreno mq 1400 box divisione Telefonare 832 036.

STUDIO 82 vende Torgnon monolocale in villetta riscaldamento autonomo giardino Su Vinopanti rustico proprietà appezzato alloggi. Telefonare 0166 2474.

STUDIO «3» vende a Bubbiano d'Asti villa unifamiliare 2 camere doppi servizi cucina 2 bagni garage cantina giardino recente. Lire 3200 mq. Telefonare 712.567

STUDIO «3» vende a Fubbiano rustico ristrutt mq 50. Tel. 713 887.

STUDIO «3» vende a Costa Rei in Sardegna villetta unifamiliare completamente arredata 150 mesi dal mare Tel 712.687.

TERRABERENA vende Almese Malanghi villa di mq 300 abitabili mq 300 locali vani garage 2 vetture ambulanza panoramica soleggiatissima Tel 938 872 Angherà.

TORRENOVO d'Asti alloggi in villa ristrutturata nuova 100-200 mq con terreno posto auto coperto fuori appezzatissimi pagamento. Enrocasa 548 748

TRA imperia e Sanremo vendo alloggi a partire da 22 milioni, più mutuo, facilitazioni. Telefonare 0184 44 484 - 48 135

UNIVERSALCASE Via della Torre vendesi prestigiosissimo salone 2 camere cucinotto doppi servizi box terrazzo 6000 mq terreno L. 87 milioni Telefonare 953 37 55

UNIVERSALCASE Via della Torre vendesi monolocale/gioiello salone 3 camere cucinetta doppi servizi terreno mq 600 L. 110 milioni Telefonare 953 37 55

UTIP Asti 0141/53 675 vende alloggio alle porte di Asti in panoramissima residenza ducinuovo soggiorno ampissimo 2 camere doppi servizi posto auto coperto

VAL di Susa Chiomonte vendesi arioso soggiorno-sala cucina 2 bagni ingresso 35 milioni 600 mila. Sera 011-518 801.

VALENTINELLA libero nuovo vano con bagno adatto ad ufficio anche investimento. Tel. 380 731 383 433 Guieli

VALGIONE in nuova villa bifamiliare appartamenti liberi di soggiorno 1-2 camere cucina servizi Gabetti vendita 916 9483

VALLE Acesa primaria località stabile impresa [redacted] appartamenti, riscaldamento cellulare vista 40-200 Tel 011 262 267

VALLE d'Aosta Pollein N. Cuneo, Le Bella Si Pierre, Sarre, ristrutturo mini alloggi in costruzione Telefonare 0165 27 33

VALLE Lanzo Chiesa villetta libera soggiorno cucina 3 camere ingresso garage giardino vendesi Co Fen 668 748

VALLI di Lanzo vicinanza Richiardi e Pistoresi alloggi varie vicinanze con riscaldamento autonomo rifiniture di pregio prezzi da 27 milioni 500 mila mensi mutuo. Tel immobiliare 5. Maurizio Tel 011 360 280 sera

VARAZZE immersa verde splendida soleggiata 2 camere living cucinotto servizi terrazzo 36 milioni Tel 011 360 280 sera

VENARIA in blocco unico e notevolmente ampia casa civile abitazione di 4 alloggi ed un rustico da mettere a 6 vani in Pontinvrea (Savona) Tel (011) 967.0036 Tel. (0124) 27 057 preserali

VENDESI causa 1' camere box servizi cantina 3. Ottobre d'Asti permuta alloggio Torino. Tel 339 829

VENDESI rustico da ristrutturare con pozzo mutuo favore possibile sole tranquillità Finale Ligure 019 691 294.

VENDO casa zona Pragelato 2 alloggetti uno nuovo Tel. pre salate 542 483.

VENTURA immobiliare vende Luserna S. Giovanni appartamento signorile panoramico mq 80 mansarda garage 011 532.217 532.218.

VILLA Canale d'Alba salone 3 camere vestito cucinino doppi servizi lavanderia box terreno 130 milioni dilazioni Tel. 380.231 Guieli

VILLA collina panoramicissima 9 km Torino 3 camere 3 mansarda 3 servizi 2 garage cantina giardino mondo. Tel 637 218.

VILLA vigna (Avigliana) vista Lago Grande 2 piani ampi terrazzi giardino lavanderia piscina circa 2200 mq, 420 milioni trattabili Telefonare 500.382 Adriana.

VILLA stile Liberty in ottimo stato di conservazione a 27 km da Torino su 3 piani mq 300 e dependances garage mq 6000 recintata 280 milioni eventuali permute alloggi Torino e mare. Aosta 011 894 907 - 887.774.

VILLETTA a Marsiglia (prima Vivalanza d'Asti) terreno mq 8500 vuota e costituzione salone 2 camere cucinetta 2 servizi box. Telefonare 011 / 987 669

VILLINO bifamiliare nel Canavese completamente arredato con giardinetto cortile e L. 67 milioni Telefonare 378.017 - 510.085.

VILLI ville da ultimare su 2 piani abitabile più piano box terreno 1000 mq 43 milioni ampie dilazioni Tel. 380 231 - 383 433 Guieli

13.900.000
rustico semplice da 2 vani abitabile ripostiglio con 1000 mq di terreno adatto a uso ortofrutticolo vende Telefonare 519.923.

14.000.000
a Borgata pressimità casello autostradale rustico di 4 vani abitabili più mansarda e giardino recentissimi servizi di acqua luce strada Rasfinmobile vende. Telefonare 512.923.

6.000.000 contanti mutuo a dilazioni vendesi ai Lidi Pinerolese appartamento + villetta a schiera a Volla . Immobiliare Maddalena via Pesaro 29 tel 011 555 413 547.952.

7.300.000
in collina ruscico indipendente da ristrutturare possibile 5 vani 500 mq circa di terreno recintabile a 40 km da Torino Rea Immobili vendo Telefonare 512.923.

7.900.000
rustico composto da 2 vani acqua e luce 500 mq di terreno a 38 km da Torino. Rea Immobili vendo Telefonare 512.923

8.900.000
Castelnuovo Don Bosco vendo casetta a carletto con 400 mq di prato in collina Rea Immobiliare vendo. Tel. 532 130.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTO appartamenti sul mare, diverse posizioni e dimensioni, stagionalmente Telefonare 0184 44 484 48.156.

AL mare affittiamo appartamenti in palazzina residenziale attrezzati spiaggia anche quindicinalmente. Major Valverde Camposilico, telefono 0547 56 546 - 55.213.

CALABRIA costa ionica vendiamo Terme Luglione sul mare affittiamo appartamenti arredati tutti comfort 8 posti letto Tel Studio Latina 549.660.

CALABRIA costiera jonica sibna Copanello (Cz) affittasi mensilmente da maggio a settembre 2 cottages, 5 e 5 posti letto. Scrivere Pubblicompass 15 - 10121 Genova.

CENTALUPA affittasi annualmente per villeggiature alloggi 2-3 stanze servizi giardino garage Telefonare 011 536 413, no agenzie

CINECG affittasi villa/vacanza modernamente arredata due camere soggiorno giardino, 50 metri mare. Medie stagione L. 900 mila settimanali, alta 500 mila affittasi 800 mila. Telefonare 0773 526.909

CIRIÈ Mensile affittasi appartamenti ammobiliati vacanze, scioni Pasqua, aprile, maggio, giugno Tel 0182 45 413 - 48 662

L'ESTATE vi accoglie con i colori del mare. Riviera Ligure Adriatico. Ville di charme (Ravenna) offrite confortevoli appartamenti e villette. Telefonare 0544 464 368.

LOANO affittasi appartamento 20 mt dal mare tutti confort mesi maggio giugno luglio settembre Tel 019/670 060 pasti

PAGLIA al nuovissimo Costa Azzurra appartamenti in villa 4-8 posti letto soggiorno giardino soleggiatissimi. Tel. 0184 34.312.

PRIMAVERA ISOLA D'ELBA
affittiamo appartamenti da 3-6 posti letto Tennis, minimarket, bar, Per informazioni, Villaggio Turistico «La Valdana» casella postale 78 Portoferraio Telefonare 0565 966.141 - 945 772.

PROMENADE des Anglais Nizza azienda privata panoramicissima sul mare superlusso 4 posti letto vista incantevole Montecarlo privato affitta giugno a settembre anche quindicinale. Tel. 06 878 8651 o scrivere a: Soleil, via Cassia 1851 - Roma.

SANREMO centrale, 2 camere cucina ingresso bagno terrazzo 5 posti letto affittasi giugno luglio agosto Telefonare 011 841 978.

SARDEGNA Alghero Lido affittasi mesi estivi alloggio signorile ottimo 6 posti letto. Telefonare 011 309 968 !

SARDEGNA Capo Testa da giugno a settembre affittasi villetta tre letti due bagni ampio soggiorno pranzo cucina giardino pergolato, giardino; vista diretta sul golfo La Costa a mt 150 Telefonare ore pasti, 079 233 466

BIM appartamenti modernissima struttura Adriatico. Offerte promozionali anche settimanali Telefonare 0541 84.530

47 Alberghi, pensioni

CELLE Ligure Hotel Marina 3* rist. fully ecogb vista mare cucina emiliana, nuova gestione. Pasqua 22.000, stagione estiva mezzapensione! Telefonare 019/990.112.

CERIALE pensione confortevole sul mare ottima cucina apertura aprile. Aprile maggio prezzi inditti Telefonare 0182/90.282.

FINALE Ligure, Hotel Regina, 019 692.920, 50 metri mare, ottima cucina, aperta pasqua. Pasqua 18 mila, con servizi 21 mila.

LAIGUEGLIA (Alassio) pensione Gabriella, 0182/49.454 20 m mare, tranquilla, menù a scelta Aprile 12000 compresi servizi.

MEZZENILE Torino albergo Belvedere mt 700 aperto dal 28 giugno ideale per riposo e tranquillità. Tel. 0123/541.12.

MARINA Golfo Conero Hotel Santa Cristina, direttamente mare, spiaggia privata, giardino, tennis. Offerte speciali/stre luglio settembre. Telefonare 0541 84 506.

PERTRA Ligure pensione Derby, vicino spiaggia, giardino parcheggio privato, Lire 15.500 tutto compreso Prenotazioni 011 675.747 e 019 647.371

RIVAZ 2 pensione aperta Hotel Candido, ottimo trattamento, parcheggio, vicino mare, fanalure Tel 0183 45 801 Diano Marina

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali generali, indagini controlli richieste. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511 024 - 538 682

50 Smarrimenti

RICOMPENSA tutta a chi mi consegna notizie su una Gori GLD bianca TOZ11127, rubata in corso S. Maurizio Tel. 817 031

SMARRITO Borgo Vittoria grosso tedesco nero marrone Maruia Telefonare, ore pasti, al 230 414

SMARRITO zona piazza Montebello cane da caccia tipo Setter maronne colore beige e rosso di nome Alfa. Lauta ricompensa attuale. Tel. 817.031 838.813.

51 Occasioni

OFFRESI gratuitamente funzionante impianto per stampa targhette metalliche completo da punzonatrice elettrica e tagliare stampatrice elettrica automatica matrice portacaratteri targhette polgonale Adriana Tel 240.407 ore ufficio

PRIVATO vende quadri di: Ghedrizzi, Gianna, Filippa, Guerroni, Sergio Albano, Colombotto Rosso ed altri Telefonare dopo le 21, 487.422.

PRIVATO vende mobile 1800, argentiera e completa camera da letto Liberty Telefonare ore ufficio 892.884.

PRIVATO vende in Torino ampissima letto letto in ottimi condizioni. Tel. 0165 45.802 dopo le [redacted]

Si assumono incarichi vendita ed asta (e accertamenti) anche vari articoli mobili soprammobili oggetti vari articoli di valle e antiquariato perizie gratuite tu Piemonte Torino, telefoni 011 856.483 - 890.639

52 Varie

A.A.A.A. ACQUISTASI ora argento monete Cerruti Peschiera angolo Villarbasse, tel 334 832, massimi prezzi garantiti.

A.A. SOCCORSO vile alloggi sgombri pulizie acquisto mobili antichi e oggetti di valore genere. Racconi anche feriali Tel. 780.198

ACQUISTO antiquario compro oggetti vari d'antiquariato piume Coca rotismi sgombero alloggi cantine Tel. 488-440 481.058

COMPRAVENDITA mobili quadri di ogni epoca moderni usati lampadari e antichità da fiera, via Cirio 7, tel. 232.417

DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora riattacco/smarrimento qualsiasi tipo di protesi mobile Tel 753 782

GIVIETTE porte garages in legno, lamiera, plastica, con vetri. Tende verticali. Via Bagetti 25 (ang. C. Franca 21), tel. 781 471 - 748.121. «Divietto» è il nostro marchio, le altre non sono «Divietto»!!!

MAGA risolve problemi alitosi sinusite, eyelid lutto, consiglia avia Telefonare 98.58.619.

MAGA veggente certamente radiestesia consiglia molti problemi d'amore vi farà ritrovare le persone amate lavoro e perfezioni preferiti Tel 035 8775 solo donne, via Muratori

NUOVI divani letto 185 mila soleggiata cameretta 350 mila camera letto 690 mila pensili e colchetti 40 mila. Telefonare 739.977

PONTONELLO il mercato dell'arredamento di Nove è il luogo per fare un arredamento di un regalo sicuro e garantito, in 4000 mq di esposizione. Vendita a confezionanti privati, e collezionisti. S.S. Serravalle 25 n. 71 - Novi, telefono 788 9384

RIVOLTARMO cantine soffitte locali in genere. Telefonare al 840 9137, dopo le ore pranzo di Stasu. Scrivere Pubblicompass 1520 - 10100 Torino

IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI SMONTABILE LAVABILE GARANTISCE LA CONTENZIONE DI QUALSIASI

ERNIA

Un medico dell'istituto effettua prove ed applicazioni gratuite tutti i giovedì feriali orario 9-12 e 14 30-19 presso lo studio medico della filiale di

TORINO-Via S.Quintino 4- Tel. 534500

BIELLA - Lunedì 5 Aprile Albergo Commercio Via Battisti Biella 15 ore 8-12
CASALE - Martedì 7 Aprile Albergo Bella d'Oro Via Palestro 19 ore 8-12
PINEROLO - Sabato 11 Aprile Albergo Tuscano Via Vergnas 47 ore 8-12
ALESSANDRIA - Lunedì 13 Aprile Albergo Domus Via Trotti 1 Castellani 12 ore 8-12
AOSTA - Martedì 14 Aprile Albergo Roma Via Torino 7 ore 8-12

Istituto A. R. Di Bernardo - Sede Centrale - Milano - P.le Loreto 7

ILLUSTRATO N. 2 CON DISEGNI

LA CASA DEL SALOTTO
di **PRADOTTO E.**
corso Giulio Cesare 58
nei suoi due piani di esposizione, ha iniziato per farvi risparmiare
UNA [redacted] VENDITA
di tutti i salotti pronti in pelle tessuto

LOCALI COMMERCIALI
di circa 2100 mq., in zona centrale di Bologna, adiacenza Stazione F.S., VENDONSI Accessi carrabili, vetrine, uffici, servizi ampio magazzeno, parcheggio per 8 veicoli, montacarichi, impianto condizionamento
[redacted]
BROKER via d'angelo 34 [redacted] tel. (051) 32.88.82

insulina
Una [redacted] usiva siringa
indolore precisa
[redacted] osta per le Vostre esigenze
ESSO IL VOSTRO FARMACISTA

Migliorano le condizioni di Brady e degli altri due feriti

Timori per Reagan: sale la febbre L'attentatore parlò con la Foster

Le complicazioni dovute a un'infiammazione del polmone ferito e all'estrazione di grumi di sangue - Il Presidente dovrà ridurre l'attività, si esclude una delega dei poteri al «vice» Bush

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Da venerdì le condizioni del presidente Reagan oscillano in modo inquietante. Una serie di attacchi febbrili, con punte sino a trentanove gradi e mezzo, dovuti a una infiammazione del polmone ferito e all'estrazione di grumi di sangue, hanno indotto i medici a sottoporlo a una terapia intensiva di antibiotici. Saltuariamente, il capo dello Stato americano denuncia difficoltà di respirazione. I medici gli hanno imposto di ridurre drasticamente la sua attività ma, hanno dichiarato i portavoce, ciò non rende affatto necessaria una delega, neppure temporanea, dei suoi poteri al vice presidente Bush.

Il bollettino dell'ospedale della Georgetown University di Washington, dove Reagan è ricoverato, diramato verso mezzogiorno di ieri, ha cercato di rassicurare gli americani. Parla di *«miglioramenti nello stato febbrile del presidente»* dopo una notte abbastanza riposante. La temperatura — precisa — non è ancora tornata normale, accusa sbalzi, ma senza le punte elevate del giorno precedente. Nel complesso, il degente *«continua a segnare progressi soddisfacenti»*. I portavoce hanno aggiunto che mentre Reagan *«è sereno per la propria salute... lo è per altre cose, come la Polonia»*.

Venerdì sera si è temuto che la febbre fosse un effetto delle sostanze tossiche contenute nella pallottola esplosiva *devastator* che ha colpito Reagan. Ma i medici lo hanno smentito. *«Il proiettile»*, ha dichiarato il portavoce O'Leary, *«non è scoppiato. È rimbalzato dopo l'urto con la portiera dell'auto blindata del presidente. Quando, di rimbalzo, gli è penetrato nel fianco sinistro, aveva quasi la forma di una moneta»*. O'Leary ha insistito che la degenza di Reagan *«segue un decorso normale... e non deve destare preoccupazioni»*.

All'allarme per la battuta d'arresto del malato si è accompagnato ieri un colpo di scena nelle indagini dell'Fbi e della Cia. Nell'albergo di Washington dove aveva dormito John Hinckley, il giovane attentatore del Colorado, è stato ritrovato un nastro magnetico con la registrazione di una sua telefonata all'attrice Jodie Foster. Come è noto, Hinckley sostiene di avere sparato al presidente per attirare l'attenzione della giovanissima diva. Nei giorni scorsi, Jodie Foster, che studia all'università di Yale, aveva negato di aver parlato con Hinckley. Si ignora il contenuto della telefonata.

Hinckley, ricoverato nell'ala psichiatrica di una prigione della Carolina Nord, è stato visitato ieri per la prima volta dai genitori, che sono rimasti con lui tre ore circa. Il giovane appare in possesso delle proprie facoltà mentali: sembra aver discusso freddamente l'attentato ma essere poi scoppiato in lacrime con la madre.

L'Fbi e la Cia, pur escludendo l'ipotesi di un complotto, continuano a indagare nella città da cui Hinckley è partito alla volta di Washington. Los Angeles, sede di molte formazioni estremiste di destra (il giovane era stato iscritto al partito neonazista americano). L'eventualità che *«elementi stranieri»*, come hanno scritto alcuni giornali, si fossero mossi alle sue spalle sembra tramontata. Vi sono però particolari, relativi alle indiscrezioni delle autorità, che restano inspiegabili. Per esempio, non si capisce perché, secondo appreso lunedì scorso due delle pallottole esplose dalla calibro 22 erano *devastators*. l'Fbi e la Cia non si siano messi immediatamente alla ricerca della casa produttrice. In America ne esiste una sola: potrebbe quindi darsi che esse provengano dall'estero.

Per quanto riguarda le condizioni degli altri tre feriti, il portavoce della Casa Bianca Brady, l'agente segreto McCarthy, che fece scudo con il proprio corpo, e il poliziotto Delahanty, le notizie sono buone. Il portavoce non è più in pericolo di vita e continua a segnare *«progressi più rapidi del previsto»*. L'agente segreto e il poliziotto dovrebbero essere dimessi nel giro di dieci-quindici giorni.

I medici hanno avvertito che Reagan non sarà dimesso nel giro di due-tre giorni come sperato, solo tra una settimana circa. *«Al più presto il presidente potrà rimettere piede nel suo studio il giorno 13»*, hanno detto, *«ma solo per brevi intervalli»*.

In conferenza stampa il chirurgo Aaron, affiancato dal collega Giordano, ha spiegato che la febbre *«è sintomo del difettoso funzionamento di parte del polmone»*. *«Gli attacchi febbrili sono assolutamente normali»*, ha aggiunto. *«Anzi, ci ha sorpreso che non siano giunti prima. Ma occorre cautela perché c'è sempre il pericolo dell'infezione»*. L'America attende, con maggior inquietudine che nei giorni scorsi, i bollettini medici.

e. e.

Haig oggi incontra Sadat

IL CAIRO — Il segretario di Stato Haig è ieri al Cairo. Oggi vedrà il presidente Sadat e subito dopo partirà per Israele.

All'aeroporto, dove è stato ricevuto dal ministro egiziano degli Esteri Kamal Hassan Ali, Haig ha reso omaggio al presidente egiziano, affermando che la reputazione internazionale di cui Sadat gode *«è basata sui risultati da lui conseguiti, in particolare sulla realizzazione della pace tra Egitto e Israele»*.

Haig ha aggiunto che l'Egitto deve essere forte, poiché si tratta di un elemento che non ha alternative per assicurare la pace e la stabilità nel Medio Oriente. Ha sottolineato il significato della sua visita in Egitto dichiarando che sotto la guida di Sadat il Paese sta realizzando un'esperienza unica, che combina la scienza con la fede, allo scopo di sviluppare la dignità umana.

Thailandia, 150 arresti per il fallito colpo di Stato

BANGKOK — Centocinquanta thailandesi, tra cui una ventina di ufficiali superiori della polizia, ufficiali di stato maggiore, responsabili del governo e civili sono stati arrestati in seguito al mancato colpo di stato del primo aprile secondo notizie non confermate diffuse ieri a Bangkok.

I prigionieri sarebbero stati condotti alla sede della seconda armata, a Korat, nella parte nord orientale del Paese (a 400 chilometri da Bangkok) da dove il generale Prem Tinsulanond ha organizzato il ritorno nella capitale.

Secondo altre notizie, il capo della polizia, generale Montchai Pankongchuen avrebbe partecipato «suo malgrado» al tentativo di colpo di stato fallito. Inoltre diversi ufficiali di polizia, aderenti ai ribelli del *«comitato rivoluzionario»*, del generale Sant Chitpatima, sarebbero stati colleghi dei colonnelli che hanno preparato il colpo. Tra i ribelli, solo il generale Sant Chitpatima, è riuscito a scappare.

Dayan capolista indipendente

Tel Aviv. Moshe Dayan ha annunciato ufficialmente la sua candidatura nelle elezioni generali del 30 giugno alla testa di un gruppo indipendente. Secondo gli osservatori, la lista potrebbe conquistare undici seggi e fungere quindi da ago della bilancia tra conservatori e laburisti

Dopo due giorni di colloqui con Breznev e Gromyko

Genscher torna da Mosca deluso e senza garanzie per i «vicini polacchi»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Il ministro tedesco degli esteri Genscher, rientrato ieri a Bonn dopo visita di 48 ore, non è riuscito a strappare al Cremlino alcuna garanzia sulla Polonia. Lo ha ammesso egli stesso, nella giornata che ha fatto registrare il riaccendersi di allarmi da parte degli Stati Uniti, alla conferenza stampa svoltasi in primissima mattinata. A una precisa domanda egli ha dovuto rispondere:* «Dopo numerose dichiarazioni pubbliche e dopo i miei colloqui — *ha detto* — non ci può essere dubbio su quali potrebbero essere le conseguenze di un'invasione della Polonia». *I sovietici, cioè, hanno recepito le preoccupazioni e i moniti dell'occidente, ma non hanno ritenuto di poter formalizzare alcuna assicurazione.*

Genscher ha ripetuto quello che era già trapelato nei giorni scorsi, e cioè di avere detto a Gromyko (in tutto 7 ore di colloqui) e a Breznev (2 ore) che la Germania intende, nell'ambito delle sue possibilità, aiutare la Polonia a superare le difficoltà, e che stabilizzazione dei rapporti Est-Ovest potrebbe anche influire sulla capacità della Polonia di risolvere i suoi problemi. Di tutto questo la Tass, nel suo disvacolo sulla conferenza stampa di Genscher, non parla, ed è naturale. Quella polacca non è una crisi che l'Unione Sovietica possa affrontare senza cautela, e lo dimostrano gli interventi dei mass media negli ultimi giorni, proprio quegli interventi che Washington interpreta ormai esplicitamente come preparazione psicologica dei sovietici a un possibile intervento: la Tass e la Pravda non mancano infatti di fornire immagini di Polonia ingovernabile, in stato preinsurrezionale, nella quale ormai neppure il partito o il governo riescono a controllare la situazione.

Non si esclude, in ambienti diplomatici occidentali, che la lettera di Schmidt che Genscher ha consegnato a Breznev contenesse anche precisi riferimenti a Varsavia, oltre che alle questioni degli euromissili e del disarmo sollevate dal capo del Cremlino nel messaggio inviato un mese fa al cancelliere tedesco e agli altri governi occidentali. La Polonia resta il punto di crisi più immediato nei rapporti fra Est e Ovest: le esercitazioni militari Sojuz 81 (non ancora terminate), gli improvvisi movimenti di truppe sovietiche ai confini registrati dai satelliti americani, l'invio di ingenti rifornimenti alla base di Lignite (Polonia sud-occidentale) sono segnali che accentuano le apprensioni.

*Non solo su questo tema, tuttavia, la missione di Genscher ha mancato di dare i frutti sperati. Nella conferenza stampa di ieri mattina il ministro tedesco degli esteri — il primo esponente di un governo occidentale ad avere contatti diretti col Cremlino dopo la brezneviana «offensiva di pace» — non ha potuto fare altro che ripetere quanto aveva già dichiarato al brindisi ufficiale venerdì o quanto fosse trapelato attraverso le maglie della diplomazia. Ha sottolineato — né poteva esimersene — i punti di contatto delle sue vedute con quelle dei sovietici (i temi generici, ormai un po' scontati, della pace e della distensione), l'interesse tedesco a esito positivo della conferenza Csce a Madrid (c'è la reale prospettiva di raggiungere il consenso su una conferenza per il disarmo europeo e sul documento finale), la disponibilità di Bonn sulla questione ormai internazionale del gasdotto siberiano. (Gli Usa non hanno mai cessato di sabotarlo, e la questione del finanziamenti dipende non dal governo ma dalle banche private). *Ma ha ammesso che sull'argomento centrale — gli euromissili — le due parti rimangono a poli opposti.*

«Abbiamo espresso la nostra preoccupazione per il fatto che il congelamento delle forze attuali sarebbe a tutto vantaggio dei sovietici — *ha detto il ministro* — Ma non dobbiamo attendere e rinviare il negoziato, dobbiamo conseguire risultati positivi il più presto possibile». Risultato *soddisfacente della visita e dei suoi colloqui, ha affermato, è il fatto che le reciproche posizioni sono state chiarite.* «Possiamo presumere — *ha proseguito* — che le due parti saranno in grado di affrontare la trattativa senza precondizioni».

Fabio Galvano

In Polonia rinviati al 14 i colloqui governo-agricoltori

VARSAVIA — Sono stati rinviati al 14 aprile i negoziati tra la commissione governativa guidata dal vice-ministro dell'agricoltura Andrej Kacala e il gruppo di 100 agricoltori provenienti da tutte le regioni della Polonia che da 19 giorni occupano i locali del partito popolare «ZSL» di Bydgoszcz. Come si è appreso al comitato di sciopero di Bydgoszcz, il rinvio è dovuto al fatto che la commissione governativa non era stata autorizzata a firmare l'accordo, soprattutto sul punto principale della lista di rivendicazioni, quello relativo al riconoscimento del sindacato degli agricoltori privati.

Si ritiene inoltre che il rinvio dei negoziati al 14 aprile abbia, come scopo, anche quello di dare tempo alla commissione parlamentare incaricata di vigilare sull'applicazione degli accordi e di presentarlo al Parlamento.

Tuttavia si possono notare alcuni progressi nel problema del sindacato degli agricoltori privati. Fino al mese scorso l'idea stessa del sindacato degli agricoltori urtava contro un «no» categorico delle autorità, tanto che lo stesso primo segretario del Poup, Kania, aveva più volte sottolineato che le organizzazioni esistenti dell'autogestione rurale erano sufficienti.

Va sottolineato che una delegazione del sindacato degli agricoltori si è incontrata con Jan Szczepanski, membro del Consiglio di stato, che deve presentare il problema ai deputati della speciale commissione. Inoltre il movimento gode del pieno appoggio del primate polacco Wyszynski, che ha accordato perfino la sua benedizione *«al sindacato degli agricoltori privati»*.

La riunione del Parlamento polacco che doveva tenersi domani è stata rinviata al 10 aprile. Il rinvio è dovuto a una *«temporanea indisposizione»* del primo ministro Jaruzelski.

OSSERVATORIO

Le blandizie elettorali ai disoccupati francesi

Con quasi un milione 700 mila persone alla ricerca d'un posto (la metà delle quali giovani o donne) e con la prospettiva, riconosciuta dagli stessi istituti ufficiali, di arrivare entro il 1986 al triste primato di due milioni e mezzo di senza lavoro, il tema centrale della campagna presidenziale in Francia, il problema al quale tutti sono sensibili, è naturalmente la disoccupazione.

Il principale accusato è, come scontato, il presidente Giscard d'Estaing. Al momento della sua elezione, la primavera di 7 anni fa, la Francia registrava soltanto 400 mila disoccupati. Ma dal '74, la crisi economica internazionale ha squassato anche questo Paese. *Che* petrolifero a ripetizione (con i conseguenti aumenti dei prezzi) hanno messo alle corde interi settori industriali, le aziende si sono alleggerite della manodopera assunta in anni di *boom*, tutti hanno cercato la salvezza in una maggior produttività a scapito dell'occupazione. La metallurgia, la chimica, l'industria tessile, la cantieristica, l'industria mineraria, l'edilizia, i lavori pubblici, e ultimamente l'automobile sono state investite dalla tormenta della crisi. E le schiere dei licenziati si sono infittite, diventate un esercito.

Ma, come indicano le previsioni, la Francia non ha ancora toccato il fondo: la crisi continuerà a imperversare anche se in misura meno grave che in altri Paesi per altri tre-quattro anni, fino a quando la curva demografica avrà cominciato a discendere. È naturale quindi che i principali candidati all'Eliseo stiano tentando, in questo *spring finale*, di propiziarsi gli elettori con programmi di rilancio economico in grado di riassorbire, almeno parzialmente, la disoccupazione.

Il più generoso nelle promesse è il candidato comunista Marchais. Basandosi su un rilancio massiccio dei consumi, sulla riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e sullo sviluppo protezionistico di tutte le industrie francesi, il rappresentante del pcf promette ai francesi tre milioni e mezzo di nuovi posti di lavoro in 5 anni. Per gli specialisti è un'illusione, un programma velleitario e demagogico, che alimenterebbe l'inflazione e romperebbe i fragili equilibri dell'economia francese.

Adottando la ricetta keynesiana, il mengalliista Chirac basa invece il suo piano su un'espansione favorita dall'alleggerimento degli oneri che pesano sulle aziende. Diminuendo il carico fiscale, allentando il credito, Chirac propone ai francesi un'espansione economica che inevitabilmente comporterà anche il miglioramento dell'occupazione. Ma, prudente, il candidato neogollista evita di prendere impegni precisi.

A favore di un rilancio «selettivo» dell'economia francese è invece il socialista Mitterand. Riprendendo il programma tradizionale della *gauche* (riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali, aumenti dei salari più bassi e delle pensioni, massicci investimenti pubblici), Mitterand promette di creare 210 mila posti di lavoro nell'amministrazione statale e negli enti pubblici nelle prime settimane della sua presidenza. Dopo, si vedrà.

Infine, il presidente-candidato Giscard, per neutralizzare tutte le critiche concentrate su di lui, presenta un piano ambizioso: 4 milioni di posto di lavoro offerti entro l'85. Come? Giscard, avvalendosi della dinamicità dipendente petrolifera della Francia (grazie allo sviluppo elettronucleare) e della ritrovata competitività industriale, propone una serie di misure: riduzione del numero dei lavoratori immigrati, massiccio ricorso ai prepensionamento e abbassamento temporaneo dei limiti pensionistici, sviluppo delle formazioni professionali (per i giovani) e del lavoro a tempo parziale (per le donne).

I suoi avversari gli chiedono con polemicamente perché, se aveva questa ricetta magica non l'ha usata prima. E, esprimendo un parere negativo anche *Le Monde*, scrive che Giscard ha sparato le sue *ultime cartucce*, con un piano preelettorale che promette in realtà di spostare la disoccupazione.

Paolo Patruno

Morirono 127 tecnici e operai

Accuse ai costruttori per la piattaforma affondata in Norvegia

NOSTRO [illegible] P[illegible]

OSLO — Domani verrà consegnato al ministro della Giustizia norvegese, Bjorn Skau, il rapporto ufficiale sulla tragedia della *Alexander Kielland*, la piattaforma petrolifera che la notte del 27 marzo 1980, durante una bufera di vento, si rovesciò nel Mare del Nord uccidendo 123 tecnici e operai. Il documento, firmato dai 14 membri della commissione governativa, che hanno esaminato i contratti e i disegni del cantiere che aveva ottenuto la commessa, e interrogato superstiti e membri delle squadre di soccorso, è un atto d'accusa contro i costruttori che *«non hanno saputo, forse per ragioni di economia, assicurare all'Alexander Kielland le condizioni di stabilità necessarie per affrontare il maltempo tipico della zona»*.

È stato anche accertato che la piattaforma presentava alcune aperture non necessarie, dalle quali, in condizioni di maltempo, poteva facilmente entrare l'acqua (come in effetti è avvenuto). Lavorando il ribaltamento della costruzione. La commissione governativa ha inoltre appurato che *«i sistemi di sicurezza a bordo erano difettosi, incompleti e non adatti»*, e che l'organizzazione di soccorso era prevista in modo sbagliato: i battelli predisposti in caso d'incidente vennero mobilitati e giunsero sul posto in un tempo esattamente doppio di quello stabilito.

La *Alexander Kielland*, dice il rapporto, si capovolse perché uno dei piloni di galleggiamento ruppe di colpo sbilanciando l'intera costruzione: un controllo più accurato prima della consegna alla Stato norvegese avrebbe dovuto riscontrare difetti di saldatura. Inoltre, l'acciaio dei piloni era di qualità inferiore alla media.

La commissione rivolge anche severe critiche all'ente norvegese di navigazione ed alla società assicuratrice della piattaforma, i quali *«non si sono curati di fare esaminare regolarmente la costruzione»*.

La presentazione del rapporto aprirà una nuova fase nella ricerca delle responsabilità della tragedia. Sia il cantiere francese che costruì la *Kielland* che l'ente norvegese per le ricerche petrolifere potrebbero venire coinvolti in un processo per risarcimento danni ai parenti delle vittime.

Walter Rosboch

In sette giorni presi in Spagna 44 membri dell'Eta

MADRID — Primo bilancio dell'intervento delle forze armate accanto alla polizia e alla «guardia civil», nella lotta al terrorismo basco: nella settimana dal 24 al 31 marzo le forze dell'ordine hanno arrestato 44 presunti membri della organizzazione separatista basca Eta, mentre uno è rimasto ucciso in uno scontro a fuoco.

Quattro giorni di combattimenti a Beirut, Zahle e Sidone

Oltre cento morti nel Libano Raggiunta una fragile tregua

BEIRUT — Si continua a combattere in Libano, per il quarto giorno consecutivo. I soldati siriani della «Forza di dissuasione araba» (Fda) hanno lanciato ieri una massiccia offensiva, con artiglieria e carri armati, contro i miliziani delle «forze libanesi», l'alleanza di cristiano-conservatori dominata dal partito falangista. A Beirut e a Zahle, una città di 200 mila abitanti nella valle della Bekaa a una cinquantina di chilometri dalla capitale, vi sono stati oltre cento morti in tre giorni e i feriti non si contano. Intanto i cannoni di Israele e quelli dei suoi alleati Saad Haddad si scambiano sulla città di Sidone, nel Sud, che è completamente isolata.

Zahle, città cristiana controllata dai falangisti in una zona prevalentemente musulmana, sta vivendo ore terribili. I morti si ammucchiano per le strade e i superstiti invocano inutilmente soccorso sotto le macerie delle case sventrate dai cannoni.

Alle 11,15 di ieri mattina truppe d'assalto siriane appoggiate da carri armati hanno investito i quartieri residenziali. Le «forze libanesi» affermano che non meno di cinquemila uomini e 150 carri sono impegnati nell'operazione.

Nella capitale, dopo una mattinata relativamente tranquilla, il fuoco delle artiglierie è ripreso alle 18 con rinnovata violenza. Si spara lungo tutta la linea di confine tra il settore cristiano e quello musulmano.

Nel tardo pomeriggio un alto ufficiale delle forze siriane ha annunciato che un nuovo accordo per un «cessate il fuoco» è stato raggiunto a Shtora, il capoluogo della Bekaa, dopo una riunione cui hanno partecipato il ministro di Zahle Elias Harawi e il comandante della «Fda» Sami Khatib. Le speranze che sia rispettato sono però scarse. Una tregua concordata venerdì sera era durata soltanto qualche ora.

Arrestati trenta dissidenti in Cecoslovacchia

LONDRA — L'agenzia dissidente cecoslovacca «Palach Press» ha affermato che negli ultimi due giorni sono stati incarcerati una trentina di cecoslovacchi, quasi tutti prevalentemente firmatari di «Charta 77».

Secondo l'agenzia, fra gli arrestati ci sono i figli Bednar, figli di Ota Bednarova, una delle responsabili del «Vopo» (Comitato per la difesa delle persone ingiustamente perseguite), condannata nel 1975 a tre anni di reclusione.

L'arcipelago sotto l'Atlantico

Atlantide fotografata e filmata dal sub?

MOSCA — *L'ipotesi che l'arcipelago sommerso di Ampere, alcune centinaia di chilometri al largo di Gibilterra, nell'Atlantico, possa custodire i resti di Atlantide, è tutt'altro che improbabile. Lo ha affermato ieri il giornale sovietico* Informazioni e notizie, *ripreso dalla* Tass.

La disposizione dei lastroni, dei singoli blocchi e pietre che si trovano alla sommità del monte Ampere, il fatto che i lastroni abbiano la larghezza denotano la loro origine artificiale. Questa è l'opinione espressa dagli scienziati sovietici che a bordo della nave ricerca oceanografico Akademik Kurchatov hanno esplorato l'arcipelago sommerso, scrive il giornale.

Gli esploratori russi hanno fotografato e filmato il monte Ampere. Sono state scattate 469 fotografie, ed è stato girato un lungo filmato. Nelle foto scattate sul lato nord-orientale della montagna si notano ancora strutture rettangolari; una delle immagini mostra un lastrone rettangolare, di un metro di larghezza, che spunta dal fondale dell'oceano. La superfice di questa lastra è solcata da linee uniformi.

In un'altra immagine si distingue un muro di pietra che corre diagonalmente, dello spessore di mezzo metro. Il muro è formato da una serie di blocchi. Altre foto scattate dagli scienziati sovietici mostrano una lastra di pietra squadrata.

Jivkov segretario del pc bulgaro

SOFIA — Todor Jivkov è stato eletto segretario generale del partito comunista bulgaro. Questa la novità conclusiva del dodicesimo Congresso che ha ripristinato così la carica soppressa venticinque anni fa e l'ha affidata al suo leader che è anche il presidente del Consiglio di Stato, cioè la massima autorità della Repubblica.

Già undici morti in Danimarca

Guerra tra i pescatori in un fiordo inquinato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

COPENAGHEN — Undici pescatori danesi sono morti di cancro dopo essere venuti a contatto con le acque inquinate di un grande fiordo sul Mare del Nord nel quale una fabbrica di insetticidi aveva seppellito cassoni di cemento contenenti 2500 tonnellate di residui chimici, tra cui notevoli quantità di mercurio. La pesca è stata vietata lungo 400 chilometri di costa, la balneazione per la prossima estate è stata proibita, è stato ordinato il controllo medico dell'intera popolazione della zona.

L'area interessata è quella di Thyborön, nel Nord della regione Jylland: fiordo Isimose per l'allevamento di cozze che vengono esportate in tutto il mondo e particolarmente in Gran Bretagna. Le stupende spiagge della regione attirano ogni estate centinaia di migliaia di turisti.

Si è saputo che alcuni anni fa una fabbrica di insetticidi (che paradossalmente destinava la maggior parte dei suoi utili alle università danesi per le ricerche contro l'inquinamento) aveva «sepolto» in mare cassoni di cemento con i veleni. Per ragioni sconosciute, col tempo i cassoni hanno presentato perdite, i veleni sono sparsi nelle acque, aggredendo le cozze e gli uomini che le coltivano, le raccolgono e le lavorano.

Il primo allarme è venuto da un pescatore, Paul Thomsen, che due anni fa si ammalò improvvisamente, [illegible] do vomito, cefalea, eczemi. Thomsen, che aveva osservato un notevole decadimento della qualità delle acque, si fece promotore di una campagna per indagare sulla situazione, ma nessuno lo ascoltò.

Ora, però, uno studio pluto di studenti dell'università di Arhus ha permesso di accertare il legame tra l'inquinamento e i casi di cancro.

w. r.

(Continua a pag. 5)

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giovenale Grosso
Con profondo dolore lo annunciano la moglie Lina, i figli Guido e Franco con le nuore Rossana, Annalisa, i nipoti, sorelle, parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 6 aprile alle ore 10, partenza la parrocchia di Pescatto Torinese.
— Pescatto Torinese, 4 aprile 1981

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte del loro dipendente
Giovenale Grosso
— Torino, 4 aprile 1981

Il Gruppo Anziani Editrice [illegible] partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio
Giovenale Grosso
— Torino, 4 aprile 1981

Gli Amici ex Colleghi del Reparto Tipografia partecipano pietà al dolore della famiglia per la [illegible] dipendente
Angelo Gatti
Giovanni Varetto
Carlo Drago
Edoardo Pastia
Giuseppe Porporato
Piero Martinetti
Ismugino Gris
Piero Tramberlo
Piero Gregitz
Giacomo Ealle
Romeo D'Albenza
Antonio Scorti
Giuseppe Cardaro
Mario Alliaviano
Carlo Galler
[illegible]
Egle Amigone
Stefano Mario
Giuseppe Martinetto
Franco Bergesio
Giuseppe Bechis
Marcello Cairoli
Ezio Zanchetta
Giuseppe Zaffio
Mario Amelotti
Domenico Cagna
Amelio Bertaccini
Giovanni Kelemaja
Alessandro Formaglio
Giovanni Serino
Alfredo Matias
Amato Bilano
Domenico Ingarni
Antonietta Trentini
Adriano Angelli
Giuseppe Razzetti
Clemente Maletti
Giancarlo Ferri
Elio Nel Rosa
Ettore Garbosi
Bruno Bocca
Leandro Emilio
Antonio Gianchetti
Marlano Luca
Antonino Cannistro
Mario Bellone
Antonio Boglione
P. De Francesco
Arturo Pividori
Francesco Bocciatori
Guido Telazzi
Roberto Vighetto
Mauro Giorcelli

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giuvenale Grosso
Roberto e Mario Almonda
Olga Bellero
Mauro Farnea
Angelo Molinari
Rocco Molinari
Carla e Umberto Richiardi
Paola e Sergio Zerna
— Torino, 5 aprile 1981

Il ritorno alla casa del Padre
Adriano Contenti
Lo annunciano la moglie Vittoria, la figlia Emilia, fratello, sorella. Un grazie profondo agli amici dottori Cardellini, Presti, Spadaccini, ai medici ed infermieri del Reparto del prof. Gaetano. Funerali lunedì 6 corr. ore 14,30, via Assarotti 1. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 4 aprile 1981.

Renzo, Claudio e Marcello Cardellini si uniscono al dolore della cara Vittoria ed Emilia

Prendono parte al grave lutto i cognati: Casarotti, Pogonni, Mannucci, Perron, i nipoti: Cesarotti, Agricola, Becchetti, Pagnoni, Praschette, Olzino, Perusa.

Franca, Pina, Nanda, Romeo sono affettuosamente vicini a Vittoria e Milly

Condomini, inquilini, Amministrazione via Assarotti prendono parte al dolore dei familiari

Mentre dei colleghi della Fede è mancato
Giovanni Decio
Lo ricordano con affetto i fratelli Giacomo e Luigi, le cognate Rita e Rina, i nipoti Stefano e Luigi con relative famiglie. Un ringraziamento ai dott. Bianco per le assidue cure prestate. La cara salma partirà martedì 7 aprile ore 8 da largo Migliara, 16 per Nocco. Dove si svolgeranno i funerali alle ore 10,30. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 4 aprile 1981

Le famiglie Baldini, Cassa, Cadeggiani, Bombelli, Orecchia partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia Bertoldi partecipa al dolore

Piera, Stefano, Ghisella lo ricordano.

Prendono viva parte al dolore dei familiari gli amici
Felicita Alesina
Bianca, Pietro Prini
Rina, Giovanni Ragazzoni
Olanzeria, Ruggero Ragazzoni
Battista, Giuseppe Sanalini
Franca, Giuseppe Lucchini
Rosina, Piero Bonalensa
Mario, Elio Martinati
Famiglia Italo Ragazzoni
Famiglia Francesco Galli
Famiglia Roberto Pirrone
Famiglia Aldo Ciocatto
Famiglia Andrea Barolio
Famiglia Giorgio Grilla
Famiglia Marco Lidia
Famiglia Domenico Berna

Dolorosamente e profondamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Favero ved. Capussotti
Lo annunciano con dolore l'adorata figlia Rosanna con il marito Andrea Novarino e gli amatissimi nipoti Roberto ed Enrico, sorella, fratello, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti
— Torino, 4 aprile 1981

I nipoti Gianna con il marito Agostino Varenga e Renzo con la moglie Antonietta Di Nardo e nipotini e famiglie sono profondamente vicini a Rosanna ed a suo zio, nel dolore per la perdita dell'amatissima MAMMA.
— Torino, 4 aprile 1981

Cara ZIA ci hai lasciati nel dolore. Arrivederci mamma papà non ti dimenticheranno

Affettuosamente vicini partecipano le famiglie Cignetti, Genta, Tarditi.

È mancata
Clementina Corniglia ved. Sergnotti
Lo annunciano i figli, il genero con l'adorata Cristina, parenti tutti. Funerali lunedì 6 corr. ore 9,45 da corso Tassoni 21
— Chieri, 4 aprile 1981

È crudelmente mancata all'affetto dei suoi cari
Emilia Pezza De Pavignano ved. Maschiò
Lo annunciano disperatissimi le figlie Emma e Laura con i mariti Massimo Alasonia e Franco Fassia, unitamente a figli, nipoti, cognate e parenti tutti. Funerali lunedì 6 corrente, ore 10,15, parrocchia della Crocetta
— Torino, 5 aprile 1981

Crudelmente e prematuramente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Gianoglio
La piangono i papà Pier Luigi, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professori Fazio, Salomia, Cavallero, a suor Raffaella ed al personale pensionanti di Villa Matilde. Funerali domenica ore 15 via Morghen
— Moncalieri, 4 aprile 1981

Malinconia. Nino e Carletto sono vicini a zio Piero.

La rivoluzionaria proposta del gruppo Alpazur non è piaciuta

Alessandria passa in Liguria? «Grazie, ma preferisco di no»

Dovrebbe formare assieme a Genova la «Regione Appennino» - Il sindaco Barrera: «Siamo piemontesi e tali rimaniamo» - Provera, presidente della Provincia: «Un'idea da non prendere in considerazione»

ALESSANDRIA — La Liguria dovrebbe perdere due province — Savona e Imperia — che con quella di Cuneo andrebbero a costituire la «Regione delle Alpi occidentali». Nello stesso tempo a genovesi verrebbe data, come compenso o baratto, la provincia di Alessandria, per formare la «Regione Appennino». Questa la rivoluzionaria proposta del gruppo «Alpaur».

Quali reazioni tale proposta ha provocato tra gli alessandrini, che verrebbero staccati dal «loro» Piemonte? *«Siamo piemontesi e tali rimaniamo* — commenta, a bocca calda, il sindaco di Alessandria, Francesco Barrera, socialista —, *il discorso non mi sembra serio, un tale scambio non ha senso. Cerchiamo di fare cose concrete».* A una volta il presidente della provincia Franco Provera, pure socialista, afferma: *«Da una parte Casale si vuole staccare, dall'altra Genova, invece, vorrebbe agganciarci. Mi sembra una proposta che non merita neppure di essere presa in considerazione».*

Questo i politici. Scettiche la gente. *«La richiesta può apparire originale e stravagante* — dice il dottor Lucio —, *invece, presenta alcuni aspetti per cui merita di essere valutata. Non possiamo dimenticare che da parte degli eredi del Marchesato del Monferrato c'è una richiesta per Casale provincia, quindi c'è un discorso di revisione di confini. Perché, quindi non valutare una richiesta che viene dagli eredi di quei liguri che per primi abitarono le nostre terre?».*

Il discorso, allora, potrebbe essere aperto, tenuto conto, aggiunge Bassi, quel discorso che riesce a decollare di un'area integrata, sul piano socio economico, tra Genova e l'hinterland dell'Alessandrino meridionale.

«Proposta geograficamente assurda — dice, invece, l'insegnante Sandro Buoro —, *verrebbe a modificarsi quella che è e deve restare la fascia ligure».* *«Ma* — aggiunge, sorridendo — *per noi mandrogni, che ci lamentiamo sempre della nebbia, potrebbe anche andare bene, forse passando alla Liguria si avvertirebbe meno il grigiore di questo fenomeno».*

E sul discorso nebbia insiste la commerciante Anna Robotti: *«Per me potrebbe andare bene, ad una condizione: abbattere il Turchino, così la nebbia andrebbe anche verso il mare, magari liberando noi». «Io sono piemontese* — sottolinea subito Marco Carnimagna — *e mi trovo tanto bene in Piemonte, non vedo perché si dovrebbe cambiare. Al mare a me basta andare d'estate, per le ferie».*

Per un gruppo di giovani cuneesi, impegnati nella lotta per Casale provincia, il discorso del gruppo «Alpazur» non è condivisibile. E lo spiegano: *«Vogliamo dirigere una delle nuove province piemontesi, per questo obiettivo ci battiamo con impegno, credendo nei nostri buoni diritti. Altre soluzioni, come questo rivoluzionamento della Regione Piemonte, non potrebbero che essere per noi dannose».*

Da sempre, invece, molti abitanti di Ovada e dell'Ovadese anelano a staccarsi dal Piemonte — *«Torino, troppo lontana, ci trascura»*, vanno ripetendo — per passare sotto Genova. Potrebbe essere l'occasione buona. *«Che Ovada abbia legami con la Liguria è evidente* — sottolinea il sindaco Lorenzo Boltero — *ma non penso che un passaggio da una regione all'altra risolverebbe i problemi. Personalmente non posso prevedere la provincia di Alessandria in Liguria; non so quali potrebbero essere i vantaggi».*

Di diverso avviso l'avvocato Ugo Soltania, repubblicano, che l'ultima campagna elettorale condusse all'insegna dello slogan *«Ovada alla Liguria». «Bello, bello* — commenta nell'apprendere la notizia —; *da accettare subito. Ovada non ha nulla da spartire con il Piemonte, che ci trascura sempre, la vediamo anche col piano socio sanitario che vuole sopprimere il nostro ospedale. Per questo sono, e con me tanti altri, convinto che si deve passare a Genova».*

Franco Marchiaro

Due denunce per rapina a Broni

VOGHERA — Due giovani di Ferrara, Roberto Artioli e Alberto Casaroli, entrambi di 20 anni, sono stati denunciati alla procura della Repubblica di Voghera quali presunti autori della rapina avvenuta venti giorni fa a Broni nell'agenzia dell'Istituto San Paolo di Torino. Tre banditi armati di pistola avevano fatto irruzione nella banca tenendo sotto la minaccia delle armi una trentina di persone tra impiegati e clienti si erano impadroniti di circa 27 milioni in contanti.

fe. g.

Si è aperta una nuova fase delle indagini sul furto postale

Agenti di Scotland Yard a Valenza per il diamante sparito sull'aereo

Il prezioso era stato spedito dall'Inghilterra - Alla dogana di Alessandria scoprirono che era stato sostituito con una malachite - Il colpo fruttò un bottino di oltre cento milioni

VALENZA — Con un «summit» fra polizia italiana e Scotland Yard, tenuto l'altro giorno alla questura di Alessandria, si è aperta una nuova fase nelle indagini sul «furto postale», la sostituzione cioè del contenuto di un pacchetto inviato «via aerea» ad una ditta orafa valenzana, che ha fruttato un bottino di oltre 100 milioni.

Gli ospiti inglesi d'ispettore capo Mc Connel ed il sergente Andersoni si sono incontrati con il questore dottor Stabile, con il capo della squadra mobile dottor Feola, con dirigenti della mobile e della Polmare di Genova, dottor Pellegrino e dottor Mattera, e con il comandante della Guardia di finanza di Valenza. Ha condotto la riunione il sostituto procuratore della Repubblica dottor Rapetti che coordina le indagini sul caso per la parte italiana.

Insomma mezza polizia europea è mobilitata per individuare i responsabili del furto e ciò dimostra anche l'impegno dell'Interpol per stroncare questo tipo di crimine che, a parte questo ultimo caso eclatante, pare si stia diffondendo in particolare a danno dell'orificeria di Valenza.

Come si ricorderà un pacco postale inviato dall'Inghilterra attraverso la compagnia aerea Caledonian British Airways, contenente diamanti del valore di 65 mila sterline (164 milioni di lire) e diretto alla ditta valenzana New Italian Art, giunse alla dogana di Alessandria, dove fu riscontrata una lieve differenza di peso. Aperto l'involucro scoprì che al posto del diamante c'era un pezzo di volgare malachite.

Chi ha aperto il pacco (risultato praticamente intatto) e, soprattutto, dove? Sono queste le domande a cui dovranno rispondere la polizia italiana e quella inglese.

Sarà per prima esaminata la malachite per tentare di scoprire la sua provenienza. Neppure l'intervento di Scotland Yard comunque ha avuto il potere di fare assumere a questa vicenda tinte del «giallo».

Resta se mai un'altra storia che dimostra il preoccupante dilagare della criminalità internazionale sempre meglio organizzata.

p. b.

Tre rapine a scippo a Tortona

TORTONA — Il tribunale ha condannato a 4 anni di reclusione Bruno Monforte-Manganaro, 24 anni, abitante a Tortona in via Emilia, e Vincenza Zoccola, 25 anni, di Milano; a 3 anni e sei mesi Mario Giuseppe Zanco, di Villaromagnano.

I tre amici nel gennaio scorso a bordo di una «Volkswagen» rossa di proprietà dello Zoccola, scippavano della borsetta. In via Milazzo, la pensionata Martina Seffusi, 66 anni, via Paolo Guerra, quale però reagì tanto per il contenuto della borsa (10.000), ma perché era stata regalata a Natale dal marito.

Nella colluttazione la Seffusi scivolò e venne trascinata dall'auto in movimento per qualche metro; dovette cedere la borsetta allo scippatore ma riuscì a leggere parte della targa dell'auto.

Ricoverata all'ospedale per la frattura della clavicola sinistra ed altre escoriazioni, la pensionata fornì ai carabinieri dati sufficienti per la identificazione dei tre scippatori che furono arrestati.

e. r.

Ovada — Al bisettimanale mercato di marzo e bestiame le prime fragole sono state vendute a 400 lire l'etto; mandarini 350 il chilo e arance 400; vitelli lire il chilo; copretti ed agnelli lire il chilo; carciofi 350 lire l'uno, finocchi mille lire il chilo.

Spinetta — Conferenza agraria provinciale del partito comunista italiano oggi a Spinetta Scrivia nel salone della società di mutuo soccorso. Aprirà i lavori, alle 9, l'intervento dell'assessore regionale all'agricoltura Bruno Ferraris, su «La politica agricola comunitaria e l'agricoltura italiana». Dopo il dibattito terrà la conclusione Sergio Chierico, responsabile della commissione agraria regionale.

Aveva attaccato l'operato della maggioranza

Pontecurone, dopo le polemiche il vicesindaco lascia la giunta

PONTECURONE — *Frattura fra i componenti la maggioranza in Consiglio comunale (pci-psi-indipendenti). Il vicesindaco e assessore all'Urbanistica, il socialista Giulio Scabini, ha rassegnato le dimissioni, subito accolte dal sindaco Giancarlo Pradi, comunista che, duro comunicato, informa i cittadini sulla situazione di disagio venutasi a creare in giunta.*

«E' per il bene della comunità che ho accettato le dimissioni di Scabini», spiega il primo cittadino. E' questa la conclusione di una serie di divergenze fra Pradi e Scabini, nate al momento del caso della «ex discarica Azzi» e dei rifiuti urbani di alcune ditte liguri scaricati da una ditta di Voghera con il semplice permesso del sindaco.

Nonostante le dimissioni del vicesindaco non si può parlare di vera e propria crisi di giunta, stando alle stesse dichiarazioni di Pradi, lo Scabini è isolato anche dai suoi compagni di partito (la maggioranza consigliare è formata da 11 pci, 4 psi, un indipendente, 4 dc compongono la minoranza).

I punti di scontro con il sindaco nacquero al momento del «caso» discarica Azzi, quando, mentre Pradi dava la responsabilità della concessione permesso, ed il resto della giunta non prendeva posizione, lo Scabini diramava un comunicato a firma del psi con pesanti dichiarazioni sull'operato del sindaco.

e. r.

Anniversario della Benedicta

SERRAVALLE SCRIVIA — Ricorre oggi il trentaseiesimo anniversario dell'eccidio della Benedicta in cui decine di partigiani furono massacrati o deportati dalle truppe nazifasciste. Le celebrazioni si svolgeranno in due momenti: stamane radunio e messa al campo al Sacrario della Benedicta con interventi del sen. Carlo Boccassi, presidente dell'Anpi provinciale, dei sindaci di Alessandria e Bosio, Francesco Barrera e Giacinto Merlo, e dell'on. Gianfranco Maris, presidente dell'Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti.

Si dimette capogruppo psdi a Casale?

CASALE — «L'abbandono della politica in favore dell'impegno amministrativo, è l'iter da seguire per giungere ad una corretta soluzione dei problemi e delle esigenze della città». Queste le dichiarazioni del capogruppo del psdi Paolo Arrobbio, sulla crisi politico amministrativa che, dopo le dimissioni degli assessori comunisti, ha visto anche quelle da capogruppo consigliare di Anna Eccellente, al cui posto è stato nominato l'ex vicesindaco comunista Mario Scaiola.

«Dal dialogo e dagli incontri con la popolazione — ha proseguito Arrobbio — ho notato malcontento e sfiducia nelle istituzioni; per questo vorrei dimettermi da consigliere comunale e segretario politico del psdi».

«Occorre saper offrire ai cittadini la possibilità di partecipare a grandi dibattiti e alle scelte sulla gestione della cosa pubblica e formare al più presto una maggioranza».

Una giovane, 29 anni, figlia di un noto medico di Voghera

«Vado a trovare una parente» e da 3 giorni è scomparsa da casa

VOGHERA — Una giovane donna, figlia di un noto medico cittadino è misteriosamente scomparsa martedì scorso primo aprile e di lei non si hanno notizie: i familiari sono disperati e non sanno spiegarsi che cosa possa essere successo.

Si chiama Anna Cernigila, ha 29 anni, è abita con i genitori — il padre, Antonio, è un apprezzato medico — in via Carlo Marx. Uscita di casa martedì scorso per andare da una parente, ricoverata al Policlinico di Pavia, dove effettivamente ha sostato, non ha più fatto ritorno a Voghera.

Una serie di circostanze, prima fra tutte le condizioni economiche della famiglia non particolarmente floride, escluderebbero possa trattarsi di un rapimento.

Anna Cernigila è uscita nel pomeriggio del primo aprile dirigendosi alla stazione ferroviaria: è salita sul treno partito alle 15,08 per Milano.

«E' stata a Pavia — afferma il padre — *in quanto abbiamo appurato che si è recata a visitare congiunta inferma al Policlinico e alle 18 ha lasciato l'ospedale dicendo che avrebbe fatto ritorno a Voghera. Invece la casa non si è presentata; da allora è sparita. Non abbiamo alcuna notizia di lei».*

I genitori sono angosciati: fra l'altro la figliola è piuttosto cagionevole di salute e ha bisogno di speciali cure. La sua scomparsa, fallito i primi tentativi di rintracciarla presso alcuni parenti, è stata denunciata dal dottor Cernigila alla questura e i carabinieri che hanno subito iniziato ricerche e stanno svolgendo indagini.

«Chiunque ci possa fornire notizie della nostra figlia — il medico vogherese — *è pregato di comunicarle alla polizia o ai carabinieri, oppure può telefonare a casa. Il numero è 0383 41.098».*

Al momento della sua scomparsa Anna Cernigila indossava un impermeabile color sera, un paio di pantaloni marroni bruciato e un maglione a righe.

e. g.

Ovada — Stroncato da un infarto è morto, a 53 anni, l'ex netturbino di piazza Giorgio Casella, sposato, padre di due figli, molto conosciuto in Ovada dove ogni sabato teneva il mercatino. Il padre, Colombo, tenuto conto della dimensione, era stato il primo venditore con carretto a Ovada.

Accusati di spaccio d'eroina

Due arresti per droga

ALESSANDRIA — Nuova operazione della squadra antidroga della questura di Alessandria, che ha arrestato in città e a Valenza due giovani accusati di spaccio di eroina. Sono l'orafo Mirco Bassan, 25 anni, Valenza, via Cavour 66 e il disoccupato alessandrino Giovanni De Maria, 31 anni, via Maxalini 26, già coinvolto in vicenda droga per cui è in attesa di processo.

All'orafo si contesta anche l'imputazione di detenzione di droga — dieci grammi di eroina che custodiva negli slip — parte della quale è stata da lui ceduta al De Maria. Quest'ultimo a sua volta spacciata ad un amico. I due giovani sono entrambi drogati ed evidentemente per procurarsi quattrini con cui rifornirsi di eroina ne fanno anche commercio; sembra che nella vicenda siano coinvolte altre persone per cui le indagini proseguono per fare luce su quello che potrebbe anche essere un vasto traffico di sostanze stupefacenti.

Bassan e De Maria sono già stati interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica, dottor Rapetti: entrambi hanno ammesso e non è escluso che l'orafo venga sottoposto a perizia psichiatrica.

e. e.

La relazione del segretario al congresso del psi

Mirabelli: «In giunta con la dc solo se mancano altre formule»

ALESSANDRIA — Si è iniziato ieri pomeriggio, con un notevole ritardo previsto, il ventottesimo congresso provinciale del psi, che proseguirà anche oggi, per eleggere il nuovo direttivo e i delegati ai congressi regionale e nazionale.

Il clima che si respira, dopo la relazione del segretario provinciale Giuseppe Mirabelli, ai 250 delegati e ai numerosi invitati e «osservatori» presenti, è quello dell'unità ritrovata. Anche se il dibattito potrebbe entrare oggi nella sua fase cruciale e, forse, più pesante, le polemiche.

Secondo Mirabelli esistono le condizioni politiche a livello locale e anche all'interno del gruppo dirigente per «consentire di riavvicinare le posizioni di partenza e rendere possibile la gestione unitaria».

«Del resto — ha aggiunto il segretario — *la linea di politica amministrativa che abbiamo svolto a privilegio delle amministrazioni di sinistra forte caratterizzazione socialista, stabilendo anche un rapporto positivo con il psdi, è sempre stata condivisa da quasi tutto il partito e la divisione maggioranza e minoranza, che aveva caratterizzato il passato recente della Federazione alessandrina, risentiva più che altro degli influssi di carattere nazionale e non delle reali divisioni locali».*

Riferendosi ai rapporti con gli altri partiti, Mirabelli ha affermato che «con il psi si può governare quando è in gioco la democrazia e la governabilità delle istituzioni o quando il settarismo di altri partiti ci consentono formule diverse, ma quando esistono le condizioni numeriche, il psi ritiene di avere una posizione alternativa, ritenendo la dc più credibile nella difesa degli interessi moderati che non delle forze progressiste».

r. sc.

AGRICOLTURA E HOBBY

Seminiamo ora i cetrioli per le insalate di luglio

Seminiamo i cetrioli in aprile, per averli pronti in luglio. Da aggiungere alle insalate, ai da renderle appetitose e croccanti.

Importante è la preparazione del terreno. Scavare fossetti rettilinei e profondi 30-35 centimetri e distanti tra loro 70 centimetri; riempirli con letame, già un po' macerato, aggiungere circa cinque centimetri di terriccio e porvi sopra i semi di cetriolo, a due a due, distanziando ogni coppia di circa trenta centimetri.

Quando le piantelle hanno sviluppato un paio di foglie, oltre le due cotiledonari, si sverifica la meno bella di ogni coppia e si lasciano saldamente nel terreno, sulla stessa linea di piante, delle ramaglie secche e prive di foglie, densamente distribuite, in modo che le ramificazioni si accavallino e si sostengano reciprocamente.

L'altezza delle ramaglie dev'essere quasi di due metri. Su di esse gli steli dei cetrioli si arrampicheranno per mezzo dei cirri di cui sono forniti, e rivestiranno completamente i sostegni formando una densa spalliera.

Le buone varietà di cetrioli sono numerosissime, specie quelle inglesi e olandesi producono frutti oblunghi, lunghi circa 30-40 centimetri, o anche più, i quali, sostenuti dalla ramaglia, non toccheranno il terreno, ma penzoleranno nel vuoto.

Al momento del raccolto saranno perfettamente rettilinei e uniformi.

I cetrioli sono soggetti soprattutto a una malattia, devuta a un fungo, che si manifesta con una muffa bianca ricoprente le foglie e gli apici degli steli: è una malattia grave e pericolosa, che è meglio prevenire, mediante solforazioni (cioè, bisogna spandere dello zolfo in polvere), applicate con un soffietto.

Ogni parte della pianta dev'essere ricoperta con un leggerissimo strato di anticrittogamico. I trattamenti devono essere iniziati quando le piantine hanno paio di foglie, e ripetuti poi alla distanza di 30-35 giorni.

Livio Burato

Spettacoli e taccuino

ALESSANDRIA

Alessandrino: Quando la coppia scoppia.
Ambra: Il ritorno delle cinque dita di acciaio.
Comunale: Il guardiano.
Corso: Occhio alla penna.
Cristallo: Eskimon.
Galleria: I mastini della guerra.
Moderno: Lilì

ACQUI TERME

Ariston: Quando la coppia scoppia.
Cristallo: Laguna blu.
Garibaldi: Champagne e tagliatelle.
Italia: Castello incantato

CASALE MONFERRATO

Ricomincio da tre.
Nuovo: Sweet Savage
Politeama: Toro scatenato.
Vittoria: Occhio alla

CASTELCERIOLO

Macallè: Black stallion.

GAVI LIGURE

Ilforte: American gigolò.

NOVI LIGURE

Cristallo: Lussure.
Nia: Atlantic City.
Italia: La settimana al mare.
Moderno: Toro scatenato.

OVADA

Lux: Brubaker.
Moderno: Il grande uno rosso.
Tirreilli: Bianco, rosso e verdone.

SAN SALVATORE MONF.

Comunale: Non ti conosco più, amore.

SERRAVALLE SCRIVIA

Lara: Il barbaro domato.

TORTONA

Moderno: Bianco, rosso e verdone.
Sociale: I predatori della pentola.
Verdi: Il barbaro domato.

VALENZA PO

Nuovo Balle: Shining.
Piccolo Lord.

VOGHERA

Arlecchino: Anja Vera.
Galvani: Camera d'albergo
Manolesta.
Impero: Laguna blu.

FARMACIE

Alessandria: Sacchi, corso Acqui.
Notturna: Centrale, piazzetta alla Lega.
Acqui: Cignoli, via Garibaldi.
Casale: Vicario, via Roma.
Novi: Scotti, piazza Repubblica.
Ovada: Moderna, piazza Cappuccini
Tortona: Bidone, via Emilia.
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi.
Voghera: Comunale n. 2, viale Repubblica.

GUARDIA MEDICA

Servizio svolto da 4 settimane: chiamate urgenti 2241.

BENZINAI

NOTTURNI (dalle 22,30 alle 7,30): **Ip**, via G. Bruno 1; **Esso**, via G. Bruno; **Chevron**, corso Acqui
DIURNI: **Mobil**, via G. Bruno; **Agip Tamoco Gas**, via G. Bruno; **Esso**, viale Tivoli; **Agip**, piazza Gobetti; **Elf**, via Cavallotti; **Fina**, lungotanaro Solferino; **BP**, spalto Marengo; **Esso**, via Marengo; **Tamoco**, viale Milite Ignoto; **IP**, corso 100 cannoni; **Mobil**, s. Mare, **Chevron**, Acqui

Temperatura ieri Alessandria

massima 20
minima 13

Umidità media 35%. Temperature del 4 aprile dell'anno scorso: 20; 11. Il sole sorge alle 6,50 e tramonta alle 19,37.
Le previsioni: cielo sereno su tutta la provincia. Temperatura stazionaria. Venti deboli.
Le temperature massime e minime ieri a: Acqui Terme (18; 12); Casale Monferrato (19, 13); Novi Ligure (18; 12); Ovada (17; 12); Tortona (19; 13), Valenza (20; 13).

Sagre e fiere

Appuntamenti di domani

ALESSANDRIA — *Dopo tanta sicità autunno-invernale, è arrivata la primavera, con la pioggia. Ora il tempo si mantiene incerto, c'è pericolo di nuove precipitazioni, non sembra però che questo servirà a frenare l'esodo degli alessandrini alla ricerca di una giornata di svago.*

Per quanti preferiscono non allungare troppo il raggio della gita, vi sono la provincia alcune occasioni. Ricordiamo, intanto, che a frazione Belvagliana di Fabbrica Curone, alla «Genzianella», c'è una tappa di quello stupendo tour gastronomico-turistico che è la «Primavera nelle Valli Curone e Borbera». Il pranzo — ottimo il menù — sarà allietato dall'esibizione dei pifferi di Cegni, antica e genuina tradizione del nostro Appennino.

A Melazzo, nell'Acquese, invece si ripete la tradizionale «Sagra dello stoccafisso»: si tratta di lasciare — si pareggia in coppia — uno stoccafisso cercando di fare il giro attorno all'antico castello con meno tunnel possibili. La gara si svolge al mattino ed al pomeriggio, poi, alle 17,30, distribuzione di tre quintali di stoccafisso, focaccie e buon vino locale. Alle 19 premiazione.

Fiera enologica-agricola, la sesta della serie, a Cassano Monferrato. Il Comune che alcuni indicano come la vera patria del grande navigatore Cristoforo Colombo. E' un appuntamento per gli amanti dell'agriturismo, si potrà degustare — ed acquistare — dell'ottimo vino (barbera, grignolino, moscato e freisa).

l. m.

Nel nostro centro cucine, oltre alle già note ed affermate

ROSSANA RB
patriarca
LARI
fantoni

Vi presentiamo una assoluta novità:

VALENTINA

NOTIZIE SPORTIVE

Trasferta difficile dei grigi, che non possono permettersi passi falsi

A Omegna, per un posto al sole

Ballacci: «Siamo in forma, ma non dobbiamo sottovalutare gli avversari» - Giocherà la stessa formazione che ha battuto la Lucchese - Costituita la società a responsabilità limitata - Il nuovo direttivo

Maniscalco (in una foto di repertorio) sarà oggi in campo contro l'Omegna

ALESSANDRIA — Trasferta difficile per i grigi oggi a Omegna. I rossoneri a Piqué costituiscono complesso imprevedibile, capace di esaltarsi al cospetto di formazioni blasonate, e, pertanto, da affrontare con il massimo impegno.

«Inutile ribadire — ha detto Dino Ballacci — *le solite cose. Occorre scendere in campo concentrati in quanto oggi, più ancora di qualche domenica fa, tutti cercheranno di farci lo sgambetto. Consola il fatto che i giocatori attraversano un momento soddisfacente di rendimento».*

In riva al lago d'Orta, l'Alessandria è chiamata a dimostrare che il secondo posto alle spalle del tandem di testa Carrarese-Rhodense è meritato, frutto di un paziente lavoro cominciato dal tecnico bolognese la scorsa estate.

Circa la formazione è prevedibile che Ballacci schieri, all'inizio di partita, gli stessi uomini che hanno sconfitto la Lucchese; in panchina siederanno Colombo, Piazza, Rossi e Colusso. Quest'ultimo ha partitella di metà settimana ha suscitato una lavorevole impressione, ma il tecnico intende schierarlo al meglio della condizione, ossia la prossima domenica con la Biellese.

Intanto il sodalizio calcistico ha assunto finalmente un aspetto stabile. Dal notaio Gabey è stata costituita la Società a responsabilità limitata presentata dal presidente Ferdinando Ceralogli durante una conferenza stampa. Comporre il consiglio direttivo: Michele Sandroni, Guido Falco, Alberto Garavanta, Ortensio Negro, Pier Gianni Piterà e Mario Mancuso. Entreranno a far parte del sodalizio anche Mario Iacampo, l'avvocato Pino Franco Giolito e il dottore commercialista Luigi Brisone.

«E' nostra intenzione — ha dichiarato il neo presidente Ceralogli — *ampliare l'organismo direttivo con altri soci di buona volontà, attaccati al glorioso club. Abbiamo ricreato dal nulla attraverso partecipazioni di ogni genere e contributo nell'apporto di tutti».*

Intanto dal primo aprile Gianfranco Cocchia sostituisce alla segreteria Theddi Milo che aveva chiesto di essere esonerato dall'incarico per motivi di salute.

A 8 giornate dal termine, in un clima di ritrovata tranquillità, per i grigi può veramente che comincia un capitolo nuovo. Ormai l'unico problema da risolvere rimane quello della promozione.

L'Alessandria giocherà con: Zanier, Fabris, Poli, Burroni, Soncini, Gaudenzi, Callati, Maniscalco, Zerbio, Piccolli, Pasquali

r. g.

Trofeo Orso Grigio — Grossa prestazione dei grigi contro Lucchese e tanti voti ragazzi di Ballacci per il trofeo «Orso Grigio». Questa settimana ha trionfato Calosi. Anche Pasquali non gli è stato da come pure Soncini

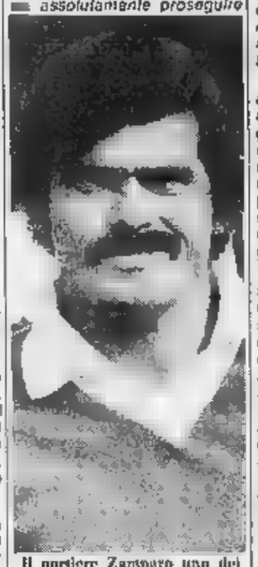
La classifica dopo la gara con la Lucchese (tra parentesi i voti della settimana): Piccolli 1201 (43), Calosi 1127 (68), Fabris 1047 (46), Pasquali 1045 (66), Gaudenzi 949 (32), Burroni 916 (38), Colusso (-), Zerbio 828 (41), Poli 818 (48), Zanier 794 (46), Rossi 789 (21), Maniscalco (38), Soncini 736 (54), Colombo 672, Piazza 447 (32)

Novi Ligure — Il Capriata d'Orba per la seconda giornata del campionato di serie B di tamburello riceve, alle 15,30 Pro Azzano.

Uno scontro fra pericolanti oggi (ore 16,30) al Natal Palli

Con il Prato in palio 4 punti

CASALE MONFERRATO — *I nerostellati incontrano oggi alle 16,30 al «Natal Palli» Prato l'obbligo di ottenere i due punti. Di fronte toscani, ultimi del girone A di C1, gli uomini Carlo Soldo devono assolutamente proseguire sulla strada della graduale rinascita iniziata domenica scorsa a Fano.*



Il portiere Zamparo uno dei punti forza del Casale

Il Prato, tranne qualche individualità di rilievo, non presenta particolari difficoltà. Tuttavia il tecnico dei monterrini chiede agli atleti determinazione massimo impegno per non fallire l'obiettivo della vittoria.

«Non possiamo permetterci di commettere passi falsi specialmente nelle gare casalinghe — ha affermato il mister dei "neri" —. Giocheremo con accortezza ma decisione conseguire il successo che permetterebbe di affrontare la successiva trasferta di Empoli con morale a classifica migliori».

Il tecnico casalese potrà disporre di Francisca, che, espulso a Fano, è stato squalificato mentre recupererà il terzino Aloise, marcatore implacabile, che scontato il turno di riposo forzato. A disposizione di Soldo vi è un'ampia rosa di giocatori. L'unico dubbio riguarda Piatto che, in terra marchigiana, ha rimediato una fastidiosa distorsione alla caviglia. Ogni dubbio verrà, comunque, sciolto in mattinata constatate le condizioni fisiche del valido battitore libero.

In attacco si prospettano due soluzioni. Fermi restando Schincaglia, Maruzzo e Bracchi gli altri componenti la prima linea possono risultare: Francisca e Antelmi oppure Palladino e Bianchini.

Sarà certamente un Casale deciso risoluto, attento disposto a concessioni di alcun genere. Il pareggio di Fano ha ribadito la validità della prestazione impostata da Soldo:

I toscani sono ultimi in classifica. I nerostellati vogliono ripetere la bella prova di Fano. E' dal 25 gennaio che il Casale non riesce a vincere. Giocherà Francisca

sta un pizzico fortuna per prendere coraggio e battersi ad armi pari con qualsiasi avversario.

I tifosi non mancheranno di incitare i propri beniamini anche se la partita non spettacolare, almeno nelle premesse.

Prato, ormai condannato da tempo alla retrocessione, pur non richiamando pubblico, costituisce complesso giovane e dinamico e, pertanto, capace di impennate d'orgoglio. All'andata in Toscana, i nerostellati pareggiarono per 0-0.

«Oltre tutto vittoria ci servirebbe — ha affermato il direttore sportivo Santo Ciceri — per un eventuale computo dei punti qualora finissimo il campionato altre formazioni identica posizione».

Del resto è dal 25 gennaio che Fait e compagni non riescono ad aggiudicarsi l'intera posta in palio. In quella occasione i «neri» si imposero sul Forlì per 1-0: pomeriggio anche il minimo scarto sarebbe sufficiente per continuare ad alimentare le concrete probabilità di salvezza

Casale giocherà: Zamparo, Aloise, Bonini, Casone, Fait, Piatto, Schincaglia, Francisca (Palladino), Bianchini (Antelmi), Bracchi, Maruzzo.

r. g.

Prima categoria, la Valenzana gioca a Ozzano

Spinettese, trasferta difficile Il San Carlo tenta l'aggancio

La decima giornata di ritorno del calcio di Prima Categoria presenta alcuni interessanti confronti a cominciare da Ozzano-Valenzana con la capolista che intende conquistare l'intero bottino: non sarà facile per i casalesi resistere all'irruenza di Martini e compagni

Ozzano: *Maggi; Zoccolo, Gmepro; Moro, Villanova, Lorenzini; Redoglia, Birat, Mistroni, Pollero, Moreschini.*

Compito non facile per il Trino che ospita la Spinettese, diretta inseguitrice della Valenzana

Spinettese: *Espinosa; Legnaro, Sartori; Parodi II, Zilio, Zottarelli; Parodi III, Borghetto, Pivetta, Parodi I, Schievini*

Derby a Felizzano dove il San Carlo, terzo in graduatoria, affronta i locali, con buone probabilità di aggiudicarsi i due punti mantenendosi in corsa per la conquista del titolo. Il San Carlo dovrà fare a meno degli squalificati Deltara e Spampinato.

San Carlo: *Brasotto; Mandracchia, Girino; Coppo, Ceria, Bruschetta; Vassallo, Pierri, Tartara, Zuccolo, Montiglio.*

Felizzano: *Marzini; Moretti, Evangelisti; Campisi, Berta, Schirzerotto; Amatuzzo, Bogliolo, Mignosi, Maccarone, Scarsella.*

Salvatore l'undici locale ospita la Gaviese che rinuncia agli squalificati Carlini e Gerace mentre il Monferrato dovrà fare a meno di Cavalli

Monferrato: *Sala; Greggio, Benetti; Demartini, Serramondi, Marsiglio; Pasino, Barella, Mombelli, Tinazzi, Casalone.*

A Castelceriolo (il campo di Bassignana è indisponibile per l'alluvione) il Bassignana ospita l'Asca Galimberti Alessandria.

Asca: *Bruno; Barberis, Marcucci; Cerutti, Busletta, Anselmino, Crosasso, Capocchiano, Gracl, Donà, Camerano.*

Bassignana: *Barella; Zamboni, Borello; Barberis, Coppiano, Spigariol; Lusuardi, D'Angelo, Simeon, Orsini, Bassetto*

La decima giornata presenta molti confronti interessanti. Il Bassignana gioca a Castelceriolo: il suo campo è allagato

A Quattordio derby fra la squadra locale e il San Giuliano

San Giuliano: *Periese; Armano, Gemme; Verna, Savessano, Ferrari; Rolando, Bobbio, Venezia, Bozze, Colla.*

Classifica: *Valenzana punti 32, Spinettese 30; San Carlo 29; Comollo e Trino 25; Felizzano 24, Ozzano 23; Gaviese 22; Asca 20; Bassignana, Monferrato e San Giuliano 18; Balzolese e Quattordio 11.*

g. p.

VALENZA — *Contro un Ozzano in serie negativa ma sempre temibile, specie a casa propria, la Valenzana vuol tornare alla vittoria. Lo chiedono i tifosi, ma chiede anche classifica, visto che Spinettese ed il San Carlo non sono nulla regalando a lasciare soli in vetta i rossoblù.*

Valenzana: Bausolo; Parise, Barbierato, Spunton, Nosenzo; Pasino, Brumana, Quaini, Martini, Scapolla.

(g. b.)

Tortona: arriva Savona, molti ex grigi

C'è «profumo di derby»

Fra i bianconeri giocano tre ex biancoblù (Tusi, Di Davide e Pandolfi) - A Veneri basta pareggio - Confermata la squadra di Arona

Mister Veneri

TORTONA — Ancora un derby per il Derthona. Oggi al «Fausto Coppi» scenderà il Savona per quella che dovrebbe la partita conferma ripresa dei bianconeri (dopo alcuni incontri deludenti, domenica andati a vincere fuori casa contro l'Arona).

«In effetti — spiega il presidente Paolo Raviola — *dovrebbe così: però non va dimenticato che l'incontro tra noi e il Savona è sempre un derby con tutti i fatti positivi e negativi di queste partite. Avremo senz'altro il pubblico grandi occasioni»*

Terza componente che caratterizzerà questa partita è mano il numero degli «ex» presenti. Derthona ci sono Pandolfi, Di Davide e Tusi savonesi; nella formazione ligure se non savonesi, saranno presenti in campo giocatori di metà Alessandria periodo Cavallo. Da tutto questo è facile dedurre quale sarà l'agonismo in campo.

Il Derthona, comunque, baderà più che altro a fare sua partita. Tutto il resto fa parte del colore. Oggi conta il risultato, basta. *«Anche pareggio* — precisa l'allenatore Giorgio Veneri — *mi è sufficiente. D'altro canto sono forse queste le gare più pericolose, quelle piene di imprevisti».*

Il Derthona, dopo la bella affermazione di Arona, oggi pomeriggio presenterà in campo più rinforzato nel morale e con maggior sicurezza nei propri mezzi. I due punti conquistati sul lago hanno permesso ai bianconeri allontanarsi dalla zona retrocessione. Un buon avanti.

«Questa posizione — assicura Veneri — *vogliamo mantenerla a tutti i costi».* Problemi particolari l'allenatore per la formazione non dovrebbe averne, in quanto tutti i giocatori sono in ottima condizione atletica e fisica.

Solo Porcelli e Nervi avrebbero risentito all'inizio della settimana di leggeri malanni causa gli scontri con i giocatori dell'Arona. Veneri può comunque disporre Oscar Tusi che scontato la squalifica.

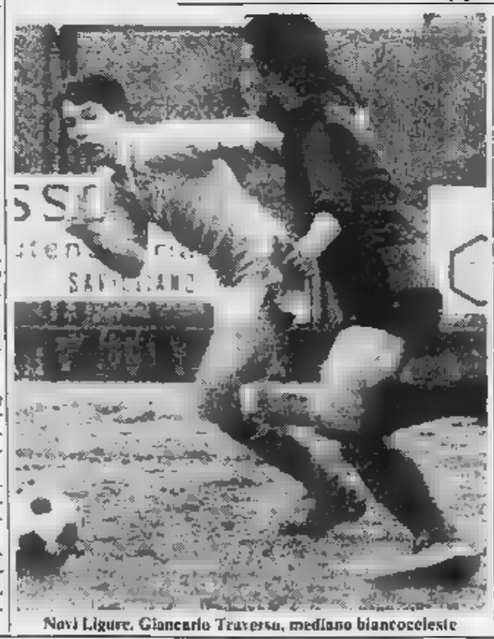
Probabile la riconferma della formazione di domenica: Piacentini, Rossi, Bobbiese, Bisi, Rossetti, Pertusi (Nervi), Russo, Davide, Pandolfi, Porcelli, Simonini.

e. r.

Novi Ligure — Si disputano oggi gli incontri della seconda giornata del campionato provinciale di serie C di tamburello. Il programma: Tagliolo Monferrato B incontra il Bazzurro B; Ovada-Capriata d'Orba; Basaluzzo A-Tagliolo Monferrato A; Grillano-Soscomarengo; riposa il Castelletto. Le gare iniziano alle 15,30

Promozione: i biancocelesti oggi potrebbero aumentare il vantaggio sulle inseguitrici

Novese più sola che mai?



Novi Ligure, Giancarlo Traverso, mediano biancoceleste

NOVI LIGURE — *La Novese, capolista campionato regionale di Promozione, ospita al Comunale, alle 16, il Busca per decima giornata ritorno. La squadra del commissario Dino Roseo nell'incontro con il Pertusa Combi, vinto con autorevole facilità, ha dimostrato di aver ritrovato giusto ritmo e messo in evidenza una buona condizione tecnica e agonistica. Il Busca, reduce da un pareggio interno a reti inviolate con la Carassonese, occupa una tranquilla posizione di centro classifica; è una squadra di tutto rispetto che non dovrebbe comunque creare grossi problemi ai biancocelesti.*

I rossi si attendono prova brillante e convincente che convalidi il pieno diritto al primato in classifica. «Tutto ha ripreso marciare per il senso giusto — dice il direttore sportivo Bruno Agosti — tornati vetta alla graduatoria, in perfetta media inglese, imbattuti 21 giornate i gol Zanotti e Talarico hanno ritrovato strada della rete. Ora pensiamo a incasellare i due punti con il Busca, naturalmente senza sottovalutare avversari».

Il mister contro il Busca schiererà: Ferrua, Simoniello, Severino, Cattaneo, Bacarelli, Delladonna, Zanotti, Chiaranda, Talarico, Olivieri (Traverso), Cayo in panchina Poggio, Maranzana, Bertoli Sericano

g. c.

ACQUI TERME — *I bianchi giocano una carta decisiva in trasferta incontrando il Borgaro, secondo in classifica, ad una lunghezza dalla capolista Novese, con due punti di vantaggio nei confronti dell'Acqui. Entrambe le contendenti reduci da una sconfitta e la lotta si presenta dunque serrata.*

Una vittoria dei termali rimetterebbe corsa formazione allenata Vitto; seconda sconfitta potrebbe segnare il definitivo tramonto di ogni speranza mentre molte le squadre titolate capaci di dare ancora lustro questo finale di campionato.

La rosa dei giocatori è al completo con: Miraglia, Rabino, Zanutto, Rolando, Merlo, Cresta, Bortolas, Gentiluomo, Alberti, Polaso, Astrua, Scuderi, Ulderici, Delle Donne, Roda.

r. p.

BOSCO MARENGO — *Ultima fatica per l'Audace Boschese calcio impegnata Cunea prima della lunga sosta pasquale. «Sarà un incontro interessante e divertente — ha affermato l'allenatore Renzo Guazzotti — il Cunea è forte e in lizza per le prime posizioni, cercheremo di sbarrargli la strada».*

L'ultima condizione fisica dei giocatori a disposizione consente il tecnico dei biancoverdi riflettere bene prima di scegliere gli «undici» che scenderanno in campo al «Paschero». Cizza, Borella, Sciacca, Allegrone, Boscolo, Mogni stanno attraversando un periodo davvero lavorevole e di ciò beneficia squadra ormai assestata tatticamente in ogni settore.

La Boschese giocherà con: Cizza, Marchetti, Borella, Allegrone, Sciacca, Ferrari, Lavagno (Ferraro), Panizza, Boscolo, Mogni, Legnaro.

r. g.

La squadra di Bonafin ospita il Busca, compagine di metà classifica. Scontro diretto fra Acqui e Seo Borgaro. I bianchi tentano il sorpasso. Per la Boschese trasferta quasi proibitiva a Cuneo

Pallacanestro, la squadra conquistato la promozione in C2

Per la Matteotti è gran festa

ALESSANDRIA — Gran festa con fiori, palloncini, coriandoli («*ma sarà comunque una sorpresa*», annunciano i responsabili) oggi pomeriggio, alle 17,30, al Palasport per la Matteotti Unipol che celebra così la promozione in C2 - pallacanestro maschile.

Gli alessandrini affrontano, in gara per loro ormai priva di significato (ma importantissima per avversari in sconfitta si ritroverebbero a dover disputare gli spareggi per essere promossi) il Cus Genova.

E' tempo di incontenibile euforia per il mondo cestistico cittadino, pare siano tornati i tempi delle «vacche grasse» illusioni Vibac-Superga, anche perché la Matteotti quest'anno è l'unica delle squadre della provincia ad avere ottenuto il salto di categoria.

Ci saranno ovviamente in campo, pomeriggio, tutti i giocatori che hanno contribuito questo risultato: dai tre «stranieri» (sono solo tornesi però in squadra tutta fatta casa) Roncadin, Cervino e Morello, «Poto» Del Sarto, Milanese, Tosi (il militare), i due fratelli Daniele, Riccino, Straneo (il debuttante), il coach Ricchini, il suo «vice» Kunderfranco. Quest'ultimo è l'unico «trait d'union» con i tempi «superghiaia»; il suo ritorno ad Alessandria ha coinciso il ritorno della fortuna.

p. b.

Derby tamburello

OVADA — Seconda giornata oggi campionato tamburello di serie A, ed è già tempo di derby. Il calendario ne prevede due in terra veneta (Valgatara-Bussolengo e Salvi-Negrar) anche due provincia di Alessandria: squadre se la dovranno vedere, una contro l'altra, sul campo di Casale. Sarà certamente un incontro importante per Ovada Ceramiche ovadesi e Mossano Casale.

I giovani del Casale, reduci dalla batosta subita a Negrar, hanno bisogno assoluto riscattarsi, mentre per l'Ovada è necessaria una conferma alla bella prestazione che Marello e compagni hanno saputo offrire contro il Valgatara.

Ad aumentare l'interesse per questa partita c'è il fattore campo che è lavorevole certamente casalesi, mentre per l'Ovada non si sa fino che punto può arrivare la prestazione, fuori dal «Comunale» soprattutto per Chiesa che nel giocare centrocampo, al quale è tornato con pieno onore, alterna prestazioni stupende sopratutto casa ad alcune scadenti in trasferta

Questo il calendario degli incontri (inizio 15,30): Madone-Bassa C.G., Minotti Cucine Valgatara-Maria Pia Bussolengo; Mossano Casale-Ovada Ceramiche ovadesi; Salvi Harpasi-Negrar; Ferriere Ongari Marmirolo-Travagliato Sandrini.

r. bo.

Asca allievi grande

ALESSANDRIA — Gli allievi regionali dell'Asca Galimberti Alessandria con la vittoria sul Verbania per 3-0 hanno virtualmente vinto il campionato regionale girone A di calcio. Stamane dovranno imporsi (la partita inizia 10,30 campo comunale «Cattaneo») sulla Veloces di Vercelli, nell'ultima giornata di campionato andare allo spareggio col Binasco, campione d'Italia 1979-80. In caso di vittoria ai giovani mandrogni si aprirebbe la porta per le finali campionati italiani dove gareggiano le sedici migliori squadre d'Italia.

Tutto questo può accadere perché i 17 giovani atleti di Giancarlo Mirabelli hanno profuso tutta loro classe e il loro ardore nell'arco del torneo

(r. s.)

I programmi di

RTA canale 31 - 62

L'EMITTENTE TELEVISIVA CHE PARLA AL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

dal all'11-4-81

Tutti i giorni ore 18-19,30 cartoni animati con Grand Prix - Il piccolo Inch - Precious Pup.

I TELEFILMS

domenica	ore 18,30	Progetto U.F.O.
lunedì	ore 23 —	Life line
martedì	ore 20,30	Swat
mercoledì	ore 20,30	Joe Forrester
giovedì	ore 20,30	Swat
venerdì	ore 23 —	Tandarra
sabato	ore 20,30	Swat

I FILMS

domenica	ore 21,30	Shaft - Diane Richie ha paura
lunedì	ore »	Delitto d'amore
martedì	ore »	I filibustieri
mercoledì	ore »	Balliamo insieme il twist
giovedì	ore »	L'espresso Pechino
venerdì	ore »	Ziegfeld girl
sabato	ore »	Non voglio perderti

SORDITÀ

300.000 persone hanno la gioia grazie ad

amplifon

Perchè tu no?

La più importante organizzazione europea per la protesizzazione acustica

noto audioprotesista Amplifon sarà lieto di sottoporre il tuo udito ad un esame audiometrico e di illustrarti i più moderni sistemi per sperare la sordità, GRATIS e impegno. Lo troverai presso:

ALESSANDRIA - Centro Consulenza per la Sordità Via Modena, 15 Tel. 60.944 - Servizio di assistenza Informazioni giornaliere gratuite: Tutti i lunedì di ogni mese al pomeriggio Ottica Vinciguerra - Via Milano, 39 - Tel. 53.646

ACQUI - il 1° e 3° martedì di ogni mese matt. Ottica Menegazzi Leo di Mario - Optometrista Corso Bagni, 18 - 24.30

ARQUATA SCRIVIA - il 4° sabato ogni mese mattino - Farmacia Dott. Giacoboni Via Libarna, 132 - Tel. 68.134

CASALE MONFERRATO - tutti i venerdì ogni mese al mattino - Farmacia Dott. R. Freddi Via Roma, 170 (Portici lunghi) - Tel. 21.40

FELIZZANO - il 2° martedì mattino di aprile giugno - Farmacia Dott. Torti - Via Ercole, Tel 771.142

LIGURE - tutti i giovedì di ogni mese mattino - Ottica Ottobelli P. & C. - Via Roma, Tel 76.005

OVADA - il 1° e 3° sabato di ogni mese mattino Foto Benzi - P.zza XX Settembre, - Tel. 80.342

PONTECURONE - il 1° venerdì pomeriggio di aprile e giugno - Farmacia SACEF - Dott. Mocchi P.zza Matteotti - Tel.

SALE - il 2° martedì al mattino marzo, maggio e luglio - Oref. Orol Ezio Goggi - Via Roma, 43 Tel. 84.112

SERRAVALLE SCRIVIA - il 3° giovedì ogni pomeriggio - Farmacia Dott. Balbi Via Berthoud, 186 - Tel. 65.108

S. SALVATORE - il 2° mercoledì ogni mattino - Farmacia Dott. Piero Gandini - Via Panza, 45 - Tel. 33.133

TORTONA - il 1° 3° mercoledì di ogni mese mattino - La Filotlica di Acrocetti Dino - Portici di Via Emilia, 132 - Tel. 862.616

VALENZA PO - il 2° sabato di ogni mese al matt. Ottica Bolenti - Via Lega Lombarda, 20 - Tel. 91.656

amplifon

SALDI SALDI SALDI

A TORINO

pellicceria di

FRANCA MARCHISIO

VIA ARSENALE 38

angolo via San Quintino - tel.

VIA DI NANNI 90

piazza - tel.

munito di cato di garanzia Legge N° 80

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE: Via Massimo d'Azeglio 28 - Asti - Telefono 33.252 - 59.224
Uffici corrispondenza: Canelli, t. 726.756; Nizza Mont., t. 721.394; Moncalvo, t. 917.510

Inedito incontro tra il vescovo e gli operai

«Non voglio far prediche ma capire i vostri guai»

Alla biblioteca monsignor Sibilla ha discusso di occupazione, crisi industriale, sindacato - Vivace contraddittorio

ASTI — «*Non sono venuto per fare prediche. Ho chiesto di incontrarmi perché mi aiutiate a capire i vostri problemi e il vostro linguaggio*». Il vescovo, monsignor Franco Sibilla, ha iniziato così il dialogo con un gruppo di operai di aziende astigiane, un «faccia a faccia» durato più di due ore, in cui tutti i protagonisti hanno mantenuto fede all'impegno di parlare con chiarezza e senza retorica.

L'iniziativa è un incontro con il nuovo vescovo è partita da un gruppo diocesano che opera nel mondo del lavoro. E' stato raccolto da «tute blu» di tutte le fabbriche, cattolici e non, che hanno affollato la sala della biblioteca per ascoltare con curiosità un interlocutore certo non abituale, anche in tempi di dialogo.

La maggioranza era formata da dipendenti di aziende in difficoltà e al vescovo che chiedeva di essere informato sulla realtà del lavoro in provincia un delegato della Way Assauto, Mauro Valpreda, ha presentato un allarmante quadro della crisi astigiana.

«*Ci sono 5200 disoccupati, più di 3000 sono donne* — ha detto Valpreda —. *I giovani che cercano invano una prima occupazione sono quasi duemila. L'anno scorso la cassa integrazione ha toccato il tetto di un milione trecentomila ore, mille in più del '79. Tutte le aziende, anche i complessi più grandi, stanno attraversando un periodo critico*».

«*E' una situazione drammatica che riguarda tutta la comunità astigiana* — ha risposto monsignor Sibilla —. *Alla Chiesa non spetta il compito di proporre soluzioni tecniche o politiche ma formare coscienze, essere vicina alle persone in difficoltà*».

Il ruolo del sindacato, il lungo «silenzio» della Chiesa in fabbrica, il problema di un lavoro più umano alla catena di montaggio, tutti i temi «caldi» del mondo del lavoro sono stati toccati nella lotta e risposta tra il vescovo, i delegati di fabbrica e semplici operai. Dopo qualche imbarazzo iniziale, il dialogo è filato via vivace, senza incertezze.

«*I nostri compagni cattolici partecipano agli scioperi* — ha affermato Giuseppe Castino della Fim — *ma poi si impegnano nella militanza del sindacato*».

«*Gli operai non hanno bisogno di prediche moralistiche* — ha aggiunto un altro delegato della Way Assauto, Giovanni Gerbi —; *in un momento come questo anche ad Asti occorre solidarietà. La Chiesa deve continuare a parlar chiaro ai "padroni"*».

«*Quando in passato ho avuto incontri con dirigenti d'azienda* — ha risposto il vescovo, ricevendo molti applausi —, *non ho mai fatto complimenti e d'ora in avanti ne farò ancora meno*».

L'unica domanda che è sembrata mettere in difficoltà monsignor Sibilla è stata quella di un operaio che gli ha chiesto «*perché un ingegnere va a fare il vescovo*». «*Forse perché ho capito che era una professione un po' ardita e che la mia strada era un'altra*», ha risposto l'ingegner Sibilla.

Domenico Quirico

Inquilini Iacp protestano «Case decadenti» in via Gancia

ASTI — Settantanove inquilini dell'Istituto case popolari di via Carlo Gancia hanno inviato un esposto all'Istituto chiedendo di «rimediare alla decadenza dei caseggiati, assicurandone, al più presto, il decoro e l'igiene».

Viene fatto presente che «i marciapiedi sono molto ravinati in diversi fabbricati, favorendo l'infiltrazione d'acqua. Le zone verdi sono indecorose, le reti di protezione delle cantine sono rotte». Poiché l'Iacp è l'ente gestore delle case di via Gancia, anche per conto dei proprietari degli alloggi, viene chiesta un'ispezione urgente per l'inizio dei lavori.

Un intervento di Italia Nostra

Strada del cromo accuse da Montiglio

MONTIGLIO — Le «rivelazioni» fornite dal vicepresidente dell'amministrazione provinciale Pietro Boccalatte sulle cause che hanno mandato in «tilt» l'impianto di depurazione di Asti, individuato nello scarico nella rete fognaria cittadina di liquami contenenti tracce di cromo, non hanno stupito i componenti del Comitato montiglirese antinquinamento. Che la «via del cromo» partisse da Montiglio è ormai certo.

«Da tempo sapevamo che il cromatocolo viene prelevato dalle cave e trasportato mediante autobotti allo stabilimento della Way Assauto per essere "filtrato" nel depuratore aziendale — ha detto Luciano Camussi, consigliere comunale e componente del Comitato —, ci stupisce semmai che solo ora, dopo ripetute denunce degli abitanti della Valle Versa e dell'associazione Italia Nostra, si affronti finalmente il problema».

«E' grave dover constatare che le autorità preposte al controllo per la tutela dell'inquinamento non siano state fino ad oggi in grado di dimostrare di aver svolto il loro compito a salvaguardia della salute pubblica — aggiunge un documento della sezione astigiana di Italia Nostra —; l'accumulo di fanghi nelle cave della Tecne è iniziato nel '74-'75; già nel '76, con la legge "Merli", le autorità, se avessero voluto, avrebbero avuto i mezzi per intervenire».

Uno degli accertamenti che viene ritenuto d'importanza prioritaria dal Comitato è l'esame completo della composizione dei fanghi che vengono scaricati. «Oggi si parla di cromo esavalente che può derivare esclusivamente da lavorazioni industriali — dice l'ingegner Massimo Camussi (figlio del consigliere comunale) —, ma si teme che ci siano anche tracce di altri metalli pericolosissimi, come cadmio, nichel, ferro, piombo e zinco». Anche questi residui quindi potrebbero essere fra le cause del blocco del depuratore di Asti, oltre che, naturalmente, elementi di grosso rischio per la zona di Montiglio. «Se le autorità competenti non conoscono la composizione dei fanghi — continua Italia Nostra — come possono intervenire consapevolmente per impedire inquinamenti?».

l. b.

Non aumenterà la bolletta della luce il Comune rinuncia all'addizionale

ASTI — Non verrà applicata in città l'addizionale sui consumi di energia elettrica nelle abitazioni. Lo ha deciso la giunta comunale che ha rinunciato alla facoltà prevista dal decreto legge sulla finanza locale che consentiva di applicare un aumento di 10 lire per kilowattore per i consumi che superano il «tetto» minimo.

La decisione della giunta è stata motivata dalla necessità di non gravare ulteriormente sui bilanci delle famiglie già colpiti dagli aumenti dei prezzi generi di maggiore consumo. Le nuove disposizioni in materia di finanza locale che il governo sta elaborando in questi giorni e che dovrebbero determinare tagli consistenti alle possibilità di spesa dei Comuni porteranno comunque a ritocchi di altre tariffe come trasporti, il servizio di nettezza urbana e la tassa di occupazione del suolo pubblico.

Strascichi giudiziari alla vicenda della firma contestata?

Caso Serra: il pretore riesamina le testimonianze di 2 consiglieri

Si tratta di Giuseppe Barolo (dc) e Pietro Cresta (psi) - Il giudice istruttore ha archiviato la vicenda; ora si deve controllare se esistano gli estremi per la falsa testimonianza

ASTI — Ci sarà uno strascico giudiziario per la vicenda della firma riguardante le dimissioni da consigliere comunale del comunista Emiliano Serra? Il giudice istruttore presso il tribunale, Renzo Massobrio, ha trasmesso al pretore il voluminoso fascicolo dell'istruttoria affinché accerti eventuali responsabilità a carico di due consiglieri comunali (Giuseppe Barolo, dc, e Pietro Cresta, psi), per falsa testimonianza.

I due consiglieri erano stati interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica, Ercole Armato, ma il segreto istruttorio non permette di conoscere il tenore delle loro dichiarazioni. Che cosa avevano dichiarato Barolo e Cresta di così importante per una loro eventuale incriminazione per falsa testimonianza? Oltre ai due consiglieri erano stati interrogati l'assessore Giorgio Galvagno, Serra, i capigruppo della dc Guglielmo Berzano e del partito liberale Guglielmo Pasta. Fino ad oggi nulla si sa delle testimonianze rese dai vari esponenti politici, sul «giallo» che per qualche tempo aveva «agitato» partiti politici e amministratori comunali.

I due capigruppo dc e psi avevano affermato durante una conferenza stampa che era giunta «voce» che la lettera con cui il consigliere Serra si dimetteva dal consiglio comunale non fosse autografa. Questa affermazione venne convalidata da una perizia grafica eseguita dal professor Aurelio Ghio. Bassano e Pastis consegnarono l'esito della perizia al sindaco Gianpiero Vigna, il quale, come pubblico ufficiale, informò l'autorità giudiziaria.

Emiliano Serra, interrogato affermò: «*La firma sottoscritta sulla lettera di dimissioni è mia e ne confermo l'autenticità*». A questo punto il pubblico ministero aveva chiesto l'archiviazione degli atti.

In base al codice di procedura penale l'archiviazione deve ottenere anche il visto del giudice istruttore.

Il giudice istruttore, esaminati gli atti, non è stato però concorde per l'archiviazione. Uno dei due consiglieri comunali (Barolo o Cresta) avrebbe detto il falso quando è stato interrogato, perciò il giudice ha rimesso in questi giorni il fascicolo al pretore, il quale dovrà ora pronunciarsi in merito.

Il «caso Serra» pertanto non è ancora completamente chiuso per quanto riguarda i due testimoni.

Vittorio Marchisio

Giuseppe Barolo

Pietro Cresta

AGRICOLTURA PER TUTTI

Seminiamo ora i cetrioli per le insalate di luglio

Seminiamo i cetrioli in aprile, per averli pronti in luglio, da aggiungere alle insalate, si da rendere appetitose e croccanti.

Importante è la preparazione del terreno. Scavare fossetti rettilinei e profondi 30-35 centimetri e distanti tra loro 70 centimetri; riempirli con letame, già un po' macerato, aggiungere circa cinque centimetri di terriccio e porvi sopra i semi di cetriolo, a due a due, distanziando ogni coppia di circa trenta centimetri.

Quando le piantine hanno sviluppato un paio di foglie, oltre le due cotiledonari, si sacrifica la meno bella di ogni coppia e si infiggono saldamente nel terreno, sulla stessa linea delle piante, delle ramaglie secche e prive di foglie, densamente distribuite, in modo che le ramificazioni si accavallino e si sostengano reciprocamente.

L'altezza delle ramaglie dev'essere quasi di due metri. Su di esse gli steli dei cetrioli si arrampicheranno per mezzo dei cirri di cui sono forniti, e rivestiranno completamente i sostegni formando una densa spalliera.

Le buone varietà di cetrioli sono numerosissime.

Vino astigiano al «vinitaly» di Verona

ASTI — Anche quest'anno la Camera di Commercio di Asti, parteciperà alla XV edizione del Vinitaly che si terrà a Verona da oggi al 12 aprile.

Numerose ditte astigiane, fra quelle che si sono qualificate alla Douja d'or del 1980, esporranno i loro vini nello stand collettivo che l'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Piemonte allestisce ormai da anni nella fiera vinicola della città veneta.

I cetrioli sono soggetti soprattutto a una malattia, dovuta a un fungo, che si manifesta con una muffa bianca ricoprente le foglie e gli apici degli steli. E' una malattia grave e pericolosa, ciò è meglio prevenire, mediante solforazioni (cioè, bisogna spandere dello zolfo in polvere), applicate con un soffietto.

Ogni parte della pianta dev'essere ricoperta con un leggerissimo strato di anticrittogamico. I trattamenti devono essere iniziati quando le piantine hanno paio di foglie, e ripetuti poi alla distanza di 10-15 giorni fino all'inizio del raccolto.

Livio Burato

L'Asti a Biella nel derby della salvezza

I «galletti» devono conquistare i due punti per continuare a sperare - Fuori Quagliaroli

ASTI — «*Se fossimo più incisivi nel campionato le cose sarebbero molto diverse. Oggi tutto è in salita, una salita molto ripida*». Queste parole pronunciate da Cuscela al momento di prendere in mano le sorti dell'Asti sono validissime tuttora e la salita a cui accenna il mister è resa ancora più ripida oggi dalla delicatissima trasferta a Biella contro una diretta concorrente nella lotta per la salvezza.

Quagliaroli non ci sarà. Ufficialmente il giocatore è stato messo a riposo per un certo periodo, ma c'è chi sostiene che il provvedimento è simile, anche se diverso nella forma, a quello preso nei confronti di Salvano e Lombardo. Altri due giocatori De Paola e Cremonesi pare che siano stati messi in lista per poter usufruire loro stessi, come Quagliaroli, di un periodo di «riposo». Le altre incertezze riguardano Frinzi e Dell'Anna. Il primo soffre di una contrattura e non se la sente di rischiare. Il secondo non è al meglio della forma. Il tecnico si è riservato di sciogliere le ultime riserve solo poco prima di scendere in campo. Dell'Anna se non giocherà verrà rilevato da Porta, mentre Frinzi verrebbe rimpiazzato da Fontanesi.

Contrattissimo il match di due punte con Tosetti e Rolfini, ma non è da escludere neppure l'impiego di Skogiund con la maglia numero dieci oppure con la numero sette. Sostanzialmente immutato il blocco difensivo a meno che Cuscela non preferisca schierare Perla a metà campo per tamponare l'iniziativa offensiva della Biellese sul nascere e sostituire nel ruolo di terzino con Nicolosso. Certo si novanta per cento il centro di Pressotto.

Colzato, stopper dell'Asti

In porta Bonatti cercherà di ripetere la prova convincente di domenica scorsa, se non altro per ricattare in questo finale di campionato una stagione piuttosto deludente. Cuscela ha piena fiducia in lui e negli uomini rimasti, quelli per intenderci scampati ai provvedimenti disciplinari presi dalla società. «*A Biella il pareggio non ci serve* — sostiene il tecnico —. *Partiamo per vincere senza venire meno alle nostre caratteristiche. Domenica sera dovremo avere due punti in più in classifica*».

Probabile formazione dell'Asti Tse: Bonatti; Perla (Nicolosso), Pressotto, Nicolosso, Colzato, Porta (Dell'Anna); Tosetti (Perla), Fontanesi, Rolfini, Skogiund, Toselli.

Franco Cavagnino

Lunedì al Palazzetto

Riccadonna in amichevole con il Cannes

Asti — Importante incontro amichevole lunedì sera per l'Alliccadonna che ospita al Palazzetto (ore 21,15) la squadra francese del Cannes, vicecampione di Francia in tournée in Italia. I transalpini arriveranno nel loro sestetto ben quattro giocatori della nazionale due dei quali sono autentici fuoriclasse, come dimostra l'interessamento di molti clubs italiani per un loro eventuale ingaggio in vista del prossimo campionato.

Su tutti spicca Fabiani, un palleggiatore appena ventenne, molto alto e dotato fisicamente. La sua classe, che lo avvicina al campione della Robe di Kappa, Rebaudengo, gli ha permesso di inserirsi ai primi posti nella graduatoria dei migliori giocatori di volley europei.

Gli fa da spalla un altro fuoriclasse l'universale Miguel, punto di forza della nazionale francese.

f. c.

Portacomaro-Calliano club del torneo di tambass a muret

Moncalvo — Dopo i recuperi di ieri, confidando nel ritorno del bel tempo, i 12 quintetti impegnati nel torneo di tamburello a muro, patrocinato da «La Stampa», riprendono le ostilità oggi. Programma del quarto turno (inizio ore 15,30).

Portacomaro-Calliano — E' l'appuntamento più importante della giornata, dal risultato molto incerto. Il Portacomaro ha il vantaggio del campo, ma gli ospiti sono al massimo della condizione. Da seguire in modo particolare il duello tra Durando e De Luca.

Vignale-Moncalvo — Tutto dipende dalla vena di Cerutti e Assandri. Soltanto una loro prova maiuscola può frenare le ambizioni del Moncalvo e del mezzovolo Beppe Verrua, uno dei più forti specialisti.

Castell'Alfero-d'Arazzo — Difficilmente Conrotto e i suoi usciranno indenni dalla «bomboniera» di Castell'Alfero. Il campionissimo Mario Riva, 44 anni, sta portando la squadra a rendimenti elevati. E l'astro nascente Massimo Cussotto, 17 anni, cresce di domenica in domenica.

Grazzano-Montemagno — Gli alieramici sono favoriti. Ma il bel muretto liscio di piazza Cotti può agevolare, più di quanto non si creda, due ottimi palleggiatori come Bertone e Parelo, perni del Montemagno.

Grana-Tonco e Montechiaro-San Giorgio — Vittorie scontate per chi gioca in casa. Oltretutto, sia il Grana che il Montechiaro hanno bisogno di punti.

g. pr.

Risultati recuperi Calliano in testa

Risultati dei recuperi giocati ieri del terzo turno del Torneo di tamburello a muro del Monferrato:

Moncalvo-Castell'Alfero 12 a 10

Tonco-Grazzano 9 a 19

Rocca d'Arazzo-Portacomaro 19 a 12

Montemagno-Vignale 19 a 12

CLASSIFICA: Calliano punti 6, Grazzano 5, Grana, Portacomaro, Montemagno e Castell'Alfero 4, Rocca d'Arazzo 3, Moncalvo e Tonco 2, Vignale e Montechiaro f. San Giorgio 0.

Tamburello: serie B gli incontri di oggi

ASTI — E' in programma oggi pomeriggio (ore 15,30) la seconda giornata del campionato di tamburello di serie B. L'incontro più atteso, assieme a Vigliano-Francavilla, fra Chivasso e Edilconsat non si giocherà (la data del recupero verrà stabilita più avanti) in quanto la formazione astigiana è impegnata a Milano (ore 15) in una partita dimostrativa contro una mista Chivasso e Settime. Queste le singole partite della seconda giornata.

Capriata D'Orba-Pro Loco Azzano — Gli ospiti hanno denunciato nella prima giornata (contro il Chivasso) una forma ancora approssimativa. Il Capriata invece sembra partito col piede giusto. Pronostico quindi favorevole ai padroni di casa.

Pro Cremolino-Callianetto — Per Genta e compagni una trasferta difficile. L'esperienza del Cremolino superato domenica scorsa dopo un incontro combattuto dal Francavilla (10-11), lascia poche speranze agli ospiti ai quali comunque non va certo difetto la grinta.

Mobilificio Vigliano-Trasinovi Francavilla — Incontro di cartello senz'altro il più interessante della giornata. Il Vigliano, che ha riposato domenica scorsa, parte deciso per imporsi e il Francavilla, nonostante goda di buone credenziali, non si vede come possa ostacolare i padroni di casa nella rincorsa ai primi due posti del campionato. E' certo comunque che gli alessandrini saranno forti rispettare. Riposa il Settime.

f. c.

A Camerano oggi s'inizia torneo giovanile

CAMERANO CASASCO — Stamattina inizia il tradizionale «Torneo di Camerano» di tamburello a muro prenderanno parte dieci formazioni: Camerano Casasco, Calliano, Castell'Alfero (gara a squadre), Cinaglio, Gallareto Madonna dell'Olmetto, Perosa di Calliano, Soglio e Tigliole. Tutte le squadre sono formate da giovani più promettenti dei paesi.

Queste le partite di oggi: Tigliole - Soglio; Gallareto - Calliano jun.; Calliano - Cinaglio; Castell'Alfero - Castell'Alfero Stazione; Madonna dell'Olmetto - Calliano jun.

BREVI DI SPORT

Asti — Stefano Sassone si è qualificato al quinto posto assoluto nella fase regionale di corsa campestre valida per il «Concorso esercito scuola», svoltosi a Torino. Alla gara (percorso 2400 metri) hanno preso parte 420 atleti maschi e femmine. Sassone ha coperto il percorso in 9'37" giungendo staccato soli 25" dal primo.

Asti — Dieci sono le formazioni che prendono parte al campionato di serie C di tamburello che ha preso il via domenica scorsa. Nove di queste sono astigiane: Bula Club di Cocconato, Cerrese, Cinaglio, Cunico, Montegrosso, Nizza, Revigliasco, Tonco. Vinagli più una formazione di Torino. La prima classificata verrà promossa in serie B, le ultime due retrocederanno in serie D.

Asti — Alla piscina Comunale alle 9 Campionati provinciali di nuoto in gara tutte le squadre astigiane

Pomeriggio tutto basket l'Aba sfida il Derthona Asteme contro il Casale

ASTI — Pomeriggio tutto dedicato alla pallacanestro. L'Aba si gioca oggi (ore 15,30) al Palazzetto contro il Derthona l'intero campionato. L'incontro si preannuncia ricchissimo di emozioni e di spunti spettacolari. Gli astigiani sono avvantaggiati in classifica di due lunghezze e devono quindi vincere assolutamente per garantirsi la promozione. In caso di sconfitta invece bisognerebbe ricorrere ad un incontro di spareggio da giocarsi in campo neutro (Casale, probabilmente).

Sulla carta la formazione di Ravalico è decisamente meglio attrezzata rispettabile nei «pacchetto» dei lunghi, che fanno invece difetto ai tortonesi. C'è solo da augurarsi che alcuni giocatori come Tonutti e Pascolati che non stanno attraversando un buon momento di forma, tornino ad esprimersi al loro livelli abituali di rendimento.

Gli ospiti sono una formazione certamente ostica, molto combattiva, decisa a vendere cara la pelle. Molto dipende per loro dal rendimento di alcuni giocatori chiave, che alternano a prestazioni molto valide, giornate decisamente sbiadite. Elemento portante del gioco è il playmaker Magbet che giocò ad Asti alcuni anni fa nella Liberias; se lo si marca comunque con una certa attenzione e un giocatore piuttosto nervoso, portato istintivamente a commettere fallo. Gli fanno da spalla un buon numero di giocatori di un certo peso (Vaccaro, Cermelli e Manna) che hanno nel tiro da fuori l'arma migliore. Ma resta comunque il loro spirito di indomabili combattenti, l'inoltre maggiore per l'Aba, che dopo la gara «suicida» di domenica scorsa con l'Ivrea deve innanzitutto ritrovare determinazione e voglia di vincere.

La posta in palio, merita d'altra parte una prova coraggiosa e concentrata per scongiurare le insidie di uno spareggio che potrebbe riservare brutte sorprese agli uomini di Ravalico. Un occhio di attenzione particolare lo merita il pubblico di Tortona che scenderà ad Asti numeroso per incitare i suoi beniamini. I fans del Derthona sono fra i più indisciplinati e «calorosi» nella geografia della pallacanestro piemontese, tanto più che hanno il dente avvelenato per la sconfitta subita in casa dalla loro squadra proprio ad opera dell'Aba.

«Nella posta di salvezza di serie C1 l'Asteme ospita al Palazzetto (ore 16) il Casale Basket vecchia conoscenza del pubblico astigiano. E' la terza volta infatti in questo campionato che le due formazioni si affrontano. Pronostico favorevole agli astigiani che vincendo potrebbero incamerare altri due punti importantissimi per non interrompere la marcia verso la salvezza. Gli ospiti pur non contando su elementi di spicco, si avvalgono di un quintetto assortito nel quale spiccano i vari Terribile, Ogliaro, Ravazzi, Fioretti e Bernardini.

f. c.

VINI DEI PODERI SCAGLIONE
Azienda Vitivinicola Piemontese
Conte GIOVANNI SCAGLIONE

L'Azienda Vitivinicola Piemontese ha la maggiore estensione di vigneti

Cascina «Zoccolaio» in Barolo
Cascina «Gianetto» in Serralunga d'Alba
Cascina «Maschi» in Monforte d'Alba
Cascina «Tantesi» in Monforte d'Alba
Cascina «Ca' Nova» in Roddino
Cascina «[illegible]taldo» in Govone d'Alba
Cascina «S. Barnardo» in Magliano Alfieri
Vigneti Località «Roncalla» in La Morra

In occasione delle tre manifestazioni consecutive in programma nel settore vinicolo,

INVITA

la Spettabile Clientela a visitare i propri stands al

VINITALY di VERONA
dal 5 al 12 Aprile

FIERA CAMPIONARIA di MILANO
dal 14 al 23 Aprile

VINEXPO di TORINO
dal 24 Aprile al 3 Maggio 81

TELEGUIDA PIEMONTE
CH 57 - 64 - 41
Trasmissioni in replica:
ore 12,30
OBIETTIVO
ore 13,00
LA TRATTORIA RICORDI
ore 15,30
LO D'ORO
ore 22,30
SPAZIO 40

L'ALTRO
ALBA
Oggi pomeriggio e questa sera
T.N.T.
alla consolle della discoteca
Jack Pino
Due sono le cose che piacciono a me...

COMUNE DI CASORZO
IL [illegible] RENDE NOTO
[illegible] deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 13-3-1981 è stato adottato il
PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CASORZO.
ai sensi dell'art. 15 Legge Regionale n. 56 del 5-12-1977 e successive modifiche. Gli elaborati relativi resteranno depositati presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi a partire dal 14/3/1981, durante i quali chiunque potrà prenderne visione.
Dalla Residenza Municipale, 14/3/1981
IL SINDACO Dolce ing. Roberto

Azienda settore bevande alcoliche, con sede in provincia di Asti, ricerca
CAPO CONTABILE
diplomato in ragioneria, età intorno ai 25-28 anni, con pluriennale esperienza in contabilità generale ed iva; elemento preferenziale conoscenza procedure E.D.P. inquadramento e retribuzione verranno definiti sulla base delle effettive capacità acquisite.
Scrivere: Publikompass n. 28 - 10100 Torino.

CASA DI RIPOSO
della Città di [illegible]
E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 1 posto di
ragioniere
per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno far pervenire la domanda in carta legale al Presidente entro le ore 18 del 1° maggio 1981. Per chiarimenti rivolgersi all'ufficio segreteria dell'Ente, via Bocca n. 7.
Il Presidente
dott. Franco Nosengo

Successo dell'attore astigiano alla rassegna di Barcellona

Quando il mimo è senza frontiere un Catalano recita in Catalogna

L'attore del Magopovero ha presentato «Pietre» - Curiosità e piccoli equivoci per il suo cognome «autonomista» - Si prepara un nuovo spettacolo tratto da «On the road»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BARCELLONA — *«Ho sempre sognato di recitare di fronte ad un pubblico tutto catalano. Mi sento come in famiglia».* Con questa battuta il mimo astigiano Antonio Catalano ha conquistato la platea del teatro della «Caritat» dove ha presentato «Pietre», spettacolo che ha chiuso la prima «Setmana Internacional de mim de Barcelona».

In una città dove il termine catalano è quello della autonomia nazionalista (a Barcellona affermano con orgoglio di essere abitanti della Catalogna e non della Spagna) il cognome del mimo italiano ha creato curiosità e simpatia.

«Abbiamo ricevuto moltissime telefonate di prenotazioni — ha divertito Anton Font, organizzatore della rassegna. — *Ho dovuto spiegare a tutti il piccolo equivoco. Catalano nel nostro programma rappresenta la scuola di pantomima italiana. Abbiamo riservato a lui il compito di chiudere la settimana perché ci è sembrato che, quello del francese Yves Lebreton, "Pietre" fosse lo spettacolo più completo e interessante».*

Un giudizio lusinghiero che è stato confermato dal successo di pubblico e critica. Allo spettacolo, iniziatosi secondo la consuetudine spagnola alle «6 de la tarde» (20 sera) ha assistito oltre 800 spettatori che gremivano tutto il grande sala affrescata del teatro, ricavato da un vecchio istituto nel centro storico di Barcellona. Erano in gran parte giovani, attirati dagli spettacoli della rassegna che ha portato sul palcoscenico barcellonese mimi inglesi, francesi, argentini, giapponesi oltre a due gruppi locali.

«Il mimo — era scritto sul catalogo di presentazione della "Setmana" — *si conferma come l'espressione artistica le più libere dai condizionamenti delle singole culture nazionali. Il gesto, l'espressione del viso, i movimenti del corpo superano le frontiere e le barriere tra un Paese e l'altro».*

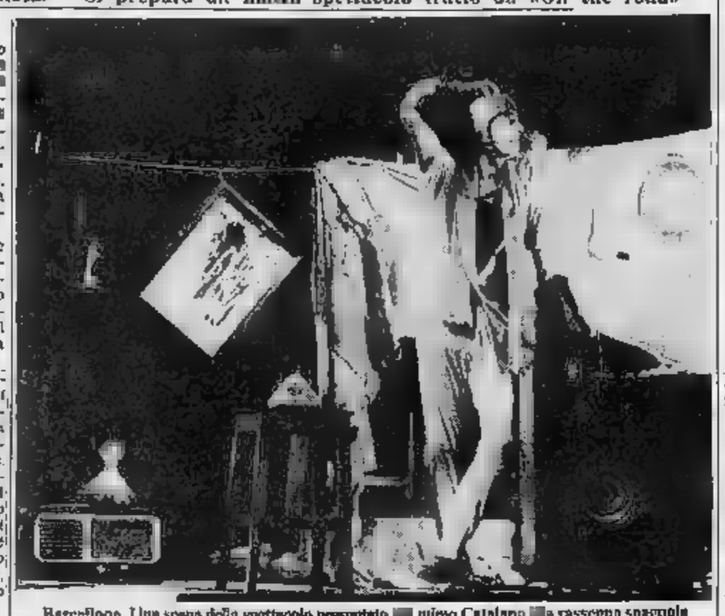
«Pietre», uno spettacolo che Antonio Catalano propone da alcuni anni dai palcoscenici di tutta Europa. E' la vicenda stralunata e surreale di un personaggio, solo in scena, che vive la sua giornata circondato da oggetti sgangherati (una vecchia radio, specchi, pentole) e da centinaia di pietre di ogni forma.

«E' il tema della solitudine — spiega Catalano, 31 anni, da dieci impegnato con il teatro del "Magopovero" — *che si innesta in una scenografia scarna, un po' tragica. In Germania l'hanno interpretata come le macerie dopo i bombardamenti, altri vi hanno visto i resti di un terremoto. In vi sono momenti comici e altri di riflessione: è un'alternanza voluta che porta il pubblico a capire meglio il mio personaggio».*

La platea di Barcellona ha applaudito a lungo al termine dello spettacolo. Catalano è stato richiamato più volte in proscenio. Un successo che conferma le capacità mimiche dell'attore astigiano, il quale con Armando Bruno e Maurizio Agostinetto, gli altri due professionisti «Magopovero», sta preparando un spettacolo tratto dal romanzo «*On the road*» di Kerouac. E' confermata la collaborazione di Paolo Conte per le musiche, mentre la presentazione sarà elaborata con Fernanda Pivano, scrittrice e giornalista, sempre impegnata a divulgare in Italia la letteratura nordamericana.

Per Antonio Catalano e il «Magopovero» una nuova tappa importante di esperienza teatrale.

Sergio Miravalle



Barcellona. Una scena dello spettacolo presentato dal mimo Catalano alla rassegna spagnola

Sarà allestito a Palazzo Mazzola

Storia di popolo Nascerà ad Asti un originale museo

ASTI — Un centro di documentazione della cultura popolare verrà allestito a Palazzo Mazzola. Nelle sale dell'antica dimora nobiliare, attualmente chiuse per restauri, verranno raccolti dati e materiale per approfondire la conoscenza dei modi di vita e delle tradizioni delle classi lavoratrici. Sarà una grande «memoria collettiva» su quanto finora è stato spesso trascurato con l'etichetta «storia minore», a cui potranno attingere studiosi e ricercatori ma anche coloro che sono curiosi di conoscere le radici del presente.

La lunga lotta di contadini, operai, ceti emarginati per veder riconosciuti i propri diritti e la propria cultura sarà illustrata con libri, dischi, documenti originali, fotografie di oggetti, espressioni e momenti dell'arte popolare. Il nucleo della documentazione sarà formato soprattutto dal materiale relativo alle classi popolari nella storia dell'Astigiano.

E' un campo di ricerca che ha consentito scoperte sorprendenti anche nelle raccolte cittadine; nel nuovo museo del Risorgimento hanno trovato posto, ad esempio, documenti dello sviluppo della rivoluzione industriale e della questione operaia ad Asti, con la costruzione delle prime grandi fabbriche come l'Apiar e la Way Assauto.

Con la curiosità per il folclore contadino si è sviluppato l'interesse per le espressioni e la cultura del mondo dei campi, testimoniato anche grande successo ottenuto lo scorso anno dalla mostra sulla donna e la civiltà contadina, allestita allo Cortese Valmanera.

Strumenti di lavoro, oggetti domestici, «ex voto», attrezzi ormai scomparsi come quelli legati alla produzione e alla lavorazione della canapa, che hanno consentito un viaggio originale nel ruolo svolto dalla donna nella fatica del mondo dei campi verranno accuratamente schedati e raccolti per costituire un fondo per studi e ricerche.

A Palazzo Mazzola verranno custoditi testi e documenti che si riferiscono alla cultura popolare nell'Astigiano.

A dare voce alle tradizioni e alle speranze del mondo popolare saranno le registrazioni delle canzoni di Teresa Viarengo, una delle più famose cantanti folk italiana. Canti di lavoro e di festa, filastrocche per accompagnare il lavoro e le rare cerimonie importanti che interrompevano la fatica di tutti i giorni sono un originale strumento per conoscere aspirazioni, miti, delusioni del mondo dei poveri.

Al centro di documentazione sarà affiancato un museo «enologico-etnografico» astigiano che illustrerà le condizioni di vita nelle campagne del Monferrato.

d. q.

MOSTRE E ARTISTI

Le due anime creative di Mino Rosso e i pretini allegri di Franca Rodolfi

ASTI — Si sta svolgendo nei locali della galleria «La Fornace», in piazza Ospedale 16, una rassegna dedicata alle opere di Mino Rosso, pittore e scultore nato a Castagnole Monferrato nel 1904 e morto a Torino nel 1963. Dopo essere entrato nel Gruppo Futurista torinese, nel 1927, partecipò a mostre ed esposizioni in tutto il mondo; soggiornò a Parigi, dove conobbe personalità del mondo artistico quali Kandinsky, Walenski, Severini, per citarne solo alcuni.

La mostra mette in luce il «lato» pittorico dell'artista, e non solo questo: si può infatti osservare, dal confronto fra le tele e i bronzi esposti, una sorta di dualismo stilistico. La scultura di Rosso appartiene infatti senza dubbio al movimento futurista, cui fu, insieme a Spazzapan, uno dei maggiori esponenti in Italia; la pittura, invece, mostra una sfumatura più dolce, quasi intimista, pur se del tutto slegata dai moduli dell'avanguardia neofuturista del primo ventennio del secolo.

● *Alla Società Promotrice di Belle Arti di Asti, in via al Teatro Alfieri 1, si è inaugurata una personale di Franca Rodolfi, una pittrice del naif, che presenta i suoi quadri, alcuni dei quali ispirati da un recente soggiorno nella nostra città.*

Franca Rodolfi ha saputo personalizzare il genere naif con un gruppo di pretini dalle rosse tonache che fanno pieno un poco sciamare in piazza S. Pietro a Roma, portando una nota di simpatico folclore. Avventure di «pretini» rossi che danno luogo ad allegre scenette, come la vendemmia, il gioco del tennis, le discese sugli sci. Sono pretini raffigurati sugli sfondi di Roma, delle campagne emiliane, delle colline astigiane e poi di piazza Medici, piazza Alfieri, della Cattedrale di Asti.

● *La galleria «Acquario» presenta, nella sua sede più Fratelli Rosselli 16, la personale del pittore Guido Mastaliolo. Nato ad Asti nel 1937, Mastaliolo ha studiato sotto la guida del ritrattista Gino Mazzoli. Legato alla tradizione paesaggistica e figurativa astigiana, il pittore concentra la sua attenzione sugli aspetti più suggestivi della realtà; soprattutto la campagna trova posto nelle sue tele, pur se mancano i ritratti e le nature morte. Le opere esposte sono 32.*

Mara Federica Rampone

I personaggi della Rodolfi sotto la neve in piazza Medici

Spettacoli e taccuino

ASTI

Lux: Seduzione sui banchi di scuola.
Politeama: Ricominciò da tre.
Salone: Alla trentaquattresima estrazione.
Splendor: Le avventure erotiche di Candy.
Vittoria: Soldato Giulia agli ordini.

CANELLI

Balbo: Chi tocca il giallo muore.
Regno d'Oro: Il bambino e il grande cacciatore.

MONCALVO

Piemonte: Lalocandiera.

NIZZA

Aurora: Oltre il giardino.
Luci: sensation.
Sociale: Mi piace la bambina.
Verdi: Delitto a Porta Romana.

SAN DAMIANO

Luci: Fantozzi.
Splendor: Brubaker.
Cristallo: riposo.

VILLANOVA

Comunale: Forza 10 Navarone.

FARMACIE DI TURNO

Asti: notturna: San Domenico Savio, Corso Volta 29.
Canelli: Bielli, piazza XX Settembre 1.
Monalvo: Albertini, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Cavallo, via Alberto.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: **Asti** 353.921, 353.922; 725.390; 62.966; **Monastero Bormida** 68.048; **Rocca d'Arazzo** 608.150; **Calliano** 928.444; **Montechiaro** 408.188; **San Damiano** 975.910; **Costigliole** 966.779; **Villafranca** 933.644.

forte, simpatica, essenziale. Casual

Ford Fiesta 957cc.

4.596.000 un prezzo incredibile. IVA COMPRESA

G. Perosino Concessionario

Asti - C.so Dante 8 - Telef. 53'034

YAMAHA

Primavera... in moto

GILERA

Conc. per Asti: Vigna Giuseppe
Via Prandone - tel. 0141 / 32.187 - ASTI

un mondo di scarpe per un mondo che cammina

Calzature ALLEGI
C.so Libertà 12
CANELLI

Le migliori firme per la primavera 81

E' un piacere lavorare se nel tuo ufficio ci sono mobili

Fidam

Punto di vendita ad Asti:
via Cafasso 13 - Tel. 0141/58204

LINEA nuova
P.zza Alfieri 38
tel. 58.283 -
Confezioni

Moda di primavera

e... ricordate che in questi due negozi l'eleganza costa meno

PALMAR confezioni
Asti
via Fontana,7
55.100

Freschezza e luminosità negli abiti per le donne

Ritornano le gonne corte trionfa il colore bianco

Le giacche hanno le spalle alte - affermano i capi di pelle - Alcune ripropongono le «pantagonne» in lino, gabardine e cotone - Le maglie «zoologiche»

Proposte per lei: predominano il bianco e le tonalità verdi

ASTI — La moda primaverile consuma i suoi riti, quest'anno più che nel passato, un insolito desiderio di freschezza, di luminosità e di femminilità. Si accorciano gli orli delle gonne, si aggiunge alla praticità del pantalone una qualche civetteria, nella morbidezza del tessuto o nella linea dolcemente molleggiata sui fianchi. Ma soprattutto nella scelta dei colori l'abbigliamento primavera-estate 1981 denuncia la voglia del sole, delle trasparenze e delle tenere sfumature.

«Come di consueto — dice Giovanna Bo, della boutique di corso Dante — *si assiste in quest'epoca al trionfo del bianco! unito, interrotto da disegni in tinta o abbinato anche audacemente a un colore deciso, è il portavoce della moda prêt-à-porter della bella stagione».* Oppure, forse anche come risposta a un inverno particolarmente soleggiato, la primavera, ad Asti, indugia su quei colori altrimenti tipici dell'autunno o del freddo: il verde in tutte le tonalità, dal salvia al muschio al sottobosco, è il filo conduttore sul quale la moda va a inventare forme nuove, estil, portabili disinvoltamente. Le giacche continuano ad avere spalle ben evidenziate, ma non più esasperate come nell'inverno; cambia la linea dell'attaccatura delle maniche, spesso, specie nella maglieria, squadrate nette o con una prevalenza di foggia a chimono.

«Una tendenza fondamentale — dicono al negozio "Il ventaglio", di corso alla Vittoria —, *è l'uso della pelle e della renna, la cui lavorazione, oggi, è diventata simile a quella dei tessuti tradizionali: taillerus in nappa morbidissima dal taglio rigoroso, casacche senza maniche da su gonne e calzoni».*

Per le più giovani, specialmente nei mesi estivi, la moda registra un massiccio ritorno alle gi pantalone, oggi denominate più modernamente «pantagonne»: sono in lino, in gabardine, in cotone; le più sontuose in pelle morbidissima, lunghe appena sopra al ginocchio o decisamente generose nel lasciare la gamba nuda. estate, rubata alla moda marina, molti negozi presentano collezioni decisamente «da vacanze»: tornano le righe minute bianche e blu, gli azzurri accesi, i rossi vivacissimi smorzati dal bianco. Da vestire insieme viste in una boutique di corso Dante.

Per le più romantiche, un revival che affonda le radici negli Anni 70, il ripresenta le delicate camicie con volanta di pizzi, nei colori tenui del celeste, giallino o rosa. Per le giovanissime invece, da portare in discoteca o in una serata con gli amici, le novità più simpatiche vengono dalla maglieria: pullover lunghi alle ginocchia «calzare» a mo' di tunica, molto lavorati con punti d'effetto o ricamati.

Lanciate da un grosso nome dell'alta sartoria e riproposte in versioni più economiche, ci sono le maglie disegnate sui davanti in stile «zoologico» fra gli animali che più occhieggiano nelle vetrine del centro. Il giaguaro, la tigre e la pantera, impresse a decalcomanie, a ricamo, tessute nella trama. I colori in questo quelli naturali: dal beige dell'antilope al ruggine del daino, il senape e l'ocra.

Infine, per gli abiti da vestire disinvoltamente in città, è da segnalare un deciso ritorno alla fantasia ben evidenziata nei colori e nei disegni: un grosso fiore che campeggia sul dietro di abito estivo è forse il simbolo della nuova moda '81.

Laura Bosia

le splendide casacche marinare dal piglio un po' sobrie.

C'è poi tutta una serie di da indossare «a fil di pelle» sotto il tailleur di primavera le stoffe sono la seta e lo shantung, le garze e le cotonine, i lini della nonna e le batiste.

«Generalmente — dicono da Bibì e Bibò — *la canotta diventa un capo essenziale in questa stagione: le più richieste sono quelle grandi creatori di moda, essenziali nella forma come creazioni geometriche, il cui effetto deriva proprio dalla rigorosità del taglio».*

Le novità negli accessori

Scarpe con borchie o in stile sportivo

Borse bianche e di piccole dimensioni - Per le ragazzine «contenitori» in tela di paracadute

ASTI — Nel settore degli accessori è forse proprio in primavera-estate che l'abbigliamento riserva le più grosse novità. Borse, scarpe e cinture servono infatti a completare, più che accompagnare, qualunque tipo di abbigliamento.

Col tailleur «classico», in gabardine blu e beige, sono indispensabili le scarpe chiare: la moda primaverile ed estiva suggerisce i vecchi décolletés, scarpe minute tacco non più affusolato ma «a rocchetto»: sono tornati di moda i tiocchi e le borchie di venti anni fa. Il «papillon» in pelle applicato sulla punta, che non è più affusolata ma decisamente rotonda, naturalissima.

Molte anche le calzature ispirate a quelle «da palestra»: in pelle o in tessuto, servono ad accompagnare l'abbigliamento disinvolto della ragazzina o della giovane signora sportiva. Tornano anche le simpatiche «ballerine» del passato, scarpe morcome guanti da indossare coi calzoni stretti alla caviglia e con le redivive gonne pantaloni.

Per quanto riguarda le borse, si assiste in tutte le vetrine della città, in anticipo rispetto agli scorsi, ad una netta vittoria del bianco. *«A tracolla o a bisaccia, mai dimensioni ridotte* — dicono da Gabrieli, in corso Alfieri —, *borsetta bianca è l'accessorio più richiesto in questo inizio di primavera. Le forme sono abbastanza nuove: a tasca ovali o rotonde, giocano il loro successo sulla facile portabilità e sulla morbidezza del pellame».*

Ma chi volesse garantirsi con l'acquisto una borsa da portare anche in altre stagioni, può scegliere fra assai meno delicati: *«Il bianco ghiaccio o il verde muschio chiarissimo* — dicono da Borio, via Brofferio —, *oppure le nuovissime tonalità "salvia" e "matita"».*

Infine, consigliabili alla ragazzina o alla signora più che dinamica, i nuovi contenitori in tela da paracadute: originali nel materiale, nella confezione e nel prezzo, questi accessori primaverili, disponibili in tinte diverse, hanno un pregio in più: resistentissimi impermeabili, possono ripiegare e chiudere una bustina.

i. b.

I blue-jeans non conoscono crisi di mercato

ASTI — I blue-jeans hanno più di cento anni di vita ma continuano ad essere un punto fermo nella moda maschile e femminile. A ragione si può dire che hanno fatto storia più di ogni altro capo di abbigliamento. Negli Sessanta sono stati il simbolo della contestazione, la «divisa» dei giovani di allora, la bandiera dei tempi che cambiavano, tanto da diventare un fatto di costume che ha alimentato tavole rotonde a non finire.

Oggi i gusti di chi sceglie i blue-jeans come capo di abbigliamento sono parecchio cambiati. E' nata al contrario di un tempo quando la produzione era prevalentemente artigianale, una vera e propria industria con fatturati da capogiro che sfrutta il fenomeno blue-jeans dando sul mercato modelli tutte le fogge si adeguano alle esigenze di un mercato in costante evoluzione.

Definitivamente tramontato il blue-jeans di tela grezza spartano nelle finiture e resistentissimo, quello pionieri per intenderci, che conobbe grande fin America negli Anni Cinquanta, la scelta cade oggi su tessuti più leggeri e morbidi, lavabili anche in lavatrice di originale il peso (misurabile ancora come ai tempi dei cercatori d'oro in once), il colore della tela e la praticità ovviamente che da sempre è peculiare di questo indumento.

E' cambiata anche l'età di chi acquista il jeans. Se un tempo gli acquirenti erano soprattutto i giovani oggi si può dire che i jeans portano a tutte le età. In alcuni casi, segno dei tempi e dei gusti che cambiano, sono diventati uno snob, ricercatissimo da chi solitamente veste «classico», uomo o donna che sia.

f. o.

La moda primaverile per lui propone il grigio, lo spigato e il blu

Il «revival» del doppiopetto nessuno vuole più il gilet

Asti. Completi e giubbotti primaverili nelle vetrine dei negozi del centro: che comprare?

ASTI — *Grosso ritorno allo stile cl per tutto moda primaverile maschile: dopo mesi di giacche imbottite, di cappotti scamosciati e di piumini, gli orientamenti per un «lui» elegante puntano adesso decisamente alla sobrietà e all'impeccabilità della confezione.*

«Grigio, spigato blu sono i colori della primavera '81 — *spiega Luigi Cravero, titolare della Palmar di via Fontana* — anche nei più piccoli dettagli la moda tende all'essenziale: collo e taschini, i particolari sui quali le grandi hanno potuto nel passato giostrare accentuandone o diminuendone le proporzioni, oggi sono ritornati al ruolo di semplici componenti dell'abito; quindi non spiccano quasi più: i "revers" sono calibrati, i taschini si portano filetto", non più applicati».

Qualche altra novità viene dal taglio: i calzoni *tendono a «stringere», verso il fondo, mentre al punto vita hanno imparato jeans l'insostituibile praticità delle pinces; le giacche sono meno aderenti, per lo più a doppio petto, con due bottoni.* «Il gilet ci è ancora richiesto sì e no dal dieci per cento della clientela — *dice Cravero* —, aspettiamo che facciano qualche grosso film con attori di grido con camicia e gilet perché la moda torni a riproporcelo come elemento di spicco dell'abbigliamento».

Per il resto sono proprio i giovani ad apprezzare lo stile classicissimo; pare che primavera saranno loro ad indossare *gli elegantissimi principe di Galles. Questo non significa che la moda «disimpegnata» abbia fatto ormai il tempo; per tutti i «lui» sportivi e disinvolti, non tramonta il genere «casual», interpretato tuttavia con garbo e raffinatezza; come nel campo femminile, anche i maschi potranno ripiegare, specialmente in primavera, su tutta una precisissimi capi di renna o antilope.*

camicie, settore importante dello stile maschile, le novità riguardano soprattutto il pubblico più giovane; *rigatini su sfondo celeste o marrone, beige, blu deciso, confezionati con sobrietà, con colletti arrotondati e minuscoli.*

l. b.

Asti — Dal 6 al 12 aprile si terrà nel salone delle manifestazioni di piazza Alfieri la mostra provinciale impianti termici «Riscaldiamoci risparmiando». La rassegna intende favorire la conoscenza di sistemi

APPUNTAMENTI

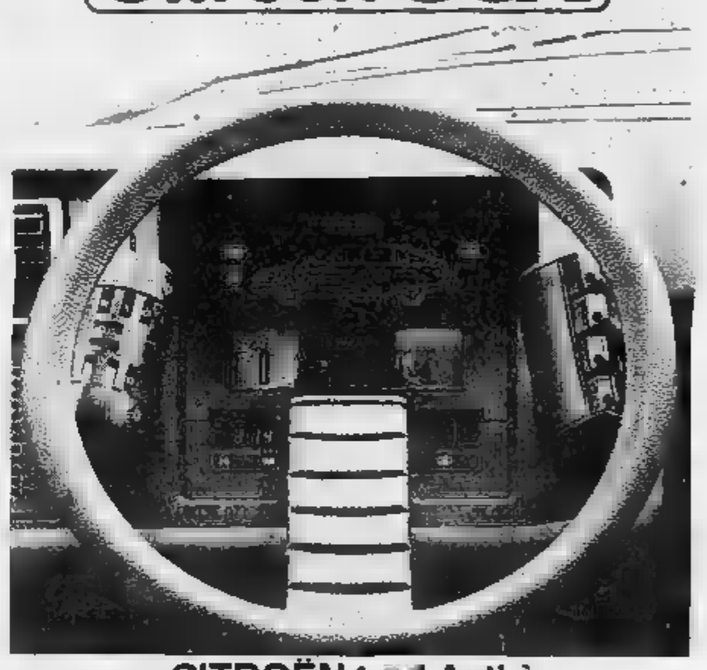
Belveglio — Insieme alle 16,30 nel corso del Castello medioevale i concerti della stagione concertistica. Suoneranno Piero Toso e Edoardo Farina che eseguiranno al violino e al clavicembalo musiche di Vivaldi e Bach.

Nizza — Stamane alle 11 inaugurazione della fiera del «Santo Cristo» con mostra-mercato di macchinari agricoli ed enologici. Nel pomeriggio concerti bandistici.

— Si corre stamane la prima edizione della «Sirale», gara podistica a scopo benefico. La partenza verrà data alle 9.

rido'
TESSUTI D'ARREDAMENTO
TENDE A PANNELLO
RULLO - PACCHETTO
RIVESTIMENTI MURALI
COORDINATI: TESSUTI
CARTE DA PARATI
COPRILETTI - TRAPUNTE
LENZUOLA - CUSCINI
TOVAGLIE
MOQUETTES
CORSO DANTE, 56 - TEL. 211.600 ASTI

Nuova Citroën GSA



CITROËN di Asti è
CO.V.AUTO
C.so Torino tel. 0141/214.055
V. Bosco 2 tel. 0141/212.790 ASTI

LANCIA BETA TREVI
IL FASCINO DELLA FORMA
IL FASCINO DEL TEMPERAMENTO
La Trevi nasce con un preciso obiettivo: offrire l'esclusiva tecnologia Beta a chi desidera una berlina 3 volumi di grande classe. Esclusiva per prestazioni, comfort, sicurezza.
La Trevi è infatti una berlina destinata all'automobilista già attento ai valori estetici, ma estremamente esigente in termini di contenuti e prestazioni.
Una vettura di alto prestigio che rappresenta un punto d'arrivo nella sua categoria.

Vendita - Assistenza Clienti - Ricambi
14100 Asti
via S. Evasio 31 - Tel. (0141) 32.862 - 55 265
Salone Esposizioni
C.so Dante 50 - Tel. (0141) 212.889
M. Testa
Testa Mario s.a.s.

"Primavera in allegria"
da
conbipel
"L'eleganza di vestire in pelle"
a
COCCONATO Strada Bauchieri 1
(aperto domenica e festivi)
TORINO C.so Bramante 27/29
ALESSANDRIA P.zza Garibaldi 11
TORINO Via Amendola 4
Conbipel ha mantenuto la fiducia
conbipel

UTIP AT

Alla Spettabile

CITTADINANZA ASTIGIANA

L'esigenza di soddisfare le richieste della nostra Clientela ci ha imposto di ampliarci e di trasferirci in

PIAZZA STATUTO N° 1

locali ex locali dell'Ufficio Distrettuale Delle Imposte Dirette.

Offriremo un gradito omaggio ai figli dei nostri Clienti che verranno a trovarci nei nuovi uffici.

Grati per la fiducia fino ad ora accordataci Vi attendiamo sempre più numerosi.

promozione vendite immobiliari

Asti c. Alfieri 14100 Asti - piazza Statuto 5 - tel (0141) 55675 - partita iva 02530080049

ACQUISTO ALLOGGIO LIBERO

(anche non subito) sicuramente entro il 15 giugno 1981. Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi.

Tel. 0141 32.934 chiedere sig. Costa

IMMOBILIARE AZETA di R. MASCHIO

L'Organizzazione «Azeta» segnala l'inizio del frazionamento d'immobile in Asti Quintino (a mt. da p.za Statuto).

Sono disponibili:

Magazzini, garages, 1 negozio e appartamenti dimensioni da mq 48 a mq.

Ideali di poter agevolare la propria clientela a prezzi concorrenziali.

ASTI PETRARCA — appartamento, libero 90 giorni, al terzo piano con ascensore, in fabbricato di recente costruzione, composto da 2 vani, cucinino, ripostiglio, grande disimpegno e cantina, L. 32.000.000.

ASTI CORSO ALESSANDRIA — fabbricato indipendente, libero 60 giorni con garanzia, composto da n. 4 grandi vani, cantina e garage, L. 43.000.000 trattabili.

VICINANZE STAZIONE — negozio di mq. 133 con magazzino di mq. 165 e cortile esclusivo mq. 160, con grande cantina, L. 55.000.000 trattabili.

ASTI PIETRO — alloggio al secondo piano, composto da n. 2 vani, cucina, servizi e cantina, L. 14.500.000.

ASTI ALESSANDRIA — in fabbricato di recente costruzione, quarto piano con ascensore, alloggio di mq. 87 composto da n. grandi vani, servizi e cantina, L. 30.000.000.

— lotto terreno progetto approvato urbanizzazioni assolte per la costruzione un fabbricato di mq. 600, L. 25.000.000 trattabili.

ASTI ZONA CENTRALE — affittasi negozio con retro adatto attività artigianale e/o ufficio.

Via Cesare 13 - Tel. (0141) 53.333 - 53.000

IMMOBILIARE S.IM.M.A. s.a.s.

Asti - Corso V. Alfieri 130 - Telefono (0141) 31.780

PROPONE:

— **VILLA con giardino** seminuova, zona collinare, 7 Km città, tutta comodità e servizi, 150 milioni.

— **STRUTTURA di villa** in costruzione, zona collinare, 10 km città, 48 milioni per 140 mq di soletta.

— **in campagna,** ristrutturata con tutti i servizi, ottima posizione, 60 milioni trattabili.

— **ALLOGGIO** zona Nord, costruzione ventennale, libero fine anno, mq 65, 36 milioni.

— **ALLOGGIO** nuova costruzione, maternità, mq 70, 750.000 il metro quadrato, volendo con garage.

— approvato per grande villa con parco in città.

— **CRISSOLO,** baita ristrutturata e arredata, L. 30.000.000.

In Asti, c. Alfieri 130

Tel. (0141) 31.780

ASTI IMMOBILIARE s.a.s.

VILLAFRANCA D'ASTI

— Cascinotta indipendente, grande fabbricato civile e rustico, 8 camere, stalle, fienile, ampio porticato; 15.000 mq terreno a prato, campo e noccioleto; comoda negozi e servizi. Prezzo vera occasione, pagamento anche dilazionabile.

VENDE AGLIANO

— Casetta nuova costruzione, 4 camere, cucinino, servizi, 1000 mq vigneto a L. trattabili.

VENDE IN ZANCO

— Alloggio in villa bifamiliare nuova costruzione, 3 camere letto, soggiorno, cucina, servizi, ampio garage a L. 65.000.000.

IN ASTI: CONDOMINIO DI RECENTE COSTRUZIONE

— Alloggio libero, 2° piano: composto da: 3 camere, servizi, cantina, garage a L. 54.000.000.

— Alloggio al 1° piano, composto da: 3 camere, servizi, cantina, a L. 35.000.000.

— Alloggio al 5° piano, composto da: 3 camere, servizi, cantina, garage a L. 51.850.000 trattabili

VENDE IN ASTI

— Alloggio libero, 6 camere, bagno, cantina, centro storico a L. 30.000.000 trattabili.

IN

— Mansarda mq 120 con garage indipendente lire 12.000.000 trattabili.

Corso Vittorio Alfieri n.
Tel. (0141) 34.882 - 33.350 - 14100 Asti

RIMANENZE

in Corso **SAVONA 23**

In stabile ristrutturato nelle parti comuni vendiamo ultimi appartamenti

3 camere, cucina, servizi	L. 13.100.000
Magazzino	L. 2.100.000
Negozio	L. 14.200.000

RIVOLGERSI

E' proposta: UTIP AT

Alla UTIP AT. s.n.c. P.za Statuto 5 - Asti Tel. (0141) 55.675

---

l'istituto immobiliare

meglio telefonare al 32934

via cavour 113 asti

CASALONE

Vendite immobiliari

- Corso Dante 41 - Tel. 50.034
- 011/58.71.98

- Casa libera, 3 camere, bagno, garage, cantina, piccolo giardino 20.000.000 contanti più 15.000.000 dilazionati.

- Alloggio libero, Pista, mq 98, salone, 2 camere, cucinotta, termo, bagno. 59.000.000.

ALESSANDRINO - Tenuta agricola, libera, 43 ettari irrigui, ottimi fabbricati civili e rustici, stalle moderne, 100 capi bestiame, attrezzature agricole complete, cancelli chiusi.

ALESSANDRINO cascina semicollinare 45 moggia seminativi, accorpate, fabbricato da riattare. Libera.

- Villa bifamiliare libera, ogni composta salone, camera pranzo, cucina, 3 letto, doppi servizi, termo, cantina, mq 55 mq. Tutta villa 125.000.000 + 40.000.000 mutuo.

ANTIGNANO - Frazione Gonella, villa nuova libera, cinta, 2 piani, 6 cucina, doppi servizi, sottostante locale mq. 110, cantina, mq. 1000 terreno. 130.000.000 trattabili.

ASTI - Belvedere Pietro Micca, libero monolocale angolare, termo, bagno, terrazzo 16.000.000.

ASTI - Zona strada Volta, alloggetto libero, piano rialzato, 2 camere, termo-bagno, cantina, adatto pied-à-terre o ufficio, L. 27.000.000.

ASTI - Zona S. Pedale, alloggio 2 camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, garage pronto fine anno 50 mensili mutuo.

BRA - Fraz. Bandito - Villa libera, nuova, collinare, salone, 4 letto, cucina, doppi servizi, termo, terrazze, piano utile 190 mq sottostante locale 180 mq, cintato 1400 mq vendesi 150.000.000 compreso mutuo volendo parziale permuta.

CASORZO - Casa libera centro paese, completamente arredata, 20 locali, 4 bagni, termo, grande cantina, garages, belvedere, mq 8000 terreno adiacente. 210.000.000.

CASTELLO D'ANNONE - Centro, casa libera, adiacente statale, 6 bagno, cantina, cortile, portico, garage-magazzino. 46.000.000.

- Casa libera 10 locali, servizio, 6500 adiacente, 20.000.000 contanti 16.000.000 dilazioni.

- Casa libera abitabile, su 2 piani, 5 camere, bagno, cantina e portico, stalla, fienile antistanti, 800 55.000.000 dilazionando.

CASTELLO D'ANNONE - Centro, casa di 12 locali, più magazzino e cantina, di cui tre locali affittati a esercizio commestibili 58.000.000.

- Cascinale stalle, fienile, portici, mq terreno, acqua, luce, forza industriale. 70.000.000 dilazionando.

FRASCARO (AL) - Casa cucina, biservizi, magazzeno più negozio e attività commerciali, tabacchi commestibili, drogheria, mercaria, buon reddito, dimostrabile 98.000.000.

ISOLA D'ASTI - Casalnotta libera, 4 camere, stalla, fienile, portico, cantina, strada asfaltata, giornale vigneto. 75.000.000.

- (in frazione) villa nuova, locali, termo, bagni, telefono, 5500 mq. terreno. 140.000.000.

PRATO NEVOSO - Vendesi quattro quote mensili multiresidenza a partire da 2.400.000.

REFRANCORE - Casa rurale libera, 5 camere, cantina, stalla, portico. 6000 mq terreno adiacente. 55.000.000.

- (fraz. Bonina) Alloggio libero nuovo, condominio in campagna mq 3 camere, cantina, soggiorno, ingresso, termo, bagno, garage 45 mq, terreno proprio 1400 mq. 69.000.000 più 10.000.000

ROCCA D'ARAZZO - Fraz. S. Carlo in fase ristrutturazione su due piani, 2.700 mq. di terreno 27.000.000

- Zona nord, locale nuovo, 2000/2500 mq. comodo tangenziale, adatto deposito, altezza metri 5.35, portata Kg 1000/mq affittasi 2800 al trattabili.

- C.so Regina angolo P.zza Repubblica, in vecchia casa, occupati 3 oggetti 1-2 cucina, termo, bagno a partire da 12.000.000 dilazionando.

TORINO - Locale strada di Lanzo mq. 2000 su due piani, fronte strada, attrezzato tutti servizi, linea commerciale industriale, affittasi 48.000.000 annui.

VIARIGI - libera di campagna da rifare, 3 stalle, cantina, fienile, portico abitabile, luce, strada asfaltata, comoda negozi mq terreno 14.000.

VILLA in costruzione rustico esterno ultimato, 130 mq. magazzeno, 130 mq. 1 piano, 100 mq. mansarda, a 10 Km. da Asti, portoria paese, comoda stazione e ferrovia - 83.000.000.

FRAZIONAMENTO

ROCCAVIONE

10 km da Cuneo
18 km da Limone P.

In complesso residenziale nuovissimo

presso degli impianti di risalita

- Soggiorno, ang. cottura, 1 camera, bagno L.
- Soggiorno, cucinotto, 2 camere, doppi serv. **L. 48.600.000**
- Box a partire **L. 4.800.000**

Serramenti esterni in pino di Svezia, serramenti interni in mogano, pavimenti in ceramica e moquette, impianti termici con contatore, acqua calda centralizzata

Mutuo compreso nel prezzo ● Vendita soggetta a Iva (2%)

è proposta

UTIP s.n.c. P.zza Statuto 1 ASTI Telefono 0141/55.675

UFFICIO PROMOZIONALE VENDITE

ASTI - Piazza Statuto 1
Tel. (0141) 55.675
TORINO - Via Ponza
Tel. (011) 531.186

MUTUI E FACILITAZIONI

ACQUISTI COL 30% IN CONTANTI

ASTI

ZONA NORD

VIA PETRARCA, libero, 4° piano, ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina, L. 48.900.000.

VIA GANDOLFINO RORETO, tinello, cucinino, 4 camere, bagno, soffitta e garage, L.

VIA ROBERTO, 1° p.: ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, bagno, cantina. L. 50.900.000

ZONA CENTRO

VIA 1° piano ingresso 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo, cantina L. 33.900.000.

VIA XX SETTEMBRE n. 111, 2 camere, cucina, servizi, garage e magazzino. L. 16.900.000.

VIA ROERO, ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. L. 55.900.000.

VIA MORELLI, liberi, 1° piano, cucina, soggiorno, 2 camere, ripostiglio, bagno, cantina, L. 54.600.000. 1° piano, ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, cantina. L. 42.900.000.

VIA SETTEMBRE, 3 camere, servizi, cantina, garage, L. 27.700.000.

VIALE VITTORIA mini appartamento ingresso cucina 1 camera bagno ripostiglio

VIA BROFFERIO, magazzino commerciale ampio con uffici, anche investimento.

SUD

VILLAGGIO FEDELE, 2° piano, ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, cantina, 2 balconi. L.

ANTICO IPPODROMO stupendo ristrutturato, alcune luce, acqua, riscaldamento L. 6.900.000

ANTICO IPPODROMO per abitare nel verde me dotati di tutti i servizi pronta consegna di appartamenti composti di due camere, cucina, soggiorno o salancino, uno o due servizi, cantina, a partire da L. 54.600.000. Box auto L. 5.800.000. Mutuo fondiario al 14,50%. anni.

CORSO SAVONA in palazzo recente, ampio negozio con retro e servizi.

CORSO SAVONA miniappartamento composto da ingresso cucinotta camera bagno e cantina. L. 24.900.000.

CORSO MATTEOTTI

VIA negozio con retro, ripostiglio, cantina, L. 25.700.000.

VIA VENTURA, alloggio libero, 4° piano, ingresso, cucinino, 3 camere, bagno, ripostiglio, L.

VALGERA, rustico da ristrutturare con progetto, 6 vani, portico, cortile libero. L. 41.900.000.

SULLE COLLINE DI ISOLA

ISOLA LOCALITA' VILLA - villa signorile su due piani con mansarda, ampia e ben rifinita con vasto giardino circostante.

TERRENI

A 13 DA ASTI, terreno con licenza edilizia per costruzione capannone uso artigianale di circa 250 mq. L. 15.900.000.

INCISA SCAPACCINO, unico 5000 mq terreno industriale, fronte strada. L. 55.900.000.

REVIGLIASCO, noccioleto 7000 mq. buona rendita.

VILLE E RUSTICI

A 12 KM DA ASTI zona collinare, originalissima villa due piani, 7 vani, servizi, mansarda, giardino. L. 67.300.000.

NGO villetta unica nuova costruzione magazzino, 3 camere, servizi, mansarda, 8000 mq terreno, L. 55.900.000.

AGLIANO, villetta di 3 camere, cucinino, servizi, garage, giardino. L. 38.900.000.

CALAMANDRANA, villa nuova costruzione, due piani, 4 camere, cucina, 2 saloni, tripli servizi, taverneta, lavanderia, garage, giardino.

BRAMAIRATE, rustico 6 vani, servizi, garage, porticato, aia e giardino L. 42.900.000.

CANIGLIE, rustico fitto 7 vani, servizi, cantina, garage, 2600 mq di terreno L. 39.900.000.

CANTARANA, villetta indipendente p.t. ingresso cucina 1 camera, bagno, garage; 1° p. ingresso, salone, 3 camere, bagno, ripostiglio, giardino recintato. L. 61.900.000.

CASTAGNOLE LANZE villa bifamiliare in via di finizione volendo anche frazionata.

CASTELLO D'ANNONE, LOC. MONFALLITO, rustico bifamiliare, ristrutturato, 6 camere, cucina, 2 bagni, 2 garages, cantina, 2500 mq circa di terreno. L. 60.900.000.

CASTELL'ALFERO, casa in paese libera, 7 vani, alloggio custode, rustico, cortile privato.

rustico totalmente ristrutturato 6 vani doppi servizi garage magazzino giardino luce acqua telefono e riscaldamento L. 80.900.000.

CASTIGLIONE TINELLA, rustico ristrutturare, 4 vani, cantina, cortile. L. 21.900.000.

CASTELNUOVO CALCEA, ampio cassio in posizione panoramica, con vasta cucina salone, taverneta, tripli servizi, 5 camere, magazzino, cantina e circa 5700 mq di terreno, giardino recintato. L. 119.900.000.

CASTELL'ALFERO REGIONE NOVEIVA, alloggio ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, ripostiglio, garage, cantina. L. 35.300.000, alloggio ingresso, cucina, salone, 2 camere, bagno, garage cantina. L. 46.800.000, negozio di oltre 110 mq con scantinato L. 41.300.000, negozio con garage L. 34.300.000.

COCCONATO, alloggio arredato, camera, cucina, servizi, giardino. L. 16.200.000.

COSTIGLIOLE - LOCALITA' BOGLIETTO, villa nuova costruzione; p.t. cucina, ampio salone, bagno, lavanderia; 1° p. tinello, cucinino, 3 camere, bagno, ripostiglio, giardino con laghetto.

LOCALITA' SAN DEFENDENTE, ampio totalmente ristrutturato bifamiliare, 10 vani doppi servizi, taverneta con 2 camini terrazzo coperto mansarda cantine, garage laghetto 7800 mq circa di terreno.

MANGO LOCALITA' BA, rustico ristrutturato 4 vani servizi, ripostiglio, garage circa 1000 di terreno L. 33.900.000.

MOMBERCELLI, rustico totalmente ristrutturato 7 vani e servizi, fienile, cortile indipendente, 5700 mq circa di terreno.

MOMBERCELLI, rustico totalmente ristrutturato 5 vani doppi servizi, terreno in lotto unico posizione panoramica L. 54 milioni 900.000.

MOMBERCELLI, bella rurale parzialmente ristrutturata con mq di orto e frutteto. L. 54.900.000.

MIGLIANDOLO, rustico 6 vani, doppi servizi, cantina, orto, L. 33.700.000; rustico parzialmente ristrutturato 3 vani servizi mq con progetto per ristrutturazione totale L. 17.900.000.

MONALE, alloggio libero, in palazzina recente costruzione, 1° p. ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, garage. L. 47.900.000.

- **ZIONE VALENZANO** costruzione cucina salone 2 camere bagno cantina riscaldamento garage magazzino. L. 69.900.000.

- **CALEGGIO,** rurale con 4000 mq di terreno. L. 27.200.000.

PORTACOMARO villa in costruzione progetto per 6 doppi servizi, mansarda, garage, 2 cantine, giardino. L.

REVIGLIASCO nuova palazzina vendiamo originalissimi appartamenti con ottime rifiniture, 4 vani e doppi servizi, posto auto, da lire 58.900.000; negozi da lire 86.200.000, magazzini.

REVIGLIASCO - LOC. SALAROLO, villa in costruzione progetto per 7 vani doppi servizi garage cantina lavanderia 7000 mq terreno. L. 33.600.000.

SANTO STEFANO casa rustica con riscaldamento, piano terra, ingresso, cucina, cucinino, salotto, soggiorno, primo piano, 3 camere, bagno con portico, 2 magazzini, stalla moderna, garage, mq terreno, cortile recintato L. milioni 900.000.

SAN DAMIANO, villa bifamiliare posizione panoramica, 10 vani e servizi più serra, garages, cantina, lavanderia, 20.000 mq circa di terreno.

rustico ristrutturato cucina, salone, 3 camere, servizi, cantina - rustico ristrutturare cucina, 2 camere, bagno, 1000 mq di terreno, L. 54.900.000 vendita anche frazionata.

TIGLIOLE, LOC. VALPEROGA, ristrutturato, mobiliato, 3 vani, servizi, 2 cantine, fienile, magazzino 3000 mq circa terreno. L. 38.800.000.

TIGLIOLE STRADA SERRA NANI, casa rurale 4 camere, cucina, bagno, soffitto, portico cantina 2300 mq di terreno. L. 31.300.000.

VILLAFRANCA D'ASTI, alloggio composto da ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio cantina. L. 61.900.000.

POSTI

LA SALLE tra Aosta e La Thuile vendiamo monolocali e bilocali con angolo cottura a partire da L. 45.900.000.

VENDE

LA STAMPA

Anno 115 - Numero ■ - Domenica 5 Aprile 1981

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE: Via ■ Settembre, 39 - Telefono 67.048 - Cuneo

Uffici di corrispondenza: Alba, 0173-43.306; Bra, 0172-43.040; Savigliano, 0172-36.153 Mondovì, 0174-45.014; Ceva, 0174-71.986; Saluzzo, 0175-45.752; Fossano, 0172-62.003

Avvelenato un tratto di cinquanta chilometri

Una fabbrica di Garessio ha inquinato il Tanaro?

Le acque del fiume in piena sarebbero state dirottate in alcune vasche ■ decantazione per ripulirle - Morte cento quintali di trote e di anguille - I controlli ad Alba

MONDOVI' — ■ sostanze chimiche che hanno inquinato ■ il Tanaro causando la morte di oltre cento quintali ■ trote sarebbero uscite da una industria di Garessio. Qui carabinieri e volontari di associazioni naturalistiche stanno svolgendo indagini per individuare l'industria e stabilire così se si è trattato di un incidente dovuto alla straordinaria piena del Tanaro o invece di inquinamento doloso.

Una delle ipotesi avanzate dagli inquirenti è che le acque del Tanaro siano state ■viate ■ in vasche di decan■ ■ie per ripulirle ■■■ sostanze chimiche di scarto accumulate durante tutto l'inverno. Solo così si spiegherebbe l'enorme quantità di liquido velenoso che da Garessio è giunto fino oltre Furigliano sterminando pesci e flora nelle ■■■que ■■■ Tanaro per ■■■ tratto ■ oltre cinquanta chilometri.

Una risposta definitiva ■ avrà solo quando il laboratorio ■■■ di analisi torinese ■■■ un responso sul tipo ■ sostanze velenose che hanno ucciso i pesci. «*Chi aveva raccolto i pesci in riva al Tanaro* — spiega Massimo Bertolino, guardia comunale di Bastia — *accogliendo il consiglio dell'ufficiale sanitario ha preferito buttarli*». «*Già tre anni fa il Tanaro venne inquinato dagli scarichi ■ una industria* — spiega Alberto Salvi, pescatore —. *Anche se ■ tratto di Tanaro colpito fu più breve, ■■■rirono diversi quintali di trote. Nessuno ha pagato. Il ripopolamento delle acque del Tanaro lo abbiamo sostenuto noi, gli enti pubblici. I responsabili devono ■■■ individuati e pagare per il danno arrecato all'intera comunità*».

Della vicenda si sta interessando anche l'Associazione Italia Nostra. «*Avevamo già in programma ■ svolgere una accurata indagine sui pericoli di inquinamento del Tanaro ■■■ parte dell'industria* — spiega Armando Mazzucchi, rappresentante dell'associazione —, *non tutti gli stabilimenti della zona sono ■■■■ ■ depuratori ■ troppo spesso preferiscono non usarli aspettando che le acque del Tanaro siano in piena per ripulire le vasche di decantazione*».

(g. m.)

ALBA — La notizia del gra■ ■ inquinamento del Tanaro con morìa di pesci tra Garessio e Farigliano, dovuto presumibilmente a scarichi velenosi, ha destato un certo allarme ad Alba, in quanto si teme che l'inquinamento, scendendo a valle, possa raggiungere ■ nostra città. L'acquedotto comunale, infatti, ■ alimentato da un impianto di depurazione che preleva le acque dal fiume, ■ purifica e sterilizza e le immette nelle condutture idriche cittadine.

■ questo proposito abbiamo interpellato il sindaco, avvocato Tommaso Zanoletti, che ha detto: «*Il nostro impianto di depurazione è estremamente sicuro.*

«*C'è da aggiungere un particolare: da martedì ■■■ a giovedì a mezzogiorno l'impianto di depurazione ■ stato disattivato per ■ periodica manutenzione e pulizia. L'acquedotto ■ stato alimentato dai pozzi. Riteniamo pertanto* — conclude il sindaco — *che l'acqua inquinata, se è vero che l'inquinamento risale a mercoledì scorso, sia passata in quel frattempo. ■■■ parte nostra, comunque, intensificheremo i controlli per misura precauzionale*».

(g. f.)

Un incontro con rappresentanti della Regione

Farigliano, Piozzo, Villanova dicono di «no» alla discarica

Si aggrava nel Monregalese il problema dello smaltimento dei rifiuti - Difficili esigenze di un comprensorio a vocazione turistica

MONDOVI' — *Quale comune del comprensorio sarà disposto a ospitare una discarica di 80 mila metri quadrati, rischiando di diventare la «pattumiera» del Monregalese? Se n'è parlato venerdì pomeriggio nel salone del comitato comprensoriale in ■■■ incontro a cui hanno partecipato tecnici e geologi della Regione, rappresentanti ■ comuni, comunità montane.*

«Il problema non può essere affrontato singolarmente ■ ogni Comune o Comunità montana — ■ detto *Pier Luigi Gasco, presidente del comitato comprensoriale* — ma in■vece in modo globale. Per questo il Comprensorio ha iniziato un lavoro ■ studio per individuare i territori geologicamente idonei ■■■ ospitare una discarica e solo successivamente sarà possibile prendere ■■■ decisione sulla esatta ubicazione».

Il problema dei rifiuti ■ venuto recentemente alla ribalta in diversi centri della zona: a Bastia il Comune individuò un'area idonea alla discarica controllata ma la popolazione prima, la Regione poi hanno ■■■ no; la Regione ha, di rimando, indicato come zone idonee terreni nei comuni di Farigliano, Piozzo, Villanova Mondovì, ma questa volta sono state le amministrazioni comunali a porre il veto.

■ *problema rimane aperto: secondo dati forniti dalla ditta «Almeri», che appalta il servizio di raccolta rifiuti a Mondovì e dintorni, ogni monregalese produce ogni giorno 6 etti di rifiuti. Una massa enorme ■ spazzatura che deve essere sistemata, distrutta. Attualmente ogni ■■■■ ha proprie discariche, abitualmente in riva a corsi d'acqua, dove i rifiuti vengono incendiati, richiamando topi, provocando la reazione degli abitanti delle zone.*

«Un comprensorio a vocazione turistica — *ha proseguito Gasco* — non può permettersi di avere ■■■■ di rifiuti agli imbocchi delle vallate, ■■■ correnti. Per questo è necessario organizzare meglio il servizio». *Il funzionario regionale Beltrone ha illustrato le norme di legge che regolano la creazione delle discariche ed ha spiegato i vantaggi delle «discariche controllate»: grandi fosse in cui vengono alternati strati ■ rifiuti e terra. Nessun rappresentante dei Comuni si è però detto disposto ad accogliere ■ mega-discarica in ■■■ verrebbero raccolti i rifiuti dei 90 mila abitanti del comprensorio.*

Gianni Martini

Singolare «sciopero alla rovescia» a Cuneo

I vigili non perdonano Automobilisti, attenti

Applicheranno ■■■ severità il codice stradale ■ i regolamenti urbani - Protesta contro il Comune, (non accoglie le loro richieste)

CUNEO — Da oggi i vigili urbani saranno inflessibili, pignoli, pronti a elevare ■ contravvenzione anche per la minima infrazione ■ codice della strada e ai regolamenti urbani. E' la forma di «sciopero alla rovescia» che ■ sindacato autonomo di polizia municipale, non essendo pervenuta da parte dell'amministrazione comunale alcuna risposta alle richieste ava■■■ da tempo, fra cui il pagamento dell'indennità di rischio, ha deciso di attuare con modalità che ■■■ mancheranno ■ provocare reazioni e proteste da parte degli utenti della strada.

Inoltre da martedì prossimo (e per ogni martedì successivo, cioè nei giorni del «mercato grosso»), dalle 10,45 alle 12,45 e dalle 16,45 alle 18,45 i vigili scenderanno in sciopero, attuando una forma ■ servizio «autodisciplinata»: ■ gruppi agiranno «a tappeto» in zone prescelte della città, controllando severamente automobilisti in transito, parcheggi, negozianti, licenze commerciali. Insomma, passando al setaccio, con «inflessibilità», tutto ciò che è ■ competenza della polizia municipale.

«*I cittadini dovranno avere pazienza* — dicono alla segreteria ■■■ sindacato autonomo — *ma non abbiamo altre forme per far giungere agli amministratori le nostre proteste. In sostanza, anziché astenerci dal lavoro, ■ faremo con assoluto scrupolo ■■■ ■■■pre. ■■■ però la disponibilità a minimizzare le infrazioni, insomma a chiudere ■■■ occhio, come suoi dirsi*».

g. f.

■■ falso ispettore Rai truffa pensionati

ALBA — Un falso ispettore della Rai sta girando nell'Albese ed ha già truffato una serie ■ persone, soprattutto anziane e malate. L'ultima della serie è una donna, Teresa Quassolo ■■ ■■ anni, abitante in via ■■■■ 10.

Racconta la Quassolo: «Ieri a casa ■■■ si ■ presentato come ispettore della Rai un individuo alto, aspetto distinto, abito scuro, con ■■■ valigetta. Mi ha contestato di non ■■■ pagato l'abbonamento per il 1972. Gli ho risposto ■■■ ho la televisione solo da quattro anni. Allora ■■■ voluto controllare ■■■ gli abbonamenti. Poi mi ha detto che ■■■ in multa per 130 mila lire. Ho pagato in buona fede».

Appena il falso ispettore se n'è andato, alla donna però sono venuti alcuni dubbi, ma l'individuo si era ormai dileguato. ■■■ le è rimasto che presentarsi in caserma a sporgere denuncia. Ciò che desta preoccupazione ■ ■ fatto che queste truffe si stanno ormai ripetendo ■■■ parecchio tempo.

L'inafferrabile falso funzionario continua ad agire nella zona, scegliendo vecchi, persone indisposte, facilmente raggirabili, per le quali 100 o 150 mila lire rappresentano quasi sempre ■■■ mese ■ pensione.

Sono rimaste finora ■■■■ sciute anche due donne che si spacciano per infermiere, assistenti sociali ■, di tanto in tanto, si intrufolano nelle abitazioni di anziani per derubarli.

g. f.

Con ■■■ serie ■ iniziative promozionali

La Sardegna getta l'amo ai turisti della Grande

GUNEO — La Sardegna «strizza l'occhio» alla provincia «Granda», invitando i ■■■■ ■ scegliere l'isola come luogo di vacanza, ■ già, di «weekend», specialmente nei periodi di «bassa stagione», quando i prezzi ■■■ ancora veramente accessibili, non c'è super affollamento e, soprattutto, quando il clima isolano offre temperature miti, cielo azzurro, mare invitante.

Perché queste particolari attenzioni ■■■ confronti degli abitanti della provincia di Cuneo? «*Direi che sono rivolte al Piemonte in genere* — spiega Franco Pozzi, addetto ai terminali dell'agenzia "Minerva" — *ma specialmente ai cuneesi, innanzitutto per una politica oculata della Regi■■■ sarda, che certo tiene anche conto della tradizionale reciproca simpatia tra le due popolazioni, diverse ma affini per ■ caratteristiche di serietà*».

Ed ecco spiegati i «messaggi» promozionali rivolti alla «Granda» anche con inserzioni sulle pagine provinciali ■■■ quotidiani. «*C'è sorta ■ "filo diretto" tra sardi ■ cuneesi* — prosegue Pozzi — *sia per la forte presenza di isolani nella nostra provincia (come del resto ■ tutto il Piemonte), ■■■ per la convenienza delle offerte promozionali di turismo in "bassa stagione", cioè da metà settembre a metà giugno. Una scelta politica della Regio■■■ sarda, per incrementare l'occupazione ■ le attività economiche anche ■■■ periodi ■■■ estivi, quando l'isola ■ presa letteralmente d'assalto ■■■ italiani e stranieri, ■ anche della società statale di navigazione, la "Tirrenia", che pratica prezzi davvero alla portata di tutti. Non a ■■■■ ha aumentato le tariffe ormai ■■■ tre anni*».

Tariffe ■ navigazione e prezzi di soggiorno saggiamente amministrati dalla Regione e dallo Stato: è la ricetta del «boom» turistico anche fuori stagione. «*Non è facile dire quanti ■ migliaia di cuneesi stanno per andare in Sardegna, già ora e nella prossima* ■■■ — dice Franco Pozzi —. *Di certo, abbiamo centinaia ■ schede di prenotazione per le prossime ■■■ settimane, in attesa che il centro elettronico della "Tirrenia" possa selezionarle e smistarle*».

Giorgio Ravasi

La rassegna internazionale si svolge alla Camera di Commercio

Una moneta coniata dai cuneesi nel 1307 pezzo «clou» della mostra numismatica

CUNEO — *Il pezzo più antico ■ più ■■■ è del 1307: una moneta, molto ben conservata, coniata a Cuneo, che raffigura sui due lati Carlo II d'Angiò. E' esposta con monete d'argento, medaglioni, marenghi e sterline, cuota due milioni e trecentomila lire.* «E' un ■■■■ unico, rarissimo — *dice Lorenzo Fenoglio, uno degli organizzatori dell'ottava edizione della "Mostra internazionale" di numismatica* — ■ gioiello di questa rassegna, la moneta più "affascinante", quella che ■■■ mancherà di sollevare curiosità, interesse tra tutti i collezionisti».

I collezionisti sono arrivati ■ frotte, per questo tradizionale appuntamento: arrivano dalla Liguria, dall'Emilia, dal Veneto. «Inoltre ci sono i francesi — *aggiunge il presidente del circolo numismatico cuneese l'avv. Raimondo Civalieri che da otto anni organizza la mostra* — sono i più affezionati. Vengono per acquistare, lavorati dal cambio, ma anche perché i prezzi della nostra sono di indubbio interesse».

La sala contrattazioni ■■■■ Camera di Commercio in via Roma si trasforma per due giorni (ieri ed oggi) in un mercato ■■■ collezionismo: ■■■ le monete. ■■■ grossi tavoli che riempiono la sala, ci sono ■■■■ telini, piccole stampe, cartoline, manuali, e soprattutto le novità, le monete nuove di zecca, fresche di conio, non ancora in circolazione.

«Presentiamo due novità assolute — *aggiunge Lorenzo Fenoglio* — le 500 lire d'argento commemorative del Quinto centenario della nascita di Michelangelo, che la zecca ha consegnato proprio in questi giorni. Poi, ed è una moneta dell'ultimissima ora, il "cinque scudi" di San Marino, consegnatoci l'altro ieri dalla zecca».

Sommariva Bosco Morta farmacista

SOMMARIVA BOSCO — La contitolare dell'unica farmacia del ■■■■. Elsa Regge, di 51 anni, è stata tr■■■■ morta in casa. La causa del■■■ sarebbe ■■■ collasso cardiocircolatorio. La notizia ha suscitato vivo cordoglio a Sommariva dove la dottoressa Regge era molto conosciuta. Dopo un breve soggiorno a Torino da un paio di mesi la ■■■ toressa aveva ripreso servizio in paese con il ■■■■ Marco.

(g. s.)

Corrado Ponzo di Fossano racconta i suoi primi passi nel mondo del collezionismo: «In ■■■ mia nessuno ha mai collezionato né monete, né altro. Un giorno ho trovato ■ un cassetto un pacco con alcune monete molto vecchie. S'è accesa la mia curiosità: Ho voluto vedere che cosa c'era dopo quel mucchietto di monete. E la mia collezione si ■ arricchita».

Collezionismo per passione (come quello di Silvio Bonino, cuneese, venuto alla rassegna per scambiare cartoline antiche ■ dell'artigiano Elio Terzole, e collezionismo per investimento, per affare. «Con le monete, antiche o nuove, ■ possono fare ottimi affari — *conclude Fenoglio.*

Luigi Sugliano

AGRICOLTURA PER TUTTI

Seminiamo ora i cetrioli per le insalate di luglio

Seminiamo i cetrioli in aprile, per averli pronti in luglio, da aggiungere alle insalate, o da rendere appetitose e croccanti.

Importante è ■ preparazione del terreno. Scavare fossetti rettilinei e profondi ■■■35 centimetri ■ distanti tra loro 70 centimetri; riempirli ■■■ letame, già un po' macerato, aggiungere circa cinque centimetri di terriccio e porvi sopra i semi ■ cetriolo, a due a due, distanziando ogni coppia ■ circa trenta centimetri.

Quando le piantine hanno sviluppato un paio ■■■ foglie, oltre le due cotiledonari, si sacrifica la meno bella di ogni coppia e si infoltano saldamente nel terreno, sulla stessa linea delle piante, delle ramaglie secche e prive di foglie, densa■■■ distribuite, in modo che ■ ramificazioni si accavallino o si sostengano reciprocamente.

L'altezza delle ramaglie dev'essere quasi di due metri. Su di esse gli steli dei cetrioli si arrampicheranno per mezzo dei cirri di cui sono forniti, e rivestiranno completamente i sostegni formando una spalliera.

Le buone varietà di cetrioli (sono numerosissime, specie quelle inglesi e olandesi) producono frutti cilindrici, lunghi circa 30-40 centimetri, o anche più, i quali, sostenuti dalla ramaglia, non toccheranno ■ terreno, ma penzoleranno nel vuoto. Al momento del raccolto saranno perfettamente rettilinei e uniformi.

I cetrioli sono soggetti soprattutto ■ una malattia, dovuta a un fungo, che si manifesta con una muffa bianca ricoprente le foglie ■ gli apici degli steli. E' una malattia grave e pericolosa, che è meglio prevenire, mediante solforazioni (cioè, bi■■■ spandere dello zolfo in polvere), applicate con un soffietto.

Ogni parte della pianta dev'essere ricoperta con un leggerissimo ■■■ ■ antiparassitario. I trattamenti devono essere iniziati quando le piantine hanno un paio ■ foglie, e ripetuti poi ■■■ distanza di 10-15 giorni fino all'inizio del raccolto.

Livio Burato

Piccoli frutti due convegni

CUNEO — Piccoli frutti, una coltura che si ala sempre più diffondendo nella «Granda» e che «attrae», oltre agli agricoltori, anche moltissimi artigiani per hobby. Per fornire informazioni sulle tecniche ■ coltivazione i centri di assistenza agraria della Coldiretti hanno organizzato due convegni. Il primo, in programma venerdì 10 aprile, ore 20,30, nel salone «Sacro Cuore» di Cuneo, ha per titolo «Tecniche colturali del ribes rosso, ribes nero e ■■■ mirtilli».

Il secondo è previsto per domenica 12, al cinema Civico ■ Caraglio, sul tema «Tecniche colturali del lampone e della mora». (l. s.)

PANORAMA DEL CUNEESE

Cuneo — Elio Rostagno è il nuovo segretario politico della sezione di Cuneo del partito repubblicano italiano. E' stato nominato ■■■ direttivo, in sostitu■■■ di Adriano Falco, eletto nel comitato di gestione dell'Unità sanitaria locale n. 58.

Cuneo — Singolare iniziativa ■■■ saviglianesi residenti ■ Cuneo, guidati dal «decano» Leonardo Pelazza di 80 anni: oggi si ritroveranno all'albergo Superga, insieme ai familiari, anche per brindare al■■■ città ■ origine.

Borgo San Dalmazzo — Gli uffici della guardia medica sono stati trasferiti nei locali dell'infermeria «Don Rossetto» in via Ospedale 13, telefono 769832.

Boves — Via Roncaglie, la strada che collega il capoluogo ■■■ la frazione Madonna dei Boschi e tutti gli impianti sportivi ■ cittadini verrà allargata e riasfaltata. Il ■■■ previsto è di 38 milioni.

Marene — Costerà 33 milioni e mezzo il completamento della strada di allacciamento tra il capoluogo e la frazione Trucchi. La giunta regionale ha concesso un contributo di un milione e mezzo per i prossimi 35 anni.

Stroppo — ■ consiglio ■■■ nale ha deliberato la costruzione di u... nuovo ripetitore televisivo della potenza di 15 ■■■ che dovrebbe permettere una migliore ricezione dei programmi televisivi.

Alba — Ponte pasquale ■■■ 17 al 21 aprile per i 4000 dipendenti dell'industria dolciaria Ferrero. L'accordo è stato raggiunto tra direzione aziendale e organizzazioni sindacali.

TELEGIORNALE PIEMONTE
CH 57 - 64 - 41
Trasmissioni in replica:
ore 12,30
OBIETTIVO AGRICOLTURA
ore 13,00
LA TRATTORIA ■■■ RICORDI
ore 15,30
LO ZECCHINO D'ORO
ore 22,30
SPAZIO ■■■

LE CUPOLE
E' FESTA!!!
Sarà doppia festa se passerai la tua serata alle CUPOLE!!!
Le Cupole un altro buon motivo per rimanere giovanili!
Questa sera
JONNI SAX
nel Cupolino
lisciò con i
LANGAROLI
●
Giovedì 9 aprile concerto con
ALBERTO CAMERINI

GALLERIA ARTE 80
di Sonesi Piero
via Cernaia 19
tel. 0172/29.22
Savigliano (CN)
Fino al 18 aprile
COLLEZIONE 800
Vincenzo Zolla (■■■ 1961)
(Chiuso il lunedì)

Azienda commerciale cuneese operante nel settore di vendita automobili, ■ fase di ampliamento della propria attività, con potenziamento rete di vendita
offre compartecipazione
su apporto di capitale. Assicura elevato reddito annuo dimostrabile con fatturato e registri contabili.
Massima riservatezza.
Scrivere a: Pubblikompass 17 — 10100 Torino.

COMUNICATO urgente
L'ARAM
per rinnovo locali fino al 30/5/81
Praticherà i seguenti SCONTI
Tappezzerie ■■■ 40 ■■■ 60%
Tendaggi dal 30 al ■■■%
Tappeti (mecc.) dal 15 al 40%
Pellicceria dal 10 al 30%
ARAM
● Regione Colombaro-Beinette - S.S. Cuneo - Mondovì tel. 0171/40 401.033
● Filiale: (per lapp.) Cuneo via Roma ■■■ tel. 0171 54.982
Effettuata comunicazione al Comune di Cuneo-Beinette ai sensi della legge 30 del 18-3-80

Azienda settore ■■■■e alcooliche, con sede in provincia di Asti, ricerca
CAPO CONTABILE
diplomato in ragioneria, età intorno ai 25-28 anni, con pluriennale esperienza in contabilità generale ed iva; si■■■■o preferenziale conoscenza procedura E.D.P. inquadramento e retribuzione verranno definiti sulla base delle effettive capacità acquisite.
Scrivere: Publikompass n. 28 - 10100 Torino.

AVVISO AGLI SPOSI
Comperando il vostro arredamento in stile dal 6-2-81 al 18-4-81 da
ARREDAMENTI 2 G
oltre ai suoi normali prezzi di fabbrica
VI REGALA!
un
TELEVISORE A COLORI
Esposizione - Laboratorio: RACCONIGI
Statale TO-CN - Telef. 0172 85.006 85.897

IMPORTANTE!
Centro informatico ■■■■ ambosessi media cultura ■ formare e inserire nel lavoro come Programmatori Elettronici, previo corso serale in zona. Stipendi iniziali ben qualificati ■■■■via
Rimborso totale in caso di mancato lavoro.
Per colloquio nelle tue città: tel. 02/87.00 729; 02/20 43 386; 02/27.04.96; 039/61.47.20.
■■■vere: Informatica Soledi, ■■■ Palestrina 36, Milano.

MUSIC HALL CENTAURO
QUE JULIE ■■■ BALLO AMERICAN ■■■ QUE
Oggi pomeriggio
Discoteca - D. J. R. Giesti
Liscio... Moderno ...O Crazy Boy???
QUESTA SERA
OPERA ■■■■
■ nella sala del liscio
I SAMANTA FOLK
■■■■ prossimo ■■■
SANDRO GIACOBBE

I programmi di
RTA canale 62
L'EMITTENTE TELEVISIVA ■■■ PARLA AL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
■■■ 5 all'11-4-81
Tutti i giorni ore 18-19,30 cartoni animati con Grand Prix - Il piccolo Inch - Precious Pup.
I TELEFILMS
domenica ore 18,30 Progetto U.F.O.
lunedì ore 23 — Lile fine
martedì ore 20,30 Swat
mercoledì ore 20,30 Joe Forrester
giovedì ore 20,30 Swat
venerdì ore 23 — Tand■■■
sabato ore 20,30 Swat
I FILMS
domenica ore 21,30 Shaft - Diane Richie ha paura
lunedì ore » Delitto d'amore
martedì ore » I filibustieri
mercoledì ore » Balliamo insieme il twist
giovedì ore » L'espresso di Pechino
venerdì ore » Ziegfeld girl
sabato ore » Non voglio perderti

SPETTACOLI OGGI

CUNEO
Corso: Xanadu.
Fiamma: Occhio alla penna.
Italia: Sexy scatenato.
Nazionale: Il mostrone.
Lanteri: Il buco nero.

ALBA
Corino: Toro scatenato
Edem: Quando la coppia scoppia.

BEINETTE
Astral 1: Insegnante viene a casa

BENE VAGIENNA
Allodi: La ripetente fa l'occhietto al preside.

BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: Il lupo e l'agnello.
Don Bosco: Ma che sei tutta matta?

BOVES
Nuovo: Lo grande cacciatore.

BRA
Impero: Mano lesta.
Politeama: Bianco, rosso e Verdone.
Vittoria: Poliziotto sottocosta e rabbia.

CARAGLIO
Splendor: L'imbranato.

CEVA
Doria: Rocky Due

CORTEMILIA
Nuovo: Odio le bionde.

DRONERO
Iris: Che coppia quei due

FOSSANO
Astra: E io mi gioco la bambina.
Iride: Il babelico domato.

MONDOVI'
Corso: Il cacciatore di teste.
Italia: Il babelico domato
Ferrini: Supergulp.

MONESIGLIO
Italia: La settimana bianca.

ORMEA
Ariston: Shining.

PIASCO
La Rosa: Mia moglie è una strega.

ROBILANTE
Robilantese: Chiaro di donna.

SALUZZO
Civico: Toro scatenato
Italia: Il bambino e il grande cacciatore
Splendor: La liceale al mare con l'amica di papà.

SAVIGLIANO
Aurora: Chi tocca il giallo muore.
Nazionale: Chi ■■■ il giallo muore.
Ritz: Il papà occhio

VERZUOLO
Corso: Superman 2.

VILLAFALLETTO
Moderno: Zucchero, mela e peperoncino.

FARMACIE
Cuneo: Ospedale, via Michele Coppino; Della Valle, piazza Galimberti.
Alba: Stevano, piazza Rossetti.
Bra: Dalmasso, via Moita di Lisio.
Ceva: Boeri, via Marenco.
Fossano: Municipale 2, via C. Battisti.
Mondovì: Zitta, via Meridiana
Racconigi: Cucchi, via Moroni.
Saluzzo: Ospedale, via Spielberg.
Savigliano: Paschetta, piazza Santarosa

Oggi ■ Cuneo «Dui cioche» (e Franca Valeri ad Alba)

CUNEO — Gli ospiti del «Centro d'incontro anziani» si trasformano in attori e tecnici del suono e de■■■ luci e per due giorni, oggi e domani, presentano al Toselli «Le dui cioche», una gustosa commedia di Nino Costa. Tra gli interpreti Luciano Bonavia, Rina Operti, Vanna Falcone, Teresa Michelotti, Irma Cavallo, Gigi Ogna■■■ Mario Regalo, Federa Manfredi, Angelo Chiaretti. La regia è di Chiara Giordanengo.

«La messa in scena dell'atto unico di Nino Costa — spiegano gli attori ■■■ Centro d'incontro — è un pretesto, un filo conduttore che ci ha permesso di stare insieme, di progettare e costruire, non senza difficoltà e momenti di dubbio, un prodotto di indubbio interesse, al quale tutti hanno contribuito non soltanto con la recitazione.

Sempre questa sera ad Alba, presso lo «Studio VU» di San C■■■■no, Fr■■■ Valeri presenterà alcuni monologhi del suo repertorio e qualche brano del suo ultimo impegno teatrale «Non si ride quando una donna cade».

(l. s.)

NOTIZIE SPORTIVE

Serie D - Arriva il Viareggio

L'Albese in casa oggi può tornare al successo pieno

Una vittoria ridarebbe morale alla squadra, per concludere bene il campionato

ALBA — Archiviata senza polemiche la sconfitta di Imperia contro la capolista, l'Albese ha oggi l'opportunità di tornare alla vittoria contro il Viareggio in un incontro che sulla carta le concede molte possibilità di successo. I toscani infatti sono reduci da una netta sconfitta sul proprio terreno contro l'Aosta, fanalino di coda, e non dovrebbero costituire un ostacolo insormontabile per i ragazzi di Pilzer.

La formazione azzurra ha quindi la possibilità di conquistare una vittoria che migliorerebbe sostanzialmente la posizione di classifica ma che servirebbe a ridare morale a tutta la squadra e a concludere in maniera dignitosa l'ultimo scorcio del campionato.

All'Albese non sono rimasti in questa stagione altri obbiettivi; tuttavia la voglia di dimostrare il proprio valore dei molti giovani immessi in squadra, potrebbe costituire incentivo indifferente.

«*Prima della sosta pasquale* — ha detto l'allenatore Pilzer — *conquistare almeno tre punti nell'incontro casalingo con il Viareggio e nel successivo impegno esterno a Borgolicino*». Per realizzare questo programma è necessario incominciare a vincere l'incontro odierno contro una formazione che tutto sommato appare alla portata degli azzurri.

La novità più rilevante della gara in programma a San Cassiano (si torna a giocare nello stadio albese dopo che la Federazione ha ridotto di una giornata la squalifica del campo) sarà rappresentata dal ritorno in prima squadra di Egidio Fasano assente da parecchio tempo per infortunio. Il giovane centrocampista azzurro, che lo scorso anno si era segnalato con Barello come una delle più belle realtà della formazione albese, dopo un avvio di campionato a corrente alternata, si era prodotto una seria frattura alla caviglia ed era stato operato. Dopo il periodo di ingessatura e la successiva rieducazione Fasano sembra pronto al rientro in squadra.

Pilzer è infatti intenzionato a schierarlo in campo fin dal primo minuto per verificare nel clima agonistico della partita i progressi compiuti. Potendo disporre di una retroguardia al completo (a parte l'assenza ormai definitiva di Manfredi e Manica), Pilzer sembrerebbe intenzionato ad operare uno scambio di ruoli fra Fasano e Barello (che fortunatamente non è stato squalificato come si temeva).

La formazione con cui l'Albese scenderà inizialmente in campo (alle 16,30) dovrebbe essere la seguente: Berrino; Veglio, Roggero, Fasano, De Gasperi, Malacarne; Barello, La Jacona, Dogliani, Tedesco, Enrico Rossi. In panchina andranno il secondo portiere Stroppiana, Magra, Seva, Paolo Rossi.

Aldo Scavino

PROMOZIONE - Decima giornata del girone di ritorno

Saviglianese-Fossanese vale per la gloria e l'Eccellenza

I «maghi» cercano un'affermazione di prestigio, gli azzurri sperano nel salto di categoria

SAVIGLIANO — I «maghi» affrontano oggi pomeriggio la Fossanese nel terzo derby consecutivo. I locali sono particolarmente euforici, in quanto nelle precedenti partite con Busca e Saluzzo sono riusciti a conquistare quattro punti. «*Auguriamoci* — afferma il presidente, Luigi Bordone — *che valga la regola dei "non c'è due senza il tre". Importante è che la squadra disputi una bella gara, com'è tradizione quando incontra compagini titolate*».

La Saviglianese, però priva di stimoli particolari, per l'alta classifica, si impegnerà per ottenere risultati positivi negli scontri diretti con le altre squadre della provincia. «*Siamo fiduciosi* — prosegue il presidente — *in una prova d'orgoglio della squadra. L'incontro i titolari "pugini" può rappresentare un'ulteriore verifica dei nuovi inserimenti, soprattutto per quanto riguarda i giovani*». A proposito di questi, tifosi e dirigenti saviglianesi vivono in questi giorni ore particolarmente felici per la convocazione di Gentile nella rappresentativa regionale allievi.

«*I giovani* — conclude Luigi Bordone — *sono una garanzia per il nostro futuro. Per questo anche se mancheranno alcuni titolari, siamo certi che i ragazzi scenderanno in campo con grinta e voglia di ottenere un risultato positivo*». (c.s.)

FOSSANO — E' un incontro particolarmente delicato per gli azzurri alienati da Bussi e Danico. «Anche se la partita non sarà facile — dice l'allenatore Piero Danico, il quale sarà ospite della sua città d'origine — dobbiamo tentare di vincere a tutti i costi. Ormai il punto in cui siamo, un pareggio ci servirebbe poco. Vogliamo continuare a mantenerci nel gruppo di testa ed a sperare nell'Eccellenza».

Per questo la formazione che i «mister» schiereranno contro la squadra alienata Flario sarà impostata per l'attacco, tesa a conquistare due punti sempre più preziosi. «E' il momento, ormai — aggiunge Danico — di giocare a carte scoperte, anche a rischio di dover subire pericolosi contropiede. Non possiamo fallire il risultato, nella speranza che le altre squadre dell'alta classifica compiano qualche passo falso».

La Fossanese dovrebbe scendere in campo la formazione quasi completo. Rientrano, infatti, Accorsi, Corino, Origlia e Verduci, ma non saranno ancora disponibili Sasso (che sconta la seconda giornata di squalifica) e il difensore Manarini che non si è ancora ripreso (a. c.)

Un interessante scontro sul campo di Mondovì

Derby Carassonese-Saluzzo

MONDOVI' — *Derby di centroclassifica oggi sul campo dell'Altipiano, la Carassonese ospita il Saluzzo. L'incontro di andata si concluse con un pareggio sul 2 a 2, un più che per il risultato viene ricordato da giocatori e tifosi monregalesi per la durezza del gioco. In quella occasione il portiere Vacchino rimase colpito ad braccio, con un calcio, che gli provocò una grave frattura a causa della quale proprio la scorsa settimana il giocatore ha annunciato di voler abbandonare l'attività agonistica.*

«Abbiamo raccomandato ai nostri giocatori calma e correttezza — *spiega Eugenio Turco, vicepresidente Carassonese* —. Sono certo che non ci saranno incidenti. La formazione ad esclusione dei due squalificati Bosco e Cavallo è al completo ed il desiderio di tutti è di ottenere un risultato positivo con una partita che diverta i tifosi. Né noi né il Saluzzo abbiamo stimoli di classifica e scenderemo in campo con l'unico intento di fare del bel gioco».

La formazione sarà con ogni probabilità quella che domenica scorsa ha pareggiato sul difficile campo del Busca. Quasi certa la riconferma di Dalla Costa, reduce da un lungo periodo di convalescenza, che la scorsa domenica è subentrato a Fontana da un po' di tempo al di sotto condizione fornia. (g. m.)

Francesco Vacchino

SALUZZO — Impegnativa trasferta dei granata sul campo della Carassonese: l'obiettivo dell'undici di Cereser è conquistare almeno un punto, così da sbloccare la situazione in classifica, ferma ormai da tre settimane, tante quante sono le giornate in cui i saluzzesi non riescono ad ottenere un risultato positivo.

«*Forse abbiamo perso in smalto e in grinta* — commenta il trainer Angelo Cereser — *e qualcuno si è adagiato credendo la squadra ormai al sicuro, fuori dalla mischia per la retrocessione. E' un atteggiamento sbagliato e se qualcuno ha questa impressione è meglio per tutti che cambi pidamente idea*».

In settimana Cereser ha accelerato la preparazione in vista dell'incontro odierno che dovrebbe servire anche dal punto di vista del morale. «*Conquistare almeno il pareggio* — dice infatti il presidente Rinaldo Olivero — *può dire mettere fine a questa serie nera, e magari, ricominciare a segnare. Non sarà comunque un'impresa facile.* (a. go.)

Monàvi — «Prima Pasqua dell'atleta» questa è l'insegna della manifestazione sportiva che si svolgerà domenica 12 aprile nella piazza principale del quartiere alto della città.

I VINI DEI PODERI SCANAVINO
Comm. GIOVANNI SCANAVINO

L'Azienda Vitivinicola Piemontese con la maggiore estensione di vigneti

Cascina «Zoccolaio» in Barolo
Cascina [illegible] in Serralunga d'Alba
Cascina «Maschi» in Monforte d'Alba
Cascina «Tantesi» in Monforte d'Alba
Cascina «Ca' Nova» in Roddino
Cascina [illegible] in Govone d'Alba
Cascina «S. Bernardo» in Magliano Alfieri
Vigneti Località «Roncalia» in La Morra

In occasione delle tre manifestazioni consecutive in programma nel settore vinicolo,

INVITA

la Spettabile Clientela a visitare i propri stands al

VINITALY di VERONA
dal 5 al 12 Aprile

FIERA CAMPIONARIA di MILANO
dal 14 al 23 Aprile

VINVENTARI di TORINO
dal 24 Aprile al 3 Maggio 81

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
Oggi pomeriggio e questa sera
T.N.T. GROUP
alla consolle della discoteca
Jack & Pino
Due sono le cose che piacciono a [illegible]...
L'altromondo e felli

Cirist
DANCING DISCOTECA
Mondovì, tel. 43.557
Oggi per il moderno GLI HOBBY
e per il liscio I CARAVANS

CAMACC
Cuneo SS 20 Borgo S. Dalmazzo
STUDIO 80
Pomeriggio e sera
Moderno I RAGAZZI DEL SOLE
Liscio I [illegible]
Giovedì 9
VERA ROMAGNA ITALIA FOLK

PRIMA CATEGORIA - Continua la lunga lotta al vertice

Sommariva, l'ostacolo Valeo Bra costretta a far due punti

La Pro Dronero riceve il Pedona Borgo, Moretta a Piossasco

SOMMARIVA — Grande attesa in paese per l'ultimo derby di campionato in calendario, che vedrà la Sommarivese, sempre al comando della classifica con due punti di distacco sul Bra, opposta all'agile squadra del Valeo Monduvì. In settimana c'è stato lavoro anche per il massaggiatore Antonio Ritabioli, che ha «*tirato a lucido*» gli infortunati: si spera di recuperare anche il terzino Furri. Amichevoli sono in programma per rompere la pausa successiva: notturna, i nerazzurri affronteranno, dalle 21 in poi, il Saluzzo (sabato 11) e la Carassonese (sabato 17). (g. n.)

MONDOVI' — Ancora un proibitivo incontro per la Valeo. Sconfitti per 3 a 0 dal Bra, i verdi della formazione aziendale cercheranno oggi di strappare un risultato positivo. «*Possiamo ottenere un pareggio se tutti i giocatori si impegneranno con l'entusiasmo che ci ha permesso di arrivare nel gruppo di vertice del girone* — spiega Draghetti, dirigente della Valeo —. *Rimango convinto che il Bra è la migliore formazione che meriterebbe la vittoria del campionato. Hanno pienamente meritato il 3 a 0 di domenica. Oggi faremo il possibile per dimostrare di aver ancora delle carte giocare tentando di bloccare Sommariva e strappandole almeno un pareggio*». (g. m.)

BRA — Otto punti in quattro partite: non c'è alternativa per il Bra «costretto» a vincere sempre per mantenere la speranza di affiancarsi alla Sommarivese, strappando per lo meno la possibilità di disputare lo spareggio. La volata finale che sarà interrotta un doppio turno di riposo in coincidenza con gli impegni di Coppa, incomincia per i giallorossi con una gara da non sottovalutare: oggi è ospite il «Comunale» di Vigone, squadra tecnicamente modesta ma di grande volontà e tenacia.

DRONERO — Ancora un derby per la Pro Dronero, che affronta oggi sul proprio campo il Pedona. I rossi, reduci dall'inaspettata battuta di arresto casalinga contro il Corneliano, scenderanno in campo decisi a riscattarsi. (b. a.)

BORGO SAN DALMAZZO — Il Pedona va in trasferta a Dronero con la speranza di riscattare la sconfitta subita all'andata contro i «rossi» Conti. Per l'undici di Cerrato, dopo il successo di domenica scorsa con il Moretta, diretto antagonista nella lotta per evitare la retrocessione, è necessario conquistare almeno un punto. (p. p. i.)

CORNELIANO D'ALBA — Reduce dalla brillante vittoria esterna contro la Pro Dronero, la Supremavernici sarà oggi impegnata in casa contro la Carmagnolese in un incontro che dovrebbe consentire agli uomini di Sergio Corino di conquistare un'altra vittoria e di avvicinarsi maggiormente a quota in classifica generale. (a. z.)

MORETTA — Ancora uno scontro diretto per l'undici del Moretta che si misura in trasferta con il Piossasco: entrambe le formazioni sono infatti in lotta per evitare la retrocessione. «*Inutile dire che la speranza è di conquistare almeno un punto* — dice l'allenatore De Conti —; *tutti i nostri sforzi sono concentrati su questo obiettivo che speriamo davvero di non mancare*».

NARZOLE — Sul campo neutro di Carmagnola (il terreno di casa è stato squalificato per gli incidenti avvenuti durante l'incontro con la Valeo), la Narzolese affronta Villafranca, classifica. (a. c.)

BOVES — I biancazzurri del Boves, sfruttando il momento favorevole che stanno attraversando, tenteranno di ottenere la terza vittoria consecutiva ai danni del Cafarelli per chiudere in bellezza un campionato che li ha visti sempre in coda alla ricerca della salvezza. (g. m.)

Si riapre il «Mermet» Alba

Tra Bertola e Balocco prima sfida di pallone

ALBA — Riapre i battenti dopo la lunga sosta invernale lo sferisterio Mermet e riprende l'attività pallonistica con un incontro di grande richiamo. Saranno di fronte, in una sorte di derby delle Langhe, Bertola (Marchesi di Barolo) e Balocco (Sanstefanese), ad anticipare quello che sarà certamente uno degli scontri determinanti della stagione.

Per quanto riguarda la formazione albese molto interesse per il debutto ufficiale del giovane Bigo II, nuova spalla di Bertola. Bigo, da alcuni anni indicato come il più promettente talento del pallone elastico, avrà il non facile compito di sostenere ad sinistare Bertola, un grande campione che potrebbe però risentire il peso dell'anno in più e della lunghissima carriera.

L'innesto di una forza Wesca dovrebbe però consentire ai dieci volte campione d'Italia (che avrà come terzini il solito Nada e Grasso) di recitare un ruolo di primo piano nella stagione.

Molto interesse anche per la squadra di Balocco (con Gili I, Biengio e Bonino) immutata rispetto allo scorso anno.

a. z.

LE GARE DELLE SOCIETA' PROVINCIALI

Vittoria d'obbligo per il Cuneo Il Busca fermerà la capolista?

I nerostellati della Cheraschese affrontano fuori casa il Grugliasco

CUNEO — «Dobbiamo diffidare tutti, giocatori e tifosi, delle partite facili»: *lo dice Rinero, presentando l'incontro con l'Audace Boschese. «Pupchiero», ma il suo atteggiamento non è un «bluff». Alla vigilia della trasferta di Acqui, dove i biancorossi hanno colto il più bel della stagione, avevo detto di essere preoccupato non tanto dello scontro i fortissimi termali, quanto delle partite dal pronostico scontato.*

«C'è una concentrazione minore — *dice l'allenatore cuneese* — e qualche meccanismo rischia di incepparsi. Noi comunque contiamo sfruttare l'entusiasmo che la vittoria di Acqui ha dato all'ambiente e l'ottima condizione atletica della squadra».

«Mancare la vittoria contro l'Audace Boschese — *osserva il dirigente Kino Javelli* — comprometterebbe, in parte, l'ottimo recupero che la squadra ha realizzato nel girone di ritorno».

Al «Paschiero» il Cuneo sarà salutato dalla simpatia dei tifosi che hanno commentato con estremo favore, per l'intera settimana, l'1-0 Acqui. «Raccomandiamo soltanto — *dice il dirigente Gianfranco Paganelli* — evitare il lancio di mortaretti. La prima multa ci è costata mila lire e la seconda sarebbe triplicata».

In campo saranno assenti Guido e Claudio Bongiovanni; per il primo si parla di un periodo di recupero piuttosto lungo (oltre un mese), mentre Claudio riprenderà in settimana e sarà pronto dopo la sosta pasquale del campionato. Rinero si è cautelato ed ha convocato l'attaccante diciassettenne Fabrizio Gallo ed inoltre recupera Gianni Nasta. Soprattutto spera nei gol Gianfranco Pastore, capocannoniere del torneo con 14 reti e protagonista nella partita di andata un poker di gol. (gi. l.)

Dura trasferta

BUSCA — Per la seconda volta nel girone di ritorno i grigi affrontano la capolista del girone. Oggi giocano infatti a Novi Ligure, la cui squadra sorpassato in vetta alla classifica il Geo Borgarello che ha già incontrato il Busca tre domeniche fa. Nell'andata i ragazzi di Menardi erano stati battuti in casa per 1-0 dalla Novese. In trasferta potrebbero fare il miracolo ribaltare il risultato dando una mano alle cuneesi che aspirano all'Eccellenza.

«*Con il rientro di Murgia e Silvestrini, che hanno scontato la giornata di squalifica* — dice Lorenzo Menardi — *la squadra è al completo; spero anche che i fratelli Ragazzon, ambedue malconci alle caviglie, oggi si ritrovino in perfetta forma*».

Scenderanno in campo: Chiavassa, Bruno, C. Ragazzon, Murgia, Berti, Silvestrini, Carlo, Carrain, P. Ragazzon, Ciamondi e Peretti. (l. c.)

Tutto facile?

CIERASCO — *Facile trasferta, almeno sulla carta, della Cheraschese BM2, che va a giocare a Grugliasco.* «Il nostro obiettivo — dice il presidente dei nerostellati, Aimo — è il bottino pieno. Questo ci consentirebbe di non perdere ultime speranze di un raggancio al vertice. Pesano però sul rendimento della squadra le molte assenze, e le squalifiche di Fadini e Francescon».

Il portiere Comenato dovrebbe però dare alcun pensiero all'allenatore Borsalino. Infatti era entrato in squadra già quando Fadini si era infortunato, pur sempre restando riserva per il resto del campionato. Ancora assenti per gli infortuni subiti Cos e Ventura, mentre incerto è il rientro di Giuli che in settimana però è tornato ad allenarsi. (c. a.)

EQUILIBRIO
BRA
DISCOTECA - TEATRO
CABARET
Si balla oggi pomeriggio e questa sera ore 21

Fortino
Questa sera ore 21
nel nuovo salone liscio
ESIBIZIONE
MINI e MAXI COPPIE
organizzazione
Club Barolo e Club Bisalta
orchestra I FARAONI

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn)
Tel. 0174/66.112
Questa
Al Moderno
DELFO
al Liscio
HARMONY
eccezionali orchestre

GRATIS UN JOHNSON NUOVO
Johnson
Distributore per l'Italia: MOTOMAR S.p.A. - Milano
Concess. Ditta
VINCENZO GROSSO
GENOLA (CN) S.S. 20 - tel. (0172) 86.288
(Giovedì e domenica chiuso)

Un consiglio Renault: visitate la nuova Concessionaria Isocar.

Isocar è la nuova Concessionaria Renault di Borgo San Dalmazzo: una moderna organizzazione strutturata in modo completo efficiente. Presso la Concessionaria Isocar potrete ammirare e provare i modelli più attuali della gamma '81, come la prestigiosa Renault 18, nelle versioni Turbo e Diesel.

Nessun problema per l'acquisto: sono previste formule di pagamento molto vantaggiose.

In più l'usato avrà la valutazione più giusta.

La Concessionaria Renault Isocar si avvale inoltre di un moderno Centro Diagnosi Elettronico e garantisce la costante disponibilità di pezzi di ricambio originali. All'Automercato dell'Occasione troverete vere occasioni di tutte le marche e prezzi. Visitate la nuova sede Renault. Sarete accolti con tanta cortesia, anche per una semplice informazione.

Concessionaria Renault Isocar
Via G. e S. Barale, 41 - Tel. 769656 - Borgo San Dalmazzo (CN)

Parla Mario Siccardi, presidente del Porto

«L'Italsider può vivere anche lontano dal mare»

È comunque d'accordo sul fatto che la fabbrica non si tocca se garantendo un'attività sostitutiva adeguata

SAVONA — Si dilata il dibattito sulle aree dell'Italsider e sulla loro eventuale restituzione al porto. Le posizioni divergono su molti punti, ma su uno tutti concordano: l'Italsider non si tocca se c'è in cambio un'attività sostitutiva di eguali dimensioni e che garantisca i livelli occupazionali.

E', questo, anche l'atteggiamento dell'Ente autonomo del porto di Savona che, appena affrontati i più urgenti problemi dei piani regolatori portuali e del progetto pilota dei porti liguri, esaminerà anche la questione delle aree Italsider, sollevata dal vicesegretario provinciale del psi, Lorenzo Ivaldo, con una intervista a «La Stampa - Cronache della Liguria».

«*La posizione dell'Ente porto nei confronti dell'annoso problema delle aree Italsider* — afferma il neo presidente ing. Mario Siccardi — *è quella di sempre. Essa tende cioè ad ottenere il riconoscimento che si tratta di aree naturalmente destinate al porto e ad esso sottratte. In altri termini, l'Ente ha sempre sollecitato il riconoscimento del principio che è lo scalo marittimo savonese a sostenere un gra-

Mario Siccardi

voso sacrificio pesantemente [illegible] *la sua attuale attività e, maggiormente, quella prevedibile con l'entrata in funzione della nuova darsena e con le conseguenti implicazioni create dalle esigenze* [illegible] *smaltimento ed afflusso delle merci, con inevitabili riflessi sul tessuto urbano e sulla viabilità*».

«*Tale affermazione* — prosegue l'ing. Siccardi — *trova, tra l'altro, ulteriore sostegno nel fatto che non esiste più, in relazione ai tipi di lavorazioni in atto all'Italsider, quell'esigenza di collocazione a filo di costa che l'avevano inizialmente giustificata. Il bacino di Vado, poi, non è sostitutivo* [illegible] *quello di Savona, ma complementare, con prospettive di diversificazioni merceologiche*».

Come intende agire l'Ente porto? «*Il nostro Ente* — sottolinea l'ing. Siccardi — *ha sempre chiaramente affermato che una qualsiasi possibilità di recupero di queste aree potrebbe essere intrapresa in un contesto di generale consenso che si fondi sulla inequivocabile certezza del mantenimento dell'attività produttive e dei livelli occupazionali, già così pesantemente colpiti. La nostra azione si collocherà su questa linea*».

Ci saranno iniziative a breve tempo? «*Ho assunto la presidenza dell'Ente porto* — risponde Siccardi — *solo da pochi giorni e non ha ancora potuto convocare gli organi collegiali sull'intera problematica portuale. Ritengo però di poter affermare la mia adesione alle responsabilità posizioni che si sono sin qui delineate*».

m. s.

Quando è stata colta da malore era in partenza per Stella

E' morta Marion, e Sandro resta l'ultimo dei Pertini

Come nacque il soprannome - La commozione nel paese natale del Presidente - Era considerata un'[illegible] da tutti, giovani e anziani - «Parlava sempre in dialetto»

STELLA — La sorella minore di Sandro Pertini, Maria, è morta ieri a Genova. Aveva 83 anni. A Stella, suo paese natale, tutti sono in lutto. Maria non era solo la sorella del Presidente della Repubblica, era «*una del posto, una cara amica*» di tutti: coetanei, cinquantenni, giovani e ragazzi.

Oggi pomeriggio a «scia' Marion» tornerà per sempre nel suo paese. Riposerà nel piccolo cimitero di Stella, accanto al papà Alberto, alla mamma, a «scia' Gina», e al fratello Luigi (un altro fratello, Eugenio, è morto in Germania, vittima del nazismo). I funerali si svolgeranno alle 17.

Accompagneranno il feretro il Capo dello Stato, la figlia Alda (il figlio Alberto è morto cinque anni fa) ed i nipoti Dario, Davide, Barbara, Francesca e Teresa. Poi tutti gli amici di Stella, esponenti politici e gente commossa.

Maria Pertini era nata a Stella il 3 ottobre 1898 e lì era rimasta sino al giorno del suo matrimonio. Non aveva mai dimenticato il suo paese, la sua casa natale dove ritornava ogni estate e, di tanto in tanto, durante l'anno.

Quando venerdì mattina è stata colta da malore, stava partendo per Stella, in auto, con un parente, Alberto Muzi.

Stella. Marion Pertini, affacciata alla finestra della sua casa, con il fratello Sandro

Voleva partecipare ai funerali [illegible] uno dei tanti vecchi amici), Beppin Freccero, di 72 anni.

A Stella la ricordano tutti con un affetto vivo, sincero. «*Era una donna splendida* — dice la giovane Ornella Manzini —. *Affabile, alla buona, di una cordialità eccezionale. Con tutti i bambini del paese si comportava come una premurosa nonna, verso i giovani aveva sempre una parola di interessamento*».

La chiamavano tutti a «*scia' Marion*» un soprannome che le era stato dato, tanti anni fa, per distinguerla da altre due Marie, cugine, parenti, che vivevano nella stessa casa. E lei era quasi orgogliosa di questo nomignolo e quando qualcuno la chiamava «*scia' Maria*», rispondeva: «*Mi sun a Marion*».

Ecco, un'altra sua caratteristica: quando poteva, quando era sicura di essere compresa, parlava in dialetto.

«*E' una gran perdita per tutti noi* — dice Bernardino Freccero, 67 anni, suo vicino di casa — *era una* [illegible] *d'oro. Le vogliamo tutti bene*».

Ieri il Comune, che ospita anche la biblioteca intitolata ad Eugenio Pertini, è rimasto aperto tutto il giorno. «*E' venuta una infinità di gente* — osserva il sindaco Giuseppe Pericle, che era stato a Genova con alcuni [illegible] —. *Chiederanno notizie sulle condizioni di Maria Pertini. Poi, quando si è diffusa la notizia della sua morte, volevano esprimere i sentimenti del più profondo cordoglio. Ai funerali ci sarà tutto il paese*».

Nicolò Siri

Sull'Aurelia tra Loano e Pietra

Incidenti mortali sempre in agguato

È nato un comitato spontaneo - Chiede soluzioni ai problemi e ai pericoli del traffico

PIETRA LIGURE — Via Aurelia, ai confini tra Loano e Pietra Ligure: quasi una terra di nessuno, con tanti problemi per gli abitanti, i turisti e le persone che vanno all'ospedale Santa Corona. L'inconveniente principale è il traffico: ci sono molte traverse laterali, la zona è frequentata da centinaia di bambini ospitati in diverse colonie.

Negli ultimi anni si sono registrati molti incidenti, alcuni anche mortali. Un problema che si aggrava puntualmente nei mesi estivi. «*La soluzione esiste* — hanno dichiarato i componenti del comitato spontaneo di quartiere della Vignasse di Loano — *per prima cosa basterebbe* [illegible] *il lato a monte dell'Aurelia, coprendo la discarica e realizzando un tratto di marciapiede dai confini di Pietra Ligure verso Loano, almeno fino all'officina del gas.*

Il comitato aveva anche messo a disposizione la mano d'opera gratuita. «*Serve un passaggio pedonale all'altezza dell'istituto delle suore Vigilitto* — continua Michele D'Aurea, uno dei componenti del comitato — *ci preoccupiamo non soltanto per i residenti, ma anche per i turisti, i ragazzi ospitati negli istituti della zona e le persone anziane. I pedoni sono costretti a pericolosi esercizi di equilibrio per spostarsi lungo l'Aurelia*».

Il semaforo giallo lampeggiante all'altezza del primo passaggio a livello di Loano invita alla prudenza, ma sono pochi gli automobilisti che rallentano. «*Esisteva già un progetto approvato, ma è scaduto per decorrenza dei termini. In comune avevano promesso che i lavori si sarebbero iniziati in queste settimane. Non siamo più disposti ad aspettare. I* [illegible] *devono essere ultimati prima dell'estate. Iniziarli nei mesi estivi complicherebbe ulteriormente il problema.*

Il problema interessa in parte anche Pietra Ligure. Il comitato spontaneo pietrese deve aggiungere qualcosa: «*Circa un* [illegible] *fa abbiamo mandato una lettera al sindaco con almeno* [illegible] *firme per ottenere un passaggio pedonale: dallo svincolo autostradale fino a Loano, all'altezza dell'hotel Cabiria non esistono strisce bianche.*

m. f.

Per tutta la [illegible] Sanremo

Nuovo centro medico per 30 mila anziani

Si occuperà anche dei problemi sociali

SANREMO — *Da lunedì gli oltre 30 mila anziani di Sanremo, Taggia, Ospedaletti e degli altri 12 comuni della zona saranno meno soli. Ieri mattina, alle 10, al n. 33 di via Nino Bixio, a cura dell'Unità sanitaria locale è stato inaugurato il primo Consultorio medico psicologico e sociale per* [illegible] *Piani del Ponente. Erano presenti, tra gli altri, il presidente dell'Usl, Leo Pippione, l'on. Gino Napolitano ed il consigliere delegato Luigi Isaldi.*

«*In questo centro* — *ha spiegato il dott. Gaetano D'Amico, responsabile del servizio sanitario, paramedico ed amministrativo* — che entrerà in funzione domani è offerta un servizio qualificato per la tutela della salute e per la prevenzione. Solo tra Sanremo e Taggia [illegible] già stati contattati più di 2 mila anziani. La "terza età" potrà risolvere molti [illegible] problemi, per esempio la conflittualità con la famiglia, con l'ambito sociale in cui vive, prevenire malattie tipiche della vecchiaia come il diabete, il tumore, le bronchiti, le cardiopatie».

Nel consultorio opereranno un'assistente sociale (Alma Ghersi), un geriatra (Giulio Manzoni), uno psicologo (Stefano Conti), una Togopedista (Manuela Arrigo), un (crepi) esperta per la riabilitazione (Carla Traversi), tre infermiere (Paolina Tommasini, Regina Sanchis ed Elisabetta Ruggieri).

Tra breve entrerà in funzione anche un centro «materno-infantile» curato dal dott. Cesare Aluffi. [illegible] *servizio e l'assistenza* [illegible] *completamente gratuiti.*

«*Non vogliamo* — *ha detto in sintesi Leo Pippione* — che l'anziano, quando ha qualche problema o qualche disturbo, venga "scaricato" in ospedale. Deve restare nel suo ambiente ed essere curato, assistito, aiutato. Il consultorio dovrà anche prevenire e curare i problemi sociali e medici della terza età».

r. b.

La vicenda risale a sei anni fa

Processo al comandante dei vigili di Borghetto per una multa bloccata

SAVONA — L'ex titolare della pizzeria Stube di Borghetto Santo Spirito, Augusto Enrico, 42 anni, e il comandante dei vigili della stessa città, Modesto Costa, 61 anni, abitante a Cerialc, sono stati rinviati a giudizio. Il primo deve rispondere di minacce al vigile urbano Michele Garante, 34 anni, in servizio a Borghetto, che aveva contravvenzionato la moglie per un'infrazione al codice stradale. Il secondo è accusato di non avere trasmesso il verbale.

La vicenda risale al giugno di sei anni fa e se ne è occupata la magistratura in seguito ad una denuncia che porta in calce due sigle di comodo: qualcuno che, indubbiamente, non aveva in simpatia i due imputati; soprattutto l'ex titolare della pizzeria che viene definito «una persona prepotente e violenta», contrariamente a quanto è risultato agli inquirenti.

La prima discussione avvenne fra il vigile e la moglie di Augusto Enrico, al momento della contestazione della [illegible] travvenzione. La donna informò il marito che si precipitò in Comune e, secondo le affermazioni del vigile, apostrofò in modo poco urbano un suo collega pretendendo che venisse strappato il verbale.

Michele Garante intervenne nella discussione, si oppose di annullare la contravvenzione e richiamò l'Enrico.

«Nel cassetto del locale — avrebbe risposto Augusto Enrico — ho una pistola che spara bene. Stai attento».

Michele Garante avrebbe voluto inoltrare subito una denuncia alla procura della Repubblica, ma fu persuaso a sopprassedere [illegible] colleghi.

Il verbale della contravvenzione giunse nell'ufficio del comandante dei vigili, ma non sarebbe mai stato notificato alla moglie di Augusto Enrico.

b. b.

Ettore Battistini è trasferito

IMPERIA — Il dr. Ettore Battistini, da 13 anni capo dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Imperia, è stato «silurato» e, in pratica, degradato, con provvedimento della Giunta Regionale Ligure, che ne ha disposto il trasferimento a Sanremo, dove, dal 13 aprile, diventerà vicedirettore dell'Istituto Fitopatologico, e si occuperà delle malattie delle piante.

La decisione sarebbe stata presa in seguito ad un esposto presentato contro Battistini da 22 dipendenti che lo accusavano di «autoritarismo e intimidazione». Al suo posto, è stato nominato Giuseppe Luvoni, già direttore della Comunità Montana dell'Ulivo.

Violente polemiche da Dolcedo a Piani per l'acquedotto del Tuvo

I laghi di Lecchiore saranno prosciugati e tutta la val Prino resterà senz'acqua?

È nato un comitato d'agitazione - Timori anche per l'agricoltura - Interverrà la magistratura?

DOLCEDO — L'intera Val Prino rischia di restare senz'acqua? La popolazione lo teme. Da Dolcedo ai Piani di Imperia si sta creando un «comitato d'agitazione». Il pomo della discordia è costituito dalla sorgente del «Tuvo», in territorio del comune di Prela. Il torrente ha una portata di 330 metri cubi al giorno nei periodi di magra.

Adesso, secondo un progetto, il cui «iter» burocratico ha avuto inizio nel 1970 (ed era stato, allora, contrastato proprio da Prela), recentemente approvato anche dal Genio Civile, l'acqua della sorgente dovrebbe essere utilizzata in parte dal comune di Dolcedo, e incanalata in una conduttura, già appaltata, e del costo di 64 milioni (30 sono a carico della Regione Liguria); in parte da quello di Prela, attraverso una tubazione che scende a Vallorla dal Passo Colla da Valle; parte dovrebbe essere sfruttata per uso irriguo.

I risultati di questa operazione sarebbero però disastrosi, secondo l'*Associazione Ecologico Turistica Culturale di Bàbarci*, la prima che ha fatto squillare il campanello d'allarme.

«*La conseguenza più immediata* — osserva il presidente, Eugenio Piropo — *sarebbe il probabile prosciugamento dei laghetti di Lecchiore, in un incantevole località che proprio noi ci sforziamo di valorizzare con una serie di manifestazioni, organizzate lassù in estate.*

Ma c'è di peggio. Le preoccupazioni maggiori vengono dalla piana del Prino. Al torrente sarebbe infatti sottratta la preziosa alimentazione del rio dei Boschi, uno dei suoi affluenti principali. «*E ciò potrebbe significare gravi danni per l'agricoltura. Ci sono almeno 200 ettari di terreno coltivato a ortaggi, frutta e fiori. E pure la presenza di pesci, anguille e gamberi verrebbe seriamente compromessa*», dice Mauro Ascheri, anch'egli membro dell'associazione «di Babarci».

Paolo Ciandolfo, il sindaco di Dolcedo, tende a sdrammatizzare la situazione: «*Certe paure sono infondate. Il fabbisogno del nostro comune e di Prela è di 150 mc al giorno: per le altre esigenze resta dunque acqua a sufficienza*».

s. d.

Furto [illegible] Finale presi in due

FINALE - Due giovani residenti a Savona, Mirko Seguini, 24 anni, via Guerrone 22 e Floriana Montaldo, 24 anni abitante a Valleggia, via 25 Aprile, sono stati arrestati ieri [illegible] una pattuglia della polizia [illegible] Finale (vice brigadiere Luzzi, guardia Schiarillo) per furto di un'auto Alfa Romeo 2000 di proprietà di Corrado Orgna, 36 anni di Loano.

Sono stati fermati lungo la via Aurelia.

Ieri un corteo degli sfrattati

SANREMO — Manifestazione di protesta ieri pomeriggio a Sanremo per il problema casa. Alle 17 un corteo di sfrattati, assieme al «comitato inquilini», dopo aver percorso le strade del centro si è riunito in piazza Colombo.

Alcuni oratori hanno analizzato la situazione degli sfratti a Sanremo dichiarando che i politici fanno troppo poco per risolvere il problema.

In mattinata il pci aveva diramato comunicati stampa dove, tra l'altro, si invitava il sindaco Osvaldo Vento a provvedere, con ordinanze immediate, alla requisizione degli alloggi pubblici sfitti o impropriamente occupati e di consegnarli alle famiglie rimaste [illegible] tetto.

Si avvicina lo scontro tra i sindacati e il governo

Vittoria del «sì allo sciopero» nel referendum di Montecarlo

MONTECARLO — Il referendum sullo sciopero nel Principato di Monaco è concluso con una netta vittoria di chi è favorevole alle astensioni dal lavoro. Su 3582 aventi diritto, hanno votato 3625 persone, cioè il 73 per cento. Di costoro 2277 (pari all'87 per cento) hanno detto sì allo sciopero, e solo 255 hanno detto no. Le schede nulle sono state 93.

Il referendum era nato come discussione sulla legge per la «regolamentazione del diritto di sciopero e sicurezza della libertà di lavoro» varata il 1° luglio 1980, la quale aveva scatenato la reazione delle forze operaie, in gran parte composte da frontalieri.

Interessante notare che hanno avuto diritto al voto non solo i monegaschi, ma chiunque lavori nel Principato da almeno sei mesi.

In alcuni stabilimenti come l'«Eaton» il risultato è stato negativo perché non era ritenuta sufficiente la maggioranza dei voti di per sé, ma era richiesta, per la validità, l'assenso di metà più uno degli aventi diritto. Dove pochi si sono presentati alle urne, il risultato è stato ribaltato.

Intanto si avvicina il momento dello scontro fra sindacati e governo. Per il 9 aprile è fissata la grande manifestazione per l'abrogazione della legge antisciopero; il mantenimento del potere d'acquisto; la garanzia dell'impiego con la regolamentazione dei contratti trimestrali, la quinta settimana di ferie, l'abbassamento dell'età pensionabile a 60 anni per gli uomini e [illegible] per le donne. t. m.

Il convegno per la pace

SPOTORNO — Si è concluso ieri il convegno della Ifms-sd (International falcom movimento socialisti democratici) con sede a Bruxelles. Erano presenti rappresentanze di 15 nazioni, anche extra europee. Un incontro per la pace dei popoli, l'educazione dei giovani.

I lavori, durati una settimana, si sono svolti nella sala convegni dell'Alga Blu, dov'erano installate cabine per la traduzione simultanea in inglese, francese e tedesco. Gli ospiti sono stati ricevuti dal sindaco Carlo Conti e hanno visitato i luoghi più caratteristici della Riviera.

Un convegno importante anche dal punto di vista promozionale. Dice Gianni Benasera, del centro unitario di coordinamento enti turistici sindacali: «*Gli incontri e la collaborazione continueranno in futuro, si aprono nuove prospettive per un tipo di turismo sociale rivolto soprattutto ai giovani*».

Il segretario generale Jacqui Coltyn spiega gli obiettivi: «*L'educazione alla pace rivolta soprattutto ai giovani deve svilupparsi in famiglia, nella scuola e nelle attività del tempo libero. Un impegno per superare qualsiasi incomprensione tra Est e Ovest*».

Una donna dà l'allarme, un giovane lo immobilizza

Ladro sacrilego bloccato a Sanremo aveva le «piantine» di molte chiese

SANREMO — Un tedesco che aveva compiuto un furto nella chiesa di San Giuseppe della Pigna, è stato arrestato nel centro storico dopo un lungo inseguimento a piedi.

Nicola Condors, arrestato

E' Nicolas Gondors, 52 anni, residente a Colonia. L'ha bloccato un giovane, Antonio Bannudo, che l'ha poi consegnato alla polizia.

In commissariato lo straniero ha dapprima rifiutato di rispondere, poi ha ammesso le sue responsabilità e ha indicato la strada dove aveva parcheggiato la sua auto, una Opel Manta. Sulla vettura la polizia ha trovato un mucchio di soldi, quasi 5 milioni, tra valuta italiana ed estera, (molte pesetas). Sulla provenienza della somma Nicolas Condors è stato evasivo. Gli sono cascotto o erano le piantine di molte chiese di Sanremo.

Al momento della cattura, Condors aveva in tasca una piantina della chiesa di San Giuseppe. Magro però il bottino. Forzate alcune cassette delle elemosine si era impossessato di circa 5 mila lire. Una vecchietta l'ha visto e ha gridato. Lui è stato costretto a fuggire. Subito alcune persone si sono gettate sul suo inseguimento. All'incrocio con via Palma, Antonio Bannudo è riuscito a bloccarlo. La prontezza dell'anziana donna ha evitato che l'uomo riuscisse ad impossessarsi di oggetti sacri in argento.

La chiesa di San Giuseppe è spesso visitata da ladri. Poco tempo fa, dopo aver forzato la porta principale, alcuni malviventi hanno rubato preziosi dipinti. «*Ho chiesto anche ai fedeli* — ha dichiarato il parroco, don Giuseppe Cortona — *di darmi una mano nel sorvegliare la chiesa. Ma tutte le precauzioni fino ad ora sono servite a poco*».

r. b.

Asfalto e non piastrelle (una polemica a Varazze)

VARAZZE — Il consiglio comunale ha approvato venerdì sera, a maggioranza, dopo una lunga e vivace discussione, asfaltatura del primo tratto (circa 300 metri) del nuovo «Longomare Europa» che corre sotto i Piani d'Invrea.

La passeggiata secondo l'iniziale progetto avrebbe dovuto essere piastrellata (e a tal fine era già stato predisposto il «fondo» sul quale le piastrelle sarebbero state posate), ma la giunta, per ragioni economiche, ha ritenuto di dover rinunciare alla piastrellatura e ripiegare sulla meno costosa asfaltatura.

I consiglieri del gruppo indipendente «dell'ancora» hanno accusato la giunta di «spreco».

«*La nostra decisione* — ha risposto il sindaco Giuseppe Badano — *è maturata dopo un attento esame dei problema. Ci rendiamo conto che, in considerazione dei lavori più fatti, il primo tratto, anche se asfaltato, costerà più caro di quanto previsto per la piastrellatura, ma spenderanto notevolmente meno con l'esecuzione degli altri lotti*». g. s.

A [illegible] 20

Spettacoli e tv private in Liguria

9ª Marcia delle Civiche Libertà

12 APRILE 1981

Nome e Cognome .....

Data di nascita .....

Indirizzo .....

Il sottoscritto dichiara (ad ogni effetto di ragione e di legge) di sollevare gli enti promotori e il comitato organizzatore da ogni responsabilità.

Firma del partecipante

Firma [illegible] padre (per i minori)

Il tagliando, compilato in stampatello, dovrà essere presentato per l'iscrizione alla redazioni de «La Stampa» o inviato alla società «A Compagnesca», [illegible] postale [illegible] Savona. Nel secondo caso allegare la ricevuta del versamento di L. 2[illegible] effettuato sul C.C.P. N. 13560170 intestato alla società

Continuano ad arrivare adesioni alla nona Marcia delle Civiche Libertà. Intanto cresce il monte premi. Gli organizzatori stanno predisponendo i posti di ristoro sul percorso

1875 1981

dr. Giuseppe Vaglio

La moglie e i figli con immutato dolore ne annunciano la scomparsa

— Savona, 5 aprile 1981.

NUOVO CENTRO LIGURE DEL

FUORISTRADA

CONCESSIONARIA

AUTO ISABELLA

Jeep - Aro - Toyota - Lada Niva - Land Rover - [illegible] - Daihatsu - Campagnola

Tutto per il fuoristrada - Accessori - Ricambi

AUTO ISABELLA

V. Aurelia - Tel. 0183 - [illegible] - S. Bartolomeo al Mare

Sconti speciali dal 4 al 12 aprile presso la Mostra campionaria di Andora

«[illegible]» ROULOTTES E CAMPER

PRONTI I NUOVI MODELLI 1981

POKER 4 POSTI + 2 (con toilette) [illegible] 3.450.000 + IVA

[illegible] 3 POSTI + 2 da L. 3.895.000 + IVA

FAVOLOSI SCONTI PRESTAGIONALI!

[illegible]

VIA SCHIVA 65 - TEL. 24964 - IMPERIA

FIAT SICAUTO

Via Matteotti, [illegible]

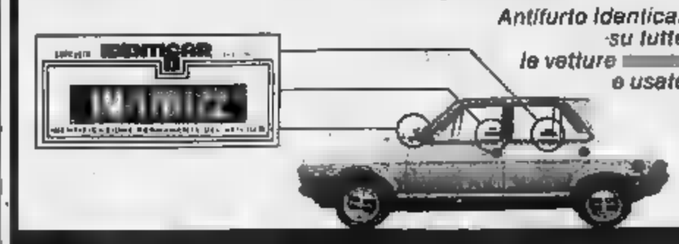
Tel. 0183 - 20.601

(Imperia)

Offerta SICAUTO

Solo per 3 [illegible] FIATINI

Antifurto identicar su tutte le vetture e usate



LIGURIA SPORT

La Sanremese in trasferta

Piacenza arrabbiato Danova in guardia

SANREMO — Lo ha liquidato in Coppa Italia, se lo ritrova oggi in campionato ben più arrabbiato: la Sanremese affronta in trasferta quel Piacenza che solo mercoledì l'ha fatta sudare nel fango del «Comunale» in Coppa. E sarà un Piacenza diverso: più completo (con i titolari lasciati a riposo mercoledì), ancor più grintoso con la disperazione della sua pericolosa posizione di classifica, anche più arrabbiato perché già in Coppa ha dimostrato di non fare complimenti.

«*Ci rivedremo domenica a Piacenza*» — aveva detto, fra i denti, qualche giocatore ad alcuni colleghi biancazzurri. Il timore che l'incontro di oggi possa essere più spigoloso del necessario esiste, tanto che Giancarlo Danova, ieri mattina, al termine dell'ultimo allenamento, ha convocato tutti i suoi per un discorsetto fuori programma: «*Non rispondete a eventuali provocazioni* — ha detto — *loro hanno l'acqua alla gola, faranno di tutto per vincere, se necessario cercheranno trasformare il match in una rissa come hanno già tentato di fare mercoledì. Cerchiamo di non cadere nel trabocchetto*».

Anche la Sanremese che andrà a Piacenza sarà leggermente ritoccata rispetto a quella che ha giocato in Coppa. Tra i pali tornerà Alessandrelli, a centrocampo Trevisani, in attacco Melillo. In pratica giocherà la squadra che, domenica, ha battuto il Sant'Angelo Lodigiano. «*Merita una riconferma*» — si è lasciato scappare Danova, soltanto piuttosto restio a fornire indicazioni decisive sullo schieramento.

Gli undici che andranno in campo fin dal primo minuto dovrebbero quindi essere: Alessandrelli; Maggioni, Vertova, Cecchini, Cichero, Atmone; De Luca, Marchi, Melillo, Trevisani e Frunecchi. In panchina ci saranno Bobbo, Cantore, Berlazzon, Paolini e Pietropaolo. A casa rimarranno soltanto Guzzano (che ha ripreso lentamente la preparazione) e il giovane Stecca.

La Sanremese, quindi, dovrà arginare la rabbia del Piacenza, ma dovrà anche pensare a se stessa.

«*Noi vogliamo soprattutto confermare il nostro buon momento* — conclude Danova — *abbiamo avuto un periodo un po' controverso, ma la realtà della Sanremese non si può nascondere*».

Bruno Monticone

Ad Albenga oggi una degli incontri più attesi della serie D

L'Imperia teme le insidie del derby

ALBENGA - Ventura non fa drammi, promette tanta grinta - Incasso record

ALBENGA — *L'atteso derby della serie D tra Albenga e Imperia arriva quando il campionato ha ormai definito i valori delle contendenti: i nerazzurri del presidente Dubertì possono considerarsi promossi in C2, e se qualche dubbio può esserci, riguarda soltanto l'eventuale primato in graduatoria; l'Albenga tende ad assestarsi al centro classifica con il solo scopo di fare esordire qualche altro giovane elemento scelto fra i rincalzi. Si parla inoltre di un nuovo prestito militare, Pasquale Bruno, centrocampista ventenne della «primavera» del Napoli; se ne dice un gran bene, ma se il tesseramento sarà possibile non lo si vedrà in campo prima dell'incontro con il Sestri Levante.*

Giampiero Ventura ha così inquadrato l'ambiente e le prospettive di una partita sempre molto attesa, ma che in questa occasione non influirà sulla classifica, qualunque sia il risultato. Sarà soddisfatto in ogni caso il presidente albenganese Delmirio, per via dell'incasso che dovrebbe stabilire il record stagionale, obiettivo non difficile da raggiungere dal momento che in questo campionato il Riva non è mai stato affollato.

Tra i bianconeri nessuno fa un pronostico preciso. Lo dice per primo Rombado: «Non siamo nelle condizioni ideali, ma non dovremmo perdere». Il «bomber» Graglia originario e residente ad Imperia si è lasciato crescere la barba e spiega: «La taglierò alla prossima doppietta di gol. Potessi farlo lunedì!».

Per la formazione l'allenatore Ventura non ha molta scelta; mancheranno Panizzi, in ex; Fucito e Ranocchino infortunati; in condizioni precarie Lovetere e Gambini; rientrano Graglia ed il terzino Burlando. Questi i convocati: Gelbiani, Garrione, Burlando, Daga, Rombado, Felisperti, Caparro, Beneroni, Gambini, Graglia, Lo[illegible], Viglieno, Sono, Saccano. I primi undici dovrebbero formare lo schieramento iniziale.

Giuseppe Morchio

La squadra Dati

Quello di oggi è un impegno più ostico del solito. E' un derby. L'Albenga non ha certo dimenticato la pesante sconfitta dell'andata. Ma non è il caso di fasciarsi la testa. Siamo i primi in classifica, e sono gli altri a doversi preoccupare di noi. Occorre però stringere i denti, perché, nonostante il nostro vantaggio sia piuttosto cospicuo, potrebbe ancora succedere di tutto. E la triste esperienza della partita con il Viareggio ce lo ha insegnato. Non dobbiamo mai dimenticare che la promozione, per il momento, non l'abbiamo in tasca, e che ogni domenica ci attendono rivali pronti ad usare ogni mezzo pur di fermare la marcia della capolista. Occorre quindi la massima concentrazione.

Giovanni Sacco
allenatore dell'Imperia

IMPERIA - Respinto il ricorso per la partita col Viareggio - La formazione

IMPERIA — La Commissione Disciplinare ha respinto il ricorso presentato dall'Imperia per il «giallo della lattina». Resta quindi la sentenza che assegna ai nerazzurri la sconfitta a tavolino per l'incontro vinto sul campo (1-0) contro il Viareggio. Il reclamo della società, che [illegible] appoggiato anche da 950 firme [illegible] colte tra i tifosi, non è stato neppure preso in considerazione. «*Avevamo chiesto di essere ascoltati in udienza, e invece non ci hanno neppure convocati*», osserva con amarezza il presidente Duberti.

L'Imperia, dunque, affronta con rabbia anche maggiore [illegible] gara odierna con i «cugini» dell'Albenga. Ai «Riva» accorreranno diverse centinaia [illegible] «fedelissimi». L'incitamento [illegible] verrà fatto mancare, agli uomini [illegible] Sacco. L'atmosfera [illegible] è delle più serene, comunque. Nonostante [illegible] campionato all'avanguardia, e l'ormai quasi matematica certezza della promozione in C-2, dopo [illegible] anno di purgatorio, pare che sia [illegible] qualche screzio, all'interno [illegible] gio direttivo.

Lo conferma un episodio accaduto recentemente: soltanto quattro, fra gli [illegible] dirigenti, avrebbero acconsentito ad una autotassazione straordinaria, per racimolare 20 milioni, che servivano per coprire spese urgenti. Stefano Noferi [illegible] stato squalificato, per somma di ammonizioni. L'ultimo «cartellino giallo» è stato sventolato sotto il suo naso domenica scorsa con l'Albese. [illegible] peccato, perché il centrocampista attraversava [illegible] periodo di ottima forma, e [illegible] era confermato rigorista implacabile, con sette «penalty» realizzati l'uno dopo l'altro.

A sostituirlo, in un reparto nevralgico, e che, sinora, aveva «girato» molto bene, [illegible] ogni probabilità Oddone, pronto a fare il rientro in squadra. Ma c'è un'altra possibilità, che Olivieri venga schierato in difesa, e Marinelli riportato in avanti.

Ad Albenga, insomma, l'Imperia dovrebbe giocare con Lauro; Schiesaro, Marinelli (Olivieri); Adriano, Torchio, Lombardi; Atragene, Greco, Sacco, [illegible] (Marinelli), Marchese. Sarà [illegible] nuovo la giornata di «Lupo» Atragene? L'ex-ingauno fu l'uomo-chiave della gara di andata. Contro la sua vecchia squadra aveva disputato una prova eccezionale. Aveva [illegible] i primi due gol, quelli che avevano spianato all'Imperia la strada del rotondo successo, e aveva propiziato il terzo, ottenuto da Sacco [illegible] rigore.

L'Imperia, pungolata dalle recenti disavventure giudiziarie, [illegible] rilanciata [illegible] morale dalla convincente affermazione sull'Albese, punta ad un [illegible] pieno, difficilmente potrebbe accontentarsi del pareggio.

Stefano Delfino

PRIMA CATEGORIA - La Cairese va a caccia di record

Che brivido per la salvezza Divorzio Calizzano-Rosasco

Quasi spareggio fra Boys [illegible] Millesimo - Cengio finalmente al completo

Solo 450 minuti separano le protagoniste della Prima Categoria dal filo di [illegible]: mentre s[illegible] vella del girone continua [illegible] e i suoi monologhi (la Calissa-lavola, alla caccia di altri record, in coda si vivono drammi di duplice importanza), i match come Boys Vado-[illegible] Millesimo e Cengio-Cairese assumono i connotati di sentenze decisive per le eventuali perdenti.

[illegible] Cairo tutti i gialloblù si stringono intorno ad Aldo Lupi, trentaseienne guardiano [illegible] pali, che celebra la sua cinquecentesima partita ufficiale nel mondo del calcio dilettanti. Attenzione, però: [illegible] Cairese [illegible] è in disarmo, né tantomeno i festeggiamenti [illegible] giorni [illegible] hanno disconcentrato i «draghi» gialloblù.

Il pr[illegible] ricorda. «*Non ci fermeremo [illegible]. L'appetito non mangiando, [illegible] la nostra voglia di vincere risulta intatta, ed inoltre l'etica sportiva [illegible] impone di [illegible] il nostro dovere [illegible] fronte a tutte le avversarie fino alla fine. Nessuno potrà dire [illegible] parte nostra si è favorita questa o quella squadra. Il Borghetto troverà la solita Cairese-rullo compressore, pensate che i titolari hanno pregato il mister di non cambiare formazione, perché non vogliono lasciare nulla di [illegible] arrivare alla fatidica quota di 56 punti, che sarebbe record d'Italia assoluto per i campionati a sedici squadre*».

L'intemelia [illegible] bene il «colpo» [illegible] prima sconfitta stagionale. L'allenatore Sinigre conferma a noma dei suoi l'impegno a tirare dritto fino [illegible] fondo: «*Vogliamo mantenere il [illegible] davanti a tutti l'immagine di questa [illegible]ssima, per questo non faremo regali a [illegible]. Affronteremo tutte formazioni impegnate a non retrocedere, per cui [illegible] sarebbe morale "fischiare il [illegible]" a qualcuno. Contro il Vallecrosia avrò parecchi assenti, ma punterò, come sempre, ai due punti*».

Recupera Di Biasio la Veloce impegnata a Calizzano. Il mister Parodi teme l[illegible]a, ma se anche che i granata, se in giornata, [illegible] in grado di far bene ovunque: «*Il terreno di gioco, dalle dimensioni [illegible] po' ridotte, ci può condizionare, però so che i miei valgono almeno un pareggio*».

Il Calizzano, intanto, ha cambiato allenatore. L'altra [illegible] il consiglio direttivo ha infatti accettato (con qualche astensione) le dimissioni di Rosasco, accusato, comunque, di non aver tenuto i rapporti con i giocatori. [illegible] polemica è scoppiata dopo la due sconfitte con Cengio e Cengio. Il Calizzano è stato affidato, per le ultime cinque giornate, a capitan Pio, [illegible] già l'anno scorso fece anche il tecnico. Il figlio di Rosasco è invece ancora a disposizione, [illegible] forse per l'ultima domenica [illegible] mente, per motivi di studio, almeno così si dice in via ufficiale, lascerà la squadra.

Sarà calcio vero a Teggia, dove gli uomini di Roberi ricevono la Finalborghese, condizionata da molte defezioni, come spiega il presidente Rescigno. «*Cabboi, Colombo, Dondo e Gustinetti sono "out". [illegible] anche De Min è in forse. Le [illegible]ggese gioca aperta. [illegible] noi con questo [illegible] non possiamo porci obiettivi. Saranno della comitiva anche il giovane Beniazzi e Finocchio*».

Due punti che possono valere la campionato sono in palio a Quiliano, dove si gioca un delicatissimo match-salvezza [illegible] Boys Vado e Millesimo. Il presidente degli ospiti, Gambera, è ben conscio dell'importanza della partita: «*Per noi può essere l'ultima, grande occasione, mancherà Masolli, ma ci sarà Meglioraro. Dovremo giocare per vincere, senza badare al fattore campo. Mi conforta il fatto di aver visto [illegible] squadra, la mia, che combatte fino al 90': il trainer Damonte ha fatto un ottimo lavoro: speriamo ora di raccoglierne i frutti*».

«*Abbiamo l'occasione di conquistare [illegible] salvezza*», afferma il presidente del Cengio, Maliga, sulla partita col Cairese «*e [illegible] la giocheremo perdere*».

Un Alassese rabberciata attende la Cervese. Per i padroni di casa, privi di 4-5 titolari, sarebbe utile anche un [illegible] Carlin Sanremo. [illegible] Ligure consentirà [illegible] contendenti [illegible] pensare con tranquillità allo spareggio.

Roberto Baglietto

Agli universitari di fioretto

Stella Branda seconda

SAVONA — Stella Branda è arrivata seconda ai campionati regionali universitari [illegible] fioretto femminile, battuta soltanto dalla campionessa italiana, Gianna Cirillo, [illegible] terzo posto l'Albini, un'altra allieva del maestro Brocchi Totale, quindi, il successo del Circolo scherma Genova. La squadra [illegible] rappresenterà [illegible] Liguria ai nazionali universitari, in programma a Salsomaggiore, [illegible] completata dalla Malacrida, che si è classificata al quarto posto.

Stella Branda ha dimostrato di essere in crescendo di forma, ormai pronta per tentare anche l'avventura ai nazionali.

r. bg.

La Rari vince anche [illegible] Bologna

SAVONA — Nella seconda giornata del campionato di serie B di pallanuoto la Rari Nantes Savona ha vinto a Bologna per dodici a sei. Netto il successo dei ragazzi di Mistrangelo più [illegible] quanto non dica il risultato: Pisano e Paleo II hanno trascinato i compagni segnando tre gol ciascuno.

Con questa bella vittoria la Rari è al comando della classifica a punteggio pieno.

Canali senza [illegible] [illegible] Romanini, [illegible] rientra Moretti

E a Tortona sarà una battaglia

Anche Barozzi in forse: la sfortuna si accanisce [illegible] i biancoblù - Il Derthona lotta per la salvezza - Novità [illegible] livello dirigenziale: forse Rivaroli [illegible] in Consiglio

SAVONA — Il campionato riprende, dopo il pari interno [illegible] Pavia, e mette subito in calendario due trasferte: la prima oggi [illegible] Tortona, [illegible] seconda ad Arona. Un momento delicato per Canali e i suoi, alla ricerca disperata di punti per non correre rischi inutili. La fortuna, comunque, non aiuta il Savona. Mancheran[illegible] Ronchi e Romanini, infortunati (il secondo [illegible] una sorpresa), è [illegible] forse persino Barozzi, a causa [illegible] riacutizzarsi del [illegible] per il vecchio malanno rimediato a Treviso con la nazionale.

Dovrebbe esserci invece la cosa [illegible] sicura [illegible] novanta per cento) [illegible] atteso rientro di Franco Moretti, indispensabile proprio nel momento in cui dà forfait Ronchi. La formazione più probabile dovrebbe essere questa: Ridolfi; Niro, Zorzetto; Tolfo, Moretti, Parente; Bongiorni, Molinari, Barozzi, Zunino, Prati. Se [illegible] Barozzi, Canali dovrebbe probabilmente ricorrere [illegible] Ferraris. [illegible] panchina andranno Cannarozzi, Cascella, Raito, Ferraris e Picco.

Molti gli ex. Nel Derthona giocano Pandolfi, Di Davide, Tosi, che rientrerà dopo un turno di squalifica, mentre Nervi dovrebbe restare in panchina. Il Derthona ha infatti annunciato questa formazione: Piacentini; Rossi, Bobbiesi; [illegible] Rossetti, Pertusi (Nervi); Russo, [illegible] Davide, Pandolfi, Porcelli, Simonini.

Ancora novità in campo dirigenziale. Non è finito il rafforzamento del consiglio direttivo. Potrebbe anche entrare (i contatti sono [illegible] corso) l'attuale presidente della Loanesi, Verner Rivaroli, costruttore edile; socio del presidente dell'Alassio Andrea Biamonti. La trattativa potrebbe concretizzarsi già nei prossimi giorni. A livello di so[illegible] insomma, si continua a lavorare per avere una [illegible] sempre più solida.

Torniamo [illegible] squadra. Questa volta sono i biancoblù a dover tirare fuori i denti. Accusati senza mezzi termini dalla società, per bocca del direttore sportivo Ugo Polignano, di essere la causa principale della non brillante situazione di classifica, in queste due trasferte dovranno battersi col coltello fra i denti.

Molti [illegible] loro non hanno gradito le accuse, anche sul piano personale («Mancano di carattere e grinta»), si è parlato persino di un comunicato di risposta. Una situazione delicata, insomma, resa forse ancor più tesa e difficile [illegible] presa di posizione del direttore sportivo. La miglior risposta, potrà darla [illegible] campo.

E' chiaro che la partita di Tortona nasconde molte insidie. I biancorossi sono quart'ultimi in classifica, e quindi in piena zona retrocessione. Un passo falso in casa (anche un semplice pareggio) potrebbe rendere ancora più drammatica [illegible] loro situazione. E molti uomini, nel Derthona, sanno trovare la grinta al momento giusto.

s. ch.

Se lo dice lui

Queste due trasferte capitano in un momento delicato. [illegible] non [illegible] preoccupato più di altre volte. In questo campionato tutte le partite sono difficili, tutte sono da giocare dal primo all'ultimo minuto. E l'incontro col Pavia, che conducevamo 2-1 con l'uomo in più, deve insegnarci qualcosa.

Nessuno [illegible] calcio fa i miracoli, neppure gli allenatori. Personalmente, mi auguro di essere giudicato per l'impegno e la voglia di lavorare che metto nella mia attività quotidiana. Farei allo[illegible] anche al lunedì, se il [illegible] non ci chiudesse i cancelli. Per il resto, basta aggiungere che nel calcio i fattori che determinano un risultato [illegible] molti. E anche gli allenatori, beninteso, possono sbagliare.

Il Savona mi ha chiamato dopo sei giornate di campionato, e due sconfitte interne. Ho riflettuto a lungo, [illegible] ho deciso di accettare l'invito di una società che considero seria. Mio compito era quello [illegible] ottenere [illegible] il miglior possibile, senza correre rischi. Nessuno mi ha chiesto di più, perché forse non avrei accettato l'incarico.

La stagione non [illegible] Ho spiegato ai giocatori che, fino all'ultima giornata, dobbiamo dare il massimo, per rispetto [illegible] il pubblico e chi ci paga. Ma i biancoblù devono pensare anche a se stessi. Qualcuno può giocarsi la riconferma, altri possono mettersi [illegible] mostra agli occhi degli osservatori che, sul finire del campionato, spuntano come i funghi anche in serie C2.

Il Savona ha bisogno anche di un po' di tranquillità. Spe[illegible] di far punti in queste due trasferte, e [illegible] accontentare poi gli sportivi al ritorno [illegible] casa. La partita di oggi è tremenda: basta guardare la classifica dei nostri avversari per rendersene conto. E' [illegible] questo che chiedo [illegible] tutti i miei ragazzi il massimo [illegible] concentrazione e della volontà.

Giorgio Canali
allenatore del Savona

Promozione: polemiche [illegible] Finale prima [illegible] derby mentre la Dianese ritrova l'Alassio [illegible] spera di ridurre [illegible] distanze

Il Vado chiede via libera, ma Invernizzi suona la carica

Questa domenica

SERIE D (ore 14,30)
Albenga-Imperia (stadio Riva)

PROMOZIONE (ore 14,30)
Andora-Corniglianese
Ovadamobili-Ventimigliese
Adra Dianese-Levante C
Finale Ligure Alma-Vado
Scatenese-Carcarese
Libarna-Loanesi
Multedo-Argentina 0-2 (giocata ieri)

PRIMA CATEGORIA (ore 14,30)
Altarese-Cervese
Taggese-Finalborghese
Calizzano Bardineto-Velocs
Cairese-Borghetto
Cengio-Cerialе
Boys Vado-Millesimo (campo Quiliano)
Carlin Sanremo-P. Ligure (campo Pian di Poma)
Intemelia-D. Bosco Vallecr.

SECONDA CATEGORIA (ore 14,30) — GIRONE A: G. Bordighera - [illegible] Filippo Neri; Pietra Sport - [illegible] Ampelio; Sportornese - Fontanabuona V.; S. Bartolomeo - Audifima; Basilia - Partenope; Borgio Varezzi - Laigueglia; Camporosso - Riviera Fiori. GIRONE B: Nolese - Legino; [illegible]nari - Mallare (campo Zinola); Bocchettese - Priamar; Don Bosco Savona - Sciarborasca (Legino 10,30); Villetta - Albissola (campo Bantiarlo 10,30); S. Cecilia - Lavagnola 78; Dego - Porto Vado.

[illegible] (ore 15) — GIRONE A: V. Laigueglia - Toirano; Balestrinese - Quiliano; S. Giorgio - Loca; S. Michele - Sanremo 30 (campo Loca); Valleggia - Il Nuraghe (Quiliano, ore 10,30). GIRONE B: Vispa - Altare 80 (Carcare); Letimbro - Alba Docilia (campo Santuario); Ferrania - Alpicellese; Cinque Stelle - Cadibona; Cosseria - Bragno; Pallare - Pinnese.

HOCKEY SU PRATO — Serie B-C. Savona ore 11, Liguria-Finale, campo Levratto.

IPPICA — Sanremo, campo ippico del Solaro, ore 10,30, «Trofeo Ligure».

BASKET — Serie D maschile - poule salvezza. Savona, Cestistica Savonese - Bra ore 17,30 Palasport.

PALLONE ELASTICO — Amichevole, ore 15, sferisterio di Calice Ligure: Polisportiva Calicese Croce Bianca - Don Dagnino Andora.

PA[illegible] — [illegible] B maschile, Imperia, ore 11, Parco Robinson, San Camillo - FF.AA. Roma; Serie D maschile, Savona, ore 11,30 palasport, Wintesthur Savona - Libertas Al[illegible]a; Sanremo, [illegible] 11 parco Carmelitane, Sanremo [illegible] - Abc Bordighera.

CICLISMO — Bordighera, [illegible] 12,30, 5° Gran premio «Chic Patrizia» per amatori; Savona, ore 15, [illegible] Gran premio «U.S. Acli Tecnoarredo» per ciclioamatori III 2° serie; Alassio, ore 14,30, la prova del «Challenge [illegible] per giovanissimi.

AUTOMOBILISMO — Savona, santuario, ore 14, [illegible] prova [illegible] campionato [illegible]o «Fiat Rirambla» [illegible] corsa in slalom in salita.

KARATE — Savona, Palazzo [illegible] dello sport, seconda giornata del «Trofeo Del Buono».

Un derby a Finale, che non era polemico lo è diventato, e la visita dell'Alassio non può che far venire in mente quello ch'era successo all'andata [illegible] risultato [illegible] a tavolino e la brutta storia di un presunto illecito sportivo [illegible] e [illegible] Dianese devono [illegible] nuovi raccogliere forze e nervi per superare anche quest'ostacolo. Dopo lo scontro diretto del «Chittolina» di sette giorni fa sono due punti di differenza, [illegible] partite sono rimaste solo cinque, tutti considerano l'undicesima un'altra tappa decisiva verso l'Eccellenza.

Dunque il Vado a Finale Ligure e l'Alassio a Diano Marina. La sfida è doppia, l'aria del derby c'è e si respira a pieni polmoni. Non manca no le polemiche. Paolo Tonelli, per esempio, non ha digerito [illegible] dichiarazioni «battagliere» del suo collega Tino Invernizzi, trainer del Finale, che forse voleva soltanto «gasare» l'ambiente e caricare al punto giusto i ragazzi [illegible] questo attacco con la capolista. Il cassiere del «Comunale» di via Brunenghi, comunque vadano le cose, sarà il più contento.

Dice Tonelli: «*Non capisco tutta questa animosità. D'accordo noi siamo primi, loro [illegible] a quattro punti e stiamo concludendo un bellissimo campionato. Se il Finale è più forte del Vado, come dice Invernizzi, [illegible] dimostri [illegible] sul campo*».

Paolo, che è finalese, torna per la prima volta sul «suo» campo per una partita difficile, con i giallorossi decisi a formare la corsa del cosiddetti «*Battere il Vado sarebbe la più grossa soddisfazione che potremo dare ai nostri tifosi* — dice Invernizzi — *I ragazzi sono carichi, vogliamo chiudere la stagione al secondo posto. Sarebbe stupido non puntare a questo obiettivo*». Il direttore sportivo Agostino Pischedda: «*Da anni il Finale non recitava [illegible] parte da protagonista. Vogliamo vivere ainc [illegible] fondo questo magico momento*».

Formazioni (il Vado non [illegible] è ufficiale [illegible] solo Massaro (andrà comunque in panchina). Tonelli [illegible] scioglierà il dilemma Donisi [illegible] quest'ultimo [illegible] giocato con la Dianese, non è dispiaciuto, è probabile che la maglia numero sette sia ancora la sua. Anche Brondo sarà al suo posto.

Invernizzi, come Tonelli, ha problemi di scelte. Piuttino è guarito (un confronto polemico con il suo ex allenatore dell'Albenga), anche Valassano e Beltramo sono disponibili. Al Vado basterebbe il pareggio («*Ci vanno bene due risultati tra*», dice Tonelli), a [illegible] «vedere» la vittoria. Da anni il derby non presentava così interessanta.

Chi spera, più di tutti, [illegible] un passo falso del Vado è ovviamente la Dianese [illegible] anche se il presidente Dino Scelli, si affretta subito a precisare: «*Ormai non ci facciamo più [illegible] illusioni. Dobbiamo [illegible] la nostra strada, senza sperare nei favori altrui. Che [illegible] l'anno del Vado lo abbiamo già visto domenica scorsa. Più penso a quella partita e più mi convinco che dovevamo vincerla*».

Al «Merango» arriva l'Alassio, all'andata ne [illegible] successo di tutti i colori, partita sospesa per qualche minuto, oggetti in campo, poi la vittoria a tavolino alla Dianese, e il presunto illecito denunciato dall'Alassio. La sentenza è prevista per la metà di questo mese.

Osvaldo Poggio, uno dei protagonisti di quell'«affaire», [illegible] non andrà probabilmente a Santa Margherita. Si parla di un acciacco, ma non [illegible] diplomatica? Il presidente grillonero, Andrea Biamonti, esclude un incontro polemico. «*Cercheremo solo di riprenderci sul campo quel punto che ci era stato [illegible] dalla commissione disciplinare. Tutto qui. Le squadre sta girando bene*».

A parte Poggio gli ospiti saranno al completo, anche i padroni di casa recuperano l'unico assente di domenica scorsa, Danilo Reggi. [illegible] devono rinunciare a Bianchi: giocherà [illegible] i pali Dellino, come negli ultimi minuti dello scontro diretto del «Chittolina».

Il resto dell'undicesima ruota intorno al capitolo salvezza anche se il Varazze riceve la Levante «C», un incontro che in altre circostanze (cioè con i nerazzurri ancora in lotte per salire nella serie superiore) avrebbe avuto ben altro sapore.

La Loanesi, dopo il primo successo stagionale con l'Andora, va a caccia di punti a Serravalle Scrivia. Il presidente Verner Rivaroli, è indubbio: «*Quel successo ha dato la carica giusta. Il calendario è abbastanza favorevole, possiamo farcela. Sarà importante tornare da Serravalle con almeno un [illegible]lo in tasca*».

Carcarese a Borzoli con la Sarzanese, Ventimigliese a Ovada (obiettivo Coppa Italia) e infine Andora-Corniglianese: i bianconeri vogliono dimenticare Loano e vincere la prima partita dopo le dimissioni di Teneggi. La Corniglianese sembra l'avversario più giusto.

Pier Paolo Cervone

CITTA' DI IMPERIA
attività culturali
Ridotto del Teatro Cavour
Martedì 7 aprile - Ore 21
Ultimo appuntamento musicale
Duo Albisetti-Murari
Arpa-violino

Chi ha paura dei ladri!?
PORTONCINI BLINDATI DI SICUREZZA PER APPARTAMENTI, UFFICI E ISTITUTI DI CREDITO COSTRUITI CON LA TECNOLOGIA PIU' AVANZATA
- MESSA IN OPERA IMMEDIATA E ASSI[illegible] personale altamente specializzato in grado di risolvere ogni problema di installazione
- GRATIS PREVENTIVI A RICHIESTA OVUNQUE
- COSTRUZIONE S[illegible] METALLICHE DI OGNI TIPO
FRACCHIA SERRANDE
STELLA S. GIOVANNI (SV)
TEL. 019/70.31.02 - 70.30.53

CASINÒ DI MENTONE
Salone Ambassy
Sabato [illegible] 22 e domenica ore 16,30
ORCHESTRA LES D'JERM'S
Tutti i giorni
Roulette - Black Jack - Chemin de fer - Boule
Venerdì 24 aprile [illegible]
[illegible] 571.131.

SALDI SALDI SALDI
A TORINO
nelle pellicceria
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
[illegible] - tel. 538.453
VIA DI NANNI 90
[illegible] N° 80

Domani mattina su
STADIO SERA
Cronache e risultati di tutte le partite della Promozione in LIGURIA

A PENANGO D'ASTI
[illegible]igioso complesso re[illegible] dotato di [illegible] servizi [illegible] piscina campi tennis - gioco bocce [illegible] rin[illegible]
IMPRESA DIRETTAMENTE [illegible]
ultimi [illegible] prodi.
[illegible] in loco, aperto anche nei giorni
0141 910.
Tel.

CINEMATOGRAFI ■ TEATRI

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (Passo Antinochia 2b; ■ 540 241) Orgia di adolescenti. Erotico V. m. 18 L. 3500 Or: 15,30 17,50, 19,10, 20,35, 22,45.
ARISTON (Via San Matteo 15r, tel. 205 540) Porno lui, erotica lei. L. 3500. Or: 15, 17, 18,50, 20,40, 22,40.
ASTOR (Via ■ Settembre 233r, tel. 564 445): The elephant man, r. David Lynch (in) A. Hopkins, A. ■ Drammatico. Or.: 15,30, 17,50; ■ 22,30. L. 3500.
AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel. 565 810): Delitti inutili, r. S. Hutton, (in) Frank Sinatra, Faye Dunaway. Giallo. L. 3500 Or.: 10, 11, 15,50; 20,40; 22,30.
DIONISO (Via Colombo 11, tel. 585 849): Segnale d'assalto. Erotico. Vivi. 18. L. 3000 Or: 15,05: 17,10, ■ 20,40; 22,40
GIOIELLO (Via Galbi 10/r, tel. 265.901) Merlon, play lady gonna. Vivi. 18 L. 3000 Or.: 15; 17,25, 19,10; 21, 22,50.
GRATTACIELO (Piazza Dante 43, tel. 564 400) L'ape pelosetta colpisce ancora, r. A McLaglen; int. O. Peck, David Niven. Avventuroso L. 3500. Or.: 15,40, 18,10, 20,20; 22,30.
LUX (Via XX Settembre 25/r, (tel. 561 041): Laguna blu, r. Randall Kleiser; int. Brooke Shields e Christopher Atkins. Commedia L. 3500 Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,35, 22,30. Vivi. 14.
NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel. 565 512) «Rassegna il gergo inquieto» Ore 18, Andy Warhol cineasta: Kiss Kitchen. Ore 18, i film new wave: Michael Oblowitz. Mimus zero. Ore 21, Il ritorno alla normalità Yvonne Rainer, A film about a woman who... Ore 23 I film degli artisti visivi: Lawrence Weiner. Affected and/or affected, Altered to suit, Passage to the North.
ODEON (Corso Buenos Aires 83r, tel. 366 248) Manilda, con Dayton Kane e Maren Jensen. Commedia L. 3500 Or.: 15, 17 18,50, 20,40, 22,30
OLIMPIA (Via XII ■ 274r, tel. 581 415): Fantasma d'amore, regia di Dino Risi (in) M. Mastroianni, Romy Schneider. Drammatico L. 3500. Or.: 16,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
ORFEO (Via XII Settembre 131r, tel. 564 849) Manolesta, r. P. Festa Campanile (in) Tomas Milian, Giovanna Ralli. Commedia L. 3500 Or.: 15; 17,05; 18,50, 20,35, 22,20
LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 19, tel. 580 190): Labbra aperte, Erotico. Vivi 16 Or ■ 11,35; 13,20; 15,10; 17; 18,50, 20,40, 22,30. L. 3500
PLAZA (Piazza Tommaso 12r, tel. 368 953): Gente comune, r. Robert Redford, (in) Donald Sutherland, Mary Tyler Moore. Drammatico L. 3500 Or.: 15, 17,40, 20, 22,30
RIVOLI (Via XII Ottobre 18r, tel. 586.512): LR Mariem, r. R. W. Fassbinder, (in) Hanna Schygulla, G. Ganninl. Drammatico ■ L. ■ Or: 15,10, 17,40; 20,05; 22,30
■ (Vico Carmagnola 7, tel. 303 746): Porno peccatore cercasi. Erotico ■ Vivi 18 L. 3500. ■: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
SUPERSEXYMOVIES (Via Cesare Battisti, tel. 890 735) Le porno sexy lesbiche. Vivi 18 L. 3500 Or: 14,45, 16,15; 17,50, 19,35, 20,55, 22,30
UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel. 542.312) Occhio alla penna, r. M. Lupo, (in) Bud Spencer. L. 3500 Or.: 15; 17, 18,50, 20,40, 22,30
VERDI (Via XX Settembre 20, tel. 562 137): Tribute (Storia d'amore), int. J. Lemmon, Lee Remick. Commedia L. 3500 Or: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

CINEMA D'ESSAI

DANTE (Via Carducci 1 r.a. tel. 590.757): Gli occhi la bocca. Commedia
RITZ (C. ■ Saffi 1, tel. 540.575): Atlantic City U.S.A., r. L. Malle ■ Or.: 16; 18,20; 22, L. 3000

PROSEGUIMENTI

■ ■
ALPA (Via Puggia 37, tel. 360.861): Fantasmi contro tutti. Comico. L. ■
CRISTALLO (Largo delle Zecca 11r, tel. 290 067) Le porno camerlere. Erotico V. m. 18 L. 3500 Or.: 15,30; 22,30.
IDEAL (C. Montegrappa, tel. 893.550): Brubaker. Drammatico. L. 3000
LIDO (Via De Gasperi 21r, tel. 366 493): Porni d'ottone a manici di scopa di W. Disney. Fantastico.
MARIN (C. Armellini 8, tel. 561 002): Bianco, rosso e Verdone. Comico ■ 3500

SECONDE VISIONI

ARALDO (Corso Firenze 30): Il bandito dagli occhi azzurri. Trading
CHIABRERA (Via Chiabrera 1, tel. 208 516) Cacciatore di squali. Avventuroso
CORALLO (Via Innocenzo IV 15r, ■ 580 410): Due sotto il diluvio. Commedia
■ (Via Paggi, tel. 583.820): riposo.
■ ARENA
ASTORIA: Il cannibale. Commedia
ELDORADO: Le gomo infernale della clinica del sesso. Erotico. V. m. 18
MASSIMO: Ultra porno sexy movie. Erotico V. m. 18
MODENA: Il bambino e il grande cacciatore. Commedia
SPLENDOR: Il maestro dorato. Commedia

SESTRI PONENTE

ROMA: Emanuelle Pischidello. Comico.
VERDI: Kramer. Commedia musicale.

PEGLI

EDEN: Il visitatore 3°. Comico

VOLTRI

LIRA: Bubbo a Porta Romana. Giallo

CERTOSA

COLOMBO: Flash Gordon. Fantastico.

COLLEGNETO

■ Fantozzi contro tutti. Comico

PONTEDECIMO

PO ■
QUINTO
FLORA: Il bambino e il grande cacciatore. Commedia

ARENZANO

■ Il Bianconero e i 7 nani. Cartoni animati

COGOLETO

VERDI: Il visitatore 3°. Comico.

CAMPOMORONE

AMBRA: Cuori ■ dimensione ■. Fantascienza

RECCO

■: Mi tocchi la borsa. Commedia

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Bastarnato ■
Comico.
MIGNON: nuovo programma.
LUX: Bruce Lee il paraplegico. Karatè

RAPALLO

AUGUSTEO: Il piccolo Lord. Commedia
ORFEO: La bocca in vetrina. Comico V. m. 14.
ITALIA: Assassinio allo specchio. Giallo. ■
ASTOR: Brubaker. Drammatico.
CANTERO: Il grande Uno rosso. Bellico.
MIGNON: Il dottor Stranamore. Comico.
NUOVO: Autostoppista la calda. Erotico V. m. 18
MASSIMO: Ultra porno sexy movie. Erotico V. m. 18
MODENA: Il bambino e il grande cacciatore. Commedia
SPLENDOR: Il maestro dorato. Commedia

SESTRI LEVANTE

ARISTON: Vestito per uccidere. Giallo.
CENTRALE: I magnifici 7 nello spazio. Fantastico.

CIRCHI

CIRCO MEDRANO (Piazzale Kennedy - tel. 547.083). Tutti i giorni, ore 16 e 21, due spettacoli. Dalle ore 16 in poi visita allo «Zoo», con gli animali vivi.

RITROVI

CLUB ■ (via Odoni 8r, tel. 696 297). Il caso ■ Breckenridge, ore 22

CINE VARIETA'

SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Prè 26r, tel. 291.903): sullo sceno Cesarino Falcone presenta Sadisfemale nude; sullo schermo Il viale in bocca. Erotico. V. m. 18

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (Via Pia, tel. 22.185): Camera d'albergo. In. 15, 15; ult. 22,15.
DIANA: Delitti inutili, con F. Sinatra, F. Dunaway. Giallo
ELDORADO (Via S. Teresa, tel. 20.168): Ricominciò da tre, di M. Troisi. Comico.
ARS (Via Vegarla, tel. 29 945): L■ ■a con Marlon Brando. Avventuroso.
JOLLY (Via P. Boselli 5, tel. 21.170): Le malizie porno. Erotico. Vivi m. 18. In 16,15; ult. 22,15.
OLIMPIA (c.so Italia 8, tel. ■): Occhio alla penna, r. M. Lupo, int. Bud Spencer. Comico In 15,15; ult 22,15.

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (P. Diaz 46r, tel. 36.83 22): ■ Cigoli. Commedia. Ingr. L. 1500 + tessera quadr. L. 1500
CINEMA d'Essai (via Piave 12, tel. 21 ■ 47): Fog. Terrore. Al pomeriggio: Cassetto Disney n. 1.
LUX (Via Brecaglia, tel. 22.973): ■ ingrigite d una ■. Commedia
ALASSIO
COLOMBO: Occhio alla penna. Comico
RITZ: Camera d'albergo. Commedia
ALBENGA
AMBRA: Porno lesbo. Erotico
CRISTALLO: Una cinegila e tutto gas. Comico.
ASTOR: The Blues Brothers. Commedia.

ALBISSOLA MARE

■ Una vacanza bestiale. Comico.

ALBISSOLA CAPO

LEONE: L'ultima ■ di ■ra. Commedia.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: I seduttori della domenica. Comico
DELLA ROSA: L'avventura ■ grande Nord. Avvent.
CRISTALLO: Shining. Orrore.
■
OLIMPIA: L'avventurino degli ebbeti. Fantastico.
■ Super porno sexy movie. Erotico V m 18

FINALE LIGURE

ONDINA: Toro scatenato. Drammatico.
VITTORIA: Laguna blu. Commedia.
IDEAL: Atlantic City Usa. Drammatico.

LOANO

PERLA: Xanadù. Commedia musicale
LOANESE: La banchiera. Commedia.

MILLESIMO

ITALIA: Le Cateriae. Commedia.
LUX: riposo

PIETRA LIGURE

■ Delitti a Porta Romana. Giallo.

VALLECCIA

VALLECCIA: Utopia. Drammatico
VARAZZE
TEATRO: Brubaker. Drammatico
VERDI: The Blues Brothers. Commedia.

T■

TEATRO CHIABRERA: riposo
ANTICO TEATRO COLOMBO: riposo.

IMPERIA

PRIME VISIONI

ROSSINI (Oneglia - Via Vasquez 19, tel. 20 074): Melodrama. R. P. Festa Campanile. Int. T. Milian, G. Ralli. Commedia.
CENTRALE (Porto Maurizio - Via G. Cascione 26, tel. 63.571): The great rock andrioli periodic. Musicale.
DANTE (Oneglia - ■ Soniante, tel. 23 ■): Le ■ erotiche di Cindy. Erotico V m. 18
IMPERIA (Oneglia - Piazza Unione 2, ■ 23 745): Fantasma, r. ■ Luzzati. Drammatico.

■ VISIONI

AMBRA (Porto Maurizio - Via L. Massabò 8, tel. 61.135): Il pap'occhio, r. Renzo Arbore, con la troupe de «L'altra ■ co». Comico.
CAVOUR (via Cascione, 35 - tel. 61.078): **S.O.S. Titanic**. Avventuroso.
DIANO ■
DIANESE: ■■■ notte d'estate (Gloria). Drammatico
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: La dottoressa ci sta col colonnello. Comico
CERRI: Alla ricerca ■. Avventuroso.
TAGGIA
OLIMPIA: Il visitatore 3°. ■
BO ■
ZENI: Bentornato Picchiatello. Comico
OLIMPIA: Io e Caterina. Commedia
RIVA LIGURE
CORALLO: Space driver. Avventuroso.
VENTIMIGLIA
IMPERO: Manolesta. Commedia
EUROPA: Laguna blu. Commedia.

SANREMO

PRIME VISIONI

■ (Via Matteotti 226, tel. 7) 971): Quando la cagna scappa, r. Sisino, int. E. Montesano, D. Di Lazzaro. Commedia.
RITZ (Via Matteotti). Ricominciò da tre, di M. Troisi. Comico.
ASTRA (Via Matteotti 69, tel. 86.810): La famiglia, con Marlon Brando. Avventuroso.
CENTRALE (Via Matteotti): Gente comune, r. R. Redford, con D. Sutherland. Drammatico.
ORFEO: Lili Marleen, di R. W. Fassbinder, int. H. Schygulla e G. Ganninl. Drammatico
BANCHERINE (Via Matteotti): Le ragazzine del buon freddo. Erotico V m. 18.
SUPERCINEMA (Via Matteotti 176, tel. 80.955): Spaghetti a mezzanotte, ■ Barbara Bouchet, Lino ■. Commedia. L. 3000 In 15, ult 22,30

ALTRE VISIONI

LUX (Via Escoffier a, tel. 583.390). Incendi, molto particolari. Erotico. V. m. 18. L. 2500 In 15; ult 22,30
MIGNON: People. Erotico. V. m. 18

TEATRI

CASINO' MUNICIPALE: ore 16: la Cooperativa Teatro La Maschera presenta: Il mercante di Venezia di W. Shakespeare, regia di Memè Perlini, con Paola Stoppa.

Il trio Favre a Bordighera

BORDIGHERA — Oggi, alle 17, al Palazzo del Parco di Bordighera, concerto del trio Favre (molto noto sulla Costa azzurra), organizzato dall'assessorato alla Pubblica Istruzione e Cultura, in collaborazione con ■ Biblioteca Internazionale. Ad esibirsi saranno Daniel Favre ■ clarinetto, Jacques Delgay-Troise ■ violoncello e Lucien Kemblinsky al piano, tutti componenti dell'orchestra nazionale dell'opera di Montecarlo.

Eseguiranno brani di ■ka, Beethoven, Poulenc, Fauré e Mendelssohn. Prezzi popolari: 2000 lire per gli adulti, 1000 per i ragazzi. *(s.d.)*

Il cantautore ■ Genova con il Recital-omaggio ■ Piero Ciampi

Paoli: «Il concerto è informazione non deve discriminare il pubblico»

GENOVA — *«La canzone è un fatto impressionistico francese con un linguaggio che ■ deve essere discriminante, ma rivolgersi a tutto il pubblico. Il sinistrese, diretto a una sola fascia di persone, diventa un elemento quasi razzista. Io parlo agli altri uomini»* così Gino Paoli spiega, in un certo senso, i motivi di un ■ che ■ riconferma di volta in volta, ad ogni sua esibizione.

Venerdì sera, al teatro Massimo di Sampierdarena, dove ha presentato il ■ recital-omaggio a Piero Ciampi e alcune delle sue canzoni più belle, gli ottocento spettatori presenti lo hanno chiamato sul palcoscenico per tre volte, alla fine del concerto.

«Ripropongo anche le mie vecchie canzoni perché la gente le vuole e le chiede. Evidentemente sono valide». Forse perché quei testi anticipavano i contenuti di oggi?

«Abbiamo il brutto vizio ■ immergerci nel liquido ■ presente sfuggendo a una visione più generale della ■ca». — Replica il cantautore della «scuola genovese». *«Non esistono poi queste differenze così sostanziali da ■ decennio all'altro. Anche con i giovani. Mi fanno ridere quelli che danno etichette tipo "i giovani di oggi". Guardiamoci intorno: le determinanti sono sempre le stesse. Così per le canzoni. Si può fare una distinzione solo tra le cose scritte, ■ delle, ■ un fine, e quelle senza continuazione, che sono ovviamente datate»*.

Allora ■■ tutte «sono solo canzonette»?

«Abbiamo un altro brutto vizio, quello di generalizzare le definizioni — dice Gino Paoli —. Suddividere va bene, ■■ non si possono raccogliere in maniera dogmatica. ■ quindi ■ senza capirle, alcune intelligenti assurdità». Se gli anni che passano non cambiano il pubblico, o per lo meno ■ in maniera determinante, come mai le canzoni di Piero Ciampi riscuotono solo ora un successo che il loro autore ■■ ha mai avuto?

«Tra l'omino di Livorno e il pubblico esisteva una barriera insuperabile — spiega il cantautore — costituita da quel suo carpe diem sprezzante. Ciampi non concedeva nulla in fatto di gradevolezza, mentre allora — e in questo si è avuta una grossa maturazione negli ultimi anni — il fattore estetico aveva un'importanza enorme anche per un cantautore».

«Piero Ciampi non era un personaggio facile da trattare — dice ancora Paoli — *cantautore qualcuno ■ ■■ mentre lui era ora sarebbe stato come rubargli qualcosa. Era un vero artista, e quindi arrogante. Ho verificato con tanti altri amici comuni questa mia impressione. Ma dopo la ■■ morte ha pensato che fosse necessaria un'operazione ■ recupero totale. E' il mio modo ■ rendergli omaggio. Sono della sua stessa categoria ■ ■■ cosa vuol dire scrivere qualcosa che nessuno usa»*.

Gino Paoli ha rinnovato il suo successo al Massimo

■ disco che Paoli ha inciso in ricordo del cantautore livornese è nato in modo strano. *«Ciampi ha avuto molto dal mondo musicale ■ dalla stessa industria discografica. Alcuni hanno creduto in lui come artista, e ci hanno ■■ duto sempre. Quando, per caso, ho parlato del mio progetto alla ■■ c'è stata ■■ reazione entusiasta. Comunque, per quanto mi riguarda, ho iniziato ■ discorso che non ■ ancora finito»*.

Insieme al disco, però, Paoli ha scelto il concerto come mezzo per far conoscere, proporre ■ riproporre le canzoni dell'artista livornese. *«Il pubblico in questo momento ■■ letteralmente fame ■ concerti* — conclude il cantautore — *oggi ■ cultura non è più ghettizzata in alcuni campi ristretti. Cultura è informazione, sapere. Perciò fare un concerto può dire trasmettere informazione, ■ quindi cultura, senza il filtro dei "mass media"»*.

a. p.

Un libro per ragazzi della genovese Clara Rubbi

Il viaggio di un'insegnante nello spazio con la fantasia

GENOVA — *Insegna italiano e latino al liceo, ma si può definire professoressa di fantascienza. Clara Rubbi, genovese, è al suo secondo libro per ragazzi ambientato nello spazio*

E' personaggio poliedrico. I suoi interessi vanno dalla letteratura greca (ha pubblicato studi critici su Tucidide ed Euripide) al teatro contemporaneo (come giornalista pubblicista cura le recensioni per un quotidiano), dalla tradizione dialettale alla parapsicologia.

Dopo un libro di narrativa parapsicologica pubblicato nel 1975, ■ ■ impossibile, la professoressa Rubbi ha sorpreso tutti quando, l'anno scorso, ha vinto il premio Bancarellino ■■ un romanzo di fantascienza Glaciazione anno 2070, edito dalla Sei.

Unica genovese ad essere risultata prima al concorso ■ Pontremoli, Clara Rubbi è convinta ■ aver trovato la strada giusta per sé e per il pubblico giovanile cui sono dirette le sue opere. Tanto ■ vero che ha scritto un secondo libro, pubblicato dalla stessa casa editrice, che ■ stato presentato lunedì pomeriggio al Lyceum: Navigatori oltre lo spazio.

E' la storia di un incredibile viaggio intrapreso ■ 9 terrestri, tra cui Silvia e David funa parigina e un genovese) già protagonisti del precedente libro, fuggiti con gli altri abitanti del nostro pianeta alla vigilia di un cataclisma. I 9 hanno deciso di abbandonare tutti i loro compagni, che viaggiano a bordo di enormi astronavi all'interno del sistema solare, per tentare la scoperta del resto dell'universo. Il viaggio ■ trasforma in una specie di sogno fantastico, uno sguardo nel futuro dove si ritrovano, intatte, le memorie delle antiche civiltà.

Il romanzo è in fondo lo strumento che Clara Rubbi usa per mediare ■ messaggio filosofico di ispirazione cristiana: l'uomo arriverà un giorno ■ vivere ■ una dimensione nuova, dove passato, presente e futuro non avranno più significato. L'evoluzione umana ne segna un preciso stadio. Salendo con fatica la scala, come fa simbolicamente la protagonista del romanzo, si arriva ■■ la civiltà della conoscenza.

a. p.

Imperia — Domani alle 18, presso la Pinacoteca in piazza Dritono, a Porto Maurizio, il sen. Paolo Emilio Taviani parlerà delle sue ultime opere sulla vita di Cristoforo Colombo, e ne ■ omaggio alla città.

«Lago dei cigni» Due spettacoli al Chiabrera

SAVONA — Dopo la «rivolta» di venerdì mattina contro il tutto esaurito del Chiabrera per il balletto ■ lago dei cigni, in programma per martedì, l'assessorato allo spettacolo e la direzione del teatro sono riusciti ■ ottenere uno spettacolo pomeridiano per le 17 della stesso giorno.

A Imperia

La Storia raccontata dal vivo

Mostra didattica di antichi documenti

IMPERIA — Accanto al manifesto della formazione dello statuto albertino, ci sono i vivaci schizzi delle divise napoleoniche di Montenotte: la mostra didattica di antichi documenti, allestita dalla direzione provinciale dell'Archivio ■ Stato di Imperia, in collaborazione con le sezioni ■ Sanremo e Ventimiglia e con il provveditorato agli studi, presenta ■■ solo freddi atti burocratici.

La rassegna, aperta fino ■ 15 aprile, ■■ 9 alle 11, ospitata in viale Matteotti 28, presso la sede dell'Ispettorato e del Distretto Scolastico, ■ stata organizzata in occasione della «Settimana ■■ culturali e ambientali».

Nonostante il carattere altamente specialistico, grande è stato sinora il successo presso gli studenti: frotte di scolaresche affollano ogni mattina il locale. Osserva compiaciuto il dr. Enrico Berio, direttore dell'Archivio di Stato: *«Sarebbe ■ paghi del lavoro fatto se, attraverso i documenti, che ■■ il concreto fondamento dei libri di storia, i giovani riusciranno, anche solo per un attimo, a immedesimarsi nella realtà di tempi così diversi e così lontani»*.

L'impostazione della rassegna è stata curata dalla dottoressa Mariatella La Rosa Delassis, ■ dai grafici Biagio Sol e Giuseppe Giannattasio, coadiuvati anche da Salvatore Ventriglia, Alberto De Infanti, Massimo Bonavia, Francesca Finndra ■ ■■ Giraudi Rossi.

«Scopo del nostro lavoro — spiega la dottoressa Delassis — *è dare agli studenti una prima informazione sul materiale conservato negli archivi di stato, in quanto fonte di estrema importanza per la conoscenza del passato. Abbiamo ordinato il materiale esposto per grandi periodi, corrispondenti ai diversi regimi politici succedutisi nell'estremo ponente ligure, in modo da legare tra loro le carte e permettere agli insegnanti di scegliere quelle da illustrare in rapporto ai programmi svolti. Nessuna pretesa ■ ricostruire ■ storia dell'Imperiese attraverso questi cimeli, ma, molto più semplicemente, una esposizione di testimonianze insolite, in grado di attirare anche i ragazzi»*.

Stefano Delfino

I programmi delle televisioni private

CANALE 5
A&G TELEVISION
UHF 53-59

10 — Cartoni animati: Dkay
12 — Cartoni
12,30 Superclassifica show
13,30 Speciale Canale 5 - Musica più
14 — Tennis
15 — Telefilm Love Boat
16 — Film: Giorni caldi a ■ Spiaggia
17,30 Telefilm Attenti a quei due
18,30 La notte degli Oscar 1931
20,30 I sogni nel cassetto
21,30 Film: Com'è cambiata la nostra vita
23,30 Film: Dove vai tutta nuda?

TIVUESSE
UHF 63-54-58-59-60

10,40 Qui TVB
10,45 Film: Abbasso mio marito
12,15 Questo grande, grande cinema
12,45 Anteprima sport
13 — Quella casa nella prateria, tel.
■ — Colpo secco due - Relaxation
14,30 Film: Il caporale Sam
15,45 Salmon, tel.
16,15 Ironside, tel
17,15 Cleo Cleo, cartoni
■ — ■, tel.
18,30 Sanford & Son, tel.
19 — Prima sport
19,15 Quel■ nella prateria,
20 — Taxi, tel.
20,30 Film: ■ bale dell'inferno
22,15 Off side
23,15 Pugilato - Oroscopo

TELEBUONGIORNO
UHF 34-36-47-57

10,30 Film: Kaalm, furia dell'India
12 — Cartoni I pronipoti
12,25 Telefilm: I fratelli del Bengala
12,50 Telefilm: W.K.R.P. in Cincinnati
13,10 Telefilm: Fantastilandia
14 — Cartoni: Tre contro tutti
14,25 Telefilm: Papà ha ragione
15 — ■
16,30 Film A un'ora della notte
18 — Telefilm: Nata libera
20 — cartoni: L'Ape Maja
20,30 5 minuti con Cesare Lanza
20,35 Film: Il dottor Faustus
22 — Film: Il medico e lo stregone
23,30 5 minuti con Cesare Lanza
23,35 Questa sera mattiano ■ nudo: appuntamento con Stella Cemacina

TELENORD TN 4
UHF 24-30-41-44-49-52-58-60

10,30 Speciali
11 — La posta di Loredana
11,30 Giorno per giorno, telefilm
12 — L'arte di dimagrire
12,15 15 minuti con padre Rocco Vascori
12,30 Proibito ai militari, film
14,25 La grande vallata, telefilm
15,25 Mission Impossible, telefilm
15,25 Tennis
16,30 ■ paese di c'era una volta
19 — 20° Festival ■ Menuhin
19,30 Dave Gilmore in Concerto
20 — Giorno per giorno, telefilm
20,30 Mission Impossible, telefilm
21,30 Quasi una tutta, film
23,30 Sette giorni, sette sera
23,45 L'uomo di ferro, film
1,15 Dio chiamato Dorian, film

TELERADIOCITY
UHF 28-31-47-48

10 — Domenica insieme
11,45 Colpo di fiocco
12,15 Candy Candy, cartoni
12,45 Film: ■ tornate a fiorire la rosa
14,30 Star Trek, tel.
15,30 Scacco al re, progr
16,40 Candy Candy, cartoni
17,10 Superclassifica show
18 — Supercar Galliger, cartoni
18,30 She, la donna eterna, sceneggi
19 — Redazionale - Sport
19,30 Star Trek, tel.
20,30 Dan August, tel
21,30 Film: Maigret e i gangsters
23 — Ispettore Bluey, tel
24 — Film: Peccato carnale

TELELIGURIA
UHF 24 - 25 - 51 - 57

14,30 Tele■
15,30 Film
17 — Telefilm
17,30 Film
■ — Avvenimento agonistico
20 — Telefilm
20,30 Più Gull che mai
24 — Film

TELE TRIS
UHF 23-31-37-50-51-57-65

10,30 Film: La regina delle Amazzoni
12 — Film: I cavalieri ■ tavola rotonda
13,30 Film: Quella notte in casa Coogan
15 — Film: Tre consigli e un piedipiatti
15,30 Big story, tel.
17,30 Cartoni - Briciolage
18,30 Jean Christophe, sceneggiato - Musicale
20,30 Film: Il fantasma di Soho
22 — Film: Quando la verità scotta

TELEGENOVA
UHF 35-40-42

11 — Tennis. Torneo WCT, da Milano
13 — Assalto al treno Glasgow-Londra, film
15 — Police, telefilm
15 — Cartoni: Tex Willer e il grande Mazinga
16 — Police, telefilm
16,30 Diretta stadio
19 — Torneo di biliardo
19,30 Diretta stadio
■ — Police, telefilm
20,30 Musicuore
21 — Calcio sport
22 — Petrocelli, ■
■ — Rubrica di cosmesi
23,15 ■ Generalemente libertà, film

TELECITTA'
UHF 46-52-54

10,30 Tra una palla e l'altra, sport
11,35 Palla al centro
12,45 Cartoni
14 — Film: La spada nel deserto
15,40 Joe Forrester, tel
17,05 Dentro lo ■
17,15 Cartoni
18,30 Ca■ Co., tel.
18,50 Swat, tel.
■,40 Film: Diane Richie ■ paura
21,55 Film, 5 via dell'inferno

ANTENNATRE
UHF 25-28-33-62

12 — Ape Maja, ■
12,■ Bingooo!
■ — Il fantastico mondo ■ Paul, cartoni
15,30 La bustarella
20 — Squadra segreta, tel.
20■ Meglio Gull che mai

DUE RIVIERE TV
UHF 24 - 27 - 31 - 36 - 38 - 39 - 45 - 49 - 55 - 58 - 62 - 69

18,■
19,30 Film: Sumurù, regina di Fomina
21 — Film: Quel nostro grande amore
22,30 Film: Il sergente Rompigliosi

TELESANREMO
UHF 39

18 — Film: Venerì in collegio
19,25 Film: Il sanitario degli Apaches
20,55 Film: Una ragazza tutta d'oro
22,25 Film: L'agguato ■ ■ fracce

SAVONA TV
UHF 23 - 41

11,50 Telefilm: Swat
12,45 Film: Luna nuova
14,15 Cartoni animati: ■■ di Charlie Chee - Blue Falcon
15 — Cartoni animati: Clan di Charlie Chan - Blue Falcon
15,40 Film: La scarpetta di vetro
17,10 Film: Bacio di una morta
18,40 Film: Bella Vega
20,10 Cartoni animati
20,45 Domenica sport
22,15 Film: Shaft Diane Richie ha paura
23,15 Playboy di ■

TELE T.R.I.L.
UHF 21-24-49-52-56

12,30 Cristianesimo oggi
13 — Calcio brasiliano
14-22,30 Film
20,30 Notiziario sportivo
21,30 Film

TELEARCOBALENO
UHF 46-47-56

17 — Importante che sia domenica - Calcio inglese
18 — Fantasia di cartoni
19,25 Spectraman, telefilm
19,50 Cincinnati, telefilm
19,40 Io studio con ■■
20,05 Police Surgeon, telefilm
20,45 Telefilm
21,15 Bar Sport
22 — Fantasilandia, telefilm
22,10 ■■ Parade
23,45 Reepide, telefilm

LE TELEVISIONI STATALI

TF 1

10 — Présence protestante
10,30 Le jour du Seigneur
11 — Messe
12 — La séquence du spectateur
12,30 TF1-TF1
13 — Journal
13,20 C'est pas sérieux
14 — Variétés: les nouveaux rendez-vous
15,30 Tiercé
15,40 Série: Sloane agent spécial
16,35 Sport première
17,50 Série: La conquête de l'Ouest
19,25 Les animaux du monde
20 — Journal
20,35 Cinéma: un moment d'égarement
21,50 Concert

A 2

10,55 Cours d'anglais
11,15 Dimanche Martin
12,45 Journal
13,20 Dimanche Martin
17,05 Feuilleton: Le tourbillon de jours
18 — ■ chasse au trésor
18,55 Stade 2
20 — Journal
20,35 Feuilleton: Nana
22,15 Série: Inuit
23,05 Petit théâtre
23,35 Journal

FR 3

10 — Emission de l'ICEI
16,45 Prélude à l'après-midi
17,45 Il n'y a pas qu'à Paris
18,45 Hollywood (les pionniers)
19,40 Soécial Dom-Tom
20 — Série: Les comédiens s'amusent
20,30 Documentaire
21,25 Journal
21,40 L'invité de FR3: ■ 8 avril 1931
22,30 Cinéma de minuit: La fin du jour

Due puntate alla tv sulle Cinque Terre

GENOVA — Sulla scia del successo ottenuto con le precedenti realizzazioni (una trasmissione ■ mezz'ora sul «Trallallero» ha vinto il festival internazionale di Mosca) la sede genovese ■■ terza rete Rai ha in cantiere altri due programmi legati alla realtà ligure e quindi alla divulgazione, sotto forma comunque di spettacolo, di notizie storiche, geografiche, culturali che riguardano il territorio regionale.

La prima trasmissione prende lo spunto da un vecchio film di Luigi Faccini per rivisitare «dieci anni dopo» (questo è infatti il titolo del programma) un pezzino dell'entroterra. Confrontando la realtà fissata nelle immagini dell'opera precedente con quella attuale, lo stesso Faccini evidenzierà i mutamenti che ha subito con il passare ■ tempo in piccola comunità.

L'altra realizzazione della terza rete è una specie di sceneggiatura che, ■ due puntate, racconta la storia delle Cinque Terre. La trasmissione si intitola «Telemaco Signoriuli scopre le Cinque Terre».

Non mancheranno nemmeno in questo programma, però, gli accenni alla realtà attuale, soprattutto per sottolineare il contrasto (positivo ■ negativo che sia) ■■ l'antico aspetto di questi gioielli della Liguria.

a. p.

«Gergo inquieto» i film di oggi

GENOVA — Ospite della rassegna «Gergo inquieto» Joan Jones presenta stasera alle 19, al teatro del Falcone, *Double inner dogs*.

Le proiezioni al cinema Palazzo cominciano alle 16 con *Kiss e Kitchen* per la serie *Andy Warhol cineasta*; alle 18, per *I film New Wave*, sarà presentato *Mimus zero*. ■ Michael Oblowitz. Stasera alle 21, per *Il ritorno alla ■■ zione*, ■ ■■ programma un'opera del 1974 di Yvonne Rainer, *A film about ■ woman who...* Alle 23 per *I film degli artisti visivi*, trilogia ■ Lawrence Weiner: *Affected and/or affected*, del 1974, *Altered to suit*, del 1979, *Passage to the North*, del 1981.

APPUNTAMENTI FLASH: TEATRO, MUSICA, VARIETA'

Rassegna di musica antica

GENOVA — Oggi alle 18, al Teatro dell'Archivolto, appuntamento d'occasione nell'ambito ■la rassegna di musica antica *Recercare*, con un concerto del musicista statunitense Hopkinson Smith. Specialista in strumenti antichi a corde pizzicate (liuto rinascimentale e barocco vihuela), Smith è docente alla Scuola cantorum di Basilenta. ■ programma comprende ■ Suite in re minore e altri brani di Robert de Visee (eseguiti su liuba), la Suite per liuto Bwv 995 di Bach e brani di Weiss per liuto barocco.

Ultima replica della «Butterfly»

GENOVA — Si concluderà oggi alle 15,30, al Teatro Margherita le rappresentazioni di *Madama Butterfly* di Puccini, dopo sette «volte a Genova e una al Teatro Cavour d'Imperia, con grandissima partecipazione di pubblico e successo sempre molto caloroso. La regia, basata su un impianto scenico essenziale di Giancarlo Bignardi, è di Aida Tridente.

Il cast comprende Miwako Matsumoto, Anita Gandinada, Luciano Saldari, Gianna Rocchetti, Giancarlo Ceccarini, Renato Ercolani, Giancarlo Turati, Giovanni Folani, Guido Mallotti, Enrico Gregori. Dirige l'orchestra del Teatro Comunale dell'Opera ■ Genova Francesco Molinari Pradelli; il coro è stato preparato da Tullio Boni.

Richie Evans in concerto

GENOVA — Domani sera al Teatro Massimo di Sampierdarena concerto di Richie Evans. I biglietti d'ingresso costano 5000 lire.

Cinema tedesco a Imperia

IMPERIA — Continua, al Cinelocum Imperia, la breve rassegna dedicata al cinema tedesco. Domani, alle 16,45 e alle 21,15, al «Centrale» di Porto Maurizio, verrà proiettato il film *Selvaggina di passo* di Rainer Fassbinder, il regista del recentissimo *Lili Marleen*.

I «cameristi» al San Filippo

GENOVA — Per la serie ■ concerti dei «cameristi», stamane, alle 11, all'oratorio di San Filippo, concerto ■ violino e chitarra con Mario Trabucco e Giulio Odero. Seguiranno musiche di Vivaldi, Gragnani, Giuliani e Paganini.

Mario Trabucco, allievo ■ Mario Ruminelli, si è diplomato in violino al Conservatorio di Genova e nel 1979 ha vinto il Premio Città di Vittorio Veneto.

Giulio Odero, modenese, si è diplomato al Conservatorio di Bologna, perfezionandosi in seguito ai corsi internazionali ■ Xirese e Gargnano, sotto la guida di Oscar Ghiglia. Ha vinto il primo premio al Concorso nazionale ■ Mondovì.

SECONDA SETTIMANA
all'Augustus
UN CLASSICO DEL GIALLO E DELLA SUSPENSE
Come suo ultimo incarico scelse proprio quello più difficile: il caso «DELITTI INUTILI»
FRANK SINATRA | FAYE DUNAWAY in

Una giunta di centro-sinistra: dc-psi-psdi-pri

Novara, forse la soluzione per la crisi alla Provincia

Molto dipende dalla decisione dei socialisti, che sarà resa nota al termine del congresso - Terzoli nuovo presidente?

NOVARA — Per la crisi all'amministrazione provinciale [illegible] sia stata trovata una soluzione: una giunta [illegible] centro-sinistra di tipo «governativo», con presidenza [illegible]. Per la legge dei numeri è la sola possibile, data l'indisponibilità dei socialdemocratici ad appoggiare una formazione pci-psi.

A quasi un anno dalle elezioni, in Provincia si sta quindi dando un governo stabile dopo l'esperienza della giunta «laica-minacciata» che [illegible] visto impegnati socialisti, liberali, repubblicani, socialdemocratici e Uopa in un governo di minoranza appoggiato dalla dc.

La soluzione che sarebbe stata trovata in questi giorni era stata sollecitata dalla dc già l'estate scorsa, ma il psi, anche per un'ulteriore di continuità amministrative, puntava sulla giunta di sinistra non decidendosi ad abbandonare l'alleanza con i comunisti.

L'operazione così contrastata in Provincia sembrava ad un certo punto andasse in porto al Comune capoluogo, dove i socialisti, pur di ottenere il sindaco, erano disposti a rovesciare la giunta di sinistra a capo della quale c'è un socialdemocratico. Lì «bagarre» che si è innestata sullo scandalo degli amministratori ritenuti presunti evasori fiscali si risolse invece con una conferma del governo della città. Tutto potrebbe però essere rimesso in discussione fra qualche mes[illegible]

Sull'accordo a quattro non ci sono notizie ufficiali, ma soltanto indiscrezioni che tuttavia indicano già l'organigramma. Presidente dovrebbe essere il dc Luigi Terzoli e [illegible] partito dello scudo crociato andrebbero pure tre assessorati (Pietro Colombo, Franco Fornara e Rolando Donetti). Al psi andrebbero la vicepresidenza (Francesco Venza) e un assessorato (Dante Giavina); ai socialdemocratici due assessorati (per Francesco Della Torre e Giovanni Gallarini) e [illegible] repubblicano Egidio Granata.

Un centro-sinistra che disporrebbe [illegible] 17 voti su 30 e che potrebbe rafforzarsi con l'eventuale appoggio del consigliere liberale e anche del rappresentante dell'Uopa.

L'intesa, a quanto pare, è stata raggiunta «contrattando» anche le presidenze delle Usl (unità sanitarie locali). Quella di Novara dovrebbe andare ad un socialdemocratico; quella di Borgomanero-Arona ad un democristiano.

[illegible] in questo quadro di «spartizioni» che si riparla di un sindaco socialista al Comune capoluogo dove, sull'esempio [illegible] Provincia, dovrebbe insediarsi una giunta di centro-sinistra organico.

Sono tutte operazioni che attendono l'ovallo dei psi che proprio questa sera conclude il suo congresso provinciale al «Borsa». Un congresso dal risultato comunque scontato dal momento che i massimi dirigenti possono contare sul 55 per cento e la corrente craxiana, nel suo complesso, addirittura sull'82 per cento [illegible] consensi.

p. b.

Vigevano: crisi dei calzaturieri Un bilancio

VIGEVANO — Da un anno il mondo calzaturiero attraversa un momento non favorevole; se però si paragona, in provincia di Pavia, l'uso della cassa integrazione, proprio a distanza di un anno, limitatamente al mese di marzo, si rileva che l'anno scorso fu quello in cui le aziende lavorarono meno.

Questo dato è stato fornito dall'ufficio dell'Inps. A [illegible] marzo dell'anno scorso le aziende vigevanesi, tomelline e paveri avevano fatto una richiesta di uso di cassa integrazione e guadagni [illegible] 147.910 ore complessivamente mentre, quest'anno, [illegible] hanno raggiunto il tetto delle 160 mila ore (95.569).

Significa che buona parte dei calzaturifici locali della zona hanno prodotto ancora alcuni quantitativi di modelli per questa primavera-estate.

(g. c. r.)

L'uomo è stato arrestato [illegible] carabinieri di Orta, la donna è riuscita a fuggire

Il padre del ragazzo terrorizzato dal malocchio ha tentato di annegare la moglie in un lavatoio

Due giorni fa aveva portato a Brescia il figlio per f[illegible] esorcizzare - La famiglia abita in una cascina sperduta

ARMENO — E' stato arrestato dai carabinieri di Orta San Giulio, e associato [illegible] carceri di Verbania, il trentanovenne Ferdinando Ripamonti, dipendente della Cartiera Binda [illegible] Omegna, abitante in una cascina in regione Valle, una località fra Armeno e Pettenasco. E' il padre di Giovanni, il ragazzo scappato di casa alcuni giorni fa. L'imputazione è di maltrattamenti continui, lesioni personali: potrebbe anche trasformarsi in quella di tentato omicidio nei confronti della moglie, Caterina Rossi di 43 anni.

Venerdì verso le 15 il Ripamonti, [illegible] ritorno [illegible] Brescia dove due giorni prima aveva portato il figlio Giovanni, non vedendo gli altri figli aveva chiesto [illegible] moglie dove fossero. Caterina Rossi, che [illegible] va lavando in una vasca-abbeveratoio dietro la casa, rispondeva di non saperlo. A questo punto il marito, prima dava in escandescenze, poi gettava la moglie nella vasca tenendola sott'acqua. La poveretta, terrorizzata, riusciva a liberarsi e a fuggire.

Ferdinando Ripamonti

Caterina Rossi

Giovanni Ripamonti

Dopo aver vagato per circa tre ore, [illegible] i vestiti fradici ed in preda al panico, riusciva a trovare la famiglia di Pettenasco che aveva ospitato i suoi figli durante le loro ricorrenti fughe. Il fatto, segnalato ai carabinieri, portava all'arresto del Ripamonti. Ora la donna e i ragazzi sono ospiti delle suore di Armeno.

Il Ripamonti [illegible] fatto parlare di sé già la scorsa settimana quando era fuggito di casa il maggiore [illegible] figli, Giovanni [illegible] 15 anni. Il Ripamonti ha cinque figli, oltre a Giovanni, Pietro di 17 anni, Paolo di 10, Vittoria di [illegible] e Michele di 7.

Ogni tanto qualcuno di loro scappa [illegible] casa, rifugiandosi nelle cascine dei dintorni dove passano anche le notti; nel novembre [illegible] Pietro si [illegible] rifugiato nel giardino di una casa [illegible] Pettenasco i cui proprietari non aveva [illegible] visto né conosciuto. Queste persone [illegible] hanno accolto e sfamato e, nel ricondurlo a casa, sono venute a conoscenza di una situazione che vede [illegible] famiglia in preda al terrore.

Terrore di che cosa? [illegible] vanni, dopo la fuga della settimana scorsa, era stato ritrovato infreddolito ed in preda ad un grave turbamento psichico alla stazione di Domodossola verso le tre di notte. Quando gli era stato chiesto il perché della fuga, [illegible] stato preso da una crisi convulsa, tanto che si era reso [illegible] rio il [illegible] ricovero all'ospedale di Omegna.

Il Ripamonti, sul cui comportamento sul lavoro, a detta [illegible] di chi lo conosce, [illegible] c'è nulla da ridire, pratica la radiestesia (ma le indicazioni che aveva dato ai carabinieri sul luogo dove si era rifugiato Giovanni non avevano trovato alcuna conferma), crede nei sortilegi, nel malocchio. Ai suoi figli fa portare al collo tre corone [illegible] rosario. Giovanni, che se le era tolte, quando fu ritrovato, durante la crisi cercava disperatamente il crocefisso.

C'è chi dice che il Ripamonti maltratti i figli per un nonnulla e che spesso [illegible] arrivati a scuola con evidenti i segni delle percosse subite. Non è stato mai chiarito a questo proposito come veramente siano andate le [illegible] quando, secondo Ripamonti, qualcuno che gli stava rubando una mucca [illegible] bastonato Giovanni che tentava [illegible] impedirlo.

Il fatto fu inventato per nascondere che era stato lui a picchiare il figlio che dovette essere ricoverato in ospedale? Si sa [illegible]e l'uomo era stato a Brescia con il figlio per farlo esorcizzare.

a. [illegible]

Valore, 20 milioni

Recuperato un mobile di [illegible]

BORGOMANERO — Il grande armadio del '600 del valore di una ventina di milioni si trovava, smontato a pezzi, in un autofurgone regolarmente parcheggiato su via Zanetti.

L'armadio [illegible] stato rubato nella notte tra il 31 marzo e il 1° aprile nella chiesa di San Desiderio in frazione Forie di Brusnengo (Vercelli). I carabinieri di Massarano avevano segnalato il fatto ai colleghi locali.

Così i carabinieri di Borgomanero l'altra sera sono arrivati davanti al 242 Fiat furgonato fermo in via Zanetti.

Poiché non c'era [illegible]no, hanno atteso a lungo, fino a quando cioè è arrivato con una Lancia Beta Giorgio Poddesu, 25 anni, a[illegible] a Borgomanero in via Gozzano 23: all'intimazione di [illegible] Poddesu è fuggito, ma i carabinieri non hanno avuto difficoltà ad accertare che il camion era suo.

L'uomo, attualmente irreperibile, è stato denunciato per furto.

f. a.

Meina, la risposta alle accuse dell'ex sindaco

«La nuova giunta ha il diritto di decidere la piena autonomia»

MEINA — La città è in subbuglio. Il fuoco delle lotte politiche che da mesi lo da anni) covava sotto la cenere, è stato improvvisamente attizzato dalle dichiarazioni esplosive rilasciate a «La Stampa - Cronache del Novarese» dall'ex-sindaco avvocato Sergio Storelli.

L'esponente democristiano, quattro giorni fa, aveva detto che la nuova giunta «in pratica non fa niente, non amministra; e quando fa qualcosa sbaglia». «E fin qui siamo nel generico; [illegible] più avanti Storelli portava un esempio a sua dire «illuminante» di certo modo di governare: la revoca, cioè, di un insieme di idee promosso l'anno scorso dalla sua amministrazione per il recupero dell'immobile dell'ex Sette, e che la nuova giunta ha revocato per affidare l'incarico a'suon di milioni a due professionisti legati ai partiti che sostengono la giunta stessa.

«Storelli vuol forse arrivare a parlare di corruzione, o di interesse privato?», si chiede Giulio Vallenzasca, socialdemocratico, attuale assessore ai Lavori Pubblici: «Andiamoci piano. Molto più semplicemente quel concorso è stato revocato per almeno due ragioni. La prima perché nella deliberazione stessa con cui lo si istituiva si dava un termine di due mesi al sindaco per lo stanziamento di bilancio [illegible] per le pratiche burocratiche: e il sindaco, proprio Storelli, lasciò scadere i termini».

«Secondo, perché questa nuova giunta [illegible]a voluto rivendicare una propria autonomia, com'è nel suo diritto. In altre parole, siamo meinesi e vogliamo essere noi a decidere del nostro futuro, secondo idee nostre e le nostre esigenze: [illegible] concordo — prosegue l'assessore — ci avrebbe portato magari bellissimi progetti, ma non per questo adeguati alla realtà locale».

La dc, per bocca di Storelli, accusa tuttavia la nuova amministrazione (la giunta è formata da due indipendenti tra cui il sindaco, due comunisti e un socialdemocratico) di aver rifiutato «aprioristicamente ogni dialogo». «La dc dimentica troppo in fretta i precedenti della campagna elettorale — risponde Vallenzasca —: dimentica che il nostro slogan fu di cambiare il metodo di amministrare! con quale faccia — si chiede — avremmo spiegato al nostro elettorato una nuova maggioranza con chi aveva amministrato fino al giorno prima?».

E qui, sul tema politico, si inserisce un fatto umano: quello di Giuseppe Barbieri, eletto come indipendente nella minoranza dc, il quale, tempo addietro, era stato avvicinato da un esponente della giunta per un'eventuale collaborazione.

«Dico all'avvocato Storelli — ha dichiarato Barbieri non senza amarezza — che ha dimostrato pochissima sensibilità verso [illegible] mia persona nel rendere pubblico un fatto sul quale io avevo posto l'accento della massima riservatezza. La serietà della proposta, semmai avesse trovato sviluppo, doveva essere valutata nel contesto di tutto il gruppo di minoranza. Da parte mia non c'era stato un netto rifiuto, ma la riserva di un approfondimento alla luce del sole come sono abituato [illegible] fare». Un «tradimento», dunque, per il quale Barbieri [illegible] esclude l'eventualità delle proprie dimissioni.

Come si vede, la pentola delle polemiche continua a bollire e per il momento non si vede alcuno disposto a buttar acqua sul fuoco. Anzi, è ancora Vallenzasca che lancia una frecciata: «I democristiani dicono che non saremo mai più rieletti, ma questo tentativo di trasformare il paese [illegible] una risaia non giovera certo a loro. Intanto aspettiamo pure questi cinque anni e poi saranno i meinesi a decidere».

m. b.

Una banda di ragazzini faceva incetta di piccola cancelleria

Rubavano nelle scuole di Borgomanero e «rivendevano» la merce ai giostrai

BORGOMANERO — Rubavano per andare in giostra: una scatola nuova di pennarelli poteva valere una corsa sull'autopista. Ora i carabinieri [illegible] Borgomanero li hanno individuati. I ragazzi hanno confessato, e con loro sono rimaste coinvolte nella vicenda altre quattro persone. In tutto i denunciati sono otto.

La banda era infatti composta da quattro ragazzi, tra i 13 e i 15 anni: sulle loro imprese i carabinieri hanno scritto un nutrito dossier che verrà trasmesso alla Procura della Repubblica [illegible] tribunale dei minorenni di Torino. Trattandosi di minori, i nomi non sono stati resi noti.

Sono stati invece denunciati alla magistratura ordinaria, con l'imputazione di incauto acquisto, tre giostrai ed una commerciante. I primi sono: Alvaro Zaneletti, 22 anni, con residenza a Cameri; Roberto Piontelli, 29 anni, pure [illegible] Cameri; e Josef Walter Weib, un austriaco di 31 anni, che risulta domiciliato in Grecia. La donna è Rita Poddeau, 25 anni, [illegible] del bar Moderno di via Gramsci.

La «banda del quattro» era entrata in azione per la prima volta lo scorso 26 febbraio. Una dopo l'altra, quasi tutte le scuole di Borgomanero venivano poi di notte «visitate» dai ladruncoli: il bottino era quasi sempre piuttosto modesto, ma i danni sempre abbastanza rilevanti.

Al liceo scientifico per rubare 2500 lire, dieci biro e un tagliacarte, i «ragazzini terribili» avevano scassinato le serrature di sei porte. All'istituto [illegible] ragioneria avevano trovato solo 10 mila lire: all'a[illegible]nido di via Foscolo un registratore, alcune scatole di colori [illegible] una manciata di caramelle. Anche per poco mettevano tutto a soqquadro.

Ora i ragazzi hanno ammesso tutto. Il maresciallo Giovagnoli e il brigadiere Apicella non si sono limitati ad identificare gli autori dei furterelli, ma hanno ritrovato anche la refurtiva: quattro calcolatrici tascabili, due altoparlanti, 33 dischi, un registratore, un mangianastri, una cucitrice, pennarelli ecc.

I giostrai hanno dichiarato di aver accettato in buona fede la roba dei ragazzi [illegible] cambio di biglietti per le giostre.

Francesco Allegra

Sciopero revocato nelle Ferrovie

NOVARA — Lo sciopero dei ferrovieri addetti al «movimento» della stazione di Novara, previsto da questa sera alle 20 sino alla stessa ora di lunedì, è stato revocato.

«Abbiamo avuto un incontro con i dirigenti del compartimento ferroviario di Torino — hanno spiegato i sindacalisti — durante il quale le nostre richieste sono state esaminate.

Probabile una conferma della carica

Congresso del psi Ricchi segretario?

NOVARA — Si è aperto ieri pomeriggio al «Borsa», con la relazione del segretario Ennio Ricchi e il saluto delle varie delegazioni, il congresso provinciale del psi che concluderà i suoi lavori questa sera con l'elezione dei delegati al congresso regionale di Torino (11-12 aprile) e dei 31 membri del [illegible] direttivo provinciale.

Ricchi nel [illegible] discorso ha parlato della grave situazione che travaglia il Paese e, riferendosi alla politica del psi nella provincia, ha detto che il partito ha sin qui privilegiato alleanze di sinistra con il pci. Per quanto attiene l'amministrazione provinciale ha fatto riferimento alla proposta dc per una giunta di centrosinistra «che il nostro [illegible] di responsabilità non può respingere immediatamente anche se si tratta di una proposta che [illegible] può essere accettata a scatola chiusa».

Ricchi, che quasi certamente verrà riconfermato segretario provinciale, ha dalla sua parte (corrente craxiana [illegible] Masciadri) il 58 per cento del partito, vale a dire 17 membri del nuovo direttivo e oggi, nel suo discorso, il senatore Cornelio Masciadri spiegherà le motivazioni «dell'operazione centrosinistra». Un «rospo» che la sinistra lombardiana di Peppino Cancellieri (19%) non intende ingoiare. Per la verità non sono neppure d'accordo i «riformisti» (11%) e quelli del «nuovo corso» (14%).

E' su questo tema che si incentra il dibattito odierno anche se viene dato per scontato che «passerà» il nuovo corso craxiano.

p. b.

Circa 500 i lavoratori di Oleggio e Bellinzago interessati

Chiesta amministrazione controllata per le aziende del gruppo Carminati

OLEGGIO — La notizia ha avuto conferma: la dottoressa Rita Carminati, amministratrice delle aziende tessili del gruppo Carminati, ha presentato al tribunale richiesta di amministrazione controllata per tutte le aziende, sia nella provincia di Varese sia in quella di Novara (Bellinzago e Marano Ticino, le due rimaste dopo la chiusura avvenuta l'anno scorso di quella di Oleggio).

Di voci erano circolate già nei giorni scorsi [illegible] operaie della filatura di Bellinzago (sono [illegible] 80): anche perché era stato comunicato al personale dipendente che ci sarebbe stata [illegible] riduzione di lavoro. Si sarebbe lavorato per soli [illegible] giorni la settimana per un totale di 18 ore.

La situazione della «Carminati» diventa così sempre più tesa: dalla cassa integrazione all'amministrazione controllata. [illegible] iter comunque piuttosto strano perché, secondo le dichiarazioni fatte da parte dei datori [illegible] lavoro all'inizio della vicenda, venne annunciato che la riduzione [illegible] 50 per cento del personale appartenente alle diverse aziende del gruppo avrebbe permesso una ristrutturazione tale da avviare una concreta ripresa lavorativa.

Gli organici sono infatti realmente passati dai mille e più dipendenti (tra operai e impiegati) a circa 500, si è verificata la chiusura della fabbrica di Oleggio (parte del personale è stato dirottato a Bellinzago, parte licenziato e altro ha beneficiato del prepensionamento).

Intanto la dottoressa Rita Carminati ha riunito ieri i dipendenti delle fabbriche di Bellinzago e Marano Ticino informandoli di questo provvedimento avviato. L'amministrazione controllata per le aziende del gruppo Carminati nel Novarese, in provincia di Varese, a Bergamo e in valle di Aosta: se accettata permetterebbe un po' di respiro nei rapporti con i creditori e quindi almeno due anni per avviare quella politica di risanamento aziendale già tanto desiderata quando venne annunciata oltre un anno [illegible] cassa integrazione.

Rita Carminati ha aggiunto che non esistono pericoli di sorta per le liquidazioni: «Chi intende lasciare l'azienda licenziandosi — ha detto — ha subito disponibile quanto maturato negli anni del rapporto di lavoro». Questo è quanto dichiarato dall'amministratrice alle maestranze: ora i delegati di fabbrica intendono riunirsi lunedì 6 aprile a Novara presso il centro sociale per esaminare le novità ed eventualmente fissare per il 9 aprile un incontro con la dottoressa Carminati.

u. g.

I programmi di RTA canale 31 - 62

L'EMITTENTE TELEVISIVA CHE PARLA AL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

dal 5 all'11-4-81

Tutti i giorni ore 18-19,30 cartoni animati con Grand Prix - Il piccolo Inch - Precious Pup.

I TELEFILMS

domenica	ore 18,30	Progetto U.F.O.
lunedì	[illegible] 23 —	Life line
martedì	[illegible] 20,30	Swat
mercoledì	[illegible] 20,30	Joe Forrester
giovedì	ore 20,30	Swat
venerdì	ore 23 —	Tandarra
sabato	[illegible] 20,30	Swat

I FILMS

domenica	ore 21,30	Shaft - Diane Richie ha paura
lunedì	ore »	Delitto d'amore
martedì	ore »	I filibustieri
mercoledì	ore »	Balliamo insieme il [illegible]
giovedì	ore »	L'espresso di Pechino
venerdì	ore »	Ziegfeld girl
sabato	[illegible] »	Non voglio perderti

Laboratorio Pelletteria

vicinanze Arona
clientela sicura, rapporto grossisti
Piemonte - Lombardia - Veneto
minime maestranze specializzate

CEDESI [illegible] RITIRO ATTIVITA'

Vero affare - Minimo contanti - Dilazione.

Rivolgersi: Agenzia De Agostini - Arona - tel. 0322/3035.

UFFICIO CERCA [illegible] DIPLOMATI/E

minimo 21enni liberi subito anche prima esperienza.
Inquadramento regolare.
Per colloquio selettivo lunedì dalle ore 16 alle ore 19,30; martedì dalle ore 10 alle 13 a Novara via Ferrandi Ugo, 3 2° piano.

Azienda meccanica ricerca [illegible] AGGIUSTATORI ATTREZZISTI FRESATORI

Presentarsi
OMAC - Via Libertà 250
Bellinzago
Telefono 0321/98.54.72

STAMPA SERA

tutti i giorni un inserto: sport spettacoli weekend tempo libero

Mare, natura, grandi spazi silenziosi, un'oasi di pace al centro del Mediterraneo...

oltre l'estate dentro la Sardegna.

Particolari facilitazioni nella bassa stagione

Escursioni in pullman gratuite per le comitive

Scoprite la Sardegna! Vacanze tutto l'anno.

esit Ente Sardo Industrie Turistiche

Via Mameli, 95 09100 CAGLIARI (Italia) tel. 659322 - Tlx 790134-I

[illegible] ai Vs. agenzie di viaggi

Vacanze in Sardegna tra mare e montagna a:

CALA [illegible]

centro balneare e di villeggiatura dotato di buone strutture alberghiere e di una costa meravigliosa

Scrivere o telefonare a: PRO LOCO CALA GONONE (Nu) Tel. (0784) 93243

Impresa [illegible] costruttrice [illegible] direttamente

ALLOGGI

signorili di 4 vani con biservizi e box in nuove stabile zo[illegible] Largo Cantalli

Via Venezia, tel. 0321/474.168

IMMOBILE LIBERO PER ATTIVITA' INDUSTRIALI O COMMERCIALI [illegible] DI DEPOSITO

VENDESI

Tra Gravellona Toce e Omegna (No) fronte strada statale n. 229.

Terreno mq [illegible] ca. con piazzale asfaltato e recintato, fabbricato mq 5600 ca: Uffici mq 820 ca. Tettoie, vani coperti a box esterni mq 1100 [illegible]

[illegible]o Guenzi 0322/3707 - 46284.

GUENZI STUDIO IMMOBILIARE

ARONA: in condominio recente vista lago appartamenti liberi [illegible] cucina, soggiorno, una o due camere letto, servizio, [illegible], [illegible]na e [illegible]i da L. 55.000.000 dilazionabili.
GOZZANO: centro, appartamento libero composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizio ripostiglio, cantina, box, riscaldamento autonomo L. 47.500.000 dilazionabili.
LAGO D'ORTA AROLA: chalet in legno con terreno, vista panoramica L. 9.500.000
[illegible] VISCONTI: San Salvatore villa panoramica [illegible] circa 250 mq. in ottime condizioni composta da 4 [illegible], due soggiorni, 2 cucine, 3 servizi, box, giardino di 3000 mq circa ottimamente piantumato e curato L. 170.000.000 dilazionabili
[illegible] vicinanze [illegible] ristrutturata [illegible] panoramica così composta, cucina, soggiorno con camino, 4 camere, servizio, 2 cantine ampio sottotetto, L. 25.000.000 dilazionabili
POMBIA: villa recente libera vista Parco Ticino, composta da ingresso, cucina, soggiorno, 5 camere, 2 servizi, veranda autoclavata, cantina, lavanderia, terreno mq 3700 circa L. 130.000.000 dilazionabili.
p[illegible] vendite telefonateci [illegible] numeri
0322/3707-46284 ARONA [illegible]

CERCASI SOCIO D'OPERA

per gestione importante negozio abbigliamento zona Serravalle Sesia.

Tel. 0183/98.160.

nord agente immobiliare via [illegible] 27 tel 458105

NOVARA - Via Pietro Custodi negozio 1 vetrina con retro, ottima posizione L. 17.000.000.
NOVARA - C.so Torino 3 locali mq 70 [illegible] L. 14.200.000.
NOVARA - Via Cagliari signorile appartamento, recentissima costruzione, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 cam[illegible], 2 b[illegible], 3 balconi, cantina. L. 53.000.000.
NOVARA - C.so XXIII [illegible] adiacenze appartamento composto da ingresso, cucina, [illegible] camere, [illegible]ggiorno, bagno, cantina. L. 29.000.000
NOVARA - Via Nino Oxilia appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, 1 bagno, ripostiglio, 2 terrazzi L. 36.000.000.
PIANA DI [illegible]20 - appartamento mansardato composto [illegible] ingresso, cucinotto, bagno, soggiorno letto, completamente arredato, vicinissimo impianti di risalita. L. 44.000 [illegible].

NOTIZIE SPORTIVE

Un brutto momento per gli azzurri di Tarantola che incontrano la Cremonese

Novara, è l'ora della capolista

Gara molto importante per evitare la retrocessione - Le difficoltà di Binacchi - Il presidente spera che i giocatori reagiscano dopo i provvedimenti adottati in settimana - I tifosi sempre più delusi

La cena dall'ex «fidanzato» Bui Altafini (ora) sta a guardare

NOVARA — Il campionato ha ormai imboccato la dirittura d'arrivo e per gli azzurri si tratta di un finale veramente al cardiopalma. Ci sarà ancora una sospensione, quella pasquale, ma prima di allora il Novara dovrà ospitare Cremonese e Triestina, due squadre che mirano verso la promozione e che potrebbero decidere le sorti future della squadra allenata da Dino Binacchi, che spera di aver miglior fortuna del suo predecessore Gianni Bui. Infatti l'ex torinese non ha potuto gustare il tradizionale «pastasciutta» mentre Binacchi deve ancora superare l'esame della «colomba».

Novara-Cremonese, un testa-coda da infarto non tanto per i grigiorossi che marciano in vetta con cinque punti di vantaggio e potrebbero concedersi qualche distrazione, ma per gli azzurri che si trovano nella necessità di non poter perdere per continuare a sperare nella salvezza.

Le polemiche del dopo-Treviso sono state in parte mitigate dalla notizia del possibile arrivo al Novara di un eccezionale direttore sportivo: José Altafini. Oggi l'ex - bomber - sarà a Novara ed è possibile che venga siglato dal presidente Tarantola l'accordo che lo legherà per la prossima stagione alla barca azzurra.

E' bastato questo annuncio per far resuscitare le iniziative. Il club «Brianle Bianco-Azzurro» è riuscito a ottenere un certo numero di biglietti che distribuirà gratuitamente ai giovani (José chiamati a opporsi a quel migliaio che certamente arriverà da Cremona. Un conforto anche questo che si svilupperà sugli spalti e che potrà avere la sua influenza sul risultato.

Dopo la «sparata» del presidente nei confronti dei giocatori chiamati a dare il massimo dell'impegno, l'allenatore Dino Binacchi è rimasto sorpreso per una «strana» cena che un gruppo di giocatori avrebbe intrattenuto con il suo predecessore Bui. *«Niente di eccezionale — ha detto il mister — ma in certi momenti queste cose si potrebbero evitare. E' come se una donna sposata da dieci anni, una sera tornasse a casa e riferisse al marito di essersi intrattenuta, amichevolmente, con il fidanzato che aveva prima di sposarsi».*

Un accostamento perfetto, quello di Binacchi, che può spiegare da solo una situazione che non si è mai purtroppo chiarita. Comunque il problema attuale è quello di fare punti, di non perdere le rimanenti occasioni, cominciando proprio dallo scontro con la capolista. Quali prospettive?, chiediamo a Binacchi.

«A questa parola esiste una sola possibilità: conquistare dieci-undici punti che potrebbero significare la salvezza. Purtroppo anche domenica scorsa a Treviso è mancata la cosa più importante: il gol. Spero nella ripresa del duo Basile-Scanziani e nell'inserimento di qualche altro in fase di attacco. Per quanto riguarda la formazione ci sarà il rientro di Brignani con la possibile esclusione di Lombardo in modo da poter disporre di un centrocampista più a fundoluare da mezza punta».

Liliano Laurenzi

José Altafini

Gianni Bui

Dino Binacchi

TORINO — *Oggi José Altafini sarà a Novara per seguire l'incontro della squadra azzurra contro la capolista Cremonese: dopo aver visto i giocatori in azione e approfondito i suoi contatti con il presidente Tarantola, potrà decidere se incominciare la sua collaborazione con il Novara.*

«Io non ho la bacchetta magica, però conosco bene il mondo del calcio e il mio mestiere: non è ancora cosa decisorà, anche perché Tarantola mi ha chiesto di mettermi all'opera immediatamente per cercare di salvare il Novara. Molto dipenderà dalle impressioni che avrò oggi dalla partita con la Cremonese: se vedrò che l'impresa è impossibile, non avrò nessun problema a tirarmi indietro. Caso mai se ne riparlerà il prossimo anno».

Se il Novara retrocedesse in C2, José Altafini accetterebbe ugualmente di collaborare?

«In tutta sincerità non lo so neppure io. Sono molto legato a questo ambiente, ora che sono un po' fuori ne sento la mancanza. Abito ancora a Torino perché pensavo che la Juventus mi affidasse un incarico che poi non mi ha affidato. Quindi io ho dichiarato in televisione che ero disposto ad aiutare qualunque squadra. Il Novara di Tarantola si è fatto avanti, l'invito del presidente mi ha commosso e spero proprio di poter fare qualcosa per quest'uomo che forse ha commesso degli errori, ma che da 25 anni si dedica al calcio con passione e soffre per la sua squadra».

Per ora tra la società novarese e i vari trascinatori juventini le trattative sono alla fase della chiacchierata amichevole: non si è ancora parlato degli eventuali punti di un accordo. Certo è comprensibile che Altafini ci pensi un po' prima di odorare alla ricerca di Tarantola. Il Novara è una squadra difficile, con tanti problemi, dove più molti hanno provato e non sono riusciti, per cercare di assumere personaggi di valore professionalmente. Per l'ex calciatore il merito di un eventuale salvataggio sarebbe ancora più grande, però dall'altra parte c'è l'alto margine di rischio, che non è da sottovalutare.

Un'altra cosa che preoccupa Altafini è la ferma dimostrata da Tarantola (« Per carità venga subito»): in effetti il presidente ha tutte le sue buone ragioni per stringere i tempi, ma per il sudamericano i problemi aumentano. «La situazione prima che incominci un campionato — dice José — è del tutto diversa. Si possono scegliere i giocatori, si può decidere il modo di guidare la squadra, l'impostazione di un anno intero. Così invece ci si trova di fronte ad una situazione già consolidata, spesso molto difficile da cambiare».

Comunque oggi l'ex juventino avrà modo di vedere di persona questa strana squadra che è il Novara e di approfondire con Sanfino Tarantola i termini di un possibile accordo magari parlando anche di soldi, che non guastano mai.

«Io ho sempre portato fortuna alle squadre in cui sono andato: spero di portarla anche al Novara (e spero anche che non sia piuttosto questa squadra a contagiare me con la sua sfortuna)».

Alessandra Comazzi

L'Omegna incontra l'Alessandria

Una gara difficile

Forse dimissionari Porro e Mario Robbiano

OMEGNA — *La squadra sta per scendere in campo oggi al Liberazione contro l'Alessandria, una delle aspiranti alla C1. Una gara valida sia sotto il profilo tecnico sia sotto quello agonistico data la necessità di fare punti per entrambe le squadre, anche se con intenti opposti.*

Intanto circolano voci che Alberto Porro e Mario Robbiano siano intenzionati a dare le dimissioni che verrebbero ufficializzate nell'assemblea straordinaria del convocata per martedì. In pratica l'intero consiglio attuale si presenterà dimissionario anche per fare spazio a quel gruppo di nuovi dirigenti che dovrebbero rilevare la società nella prossima stagione.

L'assemblea rappresenta appunto l'occasione per rendere noti i volti nuovi e per trovare un giusto accordo il presidente Porro che a fine stagione dovrebbe lasciare la società con il bilancio in pareggio, ma che ovviamente vorrebbe rientrare almeno in parte per le somme fin qui sborsate.

«Ho intenzione di lasciare l'Omegna — *ha detto Robbiano* — perché credo ormai di avere esaurito il mio compito. E' un arrivederci e non un addio, senza toni polemici. Ad Omegna, anzi, ho avuto la soddisfazione di vincere un campionato partendo quasi da zero, con una società piena di debiti e con pochi giocatori. Ora la situazione è migliorata e posso ritenermi più che soddisfatto. Dell'Omegna conserverò buon ricordo e per questo non escludo che possa anche tornare».

Il nuovo consiglio potrebbe però chiedere allo stesso Robbiano di rimanere, ma tutto si definirà a fine stagione. Tornando alla gara di oggi, al Liberazione, l'Omegna scenderà in campo privo di Luzzoro, squalificato, e di Sacchi, che farà arbitro solo in panchina. Piqué non si sbilancia: «L'Alessandria è una grossa squadra ed a noi basterebbe anche un punto in casa dopo le due belle vittorie in trasferta. Spero comunque in una grande prestazione della squadra contro un avversario che tecnicamente ci è superiore».

Dall'altra parte i grigi puntano al successo pieno, dopo avere eliminato dalla corsa la Lucchese, battuta in casa domenica scorsa, gli ospiti devono infatti inseguire Rhodense e Carrarese che in classifica li precedono di un punto.

a. m.

Paolino Pulici premiato a Novara

NOVARA — I tifosi del «Torino Club F. Vara» premieranno domani sera Pulici. Il giocatore granata riceverà il II «Trofeo Fontanetto» che vuole ricordare il dirigente del club novarese scomparso un un incidente mentre stava trasportando i tifosi a Udine.

La serata si svolgerà in un ristorante a Cerano e oltre a Pulici presenti altri giocatori del Torino, capeggiati dal novarese Volpati.

Oggi la squadra andrà in trasferta a Lucca

Qualcuno vuol male all'Arona?

L'allenatore sospetta che la retrocessione sarebbe gradita da alcuni

ARONA — *«Il morale? E' sotto la suola delle scarpe»*, afferma il presidente dell'Arona Bruno Angelini alla vigilia della trasferta a Lucca, dove la squadra è impegnata oggi in un incontro che si è fatto delicatissimo dopo la sconfitta casalinga.

Una sconfitta che brucia: gli azzurri hanno perso la partita, hanno perso i due punti, hanno perduto l'imbattibilità casalinga e per buona misura hanno perduto anche Bruno Rossi, il quale non si è ancora ripreso dai postumi di una botta ricevuta in uno scontro; hanno perduto, infine, anche quella relativa tranquillità che derivava dalla classifica.

Da qui a perdere anche la fiducia in se stessi il passo è breve. Ma non sembra che sia così; quando Angelini parla di morale a zero si riferisce piuttosto alla società: *«Se ai consiglio di martedì prossimo rifaremo i soliti quattro gatti attorno al tavolo, non potrò non pensare all'inutilità di portare a termine il campionato»*. In altre parole Angelini prospetta l'eventualità di dimissioni.

E Zanetti rincara la dose: *«I ragazzi si sentono trascurati; io ho l'impressione che la società, tranne qualcuno, intenda retrocedere. Da domenica siamo stati praticamente abbandonati»*; e spiega che per la trasferta in Toscana la squadra partirà soltanto questa mattina da Arona e scenderà in campo dopo quattro ore e mezzo di pullman: *«Ma se davvero qualcuno vuole retrocedere — aggiunge — allora faremo tutto per salvarci»*.

Come si vede, siamo in pieno clima polemico nel quale Angelini coinvolge anche parte del pubblico, quella che domenica è contestato Zanetti: *«Non hanno ancora capito — dice — che Zanetti per l'Arona è un lusso»*; e non intende i quattrini bensì le doti dell'uomo. Questa, dunque, è l'aria che tira: ma non è detto che nel pessimismo generale gli uomini trovino la punta d'orgoglio per ri risalire di prestigio.

m. b.

Oggi il Vigevano contro il Magenta

VIGEVANO — La squadra, per l'incontro in casa del Magenta (inizio ore 16,30), valevole per la nona giornata del girone di ritorno del campionato di calcio di Promozione lombardo, non potrà contare sulla presenza della più valida punta. Il centravanti Merlo, per i postumi di un infortunio alla caviglia sinistra risalente a domenica scorsa. Il suo ruolo sarà ricoperto da Rusca. Il Vigevano punta decisamente, ora che ha ritrovato un certo ritmo di gioco, ad un risultato positivo.

La partita più importante nel girone D è quella in programma a Mede dove la formazione locale ospiterà la capolista Abbiategrasso. Per i padroni di casa è l'ultima carta da giocare, quella di una vittoria per poter riavvicinarsi all'Abbiategrasso. *(g. c. r.)*

Verbania, la Juve e i giovani

VERBANIA - Leva giovanile della Juventus a Verbania, presenti i responsabili delle squadre giovanili Oestnik Vycpalek, Franco Rebora, Ugo Locatelli, il segretario del settore Secchi. 120 ragazzi di società diverse del Verbano e dell'Ossola, del Novarese, di Caravaggio, Treviano sul Naviglio e Milano — nati negli anni fra il '65 e il '69 — sono stati visionati nel corso di sei partitelle di mezz'ora ciascuna.

I tecnici juventini, che hanno espresso il loro elogio per l'organizzazione curata da Luciano Covre e Ferruccio Azzarini, e per il livello tecnico dei ragazzi, hanno posto la loro attenzione su nove giovani che verranno nuovamente convocati al Combi di Torino.

Hanno assistito alla leva, svoltasi allo stadio Comunale di Verbania a cura del locale Juventus Club, oltre seicento spettatori. *(a. c.)*

I dilettanti squalificati

TORINO — Il giudice sportivo della Lega calcio dilettanti del Piemonte ha squalificato per due giornate Colma dell'Oleggio e Di Nanni del Castelletto e per un turno Pellini del Verbania, Cattaneo dell'Oleggio, Leonardi del Mezzomerico, Bellintani della Juve Domo, Merli del Bellinzago e Spinelli della Juve Omeri).

La situazione delle due squadre novaresi in serie D

Esordio in Vallongo con il Pontedecimo

BORGOMANERO — Gino Vallongo debutta sulla panchina rossoblù. L'ex goleador, che nella scorsa estate aveva frequentato il corso di Coverciano, conseguendo il patentino di seconda categoria (e classificandosi dodicesimo su 60), è al suo primo incarico ufficiale.

Il ragazzaccio, che ha 37 anni, non è tuttavia del tutto sprovvisto di esperienza come tecnico. Due anni fa, prima di venire a Borgomanero a disputare la sua ultima stagione come centravanti, gli era stato affidato l'Abbiategrasso in pericolo di retrocessione: si era come ora, sul finire della stagione, e Vallongo svolse bene il suo compito di giocatore-allenatore, tanto che la squadra lombarda si salvò.

Quest'anno ha poi curato con apprezzabili risultati la formazione Berretti (che ora ha lasciato a Stelvio Trivelli), e come nuovo allenatore della prima squadra ha il vantaggio di conoscere tutti i giocatori, rincalzi compresi.

Il neo mister esordisce con un programma vittoria immediata: avendo calcolato di mettere insieme dieci punti prima del termine del campionato, deve incominciare vincendo già oggi, in casa, con il Pontedecimo.

L'avversario tuttavia non è di quelli tanto arrendevoli. Ottavo in classifica, ha sei punti in più dei rossoblù, ha vinta nell'andata per 1 a 0: questa volta però dovrebbe trovarsi di fronte un Borgo più aggressivo: un Borgo in edizione Vallongo, insomma.

f. a.

Per il Borgoticino un'altra trasferta

BORGOTICINO — *Azzurri di in trasferta, contro un'Aosta ultima in classifica e tuttavia reduce dal brillante exploit in Versilia, dove domenica scorsa ha sconfitto il Viareggio con una doppietta del centravanti Cusano.*

A parte l'ultima eccezionale prestazione, l'avversario odierno dell'ira Borgoticino è squadra dai record negativi, che porta addosso il pesante fardello di 37 reti subite in 13 sconfitte, dieci pareggi e solo quattro vittorie: tutto in mezzo a cambi in panchina ed altre travagliate vicende.

Per gli uomini di Calloni sembra dunque l'occasione giusta per ripetere il successo esterno di Sestri Levante e mettere insieme nuovi punti per una classifica attualmente ancora modesta, ma che i borgaticinesi intenderebbero migliorare prima della conclusione di questo loro primo campionato nella serie superiore.

La vittoria in Liguria sembrerebbe infatti aver scacciato lo spettro di una possibile crisi dopo il periodo felice a cavallo tra il girone d'andata e quello di ritorno. Da parte sua, patron Manzetti appare convinto che le recenti battute negative siano dovute alla sfortuna, o quanto meno a certe circostanze che hanno impedito all'Iris di potersi esprimere in questo campionato secondo le sue reali possibilità.

Contro l'Aosta, nell'andata, il Borgoticino aveva vinto per 3 a 1: nel ritorno cercherà ovviamente la vittoria.

f. a.

CINEMA OGGI

NOVARA

Astra: Le avventure erotiche di Candy.
Cocola: Genio comune.
Excelsior: La vedova del bullo.
Faraggiana: Una vacanza bestiale.
Vittoria: Manolesta
S. Cuore: La locandiera.
Arnaldo: La rabbia giovane.

ARONA

S. Carlo: Pippo olimpionico.
Roma: Exterminator.
Moderno: Brubaker.
Lux: Fico d'India

Modernissimo: Mi lascio la barca
Nuovo: Xanadou.
Lux Stuica Lea l'uomo più forte del mondo.

DOMODOSSOLA

Corso: Shining.
Filodrammatici: A qualcuno piace

GALLIATE

Smeraldo: Agenzia Riccardo Finzi praticamente detective.

OMEGNA

Italia: La cameriera seduce i villeggianti

Sociale: L'altro volto di una pornomoglie

GRAVELLONA TOCE

Liberazione: Count down.

OLEGGIO

Comunale: Ho fatto splash.
Moderno: La lebbra del sabato sera

OMEGNA

Sociale: Io e Caterina

CAMERI

Orsiorio: Non ti conosco più amore.

Comunale: Il cappello di astrakan.
Vittoria: Il bisbetico

Apollo: Non ti conosco più amore.
Ariston: Proibitissimo
Vip Toro:
Sociale (Intra): Una cartoglia a tutto gas.
Sociale (Pallanza): Ritornerò da tre.

ROMAGNANO SESIA

Casale Popolo: Il gap'occhio.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA - CORSO MAZZINI, 17 - Tel. 33.341. Il prezzo delle inserzioni stabilito dal presente listino numero di righe (minimo 5 la riga di composta di 36 battute, intendendo compresi per la tariffa stessa l'IVA ed il contributo per l'assistenza della Cassa Nazionale della Previdenza ed Assistenza dei Giornalisti Italiani nella misura del 15% rispettivamente).

L'accettazione e l'inserzione nei testi di inserzioni pubblicitarie di richiami in carattere tipografico (alone quadro tipografico) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 4.000.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ABBIGLIAMENTO grande emporio abbigliamento invernale e Confezioni, via Monterosa 3/A - Novara (0321) 29 171.

NOVAFIN finanziamenti personali presso tutte le città italiane, impiegati, artigiani, commercianti. Sedi a Novara, via Biaggio Caccianino 5, Vigevano. Per ogni caso la soluzione più conveniente. Telefonate 0321 453 093

3 Aziende, negozi

CEDESI attività commerciale tabella XII (negozio alimentare/vino, casalinghi, ecc.) zona industriale periferia di Novara. Telefonare 0321 841 093, ore pasti.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, militari, futuristi

CERCASI nucleo familiare/ragazza/ragazzo conduzione ristorante, bar, locanda con terrazza, parcheggio, in zona di villeggiatura, località turistica lacustre Lago d'Orta. Scrivere «Pubblicompass 977/E — 28100 Milano».

dirigenti

CERCASI medico anche neolaureato, internazionale, sentito corretto odontotecnico, dipendenti assumono direzione avviato studio dentistico Società Lago Maggiore. Scrivere Fermo Posta n° 108004 - Gravellona Toce.

8 Rappresentanti

AMC Mobil seleziona personale automunito per lavoro organizzato in zone di residenza dalle 10 alle 22, anche part-time, senza impegno di capitale. Guadagno medio mensile 1 milione. Presentarsi lunedì ore 15 Corso Cavour 12 - Novara

15 Autovetture

ECCEZIONALE automobile completa di spostamento telaio delle forche meccanismi, portata kg 1000 L. 18 milioni, portata kg 20001. 16 milioni 800 mila. Tipo Lift s.r.l., via Manzoni 44/E - Busto Arsizio, telefono 0331 634 676.

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTI Novara '80 via Puglie via Lagunaro prossimi giugno, buone finiture, grandi giardini L. 160 milioni camere comprese. Ufficio vendite Consiglio S.r.l., via Puglie angolo via Venezia, telefono 0321 455 970 (chiuso domenica).

GRIMALDI Italia via Papa Giovanni splendido attico ristrutturato signorile camera cucina ampi balconi servizi cantina ampia metratura, completo anche solaio, L. 62 milioni più L. 5 milioni box. Telefonare 0321 397 601

GRIMALDI Italia via Papa Giovanni splendido attico ristrutturato signorile camera cucina ampi balconi servizi cantina ampia metratura, completo anche solaio, L. 62 milioni più L. 5 milioni box. Telefonare 0321 397 601

GRIMALDI Italia via Tagliamento, locale deposito signorile soggiorno cantina ampia metratura adatto anche ad ufficio, L. 24 milioni 700 mila. Telefonare 0321 397 601

GRIMALDI Italia via Gioppo, ingresso soggiorno camera cucina abitabile servizi solaio, L. 18 milioni 500 mila. Telefonare 0321 397 601

GRIMALDI Italia Gravellona Toce, ufficio subito, completo di cassaforte angolo cottura e servizi, L. 11 milioni. Telefonare 0321 397 601

NOVARA zona S. Martino Casa indipendente 6 locali più cantina, posto macchina in cortile chiuso, L. 20 milioni. Telefonare 0321 458 085

NOVARA via Monsignor Rossi locale deposito mq 70 3 locali più servizi cantina box, L. 32 milioni. Telefonare dalle 1/05

NOVARA e in Piazza Cameriano in palazzina signorile ristrutturata appartamento mq 75 open-space, soggiorno con caminetto, cucina componibile, 2 camere letto, bagno, balcone, ripostiglio, cantina, box auto. Telefonare 0321 458 085

NOVARA via Cimarosa appartamento libero in casetta indipendente composta da 7 camere letto, bagno cucina abitabile soggiorno box ripostiglio servizi, L. 90 milioni. Telefonare ore 9 pasti Studio Casa, 20 755

NOVARA adiacenze Stadio vecchio libero 2 più servizi cantinato L. 28 milioni Studio Casa 20 755

NOVARA via Dalle Rosalle, direttamente da proprietario in piccola palazzina composta da tre camere letto cucina soggiorno bagno cantina box, L. 26 milioni. Studio Casa, 20 755

NOVARA corso S. Paolo libero appartamento ottimo stato signorile composto da: una camera letto soggiorno cucina abitabile bagno cantina e garage, L. 41 milioni. Risolvimento immobiliare. Studio Casa, 20 755

22 Traslochi

TRASLOCHI Vercellese, magazzini deposito mobili, montacarichi, assicurazione, preventivi e domicilio senza impegno a cambiare città. Chiedete telefonicamente. Via Modena 2/G - Novara telefono 0321 457 040

25 Artigiani, ecc.

PULIZIA uffici, banche appartamenti, negozi e sportelli moquettati. Grande professionalità. Con macchine a vapore e a secco impresa pulizie Ernesto Mezzanotte, via Dottori 10/A - Novara, telefono 22 345

45 Ville, app., case per vacanze, acq.-vend.

CASTELLETTO Ticino libera villa su 2 piani composta da 3 camere letto tripli servizi salone cucina abitabile più appartamento 2 locali più servizi per totali mq 200 circa di peso, ottimo rifinito, L. 260 milioni. Telefonare 0321 458 085

GRAVELLONA (Val Vigezzo) libero commerciale vetrine luminose, L. 250 mila al mq. Telefonare 0321 458 085

GRIMALDI Italia Gravellona Toce, ufficio subito, completo di cassaforte angolo cottura e servizi, L. 11 milioni. Telefonare 0321 397 601

GRIMALDI Italia Borgomanero località Pisarello via Monte di 3 appartamenti, composti di 3 locali e servizi, attico mansarda, composto di 3 locali e servizi, ottimo rifinito, box, L. 90 milioni. Telefonare 0321 397 601

GRIMALDI Italia Carpugnino Sesia via Libertà, complesso di salone tinello con angolo cottura camera matrimoniale nuova doppi servizi con ripostiglio, ampio terreno con cancello da isolare e ideale per deposito attrezzi. Telefonare 0321 397 601

GRIMALDI Italia Lago Maggiore Fariolo splendida appartamento su 2 piani di 3 locali e servizi ingresso, tinello, legn. soggiorno e parte condominiale, tavernetta, box, L. 90 milioni. Telefonare 0321 397 601.

GRIMALDI Italia Lago Maggiore Lesa splendido tinello libero subito ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi camino box, L. 78 milioni. 500 mila Telefonare 0321 397 601

OLEGGIO alla consegna 70 mq 120 abitabili divisi in 3 camere letto servizi cantina, ripostiglio, tavernetta, cantina, giardino di 800 mq. Ideale ingresso indipendente. Studio Casa, 20 755

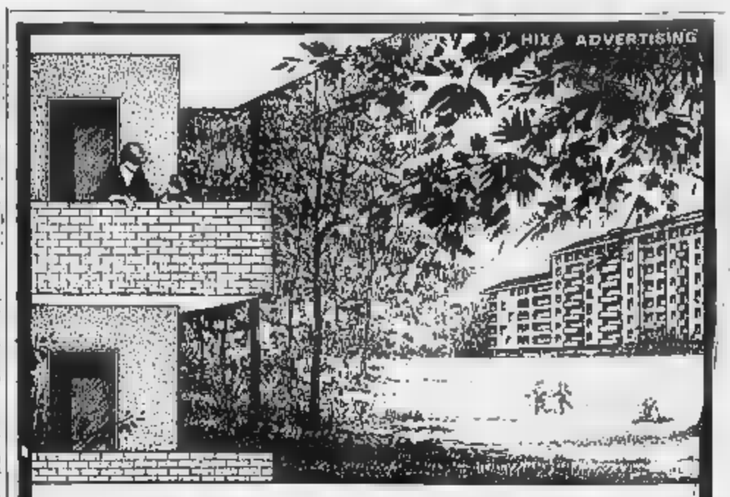
OMEGNA Italia Lago ottima posizione libera palazzina indipendente, recente costruzione, disposta su due piani fuori terra da mq 330 circa ognuno, impiegando di mq 150 cd., possibilità ricavo appartamenti ora magazzini laboratorio. Pronta immediata Studio Casa, 20 755

OMEGNA zona S. Ferma casa unifamiliare con appartamento su unico piano composto da 2 camere letto soggiorno cucina abitabile 2 bagni terrazzo, posto letto giovane camera soggiorno cantina box, tutto circondato da giardino panoramico di mq 5000 ca., posto auto alla casa piccolo campeggio. Pronta immediata Studio Casa, 20 755.

PIANO di mq. in costruzione di 3 piani completo di 4 vani per appartamento, L. 13 milioni. Telefonare 458 085

49 Informazioni

EUROPOL Organizzazione investigativa, via Negroni 4 - Novara, 0321 28.500 - 22 233 indagine discrete, ricerche speciali, sorveglianze, rintracci persone fuori paese

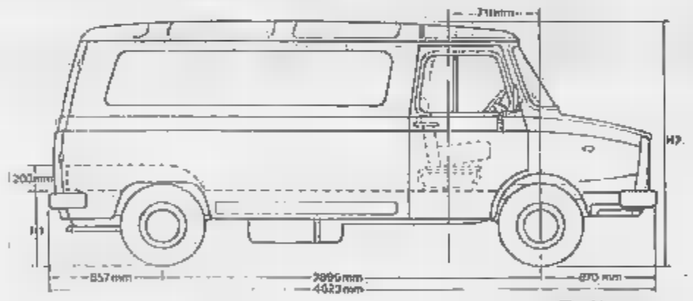


a **Zara sud**
c'è un appartamento
che ti ama

Immerso completamente nel verde e a poco più di 1 km. dal centro di Novara, con impianto autonomo riscaldamento, porta d'ingresso blindata, videocitofono, finestre con doppi vetri.
Zara sud è proposta Edilfin (0321) 28833

Sherpa Diesel:
fuori dagli standard.

Da fuoriserie che è stato collaudato con 10 giri del mondo, ha una capienza di 3,4 m³, una portata di 10 quintali e una statura di 1,1 m, si può ben dire che non ama confronti.
Leggete le sue caratteristiche tecniche e giudicate:
Capacità: 3,4 m³.
Cilindrata: 1798 cc.
Gamma: 230 Van Furgone - 255 Autotelaio Cabinato - 255 "Cassone" - 230 Kombi - 230 Sherpa Club. **Dimensioni esterne:** lunghezza 4623 mm - larghezza 1750 mm - altezza 1973 mm. **Dimensioni interne:** (Van - Kombi - Club) altezza interna utile 1360 mm - larghezza interna utile 1620 mm - lunghezza interna utile 2485 mm. **Portata:** Mod. 230 Furgone Kg 970 - Mod. 255 Autotelaio Cabinato kg 1230 - Mod. 230 Kombi 9 persone - Mod. 230 Sherpa Club 9 persone. **Prestazioni:** Autonomia 475 Km - Consuma 9,5 l. ogni 100 km a 70 km/h - Velocità 105 km/h.



Leyland Sherpa Leyland

NOVARAUTO
Via Gorizia NOVARA
Tel. 30.300

MOBILI METALLICI
(25.766)
Via San Giulio 20

Si comunica apertura
Nuovo dentistico
Dr. DE VITA
- Ortodonzia
Parodontologia
Riabilitazione della Bocca
INTRA - Via S. Vittore 11/13
Tel. 41.131

Cercasi
ELETTRICISTA
livello
capo manutenzione
elettrica
impianti industriali.
Tel. - 81.412.

EVERESI IMMOBILIARE
NOVARA - Zona San Martino: casa unifamiliare, 6 locali + cassero + taverna. Lire 75.000.000.
Tel. 0321-458.085

EVERESI IMMOBILIARE
NOVARA - Via Magnani Ricotti: libero appartamento 2 locali + servizi, cantina, posto macchina in cortile chiuso L. 20 000.000
0321-458.085

EVERESI
NOVARA - Via Monselice: libero appartamento mq + servizi, cantina box. L.
Tel. 0321-458.085

EVERESI IMMOBILIARE
PIANEZZA DI SORISO: libero rustico di tre piani, composto da 6 vani + sottotetto. Lire 13 000.000.
Tel. 0321-458.085

EVERESI IMMOBILIARE
CASTELLETTO TICINO: libera villa su due piani, composta da 3 camere letto, tripli servizi, salone, cucina abitabile, + appartamento 3 locali + servizi + 6000 mq ca. di parco. Ottima rifinitura. Lire 200.000.000.
Tel. 0321-458.085

EVERESI IMMOBILIARE
(Val Vigezzo) liberi monolocali mobiliati. L. 750.000 al mq.
Tel. 0321-458.085

Giovedì consiglio aperto sugli anziani

Un gruppo di anziani dell'istituto De Pagave: i ricoverati sono 215, sarebbe necessaria un'assistenza capillare che per ora manca

Gli abitanti di S. Martino si battono per il recupero

Con il vecchio stadio e il Valentino un «polmone» di 40 mila metri quadri

NOVARA — *Il quartiere di S. Martino, che con i suoi 11 mila abitanti è uno dei più popolosi di Novara, esisteva già in epoca post-romana. Doveva anche essere un gran bel quartiere, ricco di opere architettoniche di pregio, se è vero che lo stesso Carlo V, durante la dominazione spagnola del XVI secolo, nel costruire le mura attorno alla città volle risparmiare alcuni monumenti dell'attuale S. Martino fra i quali la chiesa delle Grazie e il suo meraviglioso chiostro.*

Il quartiere a quell'epoca era rimasto appena fuori la cinta delle mura. La cosa non era dispiaciuta ai sanmartinesi del tempo perché in quel modo si mantenevano in un certo qual modo estranei alla dominazione straniera visto che nel quartiere lo spirito d'indipendenza è sempre stato tradizionalmente vivo.

Oggi S. Martino è ai confini del centro storico, nel cuore della città. Problemi ce ne sono tanti — più o meno come in ogni altro rione novarese — ma qui, forse più che altrove, vengono affrontati con solerzia da un comitato circoscrizionale che politicamente assomiglia all'amministrazione comunale, ma in quanto ad operosità ed accordo fra i vari gruppi politici, da quella può essere preso ad esempio.

«Per carità, non è che non ci siano le discussioni — *afferma il presidente Serafino Grazioni, socialdemocratico come il sindaco di Novara* — ma quando c'è da affrontare un problema di importanza comunale, non stiamo a guardare il colore dei singoli consiglieri. Ci rimbocchiamo le maniche e ci diamo da fare».

Uno di questi argomenti di importanza indiscutibile è quello dell'ex stadio calcistico di via Alcarotti. L'attrezzatura, in stato di quasi totale abbandono da quando il Novara si è trasferito in viale Kennedy, deve essere salvata. Questo il proposito del consiglio di quartiere che nel vecchio stadio vede il centro di varie attività sportive e scolastiche.

Dell'argomento si sta interessando la commissione urbanistica del comitato di quartiere della quale fanno parte (e vanno d'accordo) un comunista, Massimo Gallione, e un democristiano, Guido Borzino. Allo stadio di via Alcarotti c'è da ripristinare innanzitutto la tettoia in ferro prima che vada distrutta. Poi bisognerà ricavare la pista di atletica attorno al rettangolo di gioco, quindi sarà il turno delle palestre sotto le gradinate.

Nei piani del quartiere c'è anche il collegamento dello stadio con l'area verde del «Valentino» in modo da ricavare un polmone di circa 40 mila metri quadrati da mettere al servizio della città.

Proprio per far sì che lo stadio venga messo a disposizione della gente (studenti, giovani sportivi) non solo alla domenica, il comitato di quartiere di S. Martino ha finanziato, impiegando tutti i soldi del bilancio di due anni, la sistemazione della casa del custode.

Marcello Sanzo

Cento metri senza fognatura

NOVARA — Per quanto possa sembrare difficilmente credibile, c'è a Novara, in pieno centro cittadino (via Andrea Costa), un tratto di strada senza fognatura. Si tratta di un centinaio di metri dell'importante arteria, quelli della parte centrale, visto che gli estremi della via sono collegati a due differenti collettori. I condomini del tratto centrale di via Andrea Costa, scaricano, quindi nelle fognature di altre vie *(m. s.)*

Identikit del quartiere

Popolazione al 28-2-81: 10.999 abitanti.

SERVIZI SOCIALI: Asilo nido via Perazzi.

Scuole: Scuola materna Negroni, via De Pagave; Scuola materna «Mater Gratiae», via Perazzi; Scuola elementare «Bollini», via Cacciapiatti.

SERVIZI SANITARI: Farmacia Galli, via Micca; Farmacia Coppa, corso Torino; Farmacia Cozzarolo, via Andrea Costa.

ISTITUTI ASSISTENZIALI: Istituto per anziani «De Pagave», Lgo De Pagave.

SERVIZI IGIENICI: Bagno pubblico, via Alcarotti.

UFFICIO POSTALE: c.so Torino.

IMPIANTI SPORTIVI: vecchio stadio Comunale; palestra annessa alla scuola elem. «Bollini»; campo calcio dell'oratorio.

VERDI PUBBLICI: giardini piazzale Valentino; via Orelli (verde attrezzato in via di sistemazione); via Alfieri.

LA SEDE DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE è presso l'asilo nido di San Martino, via Lazzarino 4.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE: presidente: Serafino Grazioni; vicepresidente: Giovanni Bettini; consiglieri: Giovanni Bolchini, Marcello Bortiello, Guido Borzino, Vincenzo Campo, Margherita Castano, Marcello Catinella (dimissionario), Giuseppe Crosta, Domenico Favino, Luciano Gallarini, Massimo Gallione, Remo Gavazzi, Renato Grazioni, Aldo Mastrototaro, Gerardo Ogno, Franco Parisi, Ezio Pisoni, Olivia Ragozzi, Lucia Rampi.

De Pagave: dietro la facciata del nuovo istituto assistenza difficile per mancanza di personale

NOVARA — Nel cuore del quartiere S. Martino sorge il «nuovo» De Pagave, salutato all'inaugurazione (oltre un anno fa) come una realizzazione di grande prestigio per la città oltre che di estrema comodità per gli anziani che vi si sono sistemati.

In effetti la struttura è modernissima. Le camere sono veri e propri appartamenti, ciascuna col suo servizio, piene di aria e luce. Non tutto però fila per il verso giusto alla casa di riposo. Dietro la facciata — affermano quelli del comitato di quartiere — ci sono tutte le carenze tipiche di ogni istituto di assistenza per anziani.

Intanto oggi i ricoverati al De Pagave sono 215 e non tutti si trovano nella condizione di essere autosufficienti. Ci sarebbe bisogno di una assistenza capillare che invece non c'è. A badare ai 215 anziani ci sono solo 3 infermieri specializzati, 17 persone addette alla mensa e 19 assistenti. In più ci sono sei impiegati amministrativi.

In tutto, quindi, 45 persone divise in turni e con le normali assenze periodiche per ferie, permessi, malattia. In definitiva a badare ai ricoverati rimangono giornalmente troppo poche persone. «*In queste condizioni* — dice il consigliere di quartiere Guido Borzino — *non c'è e non ci può essere un'assistenza adeguata. Al nuovo De Pagave, quindi, c'è tutto l'apparato moderno e funzionale; persino bella da vedere, ma l'assistenza ai ricoverati è rimasta lacunosa*».

Attiguo al nuovo De Pagave c'è un'altra costruzione recentissima riservata ad una fascia d'età opposta: l'asilo nido comunale. Ospita dai 50 ai 60 bambini con uno spiegamento di assistenti più che adeguato. C'è, infatti, una puericultrice per ogni 3 lattanti, una per ogni 5 bambini da svezzare e una per ogni 6 già svezzati. Al quartiere hanno fatto il confronto fra i due diversi tipi di assistenza: ottima per i più piccoli, gravemente carente per i vecchietti.

«*I bambini e gli anziani hanno quasi gli stessi bisogni* — affermano al comitato circoscrizionale — *e non si capisce come i responsabili dell'istituto per anziani abbiano predisposto un personale così esiguo che, anche a fare miracoli, non può riuscire ad accudire ai 200 e passa ricoverati. Il De Pagave è perciò nuovo di fuori, ma, purtroppo, vecchio all'interno con le carenze di sempre, dalla sporcizia alla mancanza di igiene e via dicendo*».

Proprio per affrontare la spinosa questione della casa di riposo, il comitato di quartiere S. Martino ha indetto per giovedì prossimo un consiglio aperto al quale parteciperanno i responsabili del consiglio di amministrazione del De Pagave e i sindacalisti dei pensionati. In discussione, oltre naturalmente all'allargamento dell'organico del personale di assistenza, anche la creazione di un centro d'incontro per anziani gestito di comune accordo col sindacato.

m. s.

Una struttura nata alla fine degli Anni Trenta

Un mercato coperto superato

NOVARA — Il mercato comunale coperto di viale Dante è vecchio. Poteva andare bene all'epoca della sua nascita, alla fine degli Anni 30, ma adesso presenta non poche lacune specie in quanto a servizi e tutto si risolve a discapito dell'igiene.

«*Non basta far mettere la cuffia o il berrettino ai negozianti* — dice la gente — *quando poi gli stessi magari non hanno il lavandino per pulirsi le mani. Dopotutto si tratta di un mercato nel quale si vendono generi alimentari e dove l'igiene dovrebbe essere garantita*».

La critica che viene dalla gente del posto, oltre che da tutti i novaresi che fanno la spesa al mercato, è stata fatta propria dal consiglio di quartiere S. Martino che chiede all'amministrazione comunale seri interventi di ristrutturazione per il mercato coperto soprattutto nel settore igienico nel quale vengono attualmente riscontrate le maggiori carenze.

Non va dimenticato che tutto l'apparato di vendita ha oltre 40 anni di vita e una bella «rinfrescatina» ai servizi — con relativo ampliamento — non starebbe male.

m. s.

Gravi carenze denunciate dal comitato

Un quartiere senza scuola media e le elementari sono da rifare

NOVARA — La situazione della scuole a S. Martino non è delle migliori. Intanto nel quartiere non c'è una scuola media, come non c'è nella vicina S. Rita, mentre l'elementare che ha sede alla Prospero Bollini, non è nelle migliori condizioni di abitabilità.

All'inizio dell'anno scolastico in corso alcuni esponenti del consiglio di quartiere fecero un sopralluogo alla Bollini scoprendo fra l'altro delle infiltrazioni d'acqua nei muri, i servizi igienici da rimettere a nuovo oltre che le cucine da ripulire.

Non c'è dubbio — secondo il quartiere — che questa sede scolastica è da ristrutturare, ed essendo, sempre secondo i responsabili del comitato, inadatta per una scuola elementare, è nata la proposta di trasformarla in scuola media andando a costruire altrove (magari nell'area verde del Valentino) la nuova sede delle elementari.

In tutti i casi, secondo il comitato di quartiere, una scuola nuova (elementare o media) deve sorgere a S. Martino e c'è aperta la discussione col Comune — che è d'accordo sull'esigenza di una media — sulla localizzazione della costruzione da realizzare. **m. s.**

Serafino Graziosi

Massimo Gallione

Guido Borzino

Vigevano — Un altro pittore locale tiene una personale allo Studio d'arte del gruppo artistico «Il Sagittario», in piazza Ducale 30. E' Sergio Mazzini, di professione assicuratore. I suoi temi preferiti sono il Ticino e gli ambienti montani.

Mortara — Anche il Comune contribuirà alla spesa per i lavori di restauro di un prezioso quadro del pittore Bernardino Lanino (1565) raffigurante i Re Magi di proprietà della chiesa di Santa Croce.

CARIPLO CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

FONDATA NEL 1823 - DIREZIONE CENTRALE IN MILANO - SPORTELLI 461 - MEZZI AMMINISTRATI L. 25.088 MILIARDI

La Commissione Centrale di Beneficenza, amministratrice della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde e gestioni annesse, riunitasi sotto la presidenza del Prof. Reno Ferrara, ha approvato i bilanci sezionali ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 1980 (158° esercizio).

Nel corso dell'esercizio 1980 i mezzi di provvista tradizionali hanno raggiunto i 19.346,7 miliardi, con un incremento, rispetto al 1979, di 2.192 miliardi, pari al 12,8%.

All'incremento hanno contribuito i depositi a risparmio per 321 miliardi (7,8%), i conti correnti passivi con la clientela per 1.337 miliardi (17,7%) e le cartelle ed obbligazioni in circolazione per 534 miliardi (9,8%), quale risultato dell'emissione di nuovi titoli per nominali 740 miliardi, al netto delle riduzioni per estrazioni ed annullamenti.

Nell'ambito della raccolta, la partecipazione percentuale dei depositi e conti correnti è salita al 69,-%.

Il totale dei mezzi amministrati, comprendente anche partite varie, fondi di ammortamento e fondi diversi, è passato da 22.601 a 25.088 miliardi, con un incremento di 2.487 miliardi, pari all'11%.

(miliardi di lire)	31.12.80	31.12.79	Variazione assoluta	Variazione percent.
Depositi a risparmio	4.448,8	4.127,6	+ 321,-	+ 7,8%
Conti correnti passivi	8.906,4	7.569,4	+ 1.337,-	+ 17,7%
Totale depositi e conti correnti	13.355,2	11.697,0	+ 1.658,-	+ 14,2%
Cartelle e obbligazioni fondiarie	3.471,6	3.061,7	+ 409,8	+ 13,4%
Obbligazioni Sezione Opere Pubbliche	2.230,2	2.143,2	+ 87,-	+ 4,1%
Obbligazioni Sezione di Credito Agrario	289,7	252,5	+ 37,2	+ 14,7%
Totale provvista	19.346,7	17.154,6	+ 2.192,1	+ 12,8%
Conti diversi	3.808,4	3.833,1	- 24,7	- 0,6%
Fondi vari	794,5	702,-	+ 92,5	+ 13,2%
Fondi patrimoniali ed utili	1.138,7	911,7	+ 227,-	+ 24,9%
Mezzi amministrati	25.088,3	22.601,4	+ 2.486,9	+ 11,-%

Tenuto presente che i mezzi propri dell'Istituto (fondi patrimoniali e fondi rischi) ammontano a circa 1.127 miliardi, il rapporto fra tali mezzi e il totale della provvista (19.347 miliardi) risulta pari al 5,8%.

Il totale dei crediti verso la clientela è passato da 9.652,9 (includendo anche le partite illiquide derivanti dall'accredito "salvo buon fine" di effetti e documenti) a 10.904,8 miliardi, con un incremento di 1.251,9 miliardi, pari al 13%.

I risultati raggiunti dalle singole gestioni sono i seguenti:

(miliardi di lire)	31.12.80	31.12.79	Variazione assoluta	Variazione percent.
Azienda Bancaria	4.179,3	3.601,8	+ 577,5	+ 16,-%
Credito Fondiario	3.589,6	3.174,5	+ 414,1	+ 13,-%
Sezione Opere Pubbliche	2.352,3	2.233,6	+ 118,7	+ 5,3%
Sezione di Credito Agrario	784,6	643,-	+ 141,6	+ 22,-%
Totale	10.904,8	9.652,9	+ 1.251,9	+ 13,-%

BILANCIO CONSOLIDATO CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE E GESTIONI ANNESSE AL 31 DICEMBRE 1980

(in milioni di lire)

ATTIVITÀ	1980	1979	PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	1980	1979
Cassa	155.549	387.913	Depositi a risparmio e conti correnti passivi	13.355.173	11.697.152
Altri valori in carico al cassiere	535.982	426.134	Cartelle e obbligazioni fondiarie	3.471.574	3.061.667
Buoni ordinari del Tesoro	2.471.300	2.205.196	Obbligazioni della Sezione Opere Pubbliche	2.230.243	2.143.240
Titoli obbligazionari	3.618.035	2.890.841	Obbligazioni della Sezione di Credito Agrario	289.710	252.586
Partecipazioni e titoli azionari	107.128	75.847		19.346.700	17.154.625
Titoli di investimento della "Riserva speciale di liquidità"	558.033	595.888			
Crediti verso istituzioni creditizie	2.566.450	3.211.013	Fondi forniti dallo Stato e da Enti diversi	58.658	47.509
Crediti verso la clientela:			Debiti verso istituzioni creditizie	799.409	998.638
Portafoglio scontato	642.946	529.196	Passività diverse	2.633.809	2.492.218
Conti correnti attivi	2.320.701	1.300.707	Ratei e risconti passivi	318.452	294.717
Finanziamenti all'importazione e all'esportazione	716.945	656.448	Fondo ammortamento mobili e arredi, macchine, impianti ed attrezzature varie	60.238	51.296
Mutui ipotecari, chirografari e diversi	5.849.514	5.285.410	Fondo ammortamento immobili	121.816	104.963
Altri finanziamenti e crediti diversi	1.374.589	1.122.643	Fondo liquidazione indennità di anzianità	169.165	134.995
Scarto collocamento obbligazioni	350.409	333.333	Fondi oneri integrativi previdenziali	266.745	220.000
Effetti e documenti per l'incasso	686.207	576.024	Fondo imposte e tasse	165.632	161.504
Attività diverse	2.770.414	2.700.228	Fondo svalutazione partecipazioni	7.834	28.212
Mobili e arredi, macchine, impianti ed attrezzature varie	60.238	51.296	Fondi e riserve patrimoniali:		
Beni immobili	121.816	104.963	Fondo rischi su crediti	235.684	193.571
Ratei e risconti attivi	181.921	147.295	Fondo rischi su crediti per interessi di mora	98.409	83.707
			Fondo svalutazione crediti	155.000	80.000
			Fondo oscillazione titoli	120.000	65.000
			Fondo rischi ed oneri futuri	37.500	37.500
			Fondi vari	27.900	22.000
			Fondi di riserva	439.952	429.852
			Utile dell'esercizio	24.274	20.067
	25.088.275	22.601.374		25.088.275	22.601.374
Conti impegni e rischi:			Conti impegni e rischi:		
Impegni di firma	599.192	573.159	Impegni di firma	599.192	573.159
Altri impegni	1.942.846	1.271.393	Altri impegni	1.942.846	1.271.393
Conti d'ordine	8.684.377	12.749.065	Conti d'ordine	8.684.377	12.749.065
Totale generale	36.514.690	37.194.991	Totale generale	36.514.690	37.194.991

Per quanto riguarda gli altri canali di investimento assume rilevante importanza il notevole incremento del portafoglio titoli obbligazionari, il cui valore di bilancio, al netto della svalutazione diretta (per 74,2 miliardi) apportata allo scopo di allineare le valutazioni ai corsi di fine anno, risulta superiore di 688,3 miliardi (19,7%) rispetto al 1979.

L'incremento, trae origine per la parte più rilevante da motivi di lordo che meritano particolare riflessione.

E' noto che gli istituti e le gestioni di credito speciale traggono la loro fonte di provvista dalla emissione di titoli obbligazionari. Fino a qualche tempo fa il collocamento di tali obbligazioni era pressoché assicurato dall'obbligo di investimento in titoli a reddito fisso di rilevanti aliquote dell'incremento della raccolta, al quale il sistema bancario era soggetto.

Alcune circostanze, accentuatesi negli ultimi tempi, come la drastica riduzione delle percentuali d'investimento obbligatorio, la contrazione del ritmo d'accrescimento della raccolta, il divario sempre più elevato fra i rendimenti del mercato finanziario e quelli consentiti dall'autorità di vigilanza per le nuove emissioni, hanno reso via via più problematico il collocamento di tali obbligazioni, e pongono gli istituti che operano anche nel settore del credito speciale di fronte a problemi di rilevante portata.

È da sottolineare, d'altra parte, che la destinazione per così dire obbligata di buona parte delle nuove disponibilità liquide al settore dei titoli a medio e lungo termine, se non ha influito sulla consistenza dei Buoni Ordinari del Tesoro in portafoglio (passati da 2.205,2 a 2.471,3 miliardi, con un aumento del 12,1%), ha però portato ad una notevole contrazione dei crediti verso istituzioni creditizie, ridottisi da 3.211 a 2.565 miliardi.

Nel corso dell'esercizio l'Istituto ha proseguito nella sua azione intesa a valorizzare ed a rendere sempre più efficienti le prestazioni a favore della clientela, mettendo in atto provvedimenti intesi a ridurre i tempi di svolgimento delle operazioni e ad ampliare la gamma dei servizi resi.

I risultati raggiunti possono così riassumersi:

- È stato inaugurato il moderno Centro Elettronico di via Lorenteggio, che al pari del Centro di Addestramento di Angera, di recente acquisizione, costituisce strumento indispensabile per una sempre maggiore efficienza operativa.
- Sono stati aperti 8 nuovi sportelli ad operatività piena, oltre ad altri 7 sportelli di cassa all'interno di aziende.
- Sono state completamente rinnovate le sedi di nº 33 dipendenze, col trasferimento in locali più idonei o con la completa ristrutturazione dei locali occupati.
- È proseguita l'installazione, presso agenzie di città ed aziende clienti, di sportelli automatici per i prelevamenti in contanti, collegati direttamente con la rete T.P.
- È stata avviata ed estesa a tutte le dipendenze dell'Istituto una procedura meccanizzata per l'esecuzione dei bonifici disposti dalla clientela. Tale procedura consente una tempestiva esecuzione degli incarichi, e costituisce garanzia di ordine e sicurezza in un settore particolarmente delicato e complesso. L'avvenuto collegamento con i sistemi "STACRI" e "SETIV", operanti su scala nazionale, ha poi consentito la trasmissione accentrata delle operazioni fra gli istituti aderenti, che rappresentano la gran parte del sistema bancario italiano.
- È stato istituito, e gradualmente reso operante presso le dipendenze dell'Istituto, il servizio "Cariplo Informazione Estero", che si propone di far pervenire alla clientela che opera in campo internazionale una serie di informazioni atte a facilitare gli scambi ed i rapporti d'affari.
- È stata complessivamente potenziata, anche con l'adesione ad aumenti di capitale per importi rilevanti, la partecipazione in società ed enti controllati che svolgono attività complementare a quella dell'Istituto, tra i quali principalmente il "Mediocredito Regionale Lombardo", il "Leasing Regionale Lombardo" e la "Magazzini Generali Fiduciari Cariplo S.p.A.".

I dati riguardanti i **risultati economici** mettono in evidenza un aumento generalizzato sia dei costi che dei ricavi.

A componenti positivi di reddito per 2.819 miliardi, (superiori di 611 miliardi, e cioè del 27,7% a quelli del precedente esercizio) si contrappongono componenti negativi di reddito per 2.794 miliardi.

Il costo della raccolta, ammontante a complessivi 1.687 miliardi è così distribuito:

(miliardi di lire)	31.12.80	31.12.79	Variazione assoluta	Variazione percent.
Interessi su depositi e conti correnti	1.188,6	959,6	+ 229,-	+ 23,8%
Interessi su cartelle e obbligazioni (comprensivi dello scarto di collocamento)				
- Credito Fondiario	284,4	237,4	+ 47,-	+ 19,8%
- Sezione Opere Pubbliche	186,3	164,2	+ 22,1	+ 13,5%
- Sezione di Credito Agrario	28,1	23,8	+ 4,3	+ 18,1%
	498,8	425,4	+ 73,4	+ 17,3%
Totale costo della raccolta	1.687,4	1.385,2	+ 302,2	+ 21,8%

Fra gli altri costi la componente di maggior rilievo è costituita dalle "spese per il personale" che sono ammontate nell'anno a 393 miliardi, compresi gli accantonamenti per indennità di anzianità e per quiescenza.

Sul conto economico sono gravati anche oneri per 75,8 miliardi derivanti prevalentemente dalla partecipazione alla ricapitalizzazione dell'ICCRI ed in minima parte alla svalutazione del capitale del Consorzio Bancario S.I.R.

Oltre ad aver effettuato l'ammortamento di tutte le spese sostenute nell'esercizio per l'acquisto di beni immobili e di mobili, macchine ed attrezzature varie (26,8 miliardi), sono state effettuate svalutazioni dirette di titoli per 74,2 miliardi, accantonamenti ai Fondi rischi su crediti per 167,9 miliardi e accantonamenti al Fondo oscillazione titoli e a fondi diversi per 79 miliardi (comprensivi di quello costituito per l'assolvimento delle imposte sui redditi).

Dalla gestione risulta quindi un **utile netto** complessivo di L. 24.273,8 milioni, così suddiviso:

- Azienda Bancaria	11.719,2 milioni
- Credito Fondiario	8.356,1 milioni
- Sezione Opere Pubbliche	3.115,1 milioni
- Sezione di Credito Agrario	1.083,2 milioni

La destinazione, ai sensi di Statuto, è stata così configurata:

- 12.454,3 milioni ai fondi di riserva ordinari e straordinari;
- 11.819,3 milioni come segue: 11.594 milioni al "Fondo per erogazioni in opere di assistenza, beneficenza o pubblica utilità", 225,3 milioni al "Fondo per erogazioni a favore dell'agricoltura lombarda".

BILANCIO CARIPLO BILANCIO CARIPLO BILANCIO CARIPLO

Sono già in preparazione i campionati italiani

Lago d'Orta, la stagione si apre con il wind-surf

OMEGNA — Un intenso programma sportivo caratterizzerà quest'anno la stagione estiva di Omegna e del Cusio in generale. Le iniziative favoriranno gli sport minori, dopo che il calcio aveva, per anni, polarizzato l'interesse di molti. Ad Omegna, ultimamente, si è infatti assistito al rifiorire di discipline come l'atletica, il canottaggio, la pallacanestro, che non è del tutto esatto definire minori, sia per le tradizioni del passato, sia per il numero dei praticanti sempre crescente.

Una grossa spinta verso nuove attività è arrivata dall'apertura del nuovo Centro sportivo comunale, che ha dato finalmente un tetto alla pallacanestro e che funge da valido punto di appoggio anche per altre iniziative. Centro sportivo significa anche piscina, e perciò resto.

Il lago, la più grande palestra naturale, sta poi offrendo sempre nuove possibilità sia per quanto riguarda lo sport della vela e del wind-surf, con i circoli nautici di Omegna ed Orta, sia per il canottaggio con la Canottieri Omegna.

Le manifestazioni più importanti, organizzate dai sodalizi locali con l'apporto dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo del Lago d'Orta, di cui fanno parte i Comuni di Orta, Pettenasco e Omegna, prenderanno via sin dalla fine di aprile con una prova dei campionati italiani di windsurf. Seguiranno regate veliche, che coinvolgeranno tutto il bacino del Cusio, mentre per quanto riguarda lo sport del remo, la Canottieri ha in programma tre appuntamenti: il 16 agosto una gara regionale riservata alle barche a sedile scorrevole, il 30 agosto le gare di canoa ed infine per il 12-13 settembre è stata assegnata alla società cusiana l'organizzazione dei campionati italiani assoluti di canottaggio a sedile fisso.

Nel programma sportivo per la prossima estate di Omegna c'è un capitolo dedicato al wind-surf

Il lago sarà poi protagonista delle gare di sci nautico. A questo proposito, gli organizzatori locali stanno facendo il possibile per portare a Pettenasco una prova dei campionati europei che dovrebbe svolgersi nella prima metà di agosto.

Il lago è dunque una grande attrattiva, ma anche gli sport «di terra ferma» avranno la possibilità di mettersi in luce, in particolare l'atletica che ad Omegna, grazie alla rinnovata sua società «Atletica Omegna e Cusio», ormai nota a livello nazionale, soprattutto per i buoni risultati ottenuti in campo podistico, vedrà anche quest'anno alcune manifestazioni giovanili allo stadio Liberazione e in chiusura di stagione il grande appuntamento del cross d'autunno a Pettenasco. Non mancherà neppure il ciclismo, uno sport che aveva visto in passato ad Omegna grandi campioni, quando si disputava il famoso «Circuito degli assi».

In questi ultimi anni, il ciclismo ad Omegna è ripartito da zero, con la fondazione di una nuova società, la «Intercontinental Assicurazioni». Il nuovo sodalizio, anche quest'anno, organizzerà raduni cicloturistici e prove a livello agonistico. Per quanto riguarda il ciclismo, non bisogna poi dimenticare il «Giro della Castellania del Lago d'Orta», un appuntamento ormai tradizionale per Pettenasco.

Il panorama degli sport locali sarebbe incompleto se non si accennasse almeno ad alcune iniziative che richiamano nel Cusio molti appassionati: il karate, lo judo, il tennis, la pesistica, gli scacchi, per non parlare di uno sport tipicamente piemontese quale il gioco delle bocce che dal '79 si avvale anche di un bocciodromo aperto a Crusinallo.

Le manifestazioni non sembrano però finite qui: a scopo promozionale fioriscono infatti nuove iniziative, l'ultima in ordine di tempo riguarda la scherma.

Audenzio Martinazzi

Uno dei migliori in tutta la provincia

Borgomanero dispone di un nuovo Palasport

BORGOMANERO — In un primo momento doveva essere una mini-piscina scolastica: poco più di una grossa vasca, riservata agli studenti delle scuole medie. Poi doveva trasformarsi in cucina per le scuole materne. Alla fine è diventato il Palazzetto dello sport, uno dei migliori impianti coperti della provincia.

Frutto di polemiche, sorto in mezzo alle travagliate vicende politiche locali, il Palazzetto di Borgomanero è ora una bella realtà. L'intero complesso (compresa cioè la parte preesistente) si compone di due grosse palestre e di una terza più piccola.

La nuova grande palestra consentirà lo svolgimento di competizioni sportive con la presenza di un pubblico numeroso. Vivia che sport come il basket e la pallavolo acquistavano un numero sempre maggiore di sostenitori, si avvertiva la necessità di poterli accogliere in un ambiente capace e adatto: in occasione delle partite più sentite della squadra di pallacanestro, militante in serie D, la precedente palestra si era rivelata quest'anno sovente insufficiente.

La nuova è oggi in grado di ospitare circa 500 spettatori: 400 seduti sulle tribune, a tre gradini che sorgono su due lati del rettangolo di gioco, e i restanti 200 in piedi. Gli incontri verranno disputati su un «parterre» con pavimentazione elastica e il pubblico li potrà seguire con l'aiuto di un moderno impianto elettronico di segnalazione luminosa. Il locale è provvisto altresì di un impianto di termoventilazione.

Il Comune concederà naturalmente l'uso del Palazzetto per manifestazioni diverse da quelle sportive: di carattere culturale o ricreativo. Si parla poi già di un possibile prossimo ampliamento dell'attuale costruzione, allo scopo di realizzare ulteriori servizi.

f. a.

Il Moto club di Domodossola

Galeazzi, campione a livello mondiale

DOMODOSSOLA — *Il Moto Club «Domo '70» di Domodossola ha festeggiato il primo decennio di vita con una vera e propria annata-record, raggiungendo un livello di carattere nazionale nel settore del «trial», la disciplina motociclistica del momento.*

Fra le sue fila annovera infatti Danilo Galeazzi, uno dei migliori piloti della specialità, vincitore del campionato italiano «senior». Considerato da molti come indiscussa «fuciina» dei migliori «trialisti» italiani, il sodalizio ossolano ha centrato nell'anno 3 molti obiettivi: fra questi spiccano i piazzamenti di vicecampioni nazionali «junior» di Giovanni Nolli, nella classe 125, e di Giorgio Pelgantini nella «oltre». A far da contorno a questi successi sono arrivati ben tre titoli piemontesi: Pierluigi Piana nella «cadetti oltre», ed ancora Nolli e Pelgantini nelle rispettive categorie.

Innumerevoli poi le vittorie e le partecipazioni — ben 180 — a gare nazionali ed estere. Il quadro si completa ancora una volta con Galeazzi, primo pilota italiano nella storia del «trial» che figura nella graduatoria mondiale. Nelle gare di campionato del mondo di quest'anno, Danilo Galeazzi — che ne ha già corse 4 — oltre a lusinghieri piazzamenti, ha conquistato il secondo posto nella prova belga, confermandosi ormai come un fuoriclasse.

Si è anche imposto nella prima prova del campionato italiano senior. Durante l'annuale cena sociale, il Moto Club «Domo 70» ha presentato il programma per la stagione '81: è stata confermata l'adesione a vari campionati di «trial», mondiale compreso, ed annunciata la formazione di un'aggueritta squadra di motocross.

I tredici piloti di questa disciplina prenderanno parte al campionato regionale ed interregionale. Non mancano però i problemi e le polemiche: «Oltre a non aver ancora trovato uno "sponsor" nonostante il ricco curriculum — dichiara il presidente Luigi Facchinetti — siamo anche senza il campo di cross. La promessa verbale di costruzione dell'assessorato allo sport di Domodossola, giudicata favorevolmente dalla consulta sportiva, non ha avuto alcun seguito. Anzi, l'unico terreno disponibile che era stato individuato a valle del rione Badulerio, è stato improvvisamente destinato ad attività agricole. Tutto questo senza che si venisse almeno data una spiegazione con un comunicato scritto. Su quest'area — conclude Facchinetti — viene scaricata la cotica erbosa, prelevata dalla piana di Beura per i lavori del nuovo scalo ferroviario internazionale: i ragazzi sono così costretti ad allenarsi sulle rive del fiume Toce». **p. ben.**

Da Domodossola una rivoluzione in matematica?

DOMODOSSOLA — Dopo ventotto anni di studio, il geometra ossolano Alvaro Corradini ha risolto il problema della scomposizione dei numeri primi, una questione che da due secoli appassiona matematici e studiosi di tutto il mondo. I normali prontuari in commercio elencano numeri di non più di 6 cifre: per andare avanti, occorrerebbe un'intera biblioteca di volumi zeppi di numeri.

Con il sistema Corradini regolarmente brevettato dall'inventore al Centro nazionale delle ricerche e all'Accademia dei lincei, in pochi minuti e con alcuni rapidi calcoli, sinora coperti dal segreto d'invenzione, si può verificare la scomponibilità di un numero qualsiasi, anche lunghissimo.

Corradini si è sottoposto a un esprimento pubblico battendo sul tempo un insegnante di matematica che agiva col sistema tradizionale. L'inventore ossolano si sarebbe giovato, per arrivare alla sua scoperta, di una sua ulteriore scoperta che sta perfezionando, che definisce rivoluzionaria: il sistema «ottale» in contrapposizione a quello decimale, che viene così ridotto di due numeri.

Il giorno che il sistema «ottale» andasse in funzione occorrerebbe rivedere tutti i circuiti delle macchine da calcolo, la tavola pitagorica e il conti della spesa (b. o.)

Le manifestazioni organizzate dal Moto club

Stresa, la folla e i motori

STRESA — Il Moto Club Stresa — presidente Paolo Azzi — è nato tre anni fa. *«Prima non c'era mai stato a Stresa un organismo simile»*, dice Valerio Cazzaro direttore sportivo del sodalizio. *«Lo abbiamo creato dal nulla. All'inizio al nostro moto raduno interregionale erano intervenuti 500 motociclisti, lo scorso anno erano saliti a 653, 15 giorni fa abbiamo toccato gli 857. Ne sono arrivati da Lombardia, Valle d'Aosta, Emilia Romagna, Liguria e Piemonte, ma abbiamo avuto radunisti arrivati da Svizzera, Belgio, Austria e Francia. Abbiamo premiato anche loro perché tanta strada merita pur sempre un riconoscimento anche se fuori classifica».*

Il raduno di tanti motori sulla piazza antistante il Palazzo dei Congressi e la sfilata per le vie di Stresa avevano anche suscitato polemiche e proteste. Alcuni stresiani avevano inviato esposti al sindaco, al prefetto, al presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo; avevano mandato lettere ai giornali.

«Sono le reazioni dei soliti arrabbiati — dice Valeriano Cazzaro — e sono state le uniche proteste, gli altri, albergatori, baristi, commercianti, semplici cittadini hanno elogiato tutti la nostra iniziativa di promozione turistica. In 200 hanno firmato una petizione a nostro favore: ce ne fosse di gente che ogni domenica porta a Stresa 900 persone».

Per Cazzaro i rumori non vengono dai moto raduni. Al massimo, se ci sono, arrivano dai fracassoni che viaggiano con marmitte truccate, da qualche azienda e da qualche juke-box a tutto volume. *«Noi — afferma — il raduno lo facciamo una domenica all'anno dopotutto, le altre manifestazioni le allestiamo fuori Stresa: le gare di cross le organizziamo a Armeno in collaborazione con quel Moto Club e ad Armeno a giugno organizzeremo una gara di trial col supporto dei team Faralesi di Verbania. A Stresa, invece, organizzeremo fra due domeniche una gara di automodelli radiocomandati. L'incasso lo verseremo all'Aido».*

a. c.

CORSO TORINO 23

In stabile d'epoca vendiamo appartamenti in buono stato di manutenzione:
- Ingresso - soggiorno - cucina/tinello - camera - bagno - tre balconi - cantina - solaio.
- Ingresso - soggiorno - cucina - 2 camere - bagno - 3 balconi - cantina - solaio

POSTI AUTO.
RISCALDAMENTO AUTONOMO

A RICHIESTA MUTUO FINANZIARIO DECENNALE.

gabetti in tutta Italia
Aderente alla FIABCI Italia
NOVARA - C.so della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781

INCREDIBILE?

GARANZIA 3 ANNI

Incredibile... ma vero!!

I tre anni di garanzia su tutti gli elettrodomestici, televisori, Hi-Fi di qualsiasi marca, li troverai acquistando solo da

COMOLI, FERRARI & C.

NOVARA via privata Ferrario 1
CALTIGNAGA strada statale del lago d'Orta

GRASSULLO...
IMMOBILIARE
0323 44205 41092
dal listino vendite:

LAGO MAGGIORE: SCARENO. Adiacenze stirezzature solitiche di Piancavallo; rustico completamente da ristrutturare di 5 locali, giardino mq 46 ca. L. 5.500.000 dilazionabili.
LAGO MAGGIORE: CHIFFA, prestigiosa villa d'epoca di mq 900 ca. in ottimo stato di conservazione con dominante vista lago: 2 ingressi, salone con camino salotto cucina 6 camere letto 3 servizi vari ripostigli terrazze portici giardino d'inverno vasti scantinati, ampio garage, giardino completamente arredata L. 250.000.000
dilazionabili. Comprensivi degli arredi e dei corredi.
LAGO MAGGIORE: AGRATE CONTURBIA, villa nuova rifinitissima: ingresso, salone con camino, 2 camere letto, cucina servizi, 2 locali mansardati, cantina, box, terreno mq 2.300 ca. L. 98.500.000 dilazionabili.
VAL VIGEZZO: TOCENO, appartamento libero subito: ingresso, soggiorno, 2 camere letto, cucina, servizi, giardino di proprietà, cantina, completamente arredato L. 58.500.000 dilazionabili, comprensivi dell'arredamento.

COMPRA VENDITA IMMOBILI
ITALCASA
FILIALE di NOVARA
VIA AZARIO N°1 TEL. 390443

NOVARA - Zona Centro: libero appartamento di 2 vani + servizi. L. 22.000.000.
NOVARA - Zona S. Giuseppe: in palazzina di recente costruzione liberi appartamenti di 2-3 vani + servizi, cantina. Possibilità di box. Prezzi a partire da L. 23.000.000.
NOVARA - Zona S. Giuseppe: libero appartamento di mq 60, 3 vani + servizi, solaio, cantina. Possibilità di box. L. 35.000.000.
NOVARA - Via Don Perazzio: appartamento di mq 115, 3 vani + servizi, ripostiglio, [illegible], cantina, box. Costruzione 1979. L. 52.000.000.
NOVARA - Ad. v.le Giulio Cesare: liberi appartamenti di varie metrature in stabile di nuova costruzione. Riscaldamento autonomo. Rifiniture signorili.
NOVARA - Zona S. Martino: libero attico di mq 150, 5 vani + doppi servizi, 2 terrazze, 1 veranda, box.
NOVARA - Palazzina stile su 3 piani di mq 840. Possibilità frazionamento appartamenti mq 140. Prezzo interessante.
NOVARA - Capannone industriale su 3 piani di mq 10.000. Possibilità di frazionamento.
NOVARA - Libera villa con 2 appartamenti di mq 170 per piano. Composta da: ingresso, cucina abitabile, salone, disimpegno notte, 3 camere letto, 2 bagni, ripostiglio, balconi, cantina, cortile, box. Giardino di mq 1000.
NOVARA - V.le XXIII Marzo: negozio libero a 5 luci di mq 150.
[illegible] - Casa singola su 3 piani, 6 locali + servizi, cantina. Più 3 locali mansardabili, grossa stalla, [illegible]. Capannone di mq 350. Terreno di mq 2400. Prezzo interessante.
A 10 km da Novara - Casa indipendente disposta su 2 piani, di mq 120, 6 vani + doppi servizi, solaio, cantina, cortile, box. L. [illegible].000.000.
LAGO D'ORTA: libero villetta indipendente disposta su 2 piani, di mq 120, 4 vani + doppi servizi, balconi, giardino. L. 65.000.000.
TRECATE - Libero appartamento di mq 50, 2 vani + servizi, cantina, box. Costruzione 1979. L. 25.000.000.
PANORAMICA ZEGNA - Trivero: villa in costruzione disposta su 2 piani con 2 appartamenti di 2-3 vani + servizi, possibilità di costruire mansarda: cantina, box per 4 auto. L. 31.500.000.

PER AVERE LA CASA CHE AVETE SEMPRE SOGNATO ....ITALCASA 390443

Mostra del Tappeto Antico
dal 4 al 30 Aprile
GALLERIA S. STEFANO
NOVARA
Via S. Stefano 6 (angolo piazza Cavour)
Telef. (0321) 39[illegible]27
importazione diretta
RESTAURO lavaggio
occasioni

DR
FOTOCOPIATRICI
MACCHINE E MOBILI PER UFFICIO
NOVARA sede: Via Morera n°3 - tel. 24003-35130
esposizione: Viale XX Settembre n°19 - tel. 27241-390268

Tarchetti lascia la «Sesia»

Uno specchio di questa terra

Martedì scorso, 31 marzo, «La Sesia» è arrivata in edicola con l'ultima firma di Antonio Tarchetti — Direttore Responsabile. Può sembrare un avvicendarsi normale, il volgere inarrestabile della ruota del tempo: invece, è la conclusione di un momento della nostra esistenza, un arco temporale durato trentasei anni, che non sono pochi nella vita di un giornale, di una città, ma sono moltissimi nella vita di un uomo.

Da quanti anni Antonio Tarchetti era alla «Sesia»? Forse nemmeno lui saprebbe dirlo con esattezza: ci fu da sempre, perché incominciò a bazzicare nella tipografia di Gallardi e Ugo, in via Camillo Leone, nel bel palazzo dei Buroens Signoris, quando aveva ancora le brachette corte dello studentello, ed il ringhioso Ermenegildo Gallardi, che aveva portato «La Sesia» a livelli nazionali, ruggiva ancora contro il vivere quieto, un po' da mortorio, della società nostrana che incominciava a conoscere le «soavità» del regime fascista.

Un secolo di vita

«La Sesia» ha compiuto il secolo di vita dieci anni addietro, ed Antonio Tarchetti, Direttore, curò un numero speciale che vale la pena di rileggere perché ritroviamo un po' l'esistenza del nostro vivere cittadino, non sempre limpidissimo, perché tutti qualche vitù l'abbiamo [illegible].

Forse non se commise Ermenegildo Gallardi, che della «Sesia» fece una clava che si abbatté su tutto e su tutti fino al 1931, quando morì quasi sul bancone di tipografia, dove scriveva le sue note mordenti; uno scoglio che le blandizie, le minacce, le violenze del regime non riuscirono a demolire.

In quell'epoca, Antonio Tarchetti già respirava l'odore dell'inchiostro tipografico, rimava i suoi sogni sugli scatti metallici delle *linotypes*; il giornalismo gli era entrato nel sangue leggendo gli articoli su Vercelli, «tutta a colori forti, con la energia delle sue passioni, le personalità intransigenti, dure, le abitudini fiere, i caratteri scolpiti a pieno rilievo», che avevano dato a «La Sesia» la fisionomia particolare d'indipendenza ed aggressività.

Nel fascismo

Naturalmente anche «La Sesia» conobbe i *dictat* dei federali vercellesi e poiché non volle piegarsi, le furono inflitti venti mesi di sospensione ed il suo direttore, Piero Gallardi, figlio di Ermenegildo, fratello di Carlo, medaglia d'oro al valore militare nella prima guerra mondiale, fu rimosso dal «comando» del giornale e spedito in carcere.

Nel maggio 1945, «La Sesia» ricomparve in edicola firmata da Antonio Tarchetti, Direttore Responsabile, la conclusione naturale di un noviziato giornalistico che, praticamente, durava dal 1927, quando Tarchetti aveva diciassette anni e ne aveva ancora concluso le scuole.

Il tirocinio era stato lungo, ma proficuo. I brevi corsivi, che firmava «*dott. rat.*» erano un modello di mordente chiarezza, trattassero di politica, di economia, di costume, o fossero anche solo scatti polemici contro il perbenismo quietista di molti di noi. Quando ricevette in eredità la direzione di «La Sesia», si preoccupò che in linea del giornale continuasse nella tradizione imposta da Gallardi: doveva essere lo specchio della società che rappresentava, non transigere mai con l'onestà professionale.

Fu il nostro specchio per i trentasei anni trascorsi, ha raccontato le nostre storie, le nascite, le mosse, le morti, gli spettacoli teatrali, le polemiche di campanile, le annate grasse e magre della risaia. Dopo trentasei anni, Antonio Tarchetti va a riposo. Può essere soddisfatto del lavoro svolto in questa nostra professione.

Con stima ed affetto gli diciamo: «Buona fortuna a te, *dott. rat.*, che lasci, ed alla ultrasecolare "La Sesia", che continua».

Francesco Rosso

Dal 20 aprile 118 dipendenti in cassa integrazione

Ecco il piano della Montefibre I sindacati dicono no ai «tagli»

La Fulc non ha dubbi: «Si vuole arrivare alla chiusura dello stabilimento di Vercelli» - Mercoledì si tiene il coordinamento regionale - Ripartono le trattative

VERCELLI — Situazione calma alla Montefibre di Vercelli, dopo la presa di posizione dell'azienda, che ha comunicato di voler far scattare il 20 aprile il «nuovo assetto organizzativo». Come noto il progetto prevede, per Vercelli, la diminuzione di 118 unità dei posti in organico, con la messa in cassa integrazione a zero ore di altrettanti dipendenti.

La decisione della società milanese, comunicata alle maestranze con un comunicato affisso nella bacheca della fabbrica, è stata valutata dai responsabili della Fulc (Federazione unitaria lavoratori chimici) vercellese. A quali decisioni sono arrivati i sindacalisti? Spiega Domenico Trinchitella: «*L'uscita della Montefibre era prevedibile. Nell'ultimo incontro fra i responsabili dell'azienda e i sindacati, il 6 febbraio, a Milano, si era ribadita l'intenzione di arrivare alla chiusura dello stabilimento di Vercelli ed era stato presentato il progetto di riduzione dell'organico di 118 unità*».

«*Poi* — prosegue il sindacalista — *scoppiò la vicenda Montedison e l'incontro con la Fulc nazionale è slittato perché da parte sindacale era ritenuto inutile se prima non ci si fosse incontrati col governo per discutere del piano chimico e del piano fibre*».

La situazione di stallo è evidentemente stata sbloccata alla Montefibre, che aveva indicato nel 31 marzo il termine ultimo per l'incontro. Da qui la decisione di far scattare dal 20 aprile il piano di ristrutturazione.

«*Nei giorni scorsi* — prosegue Trinchitella — *avevamo discusso in assemblee di reparto del contratto fra le altre proposte di "ottimizzazione", per stabilire il numero di posti in organico sui quali far ruotare gli operai in cassa integrazione, e i tagli proposti dalla Montefibre. Ora aspettiamo. L'8 aprile a Vercelli, ci sarà il coordinamento regionale della chimica. E' nostra intenzione parlare anche di fibre. Poi chiederemo un incontro per ricominciare a parlare di ottimizzazione. Solo dopo torneremo nelle assemblee in fabbrica; ora sarebbe inutile, perché non si potrebbe far altro che ripetere le stesse cose già dette nei giorni scorsi*».

Chiaramente i sindacati respingono l'ipotesi dei «tagli» proposti da Montefibre, sempre più intenzionata ad arrivare alla chiusura dello stabilimento vercellese. Attualmente nella fabbrica di Vercelli i dipendenti sono 820.

Una parte è fissa in stabilimento; gli altri, a turno, sono in cassa integrazione e «ruotano» sui 550 posti di lavoro disponibili. «*In pratica* — ricordano i sindacalisti — *il taglio proposto da Montefibre è su questi 550 posti, che verrebbero ridotti di 118 unità*».

Inoltre sarebbe intenzione dell'azienda far cessare la «rotazione», per cui chi resta nello stabilimento lavorerà le normali 40 ore: gli altri verranno tutti posti in cassa integrazione a zero ore. «*Riteniamo comunque* — sostengono alla Fulc — *che ci sia ancora spazio per trattare sull'ottimizzazione, anche se assolutamente non siamo disposti a cedere sul taglio dei 118 posti*».

Dario Corradino

Donna salvata dalla polizia

VERCELLI — Il pronto intervento della Volante ha permesso il tempestivo ricovero in ospedale di una pensionata feritasi cadendo nel bagno. Nel pomeriggio, una telefonata al «113» ha informato che in via Piero Lucca 12 c'era un'anziana che invocava aiuto dall'interno del suo alloggio.

I poliziotti hanno sfondato la porta e hanno accompagnato all'ospedale Celestina Gramaglia, 77 anni: la donna era scivolata nella stanza da bagno (d. co.)

Agricoltori e cacciatori sul piede di guerra

Centomila anatre nelle risaie raccolti distrutti, molti danni

VERCELLI — *Cacciatori e agricoltori hanno dichiarato guerra alle anatre selvatiche e alle cornacchie grigie. In un documento, firmato da Unione agricoltori, Coltivatori diretti, Federcaccia, Enalcaccia e Libera Caccia, si sottolinea quanto queste due specie, prive di nemici naturali, siano proliferate nella nostra zona, e continuino a provocare ingenti danni all'agricoltura.*

Le anatre germanate sono, in provincia, oltre centomila, e sono stanziali. Dimorano in aree protette, escono dopo il tramonto, invadendo i campi, distruggendo intere risaie. I cacciatori non possono abbatterle perché l'orario della caccia cessa al tramonto.

I risicoltori, esasperati, presentarono in passato petizioni richiedendo «piani di abbattimento», in periodo di raccolti pendenti. «Le associazioni venatorie, però — è detto nel documento —, ammaestrate da anni di accuse e di polemiche assurde, si sentono di proporre un'alternativa più limitata, che comunque darà i suoi frutti nell'arco di poche stagioni: la posticipazione dell'orario serale di termine dell'esercizio venatorio ad un'ora dopo il tramonto solo dopo la terza domenica di ottobre, quando il taglio dei risi sarà ultimato».

Lo «stallimento» della popolazione di anatre selvatiche, oltre ad apportare indubbi benefici all'agricoltura, sarebbe inoltre un'operazione «eugenetica», di miglioramento qualitativo della specie animale: molte delle anatre abbattute nel recente passato sarebbero infatti «in cattive condizioni fisiche e ospitanti numerosi parassiti». L'abbattimento di un certo numero di capi, una prici di nemici naturali, porterebbe, secondo cacciatori e agricoltori, a un miglioramento della «salute».

Nel «mirino», come detto, anche la cornacchia grigia, che provoca anch'essa danni all'agricoltura e ad altre specie animali. «Depennata dalle specie nocive — è detto nel documento — la cornacchia grigia può proliferare indisturbata e priva di nemici naturali. Anche per questa agricoltori e cacciatori chiedono che sia previsto un piano di abbattimento».

d. co.

La polizia cercava una Golf rubata

Catturato a Cigliano dopo un inseguimento

CIGLIANO — Momentaneo arresto di un pregiudicato da parte degli agenti della Polstrada di Villarbolt. Dopo un inseguimento in auto sull'autostrada Torino-Milano e a piedi per i campi, è stato finalmente possibile bloccare, dopo una sparatoria, Claudio Siddi (19 anni il prossimo 1 maggio), residente a San Mauro in via Novara 16/A. Il giovane è uscito da poco dal carcere, dove era stato rinchiuso sotto l'accusa di rapina, sequestro di persona, furto e violenza privata.

L'arresto è avvenuto verso mezzogiorno. Una pattuglia della Polstrada era andata a Settimo, al casello autostradale, per una serie di controlli. Era stato segnalato, poco prima, il furto di una «Golf» al crocicchio di Buronzo.

Vista una vettura, con targa estera, che corrispondeva alla descrizione di quella rubata, gli agenti hanno cercato di fermarla. Ma il giovane alla guida è partito a forte velocità in direzione di Milano. Dopo un inseguimento ad altissima velocità, nei pressi di Cigliano, Siddi ha fermato l'auto su una piazzola fuggendo fra i campi. Non si è fermato neppure quando i poliziotti hanno sparato alcuni colpi in aria a scopo intimidatorio.

Evidentemente, però, gli agenti erano più «in forma» di lui, perché l'hanno raggiunto, stremato e [illegible]te, ammanettandolo. Il Siddi aveva in tasca un'agenda fitta di nomi e indirizzi stranieri

n. o.

Niente «pienone» al Civico per il concerto inaugurale

Rock solo per quattrocento

VERCELLI — Circa 400 «teen-agers» vercellesi hanno assistito, venerdì sera, al primo dei quattro concerti dei complessi musicali cittadini organizzati dal Centro sociale patrocinato dall'Assessorato alla cultura del Comune.

Il «Civico» non ha dunque registrato il «pienone» (millecinquecento spettatori) del «Vercelli Bande Borck» dello scorso anno, probabilmente a causa della nuova formula adottata, che ha «diluito» gli otto complessi in quattro serate, anziché presentarli tutti insieme.

E' quindi scemata l'atmosfera di grande festa dei giovani, e i 400 spettatori hanno assistito con un'imprevedibile calma (senza scatenamenti degli anni passati) all'esibizione di «Dinamo Dresda» (filone «heavy punk») e di «Sorelle Maldestra 2» (nell'onda della «new wave»).

Prossimo appuntamento il 10 aprile, sempre al «Civico» (ore 21): di scena «Castello d'Atlante» e «Kouriers».

d. co.

Deluso in amore brucia la casa

VERCELLI — Forse in un momento di sconforto, per essere stato abbandonato dalla donna con la quale conviveva, ha ammassato giornali e uno spabello sotto il tavolo della cucina e poi ha appiccato il fuoco.

Claudio Bonelli, 42 anni, abita con la madre, in via Camillo De Rossi 2. La donna, allarmata per le fiamme che si stavano sviluppando in cucina, ha avvisato un vicino di casa, Gaetano Cicero, 40 anni, che dopo aver chiamato il «113» e i vigili del fuoco, è entrato nell'appartamento del Bonelli per spegnere le fiamme, ma il stato allontanato dall'uomo, che le avrebbe minacciato con un coltello.

I vigili del fuoco hanno poi spento il principio d'incendio, che comunque non ha causato danni di rilievo. La polizia sta compiendo accertamenti per stabilire eventuali altre responsabilità. (d. co.)

La Pro Vercelli oggi a Massa per proseguire la serie positiva

Altra vittoria in trasferta cercasi

VERCELLI — Oggi a Massa, la Pro di Nobili (in formazione immutata) cerca di riscattare la sconfitta interna dell'andata e di prolungare la serie positiva che dura da quattro turni (due pareggi interni e due vittorie in trasferta).

Nel girone d'andata, la Massese si impose al «Robbiano», su una Pro rimaneggiata, con un contestatissimo gol di Peselli. Logico quindi che i ragazzi di Nobili, caricati dal buon momento [illegible], cerchino di rendere la pariglia ai toscani andando a caccia della sesta vittoria in trasferta.

Dice Nobili: «*I ragazzi vogliono ben figurare ma sanno che la Massese, pur essendo in un'annata no, è pur sempre zeppa di buoni giocatori in grado di esprimersi a livelli elevati*».

Quando i bianconeri vennero al «Robbiano», erano addirittura lanciati verso la C2. Il successo ottenuto a [illegible] della Pro fu però l'ultimo di una bella serie che poi la squadra dell'«ex» Fanani non riuscì più a ripetere. Fatto sta che la Massese ha ora due soli punti in più della Pro che, vincendo, potrebbe quindi raggiungerla a centroclassifica.

La squadra di Nobili appare in grado di compiere l'impresa. Fuori casa si destreggia assai bene, al punto che solo l'Imperia è riuscita a collezionare un maggior numero di successi in trasferta. Sia ad Alba che a Borgoticino, per citare gli ultimi successi, si è imposta con merito ed ha soddisfatto sia i tifosi che l'allenatore.

> La squadra di Nobili vuole cancellare la sconfitta dell'andata Tascheri va a caccia del gol

A questo punto la Pro ha gioco, sicurezza e riesce ad esprimersi con autorità. Le manca solo uno sbocco principe, anche se il giovane Milani ha già all'attivo cinque reti in un numero ridotto di partite. La squadra aspetta il ritorno al gol di Tascheri. Domenica scorsa con l'Orbassano, il giovane alessandrino pur dimostrando di essere in netta ripresa, ha mancato però facili conclusioni. I suoi compagni di squadra e Nobili si augurano che riesca presto (forse già oggi) a frantumare il complesso del gol che gli sta nuocendo.

La Pro dovrebbe schierarsi con Coppo; Dainese, Pela; Bianchi, Scremin, Satlin; Marongiu, Valera, Tascheri, Granaglia, Milani. A disposizione Bosso, Sollier e Franzi.

e. d. m.

Il Livorno ospita la Sangermanese

Seconda: tutto facile oggi per la capolista?

VERCELLI — Giornata tranquilla, la nona di ritorno del campionato di 2ª categoria, per la capolista che gioca in casa con la Sangermanese. Per il Livorno Ferraris non ci dovrebbero essere particolari problemi, considerato che la Sangermanese, fuori casa, ad eccezione di alcune fiammate, è un complesso che può essere domato, specie da chi possiede grinta e capacità tecniche come il Livorno.

Meno tranquilla invece per la Saluggese e l'Atletico, rispettivamente terza e quarta in classifica, che sono separate da un punto e l'Atletico farà di tutto per scalzare l'avversaria ed insidiarsi in quel terzo posto che da mesi sta inseguendo.

La Cresanese, un'altra delle squadre più in forma del momento, gioca in casa del Valle Rotaldo; un incontro difficile poiché il Valle Rotaldo è capace, in casa, di improvvisare anche partite da mettere in difficoltà qualsiasi avversario.

Il Piemonte Sport va a Palazzolo. Alla luce delle ultime prestazioni, la formazione vercellese potrebbe vincere come subire. Il suo rendimento è sconcertante: a volte positivo, a volte negativo.

La Ronzonese non dovrebbe faticare a battere la Borgodalese mettere le Scuole Cristiane e il Villata cercheranno punti rispettivamente a Bianzè ed a Poppolo.

f. l.

Pro, una conferma con il Sandigliano?

ROASIO — Nel campionato di Prima Categoria di calcio, la Pro Roasio affronta oggi, in casa, il Sandigliano. Reduce dalla bella vittoria con la Strambinese, l'undici di Belon cercherà un nuovo successo per tornare vicino ai vertici della classifica. A quattro giornate dal termine le speranze sono ormai sfumate.

«All'inizio eravamo ai vertici della classifica — dice Baglioni —. Quando cominciarono ad andare male le cose qualcuno scrisse che la nostra era la squadra più sgangherata del girone. Un assurdo. Il calo è stato colpa un po' della sfortuna, un po' delle assenze forzate di alcuni validi giocatori. Comunque cercheremo di piazzarci fra i primi del girone, com'era nelle nostre previsioni». (s. c.)

Vercelli — Nel girone A dei campionato regionale allievi (tredicesima giornata del campionato regionale) la Veloces gioca alle 10,30 sul campo Monteverde Cattaneo di Alessandria contro la formazione dell'Aca Galimberti. La Pro Vercelli anche lei in trasferta, a Casale

Spettacoli e taccuino

VERCELLI

Astra: July blue porno story.
Civico: chiuso.
Nuovo Italia: Lili Marleen.
Principe: Olio la mano.
Verdi: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
Viotti: Ricomincio da tre.
Auditorium di Santa Chiara ore 17: Per un'idea ... in musica.Lezione-concerto con il «Gruppo Cameristico Ligure» (ingresso gratuito).

GATTINARA

Italia: L'avvertimento.

BORGO D'ALE

Vittoria: Giochi erotici di una moglie perversa.

CIGLIANO

Aurora: Fog.
Splendor: Fantozzi contro tutti.

LIVORNO FERRARIS

Moderno: Chi tocca il giallo muore.

SANTHIA'

Ideal: Il cacciatore di taglie.

TRONZANO

Lux: La locandiera.

TV PRIVATE

STP
(Canali 25-51 UHF)

Domenica riposo.
Programmi di lunedì 6 aprile 1981. Ore 12,15: Film «Non sei mai stata così bella»; 13,45: Telefilm della serie «Boys and girls»; 14,15: Telefilm della serie «Manna»; 18: Telefilm della serie «Boys and girls»; 18,30: Cart. anim.; 19: Lunedì sport; 19,20: Storie a fumetti: «Tex Willer»; 19,50: Notizie flash; 20: Telefilm della serie «Patrocelli»; 21: I sogni nel cassetto, quiz con Mike Bongiorno; 22: Partita di calcio Serie C 1; 23,15: Telenotte notiziario; 23,30: Telefilm della serie «Police Surgeon»; 24: Film; 1,30: Buona notte con...

VIDEOVERCELLI
(Canali 38-45-55-60 UHF)

Ore 20: Cart. anim. della serie «Birdman and galaxy trio»; 20,30: Film «Allarme sezione omicidi», con K. Crowley e V. Mac Laglen; 22: Film «Il grande Gatsby», con Robert Redford e Mia Farrow.

BENZINAI

TURNO DOMENICALE

Agip, tangenziale Sud; **Api,** via Massaua; **Mobil,** corso De Rege; **Chevron,** via Walter Manzone; **Mobil,** via Vivaldi; **Mach,** via Walter Manzone; **Esso,** piazza Cugnolio; **Gulf,** corso Matteotti; **Total,** via Tasso; **Texaco,** piazza Mazzucchelli; **Detabianle,** via per Olcenengo.

IMPIANTI SELF-SERVICE

Agip, piazza Solferino; **Mobil,** corso Gastaldi; **Mobil,** bivio di Quinto Vercellese.

GPL

(TURNO DOMENICALE)

Vercelli, Nation Gas, km 70,500 per Torino.
Santhià, Valdengas, regione Piagera.

FARMACIE

VERCELLI

Ravera, corso Libertà 178.

SANTHIA'

Ospedale, corso Nuova Italia 167.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.686.

I programmi di

RTA canale 31 - 62

L'EMITTENTE TELEVISIVA CHE PARLA AL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

dal 5 all'11-4-81

Tutti i giorni ore 18-19,30 cartoni animati con Grand Prix - Il piccolo Inch - Precious Pup.

I TELEFILMS

domenica	ore 18,30	Progetto U.F.O.
lunedì	ore 23 —	Life line
martedì	ore 20,30	Swat
mercoledì	ore 20,30	Joe Forrester
giovedì	ore 20,30	Swat
venerdì	ore 23 —	Tandarra
sabato	ore 20,30	Swat

I FILMS

domenica	ore 21,30	Shaft - Diane Richie ha paura
lunedì	ore »	Delitto d'amore
martedì	ore »	I filibustieri
mercoledì	ore »	Balliamo insieme il twist
giovedì	ore »	L'espresso di Pechino
venerdì	ore »	Ziegfeld girl
sabato	ore »	Non voglio perderti

CERCASI SOCIO D'OPERA

per **gestione importante negozio abbigliamento** zona Serravalle Sesia.

Tel. 0183/98.160.

ECONOMICI

DIRIGENTE insegnante alfabetizzerebbero in Biella o vicinanze tre camere sala cucina tv servizi. Tel. 011 - 7490382 sera.

TESSUTI

greggi introdotto clienti Italia ufficio centralissimo Milano esamina proposte di rappresentanza o altra forma di collaborazione. Scrivere a Pubblikompass 26 E - 20122 Milano.

CERCASI nucleo familiare pratico conduzione ristorante, bar, locanda con terrazzo, parcheggio, in fase ristrutturazione, località turistica industriale. Lago d'Orta. Scrivere «Pubblikompass 27 E — 20123 Milano».

VEDA S.p.A.

SS. Trossi km 9,800 Massazza

PASQUA VEDA

per una felice Pasqua la Veda ti offre infinite possibilità di scegliere tra un «mare» di uova e di soggetti pasquali, tra colombe e dolci, tra champagnes e spumanti, delle più prestigiose marche a prezzi fantastici.

Vuoi alcuni esempi?

Coca Cola - Fanta in lattina	L. 330
Colomba Paluani kg 1	L. 4880
Colomba al cioccolato Paluani kg 1	L. 5960
Colomba Bistefani cellophane kg 0,700	L. 2220
Moscato spumante Chateau - Lacroix	L. 595
Uova Pernigotti da 4800 al pubblico	L. 3910
Uova Gambarotta da 3200 al pubblico	L. 2560
Uova Maravilla da 5000 al pubblico	L. 3780
Olio extra vergine Carapelli lt 1	L. 2960
Olio di semi Giglio oro lt 1	L. 990
Assorbenti Cotex blu	L. 520
Kimbi fustino gigante	L. 4980
Dietor 20 buste	L. 690
Olio Sasso lt 1	L. 2780
Menta Dent P formato gigante	L. 970
Saponetta Impulse	L. 495
Amaro Averna lt 0,700	L. 4345
Amaro Averna Magnum	L. 8680
Biscotti Plasmon doppi	L. 795
Stira e ammira	L. 1430
Idraulico liquido lt 2	L. 1395
Maionese Calvè vaso	L. 730
Caffè Crisci kg 1	L. 5800
Antipasto Jolly vaso kg 1,800	L. 4860
Lambrusco Contessa Matilde più eleganti bicchieri omaggio	L. 1160

Reparto macelleria con taglio fresco

Agnellino nostrano intero o a metà	L. 7480 al kg
Carrè di maiale	L. 3980 al kg
Fettine di vitellone	L. 6780 al kg
Anteriore intero di vitello disossato	L. 4980 al kg

Ricordati che l'11 aprile alle ore 12 termina il concorso **«Vinci Ciao»** *che mette in palio 2 ciclomotori Ciao della Piaggio. Ad ogni acquisto riceverai una cartolina del concorso.*

Auguri di buona Pasqua

VEDA S.p.A. SS. Trossi km 9,800 Massazza

tel. 0161 / 852.201/2

CRONACHE DI BIELLA

REDAZIONE: Via Repubblica n. 29 - Telefono 26.191-24.279 - Biella

UFFICI CORRISPONDENZA: Borgosesia, tel. 24.185; Varallo, tel. 52.298

Ieri il tradizionale appuntamento all'ex campo di motocross

Una festa fra gli alberi per i bambini a Tollegno

Lezione di botanica anche per gli scolari di Andorno - Messe a dimora 30 piantine di abeti - Esercitazione antincendio - Un tema, tornando a scuola

Tollegno. I bambini delle scuole elementari mettono a dimora una piantina di abete

TOLLEGNO — In tema di appelli lanciati dalle varie associazioni naturalistiche per la salvaguardia dell'ambiente, un centinaio di scolari di Tollegno, a cui si è affiancata una classe di Andorno Micca, ha potuto stringere idealmente la mano agli amici alberi e riconfermare concretamente l'impegno di rispettarli sempre.

L'occasione dell'incontro tra i giovani e le piante è stata la nona «Festa dell'albero», organizzata dal Gruppo volontari antincendi boschivi di Tollegno, costituitosi intorno alla metà degli Anni 70 da appassionati ecologi della zona.

Ieri mattina le classi quarte e quinte della scuola elementare di Tollegno e gli alunni di Andorno Micca si sono dati appuntamento, per una lezione di botanica all'aperto, all'ex campo di motocross, una superficie di circa 7 mila metri quadrati di proprietà della Regione, dove si sta cercando di porre rimedio ai danni provocati al terreno dalla pratica di questo sport: vi sono macchie di abeti, larici, betulle, pioppi e vi cresce pure un ciliegio.

Ai piedi di ogni pianta, i promotori della manifestazione hanno sistemato un paletto con un cartello, su cui si leggeva il nome dell'albero: passeggiando nei boschetti, gli scolari potevano distinguere così un tipo di pianta dall'altro, prendendo appunti, o chiedendo ulteriori spiegazioni alle maestre che li accompagnavano, o agli organizzatori che guidavano i gruppi di scolari tra gli alberi.

La pioggia caduta durante la notte ha intriso il terreno d'acqua, ma gli scolari, che calzavano stivali e scarponcini, hanno affrontato con spensieratezza il fango.

Il culmine della manifestazione, come ogni «Festa dell'albero» che rispetti la tradizione, è stata la messa a dimora di una trentina di piantine d'abete da parte dei ragazzini. I promotori della festa, precedentemente, avevano provveduto a scavare in una zona brulla dell'ex campo di motocross altrettante buche.

A gruppetti i giovani si sono armati di vanghe e pale e, sotto la guida degli esperti, hanno incominciato a piantare gli alberelli. L'ambito compito di tenere la pala e di gettare la terra sulla radice è stato motivo di lamentele: un coro di «lo faccio io» si è improvvisamente levato, e c'è voluta tutta la pazienza delle insegnanti per sedare le contese.

Abolita la recita della poesia sull'albero, ricordo sbiadito di un tempo, gli organizzatori hanno pensato di dare la possibilità ai giovani di avvicinarsi ai reali problemi dello spegnimento degli incendi dei boschi, mettendo in mostra l'attrezzatura usata dai volontari contro le fiamme. Sono pure intervenuti i vigili del fuoco con una autopompa, che ha attirato particolarmente l'attenzione degli scolari. C'è però il rovescio della medaglia: domani mattina, in classe, non mancheranno i compiti che avranno come tema la manifestazione.

d. ca.

Attività artistica in costante declino

Adesso Borgosesia rivuole il teatro

Ancora pochi anni fa cartelloni di richiamo

BORGOSESIA — *Povero teatro a Borgosesia: sino a qualche anno fa il capoluogo valsesiano era diventato la principale piazza nelle province di Vercelli e Novara per le grandi compagnie ora invece l'attività artistica rischia di scarse e saltuarie rappresentazioni.*

«Agli inizi dello scorso decennio — *spiega Tarcisio Sogno, grande appassionato* — ad ogni "stagione" godevamo di un cartellone che non temeva confronti, neppure con quelli proposti in città di centomila abitanti. La sezione teatrale della Pro Loco era entrata nel giro dei più importanti gruppi artistici dell'Italia del Nord, che spesso sceglievano il palcoscenico di Borgosesia per effettuare le loro ultime prove generali».

Erano i tempi non tanto lontani di Giorgio Gaber, il cantautore milanese che per quattro anni presentò al pubblico valsesiano in anteprima ogni suo spettacolo: di Salvo Randone, di Tino Buazzelli, in favolose versioni pirandelliane, e l'esordio sulle scene delle rappresentazioni «sexy», con una Sylva Koscina alle prime apparizioni teatrali.

A indurre molti gruppi a salire sul palcoscenico del moderno centro di via Sesone era soprattutto un singolare, ma vantaggioso, accordo stilato dai responsabili dell'ente borgosesiano con gli amministratori delle più note compagnie.

«A molti gruppi si chiedeva di effettuare alla presenza del pubblico l'ultima loro prova generale, in vista dell'esordio ufficiale programmato nelle maggiori città italiane — *spiega un promotore delle passate iniziative* —. L'incasso era inoltre a loro, mentre alla Pro Loco andavano i proventi del bar e una minima percentuale, che serviva a coprire le spese pubblicitarie».

A rompere questo rapporto è stata soprattutto la lievitazione dei costi d'esercizio delle compagnie registratasi negli ultimi anni. «Ormai — *spiegano alcuni componenti dell'ente valsesiano* — far venire un gruppo a Borgosesia è diventata una impresa impossibile. Il nostro teatro dispone sì e no di 500 posti e quindi, anche nel caso più fortunato di un "pienone", una compagnia non riesce a pareggiare le spese. Infatti nella nostra città si può effettuare una sola recita, ma l'impiantare e lo smontare la struttura scenica comporta un esborso finanziario notevole, in quanto deve essere sempre effettuato in orario straordinario dal personale attrezzista».

Per i valsesiani appassionati di teatro non rimane quindi che aggregarsi alle numerose trasferte organizzate dalla stessa Pro Loco nei teatri di Milano e Torino. Come dire che se la montagna non va a ometto...

r. e.

Piccoli industriali in assemblea

BIELLA — La sede provinciale di via Repubblica 56 ha ospitato ieri l'assemblea della sezione biellese e vercellese dell'Associazione piccole e medie industrie. Rappresentava la dirigenza nazionale il vicepresidente Walter Gianinetto. E' intervenuto anche il sindaco di Biella, Luigi Squillario.

Nella relazione introduttiva il presidente provinciale, Ferruccio Gallo, industriale tessile di Buronzo, ha fatto un resoconto dell'attività di istituto dell'organizzazione. Più dettagliato l'intervento del presidente regionale Aldo Marengo, che si è soffermato in particolare sul preoccupante andamento del mercato del lavoro. Nel 1980 all'elenco delle aziende associate all'Api si sono aggiunti 43 nomi nuovi.

(p. m.)

NOTIZIE SPORTIVE

Oggi al La Marmora (alle 16,30) il derby della salvezza

E la Biellese chiede all'Asti due punti per sperare ancora

La divisione della posta andrebbe bene solo agli ospiti - Crivelli: «Se non dovessimo vincere addio C2» - Rientra in squadra Sadocco

BIELLA — Partita decisiva oggi allo stadio La Marmora per la Biellese, che ospita l'Asti. La gara, che avrà inizio alle 16,30, vedrà di fronte due squadre in lotta per la salvezza e quindi decise a contendersi i due punti in palio, con estremo vigore. Chi perde potrà considerarsi spacciata.

Un pareggio risulterebbe inutile soprattutto per la Biellese, che giocando in casa è «obbligata» al successo pieno. Visto sotto questa angolazione, l'incontro si presenta con toni drammatici, quasi una lotta tra «disperati» con l'acqua alla gola. In classifica la Biellese è penultima e precede di due punti l'Asti, ultimo alla pari con il Legnano. Rientrerà in squadra Sadocco.

«Per la Biellese — dice l'allenatore Pino Crivelli — *la gara odierna rappresenta l'ultima spiaggia. Se non la vinciamo potremo dare in anticipo l'addio alla serie C 2. Penso che lo stesso discorso valga anche per l'Asti: di conseguenza, ci troveremo di fronte un avversario agguerrito, deciso a tutto pur di strappare un risultato utile che le consentirebbe ancora di sperare nella salvezza*».

«E' quindi un incontro delicato — prosegue il mister —. *Avrà peso notevole non solo la tecnica, ma anche l'agonismo e soprattutto la saldezza di nervi. Non vorrei che la necessità assoluta di vincere giocasse un brutto scherzo ai miei giocatori. Ho quindi raccomandato la calma e la serenità*».

«*Per il resto* — ha concluso l'allenatore — *non dovremmo avere particolari problemi. Il rientro in squadra di Sadocco sarà molto importante per noi. Mi auguro che aprile si riveli un mese più propizio, per noi, di quel che è stato marzo, nel corso del quale abbiamo raggranellato soltanto due punti con altrettanti pareggi, a Saluzzo e col Derthona*».

Pino Crivelli punta su una partita d'attacco. Il ritorno di Sadocco, con il quale la «rosa» è al completo, gli consente di formare nuovamente la coppia di terzini Francisetti-Serami, di modo che il giocatore possa divenire un mediano di spinta, accrescendo il potenziale offensivo della squadra bianconera.

g. s.

Cercò di colpire l'arbitro con una pallonata

Basket, capitano del Cattaneo squalificato fino al 15 giugno

BIELLA — Mano pesante del Comitato zonale di pallacanestro. Nel campionato di Prima divisione maschile è stato squalificato fino al 15 giugno prossimo il giocatore Roberto Minoli, capitano del C. Cattaneo, dopo essere stato punito con fallo tecnico per proteste e aver tentato di colpire l'arbitro con una pallonata, al termine della gara, invitato a firmare il referto in qualità di capitano, «con un comportamento ingiustificato e inqualificabile minacciava di aggressione l'arbitro, proferendo frasi inequivocabilmente gravi e lesive». E' stata minacciata anche l'integrità fisica dell'arbitro.

Per tre giornate è stato squalificato Bruno Zamara del Fiat Cärl Vercelli, espulso per violente proteste contro le decisioni arbitrali.

Roberto Zurolo, capitano del C.S. Buzzi Trino, è stato squalificato per una giornata, in quanto espulso per gravi fallo di reazione commesso nella gara con il Nespoli S. Biagio Biella. Semplice ammonizione, invece, per Mario Romagnoli, (F.T. Santhià), per comportamento antisportivo, e ammonizione con diffida all'A.S. Vercelli.

Il Borgosesia in cerca di rivincite

Con l'Oleggio due punti per dimenticare Ivrea

BORGOSESIA — Anche se il campionato per i granata, sotto il profilo della corsa alla primissime posizioni, ormai è finito, i granata vogliono chiudere in bellezza la loro altalenante stagione.

«*Un rigore inesistente ha fatto svanire ad Ivrea* — commenta il presidente Cipriano Prosino — *le nostre ultime possibilità di rincorsa verso le due poltrone di "eccellenza", ma in ogni caso concluderemo dignitosamente un torneo che ci ha riservato alti e bassi e una gran dose di sfortuna. Infatti, se la dea bendata in troppe occasioni non ci avesse voltato le spalle, non saremmo costretti a stilare già i primi bilanci*».

E' un «Borgo» comunque intenzionato appunto a concludere dignitosamente questo amaro capitolo della sua storia, quello che si appresta a giocare l'ultima fase del campionato. Al campo Mib se la vedrà con l'Oleggio, «osso duro» per tradizione nei confronti dei valsesiani.

(r. c.)

Portula: nessuna traccia dei banditi autori della brutale rapina

Le hanno portato via tutti i soldi ma dice: «Non potrei riconoscerli»

PORTULA — Nessuna traccia dei due malviventi che l'altra notte, dopo essersi fatti consegnare con la forza da una donna cinque milioni, per proteggersi la fuga hanno lasciato la vittima in un grave stato di angoscia, legandole mani e piedi e ponendole sulla bocca un bavaglio fissato con cerotti.

I carabinieri stanno vagliando il racconto della vittima Rina Gallione Barozzo, 67 anni, residente in frazione Scaglia, ma neppure a 48 ore dall'episodio la donna, che era stata colpita da choc, è stata in grado di fornire particolari utili alle indagini.

«*Dall'aspetto e dal modo di parlare* — avrebbe detto la donna agli inquirenti — *sembravano due giovani di una età apparente tra i venti e i trent'anni. Ma come esserne sicura? Il volto era coperto da un passamontagna e uno impugnava una rivoltella. Ho provato una gran paura e molti particolari mi sono sfuggiti*».

L'episodio che l'ha vista protagonista è avvenuto l'altra notte nella sua abitazione, dove vive sola. L'anziana pensionata è stata svegliata di soprassalto da alcuni rumori. Accesa la luce, si è trovata di fronte a due individui che erano entrati nel suo alloggio da una finestra semiaperta. «*Dicci dove tieni nascosti i soldi* — hanno intimato all'impaurita vecchietta i rapinatori — *altrimenti non esiteremo ad ucciderti*».

La donna ha tentato di tergiversare, ma i banditi hanno iniziato a strattonarla finché è stata costretta a consegnare i suoi risparmi, che teneva nascosti nel doppio fondo di un cassetto: 5 milioni.

r. e.

Uscì di strada in moto è morto ieri a 17 anni

BIELLA — Un ragazzo di 17 anni, Nicola Pacilli, abitante al villaggio La Marmora da circa cinque anni, è morto nel reparto rianimazione dell'ospedale di Novara ieri pomeriggio, per le lesioni riportate in un incidente stradale il 27 marzo scorso alla periferia della città.

La giovane vittima stava percorrendo la strada Biella-Oropa con la sua motoretta, sulla quale era seduto anche un suo coetaneo, Massimo Gareffa, di Gaglianico. Alla frazione Cossila San Grato, nei pressi della clinica, il veicolo è uscito di strada in curva.

Le cause della disgrazia sono tuttora in corso di accertamento. Nicola Pacilli ha urtato con violenza il capo e ha perso conoscenza. Massimo Gareffi ha invece riportato ferite che guariranno in circa 40 giorni.

Data la gravità delle sue condizioni, il giovane era stato portato nella clinica neurochirurgica di Novara per essere sottoposto ad un delicato intervento, ma la sua pur forte fibra ha progressivamente ceduto. Le ultime speranze si sono affievolite nella tarda mattinata di ieri.

Il ragazzo viveva con la madre, Giuseppina Nocilla, 47 anni, e i fratelli minori, Michele e Vincenzo Ivano, di 15 e 12.

Oggi l'assemblea dei delegati delle 43 sezioni

Il psi prepara il congresso

Devono essere scelti i nomi dei partecipanti all'assise regionale

BIELLA — I delegati delle 43 sezioni della Federazione provinciale biellese del partito socialista si riuniscono oggi in assemblea per designare i partecipanti al Congresso regionale del psi. Rispetto alla precedente assise dei socialisti biellesi, si registrano interessanti variazioni nelle tendenze ideologiche.

Gli autonomisti che condividono la linea politica di Craxi costituiscono: sul piano numerico, i due terzi dei socialisti locali; la percentuale è infatti del 65,18. Gli achilliani, ossia i componenti della «estrema sinistra» nell'ambito del partito socialista, sono il 28,64 per cento e i lombardiani raggiungono appena il 6,28.

In precedenza la percentuale degli autonomisti e dei lombardiani era rispettivamente del 35 e del 33 per cento. Si è poi verificato un travaso notevole dalla seconda alla prima, che non ha però ripercussioni sul piano pratico perché le due componenti sono alleate nella conduzione della Federazione biellese, rappresentata attualmente da Franca Musso.

Il discorso cambia per gli achilliani, che hanno subito un sensibile calo (erano il 33 per cento degli iscritti), nonostante i notevoli sforzi per evitare la flessione.

Dopo la pioggia si può pescare

BORGOSESIA — Si è conclusa all'alba di stamane la lunga attesa dei pescatori: il presidente della giunta provinciale, considerato che la portata idrica dei corsi d'acqua, in seguito alle recenti abbondanti piogge, non desta più preoccupazioni per quanto riguarda la salvaguardia della fauna ittica, ha revocato la precedente ordinanza di divieto di pesca.

Pertanto, a partire da un'ora prima del levar del sole, la pesca nel tratto tra il ponte di Roccapietra e il confine con il territorio comunale di Palestro è di nuovo aperta.

«*Finalmente potremo tornare ad esercitare uno dei nostri sport preferiti* — spiegano i pescatori valligiani — *anche se l'ordinanza emessa dall'amministrazione provinciale era più che legittima*».

Hanno finito di mugugnare anche i pescatori che non potevano gettare l'esca nei torrenti affidati al Consorzio biellese per la tutela della pesca se non pagavano determinati diritti: l'ente è stato soppresso e le acque sono ora «libere» a tutti.

r. e.

Serravalle — La Regione ha approvato il progetto di sistemazione di alcune strade interne del Comune.

Spettacoli e taccuino

BIELLA

Apollo: Uccelli d'amore.
Impero: I mastini della guerra.
Marconi: Pippo olimpionico.
Mazzini: Genio comune.
Odeon: Incontri ravvicinati del 3° tipo.
Sociale: La parichiera.

BORGOSESIA

Lux: Mi faccio la barca.
Teatro Sociale: Una vacanza bestiale.

CANDELO

Verdi: Pantera rosa show.

COGGIOLA

Ennio: Sesso infuocato.
Italia: Shining.
Radar: L'isola.

COSSATO

Micheletti: Fico d'India.
Primavera: Il cesinista.

CREVACUORE

Aurora: La locandiera.

PRAY

Excelsior: Alla 39ª eclisse.

SERRAVALLE

Corso: Mi faccio la barca.

VALLEMOSSO

Vallemosso: La settimana bianca.

VARALLO

Teatro Civico: Mia moglie è una strega.

FARMACIE

Biella: oggi: Grella, via Italia 23, tel. 22.119. Domani: Servo, via Italia 11, tel. 22.460.

Borgosesia: oggi: Muracchioli, piazza Parrocchiale, tel. 22.268. Domani: Boca Dei Giuli, viale Rimembranza 130, tel. 21.910.

Cossato: San Raffaele, via Marconi 59/a, tel. 84.156.

Varallo: Anselmetti, corso Umberto I 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 16 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo.

Biella: 35.03.333.
Bioglio: 44.11.44.
Borgosesia: 25.513.
Cavaglià: 95.470.
Cossato: 92.08.01.
Mongrando: 85.59.13.
Trivero: 75.048.
Varallo: 52.412.

BIBLIOTECHE

Biella: via Pietro Micca 36. Scientifica: dal lunedì al venerdì, ore 8.30-12 e 14.30-18. Sabato, 14-16.30. Circolante: dal lunedì al venerdì, 8.30-12 e 14.30-16. Sabato, 9-12.

BENZINAI

(servizio automatico o notturno)

Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan.
Borgosesia: viale Vittorio Veneto.
Cossato: frazione Masserantonio.

TURNO FESTIVO

Biella: via Italia 91, via Torino 72, via Juvarra 20, via Ivrea 29 e 52, via Ogliaro 4, via Milano 30 e 38, via Rigola 37, viale Matteotti, via [illegible], via Trossi, via Rosselli 80.
Cossato: via Mazzini 3, via XXV Aprile, via Gorei-Castellengo.

DISCOTECA PICK UP GATTINARA

Domenica 5 aprile alla discoteca Pick Up di Gattinara alle ore 22 occezionale serata con l'attore cabarettista

'Diego Abatantuono

Co-protagonista dei films: Pap'occhio, Fantozzi contro tutti, Fico d'India ecc.

La discoteca PICK UP osserva i seguenti orari di apertura: sabato e prefestivi dalle ore 21 alla ore 2 domenica e festivi pomeriggio dalle 14,30 alle 18,15 sera dalle 21 alle ore 1

Che succede in via Italia?
(ang. via XX Settembre)

ROBERTO RONCO ha riservato le sue 3 grandi vetrine di via Italia alla moda femminile: calzature, borse, valigie e ombrelli.
Mai visto un assortimento così vasto e di qualità: è una passerella senza fine delle collezioni delle più importanti case italiane e straniere.

ROBERTO RONCO
La moda calzature e borse di qualità da oltre 50 anni. A Biella.

LA PELLICCERIA MAUCCI di COSSATO

a partire dal 7 gennaio mette in vendita capi in pelle, renna, montone, uomo e donna. Fine serie

PREZZO SCONTATISSIMO DAL 30% AL 50%

nel reparto pellicce e giacconi, pelliccia ultime taglie di castori, volpi, lupi, marmotte, rat mousquet, persiani ecc. ecc... con possibilità di prenotazione per la stagione 1981/82 con sconto del 20-30% dimostrato. Quindi è un'occasione da non perdere, visto l'alta qualità dei capi che vi proponiamo.

In offerta colli pelliccia	L. 25.000
Pantaloni pelle	L. 65.000
Pantaloni cinghiale	L. 60.000
Gilet cinghiale	L. 45.000

Alla pelliccheria Maucci
è arrivata la nuova collezione
primavera-estate
pelle e renna con modelli favolosi e molte novità.

LA PELLICCERIA MAUCCI
E' SOLO A COSSATO
IN VIA MAZZINI 21 - TEL. 015/93824

Comunicazione al Comune di Cossato ai sensi della legge 80 del 19/3/80